

Guida delle Funzioni

IP-PBX ibrido



N. modello **KX-NS500**

Grazie per aver acquistato questo prodotto Panasonic.

Leggere attentamente questo manuale prima di utilizzare il prodotto e conservare il manuale per futuro riferimento.

In particolare, assicurarsi di leggere la sezione "1.1.1 Istruzioni di sicurezza (Pag. 16)" prima di utilizzare il prodotto.

KX-NS500: Versione software del file PFMPR 004.40000 o successive

Manuali e informazioni di supporto sono disponibili sul sito Web di Panasonic all'indirizzo:
<http://www.panasonic.net/pcc/support/pbx/>

Introduzione

Informazioni sulla presente Guida delle Funzioni

Questa Guida delle Funzioni costituisce un riferimento generale per il sistema Panasonic IP-PBX. Spiega le diverse funzioni di questo sistema e descrive come utilizzarle nel migliore dei modi.

Struttura del manuale

Il presente manuale contiene le seguenti sezioni:

Sezione 1, Istruzioni di sicurezza

Questa sezione include i dettagli sulle precauzioni di sicurezza per la prevenzione di danni alle cose o alle persone.

Sezione 2, Funzioni di gestione chiamata

Fornisce dettagli sulle funzioni di gestione delle chiamate.

Sezione 3, Sistema Unified Messaging

Fornisce dettagli sulle funzioni del sistema Unified Messaging.

Sezione 4, Funzioni di rete

Fornisce dettagli sulle reti pubbliche e private a cui è possibile collegare il PBX.

Sezione 5, Configurazione del sistema e funzioni di amministrazione

Fornisce dettagli sulla configurazione del sistema e sulle funzioni di amministrazione.

Sezione 6, Appendice

Fornisce tabelle con elenchi delle capacità delle risorse del sistema, funzioni esclusive per ogni modello PBX, tabelle di toni di suoneria e di suoneria nonché la cronologia delle revisioni della Guida delle Funzioni.

Limitazioni funzionali

A seconda della versione del software del PBX, alcune funzioni potrebbero non essere operative. Per i dettagli sulle versioni che supportano queste funzioni, consultare il rivenditore.

La funzione (spiegata più avanti) che visualizza il nome registrato sulla seconda riga dell'LCD di un display TP è supportata solo sui seguenti modelli:

- KX-NT543 / KX-NT546 / KX-NT553 / KX-NT556 / KX-NT560
- KX-DT543 / KX-DT546

Se un nome è registrato nell'Elenco Agenda Numeri Brevi Personali o nell'Elenco Agenda Numeri Brevi di Sistema, viene visualizzato sulla seconda riga del display LCD di un telefono TP quando si effettua una chiamata a quello specifico numero in Agenda in uno dei seguenti modi:

1. Quando si effettua una chiamata su linea esterna utilizzando quell'elenco.
2. Quando si utilizza il tasto RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO per ricomporre il numero del punto 1.
3. Quando si utilizza il Registro Chiamate in uscita per ricomporre il numero del punto 1.

Questa limitazione è valida per le guide e i capitoli riportati di seguito.

Guida delle Funzioni

- 2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato
- 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

Manuale d'uso

- 1.14.1 Utilizzo del Registro Chiamate
- 1.14.2 Utilizzo degli elenchi

Il funzionamento delle unità serie KX-NTV varia a seconda della versione del file del software del PBX e della versione del firmware delle unità serie KX-NTV. È possibile verificare la compatibilità sul sito Web di Panasonic: <http://www.panasonic.net/pcc/support/pbx/>

Video Chiamate tra dispositivi serie KX-NTV e telefoni SIP serie KX-HDV possono essere stabilite solo tramite connessioni peer to peer. Non è possibile visualizzare trasmissioni video sui telefoni SIP della serie KX-HDV nei casi seguenti:

- Quando si riceve una chiamata in entrata tramite un gruppo di distribuzione chiamate in entrata
- Durante una chiamata di conferenza
- Quando una chiamata viene commutata tra un interno principale e l'interno secondario in una coppia numero unico interno
- Quando una chiamata in attesa viene ripresa da un interno diverso da quello che ha messo in attesa la chiamata

Riferimenti rilevati nella Guida delle Funzioni

Riferimenti del Manuale di Installazione

I titoli delle istruzioni di installazione necessarie descritte nel *Manuale di Installazione* vengono annotati per consultazione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

I titoli di programmazione PC e i parametri descritti nel *Manuale di Programmazione PC* vengono annotati per consultazione.

PT Programming Manual

I titoli di programmazione telefono proprietario descritti nel *PT Programming Manual* vengono annotati per consultazione.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

I titoli delle funzioni correlate descritte nella presente *Guida delle Funzioni* vengono annotati per consultazione.

Riferimenti del Manuale d'uso

Le procedure necessarie per implementare le funzioni descritte nel *Manuale d'uso* sono riportate per consultazione.

Abbreviazioni

In questo manuale sono utilizzate molte abbreviazioni (ad esempio, "TP" indica il telefono proprietario). Consultare l'elenco nella sezione successiva per il significato di ciascuna abbreviazione.

Informazioni sugli altri manuali

Insieme alla Guida delle Funzioni, sono disponibili i seguenti manuali relativi all'installazione, alla programmazione e all'uso del sistema PBX:

Manuale di Installazione

Fornisce le istruzioni necessarie per l'installazione e la manutenzione del PBX.

Manuale di Programmazione PC

Fornisce le istruzioni passo passo per la programmazione del sistema mediante un PC.

Manuale di Programmazione TP

Fornisce le istruzioni passo passo per la programmazione del sistema mediante un TP.

Manuale d'uso

Fornisce le istruzioni di funzionamento per utenti finali che utilizzano telefoni IP-TP, TPD, TPA, SIP, TAS, PS o console SDI.

Informazioni aggiuntive

Marchi registrati

- Microsoft e Outlook sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o negli altri paesi.

- Il marchio e il logo Bluetooth® sono marchi registrati di proprietà di Bluetooth SIG, Inc. e l'uso di tali marchi da parte di Panasonic Corporation è concesso su licenza.
- Tutti gli altri marchi riportati sono proprietà delle rispettive società.

Nota

- Il contenuto di questo manuale è applicabile ai PBX con determinate versioni software, come descritto sulla copertina di questo manuale. Per verificare la versione software del PBX, vedere Procedura di verifica della versione software del PBX o delle schede installate? in 2.3 FAQ - Risposte a domande frequenti del Manuale di Programmazione PC oppure [190] Main Processing (MPR) Software Version Reference nel Manuale di Programmazione TP.
- Alcuni componenti hardware e software e alcune funzionalità opzionali non sono disponibili in determinati paesi o per determinati modelli di PBX. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al rivenditore Panasonic certificato.
- Nel corso del presente manuale, i display TP e gli altri display sono visualizzati in inglese. Sono disponibili altre lingue a seconda di paese o dell'area.
- In questo manuale il suffisso di ciascun numero di modello (ad esempio, KX-NS500**NE**) viene ommesso quando non è necessario.
- È possibile eseguire tutte le operazioni di programmazione del sistema mediante la programmazione PC (→ 5.5.2 Programmazione PC). Tuttavia, è possibile eseguire la programmazione solo in parte mediante la programmazione telefono proprietario (→ 5.5.3 Programmazione telefono proprietario). Nella Sezione 1 Funzioni di gestione chiamata e nella Sezione 2 Configurazione del sistema e funzioni di amministrazione, i riferimenti di programmazione, che includono un numero a tre cifre, quali "000", indicano che è possibile eseguire la programmazione del sistema mediante la programmazione telefono proprietario.

Programmazione PC

Il numero tra parentesi indica il numero del menu di sistema per la console di manutenzione.

→ 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema—◆ Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono

Programmazione telefono proprietario

Il numero tra parentesi indica il numero di programmazione immesso quando si esegue la programmazione del telefono proprietario.

→ [001] System Speed Dialling Number

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al Manuale di Programmazione PC e al PT Programming Manual.

Lista delle abbreviazioni

A

AA

Operatore Automatico

ANI

Identificazione numero automatica

AOC

Segnalazione di addebito

ARS

Selezione automatica instradamento chiamate

ASE

Accesso Servizi Esterni

B

BGM

Musica di sottofondo

BRI

Basic Rate Interface

C

CA

Communication Assistant

CCBS

Richiamata automatica su occupato

CF

Deviazione di chiamata—da ISDN

CLI

Instradamento tramite Identificativo chiamante

CLIP

Identificativo linea chiamante

CLIR

Restrizione identificativo linea chiamante

CNIP

Identificativo nome linea chiamante

CNIR

Restrizione identificativo nome linea chiamante

COLP

Identificativo linea connessa

COLR

Restrizione identificativo linea connessa

CONP

Identificativo nome linea connessa

CONR

Restrizione identificativo nome linea connessa

COS

Classe di servizio

CPC

Controllo parte chiamante

CS

Cella radio

CT

Trasferimento di chiamata—da ISDN

CTI

Computer Telephony Integration

D

DAC

Distribuzione Automatica Chiamate

DDI

Direct Dialling In

DEVIA

Deviazione di chiamata

DHCP

Dynamic Host Configuration Protocol

DID

Direct Inward Dialling

DIL

Diretto In Linea

DISA

Accesso al sistema tramite servizio

DTMF

Modalità di selezione in multifrequenza

G

G-Est

Gruppo Esterne

GPDC

Gruppo porte distribuzione chiamate

I

ICD

Distribuzione chiamate in entrata

ICMP

Internet Control Message Protocol

IP-TP

Telefono proprietario IP

IRNA

Instradamento per intercettazione—Non risposta

ISDN

Integrated Services Digital Network

L

LCS

Monitor chiamata Voice Mail

LED

Light Emitting Diode

L-Est

Loop Esterne

M

MCID

Identificazione dei chiamanti non graditi

MSN

Destinazione Chiamate MultiNumero

N

ND

Non Disturbare

NDSS

Network Direct Station Selection

NTP

Network Time Protocol

O

OGM

Messaggio in uscita

OHCA

Annuncio con microtelefono sollevato

P

P2P

Peer-to-Peer

PDN

Numero Directory Primaria

PIN

Personal Identification Number

PING

Packet Internet Groper

P-MP

Punto-multipunto

P-P

Punto-punto

PRI

Primary Rate Interface

PS

Portatile cordless

P-SIP

Telefoni SIP Panasonic (serie KX-HDV/
KX-TGP600), Communication IP Camera e Video
citofono (serie KX-NTV)

S

SDI

Selezione Diretta Interno

SDN

Numero Directory Secondaria

S-Est

Esterna Singola

SIP

Session Initiation Protocol

SMDR

Stampa Addebiti e traffico chiamate

SNMP

Simple Network Management Protocol

S-PS

Portatile cordless SIP-CS compatibile

T

TAFAS

Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato

TAS

Telefono a linea singola

TEI

Terminal Endpoint Identifier

TP

Telefono proprietario

TPA

Telefono proprietario analogico

TPD

Telefono proprietario digitale

TRG

Fascio linee esterne

TRS

Restrizioni Chiamate (TRS)

U

UCD

Distribuzione uniforme delle chiamate

UM

Unified Messaging

UPS

Gruppo di continuità

V

VM

Sistema Voice Mail

VoIP

Voice over Internet Protocol

VPN

Rete privata virtuale

VPS

Sistema di messaggistica vocale

X

XDP

EXtra Device Port

Sommario

1 Istruzioni di sicurezza	15
1.1 Istruzioni di sicurezza	16
1.1.1 Istruzioni di sicurezza	16
2 Funzioni di gestione chiamata	19
2.1 Funzioni di chiamata in entrata	20
2.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata	20
2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO	20
2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)	23
2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)	25
2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)	29
2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)	32
2.1.1.6 Instradamento per intercettazione	34
2.1.1.7 Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione	39
2.1.2 Funzioni chiamate interne	40
2.1.2.1 Funzioni di chiamate interne—SOMMARIO	40
2.1.2.2 Blocco chiamate interne	42
2.1.3 Funzioni di indicazione chiamata in entrata	44
2.1.3.1 Funzioni di indicazione chiamata in entrata—SOMMARIO	44
2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria	45
2.1.3.3 Avviso di Chiamata	47
2.2 Funzioni del gruppo di ricezione chiamate	49
2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile	49
2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	51
2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO	51
2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo	56
2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	60
2.2.2.4 Funzione di Accodamento	62
2.2.2.5 Ordine di distribuzione	66
2.2.2.6 Chiamata VIP	68
2.2.2.7 Funzione Trabocco	70
2.2.2.8 Log-in/Log-out	73
2.2.2.9 Funzione Supervisore	76
2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)	78
2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)	84
2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO	84
2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)	85
2.3.3 Non Disturbare (ND)	91
2.3.4 Pulsante DEVIA/ND, DEVIA Gruppo	93
2.4 Funzioni di risposta	96
2.4.1 Funzioni di risposta—SOMMARIO	96
2.4.2 Linea Preferenziale—In entrata	97
2.4.3 Risposta per assente	98
2.4.4 Risposta in modalità viva voce	103
2.5 Funzioni di esecuzione chiamate	105
2.5.1 Preselezione	105
2.5.2 Sblocco interno automatico	106
2.5.3 Chiamata interna	107
2.5.4 Funzioni di chiamata su linea esterna	109
2.5.4.1 Funzioni di chiamata su linea esterna—SOMMARIO	109
2.5.4.2 Chiamata di emergenza	110
2.5.4.3 Inserimento codice conto	111

2.5.4.4	Tipo di selezione cifre	113
2.5.4.5	Inversione di polarità	114
2.5.4.6	Linea esterna non disponibile	115
2.5.4.7	Inserimento pausa	116
2.5.4.8	Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)	117
2.5.4.9	Codice di accesso gestore speciale	119
2.5.5	Funzioni di impegno linea	120
2.5.5.1	Funzioni di impegno linea—SOMMARIO	120
2.5.5.2	Linea Preferenziale—In uscita	121
2.5.5.3	Accesso linea esterna	123
2.6	Funzioni di memorizzazione numeri di selezione	126
2.6.1	Funzioni di memorizzazione numeri di selezione—SOMMARIO	126
2.6.2	Selezione con un solo tasto	129
2.6.3	Ripetizione ultimo numero selezionato	130
2.6.4	Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema	133
2.6.5	Selezione Rapida	135
2.6.6	Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)	136
2.6.7	Selezione con un solo tasto KX-T7710	137
2.7	Funzioni di Restrizioni Chiamate (TRS)	138
2.7.1	Restrizioni Chiamate (TRS)	138
2.7.2	Gestione del Budget	146
2.7.3	Blocco chiamate interno	147
2.7.4	Servizio Cabina	148
2.7.5	Cambio COS (Classe di Servizio)	149
2.7.6	Verifica inserimento codice	151
2.8	Funzioni di Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)	153
2.8.1	Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)	153
2.9	Funzioni Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)	160
2.9.1	Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)	160
2.10	Funzioni di Linea occupata/Interno occupata	166
2.10.1	Richiamata automatica su occupato (Camp-on)	166
2.10.2	Inclusione	167
2.10.3	Monitor Chiamate	169
2.10.4	Notifica seconda chiamata a interno occupato	171
2.10.4.1	Notifica seconda chiamata a interno occupato—SOMMARIO	171
2.10.4.2	Tono di avviso di chiamata	173
2.10.4.3	Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)	174
2.10.4.4	Whisper OHCA	175
2.11	Funzioni di conversazione	177
2.11.1	Modalità viva voce	177
2.11.2	Monitoraggio di una conversazione attraverso l'altoparlante	178
2.11.3	Mute	179
2.11.4	Modalità cuffie	180
2.11.5	Protezione linea dati	181
2.11.6	Flash/Richiamata/Termina	182
2.11.7	Accesso Servizi Esterni (ASE)	184
2.11.8	Limite chiamata su linea esterna	185
2.11.9	Rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC)	190
2.11.10	Telefono in parallelo	191
2.11.11	Numero Unico Interno	194
2.12	Funzioni di trasferimento	197
2.12.1	Trasferimento di chiamata	197
2.12.2	Trasferimento di riferimento SIP	201

2.13	Funzioni di attesa	202
2.13.1	Chiamata in attesa	202
2.13.2	Parcheggio Chiamata	205
2.13.3	Conversazione Alternata	207
2.13.4	Musica su attesa	208
2.14	Funzioni di conferenza	210
2.14.1	Funzioni di conferenza—SOMMARIO	210
2.14.2	Conferenza	211
2.14.3	Sblocco Riservato	213
2.15	Funzioni della chiamata gruppo conferenza	214
2.15.1	Chiamata gruppo conferenza	214
2.16	Funzioni Accesso al sistema tramite servizio (DISA)	218
2.16.1	Accesso al sistema tramite servizio (DISA)	218
2.16.2	Riconoscimento Automatico FAX	230
2.16.3	Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)	232
2.17	Funzioni di Cercapersone	238
2.17.1	Cercapersone	238
2.17.2	Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)	241
2.18	Funzioni di dispositivi esterni	242
2.18.1	Chiamata Citofono	242
2.18.2	Apriporta	244
2.18.3	Sensore esterno	245
2.18.4	Controllo relè esterno	247
2.19	Funzioni di caller ID	248
2.19.1	Caller ID	248
2.19.2	Registro Chiamate in entrata	253
2.20	Funzioni di messaggio	256
2.20.1	Messaggio in attesa	256
2.20.2	Messaggio di assenza	258
2.21	Caratteristiche hardware del telefono proprietario (TP)	260
2.21.1	Tasti fissi	260
2.21.2	Tasti Programmabili	263
2.21.3	Indicazione LED	267
2.21.4	Informazioni del display	270
2.22	Funzioni per informazioni amministrative	272
2.22.1	Funzioni registro di registrazione	272
2.22.1.1	Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)	272
2.22.1.2	Gestione della registrazione Syslog	281
2.22.2	Messaggio per la stampa	282
2.22.3	Servizi Addebito chiamata	283
2.23	Funzioni Hotel	286
2.23.1	Funzioni Hotel—SOMMARIO	286
2.23.2	Controllo stato camera	287
2.23.3	Fatturazione chiamate per camera	290
2.24	Funzioni di controllo interni	293
2.24.1	PIN (Personal Identification Number) dell'interno	293
2.24.2	Cancellazione Funzioni Interno	295
2.24.3	Funzioni di spostamento programmazione dell'interno	297
2.24.3.1	Spostamento programmazione dell'interno	297
2.24.3.2	Programmazione avanzata spostamento dell'interno	298
2.24.3.3	Spostamento programmazione dell'interno-Controllo posizione iniziale	300
2.24.4	Sveglia	302
2.25	Funzioni di segnalazione acustica	304
2.25.1	Tono di selezione	304
2.25.2	Tono di conferma	306

2.26	Funzioni CTI (Computer Telephony Integration)	308
2.26.1	CTI (Computer Telephony Integration)	308
2.26.2	CA (Communication Assistant)	310
2.27	Funzioni del telefono cellulare	311
2.27.1	Funzioni del telefono cellulare—RIEPILOGO	311
2.28	Funzioni di sistema Voice Mail	313
2.28.1	Gruppo sistema Voice Mail (VM)	313
2.28.2	Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)	316
2.28.3	Integrazione digitale del sistema Voice Mail	323
2.29	Funzioni di servizio Linea E1	330
2.29.1	Servizio Linea E1	330
2.30	Funzioni varie	332
2.30.1	Musica di sottofondo (BGM)	332
2.30.2	Messaggio in uscita (OGM)	334
3	Sistema Unified Messaging	337
3.1	Amministrazione del sistema Unified Messaging	338
3.1.1	Panoramica del sistema Unified Messaging	338
3.1.2	Amministrazione del sistema	341
3.1.2.1	Configurazione automatica delle caselle vocali	341
3.1.2.2	Generatore menù personalizzato	341
3.1.2.3	Modello del casella vocale predefinito	341
3.1.2.4	Amministrazione delle password	342
3.1.2.5	Backup/ripristino di sistema	342
3.1.2.6	Report di sistema	343
3.1.2.7	Protezione del sistema	343
3.2	Funzioni di sistema e degli utenti	345
3.2.1	Funzioni di sistema	345
3.2.1.1	Alterna Gruppo interni	345
3.2.1.2	Deviazione di chiamata automatica	345
3.2.1.3	Operatore Automatico (AA)	346
3.2.1.4	Registrazione conversazione automatica per l'amministratore	346
3.2.1.5	Broadcasting di messaggi	348
3.2.1.6	Servizi chiamate	348
3.2.1.7	Trasferimento di chiamata all'esterno	348
3.2.1.8	Instradamento chiamata Caller ID	349
3.2.1.9	Monitor Caller ID	349
3.2.1.10	Annuncio del nome del chiamante	350
3.2.1.11	Classe di servizio (COS)	351
3.2.1.12	Messaggio di benvenuto società	351
3.2.1.13	Nome società	352
3.2.1.14	Interno sostitutivo	352
3.2.1.15	Menù personalizzato	352
3.2.1.16	Selezione per nome	353
3.2.1.17	Messaggio di benvenuto emergenza	354
3.2.1.18	Gruppo Interni	354
3.2.1.19	Attesa	354
3.2.1.20	Servizio Festivo	355
3.2.1.21	Modalità Hotel	355
3.2.1.22	Instradamento per intercettazione a una casella vocale	355
3.2.1.23	Cercapersone interno	356
3.2.1.24	Servizio di domande preregistrate	356
3.2.1.25	Elenca tutti i nomi	357
3.2.1.26	Interno logico (trasferimento di tutte le chiamate alla casella vocale)	358
3.2.1.27	Modalità Ricezione Messaggio	358

3.2.1.28	Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail	359
3.2.1.29	Notifica di messaggio in attesa—Spia	360
3.2.1.30	Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono	361
3.2.1.31	Servizio multilingue	362
3.2.1.32	Nessuna operazione di inserimento DTMF	362
3.2.1.33	Menu Annuncio su Attesa	362
3.2.1.34	Servizio operatore	363
3.2.1.35	Instradamento chiamata PIN	364
3.2.1.36	Riproduci il Messaggio di sistema dopo il messaggio di benvenuto personale	364
3.2.1.37	Servizio porta	364
3.2.1.38	Impostazione remota servizio fascia oraria	365
3.2.1.39	Servizio Gruppo	365
3.2.1.40	Procedura guidata semplificata	366
3.2.1.41	Messaggi di sistema	366
3.2.1.42	Richiamata da trasferta a una casella vocale	366
3.2.1.43	Trasferimento a casella vocale	367
3.2.1.44	Servizio linea esterna (porta universale)	367
3.2.1.45	Servizio di sistema Voice Mail	368
3.2.2	Funzioni degli utenti	369
3.2.2.1	Ricezione Automatica	369
3.2.2.2	Log-in automatico	369
3.2.2.3	Ascolto Automatico Nuovo Messaggio	370
3.2.2.4	Bookmark	371
3.2.2.5	Servizio Call-through	371
3.2.2.6	Scenario di trasferimento di chiamata	371
3.2.2.7	Stato del trasferimento di chiamata	372
3.2.2.8	Immissione numero di richiamata	372
3.2.2.9	Richiamata per Caller ID	373
3.2.2.10	Conferma eliminazione messaggio	373
3.2.2.11	Accesso diretto al servizio	373
3.2.2.12	Servizio di recapito messaggio notifica esterna	374
3.2.2.13	Deviazione a una casella vocale	374
3.2.2.14	Elenchi di distribuzione gruppo personale	375
3.2.2.15	Servizio di gestione chiamate incomplete	375
3.2.2.16	Monitor chiamata Voice Mail (LCS)	376
3.2.2.17	Casella vocale	377
3.2.2.18	Avviso Capacità della Casella Vocale	377
3.2.2.19	Accesso servizi mailbox come manager	378
3.2.2.20	Trasferimento del messaggio	378
3.2.2.21	Menù personale	379
3.2.2.22	Messaggi di benvenuto personali	379
3.2.2.23	Messaggio privato	380
3.2.2.24	Recupero messaggio	381
3.2.2.25	Messaggio di assenza remoto	381
3.2.2.26	Impostazione deviazione da remoto	381
3.2.2.27	Procedura Guidata Utente	382
3.2.2.28	Impostazione della sveglia	383
3.2.2.29	Salva Scatti	384
3.2.2.30	Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata	384
3.2.2.31	Messaggio Urgente	386
3.2.2.32	Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)	386
3.2.2.33	Programmazione Web	387
3.3	Funzioni di integrazione client email	389
3.3.1	Integrazione con Microsoft Outlook	389
3.3.2	Integrazione IMAP	390

4	Funzioni di rete	391
4.1	Funzioni di rete pubblica	392
4.1.1	Linea esterna SIP (Session Initiation Protocol)	392
4.1.1.1	Failover del server SIP	394
4.1.1.2	Collegamento SIP diretto	396
4.1.2	Funzioni del Servizio ISDN (Integrated Services Digital Network)	398
4.1.2.1	ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO	398
4.1.2.2	Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)	403
4.1.2.3	Segnalazione di addebito (AOC)	406
4.1.2.4	Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP)	407
4.1.2.5	Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)	409
4.1.2.6	Chiamata in attesa (Hold)—da ISDN	411
4.1.2.7	Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN	412
4.1.2.8	Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN	413
4.1.2.9	Identificazione dei chiamanti non graditi (MCID)	414
4.1.2.10	Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN	415
4.1.2.11	Accesso Servizio ISDN tramite codice tastiera	416
4.2	Rete One-look	417
4.2.1	Panoramica rete One-look	417
4.3	Funzioni delle reti private	419
4.3.1	Servizio TIE Line	419
4.3.1.1	Come effettuare una chiamata linea TIE	420
4.3.1.2	Connessione linea esterna e linea TIE	422
4.3.1.3	Programmazione linea TIE	435
4.3.1.4	Numerazione comune di interno per 2 PBX	444
4.3.2	Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)	445
4.3.2.1	Gruppi gateway	449
4.3.2.2	Numerazione comune di interno per PBX Multipli	450
4.3.2.3	Gruppo porte distribuzione chiamate	451
4.3.3	Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)	453
4.3.4	Funzioni standard QSIG	455
4.3.4.1	Funzioni standard QSIG—SOMMARIO	455
4.3.4.2	Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP)—da QSIG	457
4.3.4.3	Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG	459
4.3.4.4	Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG	461
4.3.4.5	Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG	463
4.3.5	Funzioni avanzate QSIG	464
4.3.5.1	NDSS (Network Direct Station Selection)	467
4.3.5.2	Sistema Voice Mail centralizzato	472
4.3.6	Gruppo ICD di rete	477
4.3.6.1	Roaming PS mediante gruppo ICD di rete	479
5	Configurazione del sistema e funzioni di amministrazione	481
5.1	Configurazione del sistema—Sistema	482
5.1.1	Classe di servizio (COS)	482
5.1.2	Gruppo	484
5.1.3	Servizio Tenant (Multi Società)	490
5.1.4	Servizio Giorno/Notte	494
5.1.5	Funzioni Operatore	499
5.1.6	Funzioni Amministratore	501
5.2	Configurazione del sistema—Interni	504
5.2.1	Telefono proprietario IP (IP-TP)	504
5.2.2	Interno SIP (Session Initiation Protocol)	506

5.2.2.1	Telefono SIP serie KX-UT	508
5.2.2.2	Portatile cordless SIP (S-PS) e cella radio SIP (SIP-CS)	510
5.2.2.3	Connessione remota semplice	514
5.2.2.4	Telefoni SIP Panasonic (P-SIP)	517
5.2.3	Connessione peer-to-peer (P2P)	518
5.2.4	Funzioni di Portatile cordless (PS)	523
5.2.4.1	Collegamento del portatile cordless (PS)	523
5.2.4.2	Gruppo Ring portatili cordless (PS)	525
5.2.4.3	Agenda portatili cordless (PS)	529
5.2.4.4	Tasti funzione portatili cordless (PS)	530
5.2.4.5	Modalità in parallelo XDP senza fili	531
5.2.4.6	PS virtuale	534
5.2.5	Funzioni degli interni ISDN	536
5.2.5.1	Interno ISDN	536
5.2.6	Configurazione porta interno	538
5.2.7	IP-CS (KX-NS0154)	540
5.3	Connessione con dispositivi legacy	542
5.3.1	Connessione con adattatore di linee esterne	542
5.4	Funzioni di notifica email	543
5.4.1	Notifica e-mail per utenti di interni	543
5.4.2	Notifica e-mail di eventi a livello di sistema	544
5.4.3	Notifica e-mail dell'allarme del sensore	545
5.4.4	Notifica e-mail per l'amministratore	546
5.5	Controllo dati del sistema	548
5.5.1	Profili utente	548
5.5.2	Programmazione PC	549
5.5.3	Programmazione telefono proprietario	552
5.5.4	Utilizzo delle risorse DSP	554
5.5.4.1	Prenotazione di risorse DSP	558
5.5.4.2	DSP Resource Advisor	560
5.5.5	Configurazione automatica	562
5.5.6	Server DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)	564
5.5.7	Numerazione flessibile/Numerazione fissa	565
5.5.8	Interno virtuale	571
5.5.9	Aggiornamento software	573
5.6	Ripristino errori/Diagnostica	575
5.6.1	Integrazione Gruppo di continuità (UPS)	575
5.6.2	Trasferimento per interruzione alimentazione elettrica	576
5.6.3	Riavvio per interruzione alimentazione elettrica	577
5.6.4	Informazione Locale Allarmi	578
5.6.5	Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)	580
5.6.6	Assegnazione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)	582
5.6.7	Conferma tramite PING	583
6	Appendice	585
6.1	Capacità di risorse del sistema	586
6.2	Toni/Toni suoneria	591
6.2.1	Toni/Toni suoneria	591
6.3	Funzioni che richiedono chiavi di attivazione	593
6.4	Tabella MIB (Management Information Base) supportate	595
6.5	Cronologia revisioni	600
6.5.1	Versione software del file PFMPR 004.1xxxx	600
6.5.2	Versione software del file PFMPR 004.2xxxx	602
6.5.3	Versione software del file PFMPR 004.3xxxx	602
6.5.4	Versione software del file PFMPR 004.4xxxx	602

Sezione 1

Istruzioni di sicurezza

1.1 Istruzioni di sicurezza

1.1.1 Istruzioni di sicurezza

Descrizione

Per evitare lesioni personali e/o danni materiali, assicurarsi di attenersi alle seguenti norme di sicurezza.

I simboli seguenti classificano e descrivono il livello di rischio e l'entità delle lesioni causate dall'uso improprio dell'unità.



Questo avviso indica che un uso errato può provocare ferite o danni materiali.

I simboli che seguono sono utilizzati per classificare e illustrare il tipo di istruzioni da osservare.



Questo simbolo viene utilizzato per avvisare gli utenti di una specifica procedura operativa cui attenersi per far funzionare l'apparecchio in modo sicuro.



ATTENZIONE



- È necessario aggiornare il software delle funzioni TRS e ARS, che permette l'accesso alla rete, per consentire il riconoscimento dei nuovi codici di area stabiliti e i codici di centralino più recenti. Se non viene effettuato l'aggiornamento del PBX o dell'apparecchiatura periferica, necessario per il riconoscimento dei nuovi codici stabiliti, vi saranno restrizioni per il cliente e gli utenti nell'accesso alla rete e a tali codici. **MANTENERE IL SOFTWARE AGGIORNATO CON I DATI PIÙ RECENTI.**
- Nei seguenti casi esiste il rischio che vengano effettuate chiamate fraudolente:
 - Se altri utenti vengono a conoscenza del PIN (Numero identificazione personale) codice di verifica o PIN dell'interno del PBX.
 - Se si utilizza la funzione chiamata linea esterna/linea esterna di DISA.
 Il costo di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX. Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:
 - a. Mantenere segreti i codici PIN.
 - b. Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
 - c. Modificare i PIN regolarmente.
- Avviso all'amministratore o all'installatore relativo alle password
 1. Fornire tutte le password di sistema al cliente.
 2. Per evitare l'accesso non autorizzato o l'uso illecito del PBX, mantenere segrete le password e informare il cliente dell'importanza delle password e dei possibili rischi se queste diventano note a terzi.
 3. Inizialmente nel PBX non sono impostate password. Per sicurezza, selezionare una password installatore non appena viene installato il sistema PBX nel sito.
 4. Modificare la password periodicamente.
 5. Si consiglia di utilizzare password di 10 numeri o caratteri per ottenere la massima protezione da accessi non autorizzati.

Sezione 2

Funzioni di gestione chiamata

2.1 Funzioni di chiamata in entrata

2.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

Descrizione

Le chiamate in entrata mediante linea esterna (linea pubblica) vengono distribuite alle destinazioni utilizzando uno dei metodi di distribuzione disponibili.

1. Tipo di networking disponibile per ciascun tipo di scheda

A ciascuna porta di linea esterna di una scheda di linea esterna opzionale o di una scheda madre può essere assegnato un tipo di networking: Pubblico, Privato o VPN (Rete privata virtuale).

Tipo di scheda	Tipo di canale o protocollo	Tipo di networking		
		Pubblico (DIL/DID/DDI/MSN)	Privato (TIE) ^{*1}	Rete privata virtuale (VPN)
Scheda madre (V-IPGW)	H.323	✓	✓*	✓
Scheda madre (V-SIPGW)	SIP	✓*		
LCOT	—	✓*		
BRI/PRI	L.U.	✓*		✓ ^{*2}
	Interno			
	QSIG-Master		✓*	
	QSIG-Slave		✓*	
E1	DR2	✓*	✓	

✓*: Abilitato (valore predefinito); ✓: Abilitato

^{*1} → 4.3.1 Servizio TIE Line

^{*2} → 4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

2. Metodo di distribuzione

A ogni porta di linea esterna è possibile assegnare uno dei seguenti metodi:

Metodo	Descrizione & Riferimento
DIL (Diretto In Linea)	Dirige una chiamata alla destinazione singola preprogrammata (ad esempio, l'operatore). → 2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)
DID (Direct Inward Dialling)	Dirige una chiamata con un numero DID da una linea DID alla destinazione preprogrammata. DID è anche nota come DDI (Direct Dialling In). → 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

Metodo	Descrizione & Riferimento
Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)	Dirige una chiamata con un MSN da una linea ISDN alla destinazione preprogrammata. → 2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

3. Cambio destinazione mediante numero di identificazione del chiamante

La funzione Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI) interagisce con le funzioni DIL/DID/DDI/MSN.

Funzione	Descrizione & Riferimento
Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)	Dirige una chiamata a una destinazione CLI nel caso in cui il numero di identificazione del chiamante sia stato assegnato dalla tabella dei caller ID. → 2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

4. Funzione di distribuzione disponibile per ciascun tipo di scheda opzionale linea esterna

Scheda linea di esterna	Tipo di canale	Funzione		
		DIL	DID/DDI	MSN
Scheda madre (V-IPGW)	—	✓	✓*	
Scheda madre (V-SIPGW)	—	✓	✓*	
LCOT	—	✓*		
BRI	L.U.	✓	✓*	✓
PRI	L.U.	✓	✓*	
E1	DR2	✓	✓*	

✓*: Abilitato (valore predefinito); ✓: Abilitato

5. Destinazioni disponibili

Destinazione	Disponibilità
Interno cablati (TP/TAS/Interno SIP/Interno ISDN)	✓
PS	✓
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	✓
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	✓
Gruppo UM	✓
Gruppo VM (DTMF/TPD)	✓
Cercapersone esterno (TAFAS)	✓
DISA	✓
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	✓

2.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata

Destinazione	Disponibilità
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	✓
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	

6. Instradamento per intercettazione

Successivamente alla distribuzione, è possibile che sia richiesto impostare le seguenti funzioni.

Funzione		Descrizione & Riferimento
Instradamento per intercettazione	Non risposta (IR-NA)	Se la parte chiamata non risponde entro un periodo di tempo preprogrammato (intervallo di intercettazione), la chiamata viene deviata alla destinazione preprogrammata. → 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione
	Occupato/Non Disturbare	Se la parte chiamata è occupata oppure ha attivato la modalità ND, la chiamata viene deviata alla destinazione preprogrammata. → 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione
	Nessuna destinazione	Se non è stata assegnata una destinazione, la chiamata viene inviata all'operatore. → 2.1.1.7 Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

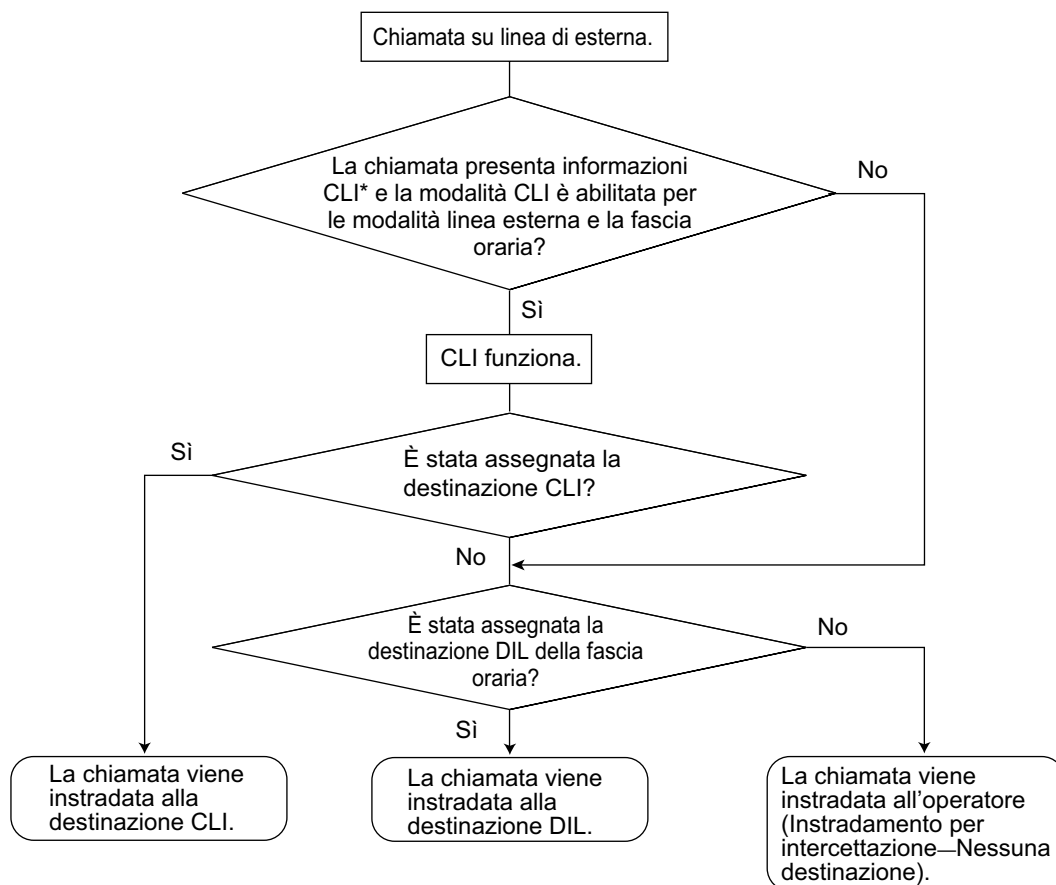
18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL—◆
Tipo Linea

2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)

Descrizione

Consente l'indirizzamento automatico di una chiamata su linea esterna in entrata automatica a una destinazione preprogrammata. A ciascuna linea esterna è assegnata una destinazione a seconda della fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte).

[Diagramma di flusso Metodo]



*: Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI):

Se l'instradamento CLI è abilitato e il numero di identificazione del chiamante è stato assegnato nella tabella caller ID, la chiamata non verrà instradata alla destinazione DIL ma alla destinazione CLI.

[Esempio di programmazione di Tabella DIL]

La tabella può essere programmata per ciascuna linea esterna.

N. linea esterna	CLI			Destinazione [†]		
	Giorno	Pranzo	...	Giorno	Pranzo	...
01	Abilitato	Disabilitata	...	101	100	...
02	Abilitato	Disabilitata	...	102	100	...

2.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata

N. linea esterna	CLI			Destinazione ^{*1}		
	Giorno	Pranzo	...	Giorno	Pranzo	...
:	:	:	:	:	:	:

^{*1} → 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL—◆ Destinazione DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Nota

Le seguenti impostazioni possono essere specificate anche nella tabella DIL:

- Numero di tenant: determina la fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) per la linea esterna corrispondente.
- Numero Servizio Gruppo UM: determina il servizio gruppo da utilizzare quando una chiamata è gestita dal sistema Unified Messaging.
- Numero fascio linee esterne VM: utilizzato per l'Integrazione digitale del sistema Voice Mail con un VPS.

Spiegazione:

Se arriva una chiamata su linea esterna dalla linea esterna 01;

In modalità Giorno: CLI è attivato. Instradamento alla destinazione CLI.

In modalità Pranzo: CLI è disattivato. Instradamento alla destinazione DIL, interno 100.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL

→◆ Destinazione DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

→◆ Numero Tenant

→◆ Num Gruppo Servizio UM

→◆ N. gruppo linea esterna VM

Riferimenti del PT Programming Manual

[421] BRI DIL/DDI/MSN Selection

[450] DIL 1:1 Destination

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

3.2.1.39 Servizio Gruppo

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

6.1 Capacità di risorse del sistema

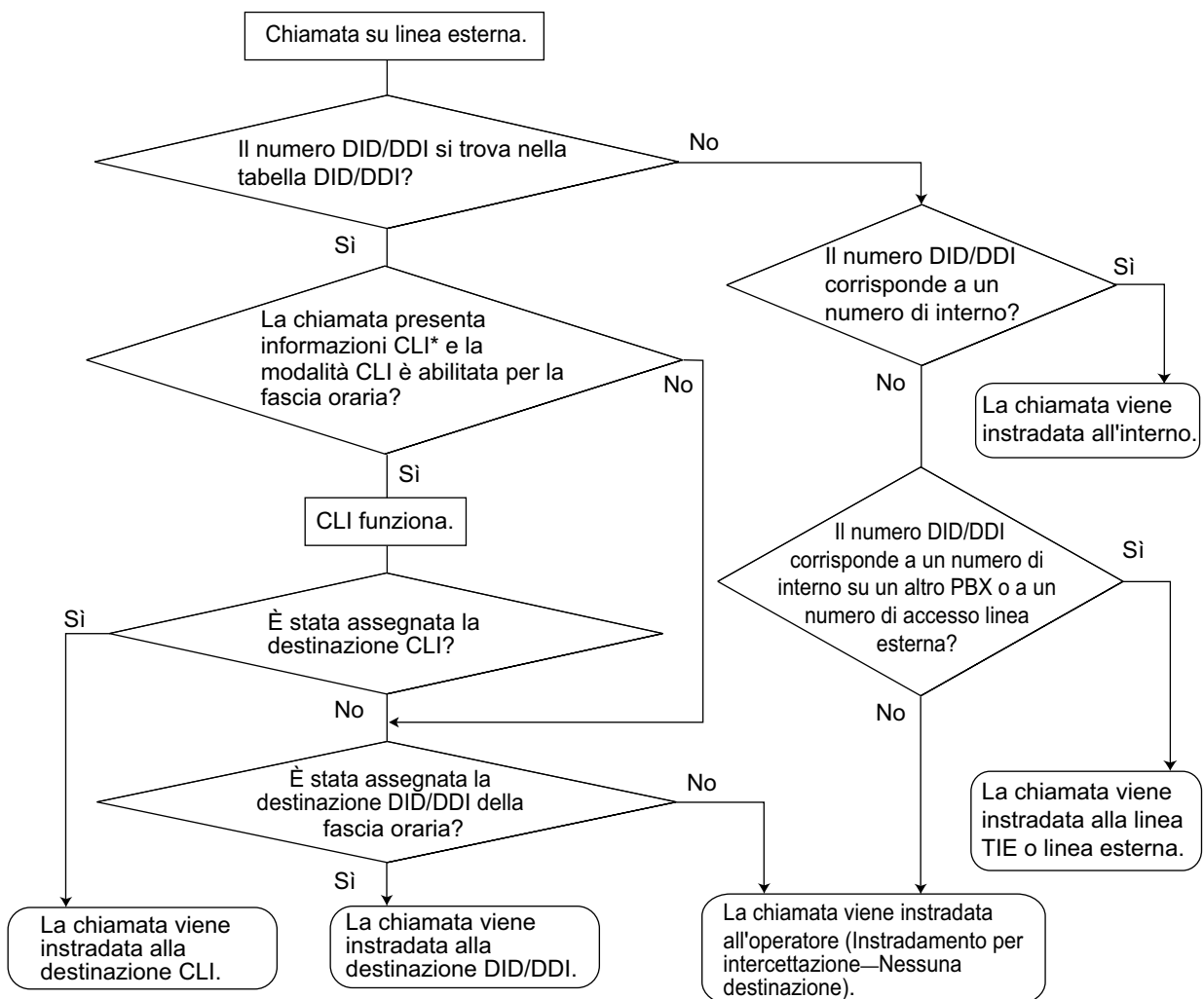
2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

Descrizione

Consente l'indirizzamento automatico di una chiamata in entrata con numero DID/DDI a una destinazione preprogrammata. A ciascun numero DID/DDI è assegnata una destinazione a seconda della fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte).

Le chiamate in entrata con numeri DID/DDI corrispondenti a numeri di interno su questo PBX verranno inviate all'interno corrispondente. Le chiamate in entrata con numeri DID/DDI corrispondenti a interni su altri PBX o numeri di accesso linea esterna verranno inviate alla linea TIE o linea esterna corrispondente.

[Diagramma di flusso Metodo]



*: Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI):

Se l'instradamento CLI è abilitato e il numero di identificazione del chiamante è stato assegnato nella tabella caller ID, la chiamata non verrà instradata alla destinazione DID/DDI ma alla destinazione CLI.

[Esempio di programmazione di Tabella DID/DDI]

DDI può essere programmato come DID.

2.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata

Posizione	N. ^{*1}	Nome ^{*2}	CLI ^{*3}			Destinazione ^{*4}		
			Giorno	Pranzo	...	Giorno	Pranzo	...
0001	123-4567	John White	Abilitato	Disabilitata	...	105	100	...
0002	123-2468	Tom Smith	Abilitato	Disabilitata	...	102	100	...
0003	123-456	Compagnia A	Abilitato	Disabilitata	...	101	101	...
:	:	:	:	:	:	:	:	:

^{*1} → 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Numero DDI / DID

^{*2} → 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Numero DDI / DID

^{*3} → 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Funzione CLI per DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

^{*4} → 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Destinazione DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Nota

Le seguenti impostazioni possono essere specificate anche nella tabella DID/DDI:

- Numero di tenant: determina la fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) per la linea esterna corrispondente.
- Numero Servizio Gruppo UM: determina il servizio gruppo da utilizzare quando una chiamata è gestita dal sistema Unified Messaging.
- Numero fascio linee esterne VM: utilizzato per l'Integrazione digitale del sistema Voice Mail con un VPS (→ 2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail).

Spiegazione:

Se il numero DID/DDI è "123-4567":

1. Verifica il numero nella tabella.
→ Esegue il confronto con il numero nella posizione 0001.

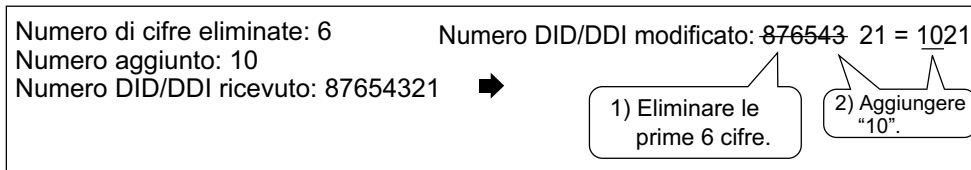
2. Verifica la fascia oraria.

In modalità Giorno: CLI è attivato. Instradamento alla destinazione CLI.

In modalità Pranzo: CLI è disattivato. Instradamento alla destinazione DID/DDI, interno 100.

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione, occorre assegnare il servizio DID/DDI per una porta di linea esterna come metodo di distribuzione.
- **Modifica Numero DID/DDI**
È possibile modificare un numero DID/DDI ricevuto, questa operazione è utile durante la programmazione della tabella DID/DDI. Il metodo di modifica (numero di cifre eliminate/numero aggiunto) può essere programmato a seconda della porta di linea esterna.

[Esempio di modifica]

- **Tempo Intercifra**

Quando il tempo Intercifra scade, il PBX interrompe la ricezione del numero DID/DDI ed inizia la verifica nella tabella DID/DDI. (Consultare [Esempio di programmazione di Tabella DID/DDI] di cui sopra). Anche se il tempo Intercifra non risulta scaduto, il PBX interrompe la ricezione del numero DID/DDI quando il numero ricevuto si trova nella tabella DID/DDI. Il PBX instrada, quindi la chiamata alla destinazione corrispondente. Se il numero ricevuto presenta una corrispondenza con varie voci nella tabella, la chiamata sarà diretta alla destinazione della prima voce corrispondente.

[Esempio]

Se si riceve una chiamata in modalità Pranzo;

Numero ricevuto	Destinazione	Spiegazione
123-4567	Int. 100	Il PBX rileva la corrispondenza nella posizione 0001 della tabella dopo aver ricevuto "7". Pertanto la chiamata viene instradata all'interno 100.
123-456	Int. 101	Il tempo Intercifra scade dopo aver ricevuto "6". Il PBX rileva la corrispondenza nella posizione 0003 della tabella. Pertanto la chiamata viene instradata all'interno 101.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Tempo Intercifra Selezione Entrante—DDI (s)
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DDI / DID / TIE / MSN
 - ◆ Metodo di Distribuzione
 - ◆ DDI / DID / TIE / MSN—Rimuovi Cifre
 - ◆ DDI / DID / TIE / MSN—Aggiungi Cifre
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del PT Programming Manual

- [421] BRI DIL/DDI/MSN Selection
- [451] DID Number
- [452] DID Name
- [453] DID Destination

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)
- 3.2.1.39 Servizio Gruppo
- 5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)
- 5.1.4 Servizio Giorno/Notte

2.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata

6.1 Capacità di risorse del sistema

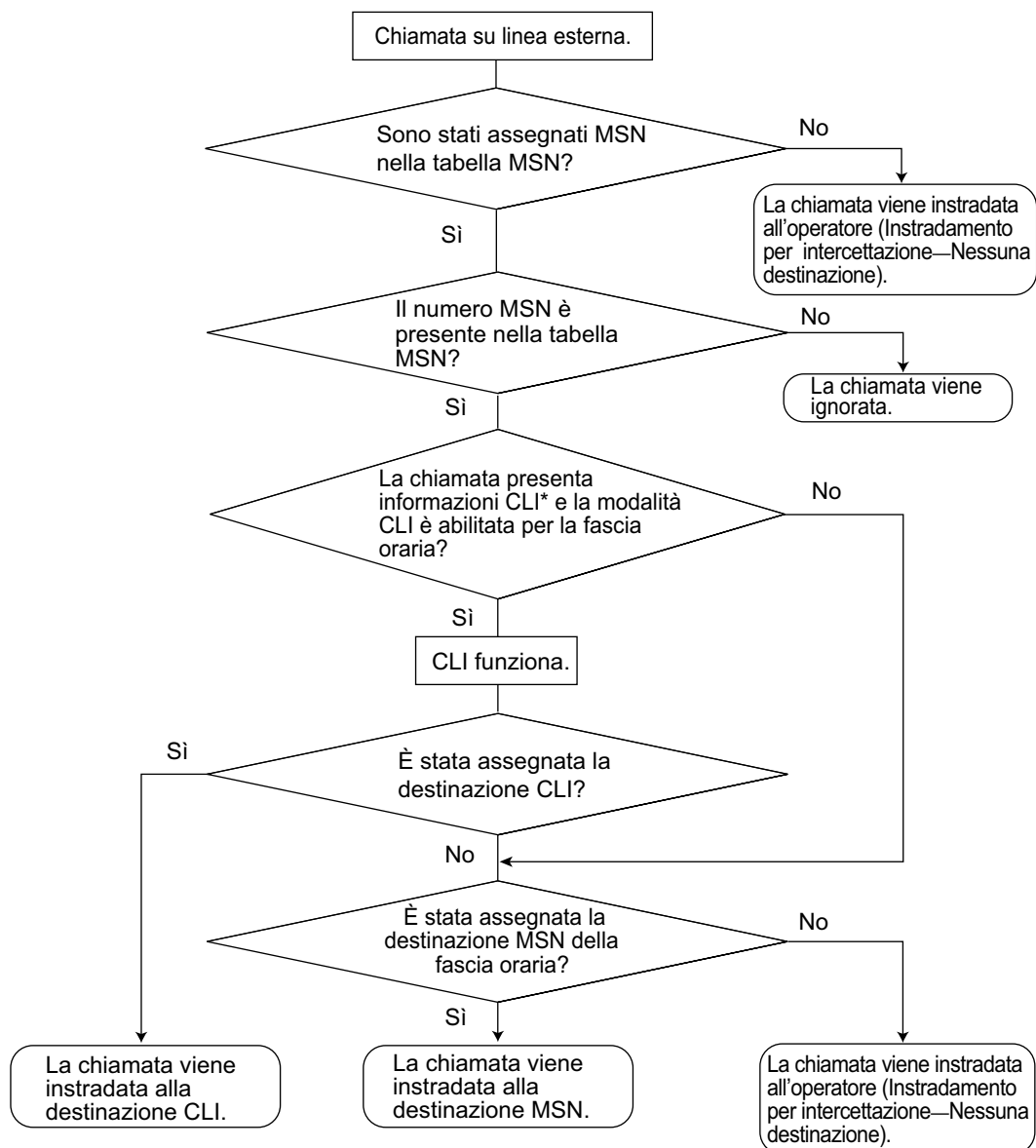
2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

Descrizione

Consente l'indirizzamento automatico di una chiamata in entrata di linea ISDN-BRI (Basic Rate Interface) a una destinazione MSN preprogrammata. Una porta ISDN-BRI può supportare un massimo di dieci Destinazioni Chiamate MultiNumero (MSN). A ciascun MSN è assegnata una destinazione a seconda della fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte).

È necessario selezionare la modalità punto-multipunto per la configurazione ISDN.

[Diagramma di flusso Metodo]



*: Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI);
Se l'instradamento CLI è abilitato e il numero di identificazione del chiamante è stato assegnato nella tabella caller ID, la chiamata non verrà instradata alla destinazione MSN ma alla destinazione CLI.

[Esempio di programmazione di Tabella MSN per la Porta 1 ISDN BRI]

La tabella può essere programmata per ciascuna porta ISDN-BRI. Ogni porta BRI dispone di 10 posizioni MSN.

→ 18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)

Posizione	N.	Nome	CLI			Destinazione		
			Giorno	Pranzo	...	Gior- no	Pran- zo	...
01	123-4567	Compa- gnia A	Abilitato	Disabilitata	...	101	100	...
02	123-2468	Compa- gnia C	Abilitato	Disabilitata	...	102	100	...
:	:	:	:	:	:	:	:	:
10	:	:	:	:	:	:	:	:

Nota

Le seguenti impostazioni possono essere specificate anche nella tabella MSN:

- Numero di tenant: determina la fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) per la linea esterna corrispondente.
- Numero Servizio Gruppo UM: determina il servizio gruppo da utilizzare quando una chiamata è gestita dal sistema Unified Messaging.
- Numero fascio linee esterne VM: utilizzato per l'Integrazione digitale del sistema Voice Mail con un VPS.

Spiegazione:

Se la porta 1 BRI riceve il numero MSN "123-4567":

1. Verifica il numero nella tabella.
→ Esegue il confronto con il numero nella posizione 01.
2. Verifica la fascia oraria.

In modalità Giorno: CLI è attivato. Instradamento alla destinazione CLI.

In modalità Pranzo: CLI è disattivato. Instradamento alla destinazione MSN, interno 100.

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione, occorre assegnare il servizio MSN per una porta di linea esterna come metodo di distribuzione.
- **Modifica MSN**
È possibile modificare un numero MSN ricevuto in modo da abbreviarlo, questa operazione è utile durante la programmazione della tabella MSN. Il metodo di modifica (numero di cifre eliminate/numero aggiunto) può essere programmato a seconda della porta di linea esterna.

[Esempio di modifica]

Numero di cifre eliminate: 6
Numero aggiunto: 10
Numero MSN ricevuto: 87654321

Numero MSN modificato: $876543 - 21 = 1021$



1) Eliminare le
prime 6 cifre.

2) Aggiungere
"10".

- Quando si utilizza la configurazione punto-multipunto con una linea BRI, non collegare un altro terminale ISDN in parallelo con il PBX. Dato che è possibile utilizzare solo due canali alla volta con la linea BRI, l'altro terminale ISDN potrebbe monopolizzare entrambi i canali.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DDI / DID / TIE / MSN

- ◆ Metodo di Distribuzione
- ◆ DDI / DID / TIE / MSN—Rimuovi Cifre
- ◆ DDI / DID / TIE / MSN—Aggiungi Cifre

18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)

Riferimenti del PT Programming Manual

[421] BRI DIL/DDI/MSN Selection

[426] BRI Configuration

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

3.2.1.39 Servizio Gruppo

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

6.1 Capacità di risorse del sistema

2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

Descrizione

Devia una chiamata su entrante su linea esterna a una destinazione preprogrammata quando il numero di identificazione del chiamante (ad esempio, Caller ID) corrisponde al numero della Tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema utilizzata come tabella Caller ID. Ciascun numero di caller ID (numero di telefono per ogni numero di Agenda Numeri Brevi di Sistema) può disporre di una propria destinazione.

Funzione CLI	Descrizione & Riferimento
Caller ID	Il numero del chiamante viene inviato da una linea esterna analogica. → 2.19.1 Caller ID
Identificativo linea chiamante (CLIP)	Il numero del chiamante viene inviato da una linea ISDN. → 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP)
Identificazione numero automatica (ANI)	Il numero del chiamante viene inviato da una linea E1. → 2.29.1 Servizio Linea E1

CLI funziona sempre in combinazione con i seguenti metodi di distribuzione delle chiamate:

- a. DIL
- b. DID/DDI
- c. Servizio suoneria MSN

Ciascun numero di linea esterna (per DIL) e ciascun numero DID/DDI/MSN può attivare o disattivare la funzione CLI per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte).

Se la chiamata dispone di un proprio caller ID e la funzione CLI è attivata per la fascia oraria attiva la chiamata sarà gestita mediante il metodo CLI.

[Esempio di programmazione di Tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema per CLI]

Posizione (N. Agenda Numeri Brevi di Sistema)	Nome di Agenda Nu- meri Brevi di Sistema ^{*1}	N. telefonico ^{*2}	Destinazione CLI ^{*3}
000	Azienda ABC	901234567890	200
001	:	:	:
:	:	:	:

^{*1} → 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema—◆ Nome

^{*2} → 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema—◆ Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono

^{*3} → 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema—◆ Interno

Spiegazione:

Se il numero del chiamante è "0123-456-7890" (il numero di accesso linea esterna viene ignorato):

1. Verifica il numero nella tabella.
→ Esegue il confronto con il numero nella posizione 000.
2. La chiamata viene instradata alla destinazione CLI, interno 200.

Condizioni

- **Modifica automatica Caller ID**

Il numero Caller ID viene utilizzato una volta modificato mediante la Modifica automatica Caller ID (→ 2.19.1 Caller ID).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—Attivazione CLI per DIL—◆ Funzione CLI per DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Funzione CLI per DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)—◆ Funzione CLI per MSN—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema
 - ◆ Nome
 - ◆ Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono
 - ◆ Interno

Riferimenti del PT Programming Manual

- [001] System Speed Dialling Number
- [002] System Speed Dialling Name

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)
- 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)
- 2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)
- 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

Descrizione

Consente la deviazione automatica delle chiamate entranti su linea esterna o interna. Esistono tre tipi di Instradamento per intercettazione:

Funzione	Descrizione
Instradamento per intercettazione—Non risposta (IRNA)	Se la parte chiamata non risponde entro un periodo di tempo preprogrammato (Timer IRNA), la chiamata viene deviata alla destinazione preprogrammata.
Instradamento per intercettazione—Occupato	Se la parte chiamata sta già gestendo una chiamata, le nuove chiamate vengono gestite come segue: <ul style="list-style-type: none"> – la chiamata viene deviata alla destinazione Instradamento per intercettazione—Occupato preprogrammata. – Se non è attivata una destinazione di Instradamento per intercettazione—Occupato, il chiamato riceverà un tono di occupato. Tuttavia, se la chiamata viene effettuata tramite una scheda LCOT, il chiamante riceverà un tono di chiamata.
Instradamento per intercettazione—ND	Se la parte chiamata è in modalità ND, la chiamata viene deviata alla destinazione preprogrammata.

È possibile assegnare destinazioni di intercettazione alle porte di interni.

→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

→ 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Quando la destinazione originale è:	La destinazione di intercettazione disponibile è:
<ul style="list-style-type: none"> • Interno cablato (TP/TAS/Interno SIP) • PS 	<p>La destinazione assegnata all'interno originale.</p> <p>12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione → ◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte → ◆ Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato</p> <p>12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione Intercettazione → ◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte → ◆ Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato</p>

Quando la destinazione originale è:	La destinazione di intercettazione disponibile è:
<ul style="list-style-type: none"> Gruppo ICD 	<p>La destinazione di trabocco del gruppo ICD assegnata al gruppo. (→ 2.2.2.7 Funzione Trabocco)</p> <p>→ 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Trabocco - Non risposta—◆ Time out & Instradamento Manuale Code—Destinazione - Giorno, Pranzo, Pausa, Notte</p>
<ul style="list-style-type: none"> Gruppo UM 	La destinazione assegnata al primo interno del gruppo UM.
<ul style="list-style-type: none"> Gruppo VM (DTMF/TPD) 	La destinazione assegnata al primo interno del gruppo VM.
<ul style="list-style-type: none"> DISA^{*1} 	<p>Se tutte le porte DISA sono occupate quando viene effettuata una chiamata mediante DISA, è possibile selezionare una delle seguenti opzioni mediante la programmazione del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> Disabilitata: Al chiamante sarà inviato il tono di occupato. Quando si utilizza una linea esterna analogica, viene inviato un tono di chiamata. Operatore: La chiamata verrà deviata all'operatore. AA-0, AA-9: La chiamata verrà deviata alla destinazione assegnata al numero OPA. <p>→ 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—Opzioni 1—◆ Intercettazione DISA—Intercettazione quando tutte le porte DISA sono occupate</p>
<ul style="list-style-type: none"> Gruppo Ring portatili cordless (PS)^{*2} Cercapersone esterno (TAFAS)^{*2} Manutenzione a distanza Analogica/ISDN Altro interno PBX (TIE senza codice PBX) 	Non assegnabile (l'instradamento per intercettazione non è disponibile).

^{*1} L'instradamento per intercettazione per DISA eseguirà la deviazione di una chiamata solo se tutte le porte di Accesso al sistema tramite servizio (DISA) sono occupate. Una volta che la chiamata raggiunge l'interno di destinazione utilizzando la funzione DISA, viene utilizzata la funzione Instradamento per intercettazione dell'interno.

^{*2} Assegnando la destinazione di deviazione di un PS virtuale a un Gruppo Ring portatili cordless (PS) o a un cercapersone esterno e assegnando le destinazioni di instradamento per intercettazione al PS virtuale, le chiamate a queste destinazioni verranno deviate alla destinazione di instradamento per intercettazione del PS virtuale.

2.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata

Esempio di programmazione

<Destinazione di inoltro del PS virtuale>

N. int. del PS virtuale	Destinazione DEVIA
2001	600
...	...

"600" è un esempio di n. di interno virtuale per il cercapersone esterno

<Destinazione di intercettazione del PS virtuale>

N. int. del PS virtuale	Destinazione di intercettazione				...
	Giorno	Pranzo	Pausa	Notte	
2001	1001	1001	1001	1001	...
...

Quando l'interno 2001 viene chiamato da un chiamante di un altro interno o è la prima destinazione di una chiamata su linea esterna in entrata e così via, la chiamata squillerà prima nella destinazione 600 (cercapersone esterno) quindi squillerà nella destinazione di intercettazione (interno 1001) una volta scaduto il timer IRNA.

Per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) possono essere programmate diverse destinazioni di intercettazione.

[Destinazioni di intercettazione disponibili]

Destinazione di intercettazione	Disponibilità
Interno cablato (TP/TAS/Interno SIP/Interno ISDN)	✓
PS	✓
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	✓
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	✓
Gruppo UM	✓
Gruppo VM (DTMF/TPD)	✓
Cercapersone esterno (TAFAS)	✓
DISA	✓
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	✓
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	✓
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	✓
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	✓
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	✓

Intercettazione per chiamate a una destinazione esterna

Quando una chiamata interna, esterna o tramite DISA viene ricevuta da un'interno, deviato su una destinazione esterna tramite deviazione di tutte le chiamate o su occupato, può essere utilizzata la funzione di

intercettazione. Se la destinazione esterna è occupata o non risponde, per esempio tutte le chiamate vengono deviate su un numero cellulare e il cellulare è occupato, la chiamata verrà indirizzata al voice mail del PBX. Questa funzione è anche disponibile quando una chiamata viene trasferita mediante DEVIA—Non risposta nelle seguenti condizioni:

- La destinazione di deviazione è una rete privata ed è occupata o non risponde.
- La destinazione di deviazione è una rete pubblica e non risponde.

Questa funzione non è tuttavia disponibile quando una chiamata viene trasferita mediante DEVIA—Non risposta a una destinazione in una rete pubblica occupata.

Condizioni

- **Instradamento per intercettazione—Non Disturbare attivo/disattivo**
Instradamento per intercettazione—Non Disturbare può essere attivato o disattivato mediante la programmazione del sistema.
Se disattivato, si attiverà una delle seguenti funzioni a seconda del tipo di linea esterna mediante la quale arriva la chiamata:
 - a. **Schede LCOT:** La chiamata su linea esterna in entrata squillerà alla destinazione originale mentre il chiamante riceve un tono di chiamata.
 - b. **Altre schede di linee esterne:** Al chiamante sarà inviato il tono di occupato.
- **Se la destinazione di intercettazione non può ricevere la chiamata:**
 - a. **Instradamento per intercettazione—Nessuna risposta:** Il timer di intercettazione sarà riavviato sulla destinazione originale, fino a quando la chiamata non riceve risposta.
 - b. **Instradamento per intercettazione—Occupato/Non Disturbare:** Quando la chiamata arriva mediante scheda LCOT, verrà inviata nuovamente alla destinazione originale. Quando la chiamata arriva mediante altre schede di linee esterne, viene emesso un tono di occupato.
- **Ricerca automatica interno disponibile**
Se un interno fa parte di un gruppo di ricerca automatica dell'interno disponibile, le chiamate dirette a quell'interno non vengono deviate dalla funzione Instradamento per intercettazione—Occupato/Non Disturbare. Se l'interno è occupato o in modalità ND, le chiamate a quell'interno saranno deviate all'interno successivo nel gruppo di ricerca automatica dell'interno libero.
- L'instradamento per intercettazione delle chiamate interne può essere attivato o disattivato in base al sistema.
→ 18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni—◆
Intercettazione—Instradamento Intercettazione per Chiamata su Interno
- **Timer IRNA**
Il timer IRNA può essere impostato in base al sistema e in base all'interno per ciascuna fascia oraria (giorno, pranzo, pausa, notte).
→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Tempo di intercettazione non risposta—◆ Tempo di intercettazione non risposta—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- La destinazione di instradamento per intercettazione per ogni fascia oraria non verrà applicata per Instradamento per intercettazione—Occupato. Quando la destinazione originale è occupata, la chiamata viene deviata alla destinazione di Instradamento per intercettazione—Occupato assegnata mediante la programmazione del sistema. Se non viene assegnata alcuna destinazione, il chiamante riceverà un tono di occupato.
- Le fasce orarie selezionate per le chiamate su linea esterna che arrivano negli interni e nei gruppi UM vengono scelte in base al tenant.
- **Intercettazione per chiamate a una destinazione esterna**
 - Questa funzione per LCOT dipende dalle impostazioni di rilevamento di inversione di polarità (→2.5.4.5 Inversione di polarità).
 - Questa funzione può non essere disponibile a seconda delle specifiche della rete telefonica.
 - Questa funzione non è disponibile quando la chiamata originale viene effettuata da un interno SIP.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers
 - Selez. / Interc./ Rich. / Toni—◆ Tempo Intercettazione Mancata Risposta (IRNA)—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)
 - DISA / Citof./ Sveg./ Conf—◆ DISA—Tempo Intercettazione—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Trabocco - Non risposta—◆ Time out & Instradamento Manuale Code—Destinazione - Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Destinazione Intercettazione
 - Tempo di intercettazione non risposta
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
 - Destinazione Intercettazione
 - Tempo di intercettazione non risposta
- 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—Opzioni 1—◆ Intercettazione DISA—Intercettazione quando tutte le porte DISA sono occupate
- 18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni
 - ◆ Intercettazione—Intercettazione quando la destinazione e in Non Disturbare
 - ◆ Intercettazione—Inviare la chiamata All'Operatore quando non esiste la destinazione
 - ◆ Intercettazione—Instradamento Intercettazione per Chiamata su Interno

Riferimenti del PT Programming Manual

- [203] Intercept Time
- [604] Extension Intercept Destination
- [625] Destination for Overflow Time Expiration

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

2.1.1.7 Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione

Descrizione

Consente la deviazione automatica delle chiamate su linea esterna in entrata a cui non è assegnata una destinazione. La destinazione di intercettazione è un operatore (tenant/PBX).

Condizioni

- **Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione attivo/disattivo**
La funzione Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione può essere attivata o disattivata mediante la programmazione del sistema.
Se la funzione è disattivata, il chiamante riceverà il tono di riordino. Tuttavia, la funzione Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione è sempre attiva per le chiamate mediante la scheda LCOT, anche qualora fosse disabilitata.
- **Se non è stato assegnato un operatore (tenant/PBX):**
La destinazione di intercettazione sarà l'interno collegato alla porta con il numero più basso pronto a ricevere chiamate.
- La funzione Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione viene applicata anche alle chiamate dai citofoni:

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—◆ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni—◆ Intercettazione—Inviare la chiamata All'Operatore quando non esiste la destinazione

Riferimenti del PT Programming Manual

[006] Operator Assignment

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.5 Funzioni Operatore

2.1.2 Funzioni chiamate interne

2.1.2.1 Funzioni di chiamate interne—SOMMARIO

Descrizione

Sono disponibili i seguenti tipi di chiamate interne:

Funzione	Descrizione & Riferimento
Chiamata interna	Una chiamata da un interno a un altro. → 2.5.3 Chiamata interna
Chiamata Citofono	Quando una chiamata da citofono raggiunge la rispettiva destinazione, il destinatario potrà parlare con il chiamante. → 2.18.1 Chiamata Citofono

[Destinazione disponibile]

Le destinazioni delle chiamate da citofono possono essere assegnate per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte) o in base alla porta citofono.

Destinazione	Chiamata da	
	Interno	Citofono
Interno cablato (TP/TAS/Interno SIP/Interno ISDN)	✓	✓
PS	✓	✓
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	✓	✓
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	✓	✓
Gruppo UM	✓	✓
Gruppo VM (DTMF/TPD)	✓	✓
Cercapersone esterno (TAFAS)	✓	✓
DISA		
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	✓	
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	✓	✓
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	✓	✓
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	✓	✓
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	✓	✓

✓: Disponibile

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ Destinazione—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del PT Programming Manual

[720] Doorphone Call Destination

2.1.2.2 Blocco chiamate interne

Descrizione

Le chiamate interne possono essere limitate su base COS. Tale operazione viene eseguita specificando le destinazioni COS bloccate per ciascuna COS.

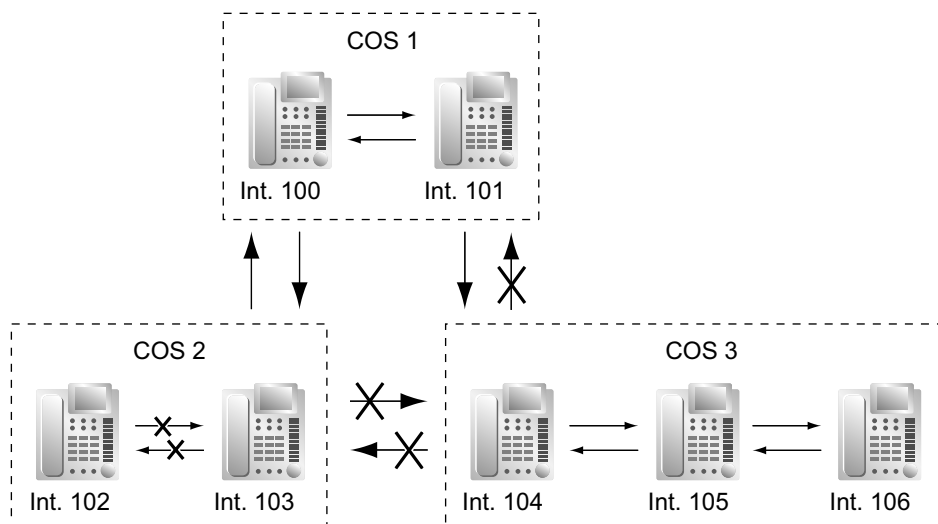
[Esempio di programmazione]

Chiamante	Parte chiamata			
	COS 1	COS 2	COS 3	...
COS 1				
COS 2		✓	✓	✓
COS 3	✓	✓		✓
:	:	:	:	:

✓: Blocco

Spiegazione:

- Gli interni COS 1 possono effettuare chiamate a tutti gli interni.
- Gli interni COS 2 possono effettuare chiamate solo alle destinazioni COS 1. (Gli interni COS 2 non possono effettuare chiamate alle destinazioni COS 2.)
- Gli interni COS 3 possono effettuare chiamate solo alle destinazioni COS 3.



Condizioni

- I numeri di interno limitati non possono essere utilizzati come parametro delle impostazioni di funzione (ad esempio, DEVIA).
- Tutti gli interni possono effettuare una Chiamata operatore (→ 5.1.5 Funzioni Operatore) indipendentemente dal Blocco chiamate interne.
- Questa funzione può inoltre limitare le chiamate a un citofono da un interno in base alla COS assegnata all'interno e alla COS assegnata alla porta citofono. (→ 2.18.1 Chiamata Citofono)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.7.3 Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne—◆ Numero di Classe dell'Interno che riceve la chiamata da un altro Interno 1-64
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni—◆ COS
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ COS
- 13.4 Configurazione PBX—[5-4] Dispositivo Opzionale—Relè Esterni—◆ Numero COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.1.1 Classe di servizio (COS)

2.1.3 Funzioni di indicazione chiamata in entrata

2.1.3.1 Funzioni di indicazione chiamata in entrata—SOMMARIO

Descrizione

Le chiamate in arrivo vengono indicate in base a diversi metodi:

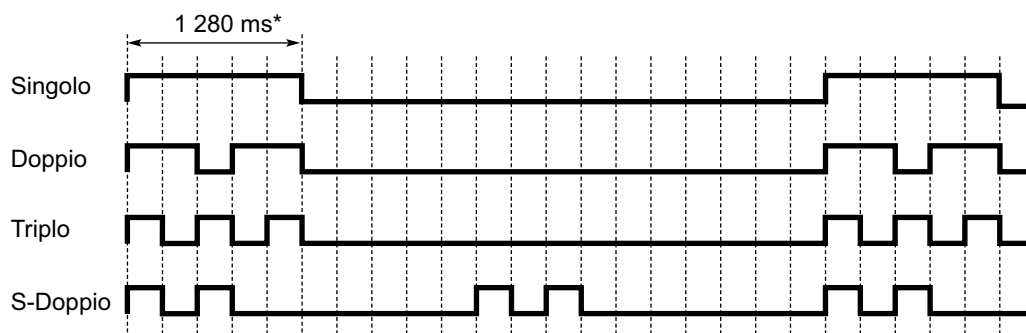
Tipo	Funzione	Descrizione & Riferimento
Tono di suoneria	Selezione Tono Suoneria	Il telefono squilla quando riceve una chiamata. Il motivo del tono di suoneria può essere modificato per ciascun tipo di chiamata in entrata. → 2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria
Messaggi vocali-chiamata	Ricezione chiamate interne Squillo/Voce	Un utente di TP può scegliere di ricevere le chiamate di interfono mediante tono di suoneria o mediante messaggio vocale, attraverso le programmazioni personali. → 2.5.3 Chiamata interna
LED (Light Emitting Diode)	Indicazione LED	L'indicatore luminoso mostra le condizioni di linea attraverso diversi motivi di illuminazione. → 2.21.3 Indicazione LED
Display (Informazioni del chiamante)	Informazioni del display	Il display mostra le informazioni del chiamante. → 2.21.4 Informazioni del display
Cercapersone Esterno	Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)	Quando si riceve una chiamata, il cercapersone esterno invia un tono di suoneria. → 2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)
Tono/Messaggio vocale durante una conversazione	Avviso di Chiamata	L'interno occupato riceve un tono oppure un messaggio vocale dal microtelefono/altoparlante incorporato indicante che un'altra chiamata in entrata è in attesa. → 2.1.3.3 Avviso di Chiamata

2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria

Descrizione

È possibile selezionare il tipo di motivo del tono di suoneria che arriva a un interno per ogni tipo di chiamata in entrata, ecc.

[Motivo tono di suoneria]



*: La durata di un tono di suoneria potrebbe variare a seconda di paese/area.

[Tabella motivo tono di suoneria]

La tabella motivo tono di suoneria viene categorizzata in tre parti, dove ognuna contiene un numero di piani di motivi diversi.

La tabella motivo tono di suoneria viene categorizzata nel seguente modo:

- Chiamate su linea esterna in entrata: ogni piano di motivo può assegnare un tono di suoneria per ogni fascio linee esterne.
→ 10.8.1 Configurazione PBX—[2-8-1] Sistema—Ipostazioni Squillo—Chiamata da Linea Esterna
- Chiamate citofono in arrivo: ogni piano di motivo può assegnare un tono di suoneria per ogni citofono.
→ 10.8.2 Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Ipostazioni Squillo—Chiamata da Citofono
- Altri: ogni piano di motivo può assegnare un tono di suoneria per le chiamate interne in arrivo, nonché i toni di suoneria assegnati a determinate funzioni (ad esempio, Sveglia).
→ 10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Ipostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi

I motivi toni di suoneria che arrivano a un interno sono determinati dal piano del motivo che viene assegnato a tale interno mediante la programmazione del sistema.

[Esempio di programmazione della tabella motivo tono di suoneria]

N. tabella	Chiamata Interna/Richiamata da attesa	Chiamata su linea esterna/Richiamata da attesa		Chiamata Citofono		Sveglia	Richiamare	LCS	Sensore esterno
		TRG1	...	Porta 1	...				
1	Doppio	Singolo		Singolo					
2	Singolo	Doppio		Doppio					
:	:	:	:	:	:	:	:	:	:

Condizioni

- **"Impostazione Suoneria Off"** può essere attivata o disattivata mediante la programmazione del sistema. Se la funzione è disattivata, gli utenti di TP non potranno impostare la disattivazione della suoneria del loro interno per le chiamate in entrata.
- Per i pulsanti S-Est, G-Est, L-Est, Gruppo ICD, INTERFONO, PDN e SDN, è possibile assegnare uno dei 30 toni di suoneria mediante le programmazioni personali (non applicabile ai telefoni serie KX-UT agli interni S-PS).
- Sugli interni dei telefoni SIP serie KX-UT, è valida solo l'impostazione TRG1 per chiamata su linea esterna/ richiamata da attesa.
- Per la funzione Numero Unico Interno, il tono di suoneria per l'interno principale e l'interno secondario può essere impostato singolarmente (→ 2.11.11 Numero Unico Interno).
- Per gli utenti di telefoni SIP serie KX-UT, le modifiche al tono di suoneria vengono applicate dopo il riavvio del telefono.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.8.1 Configurazione PBX—[2-8-1] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Linea Esterna—◆ Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.8.2 Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Citofono—◆ Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi—◆ Interno—Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Impostazione Suoneria Off
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 1—◆ Tabella Squilli
 - Opzioni 6—◆ Tono Chiamata Interna
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Loop Urbane, Urbana, Fascio Linee Esterne, Gruppo ICD, SDN)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 3.1.3 Personalizzazione dei pulsanti—Per specificare le suonerie per ciascun pulsante L.U., gruppo ICD, PDN, SDN o INTERFONO (solo TPD/IP-TP)

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

Descrizione

Utilizzata per informare un interno occupato che è in attesa un'altra chiamata in entrata. L'interno occupato può rispondere alla seconda chiamata scollegando quella in corso o mettendola in attesa. Questa funzione è anche nota come Segnalazione derivato occupato (BSS).

È possibile assegnare il seguente metodo di notifica per ciascun interno, a seconda dell'avviso di chiamata e del tipo di telefono:

- a. **Tono di avviso di chiamata:** Tono proveniente dal microtelefono o dall'altoparlante incorporato
- b. **OHCA:** Messaggio vocale proveniente dall'altoparlante incorporato
- c. **Whisper OHCA:** Messaggio vocale proveniente dal microtelefono
- d. **Disattivo:** Nessuna notifica.

Tipo di chiamata	Metodo di notifica		
	TPD	IP-TP	Altro telefono
Chiamata interna	Tono di avviso di chiamata/OHCA/Whisper OHCA/Disattivo	Tono di avviso di chiamata/Whisper OHCA/Disattivo	Tono di avviso di chiamata/Disattivo
Chiamata su linea esterna^{*1}	Tono di avviso di chiamata/Disattivo		

^{*1} Inclusa la chiamata citofono, la chiamata mediante un gruppo di distribuzione chiamate in entrata e una chiamata trasferita su linea esterna da un altro interno.

Condizioni

- **Avviso di chiamata automatico**
Mediante la programmazione del sistema, è possibile selezionare se viene automaticamente inviato un tono di avviso di chiamata quando si ricevono chiamate su linea esterna, chiamate al citofono, chiamate da sensore esterno e richiamate da attesa. Mediante la programmazione del sistema, è anche possibile selezionare se gli interni ricevono un Avviso di chiamata automatico dalle chiamate interne.
- La funzione Avviso di chiamata per un interno del gruppo VM o in un gruppo VM (DTMF/TPD) non è disponibile.
- **Protezione linea dati**
L'impostazione della funzione Protezione linea dati annulla l'impostazione di Avviso di chiamata. (→ 2.11.5 Protezione linea dati)
- **Tono di avviso di chiamata**
Un utente di TP può ricevere Toni di avviso di chiamata diversi per chiamata su linea esterna e per chiamata interna se viene selezionato "**Tone 2**" mediante le programmazioni personali (Selezione del Tono di avviso di chiamata). Se è stato selezionato "**Tone 1**", si riceverà lo stesso Tono di avviso di chiamata sia per chiamata su linea esterna che per chiamata interna.
Per tutti i motivi del Tono di avviso di chiamata è disponibile un'impostazione predefinita (→ 6.2.1 Toni/Toni suoneria).
- **Informazioni sul chiamante**
Quando si imposta il tono di avviso di chiamata, sul display lampeggeranno le informazioni sul chiamante per cinque secondi, ad intervalli di 10 secondi, quindi il numero apparirà di nuovo per cinque secondi.
- **Avviso di chiamata dalla compagnia telefonica**
Oltre al servizio Avviso di chiamata all'interno del PBX, il tono di avviso di chiamata fornito attraverso la linea analogica della compagnia telefonica informa l'utente dell'interno che è in attesa un'altra chiamata su linea esterna. Per rispondere alla seconda chiamata, l'utente può scollegare quella in corso o metterla

2.1.3 Funzioni di indicazione chiamata in entrata

in attesa mediante ASE (→ 2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)). Per maggiori informazioni, rivolgersi alla propria compagnia telefonica.

Caller ID Avviso di chiamata (Visual Caller ID):

Quando si utilizza il tono di avviso di chiamata fornito dalla compagnia telefonica attraverso la linea analogica, è possibile ricevere il numero di telefono del chiamante in attesa. Il numero lampeggerà sul display per cinque secondi, seguirà una pausa di 10 secondi, quindi il numero apparirà di nuovo per cinque secondi.

Le informazioni ricevute sul chiamante potrebbero non essere visualizzate su telefoni o telefoni senza fili collegati a porte TAS.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.23 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche—◆ ID Chiamante—Caller ID Signalling
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Tono Chiamata in Coda : Chiamate Interne
 - ◆ Tono Chiamata in Coda : Chiamata Esterne
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ Tono Chiamata in Coda—Avviso di chiamata automatico per chiamata interna
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno
 - Opzioni 2—◆ Automatico Accodamento
 - Opzioni 4—◆ Tono Accodamento Tipo Tono
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
 - Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno
 - Opzioni 2—◆ Automatico Accodamento
 - Opzioni 4—◆ Tono Accodamento Tipo Tono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.10.4 Notifica seconda chiamata a interno occupato
- 2.19.2 Registro Chiamate in entrata
- 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.4.4 Risposta all'avviso di chiamata
- 1.9.3 Ricezione di un avviso di chiamata (Avviso di chiamata/Annuncio con microtelefono sollevato [OHCA]/Whisper OHCA)
- 3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.2 Funzioni del gruppo di ricezione chiamate

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

Descrizione

Se un interno chiamato è occupato o in modalità ND, Ricerca automatica interno disponibile indirizza la chiamata in arrivo a un interno libero dello stesso gruppo di ricerca interno disponibile, che può essere programmato mediante la programmazione del sistema. Gli interni liberi vengono automaticamente ricercati in base al tipo di ricerca programmato. Questa funzione è anche nota come Ricerca automatica derivato.

Tipo	Descrizione
Ricerca automatica circolare	<p>L'interno libero viene ricercato nell'ordine assegnato nel gruppo di ricerca automatica interno disponibile, in maniera circolare.</p>
Ricerca automatica terminata	<p>L'interno libero viene ricercato nell'ordine assegnato nel gruppo di ricerca automatica interno disponibile; la ricerca continua fino a quando si raggiunge l'ultimo interno assegnato.</p>

Condizioni

- **La funzione Ricerca automatica interno disponibile viene applicata a:**
Chiamate di interfono, di linea esterna e di citofono a una singola destinazione.
- L'utente di un interno può appartenere a un unico gruppo di ricerca automatica interno disponibile.
- **Se tutti gli interni sono occupati:**
Il PBX reindirizza la chiamata a una destinazione di trabocco che può essere assegnata per ciascun Gruppo di ricerca automatica interno disponibile e per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte).

[Destinazione disponibile]

Destinazione	Disponibilità
Interno cablati (TP/TAS/Interno SIP/Interno ISDN)	✓
PS	✓
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	✓

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

Destinazione	Disponibilità
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	✓
Gruppo UM	✓
Gruppo VM (DTMF/TPD)	✓
Cercapersone esterno (TAFAS)	✓
DISA	✓
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	✓
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	✓
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	✓
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	✓

- **Modalità DEVIA/ND**

Durante la ricerca di un interno libero nell'ambito di un gruppo di ricerca automatica interno disponibile, tutti gli interni per cui è stata impostata la funzione DEVIA—Tutte le chiamate o la funzione ND saranno ignorate e la chiamata raggiungerà il successivo interno nel gruppo.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.6 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare

11.6.1 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare—Elenco Utenti

Riferimenti del PT Programming Manual

[680] Idle Extension Hunting Type

[681] Idle Extension Hunting Group Member

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

6.1 Capacità di risorse del sistema

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

Descrizione

Il gruppo di distribuzione chiamate in entrata è un gruppo di interni programmati mediante la programmazione del sistema.

→ 11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti

Il gruppo di distribuzione chiamate in entrata riceve le chiamate dirette al gruppo. Ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata dispone di un numero di interno virtuale (numero predefinito: 6 + numero del gruppo composto da due cifre [fino al gruppo 64]).

Le chiamate in entrata dirette a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata vengono distribuite agli interni nel gruppo mediante un metodo di distribuzione. Quando un numero di interni preprogrammati nel gruppo risulta occupato, le chiamate in entrata attendono in coda.

Ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata e i relativi interni possono essere programmati come si desidera per la gestione delle chiamate in entrata. Le chiamate al gruppo possono essere monitorate attraverso un interno assegnato come supervisore.

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

→ Impostazioni

→ Trabocco - Accodamento

→ Trabocco - Non risposta

→ Opzioni

Esempio di voce di programmazione per il Gruppo di distribuzione chiamate in entrata 1 con diagramma

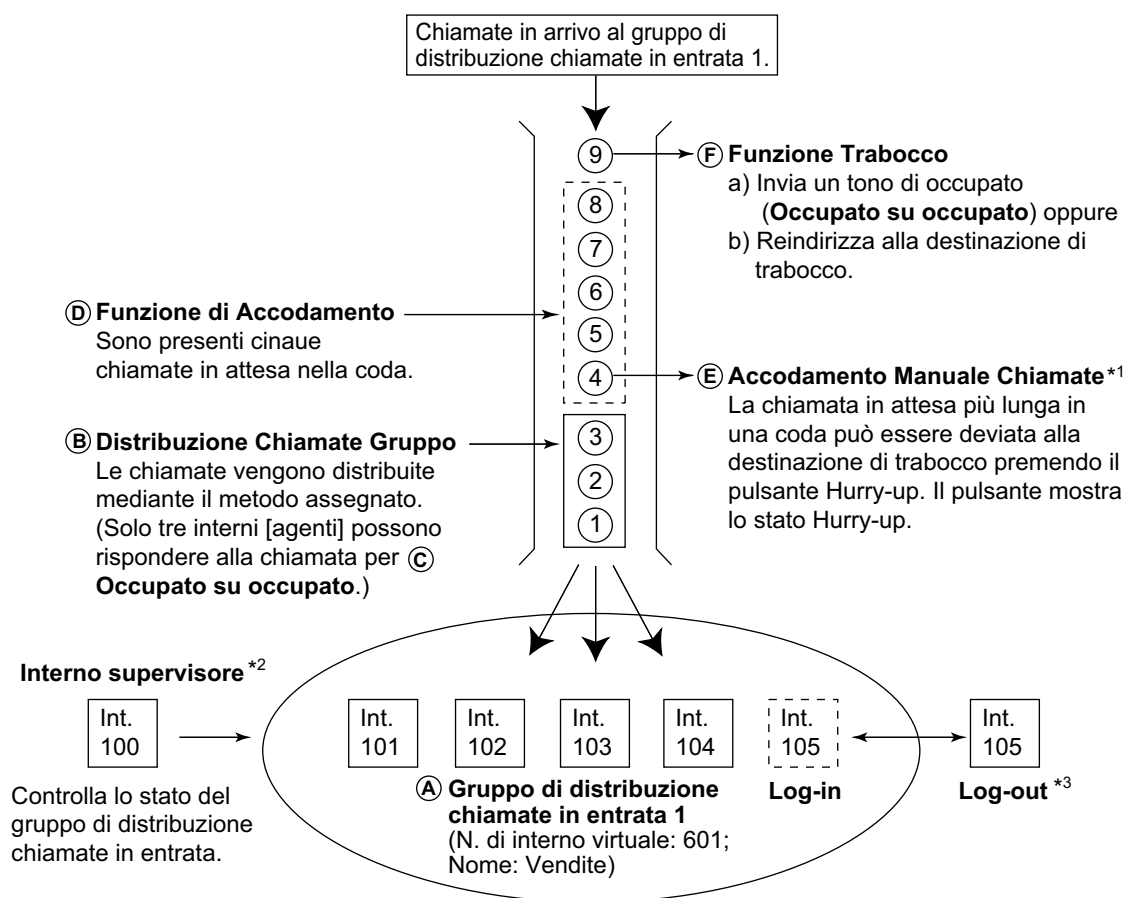
Nel seguente diagramma viene riportata la descrizione da A ad F.

A			B	C	D	E	F					
N. gruppo	N. di int. virtuale ^{*1}	Nome del Gruppo	Metodo di distribuzione	Numero Interni Occupati	Capacità chiamate accodamento	Livello sollecito	Tempo trabocco	Destinazione di trabocco				N. Tenant ^{*2}
								Giorno	Notte	
1	601	Vendite	Ring	3	5	3	60	100	100	1
2	602	Supporto tecnico	UCD	Massimo	11	8	90	200	200	5
3												
.												

^{*1} Il numero di cifre per il **numero di interno virtuale** varia a seconda del valore specificato per **Piano di Numerazione** nella procedura guidata di impostazione. Vedere "5.4.1 Procedura guidata di impostazione" nel Manuale di Installazione.

^{*2} Il numero di tenant è necessario per determinare la fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte) e la sorgente musicale da utilizzare per la Musica su attesa relativa a ciascun gruppo.

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata



*1 → 2.2.2.4 Funzione di Accodamento

*2 → 2.2.2.9 Funzione Supervisore

*3 → 2.2.2.8 Log-in/Log-out

1. Distribuzione Chiamate Gruppo [→ 2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo]

Le chiamate in entrata vengono distribuite mediante uno dei seguenti metodi:

Metodo di distribuzione	Descrizione
Distribuzione uniforme delle chiamate (UCD)	Le chiamate vengono distribuite uniformemente a un interno diverso ogni qualvolta viene ricevuta una chiamata.
Priorità di ricerca della linea	L'interno libero viene ricercato in base all'ordine specificato, iniziando sempre dalla stessa posizione.
Suoneria	Tutti gli interni nel gruppo di distribuzione chiamate in entrata squillano contemporaneamente.

2. Funzione di Accodamento [→ 2.2.2.4 Funzione di Accodamento]

Quando un numero di interni preprogrammati nel gruppo di distribuzione chiamate in entrata risulta occupato, un numero preprogrammato di chiamate aggiuntive attenderà in coda.

Mentre le chiamate attendono in coda, può essere inviato un messaggio (OGM) o la Musica su attesa ai chiamanti in attesa.

3. Chiamata VIP [→ 2.2.2.6 Chiamata VIP]

È possibile assegnare una priorità ai gruppi di distribuzione chiamate in entrata in modo che la chiamata in entrata possa essere ricevuta in base all'ordine di priorità.

4. Funzione Trabocco [→ 2.2.2.7 Funzione Trabocco]

Una chiamata viene deviata a una destinazione preprogrammata quando non riceve una risposta o quando viene messa in coda (**Instradamento per intercettazione—Trabocco in Gruppo di distribuzione chiamate in entrata**). È anche possibile inviare un tono di occupato (**Occupato su occupato**) o scollegare la linea.

5. Funzione di controllo del Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Funzione		Descrizione & Riferimento
Log-in/Log-out		<p>Gli interni possono unirsi al gruppo per gestire le chiamate (Log-in) oppure lasciare il gruppo temporaneamente (Log-out).</p> <p>Gli utenti degli interni possono lasciare il gruppo temporaneamente quando sono lontani dalle proprie scrivanie, per evitare che vengano inviate delle chiamate ai propri interni.</p> <p>→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out</p>
Funzione Supervisore	Monitor coda chiamate in entrata	<p>L'interno supervisore può monitorare tramite display le informazioni sulle chiamate in entrata per ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata.</p> <p>→ 2.2.2.9 Funzione Supervisore</p>
	Monitor Log-in/Log-out e Controllo Remoto	<p>Monitor: L'interno supervisore può monitorare lo stato log-in/log-out dei utenti del gruppo.</p> <p>Controllo Remoto: L'interno supervisore può modificare lo stato dei utenti.</p> <p>→ 2.2.2.9 Funzione Supervisore</p>

Condizioni

- Un interno può appartenere a più gruppi di distribuzione chiamate in entrata.
- **Pulsante Gruppo ICD**

Il pulsante Gruppo di distribuzione chiamate in entrata (Gruppo ICD) può essere assegnato come tasto programmabile per ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata. Questo pulsante consente di ricevere le chiamate in entrata nel gruppo.

Per un interno è possibile impostare più di un pulsante Gruppo ICD dello stesso gruppo di distribuzione chiamate in entrata o di gruppi diversi (**Gruppo ICD multiplo**). Se tutti i pulsanti Gruppo ICD nello stesso gruppo di distribuzione chiamate in entrata sono occupati, la successiva chiamata in entrata sarà inserita in coda oppure risulterà in trabocco. Se non viene assegnato un pulsante Gruppo ICD, le chiamate in entrata arriveranno al pulsante INTERFONO, L.U. o PDN.

È possibile selezionare la modalità dei tasti del gruppo ICD mediante la programmazione del sistema, nel seguente modo:

- Modalità standard (modalità pulsante gruppo DN)
A un interno può essere assegnato un pulsante Gruppo ICD per un gruppo di distribuzione chiamate in entrata al quale l'interno non appartiene mediante la programmazione del sistema. Tuttavia, il pulsante Gruppo ICD non riceverà le chiamate in arrivo in quel gruppo.
- Modalità Avanzata Tasto Phantom
È possibile unire un interno a un gruppo ICD mediante la creazione di un pulsante apposito, anche nel caso in cui tale interno non sia stato precedentemente registrato come membro. Una volta creato il pulsante, l'interno verrà automaticamente registrato nello slot del membro con il numero più basso

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

disponibile per il gruppo. Le chiamate al gruppo possono essere ricevute dall'interno senza alcuna ulteriore programmazione. Se non è disponibile alcun slot membro per il gruppo specificato, non è possibile creare il pulsante e verrà inviato un tono di allarme.

Quando si crea un pulsante gruppo ICD in questa modalità, l'utente può specificare le impostazioni di suoneria ritardata.

Se l'utente di un interno elimina l'ultimo pulsante gruppo ICD al suo interno per un determinato gruppo verrà cancellato a sua volta come membro da quel gruppo.

- **DEVIA Gruppo**

La funzione DEVIA può essere assegnata in base al gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

- **COS per Gruppi di distribuzione chiamate in entrata**

A ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata viene assegnato un numero COS. È possibile attivare o disattivare DEVIA Gruppo verso un interlocutore esterno per ciascun numero COS. Il numero COS per i gruppi di distribuzione chiamate in entrata viene utilizzato anche per la funzione Blocco chiamate interne; quando un interno chiama un gruppo di distribuzione chiamate in entrata, il PBX verifica il numero COS dell'interno chiamante rispetto al numero COS del gruppo di distribuzione chiamate in entrata (→ 2.1.2.2 Blocco chiamate interne).

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.4.1 Procedura guidata di impostazione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

→Impostazioni

→Trabocco - Accodamento

→Trabocco - Non risposta

→Opzioni

11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Modalità Tasto Gruppo ICD

Riferimenti del PT Programming Manual

[620] Incoming Call Distribution Group Member

[621] Incoming Call Distribution Group Delayed Ringing

[622] Incoming Call Distribution Group Floating Extension Number

[623] Incoming Call Distribution Group Name

[624] Incoming Call Distribution Group Distribution Method

[625] Destination for Overflow Time Expiration

[626] Overflow Time

[627] Destination When All Busy

[628] Queuing Call Capacity

[629] Queuing Hurry-up Level

[630] Queuing Time Table

[631] Sequences in Queuing Time Table

[632] Maximum Number of Agents

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

2.21.2 Tasti Programmabili

5.5.8 Interno virtuale

6.1 Capacità di risorse del sistema

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

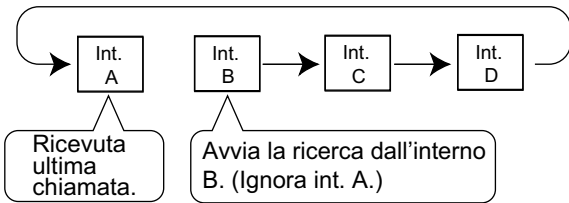
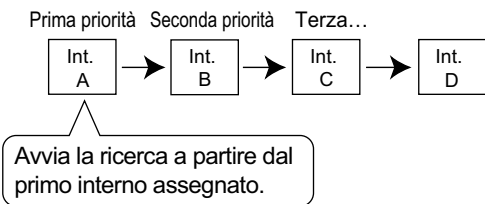
Descrizione

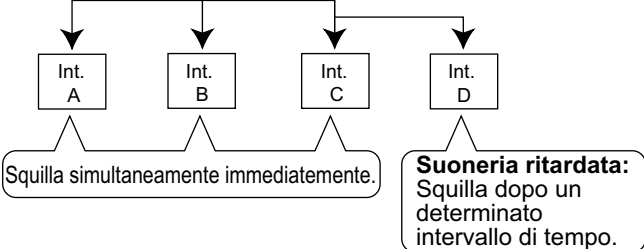
Le chiamate in entrata dirette a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata vengono distribuite agli interni mediante il metodo di distribuzione selezionato fino a quando un numero preprogrammato di interni (agenti) risulta occupato.

Quando le chiamate in entrata superano il numero di interni disponibili, le successive chiamate saranno poste in coda (→ 2.2.2.4 Funzione di Accodamento).

1. Metodo di distribuzione

Sono disponibili tre metodi di distribuzione che è possibile assegnare a ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Metodo di distribuzione	Descrizione
Distribuzione uniforme delle chiamate (UCD)	<p>Le chiamate vengono distribuite uniformemente a un interno diverso ogni qualvolta viene ricevuta una chiamata. Gli interni vengono ricercati in maniera circolare nell'ordine preprogrammato per il gruppo, a partire dall'interno successivo a quello che ha ricevuto l'ultima chiamata.</p> 
	<p>In base alla programmazione del sistema, le chiamate possono essere instradate all'interno da più tempo libero. Tale funzione è nota come Distribuzione Automatica Chiamate (DAC).</p>
Priorità di ricerca della linea	<p>L'interno libero viene ricercato in base all'ordine programmato per il gruppo.</p> 

Metodo di distribuzione	Descrizione
Suoneria	<p>Tutti gli interni nel gruppo squillano contemporaneamente.</p> <p>Suoneria ritardata: La suoneria ritardata o l'assenza di suoneria può essere programmata per ciascun interno nel gruppo. È possibile rispondere alla chiamata premendo il pulsante lampeggiante anche se non è stata impostata la suoneria ritardata o l'assenza di suoneria.</p> 

2. Avviso di chiamata per Gruppo di distribuzione chiamate in entrata (Avviso di chiamata gruppo)

Se non esistono interni disponibili in un gruppo di distribuzione chiamate in entrata, i utenti del gruppo potranno ricevere il tono di avviso di chiamata. Per utilizzare questa funzione:

- Selezionare la modalità Avviso di chiamata gruppo mediante la programmazione del sistema. In questo modo viene determinato il metodo di distribuzione per gli avvisi di chiamate.
- Per ciascun interno deve essere assegnata una modalità di avviso di chiamata, in caso contrario la chiamata non verrà notificata. (→ 2.1.3.3 Avviso di Chiamata)

[Modalità di attivazione della funzione Avviso di chiamata gruppo]

Condizioni di programmazione		Risultato	
Modalità Avviso di chiamata gruppo	Metodo Distribuzione Chiamate Gruppo	Metodo Distribuzione avviso di chiamata gruppo	Telefono abilitato
Distribuzione	UCD	UCD	TP/PS con pulsante Gruppo ICD libero
	Priorità di ricerca della linea	Priorità di ricerca della linea	
	Ring	Non disponibile*	Qualsiasi telefono
Tutto	UCD/Priorità di ricerca della linea/Ring	Ring	

*: Le chiamate in entrata vengono messe immediatamente in coda. Gli interni non ricevono il tono di avviso di chiamata.

[Esempio]



[Pulsante Gruppo ICD per Avviso di chiamata gruppo]

Le modalità di funzionamento di Avviso di chiamata gruppo dipendono dal metodo di distribuzione di avviso di chiamata gruppo, come mostrato di seguito:

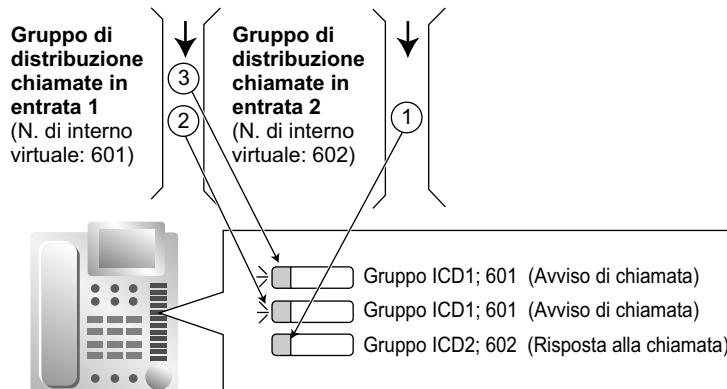
- Ring:** La funzione Avviso di chiamata gruppo viene attivata per tutti gli interni membro occupati (anche quando gli interni non dispongono di pulsanti Gruppo ICD) contemporaneamente per un'unica chiamata in entrata. Le chiamate aggiuntive attenderanno in coda.

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

- b. UCD/Priorità di ricerca della linea:** La funzione Avviso di chiamata gruppo viene attivata sul pulsante Gruppo ICD libero sugli interni occupati in un determinato ordine. (Questo ordine dipende dal tipo: UCD/Priorità di ricerca della linea.) Le chiamate arriveranno sui pulsanti liberi fino a quando risultano occupati tutti i pulsanti Gruppo ICD. Le chiamate aggiuntive attenderanno in coda.

Nota

Nel metodo b), se un interno dispone di uno o più pulsanti Gruppo ICD per un gruppo di distribuzione chiamate in entrata e i pulsanti Gruppo ICD sull'interno sono occupati, la funzione Avviso di chiamata gruppo non sarà disponibile per l'interno.



3. Deviazione Non risposta (Metodo UCD o Priorità di ricerca della linea)

Se una chiamata ricevuta su un interno non riceve risposta entro un intervallo di tempo programmato (intervallo di Non risposta), la chiamata sarà deviata sull'interno successivo. Se non esiste un membro del gruppo libero, la chiamata sarà inserita in coda sull'interno di destinazione fino a quando un membro del gruppo diventa disponibile.

Condizioni

- Distribuzione Automatica Chiamate (DAC) non è disponibile per gli interni ISDN o per i gruppi Ring portatili cordless (PS).
- Interno DEVIA/ND**
È necessaria la programmazione del sistema per ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata per ignorare o far squillare l'interno per il quale è stata impostata la funzione DEVIA o ND. Se squilla, le impostazioni DEVIA/ND vengono ignorate. (→ 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND))
- La funzione Avviso di chiamata gruppo non può essere utilizzata insieme alla funzione Chiamata VIP (→ 2.2.2.6 Chiamata VIP) e/o alla funzione Esclusione temporanea dal gruppo di interni (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out). Infatti, per utilizzare la funzione Chiamata VIP e/o la funzione Esclusione temporanea dal gruppo di interni, la modalità Avviso di chiamata deve essere disattivata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ Ordine di Impegno

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi
→Impostazioni—◆ Metodo di Distribuzione
→Impostazioni—◆ Chiamata in Coda
→Opzioni—◆ Tempo Non Risposta
→Opzioni—◆ Numero Interni Occupati

11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ Ritardo Squillo

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni

→◆ Opzione—Wrap-up Timer su

→◆ Opzione—Distribuzione Chiamate Interno Meno Utilizzato

Riferimenti del PT Programming Manual

[621] Incoming Call Distribution Group Delayed Ringing

[624] Incoming Call Distribution Group Distribution Method

[632] Maximum Number of Agents

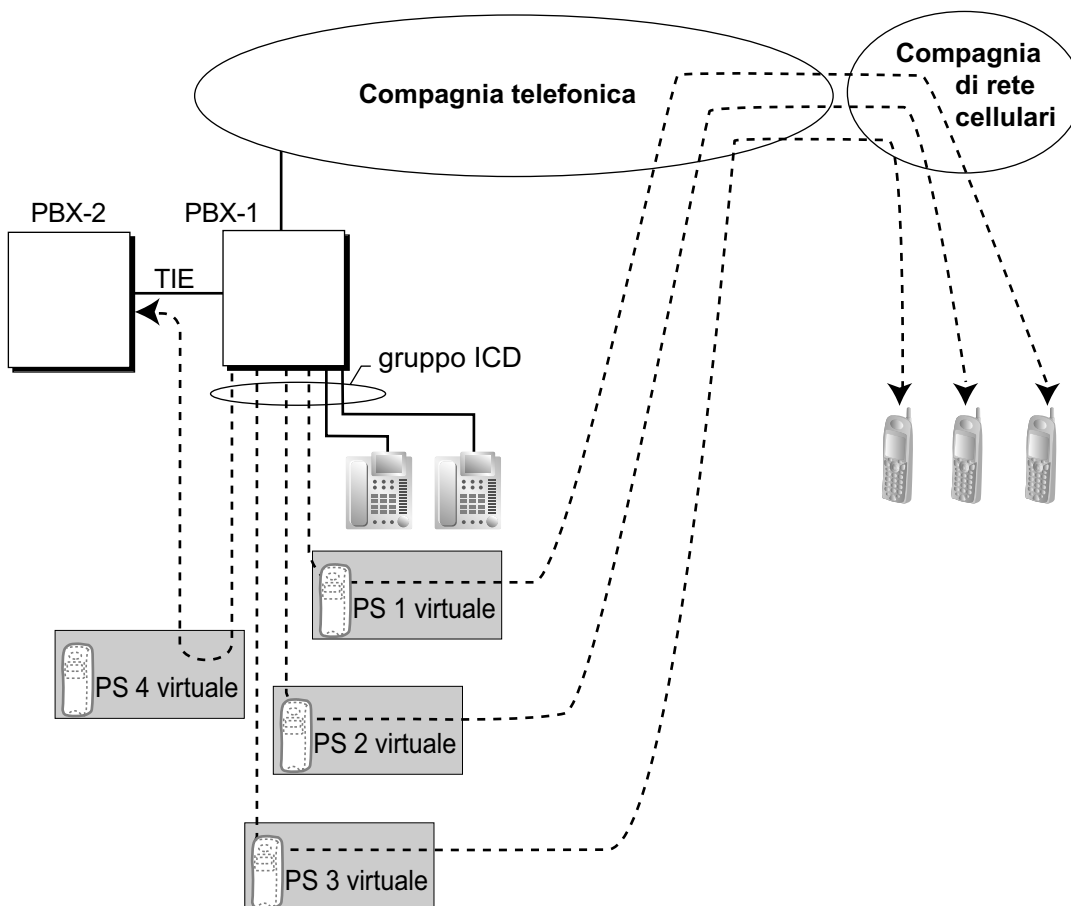
2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Descrizione

È possibile assegnare come membri di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata (ICD) fino a 4 utenti esterni o destinazioni presso un altro PBX, nel seguente modo: un PS virtuale viene registrato come membro del gruppo ICD. Poi il numero telefonico della destinazione esterna viene assegnato come destinazione della DEVIA—Tutte le Chiamate. Le chiamate al gruppo ICD squilleranno verso la destinazione esterna come se tale destinazione fosse un interno del PBX.

Tale funzione è molto utile nelle seguenti situazioni:

- L'utente di un interno ha la possibilità di ricevere le chiamate contemporaneamente sul TP e su più telefoni cellulari.
- Un dipendente che non si trova in ufficio, deve essere disponibile per rispondere alle chiamate, può riceverle presso un gruppo ICD.



Telefono cellulare in parallelo XDP

È possibile programmare le impostazioni di trasferimento di un interno, già registrato in un gruppo ICD, per le chiamate su linea esterna fino a 4 PS virtuali, mediante la programmazione telefono proprietario. Utilizzando tale funzione, l'utente di un interno può assegnare le chiamate al suo telefono cellulare mediante il TP. In tal modo, è possibile ricevere chiamate su linea esterna anche quando l'utente non è alla propria scrivania.

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per interno mobile KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110 o KX-NSE120. È necessaria una chiave di attivazione per ciascun interno (PS virtuale) che utilizzerà questa funzionalità.
- Per attivare tale funzione è necessario soddisfare le seguenti condizioni:
 - Un PS virtuale deve essere assegnato come membro del gruppo ICD. (→ 5.2.4.6 PS virtuale)
 - Inoltre, l'impostazione **Interno Mobile** per l'interno PS virtuale deve essere impostata su **Abilitato**.
 - Il tipo di deviazione del PS virtuale deve essere impostato su Tutte le chiamate. (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA))
 - La destinazione inoltrata deve essere un utente esterno, incluso un interno presso un altro PBX in rete.
 - La programmazione COS per i PS virtuali consente la funzione DEVIA su linea esterna.
- È possibile assegnare fino a 4 PS virtuali per ogni gruppo ICD. Se si assegnano più di 4 PS, saranno disponibili i PS virtuali con il numero di membro più basso.
- Questa funzione per LCOT dipende dalle impostazioni di rilevamento di inversione di polarità (→2.5.4.5 Inversione di polarità).
- Le chiamate a un gruppo ICD squilleranno su un PS virtuale anche quando tutti gli altri interni assegnati al gruppo sono occupati.
- Se tutti i membri di un gruppo ICD sono PS virtuali e tutte le linee esterne sono libere, ma gli utenti chiamati sono occupati, le funzioni di accodamento o di trabocco non verranno eseguite. Si consiglia, inoltre, di assegnare almeno un TP o una TAS a un gruppo ICD.
- Per collegarsi o scollegarsi a un gruppo, l'utente di un PS virtuale può accedere al PBX mediante DISA, inserire il numero di funzione Cambio COS (Classe di Servizio) - se richiesto - e accedere alle impostazioni di Log-in/Log-out.
- La suoneria ritardata può essere assegnata ai PS virtuali nello stesso modo applicato agli altri interni.
- La funzione di Wrap up (esclusione temporanea dal gruppo di interni) e la funzione di Log-out automatico non sono disponibili per i PS virtuali.
- Quando le chiamate vengono inoltrate a una linea esterna pubblica, la programmazione del sistema seleziona il numero CLIP dell'utente chiamante e il PS virtuale, inviato alla destinazione di deviazione. Quando il chiamante utilizza una rete privata, il numero CLIP dell'utente chiamante verrà inviato in ogni caso.
- **Pulsante SDI per telefono cellulare in parallelo XDP**
La spia del pulsante SDI dell'interno registrato per primo in un gruppo ICD diventa rossa se il telefono cellulare parallelo:
 - è impegnato in una chiamata su linea esterna ricevuta tramite il gruppo ICD.
 - è impegnato in una chiamata su linea esterna effettuata utilizzando Cambio COS (Classe di Servizio) tramite DISA. (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA))

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4

→◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è inoltrata a L.U.

→◆ Inviare CLIP del Caller per interno—quando la chiamata è inoltrata a L.U.

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Interno Mobile

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.6 PS virtuale

4.3.6 Gruppo ICD di rete

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

Descrizione

Quando un numero di interni preprogrammati nel gruppo di distribuzione chiamate in entrata risulta occupato, le chiamate in entrata aggiuntive attenderanno in coda. Il numero di chiamate che dovranno attendere in coda può essere programmato.

Durante l'attesa in coda, le chiamate vengono gestite mediante la Tabella sequenze accodamento, che può essere assegnata per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte).

Questo PBX supporta un numero specificato di Tabelle sequenze accodamento dove ognuna ha un numero specificato di sequenze (comandi specifici che sono eseguiti quando un chiamante inserisce un accodamento).

I seguenti comandi possono essere assegnati a ogni sequenza quando si esegue una Tabella sequenze accodamento:

[Tabella comando]

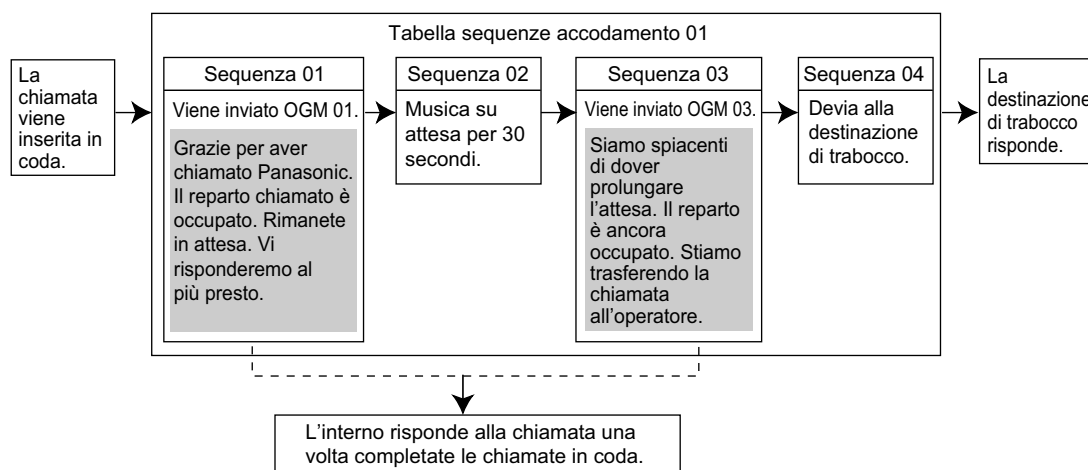
Comando	Descrizione	Condizione
OGM xx	Un messaggio in uscita viene inviato al chiamante. "xx" si applica al numero OGM.	In seguito all'OGM, la musica su attesa verrà inviata e verrà attivato l'evento successivo della sequenza.
Attesa xx s	Inserisce il chiamante in coda di attesa per $b(01-16) \times 5$ secondi. "xx" indica il numero di secondi di attesa (05-80).	Se al chiamante non è stato inviato un messaggio OGM, il chiamante riceverà un tono chiamata. Se al chiamante è stato inviato un messaggio OGM, sarà inviata la Musica su attesa.
Sequenza xx	Indirizza alla sequenza xx. "xx" indica il numero di sequenza.	Nessuno
Trabocco	Indirizza alla destinazione di trabocco.	Nessuno
Disconnessione	Scollega la linea.	Nessuno
N. coda	Annuncia il numero di chiamate nella coda di attesa prima del chiamante.	Per utilizzare questa funzione, è necessario installare una scheda SD. Chiave attivazione richiesta: Funzioni Avanzate Call Center (KX-NSF201) o Annuncio Posizione nella Coda (KX-NSXF021)
N. coda e tempo	Annuncia il numero di chiamate nella coda di attesa prima del chiamante e il tempo di attesa stimato.	Per utilizzare questa funzione, è necessario installare una scheda SD. Chiave attivazione richiesta: Funzioni Avanzate Call Center (KX-NSF201) o Annuncio Posizione nella Coda (KX-NSXF021)
Nessuno (Nessun comando)	Indirizza alla sequenza successiva.	Se assegnata nella sequenza 01, la tabella sequenze accodamento non verrà attivata.

[Esempio di programmazione di Tabella sequenze accodamento]

Tempo di Accodamento N. tabella	Sequenza ^{*1}				
	Sequenza 01	Sequenza 02	Sequenza 03	Sequenza 04	...
01	OGM 01	Attesa 30 s	OGM 03	Trabocco	
02 ^{*2}	OGM 02	Attesa 30 s	OGM 04	Nessuno	
03					
:	:	:	:	:	:

^{*1} → 11.5.2 Configurazione PBX—[3-5-2] Gruppi—Gruppi ICD—Tabelle di Accodamento—◆ Tabelle Sequenze Accodamento Chiamate—Sequenza 01—16

^{*2} Se una chiamata non ha raggiunto una destinazione entro il momento in cui la sequenza finale è stata completata, la chiamata viene disconnessa.

Spiegazione della Tabella sequenze accodamento 01:**Uscita dall'accodamento**

Se le impostazioni per l'operatore automatico DISA (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)—Numero Operatore Automatico (DISA) (Servizio OPA DISA)) sono assegnate a un OGM utilizzato nella Tabella sequenze accodamento, il chiamante ha la possibilità di comporre una cifra durante l'ascolto dell'OGM ed essere deviato alla destinazione assegnata a tale cifra.

Ad esempio, la programmazione di un numero interno virtuale per il gruppo VM come numero OPA DISA 1 per un OGM consente la deviazione di un chiamante al sistema Voice Mail:

(OGM) *"Grazie per aver chiamato. Il dipartimento chiamato risulta occupato. Attendere in linea oppure premere 1 per lasciare un messaggio vocale".*

Se il chiamante preme 1 durante la riproduzione dell'OGM, verrà deviato al sistema Voice Mail in cui potrà lasciare un messaggio vocale.

Condizioni

- **Se la chiamata viene trasferita al gruppo di distribuzione chiamate in entrata e viene gestita dalla Tabella sequenze accodamento:**
La funzione Richiamata da transfert non verrà attivata anche se l'intervallo di tempo impostato per questa funzione scade.
- **Accodamento Manuale Chiamate**

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

È possibile indirizzare la chiamata che si trova da più tempo in attesa nella coda alla destinazione di trabocco premendo il pulsante Hurry-up. Se la chiamata sta già squillando su un interno, non sarà reindirizzata. Questa funzione è anche nota come Trasferimento (Hurry-up).

- **Pulsante Hurry-up**

Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Hurry-up. Il numero di chiamate in coda prima che Accodamento Manuale Chiamate possa essere effettuato è programmabile. Il pulsante mostra lo stato corrente come di seguito indicato:

Motivo di lampeggio	Chiamate in coda di attesa
Disattivato	Nessuna chiamata in coda
Acceso e di colore rosso	Al numero assegnato per Hurry-up o a un numero inferiore
Lampeggiamento rapido e di colore rosso	Oltre il numero assegnato per Hurry-up

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Modalità Monitor Supervisore Gruppo ICD

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi

→Trabocco - Accodamento

→Trabocco - Non risposta

→Tabelle di Accodamento

→Opzioni—◆ Tempo Non Risposta

→Opzioni—◆ Numero Interni Occupati

11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi:—Gruppo UM—Ipostazioni di Sistema—◆ Accodamento su Gruppo UM

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

→◆ Tipo

→◆ Numero Interno (per Hurry-up)

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

→◆ Tipo

→◆ Numero Interno (per Hurry-up)

Riferimenti del PT Programming Manual

[628] Queuing Call Capacity

[629] Queuing Hurry-up Level

[630] Queuing Time Table

[631] Sequences in Queuing Time Table

[632] Maximum Number of Agents

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.7 Funzione Trabocco

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

2.21.2 Tasti Programmabili

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.10.3 Trasferimento con accodamento (Accodamento Manuale Chiamate)

2.2.2.5 Ordine di distribuzione

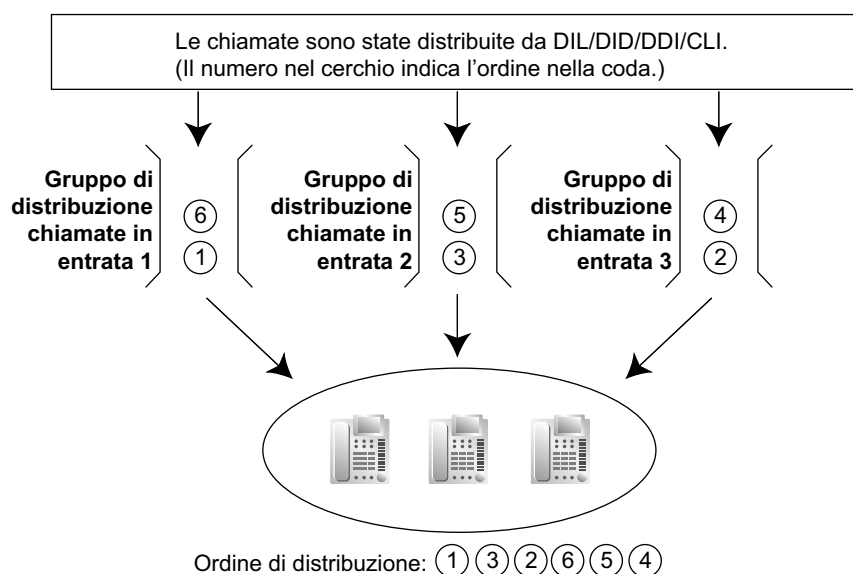
Descrizione

Il metodo di distribuzione delle chiamate in coda, in un gruppo di distribuzione chiamate in entrata verso un interno libero che appartiene a più gruppi, può essere selezionato mediante la programmazione di sistema. Sono disponibili le seguenti modalità.

Modalità	Descrizione
Circolare	L'interno riceve la prima chiamata disponibile ricevuta dal gruppo di distribuzione chiamate in entrata successivo al gruppo di distribuzione chiamate in entrata che ha inviato la chiamata precedente.
FIFO (First In First Out)	L'interno riceve la prima chiamata disponibile tra quelle provenienti da tutti i gruppi di distribuzione chiamate in entrata di cui fa parte.

[Esempio]

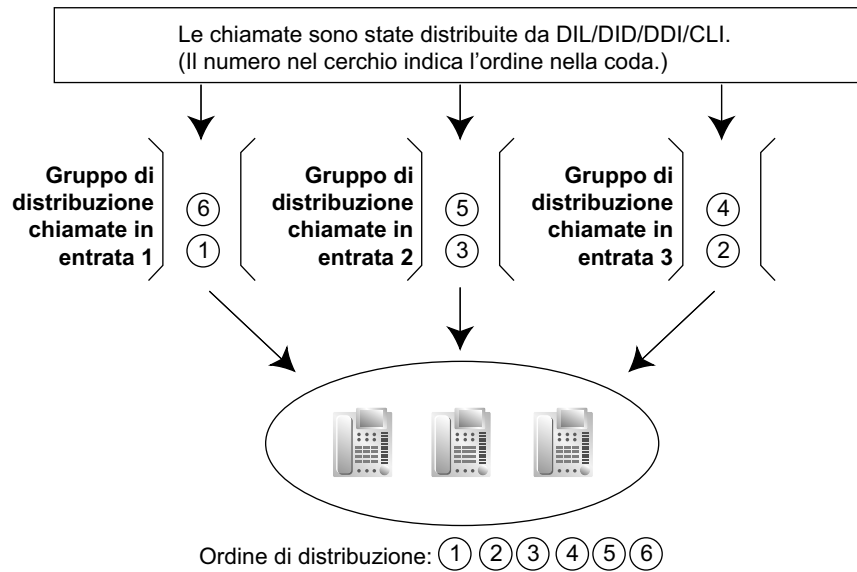
- **Circolare**



Spiegazione:

Le chiamate vengono distribuite in base all'ordine dei gruppi di distribuzione chiamate in entrata. Dopo la chiamata 1 del gruppo 1, è stata ricevuta la chiamata 2 del gruppo 3. Tuttavia, con questo metodo si dà la priorità alla chiamata 3 del gruppo 2.

- **FIFO**



Spiegazione:

Le chiamate vengono distribuite in base all'ordine in cui sono state ricevute, indipendentemente dall'ordine dei gruppi di distribuzione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Ordine Distribuzione Gruppo ICD

2.2.2.6 Chiamata VIP

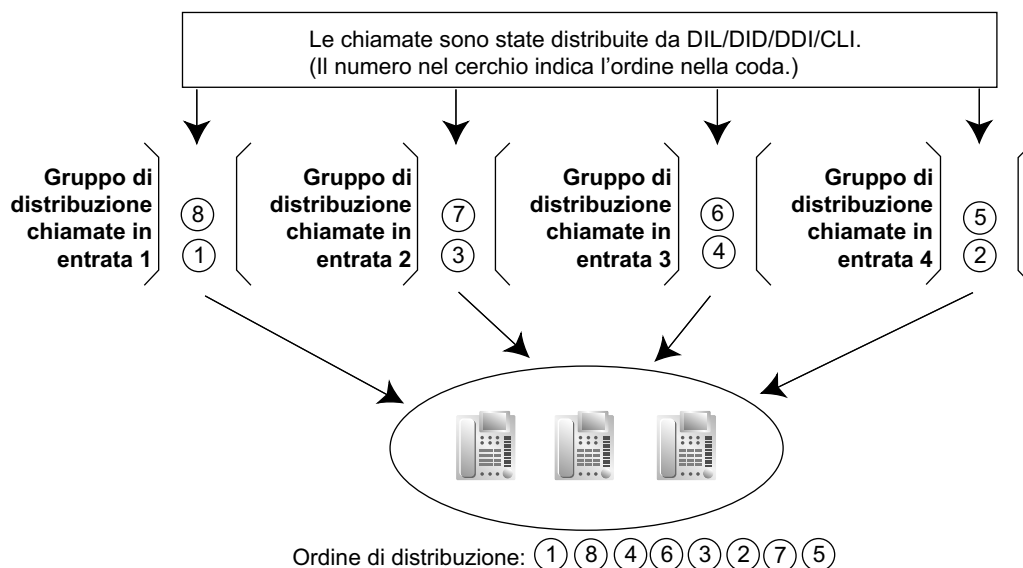
Descrizione

È possibile assegnare una priorità ai gruppi di distribuzione chiamate in entrata. Se un interno appartiene a più gruppi e diventa libero, le chiamate in attesa nei gruppi saranno distribuite all'interno in ordine di priorità. Ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata può attivare o disattivare la modalità Chiamata VIP. Quando la modalità Chiamata VIP è attiva per un gruppo, viene data la priorità al gruppo in questione indipendentemente dall'ordine di distribuzione dei gruppi. Quando più gruppi attivano la modalità Chiamata VIP, avrà maggiore priorità il gruppo di distribuzione chiamate in entrata con il numero di gruppo più basso. Dopo che tutte le chiamate in attesa in un gruppo sono state distribuite, vengono distribuite le chiamate in attesa nel gruppo con il successivo numero di gruppo più basso. Quando alcuni gruppi hanno la modalità Chiamata VIP attiva e altri no, dopo che tutte le chiamate in coda nei gruppi con modalità attivata sono state distribuite, vengono distribuite le chiamate in coda negli altri gruppi in base all'ordine di distribuzione stabilito.

[Esempio]

Nel Call Centre, i gruppi di distribuzione chiamate in entrata 1 e 3 hanno la modalità chiamata VIP abilitata, mentre i gruppi di distribuzione chiamate in entrata 2 e 4 hanno la modalità chiamata VIP disabilitata.

• Circolare

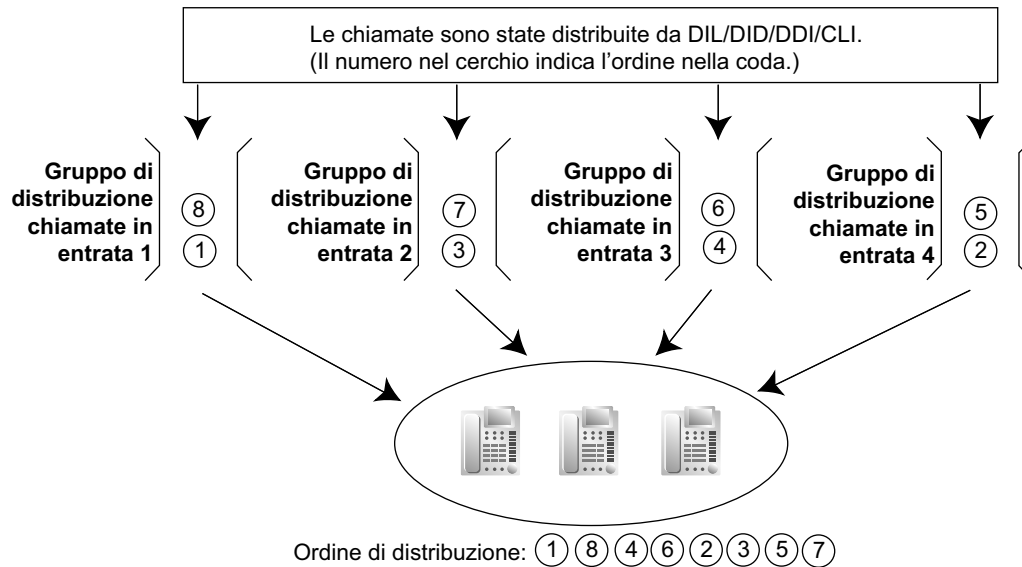


Spiegazione:

Chiamate in attesa nei gruppi 1 e 3, modalità Chiamata VIP attiva, priorità assegnata in base al gruppo. Dopo la chiamata 1 nel gruppo 1, vengono ricevute diverse altre chiamate. Tuttavia, viene distribuita successivamente la chiamata 8 nel gruppo 1.

Una volta distribuite tutte le chiamate nei gruppi 1 e 3, vengono distribuite equamente le chiamate nei gruppi 2 e 4, a partire dal gruppo con il numero più basso.

- FIFO

**Spiegazione:**

Poiché i gruppi con modalità Chiamata VIP attiva non seguono l'ordine di distribuzione regolare, le chiamate in questi gruppi vengono distribuite nell'ordine 1, 8, 4, 6.

Una volta distribuite tutte le chiamate nei gruppi 1 e 3, vengono distribuite le chiamate nei gruppi 2 e 4 nell'ordine in cui sono state ricevute.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Opzioni—◆ VIP Call

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.5 Ordine di distribuzione

2.2.2.7 Funzione Trabocco

Descrizione

Quando le chiamate in attesa superano la capacità di coda di attesa, possono essere reindirizzate a una destinazione preprogrammata oppure è possibile che venga inviato un tono di occupato ai chiamanti attraverso le seguenti funzioni:

1. Instradamento per intercettazione—Trabocco in Gruppo di distribuzione chiamate in entrata
2. Occupato su occupato

1. Instradamento per intercettazione—Trabocco in Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

La funzione Instradamento per intercettazione—Trabocco in Gruppo di distribuzione chiamate in entrata è attiva quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- a. Lo spazio nella coda di attesa è esaurito.
- b. La Tabella sequenze accodamento non viene assegnata e non vi sono interni collegati alla tabella.
- c. La Tabella sequenze accodamento è assegnata, ma non ci sono interni connessi e l'impostazione "Trabocco Immediato quando tutti operatori in log-out" è abilitata.
- d. Il comando di Trabocco viene assegnato alla Tabella sequenze accodamento.
- e. L'intervallo di trabocco scade.
- f. Viene eseguita la Accodamento Manuale Chiamate.

[Destinazione disponibile]

Le destinazioni di trabocco possono essere assegnate a ogni gruppo di distribuzione chiamate in entrata e a ogni fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) (→5.1.4 Servizio Giorno/Notte). La destinazione può essere assegnata nel seguente modo, a seconda delle condizioni in alto.

- Per a), b) e c):
→ 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Trabocco - Accodamento—◆ Accodamento—Destinazione - Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- Per d), e) e f):
→ 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Trabocco - Non risposta—◆ Time out & Instradamento Manuale Code—Destinazione - Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Destinazione	Disponibilità
Interno cablati (TP/TAS/Interno SIP/Interno ISDN)	✓
PS	✓
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	✓
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	✓
Gruppo UM	✓
Gruppo VM (DTMF/TPD)	✓
Cercapersone esterno (TAFAS)	✓
DISA	✓
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	✓
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	✓
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	✓
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	✓

Destinazione	Disponibilità
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	✓

2. Occupato su occupato

La funzione Occupato su occupato è attiva quando la destinazione per la funzione Instradamento per intercettazione—Trabocco in Gruppo di distribuzione chiamate in entrata non viene assegnata in una delle seguenti condizioni:

- Lo spazio nella coda di attesa è esaurito.
- La Tabella sequenze accodamento non viene assegnata e non vi sono interni collegati alla tabella.

[Esempio di a)]

Nel Centro vi sono cinque assistenti. Quando il numero di agente di risposta è "2" e il numero di chiamata in coda è "0":

Se due di questi sono occupati al telefono, il successivo chiamante riceverà un tono di occupato per evitare che possa considerare il Centro chiuso o privo di assistenti.

Condizioni

[Instradamento per intercettazione—Trabocco in Gruppo di distribuzione chiamate in entrata]

- Se l'intervallo di trabocco scade e la destinazione di trabocco non è disponibile:
 - Se la chiamata su linea esterna arriva mediante la scheda LCOT:
 - Se la chiamata era in coda ed è stato inviato un messaggio in uscita (OGM) oppure se la chiamata ha raggiunto un gruppo di distribuzione chiamate in entrata mediante la funzione DISA (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)). La linea è disconnessa.
 - In tutti gli altri casi: La deviazione viene ignorata e il timer di trabocco viene nuovamente attivato.
 - Se la chiamata arriva attraverso un'altra scheda: La deviazione viene ignorata e il timer di trabocco viene nuovamente attivato.

[Occupato su Occupato]

- Se la chiamata su linea esterna arriva mediante la scheda LCOT, al chiamante non sarà inviato un tono di occupato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi
 →Trabocco - Accodamento
 →Trabocco - Non risposta
- 11.5.2 Configurazione PBX—[3-5-2] Gruppi:—Gruppi ICD—Tabelle di Accodamento
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Trabocco Immediato quando tutti operatori in log-out

Riferimenti del PT Programming Manual

- [625] Destination for Overflow Time Expiration
 [626] Overflow Time
 [627] Destination When All Busy
 [628] Queuing Call Capacity
 [632] Maximum Number of Agents

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

2.2.2.8 Log-in/Log-out

Descrizione

I membri del gruppo di distribuzione chiamate in entrata possono unirsi (Log-in) o lasciare (Log-out) il gruppo manualmente.

Gli utenti degli interni possono lasciare il gruppo temporaneamente quando sono lontani dalle proprie scrivanie, per evitare che vengano inviate delle chiamate ai propri interni. Possono ritornare al gruppo quando sono pronti a rispondere alle chiamate.

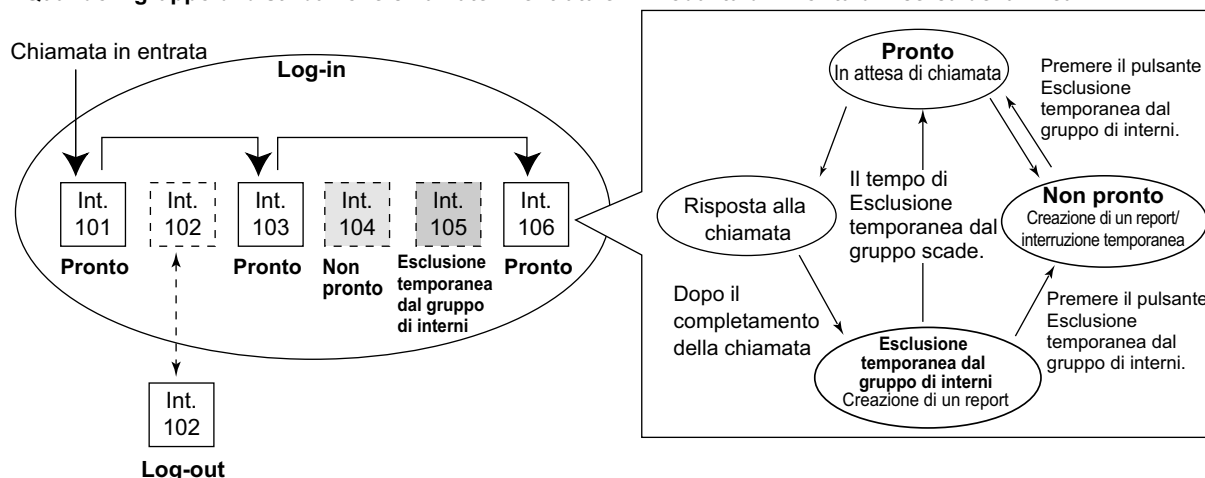
Esclusione temporanea dal gruppo di interni:

Una volta eseguito il log-in, un interno può disporre di un periodo di tempo programmato per rifiutare le chiamate dopo aver completato la chiamata precedente (tempo di Esclusione temporanea dal gruppo di interni). Quando il timer di Esclusione temporanea dal gruppo di interni è attivo, le chiamate che raggiungono tutti i gruppi di distribuzione chiamate in entrata a cui appartiene l'interno ignoreranno l'interno in modo da consentire all'utente dell'interno di eseguire le operazioni necessarie, ad esempio riportare la chiamata precedente. L'interno riceverà le chiamate quando il suo stato cambia da uno stato in cui non può ricevere chiamate (Occupato, Log-out, Esclusione temporanea dal gruppo di interni o Non pronto) a uno stato in cui può ricevere chiamate (Log-in o Pronto).

La modalità Esclusione temporanea dal gruppo di interni può anche essere attivata manualmente (Non pronto) premendo il pulsante Esclusione temporanea dal gruppo di interni.

[Esempio di Log-in/Log-out e di stato di Esclusione temporanea dal gruppo di interni]

<Quando il gruppo di distribuzione chiamate in entrata è in modalità di Priorità di ricerca della linea>



Condizioni

- È possibile programmare la disconnessione dell'ultimo interno rimasto collegato.
- **Pulsante Log-in/Log-out**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Log-in/Log-out con i seguenti parametri:

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Parametro	Utilizzo	Motivo di lampeggio	
		Acceso e di colore rosso	Disattivato
Nessun parametro	Utilizzato con un pulsante Gruppo ICD, o con un numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata, oppure con * (Tutto).	—	—
Numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata specificato	Utilizzato per eseguire il log-in o il log-out da un gruppo di distribuzione chiamate in entrata specificato.	Stato di Log-out	Stato di Log-in
* (Tutto)	Utilizzato per eseguire il log-in o il log-out da tutti i gruppi di distribuzione di chiamate in entrata a cui appartiene l'utente dell'interno.	Dopo l'operazione di Log-out	Dopo l'operazione di Log-in

- Se viene assegnato un pulsante Gruppo ICD, tale pulsante mostrerà anche lo stato di Log-in/Log-out del gruppo corrispondente.

Il tipo di lampeggio è identico a quello del pulsante log-in/log-out che include il numero di gruppo.

- Timer di Esclusione temporanea dal gruppo di interni**
 - È possibile programmare due diversi timer di Esclusione temporanea dal gruppo di interni, uno per un gruppo ICD e uno per l'interno. La programmazione del sistema seleziona il timer utilizzato. Quando si seleziona il Timer di Esclusione temporanea dal gruppo di interni, il timer viene attivato solo dopo le chiamate verso l'interno mediante un gruppo ICD. Quando viene selezionato il timer di Esclusione temporanea dal gruppo di interni, il timer si attiva dopo aver effettuato le chiamate verso o da un interno, anche quando si riprende una chiamata in attesa.
 - Solo le chiamate dai gruppi ICD non possono essere ricevute durante l'esclusione temporanea dal gruppo di interni. Le altre chiamate vengono ricevute normalmente.
 - Il timer di Esclusione temporanea dal gruppo di interni non è disponibile per gli interni ISDN o per i gruppi Ring portatili cordless (PS).

- Pulsante Esclusione temporanea dal gruppo di interni**

Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Esclusione temporanea dal gruppo di interni. Il pulsante mostra lo stato corrente come di seguito indicato:

Tipo di lampeggio	Stato
Lampeggio lento e di colore rosso	Esclusione temporanea dal gruppo di interni
Acceso e di colore rosso	Non pronto
Disattivato	Pronto (annullamento modalità Esclusione temporanea dal gruppo di interni)

- Quando un PS in Modalità in parallelo XDP senza fili completa una chiamata, né il PS né il rispettivo telefono collegato possono utilizzare la funzione Esclusione temporanea dal gruppo di interni. (→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili)
- Log-out Automatico**
È possibile che un interno esegua il log-out automaticamente se l'intervallo di tempo Senza risposta scade per un determinato numero di volte consecutivamente. Il numero di chiamate senza risposta consecutive può essere assegnato per ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata. Se l'interno è utente di più

di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata, il numero di chiamate senza risposta viene conteggiato considerando tutti i corrispondenti gruppi di distribuzione chiamate in entrata. È possibile ritornare alla modalità log-in manualmente.

La funzione di Log-out Automatico non è disponibile per gli interni nel gruppo di distribuzione chiamate in entrata mediante il metodo di distribuzione per Ring (→ 2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo).

- **Monitor Log-in/Log-out**

L'interno del supervisore può monitorare e controllare lo stato log-in/log-out degli utenti del gruppo di distribuzione chiamate in entrata. (→ 2.2.2.9 Funzione Supervisore)

- **Informazioni di Log-in/Log-out su SMDR**

Le informazioni di Log-in/Log-out possono essere stampate su SMDR. (→ 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR))

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Log-in / Log-out
 - ◆ Non Pronto (Wrap-up Manuale) On / Off
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Opzioni
 - ◆ Log-out Automatico
 - ◆ Ultimo Interno in Log-out
- 11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ Tempo Wrap-up (s)
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Wrap-up Timer su
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 8—◆ Tempo Wrap-up (s)
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Log-in/Log-out)
 - ◆ Numero Interno (per Log-in/Log-out)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 8—◆ Tempo Wrap-up (s)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Log-in/Log-out)
 - ◆ Numero Interno (per Log-in/Log-out)
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Log-in / Log-out

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

1.10.1 Uscita da un gruppo di distribuzione chiamate in entrata (Log-in/Log-out, Esclusione temporanea dal gruppo di interni)

2.2.2.9 Funzione Supervisore

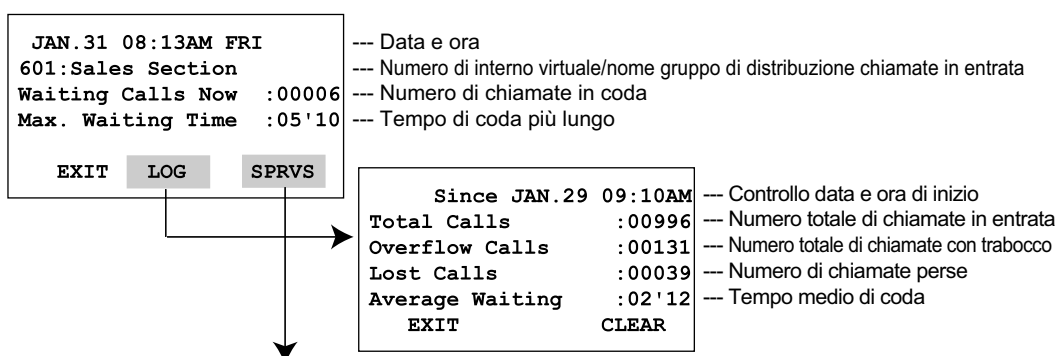
Descrizione

L'interno programmato come supervisore (interno supervisore) può monitorare e controllare lo stato di ciascun utente nel gruppo di distribuzione chiamate in entrata utilizzando un TP con display a 6 righe.

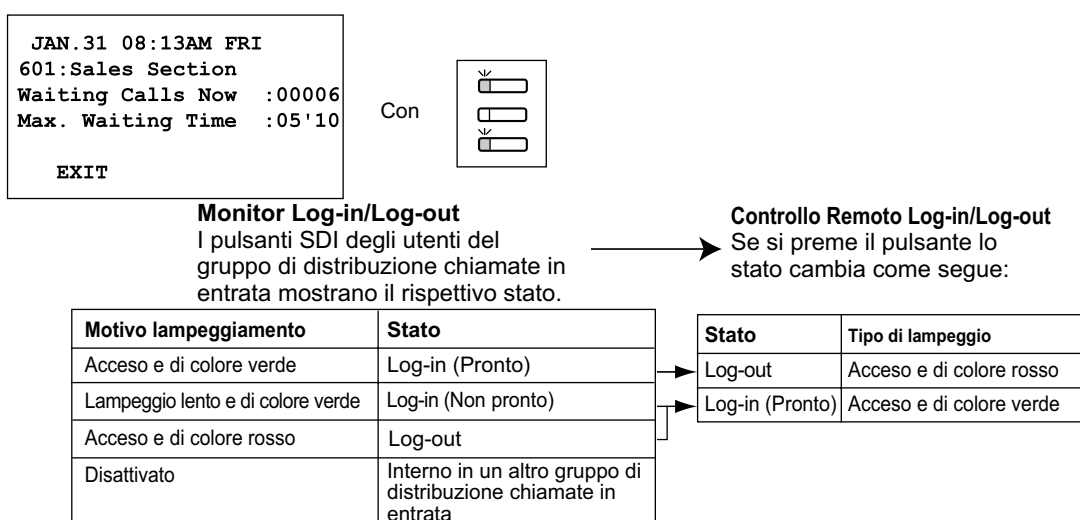
Funzione	Descrizione
Monitor coda chiamate in entrata	L'interno del supervisore può monitorare lo stato del gruppo di distribuzione chiamate in entrata con il display.
Monitor Log-in/Log-out e Controllo Remoto	<p>Monitor: L'interno del supervisore può monitorare lo stato log-in/logout degli utenti di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata attraverso la spia del pulsante SDI corrispondente.</p> <p>Controllo remoto: l'interno del supervisore può modificare lo stato degli utenti premendo il pulsante SDI corrispondente.</p>

[Esempio]

<Display Monitor coda chiamate in entrata>



<Monitor Log-in/Log-out/Modalità Controllo Remoto con pulsante SDI>



Condizioni

- Interno disponibile come interno supervisore

- a. È possibile assegnare un interno supervisore per ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata, tuttavia l'interno deve appartenere al gruppo.
- b. Un interno può essere il supervisore di più di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.
- **Console SDI abbinata disponibile**
Questa funzione è disponibile per i modelli KX-T7640, KX-T7440, KX-T7441, KX-DT390 e KX-DT590.
- **Annullamento valore di accumulazione**
I dati del valore di accumulazione (totale chiamate in entrata, totale chiamate in trabocco, chiamate perse, tempo medio di coda) possono essere annullati manualmente. La data e l'ora di annullamento vengono salvate e mostrate sul display (controllo date e ora di inizio). Se il valore supera 99999 prima dell'annullamento, viene visualizzato "*****".
- **Se si verifica il trabocco per una chiamata in un gruppo di distribuzione chiamate in entrata:**
Se il display si trova in stato libero, cambierà automaticamente in modalità di monitoraggio per il gruppo di distribuzione chiamate in entrata corrispondente.
Se il display sta monitorando un altro gruppo di distribuzione chiamate in entrata, non sarà modificato.
- **Altre funzioni in modalità monitoraggio**
Il supervisore può utilizzare altre funzioni sull'interno (eseguire chiamate, utilizzare il pulsante MESSAGGIO, e così via) anche quando si trova in modalità Monitor. Una volta completata ciascuna operazione, il telefono ritorna al display di monitoraggio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Modalità Monitor Supervisore Gruppo ICD
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Opzioni—◆ Interno Supervisore

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.10.2 Monitoraggio e controllo dello stato di chiamata di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata (Monitoraggio del gruppo di distribuzione chiamate in entrata)

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

Descrizione

Specificando un supervisore ACD per gli utenti interni, è possibile verificare e analizzare le condizioni operative di un gruppo ICD. Tale operazione avviene attraverso il monitoraggio della condizione corrente del gruppo ICD e l'analisi delle informazioni statistiche del report ACD.

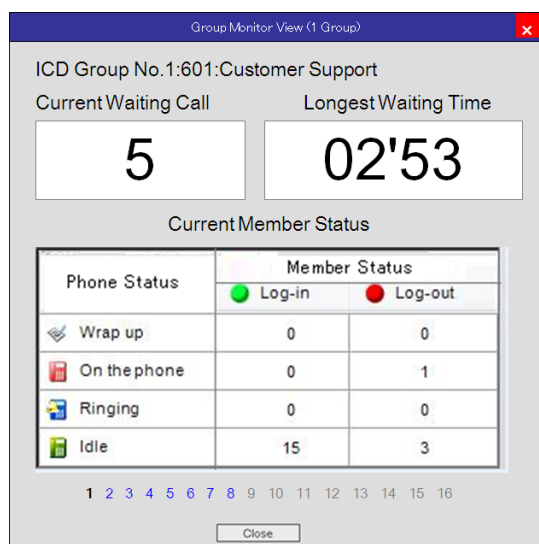
Funzione	Descrizione
Gestione Gruppi ICD—Monitor Gruppo	Il supervisore ACD può monitorare fino a 4 gruppi ICD dalla stessa schermata, specificando le condizioni di monitoraggio. Inoltre, il supervisore ACD può gestire fino a 64 gruppi ICD e può monitorare fino a 16 gruppi ICD.
Gestione Gruppi ICD—Report ACD	Il supervisore ACD può analizzare il risultato del monitoraggio con le modalità descritte di seguito: <ul style="list-style-type: none"> Filtro: filtra i risultati del monitoraggio in base a Gruppi:, agente e chiamata. Report: mostra i risultati del monitoraggio filtrati in un formato semplice da analizzare (grafico, esportazione in file o stampa).

La schermata di un utente impostato come supervisore ACD corrisponde alla seguente illustrazione. Sono disponibili 2 modalità, modalità semplice e modalità standard, e le informazioni visualizzate differiscono a seconda della modalità scelta.

La modalità Monitoraggio gruppo può essere visualizzata a pieno schermo. Per attivare questa funzione, regolare la risoluzione del display in base all'impostazione Visualizza Pieno Schermo (Pixels). Per i dettagli, consultare "8.4.1 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Monitor Gruppo" nel Manuale di Programmazione PC.

[Esempio di monitoraggio gruppo]

Modalità standard



Modalità semplice

Group Monitor (1 Group)

ICD Group No.1:601:Customer Support

Current Waiting Call: 5

Longest Waiting Time: 02'53

Current Member Status

Phone Status	Member Status	
	Log-in	Log-out
On the phone	0	1
Idle	15	3

Close

[Report ACD]

È possibile generare un report ACD che comprende i seguenti elementi.

Gruppi:

Elemento	Descrizione
Chiamate Entranti	
Totale	Il numero di chiamate in entrata ricevute dal gruppo ICD di destinazione.
Risposte	Il numero di chiamate in entrata risposte dal gruppo ICD di destinazione.
Perse	Il numero di chiamate in entrata al gruppo ICD di destinazione annullate dal chiamante.
Trabocco	Il numero di chiamate in entrata in trabocco al gruppo ICD di destinazione.
Tempo Conversazione	
Totale	La durata totale di conversazione delle chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS(D)). ¹
Media	La durata media di conversazione delle chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Massimo.	La durata maggiore di conversazione delle chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Tempo Attesa	
Tempo Attesa (Risposte)	
Totale	Il tempo totale di attesa per le chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS(D)). ¹
Media	Il tempo medio di attesa per le chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Elemento	Descrizione
Massimo.	Il tempo maggiore di attesa per le chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Tempo Attesa (Perse)	
Totale	Il tempo totale di attesa per le chiamate annullate per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS(D)). ^{*1}
Media	Il tempo medio di attesa per le chiamate annullate per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Massimo.	Il tempo maggiore di attesa per le chiamate annullate per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
No.Max Chiamate Attesa	Il numero massimo di chiamate in attesa nella coda del gruppo ICD di destinazione.

^{*1} "D" indica il numero di giorni (D=1-367). Se il numero di giorni è 0, (D) non viene visualizzato.

Agenti

Elemento	Descrizione
Totale Risposta	
Totale Risposta	Il numero di chiamate risposte dall'agente di destinazione.
Tempo Conversazione	
Totale	La durata totale di conversazione per l'agente di destinazione (HH:MM:SS(D)). ^{*1}
Media	La durata media di conversazione per l'agente di destinazione (HH:MM:SS).
Massimo.	La durata maggiore di conversazione per l'agente di destinazione (HH:MM:SS).
Tempo Login	La durata totale di accesso per l'agente di destinazione (HH:MM:SS(D)). ^{*1}
Non Operativo	La durata totale dello stato non pronto per l'agente di destinazione (HH:MM:SS(D)). ^{*1}
Wrap-up Ora	Il tempo di Esclusione temporanea dal gruppo di interni per l'agente di destinazione (HH:MM:SS(D)). ^{*1}

^{*1} "D" indica il numero di giorni (D=1-367). Se il numero di giorni è 0, (D) non viene visualizzato.

Chiamata

Elemento	Descrizione
Report ACD - Report Chiamate	
Data Inizio	Data di inizio della chiamata.
Ora Inizio	Ora di inizio della chiamata (HH:MM:SS).
Data Fine	Data di fine della chiamata.
Ora Fine	Ora di fine della chiamata (HH:MM:SS).

Elemento	Descrizione
Risultato	Il risultato dell'elaborazione (Risposte/Abbandonate/Traboccate/Non Risposte).
ICDG	Il numero del gruppo ICD in entrata.
Agenti per Entrante	Il numero di interno dell'agente che ha ricevuto la chiamata. (Visualizzato solo quando il metodo di distribuzione del gruppo ICD è impostato su Distribuzione uniforme delle chiamate [UCD] o Priorità.)
Risposta Agente	Il numero che risponde (Nome Interno/Numero Interno).
Tempo Conversazione	La durata di conversazione (HH:MM:SS).
Tempo Attesa	Il tempo di attesa (HH:MM:SS).
Urbane	Il numero di fascio linee esterne in entrata.
Caller ID/CLIP	Il numero del chiamante.

È possibile generare report in formato grafico, esportarli in file o stamparli, dopo aver filtrato i risultati in base alle necessità.

Per i dettagli sugli elementi dei report ACD, consultare il Manuale di Programmazione PC.

Esistono 2 modi per esportare i report.

- **Esportazione manuale**

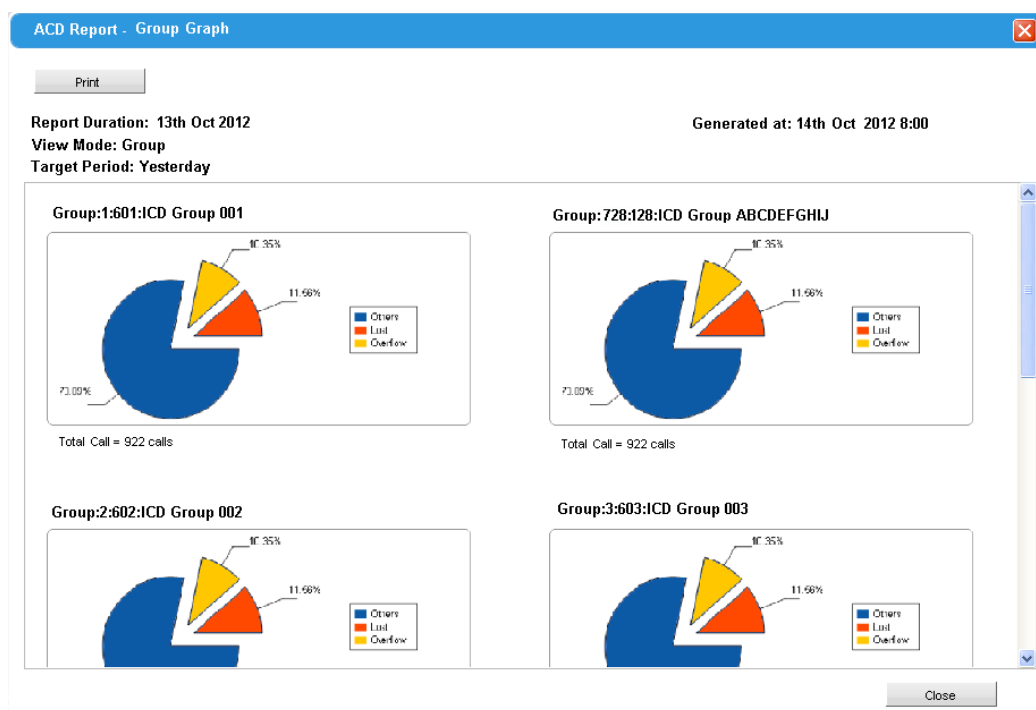
Esporta il report manualmente in un file CSV. Il file esportato può essere salvato su un NAS o un PC che possa accedere alla Consolle di manutenzione Web.

- **Esportazione programmata**

Il report viene esportato automaticamente in un file CSV a intervalli specificati. È possibile programmare fino a 10 esportazioni, ognuna delle quali può essere attivata o disattivata singolarmente. Il file viene esportato in base alle impostazioni del profilo report selezionate e una volta esportato può essere salvato su un dispositivo di memoria USB connesso al PBX o a un NAS. Se il file supera le 10 000 righe, viene suddiviso in file distinti di massimo 10 000 righe.

I dati relativi all'esportazione (data e ora, descrizione, tipo di esportazione e valori impostati, profilo del report e stato di completamento) vengono registrati e possono essere visualizzati in Cronologia esportazioni.

[Esempio di grafico]



Condizioni

ATTENZIONE

Se la funzione registro chiamate dell Report ACD Incorporato, per la funzione di Monitor di Controllo da Supervisore (ACD), è abilitata tramite la programmazione del sistema, non è possibile utilizzare la funzione Hotel. Per i dettagli, consultare il relativo capitolo nella presente Guida delle Funzioni o rivolgersi all'amministratore di sistema.

- KX-NSF201 (Funzioni Avanzate Call Center) o KX-NSXF022 (ACD Report Integrato) è necessaria per utilizzare questa funzione.
- È possibile impostare fino a 16 utenti come supervisore ACD tramite la programmazione del sistema.
- È necessario impostare un backup periodico dei report ACD che devono essere conservati.
- Per salvare i report ACD, è necessaria una scheda di memoria SD (KX-NS5134/KX-NS5135/KX-NS5136).
 - Con scheda di memoria SD: 300000 chiamate
 - Vengono salvati report ACD per un massimo di 12 mesi (367 giorni).

Tuttavia, se si seleziona **Periodo Personalizzato** in **Selezione Periodo**, è possibile impostare **Data Inizio** su una data che rientra entro 1 anno precedente a quello della data corrente (ad esempio, se la data odierna è 22 dicembre 2016, la data più vecchia disponibile per **Data Inizio** è il 22 dicembre 2015) ed è possibile impostare **Data Fine** alla data corrente.
 - I report ACD obsoleti vengono eliminati se si supera il periodo di salvataggio o se si supera il numero massimo di report ACD salvati.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.2 Controllo stato camera

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 8.4 Utenti—Gestione Gruppi ICD
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni
- 11.5.4 Configurazione PBX—[3-5-4] Gruppi:—Gruppi ICD—Supervisore ACD

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.12.1 Utilizzo dei telefoni in un ambiente tipo hotel (Funzioni Hotel)
- 4.1.3 Controllo del monitoraggio per Supervisore (ACD)

2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

Descrizione

Se l'utente dell'interno non può rispondere a una chiamata (ad esempio, è occupato o non si trova alla scrivania), è possibile trasferire o rifiutare le chiamate utilizzando le seguenti funzioni:

1. Deviazione di chiamata (DEVIA)
2. Non Disturbare (ND)

1. DEVIA

Gli interni e i gruppi di distribuzione chiamate in entrata possono trasferire le chiamate in entrata a destinazioni preimpostate. (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA))

2. ND

I chiamanti a un interno udiranno un tono che li informa che l'utente dell'interno chiamato non è disponibile. (→ 2.3.3 Non Disturbare (ND))

3. Pulsante DEVIA/ND, DEVIA Gruppo

Pulsante DEVIA/ND, DEVIA Gruppo Il pulsante DEVIA/ND (pulsante fisso), o un tasto programmabile personalizzato, visualizzano lo stato dell'impostazione DEVIA/ND dell'interno. (→ 2.3.4 Pulsante DEVIA/ND, DEVIA Gruppo)

Condizioni

- DEVIA e ND vengono impostate separatamente per le chiamate interne (incluse le chiamate di citofono) e per le chiamate su linea esterna (incluse le chiamate provenienti da un interno che ha posto in attesa consultazione una chiamata su linea esterna).

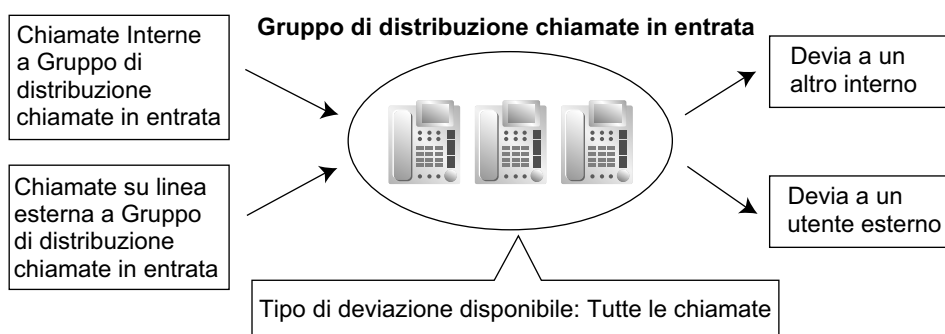
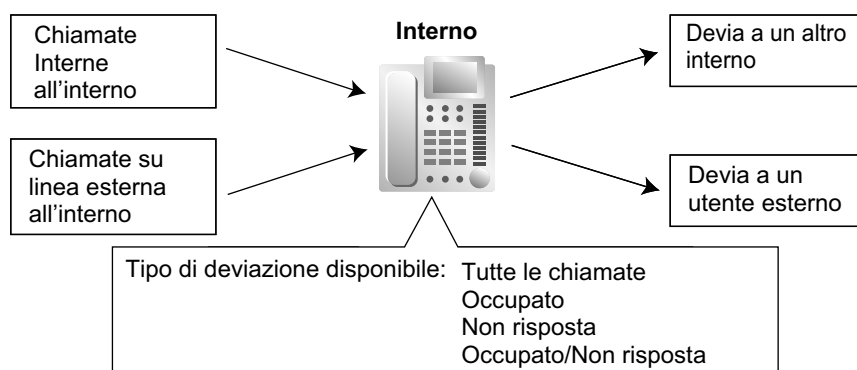
2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

Descrizione

Gli interni e i gruppi di distribuzione chiamate in entrata possono trasferire le chiamate in entrata a destinazioni preimpostate. Diversi sono i tipi di deviazione di chiamata e le circostanze in cui i chiamanti vengono trasferiti per ciascun tipo sono:

Tipo	Circostanza
Tutte le chiamate	In qualsiasi momento Seguimi: Se l'utente di un interno dimentica di impostare questa funzione prima di lasciare la propria scrivania, potrà impostarla successivamente dall'interno di destinazione.
Occupato	Se la linea dell'utente dell'interno è occupata.
Non risposta	Se l'interno non risponde entro un intervallo di tempo predeterminato.
Occupato/Non risposta	Se l'interno è occupato oppure non risponde entro un intervallo di tempo predeterminato.

A seconda del tipo di chiamata interna in entrata o su linea esterna, è possibile impostare una destinazione diversa.



2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

[Destinazioni disponibili]

Destinazione	Disponibilità	Condizione per interno originale/ Gruppo di distribuzione chiamate in entrata
Interno cablato (TP/TAS/Interno SIP/Interno ISDN)	✓	Disponibile solo quando il DEVIA all'interno viene consentito mediante la programmazione COS.* ¹
PS	✓	
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	✓	
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	✓	–
Gruppo UM	✓	–
Gruppo VM (DTMF/TPD)	✓	–
Cercapersone esterno (TAFAS)	✓	–
DISA	✓	Disponibile solo per le chiamate su linea esterna in entrata. Le chiamate interni e citofono in entrata non possono essere trasferite a un numero di interno virtuale DISA.
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	✓	–
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	✓	Disponibile solo quando il DEVIA (Deviazione) alla linea esterna viene consentito mediante la programmazione COS.
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	✓	
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	✓	–
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	✓	Disponibile solo quando il DEVIA (Deviazione) alla linea esterna viene consentito mediante la programmazione COS.

*¹ Se l'utente dell'interno non è autorizzato da COS alle chiamate a determinati interni (→ 2.1.2.2 Blocco chiamate interne), la funzione DEVIA non sarà disponibile se l'interno è impostato come destinazione di deviazione di chiamata.

Suoneria in parallelo quando in caso di deviazione a linea esterna

Quando una chiamata senza risposta viene deviata a una linea esterna, ad esempio un telefono cellulare, il telefono dell'interno di deviazione continua a squillare finché la chiamata deviata non riceve una risposta da uno dei telefoni. Questa funzione può essere attivata per ogni interno tramite la programmazione del sistema. Anche quando la destinazione esterna risponde alla chiamata, i tasti SDI per l'interno di deviazione vengono visualizzati come occupati. La funzione Instradamento per intercettazione è disponibile quando la suoneria in parallelo non riceve una risposta.

Condizioni

[Generale]

- **DEVIA a Chiamate su linea esterna/Chiamate Interne**

L'utente dell'interno può impostare la funzione DEVIA per le chiamate su linea esterna, per le chiamate interne o per entrambe.

- **DEVIA dal Gruppo distribuzione chiamate in entrata (DEVIA Gruppo)**

La programmazione COS determina i gruppi di distribuzione chiamate in entrata che possono utilizzare questa funzione.

- **DEVIA a Linea esterna**

La programmazione COS determina gli interni o i gruppi di distribuzione chiamate in entrata che possono trasferire le chiamate esternamente. Le funzioni TRS e ARS dell'originale sono ancora applicabili alla chiamata trasferita.

- **Durata chiamata su linea esterna**

La durata di una chiamata su linea esterna può essere limitata da un timer di sistema. La durata della chiamata su linea esterna viene assegnata separatamente per le chiamate tra un utente di interno e un utente esterno e le chiamate tra i due utenti esterni.

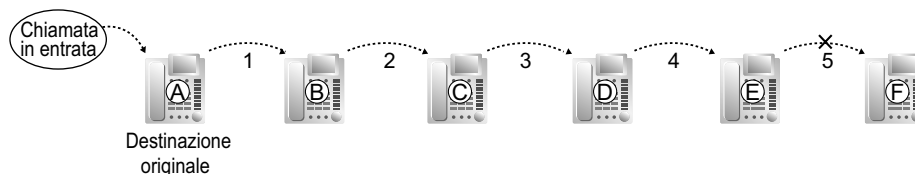
Allo scadere del timer, la linea viene scollegata. (→ 2.11.8 Limite chiamata su linea esterna)

- **Deviazioni Multiple**

Le chiamate possono essere trasferite per un massimo di quattro volte. Le seguenti funzioni di deviazione vengono conteggiate come Deviazioni Multiple:

- DEVIA—Occupato o Occupato/Non risposta (se l'originale di destinazione è occupato) o Tutte le chiamate
- Ricerca automatica interno disponibile—Trabocco
- Instradamento per intercettazione—Occupato/Non Disturbare/Nessuna risposta (se l'originale di destinazione è occupato o in modalità ND o nessuna risposta)^{*1}
- Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—Trabocco

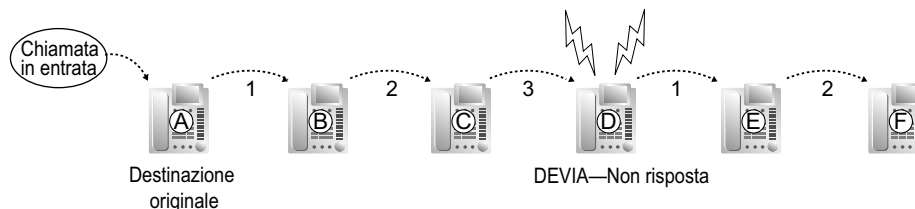
^{*1} Le funzioni Instradamento per intercettazione possono essere applicate alla destinazione originale (vedere 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione).



Nell'illustrazione sopra riportata, la deviazione si interrompe all'utente E. Tuttavia, la deviazione può continuare nei seguenti casi:

- Se l'originale di destinazione squilla e la chiamata viene indirizzata alla destinazione di deviazione mediante la funzione DEVIA—Non risposta o Occupato/Non risposta.
- Se la chiamata è in attesa in una coda del gruppo di distribuzione chiamate in entrata e viene indirizzata alla destinazione trabocco mediante la Tabella sequenze accodamento (→ 2.2.2.4 Funzione di Accodamento)

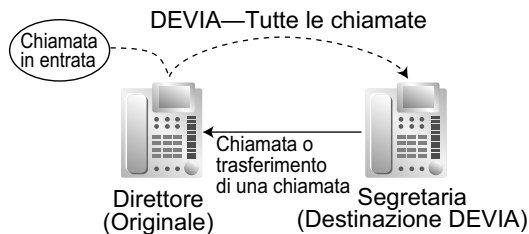
Nei suddetti casi, il contatore di deviazione viene ripristinato a zero e la chiamata può essere deviata per un massimo di quattro volte a partire dall'originale di destinazione descritto sopra.



- **Funzione Direttore-Segretaria**

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

È possibile chiamare l'interno originale dall'interno di destinazione indipendentemente dall'impostazione di deviazione.



- **Impostazione remota deviazione**

Un tasto programmabile personalizzato come pulsante DEVIA Gruppo può essere utilizzato anche per impostare o annullare la funzione DEVIA per un interno, specificandone il numero.

Per consentire questa funzione, l'interno soggetto a questa operazione, deve specificare l'impostazione **COS per DEV Remota**. L'interno autorizzato con l'opzione **COS per DEV Remota** specificata può quindi assegnare un pulsante DEVIA Gruppo per eseguire la deviazione remota. Lo stato di deviazione dell'interno di destinazione è verificabile attraverso il LED del pulsante.

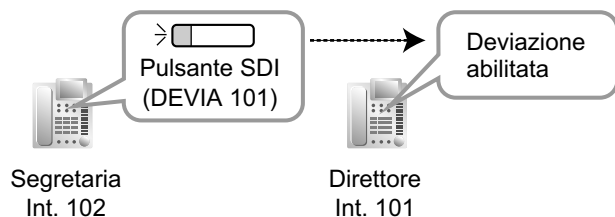
Nota

Questo pulsante consente solo l'attivazione o la disattivazione della funzionalità di deviazione. La destinazione della deviazione deve essere impostata sull'interno interessato dall'operazione. Inoltre la funzione ND non può essere attivata o disattivata.

[Esempio]

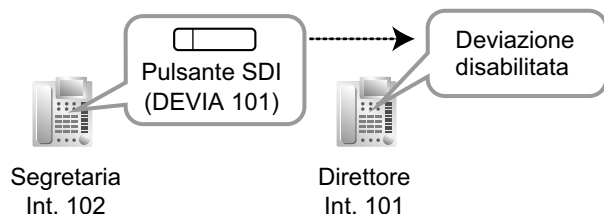
- Impostazione della funzione DEVIA Gruppo dall'interno "Segretaria" all'interno "Direttore"

Se la Segretaria (int. 102) preme il pulsante assegnato alla funzione **DEVIA Gruppo**, la deviazione al Direttore (int. 101) viene attivata (il LED diventa rosso).



- Annullamento di una funzione DEVIA Gruppo dall'interno "Segretaria" all'interno "Direttore"

Se la Segretaria (int. 102) preme nuovamente il pulsante assegnato alla funzione **DEVIA Gruppo**, la deviazione al Direttore (int. 101) viene disattivata (il LED si spegne).



- **Messaggio in attesa**

Durante la deviazione delle chiamate, le informazioni di Messaggio in attesa non vengono trasferite. La spia del pulsante Messaggio si accende presso l'interno che ha attivato la chiamata. (→ 2.20.1 Messaggio in attesa)

- **Ricerca automatica interno disponibile**

La funzione Ricerca automatica interno disponibile si applica a tutte le chiamate trasferite a un interno occupato in un gruppo di ricerca automatica interno disponibile.

- **Informazioni visualizzate nella seconda riga del display LCD per le chiamate reindirizzate in un Gruppo ICD**

Se un gruppo distribuzione chiamate in entrata riceve una chiamata reindirizzata, la seconda riga del TP che riceve la chiamata può essere impostata in modo da visualizzare una delle seguenti informazioni, mediante la programmazione del sistema.

- Numero dell'interno e nome dell'interno o del Gruppo ICD che ha ricevuto la chiamata in origine.
- Numero di interno virtuale e nome del Gruppo ICD che sta ricevendo la chiamata.

[Tutte le chiamate e Occupato]

- Se la destinazione di deviazione non è disponibile a rispondere alla chiamata, questa funzione viene annullata e la destinazione originale squillerà per i seguenti tipi di chiamata:
 - Chiamata citofono
 - Chiamate su linea esterna tramite scheda LCOT

[Non risposta e Occupato/Non risposta]

- **Intervallo di Non risposta**
Il numero di squilli prima della deviazione della chiamata è programmabile per ciascun interno.

[Seguimi]

- Questa funzionalità è solo disponibile quando nell'interno originale **"Operazioni da Altro Interno"** è impostato su **"Permetti"** tramite la programmazione COS.

[Suoneria in parallelo in caso di deviazione a linea esterna]

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per interno mobile KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110 o KX-NSE120. È necessaria una chiave di attivazione per ciascun interno che utilizzerà questa funzionalità.
- Sebbene i pulsanti SDI per l'interno di deviazione indicano che l'interno è occupato, esso può comunque ricevere chiamate. Se si riceve una seconda chiamata, la funzione DEVIA—Non risposta può essere normalmente utilizzata.
- È possibile impostare lo stato di occupato sull'interno che si è deviato attraverso la programmazione del sistema.
- **Quando l'interno di deviazione è un PS virtuale** (→ 5.2.4.6 PS virtuale)
 - L'impostazione temporale per l'opzione Nessuna risposta viene ignorata: tutte le schede vengono inoltrate immediatamente anche se è stato specificato Nessuna risposta come metodo di deviazione.
 - Se la destinazione della deviazione non è disponibile, l'interno di deviazione viene trattato come se fosse occupato. In tal caso, la funzione DEVIA—Occupato viene ignorata anche se abilitata. Tuttavia, se il chiamato originale utilizza una linea esterna analogica a cui non è possibile inviare toni/segnali di occupato, il PBX continuerà a tentare la connessione alla destinazione di deviazione fino a riuscirci o fino a quando il chiamante riaggancia.
 - È possibile impostare su occupato, il PS virtuale che effettua la deviazione, tramite la programmazione del gruppo ICD.
- Se un interno viene agganciato mentre si trasferisce una chiamata a un interno con suoneria in parallelo con una linea esterna, la linea esterna cessa di squillare per un momento, dopodiché riprende a squillare.
- Questa funzione per LCOT dipende dalle impostazioni di rilevamento di inversione di polarità (→2.5.4.5 Inversione di polarità).
- Questa funzione può non essere disponibile a seconda delle specifiche della rete telefonica.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Impostazione Tempo Deviazione non Risposta

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi

→Linee & Stampa Addebiti—◆ Deviazione Esterna

→Manager—◆ Deviazione Gruppo

→Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Operazioni da Altro Interno

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ TP Dev / DND—Stato Interno per Integrazione Mobile (DEV NA su LU)

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

→◆ Durata Conversazione Urb/Urb (*60s)

→◆ Durata Conversazione Int/Urb (*60s)

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Opzioni—◆ Stato DEV per Dect Virtuali

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Log Chiamate / Devia Gruppo

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Informazioni su Seconda riga Display LCD per chiamate a Gruppo ICD e reindirizzate.

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—DEVIA / DND

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—DEVIA / DND

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del PT Programming Manual

[472] Extension-to-Trunk Call Duration

[473] Trunk-to-Trunk Call Duration

[504] Call Forwarding to Trunk

[605] Call Forwarding—No Answer Time

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

2.2.2.7 Funzione Trabocco

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.6.1 Deviazione delle chiamate

2.3.3 Non Disturbare (ND)

Descrizione

Un utente di interno può utilizzare la funzione ND. Se questa funzione viene impostata, le chiamate non arriveranno all'interno ma arriveranno a un altro interno utilizzando la funzione Ricerca automatica interno disponibile (→ 2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile) o la funzione Instradamento per intercettazione—Occupato/Non Disturbare (→ 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione). Quando non è possibile trovare una destinazione, l'interno chiamante riceverà il tono ND mentre la parte esterna chiamante riceverà il tono di occupato.

Condizioni

- **ND per Chiamate su linea esterna/Chiamate Interne**
La funzione ND può essere impostata dall'utente dell'interno per le chiamate su linea esterna, per le chiamate interne oppure per entrambe le chiamate.
- **Pulsante SDI in modalità ND**
Il pulsante SDI si accenderà e sarà di colore rosso se l'interno ha impostato la funzione ND.
- **Scavalco Non Disturbare (ND)**
Un interno in modalità ND può essere chiamato da utenti di altri interni a cui è consentito di scavalcare la funzione ND nel proprio COS.
- **Cercapersone Non Disturbare**
È programmabile sia che il PBX ricerchi gli interni in modalità ND o meno attraverso la programmazione del sistema. (→ 2.17.1 Cercapersone)
- **Instradamento per intercettazione—Occupato/Non Disturbare**
Se una chiamata arriva a un interno in modalità ND, la chiamata viene deviata alla destinazione programmata dalla funzione Instradamento per intercettazione—Occupato/Non Disturbare.
- **Ricerca automatica interno disponibile**
Mentre viene eseguita la ricerca di un interno libero in un gruppo di ricerca automatica interno disponibile, qualsiasi interno che ha impostato la funzione ND sarà ignorato. La chiamata arriverà al successivo interno nel gruppo e non alla destinazione Instradamento per intercettazione—Occupato/Non Disturbare.
- Se (1) una chiamata su linea esterna mediante la scheda LCOT arriva a un interno in modalità ND e (2) la destinazione Instradamento per intercettazione—Occupato/ND non è disponibile e (3) non esiste un interno disponibile nel gruppo di ricerca automatica interno disponibile, l'interno originale in modalità ND squillerà.
- Le chiamate da citofono arrivano all'interno anche quando l'interno è in modalità Non Disturbare.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Durata Tono—Durata Tono occupato o Non Disturbare (s)
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ Scavalco Non Dist
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—DEVIA / DND
- 12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—DEVIA / DND
- 12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del PT Programming Manual

[507] DND Override

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.4 Quando la linea chiamata è occupata o non vi è alcuna risposta

1.9.2 Rifiutare le chiamate in entrata (Non Disturbare [ND])

2.3.4 Pulsante DEVIA/ND, DEVIA Gruppo

Descrizione

Il pulsante DEVIA/ND (pulsante fisso), o un tasto programmabile personalizzato, visualizzano lo stato dell'impostazione DEVIA/ND dell'interno. Utilizzando questo pulsante, lo stato DEVIA e lo stato ND dell'interno può essere temporaneamente impostato o cancellato senza ripristinare le impostazioni di destinazione DEVIA.

Tipi di pulsante DEVIA/ND

Su un interno possono essere personalizzati più tipi di pulsanti DEVIA/ND.

Tipo		Descrizione
DEVIA/ND per interno	DEVIA/ND—Interno	Attivo per le chiamate interni in entrata
	DEVIA/ND—Esterno	Attivo per le chiamate su linea esterna in entrata
	DEVIA/ND—Entrambe	Attivo per tutte le chiamate in entrata

[Stato pulsante]

Il pulsante DEVIA/ND mostra lo stato corrente nel seguente modo:

Motivo di lampeggio	Stato (valore predefinito)
Acceso e di colore rosso	DEVIA attivo
Lampeggio lento e di colore rosso	ND attivo
Disattivato	DEVIA/ND disattivo

Le funzioni assegnate alle spie "accese" e "lampeggianti" possono essere modificate mediante la programmazione del sistema.

Tipi di pulsante DEVIA Gruppo

La funzione DEVIA per il gruppo di distribuzione chiamate in entrata può essere personalizzata come tasto programmabile. Su un interno possono essere personalizzati più tipi di pulsanti DEVIA Gruppo.

Tipo		Descrizione
DEVIA per Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	DEVIA Gruppo—Interno	Attivo per le chiamate interni in entrata
	DEVIA Gruppo—Esterno	Attivo per le chiamate su linea esterna in entrata
	DEVIA Gruppo—Entrambe	Attivo per tutte le chiamate in entrata

[Stato pulsante]

Il pulsante DEVIA Gruppo mostra lo stato corrente nel seguente modo:

Motivo di lampeggio	Stato (valore predefinito)
Acceso e di colore rosso	DEVIA attivo
Disattivato	DEVIA disattivo

Impostazione DEVIA/ND mediante il pulsante DEVIA/ND (pulsante fisso)

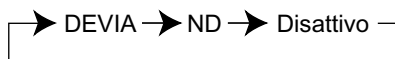
Se si preme il pulsante DEVIA/ND (pulsante fisso) durante lo stato libero, l'utente dell'interno potrà impostare le seguenti voci per DEVIA/ND:

- **DEVIA/ND per le chiamate su linee esterne**
Lo stato DEVIA/ND per le chiamate su linee esterne verso quell'interno può temporaneamente essere alternato senza ripristinare la destinazione DEVIA. Durante l'impostazione, il LED del pulsante mostra lo stato DEVIA/ND della chiamata su linea esterna in corso. È possibile impostare anche il tipo di deviazione e di destinazione per le chiamate verso linee esterne.
- **DEVIA/ND per le chiamate interne**
Lo stato DEVIA/ND per le chiamate interne verso l'interno specificato, può essere temporaneamente alternato senza ripristinare la destinazione DEVIA. Durante l'impostazione, il LED del pulsante mostra lo stato DEVIA/ND della chiamata interna in corso. È possibile impostare anche il tipo di deviazione e di destinazione per le chiamate interne.
- **DEVIA—Timer Nessuna risposta**
È possibile modificare l'intervallo di tempo delle chiamate senza risposta inoltrate. Questa funzione viene applicata alla deviazione delle chiamate su linea esterna e delle chiamate interne.
- **DEVIA su PS virtuale**
Se l'interno è il primo numero registrato in un gruppo di distribuzione chiamate in entrata, l'utente dell'interno può impostare la destinazione DEVIA e lo stato di deviazione (on/off) su un massimo di 4 PS virtuali registrati nel gruppo. (→ 5.2.4.6 PS virtuale)

Queste impostazioni sono disponibili solo quando i pulsanti DEVIA/ND vengono impostati mediante la programmazione del sistema sulla modalità di impostazione DEVIA/ND.

Condizioni

- Quando i pulsanti DEVIA/ND sono impostati sulla modalità di commutazione ciclica DEVIA/ND, premendo il pulsante DEVIA/ND viene modificata l'impostazione DEVIA/ND.
In tal caso, quando le chiamate interne vengono impostate per essere gestite diversamente dalle chiamate su linea esterna (destinazione di deviazione, ND on/off):
 - a. in modalità libero, i motivi di lampeggio del pulsante DEVIA/ND—Entrambi i tasti (incluso il pulsante DEVIA/ND [pulsante fisso]) e il pulsante DEVIA Gruppo—Entrambi i tasti indicheranno l'impostazione per le chiamate su linea esterna o le chiamate interne, ma non entrambe.
 - b. le icone DEVIA e ND sul display di un PS indicano solo le impostazioni relative alle chiamate su linea esterna.
 - c. premendo il pulsante DEVIA/ND—entrambi pulsanti (incluso il pulsante DEVIA/ND [pulsante fisso]), o DEVIA Gruppo verranno ignorati.
- Quando vengono assegnate le funzioni DEVIA e ND contemporaneamente, se si preme il pulsante, le impostazioni vengono modificate nel seguente modo:



- Un pulsante DEVIA/ND personalizzato su un pulsante flessibile è sempre in Modalità di commutazione ciclica DEVIA/ND e la modalità non può essere modificata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Devia/Non Disturbare ON/OFF : Chiamate Interne e Esterne
 - ◆ Devia/Non Disturbare ON/OFF: Chiamate Esterne
 - ◆ Devia/Non Disturbare ON/OFF: Chiamate Interne
 - ◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Interne e Esterne
 - ◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Esterne

- ◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Interne
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1
 - ◆ TP Dev / DND—Indicazione LED - Deviazione
 - ◆ TP Dev / DND—Indicazione LED - Non Dis
 - ◆ TP Dev / DND—Modalità pressione tasto DEVIA/Non Disturbare
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—DEVIA / DND
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Devia Tutte Gruppo)
 - ◆ Numero Interno (per Devia Esterne Gruppo)
 - ◆ Numero Interno (per Devia Interne Gruppo)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—DEVIA / DND
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Devia Tutte Gruppo)
 - ◆ Numero Interno (per Devia Esterne Gruppo)
 - ◆ Numero Interno (per Devia Interne Gruppo)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.1 Tasti fissi
- 2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

- 3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.4 Funzioni di risposta

2.4.1 Funzioni di risposta—SOMMARIO

Descrizione

L'utente di un interno può rispondere alle chiamate in entrata utilizzando i seguenti metodi:

Destinazione	Funzione	Descrizione & Riferimento
Dal proprio interno (solo TP)	Linea Preferenziale—In entrata	L'utente può selezionare la linea ottenuta con il ricevitore sganciato. → 2.4.2 Linea Preferenziale—In entrata
	Risposta Rapida	L'utente può rispondere alla chiamata in entrata premendo semplicemente il pulsante lampeggiante.
	Risposta in modalità viva voce	L'utente può ricevere una chiamata automaticamente e stabilire una conversazione a Viva voce. → 2.4.4 Risposta in modalità viva voce
Da un altro interno	Risposta per assente—Diretta/Gruppo	L'utente può rispondere alla chiamata di un interno specificato o a una chiamata in un gruppo risposta per assente specificato. → 2.4.3 Risposta per assente

2.4.2 Linea Preferenziale—In entrata

Descrizione

Gli utenti TP possono selezionare il metodo utilizzato per rispondere alle chiamate in entrata in base alle tre seguenti preferenze di linea:

Ciascuna di queste preferenze di linea può essere assegnata a ciascun interno mediante programmazioni personali (Assegnazione linea preferenziale—In entrata).

Tipo	Descrizione
Nessuna Linea	Consente di selezionare la linea premendo il pulsante di accesso alla linea desiderato per rispondere a una chiamata in entrata con ricevitore sganciato.
PDN	Consente di rispondere a una chiamata in arrivo su un pulsante Numero Directory Primaria (PDN) semplicemente sganciando il ricevitore. È funzionante anche quando si ricevono contemporaneamente più chiamate. (→ 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN))
Linea Primaria	Risponde alla chiamata in arrivo sul pulsante L.U. programmabile o Gruppo ICD (su cui è assegnata la "Linea Primaria") semplicemente sganciando il ricevitore. Funziona anche quando si ricevono contemporaneamente più chiamate.
Linea in Suoneria (valore pre-definito)	Risponde alla chiamata che squilla da più tempo semplicemente passando in modalità ricevitore sganciato, quando arrivano più chiamate.

Condizioni

[Linea Primaria]

- La priorità di chiamata in entrata è la seguente:
 1. La chiamata che arriva al pulsante a cui è assegnata la "Linea Primaria".
 2. La chiamata che arriva al pulsante INTERFONO.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 4—◆ Linea preferenziale - Entrante

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 4—◆ Linea preferenziale - Entrante

Riferimenti del Manuale d'uso

3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.4.3 Risposta per assente

Descrizione

L'utente di un interno può rispondere a una chiamata che squilla su un altro interno. Sono disponibili i seguenti tipi:

Tipo	Tipo di risposta per assente
Diretta	La chiamata di un interno specificato.
Gruppo	La chiamata a un gruppo di risposta per assente specificato.

Divieto risposta per assente:

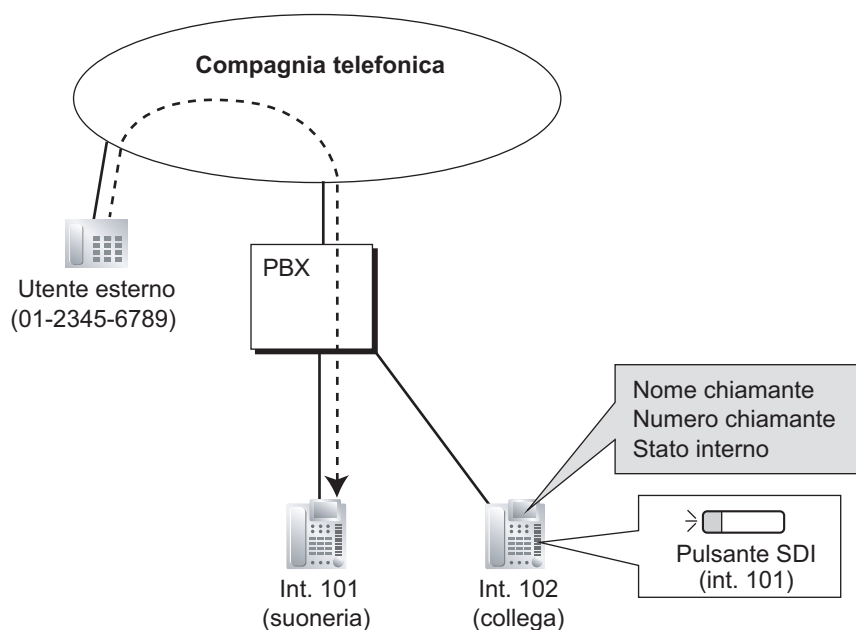
È anche possibile impedire ad altri interni di rispondere alle chiamate che squillano al proprio interno.

Le informazioni sul chiamate vengono mostrate prima della risposta per assente

Gli utenti di TP/PS come i colleghi, possono verificare le informazioni sul chiamate di una chiamata che arriva a un altro interno utilizzando il pulsante SDI prima della risposta per assente.

Premendo il pulsante SDI corrispondente si chiamerà l'interno che riceve la chiamata piuttosto che effettuare una risposta per assente. Mentre è in riproduzione il tono di occupato, l'utente può verificare le informazioni sul chiamate sul display LCD. La chiamata può essere presa premendo nuovamente lo stesso pulsante SDI.

[Esempio]

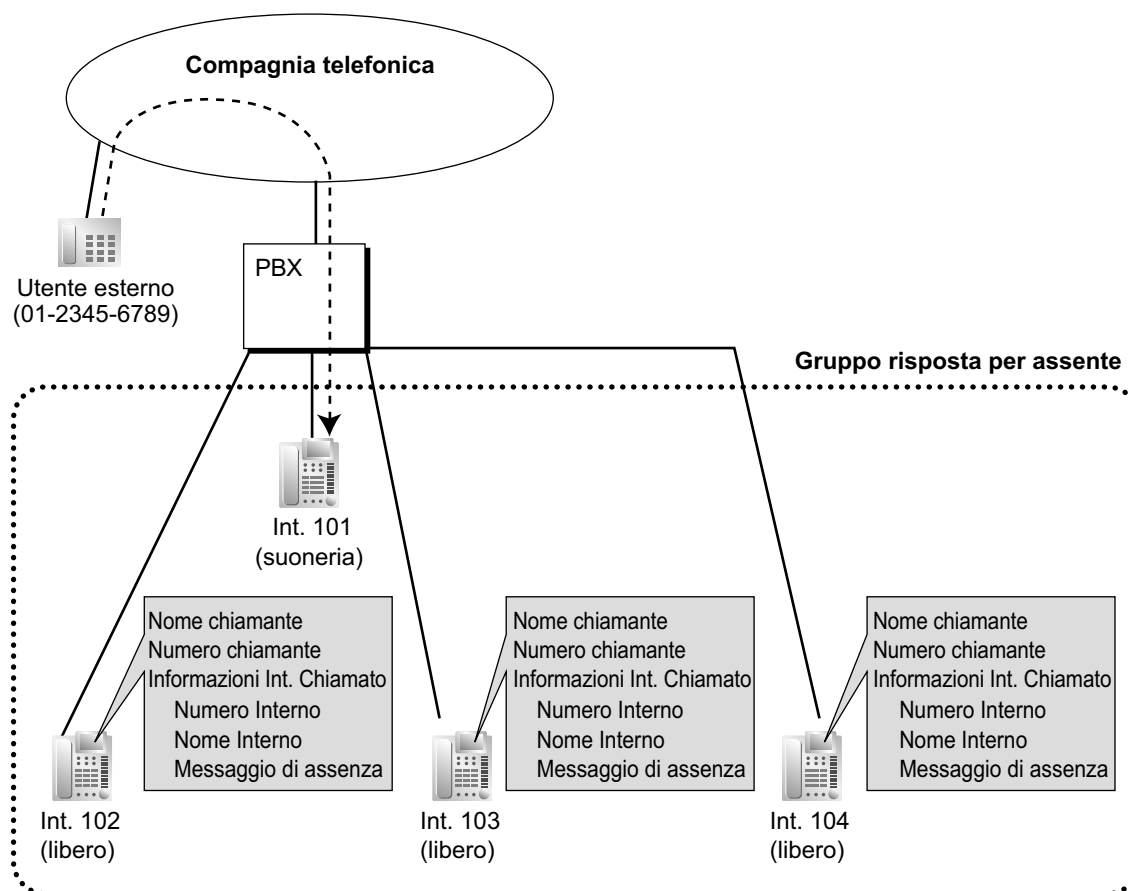


Monitoraggio gruppo risposta per assente

Attraverso la funzione gruppo risposta per assente e le impostazioni dell'interno, gli utenti dei telefoni TP (con LCD a 3 righe o superiore), ad esempio i colleghi, possono visualizzare le informazioni sul chiamante di una chiamata a un altro interno che appartiene allo stesso gruppo di risposta per assente. L'utente può visualizzare le informazioni sul chiamante sul display LCD mentre il telefono TP è in standby. È possibile prendere la chiamata premendo il pulsante di RISPOSTA.

Nota

Durante la visualizzazione delle informazioni sul chiamante sul display LCD, sganciando il ricevitore non si risponde alla chiamata.

[Esempio]**Condizioni**

- **Risposta per assente si applica a:**
Chiamate di interfono, di linea esterna e di citofono
- **Blocco chiamate interne**
Un interno che non può chiamare ad alcuni interni su base COS (→ 2.1.2.2 Blocco chiamate interne) non potrà neanche rispondere alle telefonate che arrivano su questi interni.

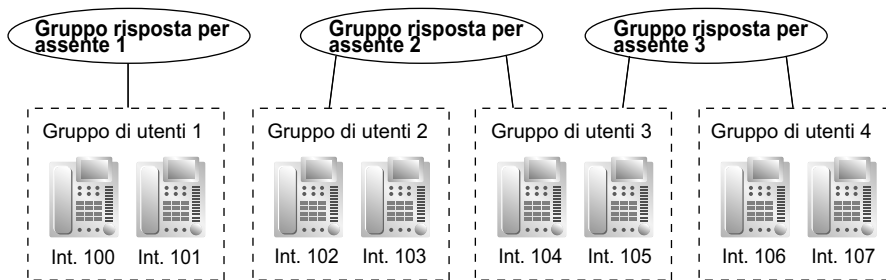
[Risposta per assente diretta]

- È possibile rispondere a una chiamata da un interno specificato premendo il corrispondente pulsante SDI. Questa funzione è disponibile solo quando: (1) è consentito all'utente dell'interno di utilizzare la funzione mediante la programmazione COS; (2) la funzionalità è abilitata per i pulsanti SDI degli interni o per i gruppi (ICD) di distribuzione chiamate in entrata mediante la programmazione del sistema; (3) il tipo di lampeggio dei pulsanti SDI per le chiamate in entrata di interni o gruppi ICD è impostato su modalità **"ON o Flash"** mediante la programmazione del sistema.
È possibile programmare il tipo di lampeggio del pulsante SDI per una chiamata in entrata a un interno o a gruppo di distribuzione chiamate in entrata mediante la programmazione del sistema. La Risposta per assente è disponibile solo quando il pulsante SDI è rosso lampeggiante.

[Gruppo risposta per assente]

- È possibile creare un numero specificato di gruppi di risposta per assente, ciascuno dei quali è costituito da gruppi di utenti. Un gruppo di utenti può appartenere a diversi gruppi di risposta per assente. (→ 5.1.2 Gruppo)

[Esempio]



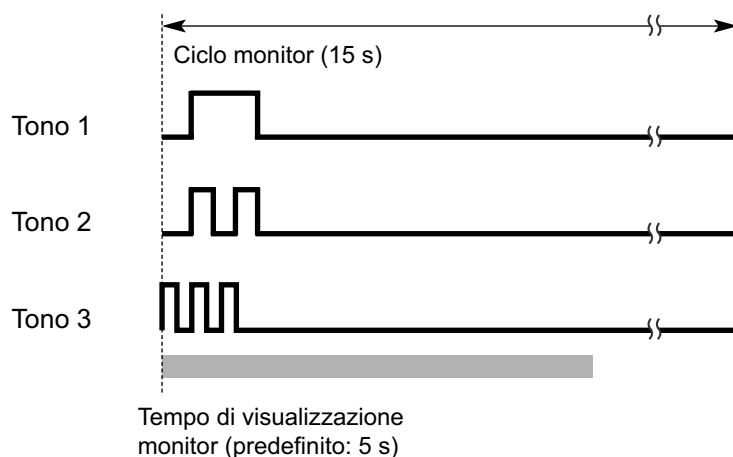
[Le informazioni sul chiamate vengono mostrate prima della risposta per assente]

- Tale funzione è disponibile solo nelle seguenti condizioni:
 - L'impostazione **"Informazione Caller ID prima del Pick-Up"** è abilitata.
 - La Risposta per assente diretta è abilitata per l'interno che prende la chiamata.
 - Il pulsante assegnato è un pulsante SDI e non un pulsante NDSS.

[Monitoraggio gruppo risposta per assente]

- Tale funzione è disponibile solo nelle seguenti condizioni:
 - L'impostazione **Funzione Monitor Gruppo Intercettazione** viene attivata nelle impostazioni del gruppo risposta per assente.
 - L'impostazione **Tipo Monitor Gruppo Intercettazione** viene impostata su **"Tono & Display1-3"** o su **"Solo Display"** nelle impostazioni dell'interno.
 - Tempo display LCD viene impostato in **Monitor Gruppo Intercettazione—Durata Display LCD (s)** nelle impostazioni del timer.
 - Quando arriva una chiamata al gruppo risposta per assente, vengono mostrate le seguenti informazioni sui TP in standby.
 - Nome associato al numero del chiamante
 - Numero del chiamante
 - Nome e numero di interno dell'interno chiamato
 - Messaggio di assenza dell'interno chiamato
 - Se un interno appartiene a più gruppi di risposta per assente, il rispettivo utente è in grado di monitorare le chiamate per tutti i gruppi di risposta per assente. Tuttavia, riceve priorità il gruppo risposta per assente con il numero più basso.
 - È possibile monitorare fino a 256 interni (vedere **Tipo Monitor Gruppo Intercettazione** nelle impostazioni dell'interno).
 - Le informazioni sul chiamante non vengono più visualizzate nei seguenti casi:
 - Quando il TP ritorna attivo da uno stato di standby.
 - Quando viene premuto un pulsante diverso da RISPOSTA (il display cambia a seconda dell'operazione eseguita).
 - Per gli interni con numero unico, l'interno principale e l'interno secondario operano separatamente, a seconda delle impostazioni di monitoraggio del gruppo risposta per assente.
 - I telefoni che supportano questa funzione sono i seguenti:
 - IP-TP^{*1}
 - TPD^{*1}
- ^{*1} Ad eccezione dei modelli con LCD a una riga.
- Gli interni interessati da limitazioni tramite COS (ad esempio limitazioni o chiamate interne o su linea esterna) non possono mostrare le informazioni di monitoraggio.
 - Se si utilizza un pulsante SDI per prendere una chiamata su un interno specifico, non ci sono effetti su questa funzione.
 - La funzione non è disponibile sui telefoni che si trovano negli stati descritti di seguito:
 - Modalità Esclusione temporanea dal gruppo di interni Wrap Up

- In attesa della funzione Ripetizione numero automatica
- Durante la visualizzazione delle informazioni CTI sul display LCD
- Durante la ricezione di una chiamata da cercapersone
- Le informazioni sul chiamante vengono mostrate quando si ascolta musica di sottofondo.
- L'LCD corrisponde ai toni di avviso di chiamata 1, 2 e 3 come indicato di seguito.



Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Monitor Gruppo Intercettazione—Durata Display LCD (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Intercettazione Chiamate Gruppo
 - ◆ Intercettazione Chiamate Interno
 - ◆ Vieta Intercettazione ON/OFF
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ Intercetta Tramite Tasto
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4
 - ◆ Tasto DSS—Tasto DSS per Chiamate Entranti
 - ◆ Tasto DSS—Intercetta Chiamate con Tasto Chiamata Entrante Diretta
 - ◆ Tasto DSS—Intercetta Chiamate con Tasto Gruppo ICD
 - ◆ Tasto DSS—Informazione Caller ID prima del Pick-Up
- 11.3 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi—Intercetta Gruppo
- 11.3.1 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi—Intercetta Gruppo—Configurazione—◆ Impostazioni—Funzione Monitor Gruppo Intercettazione
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3
 - ◆ Vieta Intercett
 - ◆ Tipo Monitor Gruppo Intercettazione
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Intercett

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.1.1 Classe di servizio (COS)
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del PT Programming Manual

- [650] Extension User Groups of a Pickup Group

Riferimenti del Manuale d'uso

1.3.3 Rispondere a una chiamata in arrivo su un altro telefono (Risposta per assente)

2.4.4 Risposta in modalità viva voce

Descrizione

L'utente di TP con viva voce può parlare con un chiamante senza sollevare il microtelefono. Se l'utente riceve una chiamata in Risposta in modalità Viva voce, viene stabilita una conversazione a viva voce nel seguente modo:

Tipo	Metodo di risposta
Chiamata interna	Stabilita non appena l'utente riceve il tono di avviso e il chiamante riceve quello di conferma.
Chiamata su linea esterna	Stabilita dopo un numero di squilli specificato, non appena l'utente riceve il tono di avviso.

Classe di servizio (COS) con risposta in modalità viva voce

La risposta in modalità viva voce può essere attivata solo per chiamanti specifici in base alle impostazioni COS del chiamante. Ad esempio, un infermiere può chiamare una camera e l'interno chiamato risponderà automaticamente affinché l'infermiere possa controllare l'occupante della camera. Tuttavia, le altre chiamate interne squillano anche se è stata impostata la risposta in modalità viva voce. Con questa funzione è anche possibile utilizzare il Cambio COS (Classe di Servizio).

Condizioni

- **La funzione Risposta in Viva voce si applica a:**
Chiamate interni e chiamata linea esterna, incluse le chiamate dirette a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata con metodo UCD o Priorità di ricerca della linea. (→ 2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo)
- **Risposta in Viva voce per chiamate su linea esterna**
Per utilizzare questa funzione è necessaria la programmazione del sistema.
- **Risposta in modalità viva voce per le chiamate provenienti da un interno che ha posto in attesa consultazione una chiamata su linea esterna.**
Le chiamate provenienti da un interno, che ha posto in attesa consultazione una chiamata su linea esterna, possono essere modificate mediante tale funzione, così come le chiamate interne o su linee esterne secondo la programmazione del sistema. Se le chiamate vengono trattate come interne, la chiamata avviene immediatamente.
Quando si trasferisce una chiamata da una linea esterna analogica, si consiglia agli utenti di eseguire subito una verifica di trasferimento, in modo tale che il chiamante esterno non sia connesso automaticamente a un interno, mediante Risposta in modalità viva voce, se l'utente di un interno è assente.
Gli interni che utilizzano spesso il trasferimento senza consultazione, come ad esempio gli operatori delle reception, devono avere la classe di servizio (COS) della funzione di Risposta in modalità viva voce, disabilitata. In caso contrario le chiamate esterne trasferite verranno automaticamente messe in viva voce, anche quando il destinatario della è assente dalla stanza.
- **Controllo segreto**
Il tono di avviso che l'utente chiamato riceve prima di rispondere può essere eliminato mediante la programmazione del sistema.
- **Scavalco modalità ricezione chiamata interna Squillo/Voce**
La funzione Risposta in Viva voce scavalca la modalità di ricezione chiamate interne preimpostata sul telefono e la modalità di chiamata interna impostata per il chiamante.
- **Risposta in Viva voce con cuffie**
La funzione Risposta in Viva voce può anche essere utilizzata con cuffie.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Durata Tono—Tono di riordino per TP viva voce (s)
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ Risposta automatica (Chiamante)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Risposta Automatica Chiamate Esterne dopo
 - Opzione 3—◆ Tono Conferma—Tono Conferma 2 : Cercapersone / Auto Risposta
 - Opzioni 4—◆ Trasferta—Risposta automatica per chiamate trasferite
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 5—◆ Risposta Automatica Chiamate Esterne
 - Opzioni 6—◆ Risposta Automatica Forzata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.5.3 Chiamata interna
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.3.2 Rispondere in modalità viva voce (Risposta in modalità viva voce)

2.5 Funzioni di esecuzione chiamate

2.5.1 Preselezione

Descrizione

L'utente di Display TP può controllare e correggere il numero prima che questo venga selezionato in modalità ricevitore agganciato. La chiamata sarà avviata una volta sganciato il ricevitore.

Condizioni

- **Memorizzazione del numero preselezionato in Agenda Numeri Brevi Personali**
Il numero preselezionato può essere memorizzato in Agenda Numeri Brevi Personali premendo il pulsante RIPETIZIONE AUTOMATICA/MEMORIZZAZIONE. (→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema) In questo caso, l'interno entrerà automaticamente in modalità di programmazioni personali in modo che possa essere assegnato un nome al numero memorizzato.

Riferimenti del Manuale d'uso

3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.5.2 Sblocco interno automatico

Descrizione

Dopo essere passati in modalità ricevitore sganciato, se l'utente dell'interno non compone alcuna cifra entro l'intervallo specificato, riceverà il tono di riordino. Questa operazione si applica solo alle chiamate interne. Questa funzione è anche nota come Sblocco automatico derivato.

Condizioni

- L'utente di TP o di PS riceve il tono di riordino per un periodo di tempo preprogrammato; successivamente, il TP o il PS ritorna automaticamente al normale stato libero. Tuttavia, l'utente di TAS riceverà il tono di riordino fino a quando riaggancia il ricevitore.
- **Questa funzione può essere utilizzata in uno dei seguenti casi:**
Quando si effettua una chiamata interna
 - a. Se la prima cifra non viene selezionata entro l'intervallo di tempo programmato.
 - b. Dopo aver composto la cifra, se le cifre successive non vengono composte entro l'intervallo di tempo programmato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

6.14 Strumenti—UT - Opzione Setting

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni

- ◆ Numero—Tempo selezione Prima Cifra Interno (s)
- ◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)
- ◆ Durata Tono—Tono di riordino per Microtelefono TP (s)
- ◆ Durata Tono—Tono di riordino per TP viva voce (s)

2.5.3 Chiamata interna

Descrizione

L'utente di un interno può chiamare un altro utente di interno.

Condizioni

- **Assegnazione numero/nome di interno**
I numeri e i nomi di interno vengono assegnati a tutti gli interni. Il numero e il nome assegnati vengono visualizzati sui TP con display durante le chiamate interne.
- **Pulsante SDI**
È possibile accedere a un altro interno con un solo tasto mediante pressione del corrispondente pulsante Selezione Diretta Interno (SDI). Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante SDI.
- **Agenda Interni—Chiamate interni**
Un utente di Display TP può effettuare una chiamata selezionando uno dei nomi memorizzati sul display.
- **Limitazione della visualizzazione per tenant—Directory delle chiamate**
Per la directory delle chiamate, un interno può fare riferimento ai dati di tutti i tenant o di ciascun tenant di cui l'interno è membro, a seconda della programmazione del sistema. In modalità **"Ogni Tenant"**, la directory delle chiamate visualizzata sui display TP come indicato di seguito:
Vengono visualizzate solo le informazioni sugli interni che appartengono al tenant.
- **Ricezione chiamate interne Squillo/Voce**
Un utente di TP può scegliere di ricevere le chiamate interne mediante tono di suoneria o mediante messaggio vocale, attraverso le programmazioni personali (Ricezione chiamate interne Squillo/Voce). Se l'utente seleziona messaggi vocali-chiamata, l'utente chiamante può parlare immediatamente dopo il tono di conferma. È anche possibile impedire l'utilizzo di messaggi vocali-chiamata.
- **Chiamata interna Squillo/Voce**
Una chiamante può modificare temporaneamente il metodo di ricezione chiamate preimpostato per la parte chiamata (tono di suoneria o messaggio vocale). Se viene eseguita questa operazione, sulla parte chiamata la modalità chiamata con squillo viene commutata nella modalità chiamata con messaggio vocale o viceversa. La parte chiamata può impedire la modalità chiamata con messaggio vocale.
- **PDN/SDN**
Non è possibile modificare temporaneamente il metodo di ricezione chiamate preimpostato per la parte chiamata quando si effettua una chiamata utilizzando un pulsante Numero Directory Primaria (PDN) o Numero Directory Secondaria (SDN) (→ 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)).
- **Segnale dopo la composizione**
Dopo aver selezionato il numero di interno, l'utente riceve uno dei seguenti segnali:

Tipo	Descrizione
Tono di chiamata	Indica che l'utente è stato chiamato.
Tono di conferma	Indica che la parte chiamata ha impostato la modalità di chiamata con messaggio vocale.
Tono di occupato	Indica che la parte chiamata è occupata.
Segnale ND	Indica che la parte chiamata ha impostato la modalità ND.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Chiamata Alternata - Squillo / Voce

2.5.3 Chiamata interna

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

→Impostazioni—◆ Numero Interno

→Impostazioni—◆ Nome Interno

→Opzione 3—◆ Chiamata Interna

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni

→◆ Numero Interno

→◆ Nome Interno

Riferimenti del PT Programming Manual

[003] Extension Number

[004] Extension Name

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.1 Funzione chiamata di base

1.2.6 Alternare il metodo di chiamata (Chiamata interna Squillo/Voce)

1.14.2 Utilizzo degli elenchi

3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.5.4 Funzioni di chiamata su linea esterna

2.5.4.1 Funzioni di chiamata su linea esterna—SOMMARIO

Descrizione

Un utente di interno può utilizzare la funzione durante una chiamata su linea esterna:

Funzione	Descrizione & Riferimento
Chiamata di emergenza	L'utente di un interno può selezionare i numeri di emergenza programmati indipendentemente dalle limitazioni imposte sull'interno. → 2.5.4.2 Chiamata di emergenza
Inserimento codice conto	Un utente può immettere il codice conto per identificare le chiamate esterne in uscita ai fini della contabilità e della fatturazione. → 2.5.4.3 Inserimento codice conto
Conversione da impulsi a toni	Un utente può temporaneamente passare dalla modalità Impulsi alla modalità DTMF per accedere a servizi speciali. → 2.5.4.4 Tipo di selezione cifre
Inserimento pausa	Un utente può inserire un intervallo di pausa programmato durante la composizione di un numero premendo il pulsante PAUSA oppure inserirlo automaticamente tra il codice composto dall'utente (ad esempio, Codice di accesso PBX host o codice di accesso gestore speciale) e le seguenti cifre. → 2.5.4.7 Inserimento pausa → 2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host) → 2.5.4.9 Codice di accesso gestore speciale

2.5.4.2 Chiamata di emergenza

Descrizione

L'utente di un interno può selezionare i numeri di emergenza preprogrammati dopo aver ottenuto la linea esterna, indipendentemente dalle limitazioni imposte sull'interno.

Condizioni

- È possibile specificare una determinata quantità di numeri di emergenza (per alcuni sono previste impostazioni predefinite).
- È possibile chiamare i numeri di emergenza anche nei seguenti casi:
 - in codice conto—modalità Obbligatoria (→ 2.5.4.3 Inserimento codice conto)
 - in tutti i livelli di TRS (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS))
 - dopo aver raggiunto il limite di addebiti preassegnato (→ 2.7.2 Gestione del Budget)
 - in Blocco chiamate interno (→ 2.7.3 Blocco chiamate interno)
- **Notifica numero CLIP**
Durante la composizione di un numero di emergenza, il numero CLIP preassegnato per l'interno verrà inviato come numero di identificazione della posizione. (→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP))
- Il numero CLIP assegnato all'interno verrà inviato a prescindere dalle impostazioni, quali ad esempio i numeri CLIR o CLIP assegnati alla porta ISDN da utilizzare. Questa funzione è disponibile solo quando si utilizza una linea PRI (PRI23) con servizi compatibili con E911.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

15.4 Configurazione PBX—[7-4] TRS—Numeri di Emergenza

Riferimenti del PT Programming Manual

[304] Emergency Number

Riferimenti del Guida delle Funzioni

6.1 Capacità di risorse del sistema

2.5.4.3 Inserimento codice conto

Descrizione

Il codice conto viene utilizzato per identificare le chiamate su linea esterna in uscita ai fini della contabilità e della fatturazione. Il codice conto viene aggiunto alla registrazione delle chiamate SMDR. Pertanto, ad esempio, una fabbrica potrà utilizzare un codice conto per ciascun cliente in modo da determinare le chiamate effettuate per un cliente e inviargli la fattura in base al rispettivo codice conto presente nella registrazione delle chiamate SMDR.

Esistono due metodi di immissione dei codici conto:

Per ogni interno viene selezionata una modalità su una base COS.

Modalità	Descrizione
Opzionale	Un utente può immettere un codice conto in qualsiasi momento.
Obbligatoria	Un utente deve sempre immettere un codice conto prima di ottenere una linea esterna.

Condizioni

- Il codice conto può essere memorizzato nella memoria di selezione (ad esempio, Selezione con un solo tasto).
- **Pulsante Conto**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Conto. Per immettere un codice conto è possibile utilizzare il pulsante Conto piuttosto che il numero di funzione. Questo pulsante è utile in quanto può essere utilizzato in qualsiasi momento, mentre l'immissione del numero di funzione è consentita solo quando si riceve il tono di selezione prima di ottenere una linea esterna.
- Gli utenti di interno possono inserire un codice conto in qualsiasi momento durante una chiamata, anche dopo che questa è stata scollegata e viene emesso un tono di riordino. Tuttavia, se viene inserito un codice conto dopo che non c'è più il tono di riordino, la chiamata non viene memorizzata nel registro SMDR.
- Se vengono immessi più codici conto, l'ultimo codice immesso viene stampato su SMDR.
- Anche in modalità Obbligatoria, i numeri di emergenza possono essere composti senza disporre di un codice conto (→ 2.5.4.2 Chiamata di emergenza).
- Gli utenti di TP possono anche immettere un codice conto per le chiamate su linea esterna in entrata durante una conversazione.
- **Verifica inserimento codice**
Per identificare l'utente che ha effettuato una chiamata su linea esterna ai fini di contabilità e fatturazione, viene utilizzato un codice di verifica. Questo codice può essere utilizzato su qualsiasi interno. (→ 2.7.6 Verifica inserimento codice)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Codice Conto

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Codice Conto

Riferimenti del PT Programming Manual

[508] Account Code Mode

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.1 Funzione chiamata di base

2.5.4.4 Tipo di selezione cifre

Descrizione

La modalità di selezione (a impulsi o a toni) può essere selezionata per ciascuna linea esterna analogica mediante la programmazione del sistema, indipendentemente dall'interno di origine (mediante contratto con la compagnia telefonica).

Sono disponibili le seguenti modalità:

Modalità	Descrizione
Selezione DTMF (Modalità di selezione in multifrequenza)	Il segnale di selezione proveniente da un interno viene convertito in selezione a toni. I segnali DTMF vengono trasmessi alla linea esterna.
Selezione Impulsi (senza tastiera)	Il segnale di selezione proveniente da un interno viene convertito in selezione a impulsi. Gli impulsi vengono trasmessi alla linea esterna.

Condizioni

- **Conversione da impulsi a toni**
L'utente dell'interno può passare temporaneamente dalla modalità Impulsi alla modalità DTMF in modo da accedere a servizi speciali quali i servizi di chiamata interurbana mediante computer o servizi Voice Mail. Per passare alla modalità DTMF, attendere un periodo di tempo programmato (Valore predefinito: cinque secondi) dopo la connessione della linea esterna, o premere ✕. Questa funzione è disponibile sulle linee esterne impostate sulla Selezione Impulsi. Non è possibile modificare la Selezione DTMF a Selezione Impulsi.
- È possibile selezionare la velocità di impulsi una porta di linea esterna per cui è impostata la modalità Impulsi. Esistono due velocità di impulsi: Bassa (10 pps) e Alta (20 pps).
- È possibile assegnare la durata minima del segnale DTMF inviato sulla porta di linea esterna per cui è impostata la modalità DTMF.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche
- ◆ Selezione
 - ◆ Cifra DTMF
 - ◆ Impulsi

Riferimenti del PT Programming Manual

- [410] LCOT Dialling Mode
- [411] LCOT Pulse Rate
- [412] LCOT DTMF Minimum Duration

2.5.4.5 Inversione di polarità

Descrizione

Un circuito nel PBX può rilevare un' inversione di polarità dalla compagnia telefonica quando un interno tenta di effettuare una chiamata su linea esterna. Questo circuito rileva l'avvio (la parte chiamata passa alla modalità ricevitore sganciato) e il termine (la parte chiamata passa in modalità ricevitore agganciato) di una chiamata su linea esterna in uscita. Quando viene ricevuta una chiamata su linea esterna il circuito rileva l'inversione di polarità anche dopo che un chiamante esterno passa in modalità ricevitore agganciato.

Se viene disabilitato il Rilevamento di inversione di polarità, la durata totale della chiamata non viene effettivamente riconosciuta dal PBX. La durata di una chiamata può essere verificata su SMDR utilizzando questa funzione (→2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)).

È possibile selezionare se il PBX rileva il segnale di inversione di polarità solo per le chiamate di linea esterna in uscita o per le chiamate di linea esterna in entrata e in uscita o per nessuna chiamata di linea esterna (rilevamento disabilitato) mediante la programmazione del sistema.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆
Invers. Polarità

Riferimenti del PT Programming Manual

[415] LCOT Reverse Circuit

2.5.4.6 Linea esterna non disponibile

Descrizione

Il PBX può monitorare il corrente loop inviato mediante le linee esterne analogiche, impedendo agli utenti di ottenere le linee esterne in cui il corrente loop non viene rilevato. Quando i correnti loop non vengono rilevati, le linee esterne vengono impostate nello stato Non disponibile e diventa impossibile utilizzarla per effettuare o ricevere le chiamate. Una linea esterna in stato Non disponibile non può essere utilizzata per le chiamate come linea TIE, come parte di un fascio linee esterne oppure con la funzione ARS. Non può neanche ricevere chiamate su linee esterne. Se un utente tenta di ottenere una linea esterna impostata su stato Non disponibile verrà emesso un tono di riordino.

Questa funzione è utile se alcune o tutte le linee esterne non sono disponibili a causa di problemi con il sistema delle telecomunicazioni esterne.

Condizioni

- Il rilevamento di loop corrente viene effettuato sulle linee esterne attive ogni qual volta si ottiene la linea esterna e/o a intervalli fissi.
- Quando una linea esterna è nello stato di Non disponibile, il rilevamento della corrente loop viene effettuato a intervalli fissi, riportando lo stato in servizio una volta che la loop corrente viene rilevata. Un interno assegnato come amministratore può modificare manualmente la linea esterna e reimpostarla manualmente sullo stato in servizio.
- Le modifiche dello stato delle linee esterne vengono registrate nel registro degli errori del PBX.
- Lo stato Non disponibile viene mantenuto anche quando il PBX viene reimpostato.
- Lo stato Non disponibile viene cancellato quando:
 - viene ricevuta correttamente una chiamata (ossia viene rilevato un loop corrente) su tale linea esterna.
 - viene premuto il tasto S-Est per tale linea esterna e viene rilevato un loop corrente.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Stato Occupato

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Cancellazione Occupato Esterne

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆ Manager

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ Occupato Esterne—Occupato per Linea Analogica

Riferimenti del PT Programming Manual

[511] Manager Assignment

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.6 Funzioni Amministratore

Riferimenti del Manuale d'uso

2.1.6 Permettere agli utenti di ottenere una linea esterna non disponibile (Linea esterna non disponibile)

2.5.4.7 Inserimento pausa

Descrizione

Premendo il pulsante PAUSA si inserisce un intervallo di pausa preprogrammato tra le cifre di un numero selezionato dall'utente prima che questo venga composto, consentendo a determinati numeri separati con una pausa di essere utilizzati per accedere a determinate funzioni (ad esempio, codici di accesso, come ottenere linee libere, ecc.).

Quando una pausa è necessaria, le pause devono essere inserite manualmente (premendo il pulsante PAUSA) in tutti i casi, tranne per i seguenti codici di accesso quando una pausa viene automaticamente inserita tra il codice di accesso selezionato dall'utente e le seguenti cifre:

- a. Codice di accesso PBX host (→ 2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host))
- b. Codice di accesso gestore speciale (→ 2.5.4.9 Codice di accesso gestore speciale)
- c. Codice di attesa secondo tono di selezione

Condizioni

- L'intervallo di pausa può essere programmato per ciascuna linea esterna.
- Le pause possono essere memorizzate nella memorizzazione numeri di selezione.
- Quando un codice di attesa secondo tono di selezione viene selezionato dopo aver ottenuto la linea esterna, viene inserito un numero di pause preprogrammate dopo il codice.

- **ARS**

La pausa non verrà inserita automaticamente tra i codici digitati dall'utente e le cifre conseguenti se la modalità ARS è attivata. (2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆
Pausa

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ In Conversazione—Tempo Pausa (s)

14.4 Configurazione PBX—[6-4] Funzioni—Tono di Selezione 2

Riferimenti del PT Programming Manual

[416] LCOT Pause Time

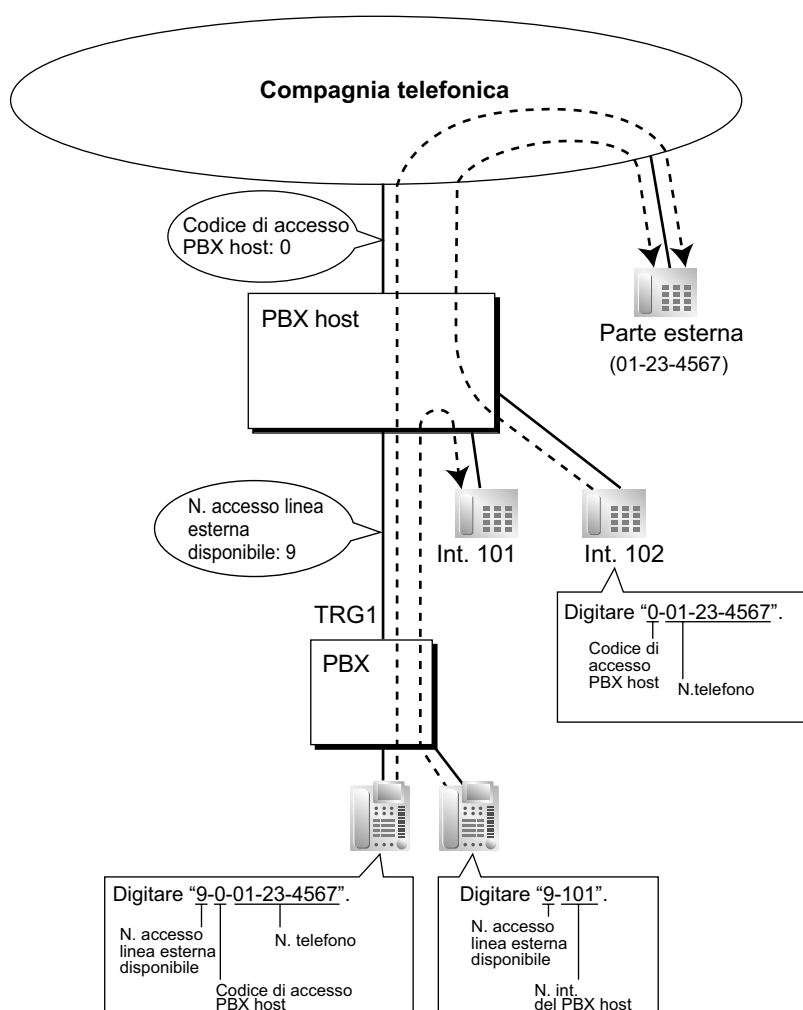
2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)

Descrizione

Questo PBX può essere installato dietro un PBX esistente (PBX host) collegando le porte di interno del PBX host alle porte di linea esterna di questo PBX. Un codice di Accesso PBX host è necessario al PBX per accedere alla compagnia telefonica (ad esempio, per effettuare le chiamate di linea esterna) mediante il PBX host. Il numero di accesso linea esterna del PBX host deve essere memorizzato come codice di accesso PBX host su un fascio linee esterne di questo PBX.

L'intervallo di pausa programmato sarà automaticamente inserito tra il codice di accesso PBX host selezionato dall'utente e le cifre successive (2.5.4.7 Inserimento pausa).

[Esempio]



Nota

È necessario assegnare "0" come codice di accesso PBX host per il fascio linee esterne (TRG) 1 di questo PBX.

Condizioni

- **TRS**
TRS controlla solo il numero di telefono composto escludendo il codice di accesso PBX host quando si accede alla compagnia telefonica mediante il PBX host. (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS))
- **ARS**
La pausa non verrà inserita automaticamente tra i codici digitati dall'utente e le cifre conseguenti se la modalità ARS è attivata. (2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
- **SMDR**
Il numero selezionato compreso il codice di accesso PBX host viene registrato su SMDR se l'impostazione modificata del numero viene selezionata nell'impostazione ARS per SMDR.
- Quando un codice di accesso PBX host viene assegnato a un fascio linee esterne, le chiamate del PBX host non vengono registrate su SMDR.
- Un codice di accesso PBX host può essere utilizzato per registrare solo le chiamate a lunga distanza su SMDR quando una porta di linea esterna viene collegata direttamente alla compagnia telefonica (non un PBX host). Questo è consentito quando il codice a lunga distanza (ad esempio, "0") viene assegnato come il codice di accesso PBX host. Tutte le chiamate locali (ad esempio, le chiamate che non richiedono prima la selezione dello "0") vengono trattate come interni della compagnia telefonica e non vengono registrate su SMDR, poiché in questo caso, questo PBX riconosce la compagnia telefonica come il PBX host. Le chiamate a lunga distanza vengono quindi registrate solo su SMDR.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Codice Accesso PBX Host
19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Stampa Selezione ARS

Riferimenti del PT Programming Manual

[471] Host PBX Access Code

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)
6.1 Capacità di risorse del sistema

2.5.4.9 Codice di accesso gestore speciale

Descrizione

Se il PBX ha accesso a più compagnie telefoniche, è necessario un Codice di accesso gestore speciale assegnato mediante programmazione di sistema ogni volta che viene effettuata una chiamata su linea esterna senza utilizzare l'ARS.

Un intervallo di pausa programmato viene automaticamente inserito tra il codice di accesso Gestore speciale selezionato dall'utente e le relative cifre. (→ 2.5.4.7 Inserimento pausa)

Condizioni

- **TRS**
TRS verifica solo il numero di telefono selezionato, escluso il codice di accesso gestore speciale (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)).
- **ARS**
La pausa non verrà inserita automaticamente tra i codici digitati dall'utente e le cifre conseguenti se la modalità ARS è attivata. (2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
- **Se questo PBX è installato su un PBX host esistente:**
Un codice di accesso gestore speciale e un codice di accesso PBX host deve essere assegnato separatamente: questi codici non possono essere assegnati insieme. (→ 2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host))

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

15.3 Configurazione PBX—[7-3] TRS—Gestori Speciali

Riferimenti del PT Programming Manual

[303] Special Carrier Access Code

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)
6.1 Capacità di risorse del sistema

2.5.5 Funzioni di impegno linea

2.5.5.1 Funzioni di impegno linea—SOMMARIO

Descrizione

L'utente di un interno può selezionare la linea occupata per eseguire chiamate utilizzando i seguenti metodi:

Funzione	Descrizione & Riferimento
Linea Preferenziale—In uscita	L'utente può selezionare la linea da ottenere con il ricevitore sganciato. → 2.5.5.2 Linea Preferenziale—In uscita
Accesso linea esterna	L'utente può selezionare il metodo Accesso linea esterna ogni volta che esegue una chiamata su linea esterna. → 2.5.5.3 Accesso linea esterna

2.5.5.2 Linea Preferenziale—In uscita

Descrizione

Mediante la programmazione personale (Assegnazione linea preferenziale—In uscita), gli utenti del telefono TP possono selezionare la linea in uscita desiderata per avviare le chiamate quando si sgancia il ricevitore, dalle seguenti preferenze di linea:

Linea Preferenziale	Descrizione
ICM/PDN	Se un utente passa in modalità ricevitore sganciato, la linea di interno viene selezionata automaticamente. Se l'interno è un interno PDN, viene automaticamente selezionato il primo pulsante Numero Directory Primaria (PDN) disponibile. (→ 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN))
Linea esterna disponibile	Se un utente passa in modalità ricevitore sganciato, viene selezionata automaticamente una linea esterna libera dai fasci linee esterne assegnati.
Nessuna Linea	Se un utente passa in modalità ricevitore sganciato, non viene selezionata alcuna linea. L'utente di interno deve selezionare la linea desiderata per effettuare una chiamata.
Linea Primaria	Se un utente passa in modalità ricevitore sganciato, viene selezionata automaticamente la linea preimpostata. È possibile selezionare una linea primaria dai pulsanti di accesso linea: S-Est, G-Est, L-Est, Gruppo ICD.

Condizioni

- **Scavalco Linea Preferenziale**
Un utente può ignorare temporaneamente la Linea Preferenziale premendo il pulsante di accesso linea desiderato o il pulsante di composizione in memoria (ad esempio, Selezione con un solo tasto) prima di passare in modalità ricevitore sganciato.
- Per selezionare la Linea Disponibile Preferenziale, occorre programmare i fasci linee esterne per l'interno su base COS. È inoltre necessario assegnare i fasci linee esterne disponibili per Accesso linea esterna disponibile.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.2 Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne
 11.1.2 Configurazione PBX—[3-1-2] Gruppi—Fascio Linee—Priorità di Accesso Linee
 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Linea preferenziale - Uscente
 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Linea preferenziale - Uscente

Riferimenti del PT Programming Manual

[103] Idle Line Access (Local Access)
 [500] Trunk Group Number

Riferimenti del Manuale d'uso

3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.5.5.3 Accesso linea esterna

Descrizione

Per accedere a una linea esterna è possibile utilizzare i seguenti metodi:

Metodo	Descrizione	Metodo di accesso
Accesso linea esterna disponibile (Accesso locale)	Seleziona automaticamente una linea esterna libera dai fasci linee esterne assegnati.	Selezionare il numero di accesso linea esterna disponibile o premere il pulsante L-Est.
Accesso fascio linee esterne	Seleziona una linea esterna libera dal fascio linee esterne corrispondente.	Selezionare il numero di Accesso fascio linee esterne e un numero di fascio linee esterne o premere il pulsante G-Est.
Accesso linea esterna singola (S-Est)	Seleziona direttamente la linea esterna desiderata.	Selezionare il numero di Accesso linea S-Est e il numero di linea esterna o premere il pulsante S-Est.

Condizioni

- La programmazione COS determina i fasci linee esterne disponibili per l'esecuzione di chiamate.
- I numeri di linea esterna possono essere assegnati in base alla porta di linea esterna.
- Assegnazione dei pulsanti**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante G-Est, L-Est o S-Est nel seguente modo:

Tipo	Parametro
Loop Esterne (L-Est)	Nessun parametro (sono applicati tutti i fasci linee esterne assegnati mediante la programmazione del sistema).
Gruppo Esterne (G-Est)	Un fascio linee esterne specificato.
Linea Esterna Singola (S-Est)	Una linea esterna specificata.

È possibile assegnare:

- la stessa linea esterna al pulsante S-Est e al un pulsante G-Est.
- lo stesso fascio di linee esterne a più di un pulsante G-Est.
- più di un pulsante L-Est.

Se si seleziona un numero di Accesso linea esterna, viene selezionato un pulsante di linea urbana nel seguente ordine: S-Est → G-Est → L-Est

- Accesso diretto alle linee esterne**
 - Se si preme un pulsante di linea urbana libera, si passa automaticamente in modalità viva voce e all'utente viene consentito di utilizzare la selezione in modalità ricevitore agganciato. Non è necessario che l'utente prema il pulsante VIVA VOCE, il pulsante MONITOR o che sollevi il microtelefono.
 - Quando un utente di un interno SIP serie UT utilizza un pulsante S-Est per prendere una linea esterna e avviare una chiamata, la chiamata in uscita potrebbe essere interrotta da una chiamata in entrata. In tal caso viene riprodotto un tono di riordino.
- Ordine di ricerca automatica delle linee per l'accesso linea esterna disponibile**

2.5.5 Funzioni di impegno linea

Viene selezionata una linea esterna libera dai fasci linee esterne assegnati ad Accesso linea esterna disponibile. Se sono disponibili più fasci linee esterne, la sequenza di ricerca del fascio linee esterne viene determinata dalla programmazione del sistema.

- **Ordine di ricerca automatica delle linee esterne per l'accesso linea esterna e l'accesso fascio linee esterne**

La sequenza di ricerca della linea esterna in un fascio linee esterne (dalla linea esterna con numerazione più bassa, dalla linea esterna o rotazione con numerazione più alta) può essere determinata mediante la programmazione del sistema.

- Il nome della compagnia o il nome del cliente può essere assegnato in base alla porta di linea esterna in modo che l'operatore o l'utente dell'interno possano visualizzare la destinazione che il chiamante esterno sta cercando di raggiungere prima di rispondere. Questa operazione è utile, ad esempio quando più compagnie condividono lo stesso operatore.
- È possibile identificare la porta di linea esterna a cui sono collegate le linee esterne. In questo modo si evita che gli utenti di interni eseguano una chiamata su una linea esterna non collegata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Connessa
- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Connessa
- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—◆ Connessa
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—◆ Connessa
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Accesso alle Linee Esterne / ARS / LCR
 - ◆ Accesso ai Fasci di Linee Esterne
 - ◆ Accesso ad una Singola Linea Esterna
- 10.7.2 Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ Ordine di Impegno
- 11.1.2 Configurazione PBX—[3-1-2] Gruppi—Fascio Linee—Priorità di Accesso Linee
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Urbana)
 - ◆ Parametri (per Fascio Linee Esterne)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Urbana)
 - ◆ Parametri (per Fascio Linee Esterne)
- 16.1 Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Impostazioni di Sistema—◆ ARS / LCR
- 18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne—◆ Nome Linea

Riferimenti del PT Programming Manual

- [400] LCOT/BRI Trunk Connection
- [401] LCOT/BRI Trunk Name
- [409] LCOT/BRI Trunk Number Reference
- [500] Trunk Group Number

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.1 Funzione chiamata di base

2.6 Funzioni di memorizzazione numeri di selezione

2.6.1 Funzioni di memorizzazione numeri di selezione—SOMMARIO

Descrizione

L'utente di un interno può memorizzare i numeri selezionati frequentemente nei dati di interni PBX e/o i dati di sistema PBX. Il numero memorizzato viene automaticamente composto con una semplice operazione.

1. Funzioni

Funzione		Metodo di memorizzazione & Riferimento
Selezione con un solo tasto		<ul style="list-style-type: none"> • Programmazioni personali • Programmazione del sistema (solo Programmazione PC) <p>→ 2.6.2 Selezione con un solo tasto</p>
Ripetizione ultimo numero selezionato (Registro Chiamate in uscita)		<p>I numeri recentemente composti vengono memorizzate automaticamente.</p> <p>→ 2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato</p>
Agenda Numeri Brevi	Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazioni personali • Operazione personale con numero di funzione • Programmazione del sistema (solo Programmazione PC) <p>→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema</p>
	Sistema	<p>Programmazione del sistema</p> <p>→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema</p>
Selezione Rapida		<p>Programmazione del sistema (solo Programmazione PC)</p> <p>→ 2.6.5 Selezione Rapida</p>
Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)		<ul style="list-style-type: none"> • Programmazioni personali • Operazione personale con numero di funzione • Programmazione del sistema (solo Programmazione PC) <p>→ 2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)</p>

Funzione	Metodo di memorizzazione & Riferimento
Selezione con un solo tasto KX-T7710	Programmazione del sistema (solo Programmazione PC) → 2.6.7 Selezione con un solo tasto KX-T7710
Registro Chiamate in entrata	Le informazioni sulla chiamata in entrata vengono automaticamente memorizzate. → 2.19.2 Registro Chiamate in entrata

2. Input valido

Input	Visualizzazione all'immissione	Descrizione
0-9/*/#	0-9/*/#	Memorizza le cifre, * e #.
PAUSA (Pausa)	P	Memorizza una pausa premendo il pulsante PAUSA. (→ 2.5.4.7 Inserimento pausa)
FLASH/RICHIAMATA (Ricevitore agganciato)* ¹	F	Memorizza un segnale flash/richiamata (modalità ASE) premendo il pulsante FLASH/RICHIAMATA all'inizio del numero (→ 2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)).
INTERFONO (Riservato)* ¹	[]	Nasconde il numero totalmente o in parte premendo il pulsante INTERFONO all'inizio e alla fine del numero da nascondere. È possibile programmare se la parte nascosta dovrà apparire su SMDR.
TRASFERIMENTO (Trasferimento)* ¹	T	Memorizza un comando di trasferimento premendo il pulsante TRASFERIMENTO all'inizio del numero (utilizzato solo per la selezione con un solo tasto). (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata) [Esempio] Memorizzazione di "T + 305"= Trasferimento di una chiamata all'interno 305.

*¹ Disponibile solo quando si è in modalità programmazioni personali/sistema

[Esempio di programmazione Selezione segreta]

Se si memorizza il numero "9-123-456-7890" e si nasconde il numero "123-456-7890",

Immettere 9 → INTERFONO → 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 → INTERFONO.

Nota

- È possibile memorizzare un numero della funzione di memorizzazione numeri di selezione all'inizio dei numeri della memoria di selezione.
- È possibile memorizzare diversi numeri di funzione in una sola posizione della memoria di selezione.

Condizioni

- **Accesso linea esterna mediante memorizzazione numeri di selezione**
Insieme al numero di telefono può essere memorizzato uno specifico numero di accesso linea esterna nella memoria di selezione. Tuttavia, se questa operazione viene eseguita dopo aver selezionato una linea esterna, il numero di accesso linea esterna memorizzato sarà ignorato e il numero di telefono sarà inviato utilizzando la linea esterna selezionata.

2.6.2 Selezione con un solo tasto

Descrizione

Un utente di TP può accedere a una funzione o contattare un altro utente premendo semplicemente un pulsante. Questa funzione viene attivata memorizzando il numero (ad esempio, il numero di interno, il numero di telefono o il numero di funzione) mediante Selezione con un solo tasto.

Esempio: accesso con un solo tasto alle funzioni del sistema Voice Mail

È possibile assegnare la Selezione con un solo tasto per l'accesso diretto a una funzione del sistema Unified Messaging (→ Sezione 3 Sistema Unified Messaging). Ad esempio, per registrare direttamente un messaggio al numero casella vocale 123 e il numero di interno virtuale del gruppo UM è 165, assegnare "**165#6123**" a un pulsante Selezione con un solo tasto. Quando si preme tale pulsante, verrà riprodotto il messaggio di benvenuto della casella vocale.

Condizioni

- **Pulsante Selezione con un solo tasto**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come Selezione con un solo tasto.
- **Selezione completa con un solo tasto**
Non è necessario essere in modalità ricevitore sganciato prima di premere Selezione con un solo tasto.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 6—◆ Modalità Programmazione Tasti

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

→◆ Tipo

→◆ Numero (per Tasto Rapido)

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 6—◆ Modalità Programmazione Tasti

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

→◆ Tipo

→◆ Numero (per Tasto Rapido)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.2 Funzione chiamata agevolata

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

Descrizione

Ciascun interno salva automaticamente i numeri di telefono esterni e interni composti di recente in modo da consentire nuovamente la composizione dello stesso numero. Attraverso la programmazione del sistema, è possibile impostare il registro chiamate in uscita per la registrazione dei numeri di interno chiamati.

Ripetizione numero automatica:

Se Ripetizione ultimo numero selezionato viene eseguito in Viva voce e la parte chiamata è occupata, la ripetizione del numero verrà riefettuata automaticamente per un numero predefinito di volte a intervalli programmati. La durata degli squilli della ripetizione chiamata è programmabile.

Questa funzione è disponibile solo su alcuni modelli di TP con pulsante VIVA VOCE.

Registro Chiamate in uscita:

Le informazioni sulle chiamate uscenti su linea esterna e interna (chiamate TIE incluse) vengono registrate automaticamente su ciascun interno. Gli utenti di unità TP con display possono visualizzare i dettagli di un numero preimpostato di numeri di telefono composti di recente e richiamare di nuovo con facilità lo stesso utente.

Condizioni

[Generale]

- Se viene composto un nuovo numero quando il Registro chiamate in uscita è pieno e/o la Ripetizione numero automatica contiene un numero, i dati relativi alla chiamata di memorizzazione meno recente saranno eliminati e verrà memorizzato il nuovo numero.
- Se vengono eseguite operazioni di composizione o si risponde a una chiamata in entrata durante la Ripetizione numero automatica, questa funzione viene annullata.
- La Ripetizione numero automatica può non essere disponibile in base al motivo del tono di occupato.
- La Ripetizione numero automatica non è disponibile per gli interni SIP.
- **Ripetizione Interrotta**
Quando un utente esterno, una linea esterna o un numero di interno (incluse le connessioni TIE) risultano occupati, è possibile tentare di ricomporre il numero premendo il pulsante RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO senza riagganciare il ricevitore. Questa operazione può essere effettuata più volte senza riagganciare.
- **Visualizzazione del Registro chiamate in uscita mediante il tasto RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO**
Se si preme il tasto RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO su un Display TP in modalità ricevitore agganciato, è possibile visualizzare il Registro Chiamate in uscita. Per utilizzare questa funzione è necessaria la programmazione del sistema.
- Se il registro chiamate in uscita viene utilizzato per ricomporre il numero di un utente esterno o un numero di interno (connessioni TIE incluse) oppure se un numero archiviato nel registro chiamate in uscita viene ricomposto manualmente, il numero verrà archiviato nel registro chiamate più volte. Tuttavia, le chiamate effettuate tramite il pulsante RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO non vengono archiviate nuovamente nel registro chiamate in uscita.
- È possibile modificare il numero di registrazioni che è possibile memorizzare su ciascun interno mediante la programmazione del sistema.
- Per registrare le chiamate interne nel registro chiamate in uscita, consultare "10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 7—◆ Log Chiamate Uscenti—Chiamate Interne" nel Manuale di Programmazione PC.
- I registri per più chiamate alla stessa destinazione vengono combinati e visualizzati a partire dal più recente.
- Se l'utente di un interno effettua una chiamata tramite connessione TIE utilizzando il metodo del codice PBX (accesso con codice PBX), il registro chiamate in uscita non mostrerà il codice di accesso nel display del TP.

- Se l'utente di un interno utilizza un tasto SDI per effettuare una chiamata diretta a un altro interno, l'utente potrà utilizzare la funzionalità Ripetizione ultimo numero per chiamare lo stesso numero di interno.
- Se l'utente di un interno utilizza un tasto SDN per effettuare una chiamata diretta all'interno del proprietario corrispondente, l'utente non potrà utilizzare la funzione Ripetizione ultimo numero per chiamare nuovamente l'interno.

[Visualizzazione Nomi Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal]

- Quando viene eseguita una chiamata su linea esterna dal Registro Chiamate in uscita, se un nome è registrato nella voce Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal, viene visualizzato sulla seconda riga dell'LCD di un display TP. Il nome non viene visualizzato su telefoni con LCD a una sola riga.
- Se un nome è registrato nella voce Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal, quando viene eseguita un'altra chiamata utilizzando il pulsante RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO dopo che è stata eseguita una chiamata su linea esterna utilizzando Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal, il nome viene visualizzato sulla seconda riga dell'LCD di un display TP.
- Quando viene eseguita una chiamata su linea esterna dal Registro Chiamate in uscita, se un nome non è registrato nella voce Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal, il numero composto viene visualizzato sull'LCD di un display TP.
- Se il numero registrato in Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal viene modificato dopo essere stato registrato nel Registro Chiamate in uscita, il nome in Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal non verrà visualizzato. Verrà invece visualizzato quello del Registro Chiamate in uscita.
- Se il nome registrato in Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal viene modificato dopo essere stato registrato nel Registro Chiamate in uscita, il nome modificato verrà visualizzato sull'LCD di un display TP.
- Se è attivata la modalità di salvataggio delle cifre selezionate dopo la connessione, tutte le cifre (inclusa la "P" inserita automaticamente per la pausa) selezionate fino alla fine della chiamata devono essere registrate nella voce Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personal per attivare questa funzione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni
 - ◆ Ripetizione automatica—Contatore Tentativi
 - ◆ Ripetizione automatica—Intervallo Ripetizioni (x10s)
 - ◆ Ripetizione automatica—Tempo di attesa di risposta del numero chiamato (x 10 s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Ripetizione Numero
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2
 - ◆ Ripetizione Numero—Ripetizione Automatica quando il Numero Chiamato non Risponde (ISDN)
 - ◆ Ripetizione Numero—Salva il Numero Selezionato dopo la Risposta per Ripetizione
 - ◆ Ripetizione Numero—Log Chiamate con Tasto Ripetizione
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 7—◆ Log Chiamate Uscenti—Chiamate Interne
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 7—◆ Memoria Log Uscenti
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 7—◆ Memoria Log Uscenti

Riferimenti del PT Programming Manual

- [205] Automatic Redial Repeat Times
- [206] Automatic Redial Interval

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.3 Ripetizione ultimo numero
- 1.14.1 Utilizzo del Registro Chiamate

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

Descrizione

L'utente di un interno può eseguire chiamate mediante composizioni abbreviate per i numeri selezionati di frequente memorizzati nei dati di interno PBX o nei dati di sistema PBX.

La funzione Agenda Numeri Brevi Personali è nota anche come Selezione rapida derivato.

A seconda della programmazione del sistema, le opzioni dell'Agenda numeri brevi di sistema visualizzate su un display TP possono essere limitate alle opzioni relative al tenant dell'interno.

Condizioni

[Generale]

- Qualsiasi numero (ad esempio, il numero di telefono o il numero di funzione) può essere memorizzato come numero Agenda Numeri Brevi. È possibile assegnare un nome a ciascun numero di Agenda Numeri Brevi Personali mediante le programmazioni personali, e ad ogni Numero di Agenda Numeri Brevi di Sistema.

[Visualizzazione del nome durante le chiamate su linea esterna]

- Quando viene eseguita una chiamata su linea esterna utilizzando l'Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personali, se un nome è registrato nella voce Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personali, viene visualizzato sulla seconda riga dell'LCD di un display TP. Il nome non viene visualizzato su telefoni con LCD a una sola riga.
- Dopo che viene eseguita una chiamata su linea esterna utilizzando Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personali, se viene restituito l'Identificativo nome linea connessa (CONP), il nome registrato nelle informazioni CONP ha la precedenza sul nome in Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personali e viene visualizzato sull'LCD di un display TP. (→ 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/CLNP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG)
- Se viene utilizzata la funzione di richiamata o di trasferimento, il nome registrato nella voce Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personali non sarà più visualizzato sull'LCD del display TP.

[Agenda Numeri Brevi Personali]

- **Blocco visualizzazione**
All'utente di un interno è consentito bloccare mediante programmazioni personali (Blocco visualizzazione) la visualizzazione del numero di Agenda Numeri Brevi Personali, per impedire che altri utenti visualizzino i numeri su qualsiasi interno. In questo caso verrà bloccata anche la visualizzazione del Registro Chiamate in entrata e del Registro Chiamate in uscita e non è possibile riprodurre i messaggi vocali presenti nella casella vocale dell'utente. Per utilizzare questa funzione è richiesto un PIN (Personal Identification Number) dell'interno. (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno)

[Agenda Numeri Brevi di Sistema]

- **Scavalco Restrizioni Chiamate per i Numeri Brevi di Sistema**
È possibile ignorare il TRS utilizzando l'Agenda Numeri Brevi di Sistema. (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS))
- **Visualizzazione dell'Agenda Numeri Brevi di Sistema mediante il pulsante RIPETIZIONE AUTOMATICA/MEMORIZZAZIONE**
Se si preme il pulsante RIPETIZIONE AUTOMATICA/MEMORIZZAZIONE su un Display TP con display in modalità ricevitore agganciato, è possibile visualizzare l'elenco di Agenda numeri brevi di sistema.

[Limitazione della visualizzazione per tenant—Agenda numeri brevi di sistema]

Per la composizione rapida del sistema, un interno può fare riferimento ai dati di ciascun tenant o di ciascun tenant di cui l'interno è membro, a seconda della programmazione del sistema. In modalità **"Esclusivo Tenant"**, l'Agenda numeri brevi di sistema viene visualizzata sui display TP come indicato di seguito:

- Vengono mostrate solo le informazioni sugli interni che appartengono al tenant.
- Le modifiche apportate all'Agenda numeri brevi di sistema influiranno su ciascun tenant, ma non sull'intero sistema.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Numeri Brevi Sistema / Numeri Brevi Personali
 - ◆ Programmazione Numeri Brevi Personali
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆ Livello Numeri Brevi
- 12.1.3 Configurazione PBX—[4-1-3] Interno—Interno—Numeri Brevi Personali
- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema
- 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Numeri Brevi Sistema
- 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Elenco Interno

Riferimenti del PT Programming Manual

- [001] System Speed Dialling Number
- [002] System Speed Dialling Name
- [509] TRS/Barring Level for System Speed Dialling

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.2 Funzione chiamata agevolata
- 1.14.1 Utilizzo del Registro Chiamate
- 1.14.2 Utilizzo degli elenchi
- 3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.6.5 Selezione Rapida

Descrizione

Un utente di interno può accedere a un interno o a una funzione selezionando semplicemente un numero di selezione rapida da 1 a 8 cifre.

Condizioni

- La funzione Selezione Rapida è utile nei seguenti casi:
 - Chiamate per servizio in camera in un hotel
 - Chiamate a una filiale mediante rete pubblica.
- I numeri di Selezione Rapida seguono lo schema di numerazione flessibile.
(→ 5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa)
- Il seguente esempio mostra come i numeri di Selezione rapida possono essere memorizzati e utilizzati:

N. posizione	N. di Selezione Rapida	Numero desiderato
Selezione Rapida 01	110	9110 (Chiamata su linea esterna)
Selezione Rapida 02	5	3016 (Servizio in camera)
Selezione Rapida 03	2011	90123456789 (Un'altra filiale)
:	:	:

- È possibile utilizzare la Selezione rapida per eseguire una chiamata su linea esterna tramite un interno a un altro sito in una rete One-look quando il PBX è in modalità Pausa (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte). Per attivare questa funzione, è richiesta la programmazione del sistema in ogni sito, eseguita dall'unità master. Questa funzione non è disponibile per chiamare interni del proprio sito. Per informazioni dettagliate, fare riferimento al Manuale di Programmazione PC del KX-NS1000.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)
 5.1.4 Servizio Giorno/Notte
 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.2 Funzione chiamata agevolata

2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

Descrizione

L'utente dell'interno può impostare tale interno per la selezione automatica di un numero di telefono o numero di interno preprogrammato ogni volta che passa in modalità ricevitore sganciato. Questa funzione è anche nota come Chiamata in ricezione.

Se la funzione Selezione automatica allo sgancio (Hot Line) è impostata, viene emesso un tono di selezione per un intervallo di tempo di attesa assegnato mediante la programmazione del sistema quando l'utente passa in modalità ricevitore sganciato. Durante il tempo di attesa l'utente può chiamare un'altra parte, annullando la funzione di Selezione automatica allo sgancio. Se non viene selezionato alcun numero, verrà avviata la composizione automatica del numero preprogrammato.

Condizioni

- **Telefono compatibile**
TP, TAS, e PS

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Partenza Selezione Allo Sgancio (s)

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Selezione allo Sgancio (Hot Line) Programmazione/ON/OFF

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 2

→◆ Pickup Dial

→◆ Pickup Dial Num

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 2

→◆ Pickup Dial

→◆ Pickup Dial Num

Riferimenti del PT Programming Manual

[204] Hot Line Waiting Time

Riferimenti del Guida delle Funzioni

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.2 Funzione chiamata agevolata

2.6.7 Selezione con un solo tasto KX-T7710

Descrizione

È possibile personalizzare contemporaneamente il pulsante Messaggio e i pulsanti di Selezione con un solo tasto presenti su tutti i telefoni KX-T7710 collegati al PBX. Ai medesimi pulsanti su ciascun KX-T7710 sarà assegnato lo stesso numero di interno, numero telefonico o numero di funzione, operazione estremamente comoda per gli interni delle camere di albergo o in circostanze simili.

[Esempio di programmazione]

Pulsante	Numero desiderato
MESSAGGIO	*702 (Messaggio in attesa [Da richiamare])
Tasto Memoria 01	100 (Operatore hotel)
Tasto Memoria 02	*7601 (Chiamata di sveglia)
Tasto Memoria 03	102 (Ristorante)
:	:

Il pulsante MESSAGGIO è programmato per impostazione predefinita per richiamare un chiamante che ha lasciato un'indicazione di messaggio in attesa.

Tuttavia, il pulsante MESSAGGIO può essere programmato per eseguire altre funzioni. Gli otto pulsanti di Selezione con un solo tasto non dispongono di alcuna impostazione predefinita.

Condizioni

- Il modello KX-T7710 dispone di due modalità, NORMAL e PBX, selezionabili tramite un interruttore sul telefon.
Questa funzione è disponibile solo se il KX-T7710 è in modalità PBX.
- Questa funzione è disponibile durante l'ascolto di un tono di composizione.
- Per ulteriori dettagli, fare riferimento alla guida di riferimento rapido di KX-T7710.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.2 Funzione chiamata agevolata

2.7 Funzioni di Restrizioni Chiamate (TRS)

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

Descrizione

Le funzioni TRS possono impedire all'utente di un interno di eseguire determinate chiamate su linea esterna mediante programmazione COS. Possono essere applicate quando l'utente passa in modalità ricevitore sganciato, viene ottenuta una linea esterna e quindi viene inviato il numero selezionato alla linea esterna. Ciascuna COS è programmata per disporre di un livello TRS per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte).

Sono disponibili sette livelli. Il livello 1 è il massimo mentre il livello 7 è il minimo. Ovvero, il livello 1 consente tutte le chiamate su linea esterna, mentre il livello 7 vieta tutte le chiamate su linea esterna. I livelli da 2 a 6 vengono utilizzati per limitare le chiamate mediante la combinazione delle tabelle preprogrammate di codici vietati e di codici Permessi.

Tabelle codici vietati

Una chiamata su linea esterna in uscita effettuata da un interno con un livello compreso tra 2 e 6 viene prima verificata nelle Tabelle codici vietati selezionate. La chiamata viene effettuata se le cifre iniziali del numero chiamato (escluso il numero di accesso linea esterna) non vengono trovate nella tabella. Sono disponibili cinque tabelle di codici vietati per i livelli da 2 a 6.

Completare ogni tabella memorizzando i numeri che devono essere vietati. Questi numeri sono definiti codici vietati.

Tabelle codici Permessi

Queste tabelle vengono utilizzate per ignorare un codice vietato programmato. La chiamata negata in base alle Tabelle codici vietati selezionati viene verificata nelle Tabelle codici Permessi e la chiamata viene comunque effettuata se viene rilevato un codice corrispondente.

Sono disponibili cinque tabelle di codici Permessi, per i livelli da 2 a 6.

Completare ogni tabella memorizzando in numeri che costituiscono eccezioni ai codici vietati. Questi numeri sono definiti codici Permessi.

Scavalco Restrizioni Chiamate per i Numeri Brevi di Sistema

Se la chiamata viene eseguita mediante Agenda Numeri Brevi di Sistema, può sovrascrivere la funzione TRS. Ogni COS è programmato per avere un livello TRS per Agenda Numeri Brevi di Sistema.

Una volta impostata, tale funzione consente a tutti gli utenti di interni di effettuare chiamate in Agenda Numeri Brevi di Sistema utilizzando il livello relativo a Agenda Numeri Brevi di Sistema. Da qualsiasi interno in cui sia impostata la funzione Blocco chiamate interno, è sempre possibile effettuare una chiamata utilizzando l'Agenda Numeri Brevi di Sistema.

→ 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆ Livello Numeri Brevi

Livello TRS

Il livello TRS viene determinato dai codici telefonici impostati nelle Tabelle codici vietati e nelle Tabelle codici Permessi.

Come illustrato nella tabella seguente, le Tabelle codici vietati per i livelli superiori vengono applicate a tutti i livelli inferiori a tale livello e le Tabelle codici Permessi vengono per i livelli inferiori vengono applicate a tutti i livelli superiori a tale livello.

	Tabelle codici vietati ¹	Tabelle codici Permessi ²
Livello 1	Non programmabile	Non programmabile

	Tabelle codici vietati^{*1}	Tabelle codici Permessi^{*2}
Livello 2	Tabella per livello 2	Tabelle per livelli da 2 a 6
Livello 3	Tabelle per livelli 2 e 3	Tabelle per livelli da 3 a 6
Livello 4	Tabelle per livelli da 2 a 4	Tabelle per livelli da 4 a 6
Livello 5	Tabelle per livelli da 2 a 5	Tabelle per livelli da 5 a 6
Livello 6	Tabelle per livelli da 2 a 6	Tabella per livello 6
Livello 7	Non programmabile	Non programmabile

^{*1} → 15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate—◆ Livello 2–Livello 6

^{*2} → 15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse—◆ Livello 2–Livello 6

[Esempio di utilizzo] Utilizzando questo metodo, è possibile limitare determinate chiamate su linea esterna in uscita (ad esempio chiamate internazionali, a telefoni cellulari o interurbane), come illustrato nell'esempio seguente:

	Limitate	Permesse
Livello 1	Nessuna limitazione	
Livello 2 (Direttore)	<ul style="list-style-type: none"> Chiamate internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Paesi in cui sono presenti clienti Chiamate a telefoni cellulari Chiamate interurbane Chiamate locali
Livello 3 (Segretaria)	<ul style="list-style-type: none"> Chiamate internazionali Chiamate a telefoni cellulari 	<ul style="list-style-type: none"> Telefono cellulare del direttore Chiamate interurbane Chiamate locali
Livello 4 (Operatore)	<ul style="list-style-type: none"> Chiamate internazionali Chiamate a telefoni cellulari Chiamate interurbane 	<ul style="list-style-type: none"> Chiamate locali
:	:	:

In questo esempio, un utente di livello 1 può effettuare qualsiasi chiamata su linea esterna. Un utente di livello 2 può effettuare chiamate internazionali verso paesi in cui sono presenti clienti e può effettuare chiamate a telefoni cellulari, a interurbane e locali. Un utente di livello 3 non può effettuare chiamate internazionali o a telefoni cellulari ad eccezione del telefono cellulare del direttore ma può effettuare chiamate interurbane e locali. Un utente di livello 4 non può effettuare alcuna chiamata internazionale, a telefoni cellulari o interurbana ma può effettuare chiamate locali.

Per impostare TRS come nell'esempio precedente, è necessario programmare le Tabelle codici vietati e le Tabelle codici Permessi come illustrato di seguito:

	Tabelle codici vietati		Tabelle codici Permessi	
Livello 1	Non programmabile		Non programmabile	
Livello 2	00	Numero iniziale per vietare le chiamate internazionali	00xx	Numero iniziale dei paesi da consentire
Livello 3	090	Numero iniziale per vietare le chiamate a telefoni cellulari	090xxxxx xxx	Numero del telefono cellulare del direttore

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

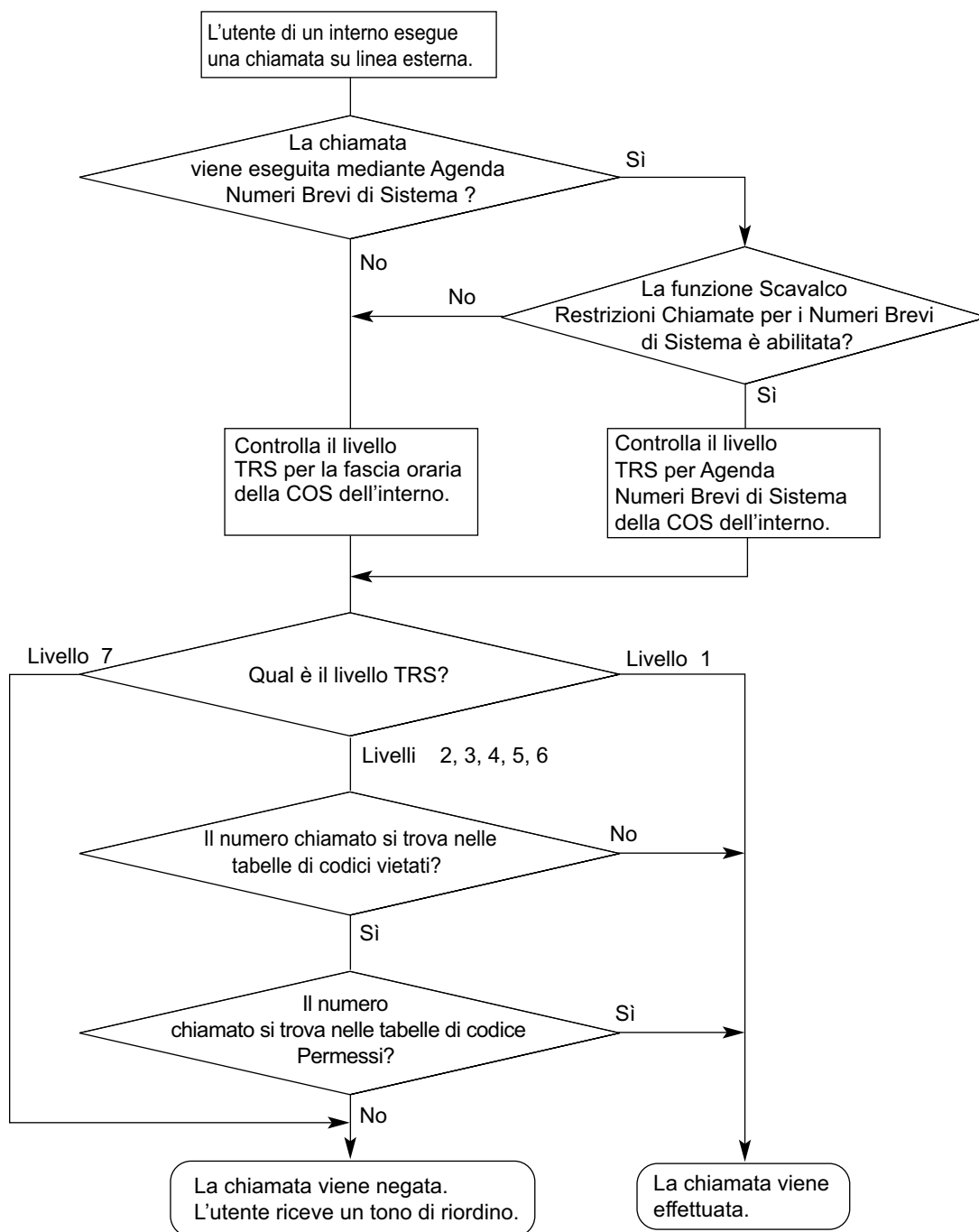
	Tabelle codici vietati		Tabelle codici Permessi	
Livello 4	0	Numero iniziale per vietare le chiamate interurbane	–	Non obbligatoria
:	:		:	

[Esempio di programmazione: impostazioni COS]

N. COS	Livello per fascia oraria ^{*1}				Livello per Agenda Numeri Brevi di Sistema ^{*2}
	Giorno	Pranzo	Pausa	Notte	
1	1	1	1	6	1
2	2	2	2	6	1
:	:	:	:	:	:

^{*1} → 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆ Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

^{*2} → 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Scavalco Restrizioni Numeri Brevi

[Diagramma di flusso]**Impostazioni TRS per ogni livello**

Tramite la programmazione del sistema è possibile selezionare un metodo diverso di TRS. Con questo metodo, è possibile assegnare a ogni livello l'insieme appropriato di codici vietati e di codici permessi.

→ 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Modo Tabella TRS per Livello N (N=2_6)

	Tabelle codici vietati¹	Tabelle codici Permessi²
Livello 1	Non programmabile	Non programmabile
Livello 2	Tabella per livello 2	Tabella per livello 2

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

	Tabelle codici vietati ^{*1}	Tabelle codici Permessi ^{*2}
Livello 3	Tabella per livello 3	Tabella per livello 3
Livello 4	Tabella per livello 4	Tabella per livello 4
Livello 5	Tabella per livello 5	Tabella per livello 5
Livello 6	Tabella per livello 6	Tabella per livello 6
Livello 7	Non programmabile	Non programmabile

^{*1} → 15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate—◆ Livello 2–Livello 6

^{*2} → 15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse—◆ Livello 2–Livello 6

[Esempio di utilizzo] Utilizzando questo metodo, è possibile limitare determinate chiamate su linea esterna in uscita (ad esempio chiamate internazionali, a telefoni cellulari o interurbane) per i singoli reparti, come illustrato nell'esempio seguente:

	Limitate	Permesse
Livello 1	Nessuna limitazione	
Livello 2 (Progettazione)	<ul style="list-style-type: none"> Chiamate internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Paese in cui è situato lo stabilimento Chiamate a telefoni cellulari Chiamate interurbane Chiamate locali
Livello 3 (Vendite intercontinentali)	<ul style="list-style-type: none"> Chiamate a telefoni cellulari 	<ul style="list-style-type: none"> Telefono cellulare della società Chiamate internazionali Chiamate interurbane Chiamate locali
Livello 4 (Contabilità)	<ul style="list-style-type: none"> Chiamate internazionali Chiamate interurbane 	<ul style="list-style-type: none"> Città in cui sono presenti clienti Chiamate a telefoni cellulari Chiamate locali
:	:	:

In questo esempio, un utente di livello 1 può effettuare qualsiasi chiamata su linea esterna. Un utente di livello 2 può effettuare solo chiamate internazionali verso il paese in cui è situato lo stabilimento e può effettuare chiamate a telefoni cellulari, a interurbane e locali. Un utente di livello 3 può effettuare solo chiamate al telefono cellulare della società e chiamate internazionali, interurbane e locali. Un utente di livello 4 non può effettuare chiamate internazionali, né la maggior parte delle chiamate interurbane ma può effettuare chiamate interurbane verso le città in cui sono presenti clienti, chiamate verso a cellulari e chiamate locali. Per impostare TRS come nell'esempio precedente, è necessario programmare le Tabelle codici vietati e le Tabelle codici Permessi come illustrato di seguito:

	Tabelle codici vietati		Tabelle codici Permessi	
Livello 1	Non programmabile		Non programmabile	
Livello 2	00	Numero iniziale per vietare le chiamate internazionali	00xx	Numero iniziale del paese da consentire
Livello 3	090	Numero iniziale per vietare le chiamate a telefoni cellulari	090xxxx	Numero iniziale dei telefoni cellulari da consentire

	Tabelle codici vietati		Tabelle codici Permessi	
Livello 4	0	Numero iniziale per vietare le chiamate internazionali e interurbane	03	Numeri interurbani per le chiamate da consentire e numero iniziale dei telefoni cellulari
			06	
			090	
:		:		:

Condizioni

ATTENZIONE

Il software relativo alla funzione TRS che consente all'utente di accedere alla rete deve essere aggiornato in modo da riconoscere i codici di area di rete e i codici di centralino più recenti.

Se non viene effettuato l'aggiornamento del PBX o dell'apparecchiatura periferica, necessario per il riconoscimento dei nuovi codici stabiliti, vi saranno restrizioni per il cliente e gli utenti nell'accesso alla rete e a tali codici.

MANTENERE IL SOFTWARE AGGIORNATO CON I DATI PIÙ RECENTI.

- È necessario assegnare una COS per ciascun interno.
 - 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS
 - 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS
- I controlli TRS vengono applicati alle seguenti funzioni:
 - ARS
 - Accesso linea esterna (Linea esterna disponibile/Fascio linee esterne/Linea S-Est)
- È programmabile se è selezionato "*" o "#" mediante TRS. Ciò è utile per impedire le chiamate non autorizzate che potrebbero essere effettuate attraverso i centralini di determinati uffici centrali.
 - 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Controllo Cifre " * # "
- È programmabile se TRS verifica le cifre composte dopo il segnale di Accesso Servizi Esterni durante una chiamata su linea esterna. (→ 2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE))
 - 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Controllo Restrizioni Dopo Flash su Linea Esterna
- **Codice di accesso PBX host/Codice di accesso gestore speciale**
 TRS controlla i numeri chiamati con un codice di accesso PBX host (→ 2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)) o un codice di accesso gestore speciale (→ 2.5.4.9 Codice di accesso gestore speciale) nei seguenti casi:

Tipo	Memorizzato		Non memorizzato
	Rilevato	Non rilevato	
Codice di accesso PBX host	Elimina il codice. I controlli TRS vengono applicati sulle cifre seguenti.	La chiamata viene effettuata (tranne da TRS).	TRS controlla l'intero numero.
Codice di accesso gestore speciale	Elimina il codice. I controlli TRS vengono applicati sulle cifre seguenti.	TRS controlla l'intero numero.	TRS controlla l'intero numero.

- **ARS**
 Se è applicata la funzione ARS al numero selezionato, TRS verificherà il numero composto dall'utente (non il numero modificato da ARS). In questo caso, il codice di accesso PBX host e/o il codice di accesso gestore speciale non saranno verificati.

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

- **Blocco selezione durante la conversazione**

Le cifre composte possono essere limitate durante una chiamata su linea esterna. Se le cifre composte superano il limite programmato, la linea viene scollegata.

→ 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Limitazione Selezione Cifre dopo la Risposta—Cifre Selezionate

- È possibile selezionare mediante la programmazione del sistema lo scollegamento della linea esterna quando il tempo Intercifra scade prima del completamento del controllo TRS.

→ 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Modalità Fine Selezione Prima del Controllo Restrizioni

- Se non si seleziona l'opzione di scollegamento, il controllo TRS viene effettuato anche dopo lo scadere del tempo Intercifra.

- Se si seleziona l'opzione di scollegamento, la linea verrà scollegata allo scadere del tempo Intercifra. In questo modo si impedisce inoltre l'utilizzo di ASE.

Questa impostazione si applica a tutte le linee esterne.

- Il livello TRS può essere modificato da alcune funzioni. La priorità delle funzioni, quando si utilizzano più funzioni, è la seguente:

1. Servizio Cabina (→ 2.7.4 Servizio Cabina)

2. Gestione del Budget (→ 2.7.2 Gestione del Budget)

3. Scavalco Restrizioni Chiamate per i Numeri Brevi di Sistema

4. Cambio COS (Classe di Servizio)/Verifica inserimento codice

(→ 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio), 2.7.6 Verifica inserimento codice)

5. Blocco chiamate interno

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS

→◆ Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

→◆ Livello Numeri Brevi

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

→◆ Tipo

→◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

→◆ Tipo

→◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)

15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate

15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse

15.3 Configurazione PBX—[7-3] TRS—Gestori Speciali

15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni

Riferimenti del PT Programming Manual

[300] TRS/Barring Override by System Speed Dialling

[301] TRS/Barring Denied Code

[302] TRS/Barring Exception Code

[501] TRS/Barring Level

[509] TRS/Barring Level for System Speed Dialling

[602] Class of Service

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.5.5.3 Accesso linea esterna
- 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema
- 2.7.3 Blocco chiamate interno
- 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)
- 5.1.4 Servizio Giorno/Notte
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

2.7.2 Gestione del Budget

Descrizione

Limita l'utilizzo del telefono ad un importo prefissato su base interno. Se l'ammontare dell'addebito chiamate raggiunge il valore limite, l'utente non potrà effettuare ulteriori chiamate su linea esterna. Un interno designato come amministratore può aumentare il limite oppure annullare l'importo dell'addebito.

Condizioni

- Se viene raggiunto il limite di addebito, viene applicato il livello 7 di TRS. (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS))
- **Gestione del Budget per le chiamate verificate**
Se l'utente dell'interno esegue una chiamata su linea esterna con un codice di verifica, il addebito chiamata sarà aggiunto al totale in base al codice di verifica (non in base all'interno). (→ 2.7.6 Verifica inserimento codice) A ciascun codice di verifica può essere assegnato un limite di addebito chiamate.
- **Gestione del Budget per il Cambio COS (Classe di Servizio)**
Se l'utente dell'interno effettua una chiamata su una linea esterna da un interno che utilizza la funzione Cambio COS (Classe di Servizio), la chiamata verrà addebitata al numero dell'utente dell'interno (e non dall'interno da cui è stata effettuata la chiamata). (2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio))
- Per questa funzione è necessario il servizio ISDN Segnalazione di addebito (AOC).
- È possibile scegliere se scollegare la linea (modalità di disconnessione) dopo un tono di avvertenza o inviare solo un tono di avvertenza quando l'importo dell'addebito di chiamata raggiunge il limite preprogrammato durante una conversazione.
- Quando gli utenti di più interni utilizzano lo stesso codice di verifica o lo stesso interno contemporaneamente, mediante il Cambio COS (Classe di Servizio), ciascun chiamante può accedere al budget totale rimanente dell'interno o del codice di verifica.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo—◆ Opzioni Addebiti—Limite Costo
- 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Limite Costo

Riferimenti del Manuale d'uso

- 4.1.2 Programmazione amministratore di sistema

2.7.3 Blocco chiamate interno

Descrizione

L'utente di un interno può modificare il Livello TRS del telefono (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)) per impedire ad altri utenti di effettuare chiamate su linea esterna non autorizzate. Per sbloccare il telefono, è necessario immettere il PIN (Personal Identification Number) dell'interno (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno). Questa funzione è anche nota come Blocco derivato elettronico.

Condizioni

- Inoltre, questa funzione limita la modifica della destinazione DEVIA. (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA))
- **Blocco chiamate interno remoto**
Ha la priorità sul Blocco chiamate interno. Se l'interno assegnato come amministratore imposta il Blocco chiamate interno remoto su un interno già bloccato dall'utente dell'interno, questi non potrà sbloccarlo. Se un interno di amministratore sblocca un interno che è stato bloccato dall'utente dell'interno, l'interno sarà sbloccato. Questa funzione è anche nota come Controllo blocco derivato remoto.
- **Livello TRS**
Il livello TRS per la funzione Blocco chiamate interno è determinato dalla programmazione COS.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni

→ ◆ Blocco Interno ON/OFF

→ ◆ Blocco Interno Remoto OFF

→ ◆ Blocco Interno Remoto ON

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆ Livello Interno Bloccato

Riferimenti del PT Programming Manual

[510] TRS/Barring Level for Extension Dial Lock

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.6.3 Impedire che altre persone utilizzino il proprio telefono (Blocco chiamate interno)

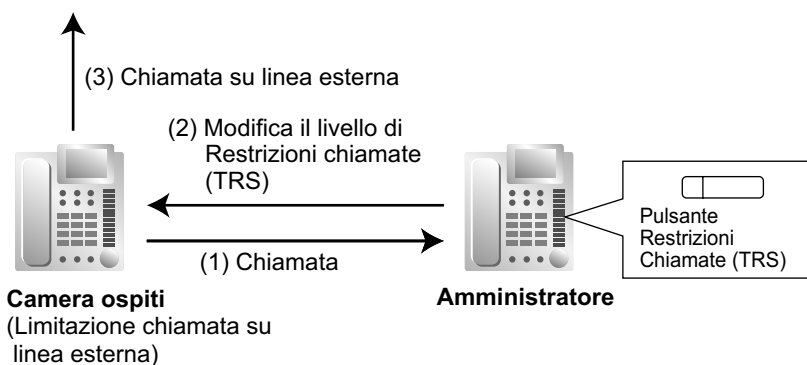
2.1.1 Controllo dell'interno

2.7.4 Servizio Cabina

Descrizione

Un interno assegnato come amministratore può modificare temporaneamente il livello TRS (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)) per un utente dell'interno. Una volta eseguita questa operazione, l'utente dell'interno potrà eseguire la chiamata desiderata.

[Esempio] L'utente di un interno può chiamare un amministratore per la dispensa delle restrizioni sulle chiamate in uscita (ad esempio, le chiamate internazionali).



Condizioni

- Il livello TRS modificato viene applicato esclusivamente alla chiamata successiva diretta all'interno dell'utente.
- **Pulsante Restrizioni Chiamate (TRS)**
L'interno amministratore deve memorizzare il livello TRS mediante il pulsante Restrizioni Chiamate (TRS). Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Restrizioni Chiamate (TRS).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

- 2.1.3 Controllo del livello di restrizione (Servizio Cabina)

2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)

Descrizione

Un utente può inserire il suo numero di interno e il suo PIN (personal identification number) dell'interno (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno) a un altro interno per effettuare i seguenti tipi di chiamata, utilizzando la sua Classe di Servizio, incluso il livello TRS, prioritario rispetto alla Classe di Servizio degli altri interni.

- Chiamata su linea esterna
- Chiamata linea TIE
- Chiamata interna
- Controllo relè esterno (→ 2.18.4 Controllo relè esterno)

Dopo aver eseguito il Cambio COS (Classe di Servizio), tali funzioni saranno disponibili per l'interno specificato:

- Impostazione Funzioni di Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND) (→ 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND))
- Log-in/Log-out del gruppo di distribuzione chiamate in entrata (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out)
- Impostazione di Messaggio di assenza (→ 2.20.2 Messaggio di assenza)
- Blocco chiamate interno (→ 2.7.3 Blocco chiamate interno)
- Servizio Giorno/Notte—Modifica della fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte)

Condizioni

- Quando viene eseguita una chiamata su linea esterna utilizzando il Cambio COS (Classe di Servizio):
 - si applica la Classe di Servizio dell'interno specificato (→ 5.1.1 Classe di servizio (COS))
 - si applica la tariffa dell'interno specificato (→ 2.7.2 Gestione del Budget)
 - si applica il codice di fatturazione dell'interno specificato (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
 - il numero di interno specificato viene registrato su SMDR come originario della chiamata, invece del numero di interno effettivamente utilizzato (→ 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)).
- Cambio COS (Classe di Servizio) è disponibile anche mediante DISA. (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA))
- **PIN dell'interno**
Per utilizzare questa funzione è richiesto un PIN (Personal Identification Number) dell'interno. (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno) Se si inserisce un PIN errato per tre volte di seguito, la linea verrà scollegata.
- Tale funzione non può essere utilizzata per gli interni il cui numero operativo non è consentito ai chiamanti che abbiano il Blocco chiamate interne (→ 2.1.2.2 Blocco chiamate interne).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Cambio Classi / Codice Verifica
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Operazioni da Altro Interno
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ PIN Interno
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ PIN Interno

Riferimenti del PT Programming Manual

[005] Extension Personal Identification Number (PIN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.7 Chiamare senza restrizioni
- 1.2.9 Impostazione del telefono da un altro interno o mediante DISA (Impostazione remota)

2.7.6 Verifica inserimento codice

Descrizione

L'utente di un interno può inserire un codice di verifica quando effettua chiamate dal suo interno o dagli altri interni, per modificare il livello TRS (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)) o per identificare la chiamata per scopi di contabilità e fatturazione. Per utilizzare questa funzione è richiesto un PIN (Personal Identification Number) codice di verifica.

Condizioni

ATTENZIONE

Esiste il rischio che vengano effettuate chiamate telefoniche fraudolente se altri utenti vengono a conoscenza del PIN (Personal Identification Number) (PIN codice di verifica/PIN dell'interno) del PBX. Il costo di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX.

Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:

- a. Mantenere segreti i codici PIN.
 - b. Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
 - c. Modificare i PIN regolarmente.
- Quando si effettua una chiamata su linea esterna utilizzando la Verifica di inserimento codice:
 - si applica la Classe di Servizio dell'interno specificato (→ 5.1.1 Classe di servizio (COS))
 - si applica la tariffa dell'interno specificato (→ 2.7.2 Gestione del Budget)
 - si applica il codice di fatturazione dell'interno specificato (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
 - * + codice di verifica viene registrato su SMDR come originario della chiamata, invece del numero di interno effettivamente utilizzato (→ 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)).
 - **Verifica inserimento codice mediante DISA**
Questa funzione è disponibile anche mediante DISA. (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA))
 - **Verifica del codice PIN**
È necessario che un PIN codice di verifica sia assegnato per ciascun codice verificato mediante la programmazione del sistema o mediante la programmazione amministratore di sistema.
 - **Blocco PIN codice di verifica**
Se si inserisce un PIN errato per tre volte di seguito, la linea verrà scollegata. Se si immette il PIN errato per un determinato numero di volte successivamente, il PIN relativo al codice di verifica verrà bloccato. Solo l'interno assegnato come amministratore potrà sbloccare la password. In questo caso, il PIN sarà sbloccato e annullato.
 - **Gestione del Budget per le chiamate verificate**
È possibile fissare un limite al totale dei costi delle chiamate per ogni codice di verifica.

[Esempio di codici verificati e relativa programmazione]

Posizione	Codice ^{*1}	Nome ^{*2}	PIN ^{*3}	COS ^{*4}	Codice di fatturazione per ARS ^{*5}	Budget ^{*6}
0001	1111	Tom Smith	1234	1	2323	5000 euro
0002	2222	John White	9876543210	3	4545	3000 euro

2.7.6 Verifica inserimento codice

Posizione	Codice ^{*1}	Nome ^{*2}	PIN ^{*3}	COS ^{*4}	Codice di fatturazione per ARS ^{*5}	Budget ^{*6}
:	:	:	:	:	:	:

^{*1} → 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Codice Verifica

^{*2} → 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Nome Utente

^{*3} → 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ PIN

^{*4} → 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Numero COS

^{*5} → 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Codice Indicizzato per ARS

^{*6} → 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Limite Costo

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ PIN Interno—Contatore Tentativi di Sblocco PIN Interno

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Cambio Classi / Codice Verifica

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni

→Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato

→Opzione 3—◆ Limitazione Costo

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni

→Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato

→Opzione 3—◆ Limitazione Costo

14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica

Riferimenti del PT Programming Manual

[120] Verification Code

[121] Verification Code Name

[122] Verification Code Personal Identification Number (PIN)

[123] Verification Code COS Number

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.2 Gestione del Budget

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

5.1.1 Classe di servizio (COS)

5.1.6 Funzioni Amministratore

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.7 Chiamare senza restrizioni

4.1.2 Programmazione amministratore di sistema

2.8 Funzioni di Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

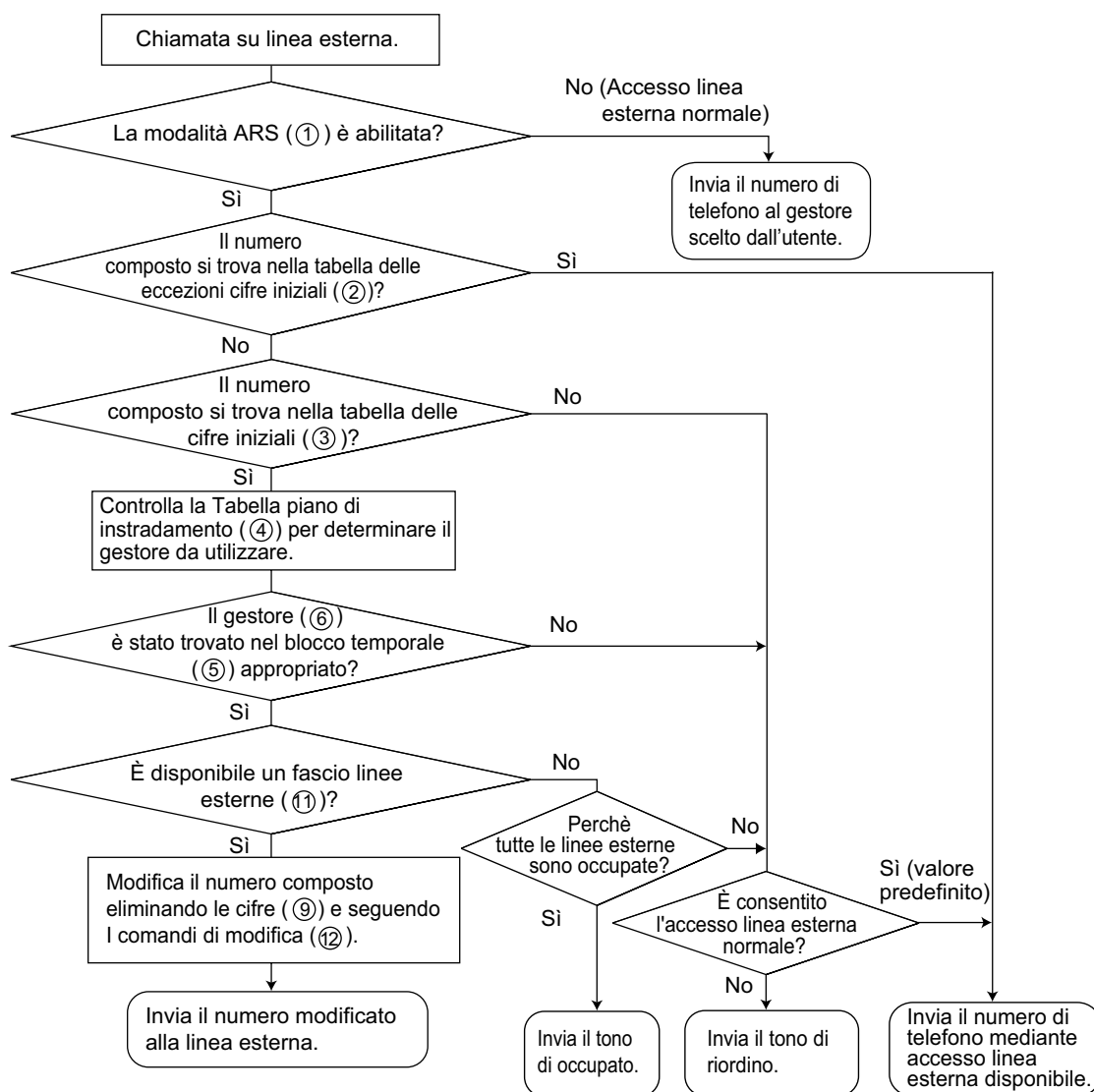
2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

Descrizione

ARS seleziona automaticamente il gestore disponibile al momento dell'esecuzione di una chiamata su linea esterna in uscita in base alle impostazioni programmate. Il numero composto sarà verificato e modificato in modo da connettersi al gestore appropriato.

[Diagramma di flusso della procedura di selezione gestore]

I numeri (X) nel diagramma di flusso corrispondono alle [Procedure di programmazione] riportate nelle pagine seguenti.



[Procedure di programmazione]

1. Assegnazione modalità ① ARS

È possibile scegliere che l'ARS venga attivata quando l'utente di un interno esegue una chiamata utilizzando un metodo di accesso linea esterna disponibile o quando l'utente di un interno esegue una chiamata utilizzando un metodo di accesso linea esterna. (→ 2.5.5.3 Accesso linea esterna)

→ 16.1 Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Ipostazioni di Sistema—◆ ARS / LCR

2. Tabella delle eccezioni cifre iniziali ② Assegnazione

Memorizzare i numeri di telefono che impediranno l'utilizzo della funzione ARS.

→ 16.6 Configurazione PBX—[8-6] Gestione ARS / LCR—Codici Eccezione

② Tabella delle eccezioni cifre iniziali ARS

N. posizione	Eccezioni cifre iniziali
001	033555
002	06456
:	:

3. Tabella delle cifre iniziali ③ Assegnazione

Memorizzare i codici di area e/o i numeri di telefono come cifre iniziali che saranno instradate dalla funzione ARS. In questa tabella viene selezionato il piano di instradamento (vedere "4. Assegnazione Tabella piano di instradamento ④") per ciascun numero.

Un numero di cifre aggiuntive deve essere assegnato solo quando, ad esempio, è necessario "#" dopo il numero composto. Il simbolo "#" viene aggiunto dopo il numero di cifre assegnato del numero composto (esclusa la cifra iniziale).

→ 16.2 Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare—◆ Cifre da Instradare

→ 16.2 Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare—◆ Cifre Rimanenti

→ 16.2 Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare—◆ Tabella Instradamento

③ Tabella delle cifre iniziali ARS

N. posizione	N. iniziale	N. di cifre aggiuntive	N. Tabella piano di instradamento
0001	039	7	1
0002	03	0	4
0003	0444	5	5
:	:	:	:

Se il numero composto corrisponde a una cifra iniziale, il numero sarà modificato in base alla Tabella piano di instradamento corrispondente e il numero modificato verrà inviato alla linea esterna quando si compone il numero di cifre aggiuntivo.

Se il numero composto corrisponde a più cifre iniziali, avrà la priorità la cifra iniziale con numero di posizione più basso.

[Esempio]

Numero composto	N. Tabella piano di instradamento corrispondente	Descrizione
039-123-4567	1	Il numero "039" è stato trovato nella posizione 0001 e sono state composte sette cifre (numero di cifre aggiuntivo nella posizione 0001). La Tabella piano di instradamento 1 viene selezionata subito dopo la settima cifra.
039-654-321	1	Il numero "039" è stato trovato nella posizione 0001 e il tempo Intercifra è scaduto dopo la ricezione della settima cifra. La Tabella piano di instradamento 1 viene selezionata dopo la scadenza del tempo Intercifra. → 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)
038	4	Il numero "03" è stato trovato in due posizioni (posizione 0001 e posizione 0002), pertanto il PBX attende la successiva cifra "8". Il numero "038" non è stato trovato in alcuna posizione, pertanto sarà selezionato "03" (posizione 0002). Viene selezionata la Tabella piano di instradamento 4.

4. Assegnazione Tabella piano di instradamento ④

Preparare la pianificazione temporale come desiderato e memorizzare la priorità gestore.

Tabella oraria ⑤

Poiché il gestore più conveniente potrebbe variare a seconda del giorno della settimana e a seconda dell'ora del giorno, è possibile programmare quattro fasce orarie (dalla A alla D) per ciascun giorno della settimana.

→ 16.3.1 Configurazione PBX—[8-3] Gestione ARS / LCR—Tabelle Fasce Orarie—Impostazione dell'ora

Priorità gestore ⑥

Assegnare il gestore appropriato (vedere "5. Assegnazione tabella gestori ⑦") e la rispettiva priorità in ciascuna fascia oraria. Il gestore viene selezionato nell'ordine di immissione (l'ordine in cui sono elencate le voci).

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

→ 16.4 Configurazione PBX—[8-4] Gestione ARS / LCR—Tabelle Accesso Linee

③ Tabella delle cifre iniziali ARS

N. posizione	N. iniziale	N. di cifre aggiuntive	N. Tabella piano di instradamento
0001	03	8	① - -
:	:	:	:

④ Tabella piano di instradamento ARS

Tabella piano di instradamento 1					
⑤ Tabella oraria			⑥ Gestore		
			Priorità 1	Priorità 2	...
Dom	Ora-A	9:00	1 (Telecom A)	4 (Telecom D)	...
	Ora-B	12:00	1 (Telecom A)	2 (Telecom B)	...
	Ora-C	15:00	1 (Telecom A)	2 (Telecom B)	...
	Ora-D	21:00	3 (Telecom C)	1 (Telecom A)	...
:	:	:	:	:	...
Sab	Ora-A	9:00	3 (Telecom C)	2 (Telecom B)	...
	Ora-B	12:00	3 (Telecom C)	1 (Telecom A)	...
	Ora-C	15:00	3 (Telecom C)	1 (Telecom A)	...
	Ora-D	21:00	3 (Telecom C)	2 (Telecom B)	...

5. Assegnazione tabella gestori ⑦

È possibile programmare un numero determinato di fornitori. Assegnare le seguenti voci per ciascuna tabella di gestori:

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Providers

Nome gestore ⑧: Assegnare il nome del gestore.

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Providers—◆ Nome Gestore

Numero di cifre eliminate ⑨: Assegnare il numero di cifre da eliminare a partire dall'inizio del numero composto dall'utente.

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Providers—◆ Cifre Rimosse

Codice di accesso gestore ⑩: Assegnare il codice per l'accesso al gestore.

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Providers—◆ Codice Gestore

Fascio linee esterne ⑪: Assegnare i fasci di linee esterne da collegare a ciascun gestore e la priorità con cui sono impegnati.

Quando si utilizza Consolle di manutenzione Web, i fasci linee esterne possono essere assegnati a un gestore tramite un'impostazione del tipo attiva/disattiva per ciascun fascio linee esterne. Inoltre è possibile specificare un'impostazione per la priorità (da 1 a 4) in base alla quale viene stabilito l'ordine di ricerca delle chiamate quando si prende la linea. Se non ci sono linee disponibili nei fasci linee esterne impostati con priorità da 1 a 4, agli altri fasci linee esterne per cui l'impostazione è attiva viene applicato l'ordine di ricerca a partire dal numero più piccolo.

[Esempio]

Gestori	Impostazione priorità				Fasci linee esterne attivati	Ordine di ricerca
	1	2	3	4		
ABC	9	3	1	7	5, 7, 9, 11	9 → 3 → 1 → 7 → 5 → 11
XYZ	12	4	Nessuno	Nessuno	6, 10	12 → 4 → 6 → 10

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Priorità Fascio

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Fascio 01—Fascio 64

Comando di modifica ⑫: Assegnare i comandi per la modifica del numero composto per l'accesso al gestore.

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Providers—◆ Comando di Modifica

N. tabella CLIP ⑬: Assegna il numero CLIP per il gestore. I numeri CLIP vengono assegnati in base al numero tabella CLIP assegnato al gestore.

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Providers—◆ Tabella CLIP No.

[Spiegazione comando]

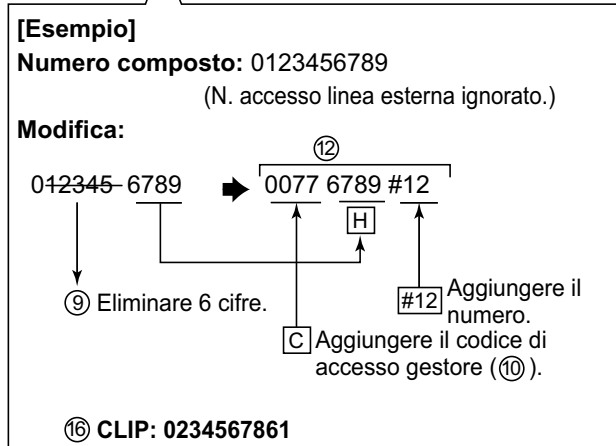
Comando	Descrizione
Numero	Aggiunge il numero.
C	Aggiunge il codice di accesso gestore.
P	Linea analogica: Inserisce una pausa. Linea ISDN/E1: Inserisce una pausa e modifica il segnale di composizione (DTMF).
A	Aggiunge il codice di autorizzazione per tenant (⑬).
G	Aggiunge il codice di autorizzazione per un fascio linee esterne (⑭).
I	Aggiunge il codice di fatturazione (⑮).
H	Aggiunge il numero composto dopo l'eliminazione delle cifre (posizione iniziale).

[Esempio di programmazione]

⑦ Tabella gestori	1	2	..
⑧ Nome gestore	Telecom A	Telecom B	..
⑨ Numero di cifre eliminate	6	0	..
⑩ Codice di accesso gestore	0077	0088	..
⑪ Fascio linee esterne	1, 2, 3	1, 2	..
⑫ Comando di modifica	CH#12	CH	..
⑯ N. tabella CLIP	2	1	..

Int. 1001

N. CLIP	CLIP
1	0123456789
2	0234567861
3	0356894526
:	:
8	0856325889



Nota

- Se il codice indicizzato ARS è impostato per essere inviato come CLIP con ARS, le seguenti impostazioni acquistano priorità e vengono utilizzate come CLIP.
 - 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato
 - 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato
- Il numero tabella CLIP 1 è impostato automaticamente in base alle impostazioni seguenti.

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—CLIP—◆ CLIP

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—CLIP—◆ CLIP

6. Assegnazione opzionale

Codice di autorizzazione per tenant ^⑬

È possibile assegnare un codice di autorizzazione per ciascun gestore e ciascun tenant.

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Codice di Autorizzazione per i Tenant

Codice di autorizzazione per un fascio linee esterne ^⑭

È possibile assegnare un codice di autorizzazione per ciascun gestore e ciascun fascio linee esterne.

→ 16.7 Configurazione PBX—[8-7] Gestione ARS / LCR—Codice Autorizzazione Fasci Linee

Codice di fatturazione ^⑮

È possibile assegnare un codice di fatturazione per ciascun interno e per ciascun codice di verifica.

Se non viene eseguita una chiamata da interno (ad esempio, DISA o TIE) e non viene utilizzato un codice verificato, sarà utilizzato il codice di fatturazione assegnato alla posizione 1 del codice verificato.

→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato

→ 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato

→ 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Codice Indicizzato per ARS

Condizioni

ATTENZIONE

Il software relativo alla funzione ARS che consente all'utente di accedere alla rete deve essere aggiornato in modo da riconoscere i codici di area di rete e i codici di centralino più recenti.

Se non viene effettuato l'aggiornamento del PBX o dell'apparecchiatura periferica, necessario per il riconoscimento dei nuovi codici stabiliti, vi saranno restrizioni per il cliente e gli utenti nell'accesso alla rete e a tali codici.

MANTENERE IL SOFTWARE AGGIORNATO CON I DATI PIÙ RECENTI.

- **Numero selezionato su SMDR**

È possibile scegliere di stampare su SMDR il numero selezionato dall'utente o il numero modificato mediante la programmazione del sistema. (→ 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR))

→ 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Stampa Selezione ARS

- **Caricamento/scaricamento dati ARS**

È possibile caricare o scaricare i seguenti dati ARS sul PBX mediante la programmazione PC.

- ② Tabella delle eccezioni cifre iniziali ARS

- ③ Tabella delle cifre iniziali ARS

- ④ Tabella piano di instradamento ARS

- 6.6 Strumenti—Importa

- 6.7 Strumenti—Esporta

Questa operazione è utile quando un gestore cambia la tariffazione delle chiamate; i dati aggiornati potranno essere utilizzati per più fornitori.

- Prima che venga applicata la funzione ARS, viene eseguito un controllo TRS. (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS))

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

6.6 Strumenti—Importa

- ARS - Cifre da Instradare
- ARS - Cifre da Escludere
- ARS - Tabelle di Instradamento

6.7 Strumenti—Esporta

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc./ Rich. / Toni—◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3—◆ Tono di Selezione—Tono per ARS/LCR

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato

14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Codice Indicizzato per ARS

Sezione 16 Configurazione PBX—[8] Gestione ARS / LCR

19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Stampa Selezione ARS

Riferimenti del PT Programming Manual

- [320] ARS Mode
- [321] ARS Leading Number
- [322] ARS Routing Plan Table Number
- [325] ARS Exception Number
- [330] ARS Routing Plan Time Table
- [331–346] ARS Routing Plan Table (1–16)
- [347] ARS Routing Plan Table (1–48)
- [350] ARS Carrier Name
- [351] ARS Trunk Group for Carrier Access
- [352] ARS Removed Number of Digits for Carrier Access
- [353] ARS Carrier Access Code

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 6.1 Capacità di risorse del sistema

2.9 Funzioni Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

Descrizione

I pulsanti Numero Directory Primaria (PDN) e Numero Directory Secondaria (SDN) sono ideali per l'uso tra direttori e segretarie. Quando una chiamata (interna o su linea esterna) arriva a un pulsante PDN sull'interno del direttore, tale chiamata squillerà e il LED del pulsante SDN lampeggerà anche sull'interno della segretaria, indicando che è in arrivo una chiamata sull'interno del direttore. Inoltre sull'interno della segretaria vengono visualizzate le informazioni sul chiamante (ad esempio Caller ID) per la chiamata in entrata. La segretaria può rispondere alla chiamata per il direttore semplicemente premendo il pulsante SDN. È possibile impostare la suoneria ritardata per un pulsante PDN o SDN.

Una segretaria può mettere in attesa una chiamata a cui ha risposto sul pulsante SDN e il direttore può riprendere la chiamata in attesa semplicemente premendo il pulsante PDN, come in caso di risposta a una chiamata con un pulsante S-Est. Inoltre, una segretaria può trasferire le chiamate da un pulsante SDN o da un altro pulsante (ad esempio S-Est) all'interno del direttore con una semplice operazione, come quando si utilizza un pulsante SDI.

Un interno può disporre di più pulsanti SDN, ognuno registrato su un interno diverso interno del direttore. Tuttavia, è possibile registrare un solo SDN per un unico direttore su ogni interno. Un interno può avere fino a otto pulsanti PDN. I pulsanti PDN possono semplificare l'utilizzo di un interno poiché è possibile effettuare e ricevere sia chiamate interne che su linea esterna su un pulsante PDN.

Esecuzione di chiamate con un pulsante SDN

Quando a un interno SDN (segretaria) viene assegnata la modalità SDN standard tramite la programmazione COS, gli interni SDN (segretarie) possono effettuare chiamate per gli interni PDN (direttori) sul pulsante SDN. Ad esempio, un direttore può richiedere a una segretaria di effettuare una chiamata e metterla in attesa, dopodiché il direttore potrà riprenderla.

Tramite la programmazione COS, è possibile consentire a un interno SDN di effettuare chiamate mediante la funzione COS dell'interno PDN. Vengono inoltre applicate tutte le altre impostazioni che sono disponibili quando si utilizza la funzione Cambio COS (Classe di Servizio) (→ 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)).

Selezione diretta SDN

Un interno SDN può chiamare un interno PDN o trasferire una chiamata a un interno PDN utilizzando un pulsante SDN.

In questo caso:

- Solo l'interno PDN squilla (ossia gli altri interni SDN non squillano).
- Le impostazioni di suoneria ritardata e Non Disturbare dell'interno PDN vengono ignorate.

A seconda della modalità selezionata tramite la programmazione COS, la selezione diretta SDN viene eseguita in uno dei seguenti due modi:

- Modalità SDI avanzata: premendo una volta il pulsante SDN.
- Modalità SDN standard: premendo due volte il pulsante SDN (viene emesso un tono di selezione la prima volta che viene premuto il pulsante SDN).

Le chiamate a cui si risponde tramite il pulsante SDN possono essere trasferite all'interno PDN semplicemente premendo il pulsante SDN una volta, indipendentemente dalla modalità.

Indicazione LED

Di seguito sono riportati i tipi di lampeggiamento dei LED e il corrispondente stato dei pulsanti PDN e SDN:

Motivo di lampeggio	Stato pulsante PDN	Stato pulsante SDN
Disattivato	L'interno è libero.	L'interno PDN corrispondente è libero.
Acceso e di colore verde	L'interno è impegnato in una chiamata mediante il pulsante PDN.	L'interno è impegnato in una chiamata mediante il pulsante SDN.
Lampeggio lento e di colore verde	Una chiamata è in attesa mediante il pulsante PDN.	Una chiamata è in attesa mediante il pulsante SDN.
Lampeggio moderato e di colore verde	<ul style="list-style-type: none"> Una chiamata su un pulsante PDN è in attesa esclusiva o in Attesa consultazione. L'interno PDN sta aggiungendo un membro a una conferenza o sta utilizzando la linea per una conferenza non presidiata, su un pulsante PDN. 	<ul style="list-style-type: none"> Una chiamata a cui si è risposto mediante il pulsante SDN è in Chiamata in attesa esclusiva o in Attesa consultazione. L'interno SDN sta aggiungendo un membro a una conferenza o sta utilizzando la linea per una conferenza non presidiata.
Lampeggio veloce e di colore verde	È in arrivo una chiamata in entrata su questo interno.	Ricezione di uno squillo di richiamata da attesa o di richiamata automatica quando si risponde a una chiamata mediante il pulsante SDN.
Acceso e di colore rosso	Un interno SDN corrispondente: <ul style="list-style-type: none"> è in chiamata. ha messo in attesa la linea mediante Chiamata in attesa esclusiva o in Attesa consultazione. sta aggiungendo un membro a una conferenza. sta utilizzando la linea per una conferenza non presidiata. sta ricevendo uno squillo di richiamata da attesa o di richiamata automatica. 	L'interno PDN corrispondente o un altro interno SDN corrispondente: <ul style="list-style-type: none"> è in chiamata. ha messo in attesa la linea mediante Chiamata in attesa esclusiva o in Attesa consultazione. sta aggiungendo un membro a una conferenza. sta utilizzando la linea per una conferenza non presidiata. sta ricevendo una chiamata in entrata diretta solo all'interno PDN (ad esempio squillo di richiamata).
Lampeggio lento e di colore rosso	Una chiamata è tenuta in attesa da un interno SDN corrispondente.	Una chiamata è tenuta in attesa dall'interno PDN corrispondente o da un altro interno SDN corrispondente:
Lampeggiamento rapido e di colore rosso	Una chiamata è in arrivo su un gruppo di distribuzione chiamate in entrata in un metodo di distribuzione per suoneria di cui questo interno è membro.	L'interno PDN corrispondente sta ricevendo una chiamata in entrata.

Quando sono presenti più chiamate su un interno PDN, il tipo di lampeggiamento dei LED viene visualizzato sui pulsanti SDN corrispondenti in base alla seguente priorità:

Ricezione di una chiamata in entrata → chiamata in attesa → in chiamata → libero

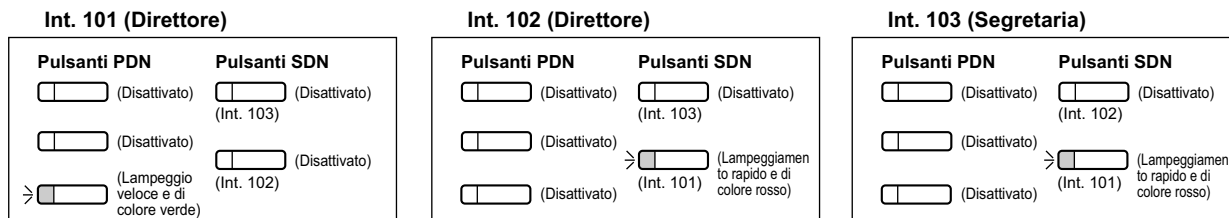
Ad esempio, se un interno PDN riceve una chiamata in entrata mentre è in chiamata, i LED sugli interni SDN corrispondenti mostreranno la chiamata in entrata.

Tuttavia, se un interno SDN sta gestendo una chiamata mediante il pulsante SDN (ad esempio è in chiamata, ha messo un chiamata in attesa e così via) lo stato di tale chiamata verrà visualizzato sul pulsante SDN, indipendentemente dall'interno PDN.

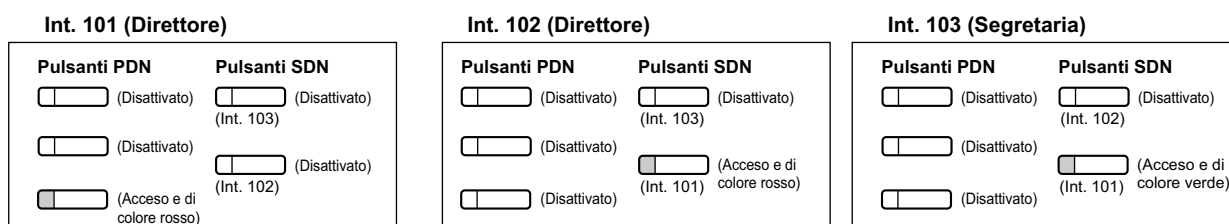
Esempio di segretaria che gestisce chiamate di più direttori

Nell'esempio riportato di seguito vengono illustrati i tipi di lampeggiamento dei LED dei pulsanti PDN e SDN di ogni interno e come vengono gestite le chiamate.

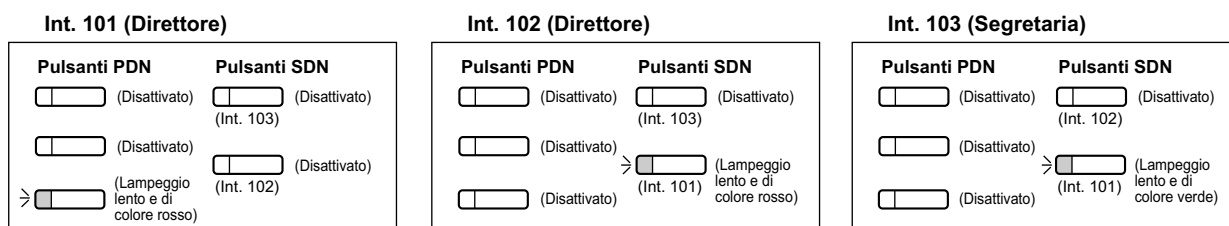
1. Una chiamata da 111-1111 arriva all'interno 101



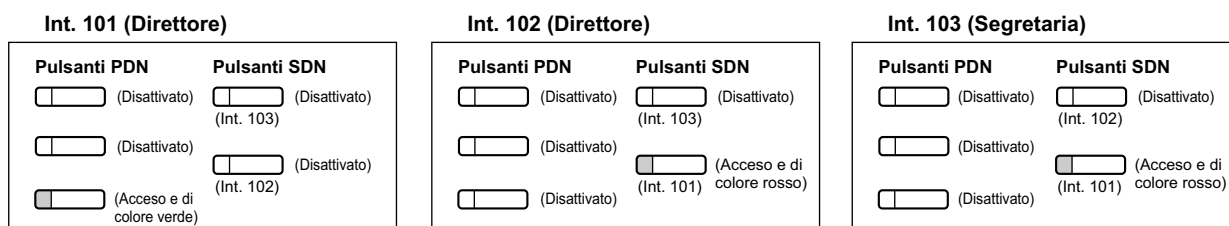
2. Alla chiamata da 111-1111 viene risposto dall'interno 103



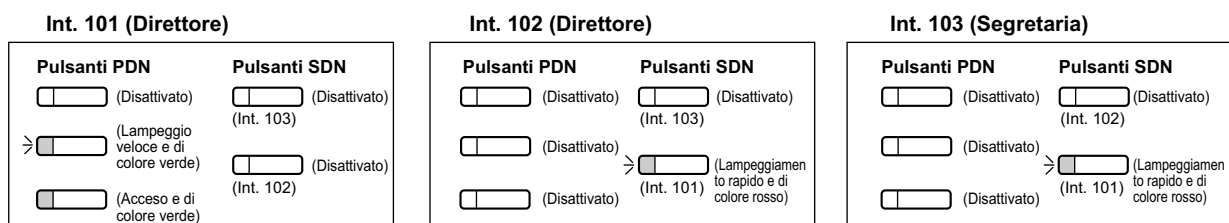
3. La chiamata da 111-1111 viene messa in attesa dall'interno 103



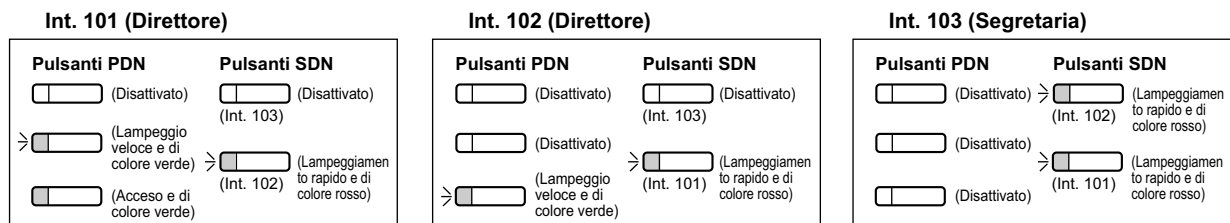
4. Alla chiamata tenuta in attesa dall'interno 103 viene risposto dall'interno 101



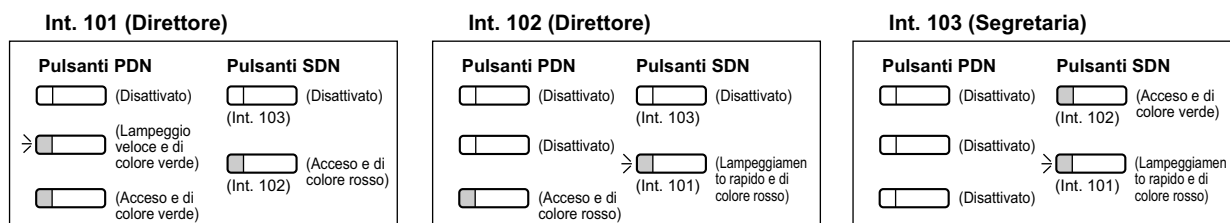
5. Una chiamata da 222-2222 arriva all'interno 101



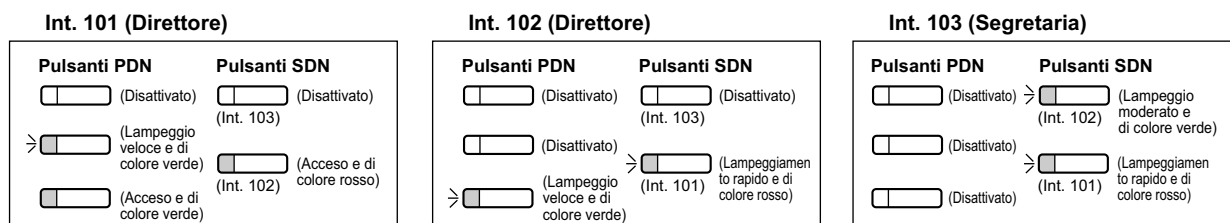
6. Una chiamata da 333-3333 arriva all'interno 102



7. Alla chiamata da 333-3333 viene risposto dall'interno 103



8. La chiamata da 333-3333 viene trasferita dall'interno 103 all'interno 102



Condizioni

[Generale]

- Un pulsante flessibile di un TP e un PS possono essere personalizzati come pulsante PDN o SDN. Un pulsante flessibile su una Consolle SDI può essere personalizzato come pulsante SDN.
- Un interno può avere fino a otto pulsanti PDN.
- Se nessuno dei pulsanti PDN dell'interno è libero, l'interno non riceverà chiamate in entrata, incluso l'avviso di chiamata. È pertanto vivamente consigliato che gli interni PDN dispongano di almeno tre pulsanti PDN.
- Mediante la programmazione COS, è possibile selezionare se gli interni possono creare pulsanti SDN sui loro interni mediante la programmazione TP.
- Fino a otto diversi interni possono essere assegnati pulsanti SDN corrispondenti allo stesso interno PDN.
- Quando un interno PDN dispone di un pulsante L.U. o Gruppo ICD libero, le chiamate arriveranno sui seguenti pulsanti in base alla priorità indicata:
 - Chiamate interne in entrata per un gruppo ICD: pulsante Gruppo ICD → pulsante PDN
 - Chiamate su linea esterna in entrata: pulsante S-Est → pulsante G-Est → pulsante L-Est → pulsante PDN
 - Chiamate su linea esterna in entrata per un gruppo ICD: pulsante Gruppo ICD → pulsante S-Est → pulsante G-Est → pulsante L-Est → pulsante PDN
- Quando sono presenti più chiamate con lo stesso stato (ad esempio in attesa) su un interno PDN, sugli interni SDN corrispondenti verrà visualizzato lo stato della chiamata meno recente. Ad esempio, se in un interno PDN stanno squillando due chiamate, premendo il pulsante SDN un interno SDN risponderà alla prima chiamata arrivata all'interno PDN.
- Quando un interno PDN è membro di un gruppo ICD in un metodo di distribuzione per Ring e una chiamata in entrata arriva nel gruppo ICD, lo stato della chiamata in entrata non verrà visualizzato sui LED degli

interni SDN corrispondenti (→ 2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO).

- Se nessuno dei pulsanti PDN di un interno è libero, i pulsanti SDI degli altri interni registrati nell'interno PDN si accenderanno e diventeranno di colore rosso.
- **Motivo tono di suoneria**
Mediante la programmazione del sistema, ogni interno può impostare motivi toni di suoneria per i pulsanti PDN. È possibile assegnare motivi toni di suoneria separatamente per ogni pulsante SDN.
- **Linea preferenziale in uscita**
Quando si seleziona "PDN" come linea preferenziale in uscita, le chiamate in uscita verranno originate sul primo pulsante PDN disponibile (→ 2.5.5.2 Linea Preferenziale—In uscita).
- **Linea preferenziale in entrata**
Mediante la programmazione del sistema è possibile fare sì che solo alle chiamate in entrata che arrivano sui pulsanti PDN si risponda semplicemente sganciando il ricevitore, selezionando "PDN" come linea preferenziale in entrata (→ 2.4.2 Linea Preferenziale—In entrata). In questo modo si evita di rispondere a chiamate che arrivano su pulsanti non PDN (ad esempio SDN) sganciano il ricevitore.
- **Spostamento programmazione dell'interno**
Per gli interni PDN, la funzione Spostamento programmazione dell'interno può essere esclusivamente utilizzata quando tutti i pulsanti PDN sono liberi (→ 2.24.3 Funzioni di spostamento programmazione dell'interno).
- **Modalità in parallelo XDP senza fili**
Se un PS presenta pulsanti PDN o SDN, la Modalità in parallelo XDP senza fili non potrà essere assegnata a tale PS (→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili).
- **Numero Unico Interno**
Se un interno è dotato di pulsanti PDN o SDN, non può essere assegnato, a quell'interno, un interno secondario per numerazione unica (→ 2.11.11 Numero Unico Interno).
- **OHCA/Whisper OHCA**
Un interno PDN non può ricevere OHCA o Whisper OHCA, a meno che la chiamata non venga effettuata utilizzando un pulsante SDN corrispondente (→ 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA), → 2.10.4.4 Whisper OHCA).
- **Chiamata interna Squillo/Voce**
Non è possibile modificare temporaneamente il metodo di ricezione chiamate preimpostato (tono di suoneria o messaggio vocale) quando si chiama un interno PDN, a meno che la chiamata non venga effettuata utilizzando un pulsante SDN corrispondente (→ 2.5.3 Chiamata interna).
- Tramite la programmazione del sistema, è possibile imporre a un interno di diventare disponibile (spia del pulsante VIVA VOCE spenta) quando una chiamata in viva voce mediante il pulsante PDN/SDN è messa in attesa mediante CTI.

[Suoneria ritardata]

- A tutti i pulsanti PDN su un interno viene applicata la stessa suoneria ritardata. È possibile assegnare la suoneria ritardata separatamente per ogni pulsante SDN.
- Mediante la programmazione del sistema, è possibile selezionare se visualizzare immediatamente le informazioni sul chiamante (ad esempio Caller ID) su un PS quando si riceve una chiamata ed è impostata la suoneria ritardata.
- Le informazioni sul chiamante (ad esempio Caller ID) non vengono visualizzate immediatamente su un TP quando si riceve una chiamata mentre è impostata la suoneria ritardata.
- I pulsanti SDN possono essere impostati per non squillare (solo lampeggiare) per le chiamate in entrata. Questa impostazione non è tuttavia disponibile per i pulsanti PDN.
- Il timer di deviazione in caso di mancata risposta parte quando un interno PDN inizia a squillare.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—PDN/SDN

- 10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi—◆
Interno—Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ Sistema DECT—SDN suoneria ritardata con LCD
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 6 (CTI)—◆ CTI Attesa—Libero forzato con attesa per tasto PDN/SDN
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Wireless XDP / Interno Condiviso
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 9—◆ PDN Suoneria ritardata
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per SDN)
 - ◆ Numero Interno (per SDN)
 - ◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Loop Urbane, Urbana, Fascio Linee Esterne, Gruppo ICD, SDN)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 9—◆ PDN Suoneria ritardata
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per SDN)
 - ◆ Numero Interno (per SDN)
- 12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo
- 2.21.3 Indicazione LED
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.4.2 Mettere in attesa una chiamata
- 1.5.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)
 - ◆◆ Utilizzo dei privilegi di chiamata su un altro interno (Accesso COS [Classe di Servizio] remoto)

2.10 Funzioni di Linea occupata/Interno occupata

2.10.1 Richiamata automatica su occupato (Camp-on)

Descrizione

Se quando si effettua una chiamata la destinazione o la linea risulta occupata, l'utente dell'interno può impostare la funzione Richiamata automatica su occupato. Il PBX controlla lo stato della destinazione o della linea esterna e, quando diventa disponibile, invia un segnale acustico di richiamata all'interno chiamante per informare l'utente. Quando l'interno risponde al segnale acustico di richiamata, viene automaticamente ricomposto il numero di interno chiamato precedentemente oppure si ottiene automaticamente la linea esterna.

Condizioni

- Se non si risponde al segnale acustico di richiamata entro il periodo di 10 secondi, la richiamata viene annullata.
- Se l'interno riceve il tono di occupato prima di comporre il numero di telefono, solo la linea esterna o il fascio linee esterne sarà riservato. Quando il chiamante risponde al segnale acustico di richiamata, l'interno dovrà comporre il numero di telefono.
- L'utente dell'interno può impostare solo una funzione Richiamata automatica su occupato per volta. L'ultima impostazione sarà quella effettiva.
- Più utenti di interni possono impostare contemporaneamente questa funzione su una sola linea esterna. Tuttavia, è consentito un numero massimo di quattro utenti di interni. Il segnale acustico di richiamata viene inviato agli interni nell'ordine di impostazione della funzione. Ovvero, il segnale acustico di richiamata verrà inviato prima all'interno che ha impostato per primo la funzione.
- Questa funzione non può essere utilizzata per le chiamate a un VPS, al sistema Unified Messaging, a un interno SIP (inclusa la serie KX-UT/S-PS) o a un interno ISDN.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Cancellazione Prenotazione Automatica su Occupato/CCBS
10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆
Prenotazione Automatica su Occupato / CCBS

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.4 Quando la linea chiamata è occupata o non vi è alcuna risposta

2.10.2 Inclusione

Descrizione

Consente all'utente di un interno di interrompere una chiamata esistente per stabilire una conversazione a tre utenti.

Inclusione vietata:

Gli utenti di interni possono impedire che le proprie chiamate siano intercettate da un altro interno.

Inclusione con un solo tasto:

Gli utenti di interni possono eseguire l'inclusione premendo semplicemente il pulsante L.Est durante una chiamata in corso senza immettere un numero funzione. È possibile abilitare questa funzionalità mediante la programmazione del sistema.

Informazioni sul chiamante prima dell'inclusion:

L'utente di un TP/PS ad esempio il direttore, può verificare le informazioni sul chiamante di una chiamata che arriva a un altro interno utilizzando il pulsante SDI prima dell'inclusion.

Dopo aver premuto il pulsante SDI corrispondente e mentre viene riprodotto il tono di occupato, è possibile verificare le informazioni sul chiamante sul display LCD. Quindi, è possibile interrompere la chiamata (Inclusion) se necessario.

Condizioni

[Generale]

- La programmazione COS determina gli utenti di interni che possono utilizzare la funzione Inclusion e impostare l'Inclusion vietata.
- Questa funzione non è disponibile quando l'interno occupato si trova in una delle seguenti condizioni:
 - a. È stata impostata la funzione Ignora inclusion vietata o Protezione linea dati (→ 2.11.5 Protezione linea dati).
 - b. Durante il monitoraggio da un altro interno (→ 2.10.3 Monitor Chiamate).
 - c. Quando si riceve una chiamata OHCA (→ 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA), → 2.10.4.4 Whisper OHCA).
 - d. Durante una chiamata di conferenza (→ 2.14 Funzioni di conferenza).
 - e. È in corso una chiamata di citofono (→ 2.18.1 Chiamata Citofono).
 - f. Quando sono attive le funzioni Monitor chiamata Voice Mail (LCS) o Registrazione conversazione (→ 3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS) e 3.2.2.30 Registrazione Conversazione/ Trasferimento Conversazione Registrata).
 - g. Durante l'Attesa consultazione.
- Questa funzione non è disponibile per una chiamata su linea esterna/linea esterna mediante DISA.

[Inclusion con un solo tasto]

- Non è possibile utilizzare la Richiamata automatica su occupato su linee esterne che hanno questa funzione abilitata (→ 2.10.1 Richiamata automatica su occupato (Camp-on)).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Vieta Inclusion On/OFF

10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Inclusion

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Executive
→◆ Inclusion

2.10.2 Inclusione

→◆ Vieta Inclusione

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Inclusione con Tasto LU

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

Riferimenti del PT Programming Manual

[505] Executive Busy Override

[506] Executive Busy Override Deny

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.4 Quando la linea chiamata è occupata o non vi è alcuna risposta

1.9.7 Negare ad altre persone la possibilità di unirsi alla conversazione (Inclusione Vietata)

2.10.3 Monitor Chiamate

Descrizione

Consente all'utente dell'interno di ascoltare la conversazione esistente dell'utente dell'interno occupato. L'utente può ascoltare la conversazione ma non la voce dell'interlocutore. Se si desidera, è possibile interrompere la chiamata per stabilire una conversazione a tre utenti.

Informazioni sul chiamante prima del monitor chiamate:

L'utente di un TP/PS ad esempio il direttore, può verificare le informazioni sul chiamante di una chiamata che arriva a un altro interno utilizzando il pulsante SDI prima del Monitor chiamate.

Dopo aver premuto il pulsante SDI corrispondente e mentre viene riprodotto il tono di occupato, è possibile verificare le informazioni sul chiamante sul display LCD. Quindi, è possibile monitorare la chiamata in base alle necessità.

Condizioni

- La programmazione COS determina gli interni che possono utilizzare questa funzione.
- Questa funzione è disponibile solo quando l'interno occupato è in conversazione con un altro interno o con un utente esterno.
- Questa funzione non è disponibile quando l'interno occupato si trova in una delle seguenti condizioni:
 - a. È stata impostata la funzione Ignora inclusione vietata (→ 2.10.2 Inclusione) o Protezione linea dati (→ 2.11.5 Protezione linea dati).
 - b. Quando si riceve una chiamata OHCA (→ 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA), → 2.10.4.4 Whisper OHCA).
 - c. È in corso una conferenza con 4 o più partecipanti (→ 2.14 Funzioni di conferenza).
 - d. È in corso una chiamata di citofono (→ 2.18.1 Chiamata Citofono).
 - e. Quando è attiva la funzione Monitor chiamata Voice Mail (LCS) (→ 3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS)).
 - f. Durante l'Attesa consultazione.
 - g. Quando si utilizza un interno secondario in Modalità in parallelo XDP senza fili (→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili).
- Questa funzione viene interrotta quando l'utente dell'interno occupato preme i seguenti pulsanti durante una conversazione (→ 2.21.1 Tasti fissi e 2.21.2 Tasti Programmabili):
 - Pulsante FLASH/RICHIAMATA
 - Pulsante ATTESA
 - Pulsante TRASFERIMENTO
 - Pulsante CONFERENZA
 - Pulsante SDI
 - Pulsante ASE
 - Pulsante Registrazione Conversazione Registrata
 - Pulsante Trasferimento Conversazione Registrata con un solo tasto
 - Pulsante Trasferimento rapido conversazione
 - Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)
- **Monitoraggio di una chiamata in corso di registrazione**
 Quando un utente monitora una chiamata in corso di registrazione, la voce dell'utente non viene registrata. Quando viene registrata una chiamata interna, il monitoraggio della chiamata può essere effettuato su qualunque interno.
 La funzione Inclusione può essere eseguita anche su una chiamata in corso di registrazione. In questo caso, la voce dell'utente viene registrata.
 Quando un membro della chiamata originale abbandona la conferenza creata mediante Inclusione, la registrazione si interrompe e gli interni rimanenti si comportano come segue:

2.10.3 Monitor Chiamate

- Se è stata impostata la Registrazione conversazione automatica per l'amministratore, la registrazione riprenderà in base alle impostazioni.
- Se non è stata impostata la Registrazione conversazione automatica per l'amministratore, una delle parti può premere il pulsante Registrazione conversazione per avviare una nuova registrazione.

Una chiamata registrata tra 2 apparecchi telefonici interni non può essere monitorata se l'utente che opera da Monitor Chiamate è connesso via QSIG (TIE).

- **Monitoraggi di una conferenza**

Quando un utente monitora una conferenza a tre utenti, è possibile sentire le voci di tutti e 3 i partecipanti. La funzione Inclusione può essere eseguita anche su una conferenza a tre utenti. In questo caso, si avrà una conferenza a quattro utenti.

Il monitoraggio della chiamata non può essere eseguito su una conferenza in attesa.

Il monitoraggio della chiamata non può essere eseguito su una conferenza a tre utenti in cui l'utente che ha originato la conferenza si trova su una linea esterna (ad esempio, quando si chiama da un telefono cellulare).

Una chiamata in conferenza con 3 partecipanti non può essere monitorata se l'utente che effettua la manovra di monitor chiamate è connesso via QSIG (TIE).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Monitor Chiamate

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Executive—◆ Monitor Chiamate

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

→Opzioni 2—◆ Protezione Dati

→Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14 Funzioni di conferenza

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.4 Quando la linea chiamata è occupata o non vi è alcuna risposta

1.15.1 Funzioni del telefono cellulare

2.10.4 Notifica seconda chiamata a interno occupato

2.10.4.1 Notifica seconda chiamata a interno occupato—SOMMARIO

Descrizione

Quando si tenta di chiamare un interno occupato (che squilla o che è in conversazione), l'utente dell'interno può inviare un tono di avviso di chiamata all'interno occupato (**Avviso di chiamata**). Il metodo di ricezione della notifica dipende dall'impostazione personale dell'interno chiamato e dal tipo di telefono:

Metodo di ricezione notifica	Descrizione & Riferimento
Tono di avviso di chiamata	Consente di inviare un tono di avviso di chiamata all'interno occupato. → 2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata
Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)	Consente di parlare con l'interno occupato utilizzando l'altoparlante incorporato e il microfono dell'interno chiamato mentre la chiamata in corso viene effettuata con il microtelefono. → 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)
Whisper OHCA	Invia un messaggio vocale a un interno occupato che verrà ascoltato direttamente solo dall'utente dell'interno chiamato, mediante il microtelefono, senza interrompere la conversazione in corso. → 2.10.4.4 Whisper OHCA

Condizioni

- Ciascun utente di interno può scegliere di ricevere un tono di avviso di chiamata, OHCA, Whisper OHCA o nessuno di questi.
- Le funzioni OHCA e Whisper OHCA vengono attivate o disattivate mediante COS dell'interno chiamante.
- OHCA e Whisper OHCA non funzionano su alcuni tipi di telefono. In questi casi, il tono di avviso di chiamata sarà inviato all'interno chiamato.

Modalità COS OHCA dell'interno chiamante	Modalità Avviso di chiamata dell'interno chiamato			
	DISATTIVATA	ATTIVATA		
	Annulla	Tono di avviso di chiamata	OHCA	Whisper OHCA
Disabilitata	Avviso di chiamata disattivato	Tono di avviso di chiamata	Tono di avviso di chiamata	Tono di avviso di chiamata
Abilitato	Avviso di chiamata disattivato	Tono di avviso di chiamata	OHCA (o tono di avviso di chiamata)	Whisper OHCA (o tono di avviso di chiamata)

- I metodi di ricezione della notifica (Tono di avviso di chiamata, OHCA e Whisper OHCA) sono disponibili solo quando l'interno chiamato è in conversazione con l'altra parte. Se l'utente chiamato non è ancora collegato con l'altro utente (ad esempio, squilla ancora, in attesa, ecc.), l'interno chiamante ascolta un tono

2.10.4 Notifica seconda chiamata a interno occupato

di richiamata e viene messo in attesa fino a quando l'interno chiamato si rende disponibile per ricevere la notifica di avviso di chiamata.

- Se sull'interno della parte chiamata non è stato impostato nessuno di questi metodi di ricezione notifica (Tono di avviso di chiamata, OHCA o Whisper OHCA), il chiamante riceverà un tono di riordino.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.4 Quando la linea chiamata è occupata o non vi è alcuna risposta

1.9.3 Ricezione di un avviso di chiamata (Avviso di chiamata/Annuncio con microtelefono sollevato [OHCA]/Whisper OHCA)

2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata

Descrizione

Se un utente di un interno tenta di chiamare un interno occupato (che squilla o che è in conversazione), è possibile inviare il tono di avviso di chiamata all'interno chiamato in modo da indicare che esiste una chiamata in attesa.

Condizioni

- Tale funzione è disponibile unicamente se l'interno chiamato ha attivato la funzione Avviso di chiamata. Se questa funzione è attivata, l'interno chiamante riceverà un tono di chiamata.
- Il tono di avviso di chiamata può essere selezionato (Tono 1 o Tono 2) mediante programmazioni personali (Selezione del Tono di avviso di chiamata).
- Quando è attiva la modalità cuffie, è possibile scegliere se ascoltare il tono di avviso di chiamata dall'altoparlante del telefono o dalle cuffie. Tuttavia, questa impostazione è disponibile solo per i terminali che supportano la commutazione di percorso per il tono di avviso di chiamata (KX-DT521, KX-DT543, KX-DT546, KX-NT553 e KX-NT556).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Opzione—◆ Avviso Chiamata con Cuffia
- 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Avviso Chiamata con Cuffia
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ ID Chiamante—Tempo Visualizzazione Caller ID Analogico (s)
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno
 - Opzioni 2—◆ Automatico Accodamento
 - Opzioni 4—◆ Tono Accodamento Tipo Tono
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
 - Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno
 - Opzioni 2—◆ Automatico Accodamento
 - Opzioni 4—◆ Tono Accodamento Tipo Tono

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.9.3 Ricezione di un avviso di chiamata (Avviso di chiamata/Annuncio con microtelefono sollevato [OHCA]/Whisper OHCA)
- 3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)

Descrizione

L'utente di un interno può parlare con un interno occupato utilizzando l'altoparlante incorporato e il microfono del TP della parte chiamata. Se per la chiamata in corso si sta utilizzando il microtelefono, viene stabilita una seconda conversazione mediante l'altoparlante e il microfono in modo che l'interno chiamato possa parlare con entrambe le parti.

Condizioni

- La programmazione COS determina gli interni che possono utilizzare questa funzione.
- Tale funzione è disponibile se *l'interno chiamato* utilizza uno dei seguenti telefoni:
 - KX-T7625, KX-T7630, KX-T7633, KX-T7636, KX-DT333, KX-DT343, KX-DT346, KX-DT521, KX-DT543, KX-DT546
 - KX-T7536
 - KX-T7436
- Non è possibile utilizzare la funzione OHCA nei seguenti casi:
 - a.** COS o il tipo di telefono dell'interno chiamato non è disponibile per questa funzione.
 - b.** L'interno chiamato (TPD) si trova nel collegamento digitale XDPIl tono di avviso di chiamata sarà inviato all'interno chiamato. (→ 2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata)
- Quando un interno riceve una chiamata OHCA, se l'utente dell'interno mette in attesa la chiamata su linea esterna corrente o trasferisce la chiamata interna o la chiamata su linea esterna corrente, la chiamata OHCA verrà disabilitata e l'interno chiamante riceverà un segnale di richiamata.
- Quando un interno riceve la chiamata OHCA, se l'utente dell'interno mette in attesa la chiamata interna corrente, l'interno chiamato potrà conversare con l'interno chiamante mediante il microtelefono.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ OHCA WOHCA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.9.3 Ricezione di un avviso di chiamata (Avviso di chiamata/Annuncio con microtelefono sollevato [OHCA]/Whisper OHCA)

2.10.4.4 Whisper OHCA

Descrizione

L'utente dell'interno può inviare un messaggio vocale a un interno occupato, che verrà ascoltato direttamente solo dall'utente dell'interno chiamato, mediante il microtelefono, senza interrompere la conversazione in corso. Il chiamante non può ascoltare la conversazione in corso o la risposta dell'utente dell'interno chiamato, a meno che la chiamata in corso non venga messa in attesa e l'utente dell'interno passi al chiamante in attesa.

Condizioni

- La programmazione COS determina gli interni che possono utilizzare questa funzione.
- Tale funzione è disponibile se l'interno chiamato e quello chiamante utilizzano uno dei seguenti telefoni:
 - Serie KX-DT3xx
 - Serie KX-DT5xx
 - Serie KX-T76xx
 - Serie KX-T75xx
 - Serie KX-T74xx (tranne KX-T7451)
 - IP-TP
- Se non è possibile utilizzare la funzione Whisper OHCA a causa del tipo di telefono o della COS, all'interno chiamato sarà inviato il tono di avviso di chiamata. (→ 2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata)
- Per ricevere il tono Whisper OHCA su un IP-TP, è necessario che il codec preferito sia G.711 o G.729A. Quando un utente di interno è nel corso di una chiamata utilizzando il codec G.722 e riceve un tono Whisper OHCA, ascolterà invece il tono di avviso di chiamata. (→ 2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata)
- Se l'interno chiamato non utilizza un telefono della serie KX-DT3xx, KX-DT5xx, KX-T76xx, KX-T75xx, KX-T74xx oppure un IP-TP, ma forza l'utilizzo di Whisper OHCA, l'annuncio potrebbe essere ascoltato anche dall'altro utente.
- È possibile attivare la funzione Whisper OHCA su qualsiasi telefono. Tuttavia, tale funzione potrebbe non operare correttamente. (ad esempio, la messaggistica vocale potrebbe essere ascoltata dall'altro utente.)
- Quando un interno non IP viene collegato ad una linea esterna non IP e l'interno riceve un Whisper OHCA, il Whisper OHCA non funziona. L'utente dell'interno riceverà un tono di avviso di chiamata (→ 2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata).
- Quando un interno riceve la chiamata Whisper OHCA, se l'utente dell'interno mette in attesa la chiamata su linea esterna corrente o trasferisce la chiamata interna o la chiamata su linea esterna corrente, la chiamata OHCA verrà disabilitata e l'interno chiamante riceverà il tono di chiamata.
- Quando un interno riceve la chiamata Whisper OHCA, se l'utente dell'interno mette in attesa la chiamata interna corrente, l'interno chiamato potrà conversare con l'interno chiamante mediante il microtelefono.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Opzione—◆ Priorità IP Codec

10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato

→◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare

→◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ OHCA WOHCA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.9.3 Ricezione di un avviso di chiamata (Avviso di chiamata/Annuncio con microtelefono sollevato [OHCA]/Whisper OHCA)

2.11 Funzioni di conversazione

2.11.1 Modalità viva voce

Descrizione

L'utente di TP può parlare con un chiamante senza sollevare il microtelefono. Premendo i pulsanti appropriati (ad esempio, RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO) viene attivata automaticamente la Viva voce.

Condizioni

- **TP con pulsante MONITOR**
I TP che dispongono di pulsante MONITOR possono utilizzare la Viva voce solo per la composizione dei numeri e non per la conversazione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Durata Tono—Tono di riordino per TP viva voce (s)

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Risposta LCS

2.11.2 Monitoraggio di una conversazione attraverso l'altoparlante

Descrizione

L'utente di un TP può consentire ad altre persone di ascoltare la conversazione attraverso l'altoparlante incorporato mentre la conversazione continua utilizzando il microtelefono.

Condizioni

- **Telefoni compatibili**
 - Serie KX-DT3xx
 - Serie KX-DT5xx
 - Serie KX-T76xx
 - Serie KX-T75xx (solo Display TP)
 - Serie KX-T74xx (solo Display TP)
 - Serie KX-NT
- Per attivare questa funzione è necessaria la programmazione del sistema. Se questa funzione è disattivata, viene eseguita la conversazione a Viva voce.

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.7 Consentire ad altre persone di ascoltare la conversazione (Monitoraggio di una conversazione attraverso l'altoparlante)

2.11.3 Mute

Descrizione

Durante una conversazione, l'utente di un TP può disattivare il microfono dell'altoparlante o il microfono del microtelefono per eseguire una consultazione privata con altre persone, continuando ad ascoltare l'interlocutore al telefono mediante l'altoparlante incorporato o il microtelefono. Quando è attiva la funzione Mute, l'utente può ascoltare la voce dell'interlocutore, ma non può essere ascoltato.

Condizioni

- Questa funzione è disponibile per tutti i TP con pulsante RISPOSTA AUTOMATICA/MUTE.

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.6 Mute

2.11.4 Modalità cuffie

Descrizione

Il presente sistema PBX consente l'utilizzo di TP compatibili con la modalità cuffie. L'utente di TP può parlare con un chiamante senza sollevare il microtelefono. Questa funzione è anche nota come Selezione microtelefono/cuffie.

Per il collegamento e il funzionamento, vedere le istruzioni operative relative alle cuffie.

Condizioni

- **Requisiti hardware:** cuffie opzionali
- Se è attiva la modalità cuffie, premendo il pulsante VIVA VOCE saranno attivate le cuffie e non l'altoparlante incorporato.
- Per impostare la modalità cuffie su un TPD o un IP-TP, utilizzare le programmazioni personali (Modalità cuffie) o premere il pulsante Cuffie. Per impostare la modalità cuffie su TPA, utilizzare il selettore HANDSET/HEADSET disponibile sul telefono e/o sulle cuffie.
- **Pulsante Cuffie**
Un tasto programmabile su un TPD o un IP-TP può essere personalizzato come pulsante Cuffie. Il pulsante Cuffie può essere assegnato a un tasto programmabile su un TPA, ma non sarà attivo.
- **Pulsante Risposta/Sblocco**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Risposta o pulsante Sblocco. Tali pulsanti sono utili per le operazioni con le modalità cuffie. L'utente può rispondere alla chiamata in entrata premendo semplicemente il pulsante Risposta. In presenza del tono di Avviso di chiamata durante una conversazione, la pressione del pulsante Risposta consente all'utente di rispondere alla seconda chiamata ponendo la prima in attesa. La pressione di un pulsante Sblocco consente a un utente di scollegare la linea durante o dopo una conversazione o di completare un Trasferimento di chiamata.
- Premendo il pulsante Cuffie durante una conversazione, è possibile passare dalla Modalità cuffie alla viva voce o viceversa.
- Gli utenti di cuffie non possono utilizzare le seguenti funzioni:
 - Ripetizione numero automatica (→ 2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato)
 - Ricevendo una chiamata OHCA
 - Ricevendo una chiamata Whisper OHCA (→ 2.10.4.4 Whisper OHCA)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Opzione—◆ Modo Cuffia

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Modo Cuffia

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo

12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

1.3.5 Utilizzo del pulsante RISPOSTA/SBLOCCO

1.4.8 Utilizzo delle Cuffie (Modalità cuffie)

3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.11.5 Protezione linea dati

Descrizione

Mediante l'impostazione della Protezione linea dati su un interno, la comunicazione tra l'interno e l'altro utente viene protetta da qualsiasi interruzione da parte dei segnali quali Avviso di chiamata, Richiamata da attesa e Inclusione. L'interno collegato a una periferica di dati (ad esempio, un apparecchio fax) può impostare questa funzione per proteggere la trasmissione dei dati dai segnali o dalle interruzioni provenienti dai altri interni durante la comunicazione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Protezione Dati ON/OFF

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 2—◆ Protezione Dati

Riferimenti del Manuale d'uso

1.9.9 Protezione della linea da toni di segnalazione (Protezione linea dati)

2.11.6 Flash/Richiamata/Termina

Descrizione

Il pulsante FLASH/RICHIAMATA (Modalità Flash/Richiamata o modalità terminazione) o il pulsante Termina (Modalità terminazione) viene utilizzato per consentire all'utente TP di scollegare la chiamata in corso e di avviarne un'altra senza riagganciare. Fornisce la stessa funzione dell'operazione di aggancio e sgancio del telefono.

[Spiegazione di ciascuna modalità]

Modalità Flash/Richiamata: Scollega la linea. L'utente dell'interno riceve il tono di selezione dell'ultima linea utilizzata. Ad esempio, se viene scollegata una chiamata su linea esterna, l'utente dell'interno riceverà un nuovo tono di selezione dalla compagnia telefonica.

Modalità terminazione: Scollega la linea. L'utente dell'interno riceve il tono di selezione determinato dall'impostazione Linea Preferenziale—In uscita. (→ 2.5.5.2 Linea Preferenziale—In uscita)

Condizioni

- **Modalità pulsante FLASH/RICHIAMATA**
Per ogni interno è possibile assegnare una delle seguenti modalità mediante la programmazione del sistema:
 - Modalità Flash/Richiamata
 - Modalità terminazione
 - Modalità Accesso Servizi Esterni (ASE). (→ 2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE))
- **Pulsante Termina**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Termina.
- **Intervallo di disconnessione (solo per la modalità Flash/Richiamata)**
La quantità di tempo tra gli accessi successivi alla stessa linea esterna è programmabile per ciascuna porta di linea esterna.
- Questa funzione consente di eseguire una registrazione di chiamate SMDR (→ 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)), riavvia il timer di chiamata, inserisce la pausa automatica e verifica il livello TRS (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)) nuovamente.
- La funzione Termina viene eseguita quando si preme il pulsante FLASH/RICHIAMATA indipendentemente dalla modalità nella quale il pulsante FLASH/RICHIAMATA è stato impostato, nelle seguenti situazioni:
 - Quando viene eseguita una chiamata utilizzando ARS. (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
 - Quando viene eseguita una chiamata di linea esterna con il pulsante INTERFONO.
 - Quando viene effettuata una chiamata di linea esterna con un pulsante del gruppo ICD.
- Per telefoni SIP generici, la funzione di un pulsante FLASH varia a seconda del telefono utilizzato e la sua funzionalità non dipende dall'impostazione specificata nel PBX.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Svincolo
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 7—◆ Flash in Conversazione
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 7—◆ Flash in Conversazione
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del PT Programming Manual

[418] LCOT Disconnect Time

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)

Descrizione

Normalmente, un utente di interno può accedere solo alle funzioni nel PBX. Tuttavia, quando si effettua Accesso Servizi Esterni (ASE) l'utente di interno effettua funzioni esterne al PBX, come l'utilizzo di servizi di trasferimento della compagnia telefonica o del PBX host. Quando viene effettuato ASE, il PBX invia un segnale flash/richiamata alla compagnia telefonica o al PBX host (→ 2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)).

Questa funzione è disponibile solo sulle chiamate di linea esterna.

Questa funzione viene effettuata premendo il pulsante ASE o il pulsante FLASH/RICHIAMATA che viene impostato nella modalità ASE (→ 2.11.6 Flash/Richiamata/Termina).

Condizioni

- **Intervallo Flash/Richiamata**
L'intervallo Flash/Richiamata può essere assegnato per ciascuna porta di linea esterna.
- **Pulsante ASE**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante ASE.
- È anche possibile eseguire questa funzione immettendo il numero funzione quando la chiamata viene posta in Attesa consultazione (ad esempio, viene trasferita in un interno del PBX host).
Attesa consultazione: una condizione nella quale l'utente si trova, quando un interno chiama gli altri utenti per effettuare il Trasferimento di chiamata, Conferenza o Conversazione Alternata.
In Attesa consultazione, la chiamata originale viene trattata come fosse in attesa, consentendo all'utente di chiamare gli altri utenti su una linea. In Chiamata in attesa, l'utente in attesa e gli altri utenti sono collegati all'interno utilizzando linee separate.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Flash
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Accesso Funzioni Esterne
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 7—◆ Flash in Conversazione
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 7—◆ Flash in Conversazione
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Controllo Restrizioni Dopo Flash su Linea Esterna

Riferimenti del PT Programming Manual

- [417] LCOT Flash/Recall Time

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.11.4 Se è collegato un PBX host

2.11.8 Limite chiamata su linea esterna

Descrizione

Le chiamate su linea esterna vengono limitate dalle seguenti funzioni:

Funzione	Descrizione
Durata chiamata interno/linea esterna	Se viene stabilita una chiamata tra l'utente di un interno e un utente esterno, la durata della chiamata può essere limitata mediante un timer di sistema selezionato per ciascun fascio linee esterne. A entrambi gli utenti vengono inviati toni di avviso a intervalli di cinque secondi a partire da 15 secondi prima del raggiungimento del limite di tempo. ¹ Quando il limite di tempo scade, la linea viene scollegata. La programmazione COS determina se questa funzione viene abilitata o disabilitata. Se questa funzione si applica solo alle chiamate in uscita o sia a quelle in entrata che a quelle in uscita viene determinato mediante la programmazione del sistema.
Durata chiamata linea esterna/linea esterna (tranne le chiamate di Conferenza non eseguita)	Se viene stabilita una chiamata tra due utenti esterni, la durata della chiamata può essere limitata mediante un timer di sistema selezionato per ciascun fascio linee esterne. A entrambi gli utenti vengono inviati toni di avviso a intervalli di cinque secondi a partire da 15 secondi prima del raggiungimento del limite di tempo. ¹ Quando il limite di tempo scade, la linea viene scollegata. Se entrambe le parti coinvolte nella chiamata linea esterna/linea esterna stabilita da un interno (ad esempio, una chiamata di linea esterna eseguita da un interno viene trasferita a un utente esterno), viene utilizzato il limite di tempo applicato alla chiamata di linea esterna precedentemente effettuata.
Gestione del Budget	Quando il limite di addebito chiamate preprogrammato viene raggiunto, un utente di interno ascolta 3 toni di avvertenza a intervalli di cinque secondi. È programmabile se la linea viene scollegata dopo un terzo tono. Dopo che la chiamata è stata terminata, l'utente di interno non può effettuare ulteriori chiamate di linea esterna fino a quando il limite di addebito viene abbassato o cancellato da un interno assegnato come amministratore (→ 2.7.2 Gestione del Budget).
Blocco selezione durante la conversazione	Le cifre composte possono essere limitate durante una chiamata in arrivo su linea esterna. Se le cifre composte superano il limite programmato, la linea viene scollegata.

Funzione	Descrizione
Funzione di partizione logica	<p>Alcuni tipi di chiamate su linea esterna possono essere limitati mediante le seguenti impostazioni di partizione logica:</p> <p>9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ ID Area per partizione logica</p> <p>10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Applicare partizionamento logico</p> <p>Per i dettagli, fare riferimento a "10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Applicare partizionamento logico" nel Manuale di Programmazione PC.</p> <p>I seguenti dati di log possono essere raccolti e visualizzati attraverso la programmazione PC. Consultare "7.3.5 Utilità—Log—Log Controllo Chiamata" nel Manuale di Programmazione PC.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I dati di log (condizione) verranno registrati quando si modifica una qualsiasi delle impostazioni di partizione logica. 2. I dati di log (stato) verranno registrati ogniqualvolta una chiamata viene limitata dalla funzione di partizione logica.

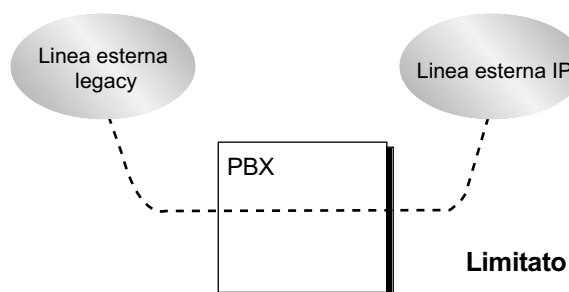
*1 A un utente connesso tramite una linea esterna IP o una linea esterna SIP non viene inviato un tono di avviso.

Condizioni

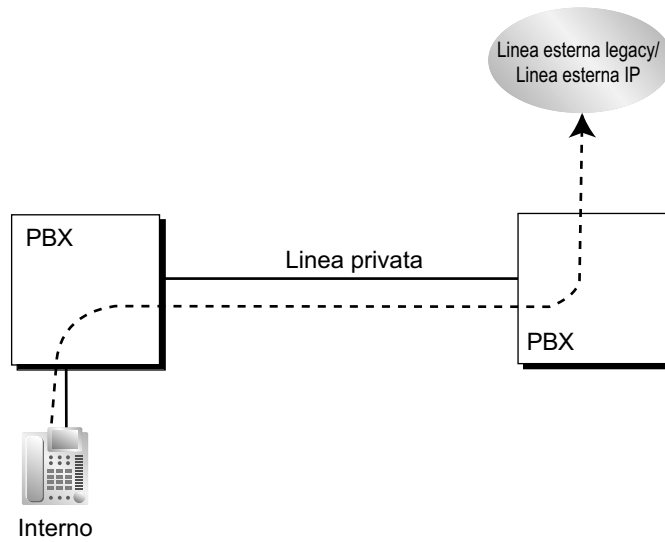
- Durante una Conferenza non eseguita, viene applicato il tempo di Richiamata di conferenza non eseguita (→ 2.14.2 Conferenza).
- Se si utilizzano le linee esterne LCO, che non supportano il Rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC) (→ 2.11.9 Rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC)), il timer Durata chiamata linea esterna/linea esterna non deve essere disattivato, poichè non è possibile eseguire il rilevamento automatico del termine della chiamata.
- Per gli utenti di interni SIP, la linea verrà scollegata senza emettere alcun tono di avviso quando scade il limite della chiamata su linea esterna.

[Partizione logica]

- Quando la partizione logica è attiva, vengono limitati i seguenti tipi di chiamata.
 1. Chiamate su linea esterna legacy e linea esterna IP

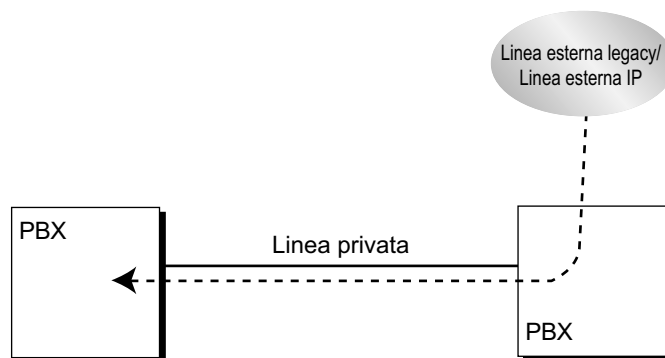


2. Chiamate linea TIE-linea esterna



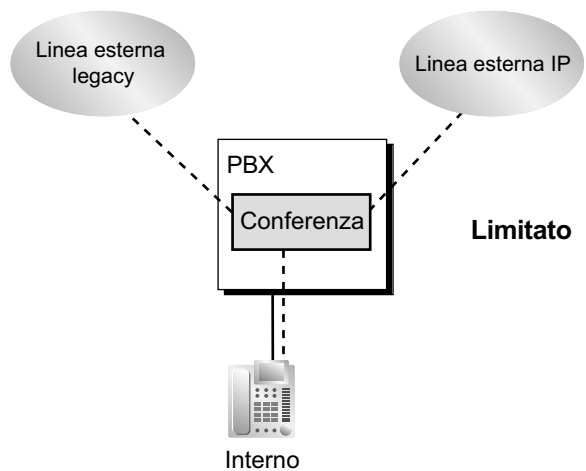
Da TIE a L.U.: limitato

3. Chiamate linea esterna-linea TIE

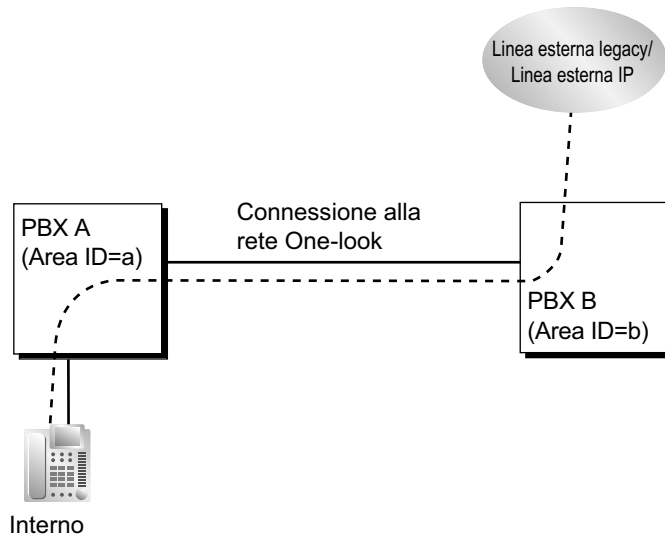


Da L.U. a TIE: limitato

4. Chiamate in conferenza che includono linee esterne legacy e linee esterne IP



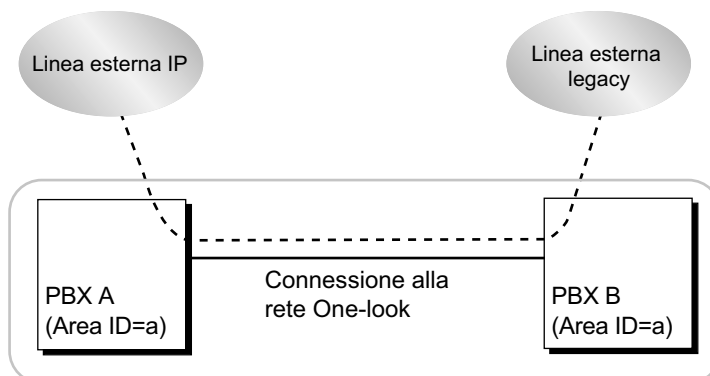
5. Chiamate verso una linea esterna (legacy o IP) che passano per una rete One-look e l'area ID è diverso per ogni PBX.



Chiamata esterna tramite rete One-look: limitato

Se due PBX in una rete One-look hanno lo stesso ID area, le restrizioni vengono applicate come se fossero un solo PBX (restrizioni da 1 a 4 sopra riportate).

→ 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ ID Area per partizione logica



Da linea esterna IP a linea esterna legacy: limitato

- Quando viene applicato il partizionamento logico, le chiamate su linea TIE e linea esterna (casi 3 e 4) sono limitate. Le chiamate da un apparecchio telefonico interno su una linea TIE e le chiamate su linee TIE che fungono da relè non sono limitate. Tuttavia, le connessioni QSIG che utilizzano adattatori PRI sono limitate.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.3.5 Utilità—Log—Log Controllo Chiamata

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà

Sistema—Sito—Impostazioni—◆ ID Area per partizione logica

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Limita Chiamate Int/Urb

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Limitazione Chiamate Interno/Urbana—Per Chiamate Entranti

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Applicare partizionamento logico

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni

→◆ Durata Conversazione Urb/Urb (*60s)

→◆ Durata Conversazione Int/Urb (*60s)

15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Limitazione Selezione Cifre dopo la Risposta—Cifre Selezionate

Riferimenti del PT Programming Manual

[472] Extension-to-Trunk Call Duration

[473] Trunk-to-Trunk Call Duration

[502] Trunk Call Duration Limitation

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

2.11.9 Rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC)

Descrizione

Il segnale di Controllo parte chiamante (CPC) è una segnalazione inviata in modalità ricevitore agganciato (segnale di scollegato) dalla linea esterna analogica quando l'interlocutore riaggancia il ricevitore. Per un uso efficiente delle linee esterne, il PBX effettua il monitoraggio del loro stato e quando presso una linea viene rilevato il segnale CPC, il PBX scollega la linea e informa l'interno con un tono di riordino.

Condizioni

- Il rilevamento del segnale CPC può essere programmato per le chiamate su linea esterna in entrata e per le chiamate su linea esterna in uscita.
- Se la compagnia telefonica invia altri segnali simili a CPC, si consiglia di non attivare il rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC) per le chiamate su linea esterna in uscita.
- Se il segnale CPC viene rilevato durante una Conferenza (→ 2.14.2 Conferenza), la linea verrà scollegata, ma gli utenti rimanenti resteranno collegati.
- Se il segnale CPC viene rilevato durante una telefonata tra una chiamante che utilizza la funzione DISA (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)) e un interno o un utente esterno, la linea sarà scollegata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆
Rilevamento CPC—Uscente, Entrante

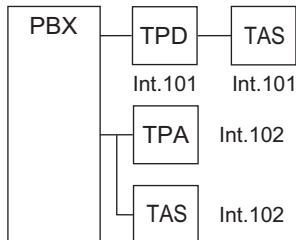
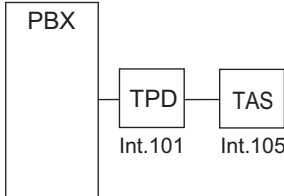
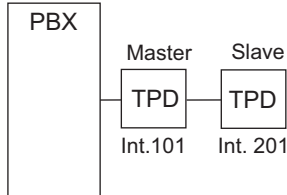
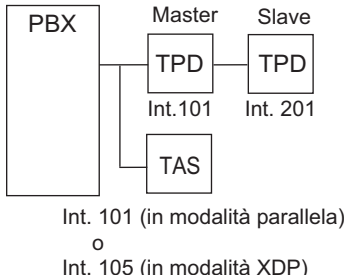
Riferimenti del PT Programming Manual

[413] LCOT CPC Signal Detection Time—Outgoing
[414] LCOT CPC Signal Detection Time—Incoming

2.11.10 Telefono in parallelo

Descrizione

È possibile collegare più telefoni alla stessa porta. Ciò è particolarmente utile, in quanto consente di aumentare il numero di telefoni senza dover utilizzare altre schede di interni. Di seguito vengono descritte le combinazioni e le funzioni dei telefoni collegati in parallelo.

Funzioni	Descrizioni	Collegamenti
Modalità in parallelo	<p>Il collegamento in parallelo comporta il collegamento a un TAS a un TPA o a un TPD a sua volta collegato a una porta super ibrida. Quando si utilizza la modalità parallela, i due telefoni funzioneranno nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Entrambi condividono un numero di interno del telefono collegato direttamente nel PBX (telefono principale). Qualsiasi telefono può effettuare o rispondere alle chiamate. 	<p>TPA/TPD + TAS</p> 
Modalità eXtra Device Port (XDP)	<p>La modalità XDP comporta il collegamento a un TAS a un TPD a sua volta collegato a una porta super ibrida. Qui, a differenza della modalità parallela, ogni telefono può fungere da interno completamente indipendente, dotato di un proprio numero interno. (→ 5.2.6 Configurazione porta interno)</p>	<p>TPD + TAS</p> 
XDP digitale	<p>L'XDP digitale comporta il collegamento di un TPD a un TPD che viene collegato a una porta TPD o a una porta super ibrida. Il TPD collegato direttamente al PBX viene chiamato "TPD master", mentre il TPD collegato al TPD master viene definito "TPD slave".</p> <p>Come nella modalità XDP, ogni telefono può fungere da interno completamente distinto, dotato di un proprio numero di interno.</p> <p>Se il TPD master viene collegato a un PBX con una porta super ibrida (non una porta TPD), un terzo telefono (TAS) può inoltre essere in parallelo o in modalità XDP con il TPD master.</p> <p>Il collegamento XDP digitale consente di aumentare il numero di TPD che il PBX supporta.</p>	<p>TPD + TPD</p>  <p>TPD + TPD + TAS</p> 

Funzioni	Descrizioni	Collegamenti
Modalità in parallelo XDP senza fili	Per questo tipo di connessione, fare riferimento alla sezione 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili.	<p>TPA/TPD/TAS + PS</p> <pre> graph LR PBX[PBX] --- TP[TP Int. 101] PBX --- TAS[TAS Int. 102] PBX -.- PS1[PS Int. 101] PBX -.- PS2[PS Int. 102] subgraph Int101 [Int. 101] TP PS1 end subgraph Int102 [Int. 102] TAS PS2 end </pre>

Condizioni

[TPA + TAS]

- Se uno dei telefoni passa in modalità ricevitore sganciato mentre l'altro è impegnato in una chiamata, viene stabilita una conversazione a tre. Se uno degli utenti aggancia, l'altro utente continua la chiamata.
- L'utente di un interno non può avviare una chiamata dal TAS se il TPA sta eseguendo una delle funzioni sotto elencate:
 - Musica di sottofondo (BGM, BackGround Music)
 - è in fase di ricezione di un annuncio cercapersone attraverso l'altoparlante incorporato.
- Solo per gli utenti in Germania e in Austria**
Per le chiamate in entrata suona solo il TPA e non TAS.
Per gli utenti in altre nazioni/aree
Sia il TPA che il TAS suonano per le chiamate in arrivo, e il PBX non può rifiutare le chiamate che arrivano sul TAS.

[TPD + TAS]

- È programmabile per avere il TPD e il TAS in parallelo o in modalità XDP. Indipendentemente dalla modalità, il TAS può essere collegato direttamente a una porta XDP del TPD o a un adattatore T modulare con il TPD.
- Quando in modalità parallela, è programmabile se il TAS squilla per le chiamate in arrivo.
Suoneria attiva: Squillano entrambi i telefoni, ad eccezione del caso in cui il TP sia impostato su Risposta in modalità viva voce (→ 2.4.4 Risposta in modalità viva voce) o in modalità chiamata-voce (Ricezione chiamate interne Squillo/Voce) (→ 2.5.3 Chiamata interna).
Suoneria disattiva: Squillerà solo il TP. Tuttavia, il TAS può rispondere alla chiamata.
- Entrambi i telefoni non possono essere impegnati simultaneamente. Se uno passa in modalità ricevitore sganciato mentre l'altro è impegnato in una chiamata, la chiamata verrà inviata sul primo telefono. La chiamata non viene commutata nei seguenti casi:
 - Quando si riceve una chiamata OHCA (→ 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)) o Whisper OHCA. (→ 2.10.4.4 Whisper OHCA)
 - Durante una chiamata di conferenza (→ 2.14 Funzioni di conferenza).
 - Quando Monitor chiamata Voice Mail (LCS) è attivo (→ 2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail).

[TPD + TPD]

- **Telefoni compatibili**
Serie KX-DT3xx, KX-DT5xx e KX-T76xx (ad eccezione del modello KX-T7640). Il modello KX-T7667 può essere connesso solo come unità TPD slave.
- Quando si utilizza il collegamento XDP digitale, non è possibile utilizzare le seguenti funzioni con i TPD master o slave:
 - a. OHCA: Verrà emesso il tono di chiamata anche se è stata impostata la funzione OHCA.
 - b. Modulo USB/Bluetooth: se è collegato un modulo USB o Bluetooth, i TPD non funzioneranno correttamente. Non collegare i moduli USB o Bluetooth ai TPD.

Nota

Non è possibile utilizzare la funzione OHCA e il modulo USB con il TPD master anche se il TPD slave è scollegato. Per poter utilizzare queste funzioni, è necessario scollegare il TPD master dal PBX e quindi ricollegarlo.

[TPD + TPD + TAS]

- Quando si collega un TAS al TPD slave in modalità parallela, il TAS funziona come estensione parallela del TPD master.

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 2.3.3 Capacità del sistema
- 4.8.2 Collegamento parallelo interni
- 4.8.3 Connessione eXtra Device Port digitale (XDP digitale)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI
 - ◆ Modo XDP
 - ◆ Parallelo
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Attivazione Suoneria Telefono Parallelo

Riferimenti del PT Programming Manual

- [600] EXtra Device Port (XDP) Mode

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.9.11 Impostazione della suoneria del telefono in parallelo (Telefono in parallelo)

2.11.11 Numero Unico Interno

Descrizione

È possibile condividere un numero di interno tra un interno principale e un interno secondario come interni associati. L'interno secondario associato all'interno principale può ricevere chiamate contemporaneamente al numero di interno principale (numero di interno principale associato). Quando l'interno principale riceve una chiamata in entrata, essa viene trattata come chiamata per il numero di interno principale associato e verrà quindi ricevuta contemporaneamente anche dall'interno secondario.

Un utente può rispondere alla chiamata ricevuta dall'interno associato inserendo il numero funzione corrispondente oppure premendo il tasto programmabile assegnato. Tuttavia, se uno degli interni è impegnato in una chiamata conferenza, l'altro interno non potrà prendere la chiamata.

Condizioni

- I seguenti interni possono essere assegnati come interni principali/secondari. Interni TP, TAS, IP-TP (ad eccezione degli S-PS) e interni SIP (incluso i telefoni SIP della serie KX-UT e i telefoni SIP generici)
- Se un S-PS viene collegato come interno secondario, il funzionamento è simile a un XDP wireless.
- Il numero di interno principale associato viene visualizzato sull'interno secondario quando il telefono è inattivo. Tuttavia, per i telefoni SIP della serie KX-UT e i telefoni SIP in generale, il numero di interno originale viene visualizzato sull'interno secondario quando il telefono è inattivo.
- Se un interno principale è già configurato con Wireless XDP o associato a un numero unico interno, esso non potrà essere associato a un altro interno secondario.
- L'interno secondario funziona in base alle impostazioni COS e dell'interno dell'interno principale (ad eccezione delle impostazioni dei tasti, linea preferenziale in entrata e linea preferenziale in uscita).
- Quando si chiama da un interno secondario, vengono utilizzate le informazioni sul chiamante (numero di interno, nome di interno CLIP/CNIP) del numero di interno principale associato.
- Quando si riceve una chiamata in entrata su un numero unico interno, il comportamento varia a seconda del tipo di telefono, come indicato di seguito:

[Serie KX-NT/TPD]

- Se l'interno principale è occupato ed è disponibile un tasto programmabile per ricevere la chiamata, la funzione di avviso di chiamata può funzionare.
- Se l'interno principale non può ricevere la chiamata in entrata, la funzione di avviso di chiamata non funzionerà.

[TAS]

- Se l'interno principale è un BCA ed è occupato, l'interno secondario non potrà ricevere la chiamata.

[Serie KX-UT]

- Se l'interno principale è un telefono SIP serie KX-UT e l'interno secondario è un TAS o un telefono SIP serie KX-UT, l'interno secondario non potrà ricevere chiamate mentre l'interno principale è occupato.
- Se l'interno principale è un telefono SIP serie KX-UT, né l'interno principale né l'interno secondario potranno ricevere le chiamate. Tale condizione si applica a prescindere dal tipo di telefono utilizzato per l'interno secondario.

[Per i telefoni SIP della serie KX-UT e i telefoni SIP generici.]

- Quando si riceve una nuova chiamata su un interno associato, durante un'altra chiamata, il telefono squillerà normalmente. Le funzioni no squillo e squilli ritardati non sono attivate.
- Quando si effettua una chiamata da un interno a un numero di interno principale associato utilizzando la chiamata voce, viene emesso un tono di suoneria sull'interno secondario.
- Quando si riceve una chiamata sul numero di interno principale associato in LCS e in modalità viva voce, la chiamata non viene ricevuta dall'interno secondario.
- Le seguenti funzioni sono disponibili solo sull'interno principale.
 - OHCA (→ 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA))
 - Whisper OHCA (→ 2.10.4.4 Whisper OHCA)

- Se un numero di interno principale viene chiamato da un cercapersone, tale chiamata non avviene sul numero di interno secondario (→ 2.17.1 Cercapersone).
- Se un numero di interno principale associato riceve una chiamata per una conferenza, la chiamata arriva anche all'interno secondario.
- Le seguenti funzioni non sono disponibili né sull'interno principale né sull'interno secondario.
 - Spostamento programmazione dell'interno (→ 2.24.3.1 Spostamento programmazione dell'interno)
 - Programmazione avanzata spostamento dell'interno (→ 2.24.3.2 Programmazione avanzata spostamento dell'interno)
- Se un interno (principale o secondario) è occupato, l'interno associato non può effettuare chiamate.
- Mentre un interno secondario è attivato come numero unico interno, le chiamate per il numero di interno originale dell'interno secondario non vengono ricevute.
- La spia di messaggio in attesa può essere controllata sia dall'interno principale sia dall'interno secondario allo stesso tempo.
- L'interno secondario di un interno associato può essere programmato tramite il numero funzione Wireless XDP.
- Se un interno registrato come numero di un gruppo ICD viene associato come interno secondario, le chiamate in entrata dirette all'interno secondario (tramite il gruppo ICD) non squilleranno. Allo stesso tempo, viene forzato il log out dell'interno secondario dal gruppo ICD.
- Le seguenti impostazioni per ciascun tipo di telefono vengono attivate singolarmente a seconda delle impostazioni dell'interno principale/secondario.
 - Modalità TAS MW
 - Risposta automatica
 - Tono chiamata interna
 - Tabella squilli
 - ISDN Bearer
 - BGM attivato/disattivato
 - LCS On/Off
- Per funzioni quali, Richiamata da attesa, che richiamano l'interno impostate sull'interno stesso, la richiamata viene ricevuta solo sull'interno, principale o secondario, che ha impostato la funzione.
- Quando le funzioni come Richiamata da trasferta reindirizzano una richiamata all'interno di origine, la chiamata viene ricevuta dal numero di interno dell'interno principale (numero di interno principale collegato) e squillano sia l'interno principale sia il secondario.
- Per la funzione Sveglia squillano sia l'interno principale sia l'interno secondario.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆

Attivazione Suoneria Telefono Parallelo

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

- Opzioni 1—◆ Wireless XDP / Interno Condiviso
- Opzioni 1—◆ Tabella Squilli
- Opzioni 5—◆ Risposta Automatica Chiamate Esterne
- Opzioni 6—◆ Risposta Automatica Forzata
- Opzioni 7—◆ ISDN Bearer
- Opzione 8—◆ Messaggio per BCA

Riferimenti del Manuale d'uso

1.9.13 Utilizzo di un telefono in parallelo con un telefono collegato con cavo (Numero Unico Interno)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)
- 2.24.3.1 Spostamento programmazione dell'interno
- 2.24.3.2 Programmazione avanzata spostamento dell'interno
- 3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS)

2.12 Funzioni di trasferimento

2.12.1 Trasferimento di chiamata

Descrizione

L'utente di un interno può trasferire una chiamata a un altro interno o a una parte esterna. Sono disponibili le seguenti funzioni:

Funzione	Metodo di trasferimento
Con annuncio	Il trasferimento viene completato dopo aver inviato un annuncio alla parte di destinazione.
Senza annuncio	Il trasferimento viene completato senza l'emissione di un annuncio. Dopo avere composto il numero di destinazione, quando si riceve un tono di chiamata, colui che ha originato la chiamata può riagganciare il microtelefono.

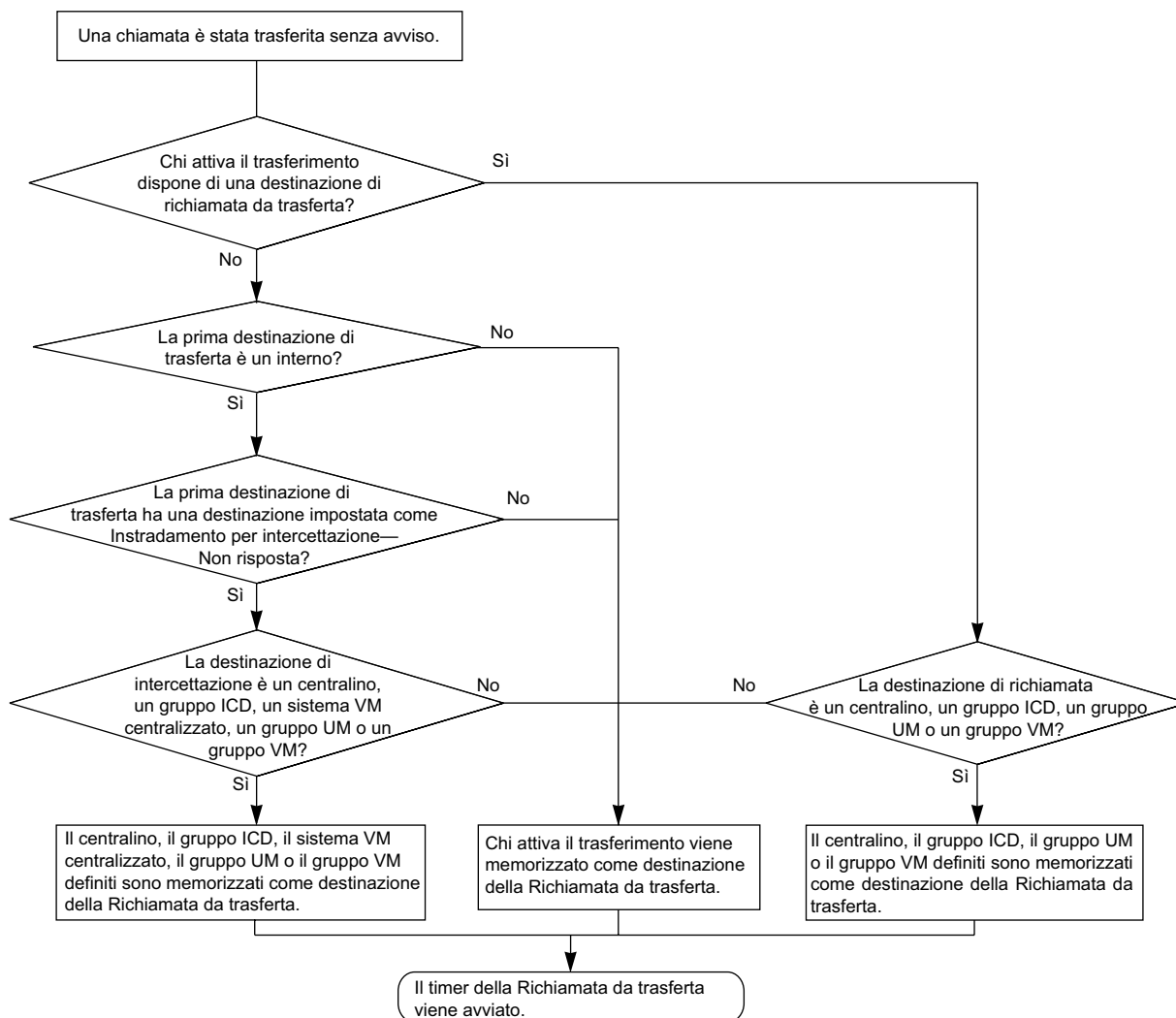
Trasferimento di chiamata con annuncio è anche noto come Trasferimento di chiamata—Verificato.

Trasferimento di chiamata senza annuncio è anche noto come Trasferimento di chiamata—Non verificato.

Richiamata da trasferta per Trasferimento di chiamata senza annuncio

Se la destinazione di trasferimento non risponde entro l'intervallo preprogrammato in Richiamata da trasferta, la chiamata sarà instradata alla destinazione di Richiamata da trasferta assegnata all'interno che ha trasferito la chiamata.

Se la destinazione di trasferimento ha una destinazione impostata come Instradamento per intercettazione—Non risposta, la chiamata verrà instradata a tale destinazione.



[Destinazione disponibile]

Destinazione	Disponibilità
Interno cablato (TP/TAS/Interno SIP/Interno ISDN)	✓
PS	✓
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	✓
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	
Gruppo UM	✓ ^{*1}
Gruppo VM (DTMF/TPD)	✓ (solo TPD) ^{*1}
Cercapersone esterno (TAFAS)	

Destinazione	Disponibilità
DISA	
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	

*1 Se la destinazione di trasferimento non risponde, la chiamata viene inviata a sistema Voice Mail ed è possibile registrare un messaggio nella casella vocale della destinazione di trasferimento.

Condizioni

- Quando un interno trasferisce un utente a un'altra destinazione, questo viene messo in Attesa consultazione fino a quando non raggiunge la destinazione di trasferimento.
Attesa consultazione: una condizione nella quale l'utente si trova, quando un interno chiama gli altri utenti per effettuare il Trasferimento di chiamata, Conferenza o Conversazione Alternata.
In Attesa consultazione, la chiamata originale viene trattata come fosse in attesa, consentendo all'utente di chiamare gli altri utenti su una linea. In Chiamata in attesa, l'utente in attesa e gli altri utenti sono collegati all'interno utilizzando linee separate.
- Se è attivata la funzione di Musica su attesa, durante il trasferimento l'utente può ascoltare la musica di sottofondo. (→ 2.13.4 Musica su attesa) È possibile programmare di inviare un tono di chiamata o musica.
- Se la destinazione di trasferimento ha impostato DEVIA a una parte esterna, la chiamata verrà trasferita alla parte esterna. (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA))
- La programmazione COS determina gli interni che sono in grado di trasferire una chiamata a una parte esterna. Mediante la programmazione COS è possibile, inoltre, impedire il trasferimento di un interno appartenente a un altro PBX attraverso il servizio TIE Line utilizzando il Metodo Codice PBX (Accesso con codice PBX) (→ 4.3.1 Servizio TIE Line).
- Trasferimento con un solo tasto**
È possibile eseguire il trasferimento con un solo tasto, premendo il pulsante Selezione con un solo tasto, che è stato assegnato al comando TRASFERIMENTO e al numero di telefono di destinazione del trasferimento. Questo è utile per il trasferimento di chiamata a una destinazione esterna. (→ 2.6 Funzioni di memorizzazione numeri di selezione)
- Trasferimento automatico con il pulsante SDN o SDI**
Premendo un pulsante SDN o SDI durante una conversazione con un interno o con un utente esterno, è possibile trasferire automaticamente la chiamata alla destinazione specificata (→ 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)). È possibile, grazie alla programmazione del sistema, impedire che tale funzione operi per l'interno verso le chiamate degli interni.
- Trasferimento a un interno occupato mediante accodamento (trasferimento Camp-on)**
Tramite la programmazione del sistema, è possibile abilitare il trasferimento di una chiamata a un interno occupato senza dover inviare una notifica di avviso di chiamata, in base all'impostazione COS della parte di trasferimento. La chiamata trasferita potrà essere messa in coda.
Questa funzione non è disponibile per gli interni SIP.
- Quando si trasferisce una chiamata da una linea esterna analogica, si consiglia agli utenti di eseguire subito una verifica di trasferimento, in modo tale che il chiamante esterno non sia connesso automaticamente a un interno, mediante Risposta in modalità viva voce, se l'utente di un interno è assente.
- Se l'utente di un telefono SIP della serie KX-UT disconnette una chiamata mentre l'interlocutore da trasferire è ancora in attesa consultazione (ovvero non è stato trasferito), viene udita una Richiamata da

2.12.1 Trasferimento di chiamata

attesa immediatamente sull'interno (→ 2.13.1 Chiamata in attesa). Su altri tipi di interni, la Richiamata da attesa viene udita allo scadere del timer di Richiamata da attesa.

- Questo PBX supporta la funzionalità di trasferimento diretto disponibile su alcuni telefoni SIP. Per i dettagli, consultare la documentazione del telefono.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—◆ BGM / Musica su Attesa—Suono su Trasferta
10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)
10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Trasferta Urb/Urb
10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ Trasferta ad interno occupato senza tono avviso di chiamata
10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ Tasto DSS—Trasferta Automatica Chiamate Interne
12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Destinazione Richiamata Trasferta
12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Destinazione Richiamata Trasferta

Riferimenti del PT Programming Manual

[201] Transfer Recall Time
[503] Call Transfer to Trunk
[712] Music for Transfer

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.1 Trasferimento di una chiamata (Trasferimento di chiamata)

2.12.2 Trasferimento di riferimento SIP

Descrizione

Se questa funzione è abilitata mediante la programmazione del sistema, le chiamate trasferite da una linea esterna SIP verranno trasferite utilizzando la funzione di trasferimento del provider SIP e non quella del PBX. Sono disponibili i seguenti tipi di trasferimento:

Trasferita con Offerta	Il trasferimento viene completato dopo l'annuncio all'utente trasferito. Per quanto concerne l'utente dell'interno, la funzione è analoga al Trasferimento di chiamata con annuncio (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata).
Trasferimento Cieco	Il trasferimento viene completato immediatamente dopo la composizione del numero di destinazione. Questa funzione è analoga al Trasferimento di chiamata senza annuncio (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata), ad eccezione del fatto che l'utente che trasferisce la chiamata non riceve alcun tono di chiamata. La chiamata trasferita viene collegata direttamente alla destinazione.

Condizioni

[Generale]

- La disponibilità di questa funzione dipende dal provider di servizi SIP.
- Poiché il provider di servizi SIP assume il controllo del trasferimento, la chiamata trasferita non può essere restituita dal PBX anche in caso di trasferimento non riuscito.

[Trasferimento diretto]

- Questa funzione non può essere utilizzata per interni ISDN e SIP.
- Non è possibile utilizzare questa funzione nelle chiamate effettuate mediante DISA (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)).

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.4 Schede virtuali

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.1 Trasferimento di una chiamata (Trasferimento di chiamata)—◆◆ Trasferimento a un utente esterno utilizzando il servizio SIP

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Servizi Supplementari
 →◆ Blind Transfer (REFER)
 →◆ Attended Transfer (REFER)

2.13 Funzioni di attesa

2.13.1 Chiamata in attesa

Descrizione

L'utente di un interno può mettere in attesa una chiamata. Sono disponibili le seguenti funzioni a seconda del risultato.

Funzione	Descrizione
Chiamata in attesa regolare	Qualsiasi interno può riprendere la chiamata in attesa.
Chiamata in attesa esclusiva	Solo l'utente dell'interno che ha messo in attesa la chiamata può riprendere la chiamata.

Il risultato dell'operazione di attesa può essere determinato mediante la programmazione del sistema. Se si preme nuovamente il pulsante ATTESA immediatamente dopo averlo premuto la prima volta, sarà possibile alternare la modalità di Chiamata in attesa regolare e di Chiamata in attesa esclusiva.

Condizioni

- **Limiti di chiamata in attesa**
Gli utenti di TP possono mettere in attesa contemporaneamente una chiamata interna e/o più chiamate su linea esterna alla volta. Un utente TAS può mettere in attesa una chiamata interna o una esterna alla volta. Utilizzando la funzione Parcheggio Chiamata, gli utenti del TP e del TAS possono mettere in attesa più chiamate di linea esterna e interna alla volta. (→ 2.13.2 Parcheggio Chiamata)
- **Musica su attesa**
Se è disponibile questa funzione, la parte in attesa potrà ascoltare della musica. (→ 2.13.4 Musica su attesa)
- **Richiamata da attesa**
Se la chiamata in attesa non viene ripresa entro un intervallo di tempo specifico, sarà attivata la funzione Richiamata da attesa presso l'interno che ha messo la chiamata in attesa. Se la destinazione è impegnata in una chiamata, sarà inviato l'avviso da attesa.
- Se l'utente esterno viene messo in attesa e la chiamata non viene ripresa entro un intervallo di tempo programmato, la chiamata viene automaticamente scollegata. Il timer viene attivato all'attivazione della funzione Richiamata da attesa.
- **Chiamata in attesa automatica**
Un utente di TP può programmare l'attesa di una chiamata in corso premendo un pulsante L.U./Gruppo ICD/INTERFONO/PDN mediante la programmazione del sistema. Se questa funzione non è attivata, la chiamata in corso sarà scollegata.
[Esempio]
È possibile ricevere una chiamata premendo il pulsante Gruppo ICD lampeggiante; in questo modo la chiamata interna in corso (sul pulsante INTERFONO) sarà messa in attesa. Per ritornare alla chiamata in attesa, premere il pulsante INTERFONO.
- **Divieto recupero chiamata in attesa**
Se l'utente di un interno non può chiamare alcuni interni su base COS (→ 2.1.2.2 Blocco chiamate interne), non sarà possibile riprendere la chiamata messa in attesa dagli interni.
- **Modalità di attesa telefono analogico standard**
È possibile mettere in attesa una linea e trasferire una chiamata con un TAS nei seguenti modi mediante la programmazione del sistema:

	Attesa	Attesa (da recuperare da un altro interno)*¹	Trasferimento a linea esterna	Trasferimento a interno
Modo 1	Premere il gancio del telefono + Riagganciare	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + Riagganciare	Premere il gancio del telefono + N. accesso linea esterna	Premere il gancio del telefono + N. di interno
Modo 2 (Valore predefinito)	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + Riagganciare	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + Riagganciare	Premere il gancio del telefono + N. accesso linea esterna	Premere il gancio del telefono + N. di interno
Modo 3	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + Riagganciare	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + N. funzione Attesa + Riagganciare	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + N. accesso linea esterna	Premere il gancio del telefono + N. di interno
Modo 4	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + Riagganciare	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + N. funzione Attesa + Riagganciare	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + N. accesso linea esterna	Premere il gancio del telefono + N. funzione Attesa + N. di interno

*¹ Queste operazioni devono essere eseguite quando la chiamata in attesa deve essere recuperata da un altro interno utilizzando il numero dell'interno in attesa.

Se si verifica spesso quanto indicato di seguito con un TAS, scegliere "**Modo 2**", "**Modo 3**" o "**Modo 4**".

- a. Quando un utente TAS riceve una chiamata, riceve il tono di riordino o nessuno risponde alla chiamata.
- b. Quando un utente TAS passa in modalità ricevitore sganciato, riceve il tono di riordino invece del tono di selezione.

Se una chiamata non viene terminata dopo aver riagganciato, si verificano i casi sopra illustrati. Per evitare questi problemi, scegliere "**Modo 2**", "**Modo 3**" o "**Modo 4**". Ogni chiamata verrà terminata a meno che venga immesso il numero funzione Attesa dopo aver premuto il gancio del telefono in Modalità 2, Modalità 3 e Modalità 4.

- Il motivo del segnale di avviso da attesa presenta valore predefinito. (→ 6.2.1 Toni/Toni suoneria).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni

→ ♦ Richiamata—Tempo Richiamata da Attesa (s)

→ ♦ Richiamata—Disconnessione dopo Richiamata (x60s)

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni

→ ♦ Attesa / Recupero Attesa

2.13.1 Chiamata in attesa

- ◆ Recupero Attesa : Interno
- ◆ Recupero Attesa : Linea Esterna
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Attesa Automatica Tramite Tasto INT / Urbana / Gruppo ICD
 - Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Modo Tasto Hold
 - Opzioni 5—◆ BCA—Modalità Attesa BCA

Riferimenti del PT Programming Manual

[200] Hold Recall Time

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.2 Mettere in attesa una chiamata

2.13.2 Parcheggio Chiamata

Descrizione

L'utente di un interno può inserire una chiamata in un'area di parcheggio comune del PBX. La funzione Parcheggio Chiamata può essere utilizzata come funzione di trasferimento; questo consente all'utente che attiva la funzione di eseguire altre operazioni. La chiamata parcheggiata può essere ripresa da qualsiasi utente.

Condizioni

- **Parcheggio chiamata automatico**
È possibile selezionare automaticamente un'area di parcheggio libera.
- **Nuovo tentativo**
Se l'area di parcheggio specificata è occupata oppure non esiste un'area libera per Parcheggio chiamata automatico, l'utente che ha originato la chiamata riceverà un tono di occupato. È possibile effettuare un nuovo tentativo durante l'emissione del tono di occupato selezionando un'area di parcheggio o un'area vacante.
- **Richiamata da parcheggio**
Se la chiamata parcheggiata non viene ripresa entro un intervallo di tempo preprogrammato, la Richiamata da parcheggio sarà ricevuta presso la destinazione di Richiamata da trasferta assegnata all'interno che ha parcheggiato la chiamata. Se la destinazione è impegnata in una chiamata, sarà inviato l'avviso da attesa.
- Se la chiamata su linea esterna parcheggiata non viene ripresa entro l'intervallo di tempo programmato (Valore predefinito: 30 minuti), sarà automaticamente scollegata.
- **Pulsante Parcheggio Chiamata**
Se si preme il pulsante Parcheggio Chiamata è possibile parcheggiare o riprendere una chiamata in un'area di parcheggio preimpostata.
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Parcheggio Chiamata. Il pulsante mostra lo stato corrente dell'area di parcheggio come di seguito indicato:

Tipo di lampeggio	Stato
Lampeggio lento e di colore rosso	Parcheggiata nell'area di parcheggio preimpostata
Disattivato	Non vi sono chiamate parcheggiate

- **Pulsante Parcheggio Automatico Chiamata**
Se si preme il pulsante Parcheggio Automatico Chiamata, la chiamata viene parcheggiata automaticamente in un'area libera. Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Parcheggio Automatico Chiamata.
Su un telefono SIP, serie KX-UT, se si preme il pulsante Parcheggio Chiamata (area di parcheggio automatica), viene selezionata un'area di parcheggio inattiva tra i pulsanti Parcheggio Chiamata (area di parcheggio preimpostata) configurati sul telefono.
- **Divieto recupero parcheggio chiamata**
Se l'utente di un interno non può chiamare alcuni interni su base COS (→ 2.1.2.2 Blocco chiamate interne), non potrà riprendere la chiamata parcheggiata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers
- ◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Parcheggio (s)
 - ◆ Richiamata—Disconnessione dopo Richiamata (x60s)

2.13.2 Parcheggio Chiamata

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Parcheggio/Recupero Chiamata

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

→◆ Tipo

→◆ Parametri (per Parcheggio)

→◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Parcheggio)

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

→◆ Tipo

→◆ Parametri (per Parcheggio)

→◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Parcheggio)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.2 Mettere in attesa una chiamata

2.13.3 Conversazione Alternata

Descrizione

Durante una conversazione, un utente di interno può chiamare un altro interno mettendo quello primo utente in Attesa consultazione. L'utente di interno può quindi alternare tra due utenti e/o collegare il primo utente originale con l'altro.

Condizioni

- **Attesa consultazione:** una condizione nella quale l'utente si trova, quando un interno chiama gli altri utenti per effettuare il Trasferimento di chiamata, Conferenza o Conversazione Alternata. In Attesa consultazione, la chiamata originale viene trattata come fosse in attesa, consentendo all'utente di chiamare gli altri utenti su una linea. In Chiamata in attesa, l'utente in attesa e gli altri utenti sono collegati all'interno utilizzando linee separate.
- Quando l'utente di interno è in conversazione con un altro utente, l'altro utente viene messo in attesa consultazione.

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.4.3 Parlare alternativamente con due utenti (Conversazione Alternata)

2.13.4 Musica su attesa

Descrizione

È possibile riprodurre della musica per un utente che è stato messo in attesa. Sono disponibili i seguenti tipi di fonti audio:

- a. Fonte musicale esterna
- b. File audio fornito dall'utente
- c. Tono

La fonte audio per Musica su attesa è selezionata da un numero BGM (da 1 a 8) o da un tono incorporato. BGM può essere una fonte audio esterna o un file audio fornito dall'utente. Nella tabella seguente vengono illustrate le fonti audio che è possibile assegnare ai diversi numeri BGM:

[Numero BGM e fonte musicale]

N. BGM	Fonte musicale
1	Dati audio dell'utente
2	Dati audio dell'utente
3	Porta musica esterna 1
4	Porta musica esterna 2
5	Porta musica esterna 3
6	Porta musica esterna 4
7	Porta musica esterna 5
8	Porta musica esterna 6

Per gli utenti tenant, ogni tenant può selezionare uno dei BGM o il tono da utilizzare per Musica su attesa.

Condizioni

[Generale]

- **Requisiti hardware:** Fonte musicale fornita dall'utente (quando viene assegnata una fonte musicale esterna)
- **Controllo volume**
È possibile modificare il volume di una fonte musicale interna e/o esterna.
- Per i tenant, il tipo di chiamata determina quale fonte musicale del tenant viene utilizzata, come segue:

Tipo	Fonte musicale
Chiamate interne in entrata/Chiamate in uscita	Selezionata in base all'impostazione del tenant a cui l'utente dell'interno appartiene.
Chiamate su linea esterna in entrata	Selezionata in base all'impostazione del tenant del metodo di distribuzione (DIL/DID/DDI/MSN).

- Anche se si seleziona una fonte di musica esterna o un file audio fornito dall'utente per la Musica su attesa, un utente di un IP-TP o di un interno SIP che viene messo in attesa da un altro interno non ascolterà la Musica su attesa specificata.

[File audio fornito dall'utente]

- I file audio forniti dall'utente sono caricati tramite la Consolle di manutenzione Web. I file audio devono soddisfare le seguenti specifiche:
 - Formato: WAV
 - Dimensione: massimo 40 MB
 - Durata: massimo 4 minuti
- Inizialmente, viene impostata come fonte audio per BGM 1 un file audio preinstallato. Tramite la programmazione del sistema è possibile rimuovere questo file o sostituirlo come qualsiasi altro file audio BGM. Prima di installare i nuovi file audio, accertarsi di eseguire il backup del file preinstallato, se si intende riutilizzarlo in futuro.
Consultare "5.2.3 Controllo Sistema—MOH—Stato / Backup" nel Manuale di programmazione PC.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.10 Collegamento di periferiche

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

5.2 Controllo Sistema—MOH

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa—◆ MOH Interna—MOH 1-2 (Musica su Attesa 1-2)

Riferimenti del PT Programming Manual

[711] Music on Hold

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

2.14 Funzioni di conferenza

2.14.1 Funzioni di conferenza—SOMMARIO

Descrizione

Una conferenza consente una conversazione tra tre o più parti contemporaneamente. Per stabilire una conferenza, sono disponibili le seguenti funzioni:

Funzione	Descrizione & Riferimento
Conferenza	Durante una conversazione a due, l'utente dell'interno può aggiungere un terzo utente per stabilire una conferenza; è possibile aggiungere un massimo di otto utenti. → 2.14.2 Conferenza
Inclusione	L'utente di un interno può interrompere una chiamata esistente per stabilire una conversazione a tre utenti. → 2.10.2 Inclusione
Sblocco Riservato	Durante una conversazione con un utente esterno sul pulsante S-Est, l'utente di un TP/PS può consentire ad un altro interno di unirsi alla conversazione. → 2.14.3 Sblocco Riservato

Condizioni

- Una chiamata in conferenza supporta un massimo di 8 partecipanti.
- Quando i membri della conferenza non sono utenti IP (ad esempio, TPD o SLT) e la conferenza viene effettuata su linee esterne non IP (ad esempio, analogiche, ISDN), non è richiesta una scheda DSP.
- Il numero massimo di partecipanti contemporanei ammessi nelle chiamate in conferenza è 32 (o 96 quando è installata una scheda DSP).
- È possibile selezionare quali dispositivi tra i seguenti utilizzare durante una conferenza.
 - PBX MPR
 - Scheda DSP opzionale
 È possibile ottenere una migliore qualità del suono selezionando la scheda DSP opzionale al posto della scheda MPR del PBX. Tuttavia, in questo caso verranno utilizzate le risorse DSP.
- **Utilizzo delle risorse DSP**
Una conferenza richiede un certo numero di risorse DSP. Se tutte le risorse DSP sono in uso, non è possibile eseguire questa operazione. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile riservare risorse DSP per le conferenze. (→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.38 Configurazione PBX—[1-5] Configurazione—Risorsa DSP

2.14.2 Conferenza

Descrizione

Un utente di interno può stabilire una conferenza aggiungendo utenti aggiuntivi a una conversazione esistente di due utenti. Questo sistema PBX supporta conferenze da tre a otto utenti. È possibile stabilire conferenze con più di quattro utenti solo quando la conferenza viene originata dall'utente di un TP o PS.

Conferenza non eseguita:

L'utente che ha originato la conferenza può lasciare la conferenza e consentire agli utenti di continuare. Stabilendo una Conferenza non presidiata si consente all'utente che ha originato la conferenza di ritornare alla conferenza. Le conferenze non presidiate possono essere stabilite solo dagli utenti di TP e PS.

Condizioni

- Quando un interno stabilisce una conferenza, il primo utente viene messo in Attesa.
- **Pulsante CONFERENZA**
Nei TP/PS che non dispongono del pulsante CONFERENZA, è possibile personalizzare un tasto programmabile come pulsante Conferenza.
- **Durata di una conferenza non presidiata**
La lunghezza di tempo in cui una conferenza può rimanere non presidiata viene limitata dai seguenti timer:
 - Timer avvio richiamata
 - Timer avvio tono di avviso
 - Timer scollegamento
 Questi timer si comportano e funzionano in base alla seguente catena di eventi:
 1. Quando la conferenza non presidiata viene stabilita, inizia il Timer avvio richiamata.
 2. Quando il timer Avvio richiamata scade, l'interno che ha originato la Conferenza non eseguita comincia a ricevere una richiamata dal PBX e il Timer avvio tono di avviso parte.
 3. Quando il Timer avvio tono di avviso scade, gli utenti rimanenti della conferenza cominciano ad ascoltare un tono di avviso, la suoneria di richiamata continua ad essere ascoltata presso l'interno che originato la Conferenza non eseguita e il Timer scollegamento parte.
 4. Quando il Timer scollegamento scade, la conferenza viene terminata.
 Se l'utente che ha dato origine alla Conferenza non presidiata ritorna alla conferenza prima che la linea viene scollegata, vengono cancellati tutti i timer.
- Se l'utente che ha originato una conferenza con due linee esterne lascia la conferenza, la chiamata può diventare una chiamata linea esterna/linea esterna, se questa funzione è attivata tramite programmazione del sistema.
 - Quando viene stabilita una chiamata linea esterna/linea esterna, la chiamata termina una volta trascorso il tempo del timer di Durata chiamata linea esterna/linea esterna (→ 2.11.8 Limite chiamata su linea esterna). Il timer applicato è quello del fascio linee esterne utilizzato per la chiamata immediatamente precedente alla conferenza. Il timer non può essere esteso.
 - Se entrambe le linee esterne sono linee esterne analogiche, la fine della chiamata linea esterna/linea esterna può non venire rilevata. Per questo motivo, se vengono utilizzate linee esterne analogiche, non è consigliabile stabilire chiamate linea esterna/linea esterna dopo una conferenza tramite programmazione del sistema.
- Quando si utilizza un telefono SIP della serie KX-UT per avviare una conferenza e uno degli interlocutori abbandona la conferenza, l'utente del telefono SIP della serie KX-UT sarà comunque in grado di parlare con l'interlocutore ancora in linea, ma non potrà utilizzare la funzione standard di attesa.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Svegl. / Conf
- ◆ Conferenza—Tempo Avviso Richiamata (x60s)
 - ◆ Conferenza—Tempo partenza Tono Attesa (s)

2.14.2 Conferenza

- ◆ Conferenza—Tempo Disconnessione (s)
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Trasferta Urb/Urb
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Limitazione chiamata CO - CO—Dopo la conferenza
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-1 : Inizio Conferenza
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-2 : Termine Conferenza
 - ◆ Cancellazione Eco—Conferenza
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 8—◆ Gruppo conferenza—Numero Massimo Utenti per Chiamata Gruppo di Conferenza
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.4.5 Conversazione con più utenti

2.14.3 Sblocco Riservato

Descrizione

Per impostazione predefinita, tutte le conversazioni eseguite sulle linee esterne, sulle linee di interni e sulle linee di citofoni sono protette da (**Riservatezza automatica**).

La funzione Sblocco Riservato consente all'utente di un TP/PS di sospendere la Riservatezza automatica per una chiamata su linea esterna in corso su un pulsante S-Est in modo da stabilire una conversazione a tre utenti.

Per attivare o disattivare questa funzione, è necessaria la programmazione del sistema.

Condizioni

- **Pulsante S-Est**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante S-Est.
- **Tempo di Sblocco Riservato**
La riservatezza viene sbloccata per cinque secondi per consentire l'unione di una conversazione.
- Questa funzione sovrascrive Protezione linea dati (→ 2.11.5 Protezione linea dati) e Inclusione vietata (→ 2.10.2 Inclusione).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Rilascio Privacy con Tasto Urbano

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.5 Conversazione con più utenti

2.15 Funzioni della chiamata gruppo conferenza

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

Descrizione

La chiamata gruppo conferenza consente di chiamare un gruppo predeterminato (gruppo conferenza) di utenti. Ogni utente che risponde alla chiamata partecipa alla conferenza.

Un utente di un interno può chiamare un gruppo conferenza di fino a 31 utenti per stabilire una chiamata di conferenza, per un massimo di 32 partecipanti. Durante una chiamata gruppo conferenza, il chiamante può limitare la possibilità degli altri membri di parlare.

I seguenti telefoni risponderanno automaticamente alle chiamate e riprodurranno l'annuncio attraverso l'altoparlante del telefono, anche se la funzione Risposta in modalità viva voce (→ 2.4.4 Risposta in modalità viva voce) non è abilitata per l'interno:

- TP
- KX-TCA175 (PS)
- KX-TCA275 (PS)
- KX-TCA185 (PS)
- KX-TCA285 (PS)
- KX-TCA385 (PS)

Modalità broadcast

Quando la modalità broadcast è attivata tramite la programmazione del sistema, un utente di un interno può chiamare un gruppo di conferenza di fino a 31 membri per effettuare un annuncio vocale. I membri possono ascoltare l'annuncio rispondendo alla chiamata.

Durante l'annuncio non sarà possibile ascoltare le voci degli utenti del gruppo. Tuttavia, il chiamante potrà consentire a un massimo di 31 membri specifici di parlare, effettuando una chiamata in conferenza. La conversazione può essere ascoltata dagli altri membri.

[Funzione push-to-talk per utenti di TP/TAS/PS]

Gli utenti di TP/TAS/PS membri di una chiamata in Modalità broadcast possono attivare la propria abilità di parlare premendo qualsiasi tasto di selezione durante un annuncio in Modalità broadcast. Questa funzione può essere disattivata tramite programmazione del sistema.

La Modalità broadcast può essere utilizzata per trasmettere un annuncio a più utenti di PS. Con la risposta automatica attivata, gli utenti di PS riceveranno l'annuncio tramite le loro cuffie o tramite l'altoparlante viva voce del PS. Quindi, qualsiasi utente di PS potrà rispondere utilizzando push-to-talk per attivare la propria capacità di parlare e la sua risposta verrà ascoltata da tutti i membri di broadcast.

Ad esempio, un operatore centrale può effettuare una chiamata in Modalità broadcast cercando gli utenti di PS in un intero edificio per assistenza e un utente di PS disponibile può rispondere. La risposta viene ricevuta anche dagli altri utenti di PS. In questo modo risulta agevole assegnare attività coordinate con più membri dello staff frequentemente in movimento all'interno di un edificio.

Controllo della chiamata gruppo conferenza

Durante una chiamata gruppo conferenza, il chiamante può limitare o consentire la possibilità dei membri di parlare e può rimuovere membri dalla chiamata utilizzando i pulsanti seguenti. Questi pulsanti funzionano in modo indipendente dalla modalità della chiamata gruppo conferenza. La pressione di altri pulsanti durante la conversazione verrà ignorata.

Nota

Il funzionamento di questi pulsanti durante una chiamata gruppo conferenza è diverso dal loro funzionamento per la funzione Conferenza (→ 2.14 Funzioni di conferenza).

Pulsante	Funzione
SDI	Abilita o disabilita la facoltà di parlare del membro corrispondente.
CONFERENZA	Stabilisce una conversazione con i membri correnti nell'ordine assegnato nel gruppo conferenza. Se si preme questo pulsante una seconda volta, il membro successivo disponibile nel gruppo verrà aggiunto alla conversazione.
TRASFERIMENTO	Rimuove il utente che si è unito per ultimo alla conversazione. Il utente potrà comunque ascoltare l'annuncio.
FLASH/RICHIAMATA (Modalità Flash/Richiamata)	Rimuove il membro che si è unito per ultimo alla conversazione. Il membro sarà scollegato dalla chiamata gruppo conferenza e riceverà un tono di riordino.
VIVA VOCE	Consente di stabilire una conversazione a viva voce.

Un interno membro può informare il chiamante che desidera parlare o partecipare alla conversazione inviando una notifica. Il chiamante riceve un tono di segnalazione e per cinque secondi vengono visualizzate le informazioni sull'interno che ha inviato la richiesta.

Gruppi conferenza

È possibile programmare otto gruppi conferenza. Ad ogni gruppo è possibile assegnare un massimo di 31 utenti. Le destinazioni disponibili per i utenti del gruppo conferenza sono le seguenti:

Destinazione	Disponibilità
Interno cablato (TP/TAS/Interno SIP/Interno ISDN)	✓
PS	✓
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	
Gruppo UM	
Gruppo VM (DTMF/TPD)	
Cercapersone esterno (TAFAS)	
DISA	
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	✓
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	✓
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	✓ ^{*1}
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	✓ ^{*1}

^{*1} Disponibile solo se il tipo di rete assegnato alla linea esterna è il tipo di rete privato.

Partecipa dopo il timeout

Quando i membri di un gruppo conferenza non rispondono a una chiamata gruppo conferenza entro il limite di tempo preprogrammato, i telefoni dei membri cessano di squillare. Tuttavia, anche una volta scaduto il limite di tempo, i membri possono partecipare alla conferenza.

Inoltre, gli utenti di interni non registrati nel gruppo conferenza chiamato possono partecipare a una conferenza dopo che è stata avviata. Anche i clienti esterni che utilizzano DISA e linea TIE possono partecipare a una conferenza, dopo aver effettuato l'accesso al loro interno utilizzando Cambio COS (Classe di Servizio). È anche possibile specificare un codice di accesso per limitare l'accesso alla chiamata. Il codice di accesso può essere impostato quando il chiamato avvia la chiamata gruppo conferenza. Quando imposta un codice di accesso, in genere il chiamante informa in anticipo i partecipanti alla chiamata.

[Avvio di una chiamata gruppo conferenza mediante risposta in modalità viva voce]

La Risposta in modalità viva voce può essere attivata per gli interni membri di un gruppo conferenza. Avviando una chiamata gruppo conferenza con un gruppo conferenza che include l'interno su cui è attivata la Risposta in modalità viva voce (→ 2.4.4 Risposta in modalità viva voce), ad esempio un softphone, è possibile rispondere automaticamente alla chiamata e avviare la conferenza con un solo partecipante (l'utente che ha iniziato la chiamata gruppo conferenza). Quindi, fino a 6 partecipanti potranno utilizzare Partecipa dopo il timeout per partecipare alla conferenza. Ad esempio, un manager può organizzare una riunione in cui tutti i membri chiamino da telefoni cellulari e utilizzino Partecipa dopo il timeout per partecipare alla conferenza.

Condizioni

- Le chiamate gruppo conferenza possono essere originate solo dagli interni autorizzati dalla programmazione COS.
- Le funzioni di controllo della Chiamata gruppo conferenza non sono disponibili se viene utilizzato un TAS o un interno SIP per iniziare la chiamata.
- Gli utenti dei PS diversi da KX-TCA175/KX-TCA275/KX-TCA185/KX-TCA285/KX-TCA385 hanno la possibilità di abilitare la risposta automatica alle chiamate per questa funzione, modificando le impostazioni dei PS. Per i dettagli, fare riferimento alle istruzioni di funzionamento del PS.
- Dopo che un membro del gruppo conferenza risponde alla chiamata, viene stabilita la conferenza o l'annuncio.
- Se nessun membro risponde alla chiamata entro il limite di tempo preprogrammato, il chiamante riceverà un tono di occupato.
- Il chiamante riceverà un tono di conferma ogni volta che un membro risponde alla chiamata.
- Quando il chiamante che origina una chiamata gruppo conferenza riaggancia, la chiamata termina e tutti i membri partecipanti vengono disconnessi.
- La chiamata gruppo conferenza raggiunge l'interno a prescindere dalle impostazioni, come ad esempio la Deviazione di Chiamata (tranne ND).
- Se un interno è occupato ed è attivato l'Avviso di chiamata per le chiamate su linea esterna quando viene effettuata una chiamata gruppo conferenza, un tono di avviso di chiamata viene inviato all'interno.
- Per i membri che utilizzano un PS KX-TCA175/KX-TCA275/KX-TCA185/KX-TCA285/KX-TCA385, con la funzione di risposta automatica abilitata per il gruppo conferenza e l'interno è occupato, nel momento in cui viene effettuata una chiamata gruppo conferenza, il PS risponderà automaticamente alla chiamata, se l'utente riaggancia mentre la chiamata conferenza sta ancora squillando.
- Le informazioni relative al chiamante (non ai membri) vengono registrate su SMDR.
- Un chiamante non può effettuare una chiamata gruppo conferenza mentre una chiamata è in attesa.
- La Risposta per assente non è disponibile per le chiamate gruppo conferenza. (→ 2.4.3 Risposta per assente)
- La chiamata gruppo conferenza non raggiungerà i membri nei seguenti casi:
 - L'utente ha impostato la modalità ND per le chiamate interne.
 - L'utente è un PS in Modalità in parallelo XDP senza fili. (→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili)
- Se una conversazione raggiunge il numero massimo di partecipanti, la funzione Partecipa dopo il timeout non potrà essere utilizzata per partecipare alla conversazione.
- Se un membro utilizza push-to-talk per attivare la capacità di parlare durante una chiamata in Modalità broadcast, tale membro non potrà disattivare questa capacità. Potrà disattivare manualmente l'audio del proprio microfono oppure l'utente che ha originato la chiamata potrà utilizzare il controllo della chiamata gruppo conferenza per disattivare la sua capacità di parlare.

- Poiché ogni PS richiede un canale wireless, tenere presente la capacità wireless del PBX quando si assegnano più PS a un gruppo conferenza.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Chiamata gruppo conferenza—Durata Squillo (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Operazione di chiamata gruppo conferenza
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Opzioni—◆ Operazione di chiamata gruppo conferenza
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 8—◆ Gruppo conferenza—Numero Massimo Utenti per Chiamata Gruppo di Conferenza
- 11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza
 - ◆ Modalità broadcast
 - ◆ Utilizzo per Conversazione
 - ◆ Risposta Automatica senza Impostazione Interno
- 11.9.1 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza—Elenco Utenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.4.4 Risposta in modalità viva voce
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.7.3 Effettuare una chiamata gruppo conferenza

2.16 Funzioni Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

Descrizione

Un chiamante esterno può accedere a funzioni PBX specifiche allo stesso modo di un chiamante di un interno TAS nel PBX, quando la destinazione della chiamata in entrata è un numero di interno virtuale DISA a cui è assegnato un messaggio DISA. Il chiamante può avere accesso diretto a funzioni quali:

- Effettuare una chiamata interna verso un interno, un operatore o un interno virtuale (ad esempio un cercapersone esterno per TAFAS).
- Chiamare un utente esterno mediante PBX.
- Utilizzare alcune funzioni remote PBX (ad esempio, DEVIA)

Instradamento per intercettazione DISA—Nessuna composizione

Se il chiamante non compone alcun numero entro un periodo di tempo preprogrammato (primo intervallo di composizione DISA per intercettazione) dopo il messaggio in uscita (OGM) è possibile selezionare una delle seguenti opzioni mediante la programmazione del sistema:

a. Disabilitata: La chiamata verrà terminata.

b. Operatore: La chiamata verrà deviata all'operatore.

c. AA-0, AA-9: La chiamata verrà deviata alla destinazione assegnata al numero OPA.

→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Sveg./ Conf—◆ DISA—Tempo intercettazione Nessuna selezione (s)

→ 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—Opzioni 1—◆ Intercettazione DISA—Intercettazione in mancanza di selezione dopo risposte DISA

Numero Operatore Automatico (DISA) (Servizio OPA DISA)

Dopo avere ascoltato il messaggio in uscita (OGM), il chiamante può selezionare una singola cifra (numero OPA DISA). Per ciascun messaggio può essere assegnata la destinazione per ciascun numero OPA DISA. È anche possibile assegnare altri numeri di interno virtuali DISA come destinazione (**Servizio OPA DISA a più fasi**).

Se il chiamante digita una seconda cifra entro un periodo di tempo preprogrammato (secondo intervallo di composizione DISA per OPA), il servizio OPA DISA non viene applicato.

→ 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Destinazione selezione 1 cifra Operatore Automatico—Numero 0–9

→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Sveg./ Conf—◆ DISA—Tempo Seconda Cifra per Operatore Automatico (s)

Messaggio in uscita (OGM)

Quando un chiamante raggiunge la linea DISA viene accolto da un messaggio DISA preregistrato che indica le diverse operazioni che è possibile effettuare.

Qualsiasi interno assegnato come amministratore può registrare messaggio in uscita (OGM). (→

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM))

[Esempio di programmazione]

N. messaggio in uscita (OGM)	N. di int. virtuale ¹	N. Operatore Automatico ²										Messaggio Occupato/ Non Disturbare ³
		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
01	501	100	301	200	103	202	101	102	400	104	205	04

N. messaggio in uscita (OGM)	N. di int. virtuale ^{*1}	N. Operatore Automatico ^{*2}										Messaggio Occupato/ Non Disturbare ^{*3}
		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
02	502											05
:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:

^{*1} → 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Interno Virtuale
Il numero di interno virtuale predefinito dipende dal valore specificato nel **Piano di Numerazione** nella procedura guidata di impostazione.

→ 5.4.1 Procedura guidata di impostazione

^{*2} → 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Destinazione selezione
1 cifra Operatore Automatico—Numero 0–9

^{*3} → 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Messaggio Occupato

Modalità di Sicurezza DISA e funzioni disponibili

Se il servizio OPA DISA non viene applicato, il chiamante può accedere alle funzioni PBX immettere i numeri funzione appropriati. Per impedire ad altri utenti di accedere alle funzioni PBX, è possibile impostare la sicurezza DISA.

→ 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—◆ Protezione DISA—Protezione Selezione DISA

Le funzioni disponibili dipendono dalla modalità di sicurezza DISA programmata:

Modalità Sicurezza	Chiama- ta interna	Chiamata linea TIE		Chiamata su linea esterna
		Senza codice PBX	Con codice PBX	
Sicurezza totale				
Sicurezza linea esterna	✓	✓		
Nessuna Sicurezza	✓	✓	✓	✓ ^{*1}

✓: Disponibile

^{*1} Se è disponibile una chiamata su linea esterna, sarà anche disponibile la funzione Inserimento codice conto (→ 2.5.4.3 Inserimento codice conto).

Nota

Servizio OPA DISA e Chiamata operatore (→ 5.1.5 Funzioni Operatore) sono disponibili per qualsiasi modalità di sicurezza.

Ignora modalità Sicurezza attraverso la Verifica inserimento codice

Se il chiamante esegue la Verifica inserimento codice (→ 2.7.6 Verifica inserimento codice) durante la ricezione di un messaggio DISA, la modalità di sicurezza può essere modificata temporaneamente in Nessuna modalità di Sicurezza.

Ordine di inserimento:

Numero funzione verifica inserimento codice + ✕ + codice di verificato + PIN codice di verifica

Una volta modificata, la nuova modalità rimane attiva per l'intera durata della chiamata.

Instradamento per intercettazione DISA—Occupato

Se la prima destinazione chiamata dall'utente esterno è occupata, la chiamata verrà deviata come segue:

- La chiamata viene deviata alla destinazione di Instradamento per Intercettazione—Occupato assegnata alla prima destinazione.
- Se una destinazione di Instradamento per intercettazione—Occupato non è assegnata alla prima destinazione ed è assegnato un messaggio DISA di occupato, il chiamante riceverà tale messaggio.

- c. Se non è assegnata né una destinazione di intercettazione né un messaggio DISA di occupato, il chiamante riceverà un tono di occupato.

→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato

Instradamento per intercettazione DISA—ND

Se la destinazione chiamata dalla parte esterna è in modalità Non Disturbare e non è disponibile la Ricerca automatica interno disponibile, è possibile selezionare una delle seguenti opzioni mediante programmazione del sistema:

- a. **Tono di occupato:** Il chiamante riceve un tono di occupato.
 - b. **Intercettazione:** Non Disturbare devierà la chiamata alla destinazione preprogrammata in base all'interno.
 - c. **OGM:** Al chiamante sarà inviato il messaggio in uscita (OGM). È possibile assegnare il messaggio per la modalità Non Disturbare per ciascun messaggio in uscita (OGM) a cui è assegnato un numero di interno virtuale DISA.
- 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—◆ Intercettazione DISA—Intercettazione quando la destinazione attraverso DISA è impostata su ND (Non Disturbare)

Instradamento per intercettazione DISA—Non risposta

Se non è disponibile una destinazione che risponda alla chiamata DISA entro un periodo di tempo programmato (Intervallo di intercettazione DISA), la chiamata verrà deviata alla destinazione programmata dalla funzione di intercettazione.

Se la destinazione di intercettazione non può rispondere alla chiamata entro un periodo di tempo programmato (Tempo scollegamento DISA dopo intercettazione) una volta scaduto l'intervallo di intercettazione DISA, la chiamata verrà scollegata.

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Svegl. / Conf

→ ◆ DISA—Tempo Intercettazione—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)

→ ◆ DISA—Tempo di Disconnessione Dopo Intercettazione (s)

→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

→ 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Cambio COS (Classe di Servizio) mediante DISA

Se il chiamante esegue il Cambio COS (Classe di Servizio) (numero di interno e inserimento PIN) durante la ricezione di un messaggio DISA, la modalità di sicurezza può essere modificata temporaneamente in Nessuna modalità di Sicurezza (→ 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)). Dopo aver eseguito il Cambio COS (Classe di Servizio), saranno disponibili le seguenti funzioni per l'interno specificato:

- Chiamata interna
- Chiamata linea TIE
- Chiamata su linea esterna
- Impostazione Funzioni di Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND) (→ 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND))
- Log-in/Log-out del gruppo di distribuzione chiamate in entrata (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out)
- Impostazione di Messaggio di assenza (→ 2.20.2 Messaggio di assenza)
- Blocco chiamate interno (→ 2.7.3 Blocco chiamate interno)
- Modalità di commutazione Servizio Giorno/Notte (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte)

Nota

Quando si effettua una chiamata su linea esterna utilizzando Cambio COS (Classe di Servizio) tramite DISA, il numero CLIP per tale chiamata sarà quello dell'interno ottenuto da Cambio COS (Classe di Servizio). (→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP))

Cambio automatico COS (classe di servizio) DISA

Le destinazioni esterne registrate, come i telefoni cellulari, possono essere riconosciute automaticamente come interni PBX quando si effettuano chiamate mediante DISA. Quando il Caller ID di una chiamata di linea esterna ricevuta corrisponde a un inserimento nella Tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema, il telefono chiamante è autorizzato alla funzione Cambio COS (Classe di Servizio), in quanto assegnato all'interno di destinazione CLI corrispondente. Quindi, l'impostazione della "destinazione CLI" nella Tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema si utilizza per specificare l'interno di destinazione, che verrà riconosciuto dal telefono chiamante e dal Cambio COS (Classe di Servizio).

[Esempio di programmazione di Tabella DIL]

N. linea esterna	CLI			Destinazione		
	Giorno	Pranzo	...	Giorno	Pranzo	...
01	Disabilitata	Disabilitata	...	5801 (DISA)	5801 (DISA)	...
:	:	:	:	:	:	:

"CLI" deve essere impostato su Disabilitata per consentire il riconoscimento delle chiamate in entrata da parte di DISA.

[Esempio di programmazione di Tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema]

Posizione	Nome	Accesso linea esterna + Numero telefonico	Destinazione CLI
000	J. Smith	912341115678	200
001	:	:	:
:	:	:	:

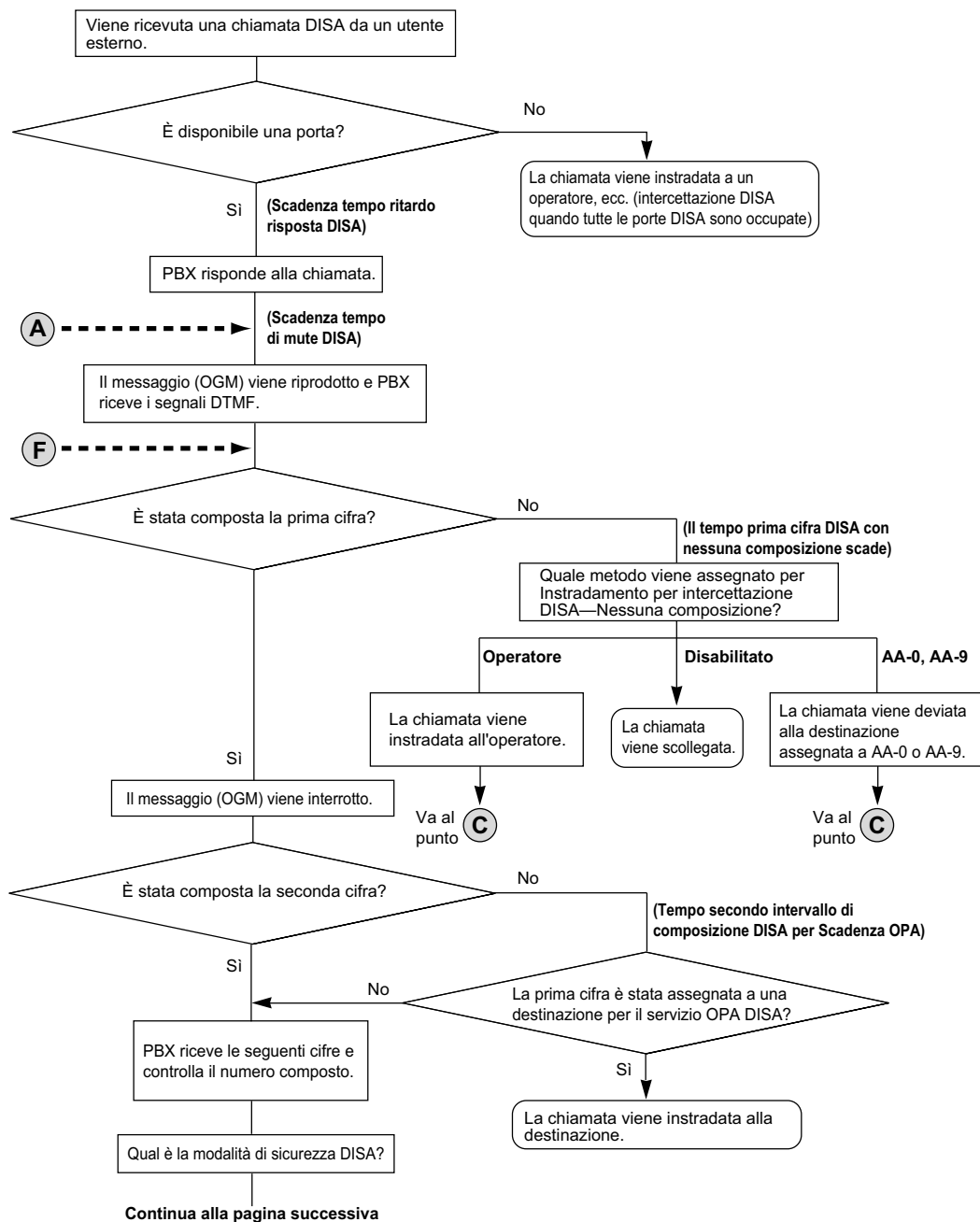
In questo esempio, le chiamate ricevute sulla linea esterna 01 vengono instradate verso OGM DISA, con un numero di interno virtuale 5801. Se il numero della chiamata ricevuta (dopo la modifica in base alla tabella del Caller ID) è "12341115678", l'originario della chiamata è identificato come interno 200 e la funzione Cambio COS (Classe di Servizio) viene attivata automaticamente.

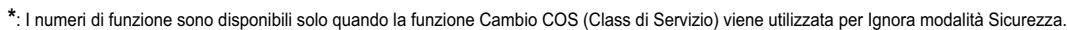
Per attivare questa funzione è necessaria la programmazione del sistema.

SMDR

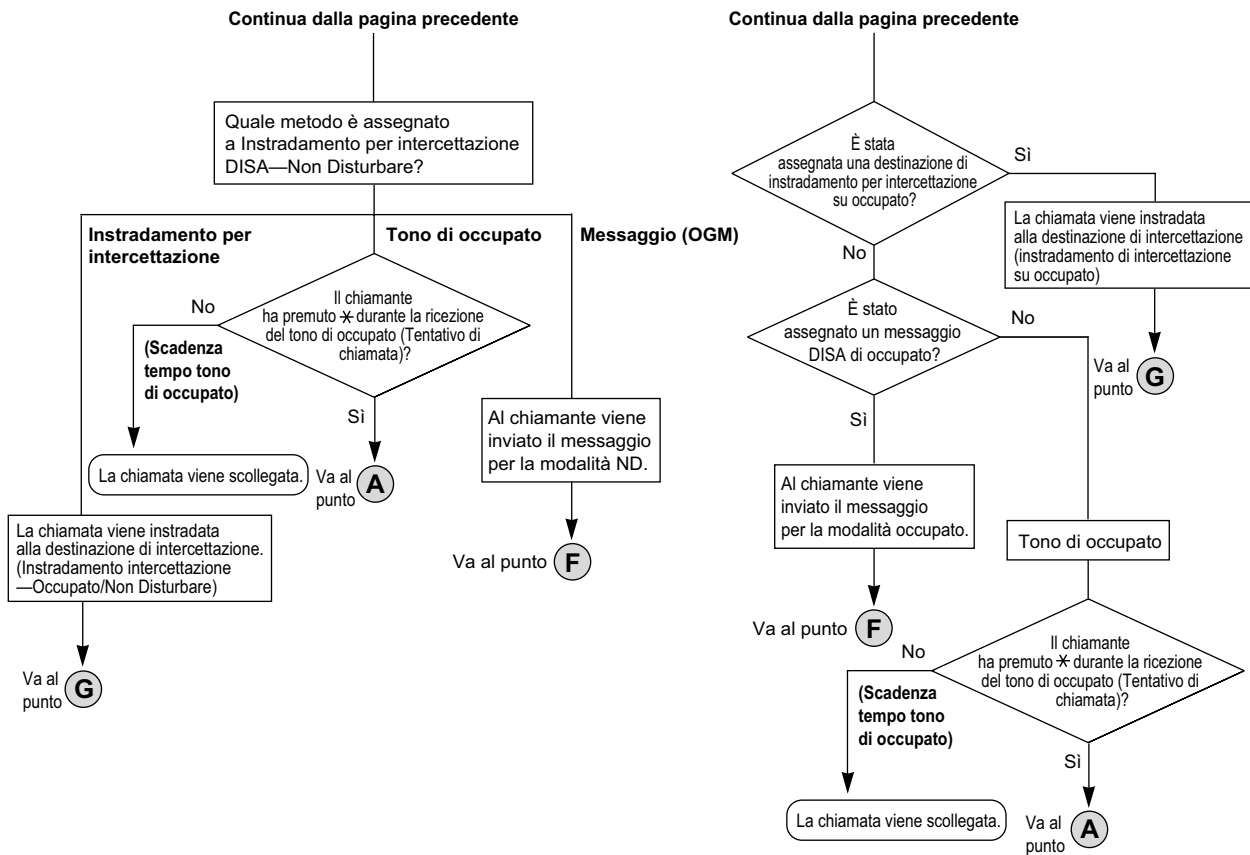
Le informazioni sulla chiamata per DISA vengono registrate allo stesso modo di quelle dei numeri di interno virtuale DISA (→ 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)).

[Diagramma di flusso]





2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)



Condizioni

ATTENZIONE

Esiste il rischio che le chiamate telefoniche fraudolente vengano eseguite utilizzando la funzione di chiamata linea esterna/linea esterna di DISA.

Il costo di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX.

Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:

- Abilitare la protezione DISA (Sicurezza linea esterna o Sicurezza).
- Mantenimento della segretezza delle password (PIN codice di verifica/PIN dell'interno).
- Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
- Modificare i PIN regolarmente.

- Numero massimo di canali OGM simultanei**

Se non è installata alcuna scheda DSP, il numero massimo di canali OGM simultanei è 2. Se è installata una scheda DSP, il numero massimo di canali OGM è 64. Tuttavia, in questo caso, verranno utilizzate le risorse DSP.

- Utilizzo delle risorse DSP**

Una chiamata DISA richiede un certo numero di risorse DSP. Se tutte le risorse DSP sono in uso, non è possibile eseguire questa operazione. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile riservare risorse DSP per le conferenze (→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP).

- Tempo ritardo risposta DISA**

È possibile impostare il tempo ritardo di risposta in modo che il chiamante riceva un tono di chiamata entro un periodo di tempo programmato prima di ricevere il messaggio in uscita (OGM).

→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Svegl./ Conf—◆ DISA—Ritardo Risposta DISA (s)

- **Tentativo di chiamata**

Durante la ricezione di un tono di chiamata, di riordino o di occupato, è possibile effettuare un nuovo tentativo di chiamata premendo "×". La programmazione del sistema effettua la selezione se si preme "×" durante una conversazione linea esterna/linea esterna ritorna al menu iniziale o invia un tono DTMF.

- **Tempo di mute DISA**

È possibile impostare un tempo di mute fino a quando viene riprodotto il messaggio in uscita (OGM) e il PBX inizia a ricevere la segnalazione DTMF dopo che il chiamante raggiunge la linea DISA.

→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Sveg./ Conf—◆ DISA—Tempo Partenza Messaggi dopo la Risposta (s)

- **Fine rilevamento chiamata**

Se una chiamata mediante DISA viene instradata su una linea esterna, è possibile utilizzare DISA per rilevare la fine della chiamata. Questa impostazione può essere disabilitata mediante la programmazione del sistema. Se disabilitata, DISA viene sbloccata quando si effettua la connessione linea esterna/linea esterna.

È possibile attivare i seguenti tipi di rilevamento tono per ciascun fascio linee esterne per scollegare una chiamata su linea esterna/linea esterna mediante DISA.

- Rilevamento silenzio

→ 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono DISA—Silenzio

- Rilevamento segnale continuo

→ 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono DISA—Continuous

- Rilevamento segnale ciclico

→ 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono DISA—Ciclico

- **Limite durata chiamata linea esterna/linea esterna**

Se viene stabilita una chiamata tra due utenti esterni, la chiamata può essere limitata mediante un timer di sistema, anche quando si rileva il fine della chiamata. (→ 2.11.8 Limite chiamata su linea esterna) Allo scadere del timer, la linea viene scollegata, a meno che il chiamante originario estenda il periodo di tempo inviando un segnale DTMF. Il chiamante può prolungare la chiamata entro un periodo di tempo programmato e per un numero di volte programmato.

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Sveg./ Conf

→ ◆ DISA—Contatore Prolungamento Conversazione Urbana/Urbana

→ ◆ DISA—Tempo prolungamento Conversazioni Urbana/Urbana (x60s)

- **Attivazione DISA Automatico**

È possibile impostare DISA mediante la programmazione del sistema per attivare automaticamente le chiamate linea esterna/linea esterna e per rilevare il termine della chiamata.

- Quando una chiamata di linea esterna viene inoltrata a un'altra linea esterna

- Quando una chiamata di linea esterna viene trasferita a un'altra linea esterna

- Quando un membro di destinazione esterna risponde a una chiamata di linea esterna verso un gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Prima di effettuare una chiamata, il PBX conferma se una porta DISA è disponibile. Se nessuna porta DISA è disponibile, la chiamata non può essere instradata verso una linea esterna. Per le chiamate trasferite o le chiamate verso un gruppo ICD, nel caso in cui la porta DISA non è più disponibile durante la conversazione linea esterna/linea esterna, la chiamata viene effettuata senza DISA.

Per utilizzare questa funzione è necessario abilitare il timer di Limite chiamata linea esterna/linea esterna. Inoltre, non è possibile estendere la chiamata mediante la segnalazione DTMF.

- **Trasferimento di chiamata DISA da destinazione esterna**

Un utente esterno, ad esempio di un telefono cellulare, può trasferire una chiamata su linea esterna, a un interno (TIE incluso), a un utente esterno premendo il tasto "#" + numero di interno (TIE incluso) o al numero di un utente esterno, se DISA è connessa alla funzione di Attivazione DISA Automatica. Questa impostazione può essere abilitata o disabilitata mediante la programmazione del sistema.

È anche possibile stabilire una conferenza (→ 2.14 Funzioni di conferenza), eseguire conversazione alternata (→ 2.13.3 Conversazione Alternata) ed effettuare una ricerca con una chiamata in attesa in modo tale da poter trasferire la chiamata (→ 2.17.1 Cercapersone).

- La modalità di sicurezza DISA dovrebbe essere impostata su Nessuna Sicurezza.
- Se l'interno chiamato non risponde, è occupato o è in modalità ND, interviene la funzione di intercettazione DISA.
- Gli utenti in attesa possono utilizzare la funzione Tentativo di chiamata.
- Se la linea esterna di destinazione supporta il rilevamento di fine chiamata, è possibile effettuare una chiamata da cercapersone dopo aver selezionato "#".
- Se la chiamata trasferita viene inoltrata a un'altra destinazione esterna, le impostazioni COS vengono ignorate.
 - Se il numero del telefono cellulare è registrato nell'Agenda Numeri Brevi di Sistema, la relativa COS corrisponderà alla COS dell'interno specificato come destinazione CLI.
 - Se il numero di telefono cellulare non è registrato nell'Agenda Numeri Brevi di Sistema, la relativa COS corrisponderà alla COS della linea esterna utilizzata dall'unità che trasferisce la chiamata.
 - Il funzionamento avviene come segue, a seconda dell'impostazione "10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Trasferita Urb/Urb" e della disponibilità della funzione di rilevamento di fine chiamata sulla linea esterna di destinazione:
 - Caso 1: **Trasferita Urb/Urb** è abilitata
Il trasferimento è disponibile.
 - Caso 2: **Trasferita Urb/Urb** è disabilitata e la linea esterna di destinazione supporta il rilevamento di fine chiamata
Viene emesso un tono di riordino. (l'attesa consultazione può essere interrotta premendo "#").
 - Caso 3: la funzione **Trasferita Urb/Urb** è disabilitata e la linea esterna di destinazione non supporta il rilevamento di fine chiamata
Il trasferimento viene annullato e la conversazione torna sulla linea esterna in attesa.
- Se la chiamata viene trasferita a un gruppo ICD, resterà in attesa in una coda finché non riceverà una risposta ma la Tabella sequenze accodamento non funzionerà.
- Quando si utilizza questa funzione, non utilizzare la funzione Inclusione per interrompere la chiamata stabilita.

Riselezione con DTMF "×" quando si riceve una chiamata su linea esterna (prima che la destinazione del trasferimento, telefono cellulare, risponda).

- Se è possibile riselezionare il numero utilizzando il tono DTMF "×" prima che la linea esterna di destinazione del trasferimento (telefono cellulare) risponda.
- Se la destinazione del trasferimento (telefono cellulare) è una linea che non supporta la notifica di risposta, il completamento della composizione in uscita viene considerato come con risposta.
- Se la linea esterna di destinazione supporta il rilevamento di fine chiamata, il trasferimento con consultazione è disponibile. Se l'utente che trasferisce la chiamata seleziona "#" durante la conversazione con l'utente chiamato, la chiamata può essere messa nuovamente in attesa consultazione.
- Se la linea esterna di destinazione non supporta il rilevamento di fine chiamata, la chiamata viene trasferita senza consultazione.
- **Trasferimento di chiamata DISA a utente esterno**
Quando si riceve una chiamata tramite DISA e l'interno ricevente è impostato per la deviazione della chiamata a un interno (anche tramite connessione TIE) o a una destinazione esterna, la chiamata può essere deviata automaticamente a un numero di telefono esterno in presenza delle condizioni seguenti:
 - Un numero di telefono esterno (ad esempio il numero di un telefono cellulare) è stato registrato come destinazione di trasferimento dell'interno ricevente.
 - Il numero di telefono della destinazione della deviazione è stato registrato nell'Agenda numeri brevi di sistema dell'interno ricevente.
 - Il numero di telefono della destinazione della deviazione è impostato come destinazione CLI dell'interno ricevente.

- La funzione automatica Cambio COS (Classe di Servizio) è abilitata per l'interno ricevente. Una volta stabilita una conversazione con la destinazione della deviazione (ad esempio un numero di telefono cellulare), è possibile stabilire una conferenza, eseguire una conversazione alternata e mettere la chiamata in attesa per trasferirla. La funzionalità è simile al trasferimento di chiamata DISA da una destinazione esterna. Per i dettagli, vedere "Trasferimento di chiamata DISA da destinazione esterna".

[Esempio]

- Il chiamante esterno chiama l'interno 101 tramite DISA.
- L'interno 101 devia la chiamata al telefono cellulare-1.
Il chiamante esterno stabilisce una conversazione con il telefono cellulare-1.
- Il telefono cellulare-1 preme il tasto "#" per mettere la conversazione in attesa, quindi trasferisce la chiamata al telefono cellulare-2.
A questo punto, le informazioni CLIP mostrate sul telefono cellulare-2 potrebbero essere simili ai casi riportati di seguito:

Caso 1: l'interno 101 ha trasferito la chiamata, la funzione Cambio COS (Classe di Servizio) automatica è stata utilizzata sul numero di telefono del cellulare-1.

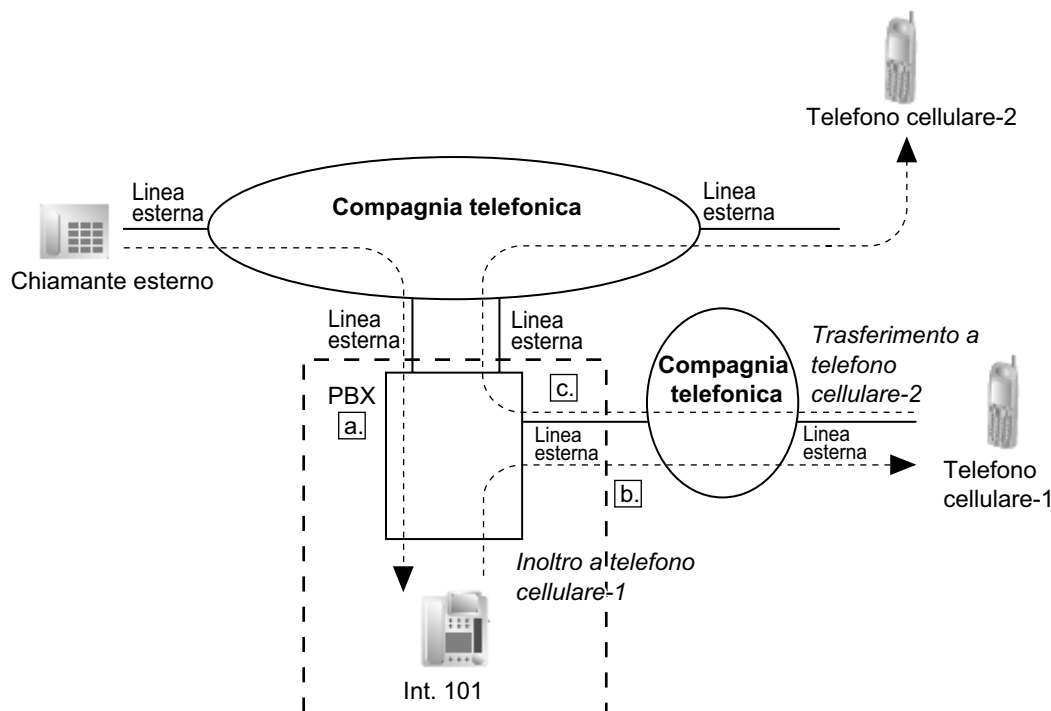
- Informazioni CLIP visualizzate: analoghe ai casi in cui l'interno 101 effettua una chiamata su linea esterna.

Caso 2: l'interno 101 trasferisce la chiamata, la funzione Cambio COS (Classe di Servizio) non viene utilizzata e ♦ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è trasferita a L.U. (CLIP dell'utente in attesa) è impostato su **Abilitato**.

- Informazioni CLIP visualizzate: nome e numero di telefono del chiamante esterno.

Caso 3: l'interno 101 trasferisce la chiamata, la funzione Cambio COS (Classe di Servizio) non viene utilizzata e ♦ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è trasferita a L.U. (CLIP dell'utente in attesa) è impostato su **Disabilitato**.

- Informazioni CLIP visualizzate: le informazioni CLIP impostate per la linea utilizzata dal telefono cellulare-1 per trasferire la chiamata.



- **Durata tono di riordino DISA**

È possibile impostare la durata tono di riordino DISA. Specifica l'intervallo durante cui viene inviato un tono di riordino al chiamante. Allo scadere del timer la chiamata viene scollegata. È possibile eseguire un nuovo tentativo di chiamata durante la durata tono di riordino DISA.

→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Sveg./ Conf—◆ DISA—Durata Tono Riordino (s)

- **Divieto chiamata**

Gli interni possono vietare l'esecuzione di chiamate DISA su base COS.

→ 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Chiamate Tramite DISA

- **Blocco PIN codice di verifica/Blocco PIN dell'interno**

Se si inserisce un PIN errato per tre volte di seguito, la linea verrà scollegata. Se si immette il PIN errato per un determinato numero di volte successivamente, l'interno o il codice di verifica verrà bloccato e non sarà possibile sbloccarlo inserendo nuovamente il PIN. Solo l'interno assegnato come amministratore potrà sbloccare la password. In questo caso, il PIN sarà sbloccato e annullato.

→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ PIN Interno—Contatore Tentativi di Sblocco PIN Interno

- **Cambio automatico COS (classe di servizio) DISA**

Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per interno mobile KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110 o KX-NSE120. È necessaria una chiave di attivazione per ciascun interno che utilizzerà questa funzionalità.

- È possibile assegnare un nome a ciascun messaggio in uscita (OGM) mediante la programmazione del sistema per riferimento di programmazione.

→ 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Nome

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.4.1 Procedura guidata di impostazione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Sveg./ Conf

- ◆ DISA—Ritardo Risposta DISA (s)
- ◆ DISA—Tempo Partenza Messaggi dopo la Risposta (s)
- ◆ DISA—Tempo intercettazione Nessuna selezione (s)
- ◆ DISA—Tempo Seconda Cifra per Operatore Automatico (s)
- ◆ DISA—Tempo Intercettazione—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)
- ◆ DISA—Tempo di Disconnessione Dopo Intercettazione (s)
- ◆ DISA—Contatore Prolungamento Conversazione Urbana/Urbana
- ◆ DISA—Tempo prolungamento Conversazioni Urbana/Urbana (x60s)
- ◆ DISA—Durata Tono prima della Registrazione Messaggio DISA (s)
- ◆ DISA—Durata Tono Riordino (s)

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ PIN Interno—Contatore Tentativi di Sblocco PIN Interno

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Chiamate Tramite DISA

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni

- Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono DISA—Silenzio
- Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono DISA—Continuous
- Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono DISA—Ciclico

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA
- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del PT Programming Manual

- [209] DISA Delayed Answer Time
- [210] DISA Trunk-to-Trunk Call Prolong Time
- [211] DISA Intercept Time
- [475] DISA Silence Detection
- [476] DISA Continuous Signal Detection
- [477] DISA Cyclic Signal Detection
- [604] Extension Intercept Destination
- [730] Outgoing Message (OGM) Floating Extension Number
- [731] Outgoing Message (OGM) Name
- [732] DISA Security Mode

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione
- 2.1.1.7 Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione
- 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)
- 5.5.8 Interno virtuale

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.8 Per accedere a un altro utente direttamente dall'esterno (Accesso al sistema tramite servizio [DISA])
- 1.2.9 Impostazione del telefono da un altro interno o mediante DISA (Impostazione remota)

2.16.2 Riconoscimento Automatico FAX

Descrizione

Il PBX è in grado di distinguere tra chiamate fax e altri tipi di chiamate in arrivo su linee DISA e trasferisce automaticamente le chiamate fax alle destinazioni preprogrammate. Quando una chiamata arriva su una linea DISA, viene riprodotto un OGM (→ 2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)). Allo stesso tempo, il PBX esegue il rilevamento del segnale del fax. Se viene rilevato un segnale del fax, il PBX riconosce la chiamata e la trasferisce alla destinazione del fax assegnata a quell'OGM mediante programmazione del sistema. Ciò consente di utilizzare una singola linea esterna sia per chiamate fax sia per chiamate vocali e soltanto queste ultime arriveranno agli interni degli utenti.

[Destinazioni di Riconoscimento Automatico FAX disponibili]

Destinazione	Disponibilità
Interno cablato (TP/TAS/interno ISDN)	✓
PS	✓ ^{*1}
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	✓
Interno SIP	
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	
Gruppo UM	✓
Gruppo VM (DTMF/TPD)	
Cercapersone esterno (TAFAS)	
DISA	
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	

^{*1} È possibile utilizzare un PS come destinazione per l'inoltro delle chiamate fax a un fax di un altro PBX collegato mediante linea TIE. È possibile specificare un PS virtuale come destinazione delle chiamate fax. Di conseguenza, il numero di interno del fax di un altro PBX può essere specificato come destinazione DEVIA—Tutte le chiamate per le chiamate inoltrate verso il PS virtuale specificato. (→ 5.2.4.6 PS virtuale)

Condizioni

- Questa funzione è effettiva solo per le chiamate in arrivo su linee DISA.
- Se un segnale del fax non viene rilevato prima dell'Instradamento per intercettazione DISA—Nessuna composizione, la chiamata viene deviata a un interno operatore e la rilevazione fax viene terminata.
- Se il rilevamento del tono fax (segnale CNG) è ritardato a causa del tipo di macchina fax o dello stato della linea, il timer di intercettazione DISA potrebbe scadere e si potrebbe non ricevere il fax. In tal caso è possibile evitare il problema aumentando il timer di intercettazione DISA da 5 a 10 secondi.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Sveg. / Conf—◆ DISA—Tempo Intercettazione—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Interno Fax

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

Descrizione

Questa funzione fornisce agli interni funzionalità di segreteria telefonica semplificata.

Funzioni per l'utente di un interno dotato di casella messaggi:

All'utente di un interno è consentito registrare messaggi di benvenuto personale per dare il benvenuto a un chiamante e chiedergli di lasciare un messaggio vocale. L'utente è anche in grado di riprodurre e cancellare i messaggi di benvenuto e i messaggi vocali lasciati dal chiamante.

Funzione per un chiamante:

A un chiamante è consentito lasciare un messaggio vocale dopo aver ascoltato il messaggio di benvenuto.

Blocco SVM/OGM sulla scheda MPR

La scheda MPR dispone di un sistema SVM/OGM integrato. Questo sistema può essere utilizzato per la funzione SVM e per la funzione OGM (→ 2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)).

Quando viene utilizzato per la funzione SVM, al sistema viene assegnato un numero di interno virtuale (numero predefinito: 591). Sono disponibili due canali che consentono l'accesso contemporaneo di due utenti alla funzione.

Quando a un interno viene assegnata questa funzione tramite la programmazione del sistema, per tale interno viene creata una casella messaggi. Questa casella messaggi viene utilizzata per memorizzare i messaggi di benvenuto e i messaggi vocali per l'interno. A ciascun TP, TAS e PS può essere assegnata una propria casella messaggi.

[Esempio]



Nella memoria di sistema è possibile registrare fino a 125 messaggi (MPR), vale a dire messaggi di benvenuto e messaggi vocali per gli interni, con un tempo massimo di registrazione totale pari a 120 minuti. Questa memoria viene condivisa dalle caselle messaggi di tutti gli interni assegnati a tale memoria.

È possibile utilizzare la funzione SVM e la funzione OGM allo stesso tempo utilizzando il sistema SVM/OGM sulla scheda MPR. Sono disponibili 2 canali per entrambe le funzioni SVM e OGM. Il messaggio in uscita (OGM) può essere registrato solo quando entrambi i canali sono liberi. Verranno salvati in totale 125 messaggi (messaggi di benvenuto e messaggi vocali per gli interni, per un totale di 120 minuti) durante l'uso della funzione SVM e 64 messaggi (per un totale di 20 minuti) per l'uso della funzione OGM, come mostrato sotto.

Nella memoria di sistema dell'unità principale

Utilizzo OGM:	+	Utilizzo SVM:	
64 messaggi		125 messaggi	2 CH
(20 minuti)		(120 minuti)	

Se la lunghezza totale di tutti i messaggi vocali registrati supera il 90% dello spazio di registrazione totale, il display informerà tutti gli utenti degli interni che è stata quasi raggiunta la capacità totale. Quando gli utenti sganceranno il ricevitore udiranno il tono di selezione 3.

N. di interno virtuale e destinazione

L'utente di un interno può impostare le chiamate in entrata affinché, quando non può rispondere, queste vengano deviate alla propria casella messaggi. L'utente può impostare il numero di interno virtuale di questa

funzione come la destinazione delle chiamate deviate. Quindi, questa funzione risponderà alle chiamate deviate, riprodurrà i messaggi di benvenuto appropriati e registrerà un messaggio vocale. È possibile deviare a questa funzione le chiamate in entrata nei seguenti modi:

- Deviazione di chiamata (DEVIA) → 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)
- Instradamento per intercettazione—Non risposta/Occupato/ND (→ 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione)

[Esempio di programmazione per Instradamento per intercettazione]

N. di interno	Destinazione di intercettazione			
	Giorno	Pranzo	Pausa	Notte
101	102	591	591	591
102	103	591	591	591
301 (Operatore)	–	–	–	591

In questo esempio:

Se una chiamata viene ricevuta all'interno 101 e l'utente non può rispondere:

- a. In modalità Giorno: la chiamata verrà deviata all'interno 102.
- b. In modalità pranzo/pausa/notte: la chiamata verrà deviata a questa funzione e nella casella messaggi verrà registrato un messaggio vocale.

Se la chiamata viene ricevuta all'interno 301 (operatore), questa verrà deviata a questa funzione solo in modalità Notte.

Se per un interno sono impostate entrambe le funzioni DEVIA e Instradamento per intercettazione, la funzione DEVIA avrà la priorità sulla seconda. Pertanto, ad esempio, per l'interno 101 sarà possibile impostare temporaneamente le impostazioni DEVIA dall'interno per deviare le chiamate a questa funzione in modalità Giorno.

Messaggi di benvenuto relativi a ciascuna fascia oraria

Quando una chiamata viene deviata a questa funzione, il chiamante riceve il messaggio di benvenuto previsto. Oltre al messaggio di benvenuto normale, all'utente di un interno è consentito registrare un messaggio di benvenuto diverso per ciascuna fascia oraria (Giorno, Pranzo, Pausa, Notte) (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte).

[Esempio di registrazione]

- Messaggio di benvenuto normale: "Casella vocale di John. Non sono al momento disponibile. Siete pregati di lasciare un messaggio."
- Messaggio di benvenuto per la modalità Pranzo: "Casella vocale di John. Spiacente sono in pausa pranzo. Siete pregati di lasciare un messaggio."

Se sono stati registrati sia il messaggio di benvenuto per la fascia oraria specifica e il messaggio di benvenuto normale, i chiamanti ascolteranno il messaggio di benvenuto per la fascia oraria specifica. Se invece non è stato registrato alcun messaggio per una specifica fascia oraria, verrà riprodotto il messaggio di benvenuto normale.

Nel caso in cui per una determinata modalità non fossero stati registrati nessuno dei due tipi di messaggio, in tale modalità le chiamate in entrata non verranno deviate a questa funzione. Se, ad esempio, un messaggio di benvenuto è stato registrato solo per la modalità Notte e non è stato invece registrato alcun messaggio di benvenuto normale, le chiamate in entrata verranno deviate a questa funzione solo in modalità Notte. Nessuna delle chiamate in entrata verrà deviata a questa funzione in modalità Giorno/Pranzo/Pausa.

Registrazione diretta

All'utente di un interno è consentito lasciare un messaggio vocale direttamente nella casella messaggi di un altro interno. In questo caso, l'interno di destinazione non squillerà. È anche possibile trasferire un chiamante direttamente alla casella messaggi di un interno.

Notifica dei messaggi

Se nella casella messaggi è stato lasciato un nuovo messaggio e sono attivati i toni di selezione distinti, quando l'utente sgancerà il ricevitore, udirà il tono di selezione 4. Se una casella messaggi include solo i messaggi vocali ascoltati in precedenza, udirà invece il tono di selezione 2. Inoltre, se il telefono dell'utente possiede il pulsante Messaggio o Messaggio/Suoneria, il pulsante corrispondente si illuminerà quando verrà lasciato un messaggio. Premendo il pulsante acceso quando il ricevitore è agganciato, verranno visualizzate le informazioni relative al chiamante.

Registro SVM

Quando un chiamante lascia un messaggio vocale, vengono registrate anche le informazioni indicate di seguito (a seconda della disponibilità):

- a. Nome del chiamante
- b. Numero telefonico del chiamante
- c. Ora di inizio della registrazione
- d. Stato del messaggio vocale
 - La voce "Nuovo" viene visualizzata per i messaggi vocali che non sono stati ascoltati in precedenza.
 - La voce "Vecchio" viene invece visualizzata per i messaggi vocali già ascoltati in precedenza.

È possibile visualizzare queste informazioni con il display di un TP o di un PS.

È necessario tenere presente che le informazioni visualizzate sul display possono variare in base alle informazioni ricevute e al tipo di telefono utilizzato. Solo gli utenti che utilizzano un display TP a 6 linee possono visualizzare tutte le informazioni sopra descritte.

Verifica dei messaggi vocali lasciati dai chiamanti

Quando l'utente di un interno accede alla propria casella messaggi, viene prima riprodotto il messaggio più recente non ascoltato. Quando la riproduzione di un messaggio vocale viene completata, inizia automaticamente la riproduzione del messaggio vocale più recente. Al termine della riproduzione dell'ultimo messaggio vocale presente nella casella messaggi, i messaggi vocali inizieranno a essere riprodotti nuovamente, a partire dal più recente. Questa volta, quando tutti i messaggi vocali saranno stati riprodotti, l'utente dell'interno udirà un tono di selezione 4 e la linea verrà scollegata automaticamente.

Accesso remoto SVM dalla linea esterna

L'utente di un interno può accedere in modo remoto alla propria casella messaggi mediante una linea esterna, chiamando il proprio interno e utilizzando la funzione Cambio COS (Classe di Servizio). Ciò consente all'utente di controllare, ad esempio, i messaggi che sono stati lasciati nella propria casella messaggi, quando è fuori dall'ufficio.

Accesso alla casella messaggi di un altro interno

All'utente di un interno è consentito accedere alla casella messaggi di un altro interno mediante la funzione Cambio COS (Classe di Servizio), ad esempio per registrare un messaggio di benvenuto per un gruppo ICD (Gruppo di distribuzione chiamate in entrata), come descritto di seguito.

Inoltre, se il telefono di un utente presenta il tasto Messaggio per un altro interno, l'utente sarà in grado di accedere con facilità alla casella messaggi di tale interno e ascoltare i messaggi vocali lasciati dai chiamanti.

Casella messaggi per il gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Quando una chiamata viene deviata a questa funzione da un gruppo ICD utilizzando la funzione Instradamento per intercettazione—Trabocco (→ 2.2.2.7 Funzione Trabocco) o la funzione Deviazione di chiamata (DEVIA) viene riprodotto il messaggio di benvenuto relativo al primo interno assegnato a tale gruppo e il messaggio vocale del chiamante viene registrato nella casella messaggi di tale interno.

Un PS virtuale viene assegnato come il primo interno del gruppo ICD. Ciò consente di fornire al gruppo ICD una casella messaggi dedicata, non condivisa con un interno reale. (→ 5.2.4.6 PS virtuale)

Modalità di funzionamento Selezione "*" su TAS

A seconda dell'ambiente, un dispositivo SVM potrebbe rilevare erroneamente segnali DTMF da un utente TAS. È possibile impostare la modalità di selezione TAS tramite la programmazione del sistema, in modo da evitare il rilevamento di segnali DTMF incorretti per l'utente del TAS durante l'ascolto dei messaggi vocali. Quando questa impostazione è abilitata, gli utenti dell'interno dovranno selezionare "*" prima di comporre gli altri numeri.

Esempio:

Impostazione modalità di funzionamento Selezione "*" su TAS	Per riprodurre un messaggio vocale dall'inizio
Disabilitata (impostazione predefinita)	Selezionare "1"
Abilitata	Selezionare "*", quindi "1"

Espansione della funzione SVM

Le funzioni SVM sono limitate (ad esempio, sono disponibili solo 2 canali, il tempo di registrazione massimo è di 120 minuti). Per utilizzare funzionalità più avanzate per i messaggi vocali (ad esempio, tempi di registrazione più lunghi, integrazione con Microsoft Outlook), utilizzare il sistema Unified Messaging (→ Sezione 3 Sistema Unified Messaging). È possibile utilizzare la funzione SVM e il sistema Unified Messaging contemporaneamente.

Condizioni

[Generale]

- Questa funzione utilizza la scheda MPR preinstallata.
- Il numero massimo di messaggi vocali, esclusi i messaggi di benvenuto, che è possibile registrare per un interno può essere impostato su un valore compreso tra 1 e 100 mediante la programmazione del sistema. (Valore predefinito: 10)
- Il pulsante Messaggio o Messaggio/Suoneria si accende il sistema risponde a una chiamata in entrata. Tuttavia, se non viene lasciato un messaggio da parte del chiamato, la spia si spegnerà al termine della chiamata.
- Non è possibile eseguire il backup del registro SVM, dei messaggi vocali o dei messaggi di benvenuto. Se viene inizializzato il PBX, tutte queste informazioni vengono cancellate.
- Quando si utilizza la scheda MPR, questa funzione può essere disattivata tramite programmazione del sistema. Può essere utile per consentire a determinati utenti (ad esempio direttori, manager e così via) di accedere alla capacità limitata dei messaggi vocali registrati per questa funzione. Se la funzionalità è disattivata, tutti i messaggi vocali e i messaggi di benvenuto registrati per l'interno vengono cancellati.
- Inoltre, i messaggi vocali di un interno vengono inoltre cancellati anche quando viene eseguito il checkout dell'interno utilizzando la funzione Hotel (→ 2.23.1 Funzioni Hotel—SOMMARIO). Tuttavia, in questo caso, i messaggi di benvenuto non vengono rimossi.
- Un interno è in grado di ricevere le chiamate anche quando nella relativa casella messaggi è in corso la registrazione di un messaggio vocale.
- Se un utente di un interno tenta di accedere a questa funzione mentre vi stanno già accedendo altri due utenti, riceverà un tono di occupato.
- Se l'utente di un interno tenta di cancellare un messaggio vocale visualizzato sul display mentre la casella messaggi è ancora in uso, udirà un tono di segnalazione.
- La registrazione dei messaggi vocali viene interrotta nei seguenti casi:
 - a. quando un chiamante abbassa il ricevitore.
 - b. il tempo per la registrazione del messaggio vocale ha raggiunto il limite programmato (120 secondi).
 - c. lo spazio di registrazione raggiunge il limite.
 Nei casi **b** e **c** il chiamante udirà un tono di segnalazione e la linea verrà scollegata.
- In una casella messaggi non è possibile registrare nuovi messaggi vocali nei seguenti casi:

- a. quando il tempo di registrazione totale o il numero di messaggi vocali supera il limite previsto.
- b. quando il numero massimo di messaggi vocali di un interno supera il limite previsto.
- c. quando la destinazione di una chiamata è stata modificata più di una volta.
- d. quando la casella messaggi desiderata è già utilizzata da un altro utente.
- e. quando una chiamata viene ricevuta da un gruppo di distribuzione chiamate in entrata e la casella messaggi del primo interno assegnato al gruppo in questione non è disponibile oppure al primo membro del gruppo non è assegnato alcun interno.
- **Registrazione dei messaggi di benvenuto**
Se l'utente di un interno tenta di registrare un nuovo messaggio di benvenuto nella propria casella messaggi dopo che il tempo di registrazione o il numero di messaggi ha raggiunto il limite previsto, riceverà un tono di riordino.
- **Blocco visualizzazione**
L'utente di un display TP può bloccare la visualizzazione del registro SVM mediante la programmazione del sistema (Blocco visualizzazione) allo scopo di evitare che altri utenti visualizzino le informazioni dell'utente e di impedire la riproduzione dei messaggi su qualsiasi interno. In questo caso verrà bloccata anche la visualizzazione del Registro Chiamate in entrata e del Registro Chiamate in uscita, nonché del numero di Agenda Numeri Brevi Personali. Per utilizzare la funzione per il blocco/sblocco della visualizzazione, è necessario immettere il PIN dell'interno (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno).
- **Passaggio da SVM a DISA**
Quando la SVM risponde a una chiamata ma il chiamante desidera chiamare un altro interno anziché lasciare un messaggio, è possibile accedere a DISA (viene riprodotto il messaggio DISA OGM 01) selezionando il numero della funzione Chiamata operatore. In questo modo si consente al chiamante di chiamare un altro interno mediante DISA o di accedere al servizio OPA DISA.
La funzione OGM per la scheda/blocco a cui la casella vocale SVM appartiene deve essere attivata tramite programmazione del sistema.

[Accesso remoto SVM dalla linea esterna]

- Indipendentemente dalla disponibilità della funzione Cambio COS (Classe di servizio), questa funzione può essere impostata mediante la programmazione del sistema.
Se il PBX utilizza linee analogiche esterne, si consiglia di bloccare l'accesso al Cambio COS (Classe di Servizio). Se l'utente di un interno che sta accedendo alla propria casella messaggi attraverso una linea analogica riaggancia il ricevitore durante la riproduzione dei messaggi vocali, la linea rimarrà connessa fino al termine della riproduzione dei suddetti messaggi. Ciò avviene poiché non è possibile rilevare un tono di riordino da una linea analogica durante la riproduzione dei messaggi vocali.
- La prima cifra del numero associato alla funzione Cambio COS (Classe di Servizio) deve essere immessa prima che la riproduzione del messaggio di benvenuto venga completata.
- Quando si accede a SVM tramite una linea esterna, è possibile cambiare le caselle messaggi (per esempio per lasciare un messaggio nella casella messaggi di un altro utente dopo aver ascoltato i propri messaggi).
- **Accesso alla casella messaggi di un altro interno**
L'ascolto dei messaggi vocali lasciati dai chiamanti utilizzando il pulsante Messaggio per un altro interno è consentito solo quando nella casella messaggi sono stati lasciati dei messaggi vocali.
- Si consiglia di non registrare musica durante la creazione di un messaggio di benvenuto.
- Questa funzione non risponde alle chiamate che vengono deviate attraverso la funzione Deviazione di chiamata da QSIG (4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 6.16.1 Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Cancellazione dei Messaggi
- 6.16.2 Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Controllo Utilizzo Scheda
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni
 - ◆ SVM—Tempo Registrazione (s)
 - ◆ SVM—Tempo Tono Selezione Continuo (s)

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Accesso Scheda Messaggi
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Ipostazioni
 - Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono Scheda Messaggi—Silenzio
 - Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono Scheda Messaggi—Continuous
 - Rilevamento Tono—◆ Rilevamento Tono Scheda Messaggi—Ciclico
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 6—◆ Blocco Display/Blocco SVM
- 12.1.8 Configurazione PBX—[4-1-8] Interno—Interno—Scheda Messaggi
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—◆ Blocco SVM
- 12.2.6 Configurazione PBX—[4-2-6] Interno—Portatile DECT—Scheda Messaggi
- 13.3.3 Configurazione PBX—[5-3-3] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—SVM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)
- 2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)
- 2.25.1 Tono di selezione
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.6.4 Utilizzo di un messaggio vocale (Scheda messaggi modello base incorporata [SVM])
- 3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.17 Funzioni di Cercapersone

2.17.1 Cercapersone

Descrizione

L'utente dell'interno può eseguire un annuncio vocale a più destinazioni contemporaneamente.

Il messaggio viene annunciato attraverso gli altoparlanti incorporati dei TP e/o gli altoparlanti esterni (cercapersone esterni) che appartengono al gruppo di cercapersone. Il PBX può connettersi a sei cercapersone esterni.

La persona cercata può rispondere all'annuncio da qualsiasi telefono.

È possibile effettuare una ricerca con una chiamata in attesa in modo tale da poter trasferire la chiamata.

Vieta cercapersone:

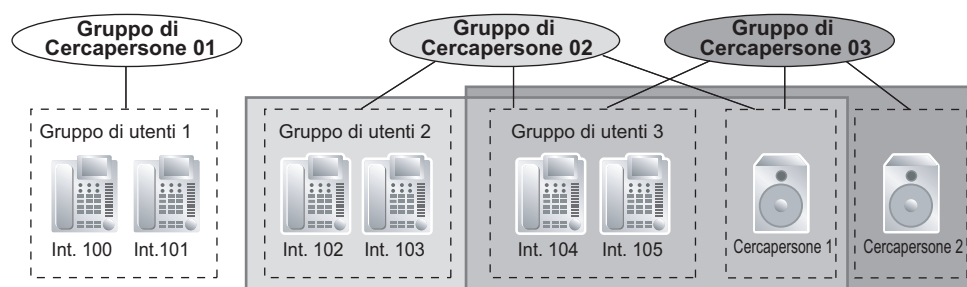
L'utente dell'interno può scegliere di non ricevere messaggi di annuncio di ricerca persone.

Gruppo di Cercapersone

Ogni gruppo di cercapersone è costituito da gruppi di utenti e cercapersone esterni. Un gruppo di utenti o un cercapersone esterno può appartenere a diversi gruppi di cercapersone.

(→ 5.1.2 Gruppo)

[Esempio]



[Esempio di programmazione]

N. gruppo di cercapersone	N. gruppo di utenti ^{*1}				Cercapersone esterno ^{*2}			
	001	002	003	...	1	2	3	...
01	✓		
02		✓	✓	...	✓			...
03			✓	...	✓	✓		...
04			
05	✓	✓	✓	...	✓	✓	✓	...
:	:	:	:	...	:	:	:	...

✓: Componente

^{*1} → 11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone
oppure

11.4.1 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Configurazione

^{*2} → 11.4.2 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Cercapersone Esterno

Condizioni

- I messaggi di annuncio di ricerca persone possono essere ascoltati dai seguenti tipi di interni:
 - PS
 - TAS
 - TP che squillano o occupati
 - TP in modalità Vieta cercapersone
 - TP in modalità Cercapersone Non Disturbare
 - IP-TP assegnati al gruppo di utenti 31 (predefinito)^{*1}
 - Telefoni SIP diversi dalla serie KX-UT

Anche se i messaggi di annunci di ricerca persone non possono essere ascoltati da questi tipi di interni, questi interni possono rispondere a tali messaggi. Quando il numero di interno della coppia Numero Unico Interno viene raggiunto da un cercapersone, solo l'interno principale viene chiamato dal cercapersone e non l'interno secondario (→ 2.11.11 Numero Unico Interno).

^{*1} La modifica del gruppo di utenti dell'interno consente di ricevere pagine. Tuttavia, questa scelta può influire sul numero di chiamate simultanee su interni IP e linee esterne IP disponibili sulla scheda madre.

- **Priorità di cercapersone esterno**
I cercapersone esterni possono essere utilizzati con le seguenti priorità:
TAFAS → Cercapersone → BGM
(→ 2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS), 2.30.1 Musica di sottofondo (BGM))
- **Controllo volume**
Il volume del cercapersone del TP e dei cercapersone esterni può essere modificato mediante la programmazione del sistema.
- **Cercapersone Non Disturbare**
Quando ND (→ 2.3.3 Non Disturbare (ND)) è impostato per le chiamate in entrata, è possibile determinare se gli interni debbano essere ricercati mediante la programmazione del sistema.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Gruppo Cercapersone
 - ◆ Risposta Gruppo Cercapersone
 - ◆ Vieta Cercapersone ON/OFF
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 1—◆ TP Dev / DND—Cercapersone Per Interni in Non Disturbare
 - Opzione 3—◆ Tono Conferma—Tono Conferma 2 : Cercapersone / Auto Risposta
- 10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa
 - ◆ Cercapersone—CPE1-6 (Cercap Esterno 1-6)
 - ◆ Cercapersone—Volume Cercap.da Altoparlante PT
- 11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi—Gruppo Cercapersone
 - 11.4.1 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi—Gruppo Cercapersone—Configurazione
 - 11.4.2 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi—Gruppo Cercapersone—Cercapersone Esterno
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 6—◆ Vieta Cercap

Riferimenti del PT Programming Manual

- [640] Extension User Groups of a Paging Group
- [641] External Pagers of a Paging Group

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.7.1 Cercapersone

1.7.2 Rispondere/Rifiutare un messaggio di annuncio di ricerca persone

2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)

Descrizione

Quando si riceve una chiamata al numero di interno assegnato al cercapersone esterno, viene inviato un tono di suoneria mediante il cercapersone. È possibile rispondere alla chiamata da qualsiasi interno.

Condizioni

- **Requisiti hardware:** Cercapersone esterno fornito dall'utente
 - **Numero di interno virtuale**
È necessario assegnare un numero di interno virtuale a un cercapersone esterno (numero predefinito: 600 o 6000^{*1}). È possibile accedere al cercapersone esterno componendo il relativo numero di interno virtuale.
 - **Volume cercapersone**
È possibile modificare il volume di un cercapersone esterno mediante la programmazione del sistema.
- ^{*1} Il numero di interno virtuale predefinito dipende dal valore specificato nel **Piano di Numerazione** nella procedura guidata di impostazione. Vedere "5.4.1 Procedura guidata di impostazione" nel Manuale di Installazione.

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 4.10 Collegamento di periferiche
- 5.4.1 Procedura guidata di impostazione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Risposta Cercapersone Esterno TAFAS
- 10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa—◆ Cercapersone—CPE1-6 (Cercap Esterno 1-6)
- 13.2 Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersone Esterno

Riferimenti del PT Programming Manual

- [700] External Pager Floating Extension Number

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.5.8 Interno virtuale

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.3.4 Rispondere a una chiamata tramite un altoparlante esterno (Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato [TAFAS])

2.18 Funzioni di dispositivi esterni

2.18.1 Chiamata Citofono

Descrizione

È possibile collegare i citofoni direttamente al PBX. Premendo il pulsante Chiamata su un citofono, un visitatore può chiamare una destinazione preprogrammata (interno o utente esterno). Inoltre, gli utenti di interno possono selezionare il numero preimpostato di un citofono per chiamarlo.

Condizioni

- **Requisiti hardware:**
Un citofono opzionale e una scheda DPH2
- Ciascuna porta di citofono può essere assegnata a un solo tenant. Viene applicata la tabella oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) dell'abbonato. (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte)
- **Destinazione chiamata**
La destinazione della chiamata di citofono in entrata può essere assegnata per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) e per ciascuna porta di citofono. È possibile selezionare le destinazioni. (→ 2.1.2.1 Funzioni di chiamate interne—SOMMARIO)
- La programmazione COS determina le porte di citofono in grado di eseguire una chiamata su linea esterna in uscita.
- La funzione Blocco chiamata interna determina gli interni che possono chiamare un citofono. (→ 2.1.2.2 Blocco chiamate interne)
- **Durata squillo**
Se non si risponde a una chiamata in entrata entro il periodo di tempo programmato, gli squilli vengono interrotti e la richiamata viene annullata.
- **Durata chiamata**
La durata della chiamata può essere limitata da un timer di sistema. Allo scadere del timer, la chiamata viene scollegata.
- **Apriporta**
Mentre è impegnato in una chiamata citofono, l'utente di un interno può sbloccare la porta e lasciar entrare il visitatore (→ 2.18.2 Apriporta).
- Un numero di citofono può essere il riferimento per le porta citofono.
- **Per utenti di KX-UT670**
Il feed video ricevuto da una videocamera di rete può essere visualizzato sul display del telefono quando si riceve una chiamata da un citofono, a condizione che le impostazioni seguenti siano state configurate sul telefono:
 - Il numero a 2 cifre del citofono viene registrato in un contatto e **Citofono** viene selezionato come etichetta del numero.
 - La videocamera di rete viene registrata nel contatto.Per i dettagli sulle impostazioni, consultare la documentazione del citofono.

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 4.7.1 Scheda DPH2 (KX-NS5162)
- 4.9 Collegamento a un citofono, a un apriporta e/o a un sensore esterno

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Svegl. / Conf

→ ♦ Citofono—Durata Chiamata da Citofono (s)

→ ♦ Citofono—Limitazione Durata Conversazione Citofono (s)

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—♦ Chiamata Citofono

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—♦

Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

10.8.2 Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Citofono

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3—♦ Tono Conferma—Tono Conferma 1 : Ricezione Chiamata Voce

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

Riferimenti del PT Programming Manual

[720] Doorphone Call Destination

[729] Doorphone Number Reference

Riferimenti del Manuale d'uso

1.11.1 Se è collegato un citofono/apriporta

2.18.2 Apriporta

Descrizione

L'utente di un interno può sbloccare la porta per un visitatore utilizzando il proprio telefono.

La porta può essere aperta dagli utenti di interno a cui è consentito aprire la porta attraverso programmazione COS. Tuttavia, mentre è impegnato in una chiamata citofono, l'utente di un interno può aprire la porta e lasciar entrare il visitatore in (→ 2.18.1 Chiamata Citofono).

Condizioni

- **Requisiti hardware:**
Un apriporta opzionale su ciascuna porta e una scheda DPH2
- L'apriporta sbloccherà la porta anche se non è installato un citofono.
- **Durata Apriporta**
La porta può rimanere sbloccata per un periodo di tempo programmato.
Se il tipo di apriporta prevede il blocco automatico quando la porta viene chiusa, si consiglia di impostare la durata dell'apriporta su 2 secondi.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.7.1 Scheda DPH2 (KX-NS5162)

4.9 Collegamento a un citofono, a un apriporta e/o a un sensore esterno

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono—◆ Uscita - Dispositivo

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Svegl. / Conf—◆ Citofono—Durata Chiusura Apriporta (s)

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Apriporta

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Apriporta

Riferimenti del PT Programming Manual

[207] Door Unlock Time

[512] Permission for Door Open Access

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.11.1 Se è collegato un citofono/apriporta

2.18.3 Sensore esterno

Descrizione

I dispositivi a sensori esterni come gli allarmi e i rilevatori di fumo possono essere collegati al PBX. Quando il PBX riceve un input da un sensore, viene effettuata una chiamata alla destinazione preimpostata, per informare l'utente dell'interno.

Le destinazioni disponibili per la chiamata da un sensore sono le seguenti:

[Destinazioni disponibili]

Destinazione	Disponibilità
Interno cablato (TP/TAS/interno ISDN)	✓
PS	✓
Interno SIP	✓
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	
Gruppo UM	
Gruppo VM (DTMF/TPD)	
Cercapersone esterno (TAFAS)	
DISA	
Manutenzione a distanza Analogica/ISDN	
N. accesso linea esterna disponibile + N. di telefono	
N. Accesso fascio linee esterne + N. fascio linee esterne + N. di telefono	
Altro interno PBX (TIE senza codice PBX)	
Altro interno PBX (TIE con codice PBX)	

Quando una chiamata viene risposta e sono attivati i toni di selezione distinti, si udirà il tono di selezione 3 che continuerà a essere riprodotto fino a quando l'utente non riaggancerà il ricevitore. Se non si risponde a una chiamata proveniente dal sensore entro il periodo di tempo specificato, la chiamata viene annullata. Per distinguere le varie chiamate, è possibile impostare un motivo diverso del tono di suoneria per le chiamate ricevute da ciascun sensore esterno.

È inoltre possibile inviare un'e-mail a un indirizzo e-mail specifico quando il sensore esterno rileva l'allarme. Per ulteriori dettagli, vedere 5.4.3 Notifica e-mail dell'allarme del sensore.

Condizioni

- **Requisiti hardware:**
Un sensore esterno e una scheda DPH2
- Alcuni dispositivi potrebbero non essere abilitati per la comunicazione corretta con il PBX. Prima dell'installazione di un dispositivo, verificarne la compatibilità presso il produttore.
- Dopo l'attivazione di un sensore, il PBX ignorerà qualsiasi altro avviso dallo stesso sensore per la durata specificata da un timer. Il timer può essere impostato separatamente per ciascun sensore.
- Per tutta la durata della precedente chiamata dal sensore, qualsiasi altro avviso dallo stesso sensore viene ignorato.

2.18.3 Sensore esterno

- Il nome e/o numero assegnato al sensore viene visualizzato sul display del TP e del PS quando si riceve una chiamata dal sensore.
- Se la destinazione di una chiamata del sensore ha impostato la funzione DEVIA, la chiamata verrà deviata alla destinazione DEVIA. Tuttavia, se la destinazione DEVIA non è supportata come destinazione per le chiamate dal sensore (ad esempio, un utente esterno), la chiamata sarà ricevuta dalla destinazione originale. (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA))
- Durante la ricezione di una chiamata dal sensore non è possibile utilizzare le seguenti funzioni:
 - Ricezione chiamate interne Squillo/Voce (→ 2.5.3 Chiamata interna)
 - Risposta in modalità viva voce (→ 2.4.4 Risposta in modalità viva voce)
 - Attesa consultazione (→ 2.13.1 Chiamata in attesa)
 - Trasferimento di chiamata (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata)
 - Inclusione (→ 2.10.2 Inclusione)
- Le informazioni sulla chiamata ricevuta dal sensore vengono inviate a SMDR.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.7.1 Scheda DPH2 (KX-NS5162)

4.9 Collegamento a un citofono, a un apriporta e/o a un sensore esterno

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono

→◆ Sensore - Attivazione

→◆ Sensore - Pausa

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Sensore Esterno—Durata Squillo (s)

10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi—◆ Sensore Esterno—Schema Tono Suoneria 1–8

13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.4.3 Notifica e-mail dell'allarme del sensore

2.18.4 Controllo relè esterno

Descrizione

Attivando e disattivando i relè esterni, il PBX può controllare dispositivi esterni quali gli allarmi. Quando un utente dell'interno immette il numero funzione di controllo relè esterno, il relè specificato si attiva per un periodo di tempo preprogrammato. Allo scadere di questo periodo di tempo, il relè si disattiva automaticamente. Questo consente al PBX di controllare altre apparecchiature, permettendo a un utente dell'interno, ad esempio, di attivare un allarme dal suo interno. Se non è possibile accedere al relè (perché, ad esempio, non ne è consentito l'utilizzo dal COS o la porta non è in servizio), l'interno riceverà un tono di riordino.

Condizioni

- **Requisiti hardware:**
Un relè esterno e una scheda DPH2
- L'attacco della scheda DPH2 alla quale è collegato il relè, dev'essere impostato come porta relè (e non come Apriporta) mediante programmazione di sistema.
- Alcuni dispositivi potrebbero non essere abilitati per la comunicazione corretta con il PBX. Prima dell'installazione di un dispositivo, verificarne la compatibilità presso il produttore.
- A ciascuna porta del relè esterno viene assegnato un COS. Questo e il COS dell'interno determinano gli utenti di interno che possono utilizzare il Controllo relè esterno.
- La durata del periodo di tempo di attivazione del relè può essere specificata separatamente per ciascun relè mediante la programmazione del sistema.
- Se lo stesso o un altro interno tentano l'accesso a un relè esterno che è stato già attivato, il timer del relè viene reimpostato.

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 4.7.1 Scheda DPH2 (KX-NS5162)
- 4.9 Collegamento a un citofono, a un apriporta e/o a un sensore esterno

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono—◆ Uscita - Dispositivo
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Attivazione Relè Esterno
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Attivazione Relè Esterno
- 13.4 Configurazione PBX—[5-4] Dispositivo Opzionale—Relè Esterni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.11.2 Se è collegato un relè esterno

2.19 Funzioni di caller ID

2.19.1 Caller ID

Descrizione

Il PBX riceve le informazioni sul chiamante, ad esempio il nome e il numero di telefono, mediante la linea esterna. Tali informazioni possono a questo punto essere visualizzate sui display dei TP, PS o TAS che supportano il Caller ID di tipo FSK.

Il PBX può modificare il numero ricevuto in base alle tabelle programmate in modo che l'utente dell'interno possa utilizzare facilmente il numero ricevuto per richiamare l'utente che ha effettuato la chiamata. Ad esempio, se non è richiesto un codice di area per chiamare destinazioni esterne in una determinata area, ma i numeri Caller ID da quell'area contengono un codice di area, è possibile memorizzare quel codice di area in una tabella di modifica in modo che venga eliminato automaticamente dai numeri ricevuti (Modifica automatica numero caller ID).

1. Funzioni

Caller ID include le seguenti funzioni:

Funzione	Descrizione & Riferimento
Caller ID	Informazione del chiamante inviata da una linea esterna analogica . Sono supportati i seguenti segnali caller ID: FSK e DTMF.
Identificativo linea chiamante (CLIP)	Informazione del chiamante inviata da una linea ISDN . → 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP)
Identificazione numero automatica (ANI)	Informazioni sul chiamante inviate da una linea E1 . → 2.29.1 Servizio Linea E1

2. Funzioni di servizio

Funzioni	Descrizione & Riferimento
Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)	Dirige una chiamata DIL/DID/DDI/MSN a una destinazione CLI nel caso in cui l'identificazione del chiamante (Caller ID/CLIP/ANI) sia stata assegnata alla tabella degli caller ID. → 2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)
Registro Chiamate in entrata	Le informazioni sul chiamante vengono automaticamente registrate nel registro chiamate dell'interno chiamato. Queste informazioni vengono utilizzate per verificare il chiamante, richiamarlo e/o per memorizzarne il numero e il nome in Agenda Numeri Brevi Personali. → 2.19.2 Registro Chiamate in entrata

3. Assegnazione numero/nome

Modifica automatica Caller ID

Il PBX modifica automaticamente il numero del chiamante in base alle tabelle programmate. Il numero modificato sarà registrato per la richiamata.

Questo PBX supporta 4 tabelle di modifica, ognuna delle quali può essere utilizzata per qualsiasi fascio di linee esterne. Ciascuna tabella presenta dieci posizioni per i dati di chiamata locale/internazionale e una posizione per le chiamate interurbane. Il PBX verifica innanzitutto i dati di chiamata locale/internazionale. Se non viene rilevata alcuna corrispondenza, vengono applicati i dati di chiamata interurbana.

Dopo la modifica del numero del chiamante da parte delle tabelle di modifica della lunghezza delle cifre o delle tabelle di modifica CLIP, il PBX controlla le cifre da instradare del numero modificato per verificare la presenza di un prefisso teleselettivo programmato nella tabella di modifica del caller ID assegnata a tale fascio linee esterne. Per ulteriori informazioni, vedere 11.1.3 Configurazione PBX—[3-1-3] Gruppi:—Fascio Linee—Modifica Caller ID—Cifre nel Manuale di Programmazione PC.

[Esempio]

<Selezione tabella>

N. fascio linee esterne	Tabella modifica
1	1
2	3
:	:

<Tabella modifica>

Tabella modifica 1			
	Codice di area	N. di cifre eliminate	N. aggiunto
Dati di chiamata locale/internazionale 1	012	3	Vuoto
Dati di chiamata locale/internazionale 2	00	2	001
:	:	:	:
Dati di chiamata locale/internazionale 10			
Dati di chiamata interurbana	Non programmabile	0	0

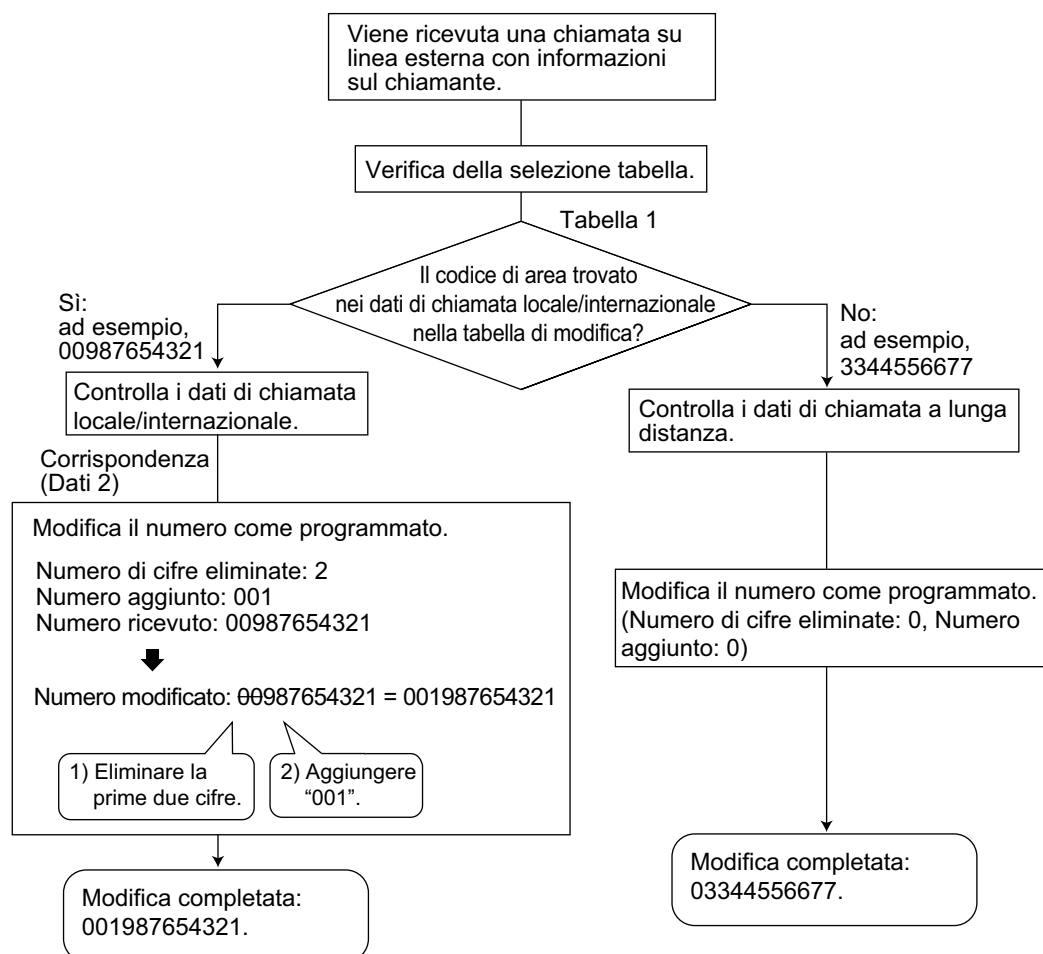
Nota

Quando le informazioni del chiamante vengono inviate mediante una linea ISDN e il tipo di chiamata è Utente, Nazionale o Internazionale, viene utilizzata la seguente tabella di modifica invece della tabella sopra riportata:

<Tabella modifica>

	N. di cifre eliminate	N. aggiunto
Dati chiamata abbonato	0	Vuoto
Dati chiamata nazionale	0	0
Dati di chiamata internazionale	0	00

<Diagramma di flusso di modifica>

**Assegnazione tabella caller ID**

La tabella di Agenda Numeri Brevi di Sistema viene anche utilizzata come tabella caller ID. In ciascuna posizione delle tabella possono essere assegnate le seguenti voci:

- a.** Numero di telefono (numero di accesso linea esterna + numero di telefono del chiamante)
- b.** Nome di Agenda Numeri Brevi di Sistema (nome del chiamante)
(mostrato su display o SMDR)
- c.** Destinazione CLI
(utilizzata per la funzione CLI)

Quando un numero di telefono modificato da un chiamante corrisponde a un numero di telefono (il numero di accesso linea esterna viene ignorato) nella tabella, la chiamata viene inviata alla destinazione CLI assegnata.

[Esempio]

Posizione (N. Agenda Numeri Brevi di Sistema)	N. telefonico ^{*1}	Nome di Agenda Numeri Brevi di Sistema ^{*2}	Destinazione CLI ^{*3}
000	90123456789	Azienda ABC	200
001	:	:	:

Posizione (N. Agenda Numeri Brevi di Sistema)	N. telefonico ^{*1}	Nome di Agenda Numeri Brevi di Sistema ^{*2}	Destinazione CLI ^{*3}
:	:	:	:

^{*1} → 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema—◆ Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono

^{*2} → 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema—◆ Nome

^{*3} → 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema—◆ Interno

Riferimento nome del chiamante

Anche un nome può essere mostrato su display o SMDR. Il PBX ricerca il nome nell'ordine riportato di seguito:

1. Dati di Agenda Numeri Brevi Personali dell'interno chiamato in origine
2. Tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema (caller ID)
3. Nome dell'ID chiamante dalla linea pubblica (Riferimento nome caller ID)

Se il nome non viene trovato, non verrà visualizzato.

Condizioni

[Generale]

- Il tipo di segnalazione del caller ID può essere selezionato mediante la programmazione del sistema.
- Il riferimento nome del caller ID è disponibile solo per le chiamate da rete pubblica.

[Caller ID su porta TAS]

- **Requisiti hardware:**
Una scheda MCSLC8, una scheda MCSLC16 o una scheda DHLC4
- Questa funzione è conforme alla FSK di tipo ETSI (European Telecommunications Standards Institute) e di tipo Bellcore.
- Per le schede di tipo SLC o per la scheda DHLC4, è possibile configurare l'impostazione "**Modo avvio squillo per Caller ID Interno**" come descritto di seguito:
 - Modalità 1: attiva la pre suoneria. Il controllo della pre suoneria avviene quando si riceve una chiamata con informazioni sul Caller ID. Anche se la pre suoneria è attivata, il segnale FSK viene trasmesso tra primo e secondo squillo.
 - Modalità 2: disattiva la pre suoneria (le informazioni sul Caller ID vengono trasmesse dopo il primo squillo).

Le modifiche apportate a questa impostazione sono immediatamente effettive.

- Quando il numero del chiamante viene inviato a un TAS, grazie alla programmazione del sistema è possibile aggiungere automaticamente al numero telefonico un numero di accesso linea esterna per la richiamata.
- Quando il numero del chiamante supera le 16 cifre, il TAS riceve solo le prime 16 cifre, senza includere il precedente numero di accesso linea esterna (se incluso nella programmazione).
- Se una chiamata viene trasferita a un TAS, su quest'ultimo verranno visualizzate le informazioni sull'interno che ha trasferito la chiamata. Se l'interno che ha trasferito la chiamata riaggancia prima di rispondere alla chiamata, verranno visualizzate le informazioni sul chiamante originario.
- Se il Caller ID comprende informazioni relative a una chiamata con numero privato, fuori zona o interurbana, queste informazioni verranno visualizzate al posto del nome e del numero del chiamante.
- Anche se viene inviato il nome del chiamante, questo potrebbe non essere visualizzato a seconda del tipo di TAS utilizzato.
- Sul TAS non vengono visualizzate le informazioni del registro chiamate in entrata.
- Caller ID mostra se la chiamata è una chiamata su linea esterna per impostazione predefinita. Questa impostazione può essere disabilitata tramite programmazione del sistema.

- Un nome caller ID ricevuto dalla rete tramite una scheda PRI23 non viene visualizzato su un TAS. Viceversa, se è registrato un nome Agenda Numeri Brevi di Sistema, tale nome viene visualizzato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni
 - ◆ ID Chiamante—Attesa Ricezione (s)
 - ◆ ID Chiamante—Tempo Visualizzazione Caller ID Analogico (s)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ TIE Line—Chiamata Pubblica su Rete Privata—Cifre minime per il Caller ID Pubblico
- 10.10 Configurazione PBX—[2-10] Sistema—Impostazioni CID
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ Tabella Modifiche Caller ID
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 8
 - ◆ Caller ID verso Interno
 - ◆ Tempo chiamata in Attesa per Caller ID Int.
- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema
- 11.1.3 Configurazione PBX—[3-1-3] Gruppi:—Fascio Linee—Modifica Caller ID

Riferimenti del PT Programming Manual

- [001] System Speed Dialling Number
- [002] System Speed Dialling Name
- [490] Caller ID Signal Type

Riferimenti del Guida delle Funzioni

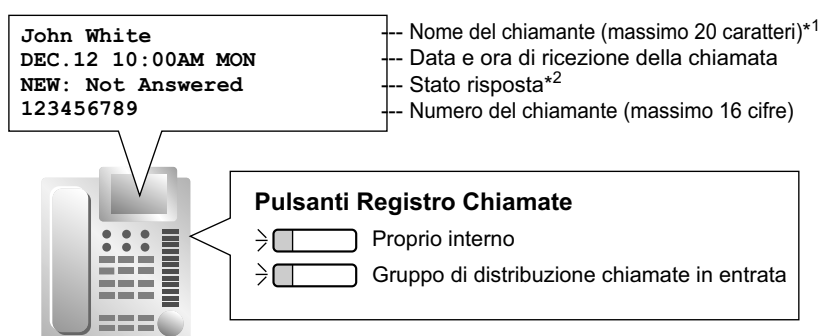
- 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema
- 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

Descrizione

Quando una chiamata su linea esterna pubblica entrata con informazioni sul chiamante (ad esempio, Caller ID) viene diretta a un interno, le informazioni vengono automaticamente registrate nel registro chiamate dell'interno chiamato. Inoltre, a seconda della programmazione del sistema, le chiamate interne in entrata (incluse quelle effettuate tramite connessione TIE) vengono registrate nel registro chiamate in entrata. Queste informazioni vengono visualizzate sul display del telefono e utilizzate per verificare il chiamante, richiamarlo o per memorizzarne il numero e il nome in Agenda Numeri Brevi Personali.

[Esempio]



*1: Se la chiamata viene ricevuta da un interno a cui non è assegnato alcun nome, il registro chiamate in entrata mostra il numero di interno.

*2: "NEW" viene visualizzato per registrazioni di chiamate che non sono state visualizzate precedentemente; "OLD" viene visualizzato per registrazioni di chiamate che sono state visualizzate precedentemente.

Condizioni

- **Pulsante Registro Chiamate**

Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Registro Chiamate per l'interno o per un gruppo di distribuzione chiamate in entrata. La spia del pulsante mostra lo stato corrente come di seguito indicato:

Tipo di lampeggio	Stato
Acceso e di colore rosso	Esistono informazioni non verificate.
Spento	Tutte le informazioni sono state verificate.

- **Se la destinazione che risponde non è quella originale (DEVIA—Non risposta, Instradamento per intercettazione—Non risposta, Trabocco e Risposta per assente):**
Se una chiamata viene trasferita per mancata risposta oppure un altro interno risponde alla chiamata, le informazioni vengono registrate nei registri chiamate sia della destinazione originale che della destinazione che ha risposto. Se una chiamata viene deviata a diversi interni prima di ricevere risposta, le informazioni vengono registrate nei registri chiamate per tutti gli interni di deviazione. Se una chiamata viene deviata a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata non riceve risposta, le informazioni non vengono registrate nel registro chiamate relativo al gruppo di distribuzione chiamate in entrata.
- I seguenti tipi di chiamata verranno registrati come "senza risposta" nel Registro Chiamate in entrata della destinazione originale:
 - Chiamate ricevute quando è in uso l'interno (il chiamante riceve un tono di occupato).

- Chiamate instradate utilizzando le funzioni Instradamento per intercettazione—Occupato, DEVIA—Tutte le chiamate o DEVIA—Occupato.

Se disabilitati nella programmazione del sistema, questi tipi di chiamata non verranno archiviati nel registro chiamate in entrata.

È inoltre possibile specificare, mediante la programmazione del sistema, se registrare le chiamate a cui si risponde con la funzione Risposta per assente come "senza risposta" o "risposta" nel registro chiamate in entrata della destinazione originale.

- **Registro chiamate per le chiamate PS**

Se un PS o un CS è in una delle condizioni riportate di seguito all'arrivo di una chiamata, le informazioni sono registrate nel Registro chiamate relativo al derivato portatile:

- a. Quando il PS è fuori dal raggio di azione.
- b. Quando il PS è spento.
- c. Quando il CS è occupato.

- **Blocco visualizzazione**

All'utente di un interno è consentito bloccare mediante programmazioni personali (Blocco visualizzazione) la visualizzazione del Registro Chiamate in entrata, per impedire che altri utenti visualizzino le informazioni relative alla chiamata su qualsiasi interno. In questo caso, verrà bloccata anche la visualizzazione del Registro Chiamate in uscita e del numero di Agenda Numeri Brevi Personali. Per utilizzare questa funzione è richiesto un PIN (Personal Identification Number) dell'interno. (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno)

- **Memorizzazione delle informazioni del registro chiamate in Agenda Numeri Brevi Personali**

Quando si memorizzano il numero e il nome in Agenda Numeri Brevi Personali dalle informazioni del registro chiamate, viene automaticamente inserito anche il numero di accesso linea esterna disponibile.

- **Memorizzazione delle informazioni del registro chiamate da un interno**

A seconda della programmazione del sistema, le informazioni su un interno (incluse le chiamate tramite connessione TIE) registrate nel registro chiamate in entrata possono essere memorizzate nell'Agenda Numeri Brevi Personali.

- **Memoria del Registro Chiamate in entrata**

La memoria totale del Registro Chiamate in entrata viene determinata dal PBX. Il numero massimo di chiamate che è possibile registrare viene determinato mediante la programmazione del sistema per ciascun interno e per ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata. Se la memoria si riempie, le nuove registrazioni sovrascrivono quelle precedenti.

- **Registro chiamate per chiamate del gruppo di distribuzione chiamate in entrata**

Se la destinazione originale di una chiamata è un gruppo di distribuzione chiamate in entrata e la chiamata non riceve risposta, le informazioni vengono registrate nel registro chiamate del gruppo. Se la chiamata riceve risposta, le informazioni vengono registrate nel registro chiamate dell'interno che risponde.

- Tramite la programmazione del sistema, è possibile specificare i registri chiamate in entrata in cui registrare le informazioni sulla chiamata quando un membro di un gruppo risponde a una chiamata diretta al gruppo di distribuzione chiamate in entrata:

- Solo il registro chiamate in entrata dell'interno che ha risposto alla chiamata.
- Entrambi i registri chiamate in entrata dell'interno che ha risposto alla chiamata e del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

- Tramite la programmazione del sistema, è possibile specificare i registri chiamate in entrata in cui registrare le informazioni sulla chiamata quando a una chiamata diretta al gruppo di distribuzione chiamate in entrata si risponde mediante la destinazione di trabocco del gruppo:

- Solo il Registro Chiamate in entrata della destinazione di trabocco.
- Sia il registro chiamate in entrata della destinazione di trabocco sia il registro del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

- **Notifica email delle chiamate perse**

Gli utenti degli interni possono ricevere una notifica via e-mail per ciascuna chiamata su linea esterna persa.

- Contatto—E-mail 1–3 in 8.2 Utenti—Agg. Utente
- Notifica Email in 8.2 Utenti—Agg. Utente

- Quando l'impostazione **Log Chiamate Entranti—Chiamate Interne/ TIE Line** è abilitata, le informazioni sul chiamante (ad es., il numero di interno) vengono registrate nel registro chiamate in entrata dell'interno che ha risposto alla chiamata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 7—◆ Log Chiamate Entranti—Chiamate Interne/ TIE Line
 - Opzioni 7—◆ Log Chiamate Uscenti—Chiamate Interne
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Opzioni—◆ Interno Supervisore
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Registro Gruppo ICD per Chiamate con Risposta
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 5—◆ Display Chiamate
 - Opzioni 6—◆ Blocco Display/Blocco SVM
 - Opzioni 7—◆ Memoria Log Entranti
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
 - Opzioni 5—◆ Display Chiamate
 - Opzioni 7—◆ Memoria Log Entranti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema
- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 5.4.1 Notifica e-mail per utenti di interni
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.14.1 Utilizzo del Registro Chiamate
- 3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.20 Funzioni di messaggio

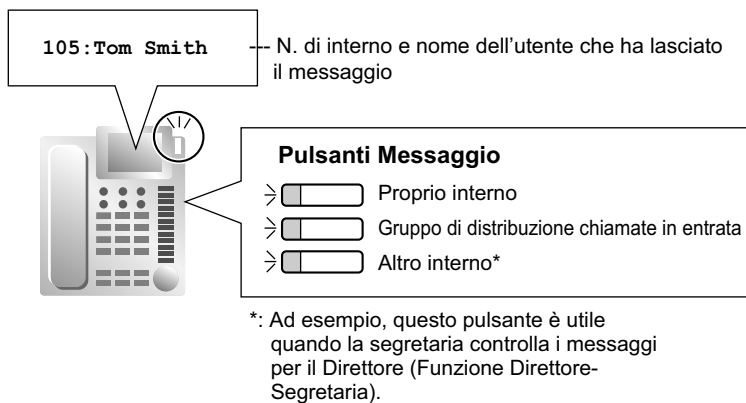
2.20.1 Messaggio in attesa

Descrizione

L'utente di un interno può notificare a un altro interno che desidera parlare con l'utente. L'utente dell'interno che ha ricevuto la segnalazione può richiamare il chiamante oppure ascoltare i messaggi registrati tramite sistema Unified Messaging, VPS (Voice Processing System, Sistema di messaggistica vocale) oppure mediante la funzione Scheda messaggi modello base incorporata.

Se si lascia un messaggio su un TP, il tasto Messaggio si accende oppure il pulsante Messaggio/Suoneria risulta acceso e di colore rosso e sul Display TP viene visualizzato un messaggio. Se si preme il tasto Messaggio acceso con il ricevitore agganciato, vengono visualizzate le seguenti informazioni sul chiamante:

[Esempio]



Condizioni

- **Pulsante Messaggio**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Messaggio per l'interno, per altri interni o per un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.
- **Tono di selezione distinto per Messaggio in attesa**
Se è attivata la modalità di segnale distinto, sarà inviato il tono di selezione 4 a un interno quando viene lasciato un messaggio presso l'interno. (→ 2.25.1 Tono di selezione)
- È possibile impostare la funzione Messaggio in attesa durante la ricezione di un tono di chiamata, di un tono di occupato o di un tono ND.
- I messaggi vengono sempre lasciati nell'interno di destinazione originale, indipendentemente dalle impostazioni DEVIA di tale interno.
- Sia l'interno di invio che l'interno di ricezione della notifica di messaggio in attesa possono cancellare il messaggio lasciato.
- Se l'interno che ha ricevuto una segnalazione richiama l'interno che l'ha inviata e la chiamata viene risposta, la segnalazione verrà cancellata automaticamente. Tuttavia, se nella casella vocale è stato lasciato un messaggio vocale, la cancellazione o meno della segnalazione dipenderà dalle impostazioni del sistema Unified Messaging o del VPS.
- **TAS con spia di messaggio in attesa**
La spia si attiva analogamente al tasto MESSAGGIO su un TP. La sequenza della spia di messaggio in attesa può essere selezionata tra 12 disponibili. Per i dettagli, consultare la documentazione del PBX a cui sono collegati gli interni.

- Solo gli interni SIP generici di Standard Type o Unsolicited Type possono controllare i LED di segnalazione di messaggio in attesa. Per i dettagli, vedere 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT—◆ Method MWI.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Messaggio in attesa ON/OFF/Prenotazione
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Messaggio in Attesa
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3—◆ Tono di Selezione—Tono Selezione Distinto
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ BCA—Tipo Lampeggio Messaggio in Attesa BCA
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 3.2 Funzioni di sistema e degli utenti
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.4 Quando la linea chiamata è occupata o non vi è alcuna risposta
- 1.8 Utilizzo delle funzioni del sistema Unified Messaging

2.20.2 Messaggio di assenza

Descrizione

L'utente dell'interno può impostare o selezionare un messaggio da visualizzare sul proprio telefono (ad esempio, motivo di assenza). Quando l'utente di un Display TP chiama un interno, il messaggio viene visualizzato sul telefono del chiamante. È possibile programmare come desiderato i seguenti messaggi:

Tipo	N. messaggio	Messaggio (Esempio)	Descrizione
Messaggio di sistema	1	Will Return Soon	I messaggi possono essere modificati mediante la programmazione del sistema. Vengono utilizzati comunemente per ciascun utente di interno.
	2	Gone Home	
	3	At Ext %%% (Numero di interno)	
	4	Back at %:% (ora:minuto)	
	5	Out until %/% (mese/giorno)	
	6	In a Meeting	
	7		
	8		
Messaggio personale	9		Un messaggio può essere programmato su ciascun interno mediante le programmazioni personali (Messaggio di assenza personale) e può essere utilizzato solo da quell'interno.

Nota

Il simbolo "%" indica un parametro da inserire quando si assegna un messaggio ad un singolo interno. Per ciascun messaggio è possibile memorizzare un massimo di sette "%".

Condizioni

- L'utente dell'interno può selezionare solo un messaggio per volta. Il messaggio selezionato viene visualizzato presso l'interno ogni volta che l'utente passa in modalità ricevitore agganciato.
- Un utente di interno che dispone di una casella vocale Unified Messaging può inoltre inviare il proprio messaggio di assenza da una posizione remota seguendo la guida vocale (→ 3.2.2.25 Messaggio di assenza remoto).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Messaggio di Assenza ON/OFF

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Messaggi di Assenza

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Messaggi di Assenza

14.5 Configurazione PBX—[6-5] Funzioni—Messaggi di Assenza

Riferimenti del PT Programming Manual

[008] Absent Message

Riferimenti del Guida delle Funzioni

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.6.2 Visualizzazione di un messaggio sul display del telefono del chiamante (Messaggio di assenza)

3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione







2.21 Caratteristiche hardware del telefono proprietario (TP)













2.21.1 Tasti fissi

Descrizione


I telefoni TP, le Consolle SDI e i Modulo aggiuntivo SDI sono forniti dei seguenti pulsanti di accesso linea e delle seguenti funzioni:
In alcuni sistemi potrebbero non essere presenti tutti i pulsanti descritti.
Per i pulsanti dei PS, vedere le istruzioni operative relative a ciascun PS.

[TP e Modulo aggiuntivo SDI]



Pulsante		Utilizzo
Tasto Navigazione, Jog Dial, Tasto Volume		Utilizzato per regolare il volume della suoneria, dell'altoparlante, del microtelefono e delle cuffie e per regolare il contrasto del display. Il Tasto Navigazione e Jog Dial possono anche essere utilizzati per selezionare sul display i dati dall'elenco chiamate e dal menu di accesso alle funzioni del sistema.
		
		
		
		
		
ENTER		Utilizzato per confermare l'opzione selezionata.
CANCELLA		Utilizzato per cancellare l'opzione selezionata.
PROGRAM (PROGRAMMAZIONE)	PROG.	Utilizzato per accedere e uscire dalla modalità di programmazione.
FLASH/RICHIAMATA	R	Utilizzato per scollegare la chiamata in corso ed eseguire un'altra chiamata senza riagganciare (modalità Flash/ Richiamata o modalità Terminazione) oppure per inviare un segnale flash/richiamata alla compagnia telefonica o al PBX host per accedere alle rispettive funzioni (modalità Accesso Servizi Esterni). Questo pulsante può anche essere utilizzato come pulsante CANCELLA in modalità ricevitore agganciato.

Pulsante		Utilizzo
ATTESA		Utilizzato per mettere in attesa una chiamata.
VIVA VOCE (Telefono con altoparlante)		Utilizzato per la modalità viva voce. Utilizzato anche per passare dalla modalità microtelefono alla Viva voce.
MONITOR		Utilizzato per la composizione in Viva voce. Utilizzato anche per parlare con l'interlocutore senza utilizzare il microtelefono.
MESSAGGIO		Utilizzato per lasciare una segnalazione di messaggio in attesa o per chiamare la parte che ha lasciato tale messaggio.
RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO		Utilizzato per ripetere la selezione dell'ultimo numero composto.
TRASFERIMENTO		Utilizzato per trasferire una chiamata ad un altro utente.
L.U. flessibile (linea esterna)		Utilizzato per eseguire o ricevere una chiamata su linea esterna; può essere assegnato anche a una diversa linea esterna o a un altro pulsante di accesso linea esterna (Valore predefinito: S-Est) o a un altro pulsante funzione.
INTERFONO	<i>INT'</i>	Utilizzato per effettuare o ricevere chiamate interne.
RISPOSTA AUTOMATICA/MUTE		Utilizzato per ricevere una chiamata in entrata in Viva voce oppure per attivare il microfono o il microtelefono in modalità Mute durante una conversazione. (Pulsante con doppia funzione)
CHIAMATA A VOCE/MUTE		Utilizzato per monitorare una chiamata interna automaticamente (non può essere utilizzato per conversazioni a Viva voce). Inoltre, disattiva il microfono del microtelefono durante una conversazione.
RIPETIZIONE AUTOMATICA/MEMORIZZAZIONE		Utilizzato per la Agenda Numeri Brevi di Sistema/Personale e per memorizzare le modifiche di programmazione.
CONFERENZA		Utilizzato per attivare una conversazione con più utenti.
DEVIA/ND		Utilizzato per effettuare un DEVIA o per attivare la funzione ND. (Pulsante con doppia funzione)
PAUSA		Utilizzato per inserire una pausa in un numero memorizzato. In TPA, viene utilizzato come pulsante PROGRAMMAZIONE.
Tasto Funzione Menu		Utilizzato per selezionare la voce visualizzata sulla riga inferiore del display.
SELECT (SELEZIONE)		Utilizzato per selezionare la voce visualizzata o per chiamare il numero telefonico visualizzato.
SHIFT		Utilizzato per accedere all'opzione visualizzata o per chiamare il numero visualizzato.

2.21.1 Tasti fissi

Pulsante		Utilizzo
MODALITÀ		Utilizzato per modificare il display al fine di accedere a varie funzioni.
NEXT PAGE (PAGINA SUCCESSIVA)		Consente di cambiare pagine per la funzione Etichette automatiche (solo per modelli KX-NT366/KX-NT553/KX-NT556/KX-NT560).

[Consolle SDI]

Pulsante		Utilizzo
RISPOSTA		Utilizzato per rispondere a una chiamata in entrata oppure per mettere in attesa la chiamata in corso e rispondere a un'altra chiamata con un solo tasto.
SBLOCCO		Utilizzato per scollegare la linea durante o dopo una conversazione o per completare un Trasferimento di chiamata.
L.U. flessibile (linea esterna)		Utilizzato per eseguire o ricevere una chiamata su linea esterna; può essere assegnato anche a una diversa linea esterna o a un altro pulsante funzione.
SDI flessibile (Selezione Diretta Interno)		Utilizzato per accedere a un interno con un solo tasto. Ogni pulsante viene programmato in modo tale che corrisponda ad un interno. I pulsanti SDI possono anche essere assegnati ad altre funzioni.
FP (Funzione Programmabile)		Utilizzato per accedere a una funzione programmata mediante la selezione con un solo tasto. (nessun valore predefinito)

Condizioni

- Alcuni pulsanti sono dotati di spia che indicano lo stato della linea o della funzione.

2.21.2 Tasti Programmabili

Descrizione

È possibile personalizzare i tasti programmabili e/o i pulsanti delle funzioni programmabili (FP) su TP, Modulo aggiuntivo SDI e PS tramite la programmazione del sistema o personale. Possono essere utilizzati per effettuare o ricevere chiamate interne o chiamate esterne, oppure come pulsanti funzione, come segue:

[Utilizzo del pulsante]

Pulsante	Utilizzo
Linea Esterna Singola (S-Est)	Utilizzato per accedere a una linea esterna specifica per effettuare o ricevere chiamate.
Gruppo Esterne (G-Est)	Utilizzato per accedere a una linea esterna libera in un fascio linee esterne specifico per effettuare chiamate. Le chiamate in entrata dalle linee esterne nel fascio linee esterne assegnato arrivano su questo pulsante.
Loop Esterne (L-Est)	Utilizzato per accedere a una linea esterna libera per effettuare chiamate. Le chiamate in entrata da una qualsiasi linea esterna arrivano su questo pulsante.
Selezione Diretta Interno (SDI)	Utilizzato per accedere a un interno con un solo tasto.
NDSS (Network Direct Station Selection)	Utilizzato per accedere a un interno di un altro PBX all'interno della stessa rete.
Selezione con un solo tasto	Utilizzato per accedere a una funzione programmata o ad una parte programmata con un solo tasto.
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata (ICD)	Utilizzato per accedere a uno specifico gruppo di distribuzione chiamate in entrata al fine di effettuare o ricevere chiamate.
Messaggio	Utilizzato per lasciare una segnalazione di messaggio in attesa o per chiamare la parte che ha lasciato tale messaggio.
DEVIA/ND (Esterno/Interno/Entrambe) ^{*1}	Utilizzato per effettuare un DEVIA o per attivare la funzione ND per l'interno. Questa funzione viene applicata alle chiamate su linea esterna, alle chiamate interne o a entrambe.
DEVIA Gruppo (Esterno/Interno/Entrambe)	Utilizzato per effettuare un DEVIA per un gruppo di distribuzione di chiamate in entrata specifico. Questa funzione viene applicata alle chiamate su linea esterna, alle chiamate interne o a entrambe.
Inserimento codice conto (Conto)	Utilizzato per inserire un codice conto.
Conferenza	Utilizzato per attivare una conversazione con più utenti.
Termina	Utilizzato per interrompere la chiamata corrente ed effettuare un'altra chiamata senza riagganciare.
Accesso Servizi Esterni (ASE)	Utilizzato per inviare un segnale flash/richiamata alla compagnia telefonica o al PBX host per accedere alle relative funzioni.
Addebito di chiamata	Utilizzato per verificare l'addebito totale del proprio interno.
Parcheggio Chiamata	Utilizzato per parcheggiare o recuperare una chiamata presente in un'area di parcheggio PBX.

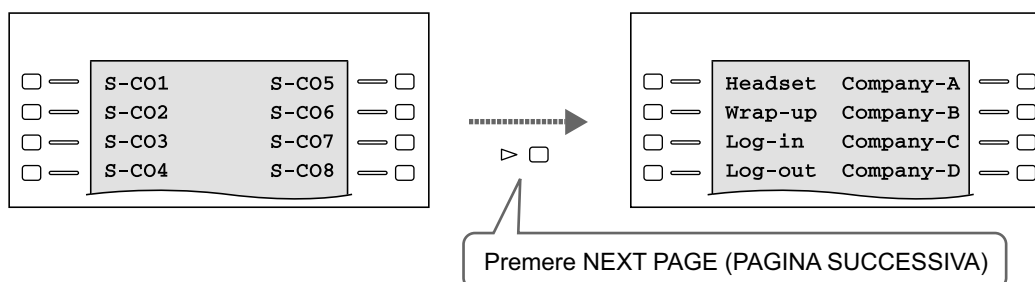
Pulsante	Utilizzo
Parcheggio Automatico Chiamata	Utilizzato per parcheggiare automaticamente una chiamata in un'area di parcheggio del PBX libera.
Registro Chiamate	Utilizzato per mostrare le informazioni sulle chiamate in entrata.
Log-in/Log-out^{*1}	Utilizzato per alternare le modalità log-in e log-out.
Hurry-up	Utilizzato per trasferire alla destinazione trabocco la chiamata con il tempo di attesa maggiore nella coda di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.
Esclusione temporanea dal gruppo di interni ^{*1}	Utilizzato per alternare lo stato di Esclusione temporanea dal gruppo di interni tra le modalità Non pronto e Pronto.
Allarme Sistema	Utilizzato per verificare un errore del PBX.
Servizio Giorno/Notte ^{*1}	Utilizzato per la commutazione della modalità orario: giorno, pranzo, pausa o notte. Utilizzato anche per verificare la fascia oraria corrente.
Risposta	Utilizzato per rispondere a una chiamata in entrata.
Sblocco	Utilizzato per scollegare la linea durante o dopo una conversazione o per completare un Trasferimento di chiamata.
Restrizioni Chiamate (TRS)	Utilizzato per modificare temporaneamente il livello TRS dell'interno.
Servizio ISDN	Utilizzato per accedere a un servizio ISDN.
Restrizione identificativo linea chiamante (CLIR) ^{*1}	Utilizzato per alternare tra i servizi CLIP e CLIR.
Restrizione identificativo linea connessa (COLR) ^{*1}	Utilizzato per alternare tra i servizi COLP e COLR.
ISDN-Attesa	Utilizzato per trasferire una chiamata mediante la compagnia telefonica.
Cuffie	Utilizzato per attivare o disattivare la modalità cuffie. Utilizzato anche per passare dalla Viva voce alla modalità cuffie durante una conversazione.
Modalità di commutazione Servizio Giorno/Notte (Automatica/Manuale) ^{*1}	Utilizzato per passare dalla modalità di Commutazione automatica alla modalità di Commutazione manuale.
Registrazione Conversazione	Utilizzato per registrare una conversazione nella propria casella vocale.
Trasferimento Conversazione Registrata	Utilizzato per registrare una conversazione nella casella vocale di un determinato interno.
Trasferimento Conversazione Registrata con un solo tasto	Utilizzato per registrare una conversazione nella casella vocale di un determinato interno con un solo tasto.
Monitor chiamata Voice Mail (LCS)	Utilizzato per monitorare la propria casella vocale mentre un chiamante lascia un messaggio e, se si desidera, intercettare la chiamata.

Pulsante	Utilizzo
Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)	Utilizzato per trasferire una chiamata alla casella vocale di un determinato interno. Consente inoltre di accedere alle funzioni del sistema Unified Messaging (→3.2 Funzioni di sistema e degli utenti) o sistema Voice Mail di un VPS (→2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail) premendo un solo tasto.
Check-in	Utilizzato per alternare gli stati check-out e check-in degli interni.
Check-out	Utilizzato per alternare gli stati check-in e check-out degli interni.
Pulizia effettuata	Utilizzato per commutare lo stato camera degli interni tra Pronto e Non pronto.
CTI	Utilizzato per accedere alle funzioni CTI.
Numero Directory Primaria (PDN)	Utilizzato per effettuare e ricevere chiamate interne ed esterne. (→ 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN))
Numero Directory Secondaria (SDN)	Utilizzato per mostrare lo stato corrente di un altro interno, per chiamare l'interno e per rispondere o trasferire chiamate a esso. (→ 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN))

*1 **Pulsanti di impostazione funzione con selezione veloce:** Se si premono questi pulsanti in modalità ricevitore agganciato, le impostazioni delle funzioni vengono modificate. La nuova modalità sarà visualizzata per un determinato periodo di tempo.

Etichette automatiche (solo KX-NT366/KX-NT553/KX-NT556/KX-NT560)

I telefoni IP-TP KX-NT366 e IP-TP KX-NT553/KX-NT556/KX-NT560 sono dotati di uno schermo LCD in corrispondenza dei tasti programmabili. L'etichetta per ciascun pulsante può essere impostata tramite la programmazione del sistema/personalizzata in modo che rifletta la funzione del pulsante. Inoltre, i tasti programmabili possono essere organizzati in più "pagine". È possibile passare da una pagina all'altra premendo il tasto NEXT PAGE, come mostrato di seguito:



Nota

L'aspetto del pulsante NEXT PAGE varia a seconda del modello del telefono.

Condizioni

[Generale]

- Non tutti i tasti sono disponibili per i telefoni SIP serie KX-UT. Per informazioni dettagliate sui tipi di tasti programmabili disponibili, vedere 5.2.2.1 Telefono SIP serie KX-UT.

[Etichette automatiche]

- È possibile assegnare fino a 12 caratteri al display LCD di ogni pulsante flessibile utilizzando la programmazione personale/del sistema.
→ 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Nome etichetta
- Quando si risponde a una chiamata su linea esterna in ingresso o quando si ottiene la linea esterna, il pulsante L.U. corrispondente diventa verde e il display LCD passa alla pagina in cui è registrato il pulsante L.U. corrispondente.
- Non è consigliabile assegnare il pulsante Allarme Sistema quando si utilizza questa funzione, poiché se viene emesso un allarme quando il pulsante Allarme Sistema non è nella pagina visibile, l'allarme non viene rilevato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Display DPT—Mantenimento Informazioni Display dopo aver riagganciato (s)
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
- 12.1.4.1 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—Copia dei Tasti
- 12.1.5 Configurazione PBX—[4-1-5] Interno—Interno—Tasti Funzione
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.14.4 Etichette automatiche (solo KX-NT366/KX-NT553/KX-NT556/KX-NT560/KX-UT248/KX-UT670)
- 3.1.3 Personalizzazione dei pulsanti

2.21.3 Indicazione LED

Descrizione

Il LED (Light Emitting Diode) del pulsante Messaggio/Suoneria e i seguenti pulsanti (pulsanti di stato della linea e corrispondente pulsante di stato interno) mostrano le condizioni della linea con diversi tipi di lampeggio.

Pulsanti di stato della linea: S-Est, G-Est, L-Est, INTERFONO, Gruppo ICD, PDN

Corrispondente pulsante di stato dell'interno: SDI, SDN

1. Tipo di lampeggio della spia messaggio/suoneria

[IP-TP e TPD]

- Chiamata in entrata da una linea esterna: Rosso lampeggiante
- Chiamata in entrata da un altro interno: Verde lampeggiante
- Messaggi presenti (nessuna chiamata in entrata): Acceso e di colore rosso
- Nessun messaggio (nessuna chiamata in entrata): Disattivato

[TPA]

- Chiamata in entrata: Rosso lampeggiante
- Messaggi presenti (nessuna chiamata in entrata): Acceso e di colore rosso
- Nessun messaggio (nessuna chiamata in entrata): Disattivato

2. Tipi di lampeggio del pulsante di stato della linea

Motivo di lampeggio	Pulsanti di stato della linea				
	Stato linea esterna			Stato Linea interfono	Stato Linea Gruppo distribuzione chiamate in entrata
	S-Est	G-Est	L-Est	INTERFONO	Gruppo ICD
Spento	Libero				
Acceso e di colore verde	Questo interno sta usando la linea.				
Lampeggio lento e di colore verde	Questo interno ha messo in attesa la linea.				
Lampeggio moderato e di colore verde	Questo interno ha messo in attesa la linea utilizzando la funzione Chiamata in attesa esclusiva o la linea per Conferenza non presidiata.				
Lampeggio veloce e di colore verde	Chiamata in entrata/ Sblocco Riservato	Chiamata in entrata			

Motivo di lampeggio	Pulsanti di stato della linea				
	Stato linea esterna			Stato Linea interfono	Stato Linea Gruppo di distribuzione chiamate in entrata
	S-Est	G-Est	L-Est	INTERFONO	Gruppo ICD
Acceso e di colore rosso	Chiamata in entrata per un altro interno/ Un altro interno sta usando la linea/Un altro interno sta utilizzando la funzione Attesa esclusiva.	Gli altri interni stanno utilizzando tutte le linee esterne nel fascio linee esterne.	—		Questo interno è stato scollegato dal gruppo di distribuzione chiamate in entrata.
Lampeggio lento e di colore rosso	Un altro interno ha messo in attesa la linea.	—			
Lampeggiamento rapido e di colore rosso	Chiamata in entrata al gruppo di distribuzione chiamate in entrata nel metodo di distribuzione per Ring			—	

Per informazioni sui motivi di lampeggiamento dei pulsanti PDN e SDN, fare riferimento a 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN).

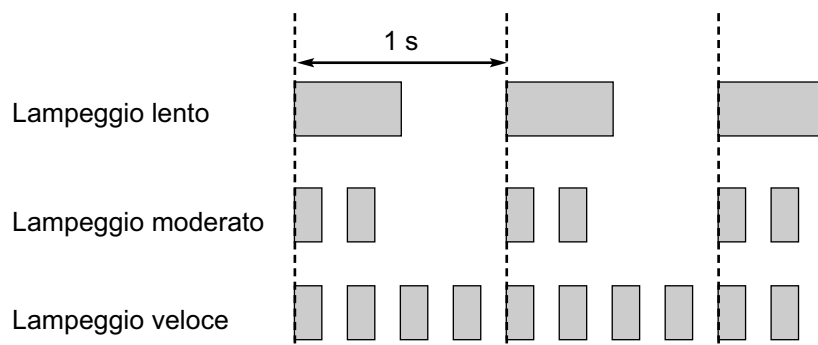
3. Tipo di lampeggio del corrispondente pulsante di stato dell'interno

Motivo di lampeggio	Corrispondente pulsante di stato dell'interno (SDI)
Spento	Libero
Acceso e di colore rosso	Occupato/Chiamata in entrata ^{*1} /ND per chiamate su linea esterna
Lampeggiamento rapido e di colore rosso	Chiamata in entrata ^{*2}

^{*1} Solo quando la Risposta per assente da un pulsante SDI è disabilitata.

^{*2} Solo quando la Risposta per assente da un pulsante SDI è abilitata.

4. Tipo di lampeggio del LED



Condizioni

- La chiamata in entrata viene mostrata sui pulsanti con la seguente priorità:
Gruppo ICD→S-Est→G-Est→L-Est→PDN→INTERFONO
- Mediante la programmazione del sistema, è possibile impostare su "Off" il tipo di lampeggio del pulsante SDI per una chiamata in entrata. In questo caso, la spia del pulsante SDI non indicherà lo stato dell'interno corrispondente.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 1—◆ TP Dev / DND—Indicazione LED - Deviazione
 - Opzioni 1—◆ TP Dev / DND—Indicazione LED - Non Dis
 - Opzioni 4—◆ Tasto DSS—Tasto DSS per Chiamate Entranti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo
- 2.2.2.8 Log-in/Log-out
- 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)
- 2.13.1 Chiamata in attesa
- 2.14.2 Conferenza
- 2.14.3 Sblocco Riservato

2.21.4 Informazioni del display

Descrizione

Un TP con display mostra all'utente le seguenti informazioni durante l'esecuzione o la ricezione delle chiamate:

Voce sul display	Esempio di display	Condizione
Il numero e il nome di interno chiamante o chiamato oppure il gruppo di distribuzione chiamate in entrata	123: Tom Smith	–
Stato dell'interno chiamato	123: Busy	–
Il numero e il nome del dispositivo opzionale	D02: 1st Door	–
Il numero telefonico composto	1234567890	–
Le informazioni sulla chiamata ricevuta a. Nome del chiamante b. Numero del chiamante c. Numero linea esterna/nome d. Destinazione originale, se la chiamata è trasferita e. Nome DDI/DID/MSN	ABC Company 12345678 Line 001: Sales →102:Mike Panasonic	La prima riga del messaggio può essere una tra (a), (c) oppure (e) a ciascun interno, mediante programmazione del sistema. Questi messaggi possono essere visualizzati in sequenza premendo il pulsante TRASFERIMENTO o il tasto Funzione Menu DISP durante una chiamata.
Addebito chiamate durante una chiamata su linea esterna.	12,35€	La valuta, la posizione del simbolo di valuta e il punto decimale sono programmabili.
Durata della chiamata durante una chiamata su linea esterna.	Line 001 11:02'28	–

Condizioni

- **Display multilingue**
Ciascun interno può selezionare la propria lingua di display mediante le programmazioni personali (Selezione lingua del display).
- **Contrasto del display**
È possibile regolare il contrasto del display mediante le programmazioni personali (Selezione contrasto del display).
Questa caratteristica è disponibile solo per i TPD e IP-TP.
- **Retroilluminazione del display**
Alcuni interni possono selezionare se attivare o disattivare la retroilluminazione display mediante le programmazioni personali (Selezione retroilluminazione display). Per ulteriori informazioni, consultare il manuale del telefono.
- I caratteri (nome) o le cifre (numero) che superano la limitazione di dimensione del display non saranno visualizzati. In questo caso, le informazioni vengono nascoste ma non modificate.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ Accesso Funzioni da PT—Numero 1–8
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 5—◆ Lingua Display
 - Opzioni 5—◆ Display Chiamate
 - Opzioni 5—◆ Commuta LCD in Risposta
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
 - Opzioni 5—◆ Lingua Display
 - Opzioni 5—◆ Display Chiamate
 - Opzioni 5—◆ Commuta LCD in Risposta
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo
 - ◆ Opzioni Addebiti—Punto Decimale
 - ◆ Opzioni Addebiti—Valuta
 - ◆ Opzioni Addebiti—Posizione Display Valuta
- 18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne—◆ Nome Linea

Riferimenti del PT Programming Manual

- [130] Decimal Point Position for Currency
- [131] Currency

Riferimenti del Manuale d'uso

- 3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

2.22 Funzioni per informazioni amministrative

2.22.1 Funzioni registro di registrazione

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

Descrizione

Registra automaticamente informazioni dettagliate per ciascun interno.

1. Porta di output SMDR

Tramite la programmazione del sistema è possibile selezionare i seguenti metodi di output:

→ 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Formato Stampa Addebiti—Porta

Metodo di output	Descrizione
Emulatore di terminale compatibile con Telnet	Le informazioni SMDR vengono inviate a un emulatore di terminale compatibile con Telnet tramite la LAN.

2. Dati di output SMDR

I dati indicati di seguito verranno registrati e inviati alla porta di output SMDR.

- a. Informazioni sulle chiamate su linea esterna (in entrata/in uscita)
- b. Informazioni sulle chiamate interne (in uscita)
- c. Informazioni relative a Log-in/Log-out
- d. Registro errori PBX (→ 5.6.4 Informazione Locale Allarmi)
- e. Informazioni funzioni Hotel (→ 2.23.1 Funzioni Hotel—SOMMARIO)
- f. Informazioni sulla stampa messaggi (→ 2.22.2 Messaggio per la stampa)

Memoria per SMDR: Nel PBX è possibile memorizzare un numero specifico di registrazioni delle chiamate. Nel caso in cui siano effettuate o ricevute più chiamate, le registrazioni precedenti vengono sovrascritte da quelle più recenti.

3. Contenuto e tipo di formato SMDR

Sono disponibili i tre tipi seguenti di formato di output che è possibile selezionare mediante la programmazione del sistema:

Tipo A: 80 cifre senza informazioni relative all'addebito di chiamata

Date (8 cifre)	Time (7)	Ext (5)	CO (2)	Dial Number (25)	Ring (4)	Duration (8)	ACC Code (10)	CD (3)

01/02/02	10:03AM	1200	01	<I>12345678901234567890	5'15	00:00'00		NA
01/02/02	10:07AM	1200	01	<I>	0'05	00:01'05	9876543210	
01/02/02	10:15AM	1200	01	1234567890123456		00:01'05	9876543210	TR
01/02/02	10:30AM	*123	01	1234567890123456		00:01'05	9876543210	
01/02/02	01:07PM	1234	01	<I>ABC COMPANY12345678	0'05	00:01'05	9876543210	
01/02/02	01:07PM	1234	01	<D>CDE9876<I>Q COMPANY	0'05	00:01'05	9876543210	
01/02/02	01:07PM	1234	01	ABC COMPANY12345678		00:01'05		
01/02/02	01:07PM	1234	01	123.....		00:01'05		
01/02/02	01:07PM	1234	01	123456XX		00:12'05	98765	
01/02/02	08:33AM	1234		In the office				
01/02/02	01:07PM	1234		LOG IN				
01/02/02	03:35PM	1234		LOG OUT				
01/02/02	03:45PM	1234		EXT1235				
01/02/02	03:50PM	1234		Check in				
01/02/02	03:55PM	1234		Check out				
01/02/02	04:00PM	1234		Timed Reminder/Start				
01/02/02	04:01PM	1234		Timed Reminder/No Answer				
01/02/02	04:01PM	1234		Timed Reminder/Answer				
01/02/02	04:05PM	1234		<I>S003				RC
⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)

Tipo B: 80 cifre con informazioni relative all'addebito di chiamata

Date (8 cifre)	Time (7)	Ext (5)	CO (2)	Dial Number (20)	Duration (8)	Cost (8+2)	ACC Code (10)	CD (3)

01/02/02	10:03AM	1210	01	<I>				NA
01/02/02	10:07AM	2005	01	1234567890123456789	00:00'05	00560.00EU	9876543210	
⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(7)	(10)	(8)	(9)

Tipo C: 120 cifre

Date (8 cifre)	Time (7)	Ext (5)	CO (4)	Dial Number (50)	Ring (4)	Duration (8)	Cost (8+3)	ACC Code (10)	CD (3)

01/02/02	10:03AM	1230	0001	123456789012345678901234567890		00:00'05	00560.00EUR	9876543210	TR
01/02/02	10:07AM	1230	0001	<I>ABC COMPANY123456789012345	0'05	00:00'05		9876543210	TR
⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮	⋮
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(10)	(8)	(9)

[Spiegazione]

La tabella riportata di seguito spiega il contenuto SMDR in base ai numeri presenti negli esempi precedenti di tipo. Per gli elementi programmabili, fare riferimento alla tabella.

2.22.1 Funzioni registro di registrazione

Numero nel tipo	Elemento	Descrizione
(1)	Data	Visualizza la data della chiamata.
(2)	Ora	Visualizza l'ora di fine di una chiamata nel formato ora/minuti AM o PM.
(3)	Ext (Interno)	Visualizza il numero di interno, il numero di interno virtuale e così via, utilizzato in una chiamata. Inoltre, visualizza i seguenti codici: Dxxx : Chiamata su linea esterna in uscita da un citofono (xxx=numero citofono) (→ 2.18.1 Chiamata Citofono) Txxx : Chiamata su linea esterna in uscita dal servizio TIE Line (xxx=numero fascio linee esterne) *xxx : Chiamata verificata (xxx=codice verificato) (→ 2.7.6 Verifica inserimento codice)
(4)	CO (Linea esterna)	Visualizza il numero della linea esterna utilizzato per la chiamata. Per i tipi A e B, "00" verrà visualizzato per i numeri linea esterna superiori a cento.

Numero nel tipo	Elemento	Descrizione
(5)	Dial Number	<p>[Chiamata su linea esterna] Chiamata su linea esterna in uscita Visualizza il numero di telefono selezionato. Le cifre consentite sono le seguenti: Da 0 a 9, *, # P: Pausa F: Segnale ASE =: Codice di accesso PBX host (→ 2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)) . (punto): Selezione protetta X: Selezione riservata -: Chiamata trasferita Se l'interno di destinazione trasferito immette dei numeri, tali numeri saranno aggiunti dopo "-".</p> <p>Chiamata su linea esterna in entrata Visualizza <I> + il nome/numero di identificazione del chiamante. È anche possibile visualizzare le informazioni relative alla chiamata DDI/DID/MSN. In questo caso, <D> + il nome/numero DDI/DID/MSN viene aggiunto prima di <I>.</p> <p>[Chiamata Interna in uscita] Visualizza il numero di interno selezionato, seguito da "EXT".</p> <p>[Log-in/Log-out] Visualizza lo stato di log-in o log-out.</p> <p>[Check-in/Check-out] Visualizza lo stato di check-in o check-out. (→ 2.23.2 Controllo stato camera)</p> <p>[Sveglia] Visualizza lo stato della sveglia, "Inizio", "Non risposta" o "Risposta". (→ 2.24.4 Sveglia)</p> <p>[Messaggio per la stampa] Visualizza il messaggio selezionato. (→ 2.22.2 Messaggio per la stampa)</p> <p>[Chiamata sensore] Visualizza le chiamate da un sensore esterno come indicato di seguito: <I> S + numero sensore. (→ 2.18.3 Sensore esterno)</p>
(6)	Suoneria	Visualizza la durata della suoneria prima della risposta a una chiamata, espressa in minuti/secondi.
(7)	Duration	Visualizza la durata della chiamata su linea esterna nel formato ore/minuti/secondi.
(8)	Acc Code (codice conto)	Mostra il codice conto aggiunto alla chiamata (→ 2.5.4.3 Inserimento codice conto).

Numero nel tipo	Elemento	Descrizione
(9)	CD (codice di condizione)	Visualizza altre informazioni sulla chiamata con i seguenti codici: CL: Chiamata collettiva TR: Trasferimento FW: DEVIA a linea esterna D0: Chiamata mediante il servizio TIE Line o la funzione DISA RM: Manutenzione a distanza (modem) (→ 5.5.2 Programmazione PC) NA: Nessuna chiamata risposta RC: Chiamata ricevuta AN: Chiamata risposta VR: Chiamata ricevuta con Caller ID Avviso di chiamata (Visual Caller ID) VA: Chiamata risposta con Caller ID Avviso di chiamata (Visual Caller ID)
(10)	Cost	Visualizza l'addebito di chiamata.

[Elementi programmabili]

Elemento	Descrizione
Chiamata su linea esterna in uscita	Controlla se vengono visualizzate le chiamate su linea esterna. Questa impostazione è ricorrente in tutto il PBX. È anche necessaria la programmazione COS. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Chiamate Uscenti
Chiamata su linea esterna in entrata	Controlla se vengono visualizzate le chiamate su linea esterna in entrata. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Chiamate Entranti
Chiamata interna in uscita	Controlla se vengono registrate le chiamate interne in uscita. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Chiamate Interne
Stato Log-in/Log-out	Controlla se viene registrato lo stato di log-in o log-out. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Log-in / Log-out
ARS Dial	Controlla se viene visualizzato il numero selezionato dall'utente o il numero modificato. Il codice di accesso PBX host ("=" seguito dal codice di accesso) può essere visualizzato (come informazione aggiuntiva) solo quando il numero è selezionato in questa impostazione. (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)) → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Stampa Selezione ARS

Elemento	Descrizione
Identificativo del chiamante	Controlla se vengono visualizzati il numero, il nome, il numero e il nome o nessuna di queste informazioni relative al chiamante. Se è selezionato "nessuno" , <I> non sarà visualizzato. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Formato Stampa Caller ID
Numero DID/DDI	Numero DID/DDI Controlla se vengono visualizzati il numero DID/DDI, il nome, il numero e il nome o nessuna di queste informazioni relative al chiamante. Se è selezionato "nessuno" , <D> non sarà visualizzato. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Formato Stampa DDI/DID
Selezione protetta	Controlla la selezione protetta. Se attivata, il numero selezionato verrà visualizzato sotto forma di punti. Questa impostazione è effettiva solo quando il numero modificato è selezionato nell'impostazione ARS Dial. Se il numero composto dall'utente è selezionato nell'impostazione ARS Dial, sarà visualizzato sotto forma di punti indipendentemente dall'impostazione. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Stampa Selezione Privata
Selezione riservata	Attiva o disattiva la selezione riservata. Se attivata, le ultime quattro cifre del numero di telefono selezionato ed eventuali cifre aggiuntive dopo la connessione verranno visualizzate sotto forma di "X" (ad esempio, 123-456-XXXX). → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Mascheramento Numeri Selezionati
Ordine data	È possibile modificare l'ordine della data: mese/giorno/anno, giorno/mese/anno, anno/mese/giorno, anno/giorno/mese. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Formato Stampa Addebiti—Formato Data
Chiamata ricevuta	Controlla la visualizzazione dell'orario di ricezione di una chiamata su linea esterna in entrata. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Codice "RC"
Chiamata risposta	Controlla la visualizzazione dell'orario di risposta a una chiamata su linea esterna in entrata. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Codice "AN"
Stato camera	Controlla se vengono visualizzate le modifiche allo stato camere. → 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 1—Stampa Stato Camera
Chiamata Sveglia	Controlla se vengono visualizzate le chiamate Sveglia (→ 2.24.4 Sveglia). → 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 1—Sveglia (Chiamata da sveglia)

Elemento	Descrizione
Messaggio per la stampa	Specifica i messaggi che è possibile selezionare da un interno (→ 2.22.2 Messaggio per la stampa). → 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 2—Stampa Messaggio 1–8
Formato ora	Controlla la visualizzazione dell'orario nel formato 12 ore o 24 ore. → 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Formato Stampa Addebiti—Formato Ora (12H/24H)

Condizioni

[Generale]

- **Formato SMDR**

A seconda del formato carta utilizzato nella stampante, la programmazione del sistema consente di impostare il seguente formato SMDR:

- a. **Lunghezza pagina:** determina il numero di linee per pagina.

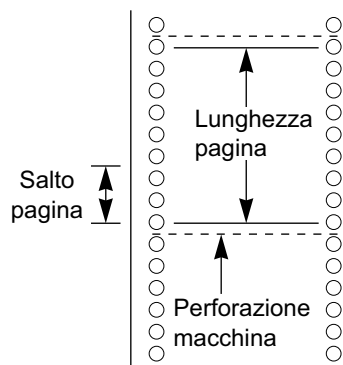
→ 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Formato Stampa Addebiti—Lunghezza Pagina (Numero di Linee)

- b. **Salta perforazione:** determina il numero di linee da ignorare alla fine di ogni pagina.

→ 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Formato Stampa Addebiti—Lunghezza Pagina (Numero di Linee)

La lunghezza della pagina dovrà essere maggiore di almeno quattro linee rispetto alla lunghezza del salto della perforazione.

Spiegazione:



- I dati SMDR non vengono eliminati anche se si reimposta il PBX.
- Se il PBX viene reimpostato durante una conversazione, la chiamata non verrà registrata su SMDR.
- Per le chiamate effettuate da un interno a un numero incluso nell'elenco dei numeri di emergenza (→ 2.5.4.2 Chiamata di emergenza), è possibile programmare il PBX in modo che registri le informazioni sulla chiamata su SMDR sia immediatamente dopo la composizione del numero sia al termine della chiamata. (Di norma, il PBX registra le informazioni solo al termine delle chiamate.)
→ 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Notifica Chiamata di Emergenza
- Le seguenti chiamate sono considerate distinte in SMDR:

- Le chiamate che precedono e seguono l'invio manuale del segnale di flash/richiamata/ASE durante una conversazione
- Le chiamate su linea esterna/linea esterna effettuate mediante la funzione Trasferimento di chiamata, DEVIA o DISA (con la registrazione di ogni chiamata come "chiamata in entrata" e "chiamata in uscita")
- Chiamate in ingresso su un interno PDN o SDN.
- Il PBX rispetta un intervallo preprogrammato di attesa tra la fine della selezione del numero e l'inizio del conteggio del timer SMDR per le chiamate su linea esterna in uscita. Una volta inviate tutte le cifre selezionate alla società telefonica e trascorso questo intervallo di tempo, il PBX avvia il conteggio della chiamata. Un TP con display visualizza il tempo trascorso della chiamata. L'ora di avvio e la durata totale della chiamata vengono registrate su SMDR.
→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Partenza Timer Durata Telefonata su Linea Analogica (s)
Se è stato impostato il rilevamento del segnale inverso (→ 2.5.4.5 Inversione di polarità), il PBX avvierà il conteggio della chiamata in seguito al rilevamento da parte della società telefonica, a prescindere dall'intervallo di attesa precedente.
- Se una chiamata viene trasferita a un gruppo ICD utilizzando il trasferimento automatico, il codice di condizione "TR" non verrà registrato su SMDR (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata).

[Codice di accesso PBX host]

- Il numero selezionato compreso il codice di accesso PBX host viene registrato su SMDR se l'impostazione modificata del numero viene selezionata nell'impostazione ARS per SMDR.
- Quando un codice di accesso PBX host viene assegnato a un fascio linee esterne, le chiamate del PBX host non vengono registrate su SMDR.
- Un codice di accesso PBX host può essere utilizzato per registrare solo le chiamate a lunga distanza su SMDR quando una porta di linea esterna viene collegata direttamente alla compagnia telefonica (non un PBX host). Questo è consentito quando il codice a lunga distanza (ad esempio, "0") viene assegnato come il codice di accesso PBX host. Tutte le chiamate locali (ad esempio, le chiamate che non richiedono prima la selezione dello "0") vengono trattate come interni della compagnia telefonica e non vengono registrate su SMDR, poiché in questo caso, questo PBX riconosce la compagnia telefonica come il PBX host. Le chiamate a lunga distanza vengono quindi registrate solo su SMDR.

[Output su emulatore di terminale compatibile con Telnet]

- Per attivare una connessione a un emulatore di terminale, è necessario immettere l'indirizzo IP della scheda madre, il numero di porta, l'ID utente ("SMDR") e la password.
- Se l'utente di un emulatore di terminale immette per tre volte consecutive la password o l'ID utente errato, viene emesso un allarme e la connessione non risulta possibile per 10 minuti.
- Tramite la programmazione del sistema, è possibile assegnare il numero di porta del PBX e la password.
- L'applicazione emulatore di terminale deve essere costantemente in esecuzione. Se l'applicazione viene terminata, le registrazioni delle chiamate effettuate dopo tale terminazione vengono memorizzate nella memoria del PBX. Tuttavia, se il numero di registrazioni di chiamate supera la capacità del PBX, le registrazioni meno recenti verranno eliminate. Inoltre, quando viene riavviata o riconnessa l'applicazione, potranno venire emesse registrazioni duplicate.

[Utilizzo di SMDR con applicazioni]

I dati SMDR possono inoltre essere monitorati da applicazioni quali Panasonic CA Call Accounting. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione dell'applicazione.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.10 Collegamento di periferiche

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Partenza Timer Durata Telefonata su Linea Analogica (s)
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Stampa Addebiti
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti
 - Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 2—Stampa Messaggio 1–8
 - Costo—◆ Opzioni Addebiti—Valuta
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni
 - Stampa Addebiti
 - Opzioni SMDR

Riferimenti del PT Programming Manual

- [802] SMDR Page Length
- [803] SMDR Skip Perforation
- [804] SMDR Outgoing Call Printing
- [805] SMDR Incoming Call Printing

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)
- 2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)
- 2.2.2.8 Log-in/Log-out
- 2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)
- 2.12.1 Trasferimento di chiamata
- 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)
- 4.3.1 Servizio TIE Line
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

2.22.1.2 Gestione della registrazione Syslog

Descrizione

Collegando questo PBX a un server Syslog su una LAN, è possibile inviare a un PC esterno l'Informazione Locale Allarmi (allarmi principali e secondari).

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione, attraverso la programmazione del sistema, è necessario abilitare la funzione e registrare l'indirizzo IP del server Syslog.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.3.2 Utilità—Log—Syslog

27.3.2 Servizi di Rete—[3-2] Funzione Client—Syslog

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.4 Informazione Locale Allarmi

2.22.2 Messaggio per la stampa

Descrizione

L'utente dell'interno può selezionare un messaggio da inviare a SMDR. Nella tabella Messaggio per la stampa è possibile preprogrammare fino a otto messaggi che saranno disponibili per tutti gli interni collegati al PBX. Un messaggio può contenere il simbolo "%", che indica che è necessaria l'immissione di un numero al suo posto quando il messaggio viene selezionato da un interno.

A seconda del contenuto dei messaggi preprogrammati, è possibile utilizzare questa funzione per registrare una serie di informazioni, che possono essere inviate, ad esempio, a un PC collegato per essere mostrate su SMDR.

[Esempio]

Se il messaggio 1 è stato preprogrammato come "Inizio lavoro" e il messaggio 2 come "Fine lavoro", i dipendenti possono registrare l'entrata selezionando il messaggio 1 quando iniziano a lavorare e registrare l'uscita selezionando il messaggio 2 quando finiscono di lavorare. È possibile a questo punto utilizzare un PC collegato per generare registri dell'attività di lavoro dei dipendenti.

Condizioni

- Per ciascun messaggio è possibile memorizzare un massimo di sette "%".

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Stampa Messaggio

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 2—Stampa Messaggio 1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.12.1 Utilizzo dei telefoni in un ambiente tipo hotel (Funzioni Hotel)

2.22.3 Servizi Addebito chiamata

Descrizione

Il PBX riceve un segnale di addebito chiamata durante o dopo una conversazione con un utente esterno. Le informazioni relative ai costi chiamate vengono visualizzate su SMRD e sul display del telefono.

1. Servizi di segnalazione addebito chiamata

Il tipo di servizio di addebito chiamata che viene utilizzato dal PBX viene stabilito dal tipo di segnale ricevuto dalla compagnia telefonica. Il tipo di segnale di addebito chiamata ricevuto dalla compagnia telefonica dipende dalla linea esterna della chiamata in uscita. I servizi per ogni tipo di linea esterna disponibile sono i seguenti:

Linea esterna	Servizio
Linea ISDN	Segnalazione di addebito (AOC) (→ 4.1.2.3 Segnalazione di addebito (AOC))
Linea E1	Impulsi contatore

2. Display addebito chiamata

- Fino a otto cifre compreso un decimale (ad esempio, 12345,78)
- La posizione del simbolo di decimale (numero di cifre decimali significative) della valuta è programmabile.
- È possibile programmare un massimo di 3 caratteri di valuta. (ad esempio, EUR o € per Euro).
- Mediante la programmazione del PC, è possibile selezionare la posizione dei caratteri o dei simboli della valuta prima o dopo i relativi costi chiamate. (ad esempio, € 45,12 o 45,12€)

3. Assegnazione del tasso/margine di addebito

È possibile aggiungere un margine e un tasso agli addebiti di chiamata. La percentuale di addebito per impulsi contatore può essere programmata in base al fascio linee esterne.

[Metodo di calcolo]

Il margine o tasso devono essere formati da quattro cifre, due cifre prima e una dopo il decimale (xx.xx %). Il metodo di calcolo utilizzato dal PBX varia, a seconda se la compagnia telefonica invia un'indicazione di impulsi contatore o l'addebito effettivo.

a. Addebito chiamata con tasso e margine calcolato in impulsi contatore:

$$\frac{[\text{Contatore ricevuto dalla compagnia telefonica}] \times [\text{Tasso di addebito chiamata}] \times [1 + \text{Aliquota di tassa}]}{[1 - \text{Tasso margine}]}$$

b. Addebito chiamata con tasso e margine calcolato in termini di tariffa:

$$\frac{[\text{Addebito ricevuto dalla compagnia telefonica}] \times [1 + \text{Aliquota di tassa}]}{[1 - \text{Tasso margine}]}$$

Il risultato del calcolo viene arrotondato alla cifra decimale meno significativa.

4. Addebito totale di chiamata

- L'utente di un TP può visualizzare gli addebiti totali delle chiamate sul display.
- L'addebito chiamata viene calcolato in base all'interno, alla linea esterna o al codice verificato.
- Quando viene verificato un codice contatore utilizzato, la chiamata viene addebitata sul codice verificato e non all'interno a cui la chiamata è stata eseguita.

5. Gestione del Budget

È possibile limitare l'uso del telefono a un bilancio preprogrammato su ciascun interno o codice verificato. Ad esempio, un interno di un ufficio locato presenta un limite prepagato per l'uso del telefono. Se l'ammontare dell'addebito chiamate raggiunge il valore limite, l'utente non potrà effettuare ulteriori

chiamate su linea esterna. Un interno designato come amministratore può aumentare il limite oppure annullare l'importo dell'addebito precedente (→ 2.7.2 Gestione del Budget).

6. Gestione addebiti chiamate

Un interno assegnato come amministratore può effettuare le seguenti operazioni:

- a. Cancellare tutti gli addebiti di chiamata per ogni interno e codice verificato.
- b. Cancellare tutti gli addebiti di tutti gli interni e i codici di verifica.
- c. Visualizzare gli addebiti di chiamata (Riferimento addebito di chiamata) per ogni linea esterna, interno o codice di verifica.
- d. Impostare il tasso di addebito chiamata per ogni fascio di linee esterne.
- e. Stampare tutti gli addebiti di chiamate totali e i codici verificati.
- f. Impostare un budget per ogni interno e codice di verifica.

[Esempi di Riferimento di addebito chiamata]

```
*****
*   Charge Meter Print Out - Total & All CO   *
*****
```

Total Charge: €00175.95

CO Line

001: €00194.00 002: €00073.00 003: €00161.00 004: €00033.00

```
*****
*   Charge Meter Print Out - All Extensions   *
*****
```

*775: €00194.00 *102: €00073.00 *776: €00161.00

104: €00194.00 105: €00073.00 106: €00161.00 107: €00033.00

Nota

*: Numero di Interno o codice di verifica

Condizioni

[Generale]

- **Riferimento di addebito chiamata mediante il pulsante Addebito chiamate**

L'utente di un telefono con display può verificare l'addebito totale di chiamata per il proprio interno utilizzando il pulsante Addebito chiamate. Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Addebito chiamate.

[Servizio contascatti]

- È possibile scegliere se avviare il conteggio dell'addebito chiamata dal momento in cui il PBX rileva il segnale di risposta della società telefonica.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.5 Configurazione PBX—[3-1-5] Gruppi—Fascio Linee—Costo per Fascio

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo

→◆ Ricarico e I.V.A.—Ricarico "Telefono" (%)

- ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Telefono" (%)
- ◆ Opzioni Addebiti—Punto Decimale
- ◆ Opzioni Addebiti—Valuta
- ◆ Opzioni Addebiti—Posizione Display Valuta
- ◆ Opzioni Addebiti—Limite Costo
- ◆ Opzioni Addebiti—Conteggio alla Risposta

Riferimenti del PT Programming Manual

- [010] Charge Margin
- [011] Charge Tax
- [012] Charge Rate per Unit
- [130] Decimal Point Position for Currency
- [131] Currency

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.7.6 Verifica inserimento codice
- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.12.1 Utilizzo dei telefoni in un ambiente tipo hotel (Funzioni Hotel)
- 4.1.2 Programmazione amministratore di sistema

2.23 Funzioni Hotel

2.23.1 Funzioni Hotel—SOMMARIO

Descrizione

Il sistema PBX è dotato di varie funzioni che ne consentono l'utilizzo in ambienti di tipo hotel, nei quali gli interni corrispondono alle camere dei clienti.

Funzione	Descrizione & Riferimento
Controllo stato camera	Un interno designato come operatore hotel può impostare in remoto lo stato di check-in delle camere. → 2.23.2 Controllo stato camera
Fatturazione chiamate per camera	I costi per le chiamate dalle camere dell'albergo possono essere registrati e stampati come fatture. → 2.23.3 Fatturazione chiamate per camera
Chiamata da sveglia remota	Un interno designato come operatore hotel può impostare in remoto la sveglia per una camera. → 2.24.4 Sveglia
SMDR per Applicazione hotel esterna	I dati della funzione Hotel, incluso il check-in ^{*1} , il check-out ^{*1} e gli orari delle sveglie, possono essere inviati a SMDR per l'utilizzo in un'applicazione per hotel basata su PC. → 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)
Modalità Hotel per Unified Messaging	Gli interni le cui caselle vocali Unified Messaging sono impostate sulla modalità Hotel, possono essere limitati all'utilizzo di determinate funzioni, quali l'ascolto di messaggi e la modifica del nome del proprietario della casella vocale. → 3.2.1.21 Modalità Hotel

^{*1} Le informazioni di check-in e check-out potrebbero non essere emesse, a seconda delle impostazioni del sistema. Per i dettagli, vedere 2.23.2 Controllo stato camera.

2.23.2 Controllo stato camera

Descrizione

Un TP con display a 6 linee designato come interno operatore hotel può essere utilizzato per visualizzare e impostare lo stato Check-in, Check-out o Pulizia effettuata (Pronto o Non pronto) delle camere di albergo associate agli interni.

È possibile utilizzare gli interni cablati come interni delle camere senza necessità di speciale programmazione. I tasti programmabili sull'interno dell'operatore hotel possono essere impostati come pulsanti Controllo stato camera. I 3 pulsanti Controllo stato camera sono seguenti:

- **Check-in**

Cambia lo stato degli interni della camera selezionata da check-out a check-in.

I costi delle telefonate vengono azzerati e il Blocco chiamate interno remoto viene disattivato, consentendo di effettuare chiamate dagli interni.

- **Check-out**

Cambia lo stato degli interni della camera selezionata da check-in a check-out.

I dati di interno della camera, ad esempio i dati relativi alla Sveglia o alla funzione Ripetizione ultimo numero selezionato, vengono cancellati e viene attivato il Blocco interno chiamate remoto, che impedisce di effettuare alcune chiamate. Ciò risulta utile per impedire l'utilizzo dell'interno di camera quando non è stato registrato alcun cliente.

Al momento del check-out di una camera, l'operatore può inserire gli addebiti di un cliente come ad esempio i costi relativi al minibar. È possibile stampare una fattura che comprenda tali costi e, anche i costi delle chiamate. Se necessario, i dati immessi relativi ai costi dei clienti possono essere modificati in seguito e la fattura può essere stampata di nuovo.

- **Pulizia effettuata**

Consente di alternare lo stato della camera tra le modalità Pronto e Non pronto.

Quando un cliente effettua il check-out da una camera, lo stato della camera diventa Check-out e Non pronto. Una volta che viene effettuata la pulizia della camera, lo stato viene impostato su Check-out e Pronto mediante questo pulsante. È anche possibile impostare nuovamente lo stato su Check-out e Non pronto, se necessario.

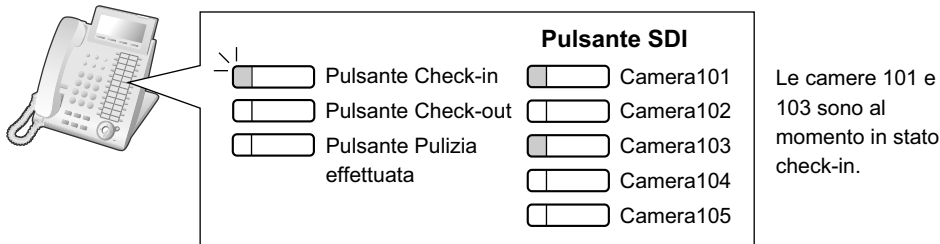
Modalità Controllo stato camera

Premendo un pulsante Controllo stato camera quando il TP è inattivo consente all'interno di operatore d'hotel di inserire la modalità Controllo stato camera. Quando è attiva la modalità Controllo stato camera, il pulsante Controllo stato camera corrispondente risulta acceso e rosso lampeggiante. Il pulsante Controllo stato camera che viene premuto determina in quale stato di camera ogni interno di camera può essere commutato. Ad esempio, se il pulsante Check-in viene premuto, la luce del pulsante Check-in lampeggia in rosso e l'operatore d'hotel può selezionare quali interni di camera per il check-in.

Inoltre, i pulsanti SDI dell'interno dell'operatore hotel o una Consolle SDI visualizzano lo stato di ciascun interno come riportato di seguito:

Motivo di lampeggio	Stato
Spento	Check-out e Pronto
Lampeggiante e di colore rosso	Check-out e Non pronto
Acceso e di colore rosso	Check-in

[Utilizzo di esempio: modalità check-in]



In modalità Controllo stato camera, l'interno dell'operatore hotel viene considerato come interno occupato, in modo analogo a quando si esegue la programmazione telefono proprietario. I chiamanti quell'interno riceveranno un tono di occupato.

Tutte le altre operazioni, inclusa la selezione di altri pulsanti Controllo stato camera, saranno ignorate. Inoltre, gli indicatori luminosi dei tasti fissi e programmabili non presentano il tipo di lampeggio normale. Per effettuare le altre operazioni, l'operatore dell'hotel deve uscire dalla modalità Controllo stato camera.

Condizioni

ATTENZIONE

Se l'impostazione del registro chiamate, per il Report ACD Incorporato, per la funzione di Controllo del monitoraggio da Supervisore (ACD), è abilitata tramite la programmazione del sistema, non è possibile utilizzare la funzione Hotel. Per i dettagli, consultare il capitolo pertinente nel Manuale di Programmazione PC o rivolgersi all'amministratore di sistema.

- I messaggi vocali SVM e i messaggi lasciati nel sistema Voice Mail (VM) dell'interno verranno cancellati al Check-out.
- È possibile assegnare un massimo di quattro operatori hotel.
- È possibile assegnare solo uno per ciascun tipo dei pulsanti Controllo stato camera.
- Gli interni associati alle camere devono essere di uno dei seguenti tipi:
TP, SIP KX-UT, SIP generico, TAS, interno ISDN
I PS non possono essere gestiti con la funzione check-in e out come interni di camera.
- Per praticità, si consiglia che il numero di interno del telefono della camera, sia lo stesso oppure simile a quello della camera stessa.
- I dati relativi al cliente precedente vengono eliminati solo quando un interno viene riportato allo stato check-in. In questo modo, è possibile modificare i dati relativi ai costi del cliente e stampare di nuovo la fattura in qualsiasi momento finché viene eseguito il check-in di un nuovo cliente per quella camera.
- Se abilitato mediante la programmazione del sistema, le informazioni di check-in e check-out vengono registrate su SMDR.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Memorizza Log Chiamate per Report ACD Incorporato

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti

→Impostazioni—◆ Operatore Hotel—Interno 1-4

→Fatturazione—◆ Fatturazione Check Out—Fatturazione Cliente

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

- 2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato
- 2.7.3 Blocco chiamate interno
- 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)
- 2.24.4 Sveglia

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.12.1 Utilizzo dei telefoni in un ambiente tipo hotel (Funzioni Hotel)
- 4.1.3 Controllo del monitoraggio per Supervisore (ACD)

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

Descrizione

Separatamente da SMDR, è possibile emettere una registrazione di chiamate insieme agli addebiti (ad esempio, le ricariche telefoniche, minibar, ecc.), che possono essere utilizzate nella fatturazione di un cliente.

Voci di addebito

Questa funzione fornisce tre tipi di voci di addebito programmabili (Voce addebito 1, Voce addebito 2 e Voce addebito 3) che possono essere utilizzate per la fatturazione degli ospiti per i vari servizi (ad esempio, ricariche telefoniche). Ogni voce di addebito può essere personalizzata nei seguenti modi:

- Un nome che viene visualizzato sulla stampa di fatturazione della chiamata.
14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Fatturazione
 - ◆ Fatturazione Check Out—Voce da Stampare "Telefono"
 - ◆ Fatturazione Check Out—Voce da Stampare "Minibar"
 - ◆ Fatturazione Check Out—Voce da Stampare "Altre Spese"
- Un nome che viene visualizzato sul display telefonico dell'operatore hotel.
14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Fatturazione
 - ◆ Fatturazione Check Out—Voce Display "Telefono"
 - ◆ Fatturazione Check Out—Voce Display "Minibar"
 - ◆ Fatturazione Check Out—Voce Display "Altre Spese"
- Un tasso.
14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Telefono" (%)
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Minibar" (%)
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Altre Spese" (%)

La Voce di addebito 1 può inoltre essere assegnata a un tasso di margine, che è utile per addebitare ai clienti un tasso aggiuntivo per l'utilizzo dei servizi telefonici.

→ 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo—◆ Ricarico e I.V.A.—Ricarico "Telefono" (%)

È possibile stampare una fattura per un cliente. Nella fattura saranno riportate le seguenti voci:

[Esempio di foglio Fatturazione chiamate]

```

*****
(1)..... *                Hotel                *
*****
(2)..... Check in   : 01.JAN.00 06:31PM
(3)..... Check out  : 03.JAN.00 07:03AM
(4)..... Room       : 202 : Mr. Smith

(5)..... 01/01/00 06:52PM 202 01 Call amount:0012 01:24'30 00084.50 001
        02/01/00 06:07PM 202 01 123456789          00:10'12 00010.20 1234567890
        02/01/00 07:30PM 202 01 012345678901234    00:06'36 00006.60 12345
        02/01/00 08:45PM 202 01 0011234567890123    00:03'00 00003.00 12345

(6)..... Telephone          104.30 (Tax 10.000% = 9.48)
        Minibar              4.00 (Tax 10.000% = 0.36)
        Others                0.00 (Tax 15.000% = 0.00)
        -----
(7)..... Total              FR 108.30 (Tax Total = 9.84)

(8)..... Sheet : 002

(9)..... ===== Hotel PBX =====
        Tel: +41 3 12 34 56 78 Fax: +41 3 12 34 56 78
        E-Mail: 12345678@hotelpbx.ch

```

1. Un titolo programmabile (ad esempio, nome di hotel).
→ 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Fatturazione—◆ Stampa Informazioni Hotel—Intestazione 1–3
2. L'ora del check-in.
3. L'ora del check-out.
Se è stato già eseguito il check-out dell'ospite, viene anche mostrata l'ora. In caso contrario, viene mostrata l'ora in cui la fattura è stata stampata.
4. Il numero e il nome di interno.
5. Un elenco delle chiamate effettuate e degli addebiti (utilizzando lo stesso formato dell'output SMDR Tipo B [→ 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)]).
6. L'addebito totale per ogni voce e tasso di addebito, compreso il tasso preprogrammato.
7. Gli addebiti combinati di tutte e tre le voci di addebito, valuta dell'addebito e tasso.
8. Il numero di foglio (il numero di volte in cui sono stati stampati e poi azzerati i dati di addebito correnti del cliente).
9. Un piè di pagina programmabile (ad esempio, i dati dell'hotel).
→ 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Fatturazione—◆ Stampa Informazioni Hotel—Piè di Pagina 1–3

È possibile selezionare la lingua utilizzata sulla fattura del cliente.

→ 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Fatturazione—◆ Stampa Informazioni Hotel—Lingua per Fatturazione (Stampa Addebiti)

Cambio COS (Classe di Servizio)

Se ai clienti vengono assegnati PIN (Personal Identification Number), è possibile addebitare le chiamate di altri interni (ad esempio, un interno in un ristorante dell'hotel) all'interno della camera del cliente utilizzando la funziona Cambio COS (Classe di Servizio) (→ 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)).

→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ PIN Interno

Condizioni

ATTENZIONE

Se l'impostazione del registro chiamate, per il Report ACD Incorporato, per la funzione di Controllo del monitoraggio da Supervisore (ACD), è abilitata tramite la programmazione del sistema, non è possibile utilizzare la funzione Hotel. Per i dettagli, consultare il capitolo pertinente nel Manuale di Programmazione PC o rivolgersi all'amministratore di sistema.

- Se il numero totale di registrazione delle chiamate supera il 90 % della memoria disponibile, saranno automaticamente stampate le registrazioni delle chiamate relative all'interno con il numero più alto di registrazioni, e le registrazioni stampate saranno inserite in memoria in un'unica registrazione aggregata per risparmiare spazio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Memorizza Log Chiamate per Report ACD Incorporato

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ PIN Interno

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Fatturazione—◆ Fatturazione Check Out—Voce Display "Telefono"

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo

- ◆ Ricarico e I.V.A.—Ricarico "Telefono" (%)
- ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Telefono" (%)
- ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Minibar" (%)
- ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Altre Spese" (%)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

2.7.3 Blocco chiamate interno

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

2.24.4 Sveglia

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.12.1 Utilizzo dei telefoni in un ambiente tipo hotel (Funzioni Hotel)

4.1.3 Controllo del monitoraggio per Supervisore (ACD)

2.24 Funzioni di controllo interni

2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno

Descrizione

È possibile assegnare un PIN a ciascun interno mediante la programmazione del sistema o le programmazioni personali (PIN [Personal Identification Number] dell'interno) per impostare le funzioni o accedere al proprio telefono in remoto.

Senza il PIN non è possibile utilizzare le seguenti funzioni:

- a. Monitor chiamata Voice Mail (LCS)^{*1} (→ 3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS))
- b. Blocco visualizzazione (→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema, 2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM), 2.19.2 Registro Chiamate in entrata)
- c. Spostamento programmazione dell'interno (→ 2.24.3 Funzioni di spostamento programmazione dell'interno)
- d. Blocco chiamate interno (→ 2.7.3 Blocco chiamate interno)
- e. Cambio COS (Classe di Servizio) (→ 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio))
- f. Cambio COS (Classe di Servizio) mediante DISA (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA))

^{*1} Se l'utente di un interno assegna un PIN all'interno, questa funzione non potrà essere utilizzata senza il PIN.

Condizioni

ATTENZIONE

Esiste il rischio che vengano effettuate chiamate telefoniche fraudolente se altri utenti vengono a conoscenza del PIN (Numero identificazione personale) (PIN codice di verifica/PIN dell'interno) del PBX. Il costo di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX.

Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:

- a. Mantenere segreti i codici PIN.
- b. Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
- c. Modificare i PIN regolarmente.
- **Blocco PIN dell'interno**
Se si inserisce un PIN errato per tre volte di seguito, la linea verrà scollegata. Se si immette il PIN errato per un determinato numero di volte successivamente, l'interno verrà bloccato e non sarà possibile sbloccarlo inserendo nuovamente il PIN. Solo l'interno assegnato come amministratore potrà sbloccare la password. In questo caso, il PIN sarà sbloccato e annullato. Questa funzione è anche nota come Blocco password derivato.
- **Annullamento PIN dell'interno remoto**
Se l'utente di un interno dimentica il PIN, un amministratore può annullarlo. Successivamente l'utente può assegnare un nuovo PIN.
- **Visualizzazione del PIN dell'interno**
È possibile scegliere se visualizzare il PIN dell'interno sul display mediante la programmazione del sistema. Per impostazione predefinita, viene visualizzata sotto forma di punti.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ PIN Interno—Contatore Tentativi di Sblocco PIN Interno

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Impostazione PIN Interno

2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Display Telefono Digitale—Visualizzazione Password / PIN

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ PIN Interno

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ PIN Interno

Riferimenti del PT Programming Manual

[005] Extension Personal Identification Number (PIN)

Riferimenti del Manuale d'uso

3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

4.1.2 Programmazione amministratore di sistema

2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno

Descrizione

Gli utenti di interni possono annullare contemporaneamente tutte le funzioni impostate sul proprio telefono indicate di seguito. Questa funzione è anche nota come Annullamento programma derivato.

Funzioni	Dopo l'impostazione
Messaggio di assenza	Disattivata
BGM	Disattivata
DEVIA*/ND*	Disattivata
Divieto risposta per assente	Acconsentire
Avviso di chiamata*	Disabilitata (In Canada, l'impostazione predefinita è "Abilitata" [Tono di avviso di chiamata].)
Protezione linea dati	Disattivata
Inclusione vietata	Acconsentire
Log-in/Log-out	Log-in
Messaggio in attesa	Tutti i messaggi lasciati dagli altri interni verranno cancellati.
Vieta cercapersone	Acconsentire
Telefono in parallelo	Il telefono TAS abbinato squilla
Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)*	Disattivata
Sveglia	Azzerato

Nota

È possibile programmare questa funzione in modo da non annullare le funzioni contrassegnate con "***".

Condizioni

- La funzione Blocco chiamate interno (→ 2.7.3 Blocco chiamate interno) e il PIN (Personal Identification Number) dell'interno (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno) non vengono annullati da questa funzione.
- Solo per gli utenti residenti in Canada**
Se si riceve il tono di selezione 2 dopo la funzione Cancellazione Funzioni Interno:
 Dopo l'esecuzione di Cancellazione Funzioni Interno, la funzione Avviso di chiamata sarà attivata se "Cancellazione: Avviso di chiamata" è impostata su "Cancellazione" mediante la programmazione del sistema. In tal caso, verrà emesso il tono di selezione 2 quando si sgancerà il ricevitore. (→ 2.25.1 Tono di selezione)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
 Cancellazione Funzioni Interno

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2
 →◆ Cancellazione Funzioni Interno—Tono Chiamata in Coda
 →◆ Cancellazione Funzioni Interno—Deviazioni/Non Disturbare

2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno

→◆ Cancellazione Funzioni Interno—Selezione allo Sgancio

Riferimenti del Manuale d'uso

1.9.14 Cancellazione delle funzioni impostate sul proprio interno (Cancellazione Funzioni Interno)

2.24.3 Funzioni di spostamento programmazione dell'interno

2.24.3.1 Spostamento programmazione dell'interno

Descrizione

È possibile utilizzare qualsiasi interno con le impostazioni del proprio. Le impostazioni, quali il numero di interno, la memoria di selezione con un solo tasto e la COS, sono tutte disponibili nella nuova postazione. Questa funzione è anche nota come Derivato trasferibile.

[Esempio] Questa funzione è utile quando:

- si passa a una nuova postazione
- non è disponibile una scrivania.

Condizioni

- Questa funzione consente di spostare le impostazioni dell'interno tra TP e TAS. È anche possibile spostarsi tra Tenant.
- Anche le chiamate in entrata del proprio interno raggiungeranno la nuova postazione.
- Per utilizzare questa funzione è richiesto un PIN (Personal Identification Number) dell'interno. (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno) dell'interno)
- Se una Consolle SDI è collegata a un TP e la consolle SDI viene utilizzata con il TP dopo l'esecuzione della funzione Spostamento programmazione dell'interno, il nuovo numero di interno di destinazione del TP deve essere assegnato come interno in parallelo mediante la programmazione del sistema.
- Se la programmazione PC viene effettuata per gli interni le cui impostazioni vengono trasferite dalla funzione Spostamento programmazione dell'interno, tale funzione potrebbe non funzionare correttamente (→ 5.5.2 Programmazione PC).
- Se questa funzione viene effettuata utilizzando un interno con cuffie senza fili Bluetooth® collegate, il dispositivo Bluetooth non potrà essere utilizzato con il nuovo interno. Per utilizzare le cuffie senza fili Bluetooth, registrarle nel nuovo interno.
- Questa funzione non è disponibile per gli interni SIP.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Muovi Interno

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ PIN Interno

Riferimenti del PT Programming Manual

[007] DSS Console Paired Telephone

Riferimenti del Manuale d'uso

1.13.1 Spostamento programmazione dell'interno

2.24.3.2 Programmazione avanzata spostamento dell'interno

Descrizione

È possibile utilizzare la funzione Spostamento programmazione dell'interno con interni in modalità In Servizio (funzioni normali) e Fuori Servizio (impossibilità di effettuare chiamate su linea esterna e di ricevere chiamate), ciò consente un utilizzo più efficiente di interni e postazioni (telefoni). Un interno può essere impostato in modalità Fuori Servizio quando non viene utilizzato dal relativo utente o per impedire l'esecuzione o la ricezione di chiamate quando la postazione non viene utilizzata. Tale interno può successivamente essere impostato in modalità In Servizio quando l'utente relativo desidera utilizzarlo.

La Programmazione avanzata spostamento dell'interno può essere utilizzata come illustrato di seguito:

– **Quando un unico utente di interno utilizza più telefoni**

Gli utenti degli interni possono cambiare di postazione con un interno Fuori Servizio. Ciò consente agli utenti di utilizzare le proprie impostazioni in un'altra postazione e impostare la postazione precedente in modalità Fuori Servizio. Questa soluzione è ottimale in caso gli utenti degli interni debbano lavorare in più postazioni, ad esempio in un altro reparto, in una filiale o a casa.

– **Quando più utenti di interni utilizzano lo stesso telefono**

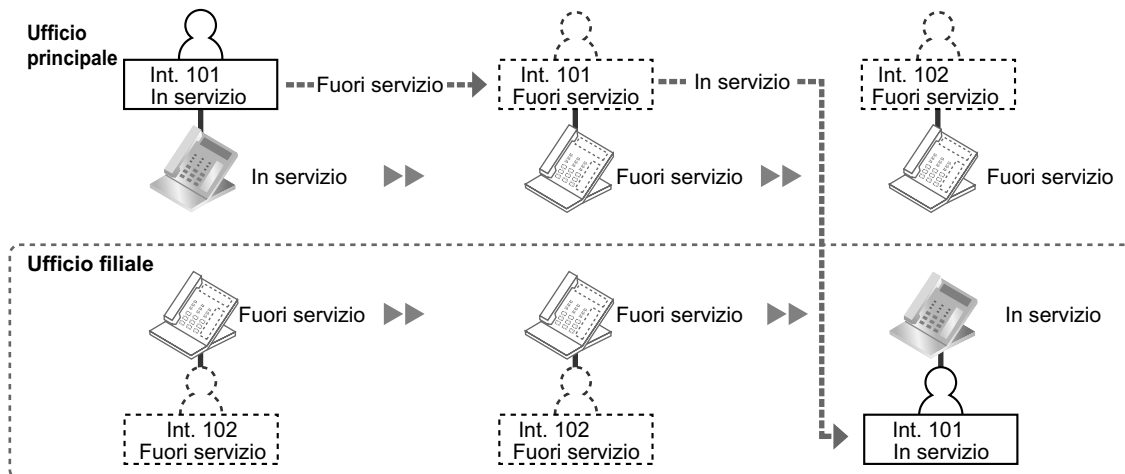
Gli utenti degli interni possono modificare lo stato di servizio del loro interno da Fuori Servizio a In Servizio e viceversa e scambiare la postazione con un altro interno con una semplice operazione. Ciò è ideale quando lo stesso telefono viene utilizzato da più utenti di interni che lavorano in turni.

Modalità Fuori Servizio

Quando un interno è in modalità Fuori Servizio, su tale interno sono impostate le funzioni ND e Blocco interno che impediscono di effettuare chiamate su linea esterna e di ricevere chiamate.

[Esempio]

Le impostazioni dell'interno possono essere utilizzate in altre postazioni, come illustrato di seguito:



Spiegazione:

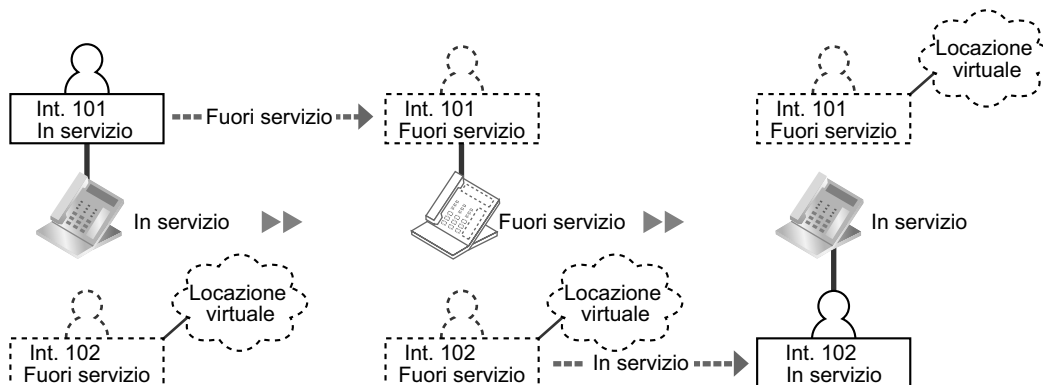
L'utente dell'interno 101 imposta in modalità Fuori Servizio il suo interno nell'ufficio principale. Successivamente imposta in modalità In Servizio il suo interno e cambia le impostazioni dell'interno nell'ufficio filiale.

Locazioni virtuali

Aniché assegnare tutti gli interni a telefoni, è possibile memorizzare gli interni non utilizzati (in modalità Fuori Servizio) su una scheda di interni preinstallata (vengono cioè configurate le impostazioni ma non viene utilizzata alcuna postazione fisica). Quando è necessario utilizzare l'interno, è possibile scambiare la postazione e lo stato di servizio con un interno in una postazione fisica (ossia una postazione dotata di un telefono).

[Esempio]

Le impostazioni degli interni possono essere scambiate per consentire a più utenti di utilizzare lo stesso telefono, come illustrato di seguito:

**Spiegazione:**

l'utente dell'interno 101 imposta in modalità Fuori Servizio il suo interno. L'utente dell'interno 102 cambia le impostazioni dell'interno e imposta il suo interno in modalità In Servizio.

Condizioni

- Questa funzione non è disponibile per PS, interni ISDN o interni SIP.
- Per utilizzare questa funzione è richiesto un PIN (Personal Identification Number) dell'interno. (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Muovi Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.3.1 Spostamento programmazione dell'interno

Riferimenti del Manuale d'uso

1.13.2 Programmazione avanzata spostamento dell'interno

2.24.3.3 Spostamento programmazione dell'interno-Controllo posizione iniziale

Descrizione

Le funzioni Spostamento programmazione dell'interno e Programmazione avanzata spostamento dell'interno includono l'opzione Controllo posizione iniziale che può essere impostata in fase di programmazione del sistema.

La possibilità di attivare/disattivare l'opzione di Controllo posizione iniziale vale per entrambe le funzioni di Spostamento programmazione dell'interno e Programmazione avanzata spostamento dell'interno.

Disabilitato: cambio posizione

La posizione degli interni viene cambiata.

Abilitato: ripristino della posizione iniziale

Quando la posizione degli interni viene cambiata tramite la funzione Spostamento programmazione dell'interno o Programmazione avanzata spostamento dell'interno, questa opzione ripristina la posizione originale (posizioni iniziali).

Quando si esegue lo Spostamento programmazione dell'interno con questa funzione attivata, per spostare la posizione in maniera definitiva, è necessario riportare l'interno alla posizione iniziale prima di spostarlo.

Quando si esegue la Programmazione avanzata spostamento dell'interno con questa funzione attivata, l'interno ritornerà nella posizione iniziale quando lo stato viene cambiato in modalità Fuori Servizio.

[Esempio]

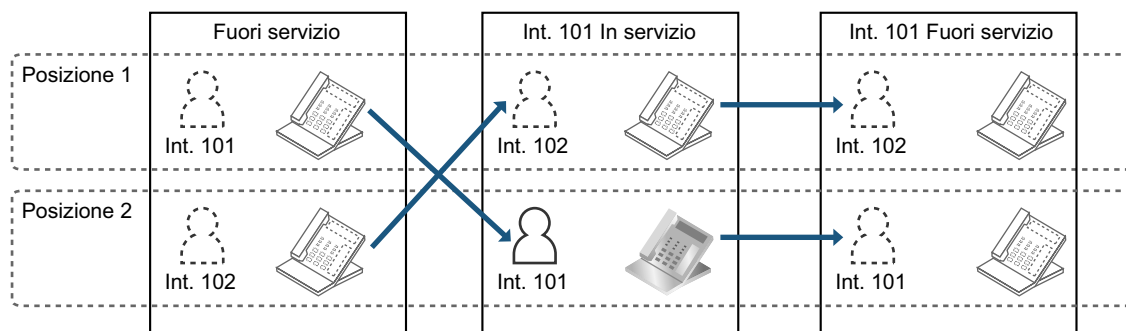


Fuori Servizio



In Servizio

<Disabilitato: cambio posizione>

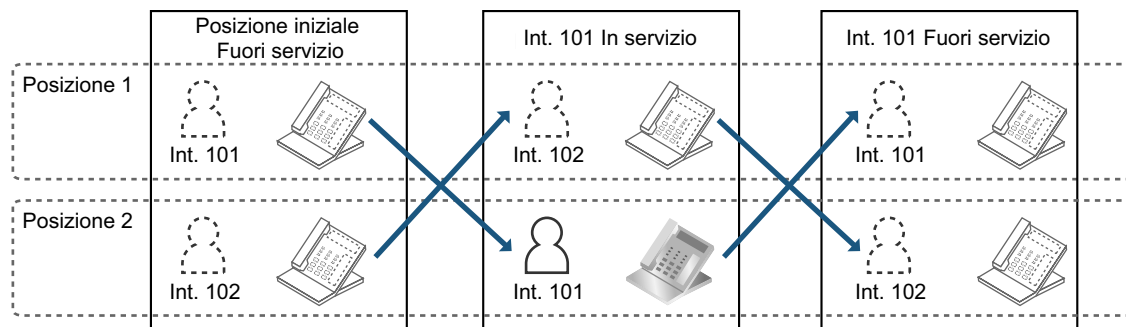


Spiegazione:

Quando l'utente di un interno entra in modalità In Servizio in una posizione diversa da quella iniziale, le posizioni degli interni vengono cambiate.

Ciò può causare confusione per l'utente dell'interno commutato, in quanto la posizione del suo interno potrebbe essere ignota.

<Abilitato: ripristino della posizione iniziale>

**Spiegazione:**

Quando l'utente di un interno entra in modalità In Servizio in una posizione diversa da quella iniziale, la posizione degli interni viene temporaneamente commutata, per tornare alla posizione iniziale quando l'interno entra in modalità Fuori Servizio. In questo modo è più facile per gli utenti dei due interni localizzare i rispettivi interni.

Condizioni

- Le condizioni di utilizzo dipendono dalle condizioni individuali delle funzioni Spostamento programmazione dell'interno e Programmazione avanzata spostamento dell'interno.
- La posizione di un interno quando questa impostazione è attiva diventa la sua posizione iniziale.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9—◆ Opzione Spostamento Interno—Controllo Posizione Home

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.24.3.1 Spostamento programmazione dell'interno
- 2.24.3.2 Programmazione avanzata spostamento dell'interno

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.13.1 Spostamento programmazione dell'interno
- 1.13.2 Programmazione avanzata spostamento dell'interno

2.24.4 Sveglia

Descrizione

Un interno può essere preimpostato in modo da squillare a un orario prestabilito, agendo come chiamata da sveglia o sveglia. Questa funzione può essere programmata affinché sia attiva solo una volta o tutti i giorni. Se l'utente risponde alla chiamata di allarme, verrà emesso un messaggio vocale preregistrato. Se un messaggio non viene assegnato, verrà emesso un tono di selezione speciale (tono di selezione 3).

Le sveglie possono essere impostate in due modi diversi:

- Dall'utente dell'interno, utilizzando il proprio interno.
- In remoto, dall'operatore dell'hotel (Sveglia remota)

Condizioni

- Accertarsi che l'orologio del PBX sia funzionante.
- È possibile impostare una sola sveglia per interno alla volta. L'impostazione di una nuova sveglia annulla la sveglia precedente. Se sia l'utente dell'interno che l'operatore dell'hotel hanno impostato una sveglia per lo stesso interno, sarà effettiva la sveglia impostata più di recente.
- **Impostazioni programmabili**
La programmazione del sistema consente di definire la durata della sveglia, il numero di ripetizioni dell'avviso e gli intervalli.
- **Per utilizzare la funzione Messaggio vocale:**
Un interno assegnato come manager può registrare messaggi (→ 2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)). È possibile assegnare un messaggio per ogni fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Sveg. / Conf
 - ◆ Sveglia—Contatore Tentativi
 - ◆ Sveglia—Intervallo Ripetizioni (x10s)
 - ◆ Sveglia—Tempo Durata Sveglia (x10s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Sveglia in Remoto (Chiamata di sveglia in remoto)
 - ◆ Impostazione Sveglia
- 10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi—◆ Sveglia—Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Display Telefono Digitale—Formato Ora
- 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—Opzioni 2—◆ Messaggio Sveglia—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 1—Sveglia (Chiamata da sveglia)
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Sveglia (Chiamata da sveglia)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.23.2 Controllo stato camera

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.9.1 Impostazione della sveglia (Sveglia)

1.12.1 Utilizzo dei telefoni in un ambiente tipo hotel (Funzioni Hotel)

2.25 Funzioni di segnalazione acustica

2.25.1 Tono di selezione

Descrizione

I toni di selezione distinti illustrati di seguito informano gli interni sulle funzioni attivate.

Ogni tono di selezione presenta due frequenze (ad esempio, il tono di selezione 1A e il tono di selezione 1B).

Tipo	Descrizione
Tono 1A/1B	Viene emesso un tono di selezione normale quando: <ul style="list-style-type: none"> a. non è stata impostata alcuna delle funzioni elencate per i toni di selezione compresi tra 2 e 4 oppure b. si utilizza la funzione ARS.
Tono 2A/2B	Si udirà questo tono quando: <ul style="list-style-type: none"> • Nella scheda messaggi modello base incorporata (SVM) sono presenti messaggi ascoltati in precedenza e non è presente alcun messaggio nuovo.^{*1} • Viene impostata una delle funzioni elencate di seguito. <ul style="list-style-type: none"> • Messaggio di assenza • BGM • DEVIA • Divieto risposta per assente • Avviso di chiamata • ND • Blocco chiamate interno • Inclusione vietata • Selezione automatica allo sgancio (Hot Line) • Sveglia
Tono 3A/3B	Si udirà questo tono quando: <ul style="list-style-type: none"> • Viene eseguita la ricerca di un PS chiamato. • Il tempo di registrazione utilizzato dalla funzione Scheda messaggi modello base incorporata (SVM) raggiunge il limite previsto.^{*2} • Viene impostata una delle funzioni elencate di seguito. <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento codice conto • Attesa consultazione • Risposta a una chiamata Sveglia senza messaggio • Risposta a una chiamata del sensore
Tono 4A/4B	Questo tono viene udito quando per l'interno sono stati registrati nuovi messaggi.

^{*1} Attivo quando i toni selezione distinti sono abilitati. Viene udito il TONO 1 quando i toni di selezione distinti sono disattivati.

^{*2} Attivo anche quando i toni di selezione distinti sono disattivati.

Condizioni

- **Tono di selezione Tipo A/B**

È possibile selezionare il tipo di tono di selezione A o B per i toni di selezione da 1 a 4. Se viene selezionato **"Tipo A"**, tutti i toni di selezione da 1 a 4 diventeranno il tipo di tono di selezione A.

È possibile selezionare separatamente il tipo di tono di selezione per la funzione ARS. Se è selezionato **"Tipo A"** per ARS, verrà emesso il tono di selezione 1A. Se è selezionato **"Tipo B"**, verrà emesso il tono di selezione 1B.

- **Motivi del tono di selezione**

Tutti i motivi di toni di selezione presentano un valore predefinito (→ 6.2.1 Tono/Toni suoneria).

- Agli interni di un gruppo VM (TPD/DTMF) (2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)) viene inviato soltanto il tono di selezione 1.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3

- ◆ Tono di Selezione—Tono Selezione Distinto
- ◆ Tono di Selezione—Tono Selezione Interno
- ◆ Tono di Selezione—Tono per ARS/LCR

2.25.2 Tono di conferma

Descrizione

Al termine delle operazioni delle funzioni, il PBX conferma l'avvenuta esecuzione inviando un tono di conferma agli utenti degli interni.

Tipo	Descrizione
Tono 1	a. Inviato all'accettazione dell'impostazione. b. Inviato alla ricezione di una chiamata in modalità messaggio vocale (Ricezione alternativa—Suoneria/Messaggio vocale). Dopo il tono sarà possibile ascoltare la voce del chiamante.
Tono 2	a. Inviato da un dispositivo cercapersone esterno o da un interno prima dell'attivazione della funzione Cercapersone. b. Inviato alla ricezione di una chiamata in Risposta in Viva voce.
Tono 3-1	a. Inviato prima di stabilire una conversazione quando si utilizza la funzione Cercapersone. b. Inviato quando si stabilisce una conversazione con l'interno nelle modalità riportate di seguito in seguito all'operazione di chiamata: <ul style="list-style-type: none"> • Risposta in modalità viva voce • Modalità messaggio vocale (Ricezione alternativa—Suoneria/Messaggio vocale) c. Inviato quando si effettua una chiamata a o da un citofono.
Tono 3-2	Inviato prima di stabilire una conversazione quando si accede alle seguenti funzioni mediante i relativi numeri: <ul style="list-style-type: none"> • Recupero parcheggio chiamata • Risposta per assente • Ripresa di chiamata in attesa • Risposta Cercapersone • TAFAS
Tono 4-1	Inviato quando si passa da una conversazione a due a una conversazione a tre (ad esempio, Ignora Inclusione, Conferenza, Sblocco riservatezza, Registrazione Conversazione).
Tono 4-2	Inviato quando si passa da una conversazione a tre a una conversazione a due (ad esempio, Ignora Inclusione, Conferenza, Sblocco riservatezza, Registrazione Conversazione).
Tono 5	Inviato quando una chiamata viene messa in attesa (anche nel caso di Attesa consultazione).

Condizioni

- **Motivi del tono di conferma**

- Tutti i motivi di toni di conferma presentano un valore predefinito (→ 6.2.1 Tono/Toni suoneria).
- È possibile eliminare tutti i segnali.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3

- ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 1 : Ricezione Chiamata Voce
- ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 2 : Cercapersone / Auto Risposta
- ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 3-1: Prima di Parlare dopo Aver Effettuato una Chiamata / Chiamata da Citofono
- ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 3-2 : Dopo Aver Risposto a una Chiamata
- ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-1 : Inizio Conferenza
- ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-2 : Termine Conferenza
- ◆ Tono Conferma—Tono conferma 5 : Attesa

2.26 Funzioni CTI (Computer Telephony Integration)

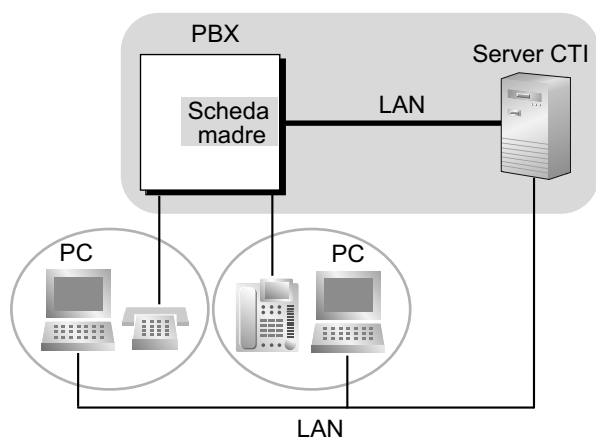
2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

Descrizione

Il PBX supporta un'interfaccia CTI mediante la porta LAN della scheda madre. L'interfaccia CTI consente agli utenti degli interni di effettuare o ricevere chiamate con funzioni avanzate:

- Gli utenti di interni possono effettuare agevolmente chiamate da una rubrica del loro PC.
- Quando un utente di un interno riceve una chiamata in arrivo, può visualizzare automaticamente sul PC informazioni dettagliate sul chiamate.

Per l'uso delle funzioni CTI sono richiesti un PC e un software applicativo server CTI, ad esempio Panasonic Communication Assistant (CA). Il PC che esegue l'applicazione esegue il monitoraggio dello stato del PBX e lo controlla tramite il server CTI.



Condizioni

- Il software dell'applicazione CTI deve essere installato sul PC connesso. Inoltre, la KX-NSF101 (chiave di attivazione per interfaccia CTI) è necessaria per utilizzare applicazioni CTI diverse da CA.
- Il supporto CTI per gli interni SIP è disponibile solo per i telefoni SIP serie KX-UT.
- **API (Application Programming Interface)/Protocollo**

Tipo	API/Protocollo
Controllo Third Party	<ul style="list-style-type: none"> • ECMA CSTA Phase 3 • TAPI 2.1

- È possibile collegare al PBX un solo server CTI alla volta.
- Per ulteriori dettagli sulle funzioni CTI specifiche, consultare il manuale del proprio software di applicazione CTI.
- Quando si utilizza un'unità Panasonic TSP, consultare la sezione "Prima dell'installazione" nel Manuale di Installazione del sistema TSP serie KX.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.10 Collegamento di periferiche

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Informazioni in cifre (CTI)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 6 (CTI)

2.26.2 CA (Communication Assistant)

Descrizione

Panasonic Communication Assistant (CA) è un'applicazione CTI utilizzabile con qualsiasi telefono. Per utilizzare CA non è richiesto un server CTI. CA Client dispone di 4 modalità operative: Basic-Express, Pro, Supervisor e Operator Console.

- **Modalità Basic-Express:**
Sono disponibili solo le funzioni di base, ad esempio il controllo chiamate.
- **Modalità Pro:**
Un utente pro può visualizzare la presenza (stato del telefono e messaggio di assenza) degli altri interni.
- **Modalità Supervisore gruppo ICD:**
Un supervisore può utilizzare questa funzione per monitorare gli utenti all'interno di un gruppo ICD dal un PC.
- **Modalità Console operatore:**
Un operatore o una segretaria può gestire e reindirizzare più chiamate contemporaneamente mediante un'interfaccia grafica.

Impostazioni Classe di servizio (COS)

Le funzioni CA seguenti possono essere disattivate in base alla COS tramite programmazione del sistema:

- Chat
- Disconnessione gruppo ICD

Integrazione di Microsoft® Outlook®

Gli utenti di CA con Microsoft Outlook installato possono utilizzare le funzioni di CA, ad esempio l'esecuzione di chiamate o la risposta, direttamente da Outlook.

Gli utenti che dispongono di caselle vocali Unified Messaging possono inoltre utilizzare Microsoft Outlook per accedere ai loro messaggi tramite l'interfaccia e-mail (→ 3.3.1 Integrazione con Microsoft Outlook).

Condizioni

- Per attivare l'applicazione sono richieste chiavi di attivazione, alcune delle quali sono preinstallate sulla scheda madre.
- Il supporto CTI per gli interni SIP è disponibile solo per i telefoni SIP serie KX-UT.
- Per informazioni sulla versione CA richiesta, consultare la documentazione corrispondente per CA.
- Per dettagli, fare riferimento alla documentazione di CA.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Numero Porta—◆ Communication Assistant Server integrato

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—CA

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Communication Assistant integrato

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Communication Assistant integrato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

2.27 Funzioni del telefono cellulare

2.27.1 Funzioni del telefono cellulare—RIEPILOGO

Descrizione

Questo PBX fornisce le funzioni per supportare l'uso dei telefoni cellulari e di altre destinazioni esterne con il PBX. Le chiamate possono essere inoltrate dai PS virtuali verso le destinazioni esterne, come i telefoni cellulari, e ricevute come se l'utente fosse in un interno sul PBX. Inoltre, quando l'interno ricevente trasferisce direttamente la chiamata a un telefono cellulare, il telefono cellulare è in grado di utilizzare le funzioni dell'interno del PBX come se la chiamata avvenisse direttamente dal PBX.

Con i telefoni cellulari e altri interni dall'esterno si possono utilizzare le seguenti funzioni:

Funzione	Descrizione & Riferimento
Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	È possibile assegnare come membri di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata (ICD) fino a 4 telefoni cellulari e ricevere chiamate presso il gruppo. → 2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata
Modalità telefono cellulare in parallelo XDP	Un utente TP può impostare fino a 4 telefoni cellulari per le chiamate in entrata in parallelo. → 2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata
Suoneria in parallelo quando in caso di deviazione a linea esterna	Quando una chiamata senza risposta viene deviata a una linea esterna, ad esempio un telefono cellulare, il telefono dell'interno di deviazione continua a squillare finché la chiamata deviata non riceve una risposta da uno dei telefoni. → 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)
Cambio automatico COS (classe di servizio) DISA	I telefoni cellulari registrati vengono riconosciuti automaticamente come interni PBX quando si effettuano chiamate mediante DISA. → 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)
Trasferimento di chiamata DISA da destinazione esterna	Un utente di telefono cellulare che risponde a una chiamata su linea esterna inoltrata dal PBX, mediante DISA, può trasferire la chiamata a un interno del PBX (includere le chiamate tramite connessione TIE) o a un utente esterno. È anche possibile stabilire una conferenza, eseguire conversazione alternata ed effettuare una ricerca con una chiamata in attesa in modo tale da poter trasferire la chiamata. → 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)
Trasferimento di chiamata DISA a un utente esterno	Dalla destinazione del trasferimento (incluso un utente esterno), è possibile stabilire una conferenza, una conversazione alternata e mettere la chiamata in attesa per trasferirla. → 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

Condizioni

- Per utilizzare queste funzioni è richiesta la chiave di attivazione per interno mobile KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110 o KX-NSE120. È necessaria una chiave di attivazione per ciascun interno che utilizzerà queste funzionalità.
Inoltre, l'impostazione **Interno Mobile** per ciascun interno deve essere impostata su **Abilitato**.
- Rilevamento sconnessione chiamata
Se si utilizza LCOT per la linea esterna, il sistema non è in grado di rilevare la disconnessione della chiamata. Pertanto, il sistema disconnette la linea esterna in seguito al trasferimento della chiamata (trasferimento senza consultazione).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Interno Mobile

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Interno Mobile

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.6 PS virtuale

2.28 Funzioni di sistema Voice Mail

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

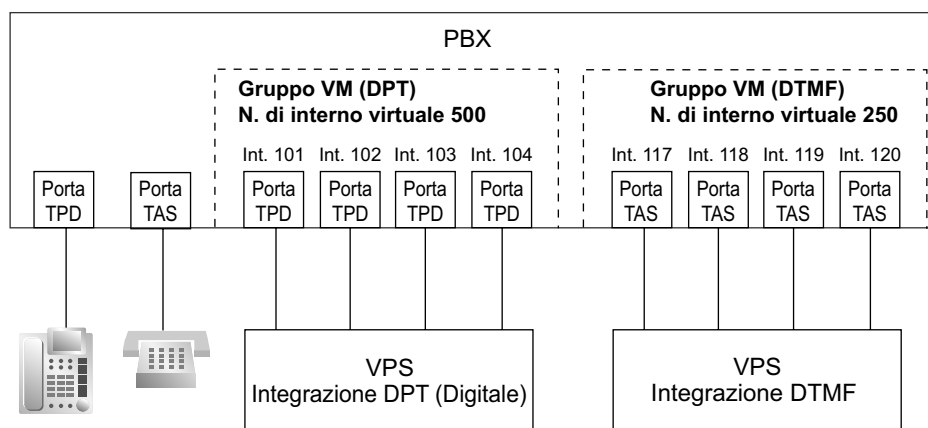
Descrizione

Un VPS può essere collegato alle porte di interno del PBX. Le porte di interno costituiscono un gruppo, denominato gruppo VM. Questo gruppo dispone di un numero di interno virtuale. Il gruppo VM può essere la destinazione delle chiamate deviate e delle chiamate in entrata. Quando si riceve una chiamata, il VPS può inviare al chiamato un messaggio di benvenuto che fornisce l'opzione di lasciare un messaggio oppure di digitare il numero per raggiungere l'utente desiderato. Il VPS può registrare il messaggio per ciascun interno e lasciare una notifica all'interno corrispondente, nel caso in cui l'interno chiamato non possa rispondere alle chiamate.

1. Tipo di gruppo VM

Tipo	Descrizione
Gruppo VM (DTMF)	Gruppo di porte TAS che utilizzano le funzioni Integrazione di sistema Voice Mail DTMF. È possibile assegnare un massimo di 2 gruppi.
Gruppo VM (TPD)	Gruppo di porte TPD che utilizzano le funzioni Integrazione digitale del sistema Voice Mail. <ul style="list-style-type: none"> È possibile collegare al PBX un massimo di 2 sistemi KX-TVM. È possibile assegnare un massimo di un gruppo VM (TPD) per KX-TVM. Ciascun gruppo può essere formato da un massimo di 12 porte (24 canali) del VPS.

[Esempio]



Assegnazione gruppo VM (DTMF):

Il VPS è collegato alle porte TAS del PBX. Tali porte TAS, così come le impostazioni del Gruppo VM (DTMF), devono essere configurate per consentire l'Integrazione DTMF, come mostrato successivamente in [Esempio di programmazione di porta interno] e [Esempio di programmazione di Gruppo VM (DTMF)].

Assegnazione gruppo VM (TPD):

Il VPS è collegato alle porte TPD del PBX. Tali porte TPD, così come le impostazioni del Gruppo VM (TPD), devono essere configurate per consentire l'Integrazione TPD (digitale), come mostrato successivamente in [Esempio di programmazione di porta interno] e [Esempio di programmazione di Gruppo VM (TPD)].

[Esempio di programmazione di porta interno]**Per gruppi VM (TPD)**

Alloggiamento	Porta	Tipo di porta	N. int.	Proprietà TPD		
				Tipo*1	N. unità di VPS*2	N. porta di VPS*3
6	1	TPD	101	VM (TPD)	1	1
6	2	TPD	102	VM (TPD)	1	2
:	:	:	:	:	:	:
7	1	S-Hybrid	201	VM (TPD)	2	1
7	2	S-Hybrid	202	VM (TPD)	2	2

VM (TPD)
gruppo 1

VM (TPD)
gruppo 2

Per gruppi VM (DTMF)

Alloggiamento	Porta	Tipo di porta	N. int.	Proprietà TPD		
				Tipo*1	N. unità di VPS*2	N. porta di VPS*3
6	1	TAS	301	Non assegnabile	Non assegnabile	Non assegnabile
6	2	TAS	302	Non assegnabile	Non assegnabile	Non assegnabile
:	:	:	:	:	:	:
7	1	TAS	401	Non assegnabile	Non assegnabile	Non assegnabile
7	2	TAS	402	Non assegnabile	Non assegnabile	Non assegnabile

VM (DTMF)
gruppo 1

VM (DTMF)
gruppo 2

*1 →9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Tipo DPT—Tipo

→[601] Terminal Device Assignment

*2 →9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Tipo DPT—Unità VM

*3 →9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Tipo DPT—Porta VM

[Esempio di programmazione di Gruppo VM (DTMF)]

VM (DTMF) n. gruppo	N. di interno virtuale	Nome del Gruppo	Modalità Servizio	N. interno della porta connessa alla porta VPS		
				1	2	...
1	300	Compagnia C	AA	301	302	...
2	400	Compagnia D	VM	401	402	...

→ 11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi

[Esempio di programmazione di Gruppo VM (TPD)]

VM (TPD) n. gruppo	N. di interno virtuale*1	Nome del Gruppo*2
1	500	Compagnia A
2	200	Compagnia B

*1 →11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail—◆ Interno Virtuale
→[660] UM Group Floating Extension Number

*2 →11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail—◆ N. Gruppo

2. Chiamate in entrata al gruppo VM

Quando le chiamate in entrata vengono ricevute sul numero di interno virtuale del gruppo VM, le chiamate eseguiranno la ricerca automatica della linea a partire dal numero di porta VM più basso. In questo caso, le impostazioni DEVIA e ND (→ 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO) per ciascun interno vengono ignorate.

È possibile stabilire se le chiamate devono essere inserite in coda quando tutte le porte di interni nel gruppo sono occupate, attraverso la programmazione del sistema. Se l'accodamento è stato disabilitato mediante la programmazione del sistema, la chiamata verrà deviata alla destinazione di intercettazione dell'interno del membro principale del gruppo VM (TPD).

Condizioni

- È possibile chiamare a un interno (porta di interno) direttamente in un gruppo VM. Se le chiamate vengono instradate direttamente all'interno nel gruppo, è possibile attivare alcune funzioni (ad esempio, DEVIA, Ricerca automatica interno disponibile) sull'interno nel gruppo. Sull'interno è disponibile anche la funzione di Integrazione sistema Voice Mail DTMF/Digitale.
- **Accesso con un solo tasto alle funzioni Voice Mail**
È possibile assegnare la Selezione con un solo tasto per l'accesso diretto a una funzione di sistema Voice Mail. (→ 2.6.2 Selezione con un solo tasto) Ad esempio, per accedere a una casella vocale (numero di casella vocale 123) del VPS (numero di interno 165) direttamente, assegnare "**165#6123**" a una Selezione con un solo tasto. Quando si preme questo pulsante, sarà riprodotto il Messaggio in uscita (OGM) della casella vocale.
- Tutte le porte di un gruppo VM (TPD) devono essere collegate alla stessa scheda DHLC o DLC.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI

→ ◆ Tipo DPT—Tipo

→ ◆ Tipo DPT—Unità VM

→ ◆ Tipo DPT—Porta VM

11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema

11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi

Riferimenti del PT Programming Manual

[601] Terminal Device Assignment

[660] UM Group Floating Extension Number

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

6.1 Capacità di risorse del sistema

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

Descrizione

Il PBX e il VPS a esso collegato possono trasmettersi comandi mediante segnali DTMF.

Il PBX invia automaticamente al VPS comandi preprogrammati mediante DTMF per modificare il servizio di risposta nella modalità servizio di sistema Voice Mail (VM) e nella modalità servizio Operatore Automatico (OPA) o per notificare lo stato dell'interno (ad esempio, occupato). Il VPS invia i comandi al PBX come a un TAS.

Sono disponibili le funzioni e i servizi di risposta riportati di seguito:

1. Modalità servizio Voice Mail (VM)

Quando un chiamante raggiunge il VPS, riceve un messaggio di benvenuto e la richiesta di lasciare un messaggio vocale per una determinata casella vocale.

[Esempio]

Il VPS invia il messaggio al chiamante, "Grazie per aver chiamato Panasonic. Inserire il numero casella vocale della persona a cui si desidera lasciare un messaggio."



Il chiamante seleziona il numero della casella vocale. Quindi, il numero selezionato viene inviato al VPS mediante il PBX.



Il VPS invia il messaggio di benvenuto personale al chiamante, "Questa è la casella vocale di Mike. Non sono al momento disponibile. Lasciare un messaggio. Sarete richiamati al più presto."



Il chiamante lascia un messaggio.

Se la chiamata viene reinstradata al numero di interno virtuale del gruppo VM (DTMF) oppure all'interno presente nel gruppo VM (DTMF) mediante la funzione DEVIA, quando il VPS risponde alla chiamata, il PBX seleziona automaticamente il numero della casella vocale dell'interno o del gruppo corrispondente e qualsiasi altra cifra necessaria al VPS utilizzando il numero composto dal chiamante (Segui ID). In questo caso, il chiamante può raggiungere una casella vocale senza conoscerne il numero.

[Funzioni disponibili per Segui ID]

- a. DEVIA a una casella vocale
- b. Instradamento per intercettazione a una casella vocale
- c. Trasferimento di chiamata a una casella vocale
- d. Ascolto di un messaggio memorizzato in una casella vocale

2. Modalità servizio Operatore Automatico (OPA)

Il VPS invia un messaggio di benvenuto al chiamante e lo guida direttamente all'interno desiderato senza assistenza da parte dell'operatore.

3. VM → Servizio OPA, OPA → Servizio VM

È possibile alternare la Modalità Servizio assegnata alla porta VPS da Servizio VM a Servizio OPA o viceversa.

Spiegazione del sistema

1. Assegnazione della modalità di servizio

Assegnare la modalità di servizio, Servizio VM o Servizio OPA, al Gruppo VM (DTMF) in modo che corrisponda all'assegnazione del VPS.

→ 11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi—◆
Tipo

2. Assegnazione del comando DTMF

Assegnare il comando DTMF a seconda delle impostazioni VPS.

11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi

- ◆ Comandi DTMF Voice Mail—Registra Messaggio
- ◆ Comandi DTMF Voice Mail—Ascolta Messaggio
- ◆ Comandi DTMF Voice Mail—Switching to AA
- ◆ Comandi DTMF Voice Mail—Servizio Voice Mail

	Comando (Valore predefinito)
Passaggio alla modalità VM	#6
Passaggio alla modalità OPA	#8
Registrazione del messaggio	H
Ascolto del messaggio	*H

Nota

H = Numero della casella vocale

3. Servizio VM

a. DEVIA a una casella vocale del VPS

Il PBX invia al VPS il numero della casella vocale dell'interno corrispondente quando una chiamata viene inoltrata da un interno al VPS. Pertanto il chiamante può lasciare un messaggio per l'interno chiamato senza conoscere il numero della casella vocale.

[DEVIA alla selezione di sequenza VPS]

Se l'utente dell'interno imposta la funzione DEVIA sul VPS, tutte le chiamate in entrata verranno inoltrate al VPS. È anche possibile inviare il comando OPA, persino nella modalità di servizio VM, quando le chiamate vengono inoltrate in modo che il chiamante possa essere indirizzato a un interno piuttosto che a una casella vocale. A tale scopo, è possibile selezionare "AA" (OPA) mediante la programmazione del sistema.

→ 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema—◆ Altro—Sequenza Deviazione Verso Voice Mail

Parametro	Comando trasmesso	
	In modalità di Servizio OPA	In modalità di Servizio VM
Risposta Casella Vocale (impostazione predefinita)	Comando per il passaggio alla modalità VM + comando per la registrazione del messaggio (#6 + H [H = N. casella vocale])	Comando per la registrazione del messaggio (H [H = N. casella vocale])
AA	Comando per il passaggio alla modalità AA (OPA) (#8)	Comando per il passaggio alla modalità AA (OPA) (#8)
Nessuno	(I comandi DTMF non vengono inviati. Utilizzare le impostazioni predefinite del VPS.)	

b. Instradamento per intercettazione a una casella vocale del VPS

Il PBX invia al VPS il numero della casella vocale dell'interno corrispondente quando una chiamata su linea esterna viene intercettata da un interno sul VPS. Pertanto il chiamante può lasciare un messaggio per l'interno chiamato senza conoscere il numero della casella vocale.

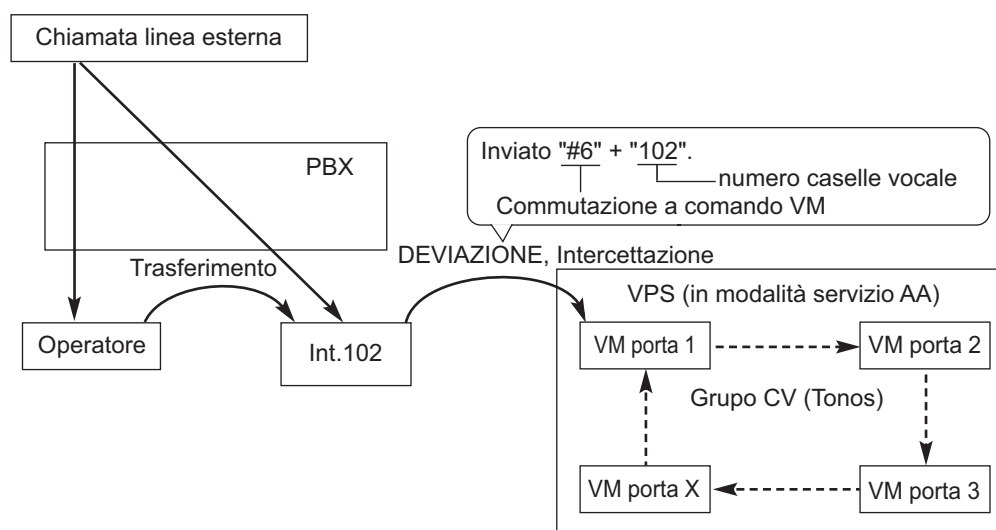
[Instradamento per intercettazione alla selezione di sequenza VPS]

Se l'utente di un interno imposta la funzione Instradamento per intercettazione sul VPS, le chiamate su linea esterna intercettate verranno reindirizzate a quest'ultimo.

È anche possibile inviare il comando OPA, persino nella modalità di servizio VM, quando le chiamate vengono intercettate in modo che il chiamante possa essere indirizzato a un interno piuttosto che a una casella vocale. A tale scopo, è possibile selezionare "AA" (OPA) mediante la programmazione del sistema.

→ 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema—◆ Altro—Sequenza Intercettazione Verso Voice Mail

Parametro	Comando trasmesso	
	In modalità di Servizio OPA	In modalità di Servizio VM
Risposta Casella Vocale	Comando per il passaggio alla modalità VM + comando per la registrazione del messaggio (#6 + H [H = N. casella vocale])	Comando per la registrazione del messaggio (H [H = N. casella vocale])
AA	Comando per il passaggio alla modalità AA (OPA) (#8)	Comando per il passaggio alla modalità AA (OPA) (#8)
None (impostazione predefinita)	(I comandi DTMF non vengono inviati. Utilizzare le impostazioni predefinite del VPS.)	

[Esempio di a) e b)]**c. Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)**

Premendo il pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM) durante una chiamata, un utente di interno può trasferire una chiamata a una casella vocale del VPS in modo che il chiamante possa lasciare un messaggio nella casella vocale dell'interno desiderato. Quando l'utente dell'interno preme il pulsante e inserisce il numero di interno desiderato, il PBX trasferisce la chiamata al gruppo VM e compone il numero della casella vocale dell'interno desiderato con il comando richiesto (in seguito alla risposta della chiamata da parte del VPS). Pertanto il chiamante può lasciare un messaggio senza conoscere il numero della casella vocale.

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

→ ◆ Tipo

→ ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

→ ◆ Tipo

→ ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)

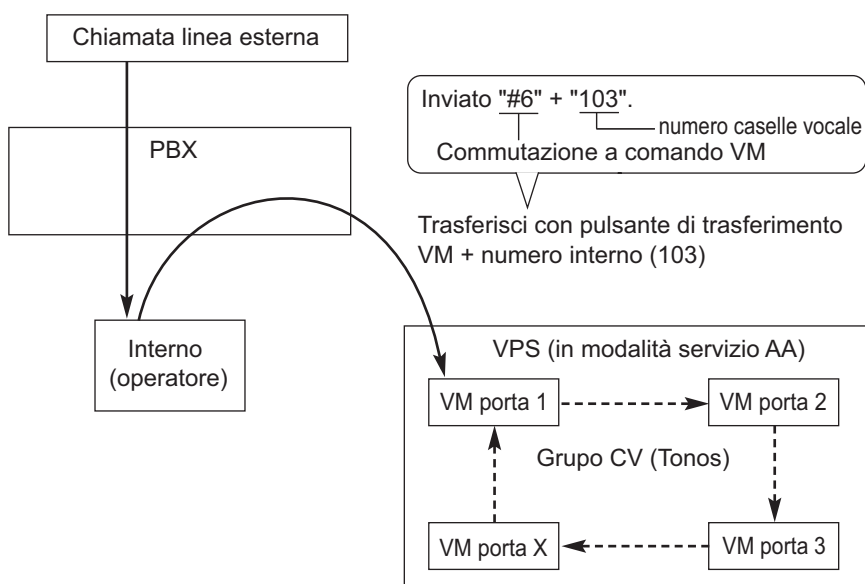
12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS

→ ◆ Tipo

→ ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)

[Risultati dell'utilizzo del pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail e di immissione di un Numero di interno]

Comando trasmesso	
In modalità di Servizio OPA	In modalità di Servizio VM
Comando per il passaggio alla modalità VM + comando per la registrazione del messaggio (#6 + H [H = N. casella vocale])	Comando per la registrazione del messaggio (H [H = N. casella vocale])

[Esempio]**d. Ascolto di un messaggio registrato**

Se il VPS riceve un messaggio, verrà impostata la funzione Messaggio in attesa sul telefono corrispondente per notificare all'utente dell'interno che è presente un messaggio in attesa nella sua casella vocale. La spia del pulsante Messaggio dell'interno si accende (→ 2.20.1 Messaggio in attesa) per notificare all'utente dell'interno che nella casella vocale è presente un messaggio in attesa. Quando si attiva la spia del pulsante Messaggio, premendo quest'ultimo l'utente potrà ascoltare i messaggi memorizzati nella propria casella vocale senza comporre il numero della casella vocale. È possibile programmare se sul PBX o sul VPS verrà annullata la funzione Messaggio in attesa, ad esempio mediante la disattivazione della spia del pulsante Messaggio.

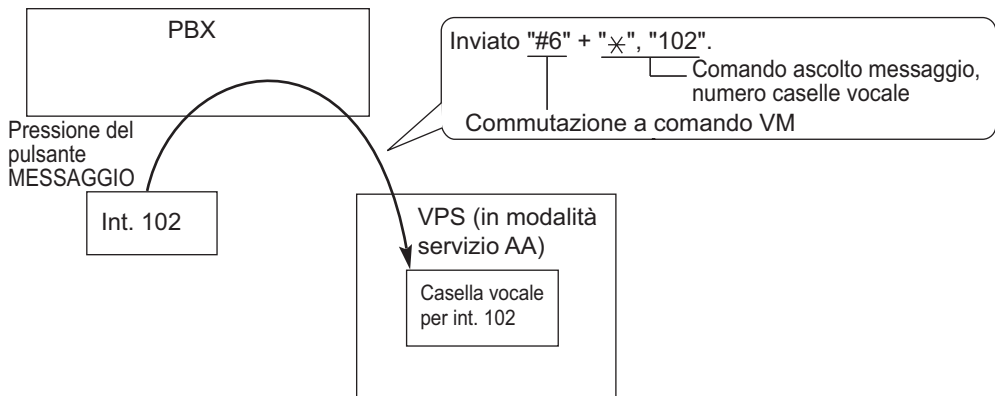
→ 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema—◆ Altro—Controllo LED Messaggio in Attesa

Quando si seleziona il PBX, la funzione Messaggio in attesa viene annullata in seguito all'accesso al VPS da parte dell'utente dell'interno. Quando si seleziona il VPS, la funzione Messaggio in attesa viene annullata in seguito all'ascolto dei messaggi memorizzati nella casella vocale dell'utente dell'interno.

[Risultati dell'utilizzo del pulsante MESSAGGIO]

Comando trasmesso	
In modalità di Servizio OPA	In modalità di Servizio VM
Comando per il passaggio alla modalità VM + comando per l'ascolto del messaggio (#6 + *H [H = N. casella vocale])	Comando per l'ascolto del messaggio (*H [H = N. casella vocale])

[Esempio]



4. Servizio OPA

Se il VPS trasferisce la chiamata mediante il Servizio OPA, il PBX notifica al VPS lo stato della destinazione chiamata con il tono di stato DTMF preprogrammato in modo che il VPS possa confermare lo stato dell'interno senza ascoltare i segnali di sistema, ad esempio tono di chiamata. Assegnare il segnale di stato DTMF a seconda delle impostazioni VPS.

[Condizioni e segnali di stato DTMF]

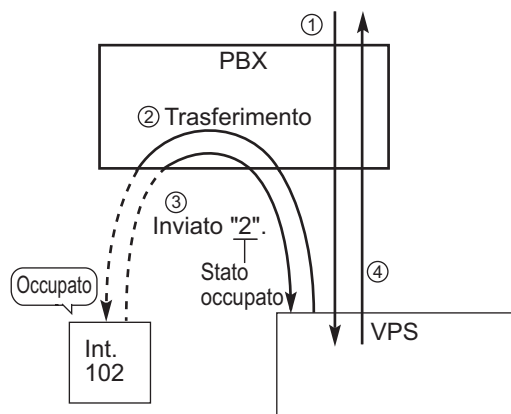
Stato	Condizione	Comando predefinito
RBT (tono di chiamata)	Il PBX chiama l'interno corrispondente.	1
BT (tono di occupato)	L'interno chiamato è occupato.	2
ROT (tono di riordino)	Il numero selezionato non è valido.	3
ND (tono ND)	L'interno chiamato ha impostato la modalità ND. (→ 2.3.3 Non Disturbare (ND))	4
Risposta	L'interno chiamato ha risposto alla chiamata.	5
DEVIA VM RBT (DEVIA a Voice Mail tono di chiamata)	L'interno chiamato ha impostato DEVIA sul VPS e il PBX sta chiamando un'altra porta del VPS.	6
DEVIA VM BT (DEVIA a Voice Mail tono di occupato)	L'interno chiamato ha impostato DEVIA sul VPS e tutte le porte di quest'ultimo sono occupate.	7

Stato	Condizione	Comando predefinito
DEVIA EXT RBT (DEVIA a Interno tono di chiamata)	Il PBX sta chiamando un interno diverso da quello selezionato. DEVIA o Ricerca automatica interno disponibile (→ 2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile) possono essere assegnate dall'interno chiamato.	8
Conferma (tono di conferma)	Il PBX riceve la conferma che la funzione, ad esempio la funzione Messaggio in attesa, è stata imposta o annullata sull'interno.	9
Disconnessione	Il chiamante ha riagganciato.	#9

11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema

- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Tono Progressione
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Occupato
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Svincolo (Riodino)
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Non Disturbare
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Risposta
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Conferma
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Disconnetti
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Deviata Verso Voice Mail
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Deviata Verso Voice Mail (Occupato)
- ◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Deviata Verso Interno

[Esempio]



- ① Una chiamata in entrata raggiunge il VPS. Il chiamante riceve un messaggio di benvenuto: "Grazie per aver chiamato Panasonic. Se si conosce il numero di interno della persona".
- ② Il chiamante compone il numero di interno (int. 102). Il VPS trasferirà la chiamata all'interno mediante il PBX.
- ③ Se l'interno non è disponibile, il PBX invierà il segnale di stato DTMF dell'interno (stato di occupato) al VPS.
- ④ Il VPS riceve il segnale di stato DTMF e invia un messaggio appropriato al chiamante: "Spiacenti. L'interno chiamato è occupato. Si desidera lasciare un messaggio".

Condizioni

- **Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come il pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail con il numero di interno virtuale del gruppo VM utilizzato come parametro.
- È possibile assegnare l'intervallo compreso tra il momento in cui il VPS risponde alla chiamata e il momento in cui il PBX invia le Segui ID al VPS.

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

- 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema—◆ Temporizzazione—Tempo di Attesa Prima di Inviare Follow on ID
- È possibile assegnare l'intervallo compreso tra il momento in cui il VPS trasferisce la chiamata mediante il Servizio OPA al PBX e il momento in cui il PBX invia il segnale di stato DTMF al VPS.
 - 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema—◆ Temporizzazione—Lunghezza Cifre DTMF per Voice Mail
- È possibile scegliere se il numero della casella vocale coincide con quello dell'interno oppure se il numero della casella vocale è programmabile per ciascun numero di interno e gruppo di distribuzione chiamata in entrata (ID accesso alla casella vocale).
 - 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Opzioni—◆ Casella Vocale (16 cifre)
 - 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Casella Vocale
 - 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Casella Vocale
- Il tempo Intercifra per il comando DTMF e per il segnale di stato DTMF è programmabile.
 - 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema—◆ Temporizzazione—Pausa di Intercifra
 - ◆ Temporizzazione—Tempo di Attesa Prima di Inviare i codici DTMF a VM
- La funzione Protezione linea dati viene impostata automaticamente sugli interni del gruppo VM (DTMF) per ottenere una registrazione adeguata. (→ 2.11.5 Protezione linea dati)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Voice Mail (Chiamante da VM a Urbana)—Tempo Attesa Riaggancio (s)
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—◆ Casella Vocale (16 cifre)
- 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema
- 11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Casella Vocale
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Casella Vocale
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione
- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)
- 2.12.1 Trasferimento di chiamata
- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.11.5 Se è collegato un sistema di messaggistica vocale

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

Descrizione

Un VPS della Panasonic che supporti l'integrazione TPD (ad esempio, KX-TVM200) può essere collegato a questo PBX in maniera perfettamente integrata.

Le funzioni di integrazione TPD possono essere utilizzate quando il VPS è collegato mediante le porte TPD del PBX.

Spiegazione delle funzioni

1. Configurazione automatica—Impostazione rapida

Il PBX comunica al VPS i propri numeri di interno e numeri di interno virtuale dei gruppi di distribuzione chiamate in entrata in modo che il VPS possa creare automaticamente caselle vocali con i dati ricevuti.

2. DEVIA a una casella vocale del VPS

Se l'utente di un interno imposta la funzione DEVIA sul VPS, le chiamate in entrata verranno trasferite a quest'ultimo. (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)) Il PBX invia al VPS un numero di casella vocale dell'interno che effettua la deviazione.

Pertanto, il chiamante può lasciare un messaggio nella casella vocale dell'interno desiderato senza conoscerne il numero.

3. Instradamento per intercettazione a una casella vocale del VPS

Se l'utente di un interno imposta la funzione Instradamento per intercettazione sul VPS, le chiamate su linea esterna intercettate verranno reindirizzate a quest'ultimo (→ 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione). Se è attivata l'impostazione "Intercettazione su Casella Vocale per chiamate da Interno" mediante la programmazione del sistema, il PBX invia il numero della casella vocale dell'interno intercettato al VPS.

Se il VPS è impostato come destinazione di trabocco di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata e l'impostazione "Trabocco su Casella vocale per chiamate da Gruppo ICD" è attivata mediante la programmazione del sistema, il PBX invierà il numero della casella vocale del gruppo ICD al VPS.

Pertanto, il chiamante sarà in grado di lasciare un messaggio nella casella vocale appropriata senza conoscerne il numero.

Se una di queste impostazioni è abilitata, le chiamate del tipo corrispondente verranno gestite dal servizio linea esterna (ovvero l'operatore automatico) del VPS.

→ 11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema—◆ Intercettazione su Casella Vocale per chiamate da Interno

→ 11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema—◆ Trabocco su Casella vocale per chiamate da Gruppo ICD

4. Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)

Un utente di interno può trasferire una chiamata alla casella vocale di un interno premendo il pulsante di trasferimento VM e immettendo il numero dell'interno. Il chiamante trasferito potrà quindi lasciare un messaggio nella casella vocale. Il pulsante di trasferimento VM può anche essere utilizzato dagli utenti di interni, negli altri casi illustrati di seguito:

- a. Premendo il pulsante di trasferimento VM quando l'interno è disponibile, viene chiamata la casella vocale dell'interno ed è possibile ascoltare i messaggi del sistema Voice Mail. Questa funzione può essere utilizzata anche se la spia di messaggio in attesa non è accesa.
- b. Premendo il pulsante di trasferimento VM mentre è in arrivo una chiamata, la chiamata viene deviata alla casella vocale dell'interno chiamato. Questa funzione è utile quando l'utente dell'interno chiamato non desidera rispondere alla chiamata.
- c. Se si chiama un interno e l'altra parte non risponde, premendo il pulsante di trasferimento VM la chiamata viene trasferita alla casella vocale dell'interno chiamato ed è possibile lasciare un messaggio. Questa funzione può anche essere utilizzata quando l'interno chiamato è occupato o impostato su ND.

5. Richiamata da trasferta a una casella vocale del VPS

Se una chiamata viene trasferita a un interno mediante il servizio di Operatore Automatico (OPA) del VPS e la chiamata non viene risposta entro un intervallo preprogrammato di Richiamata da trasferta, il PBX

invia il numero di casella vocale dell'interno di destinazione del trasferimento al VPS. Pertanto, il chiamante può lasciare un messaggio nella casella vocale dell'interno desiderato senza conoscerne il numero. L'impostazione di **"Richiamata da trasferta in casella vocale"** dovrà essere attivata mediante la programmazione di sistema per utilizzare tale funzione.

→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆

Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)

→ 11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema—◆ Trsferisci Richiamata a Casella Vocale

→ [201] Transfer Recall Time

6. Ascolto di un messaggio registrato (accesso diretto alla casella vocale)

Se riceve un messaggio, il VPS imposta come notifica la funzione Messaggio in attesa (ad esempio, attivando la spia del pulsante Messaggio e visualizzando il numero di messaggi in attesa sul display di un Display TP a 6 linee) sul telefono corrispondente. (→ 2.20.1 Messaggio in attesa) Pertanto, il VPS notifica all'utente dell'interno che nella casella vocale è presente un messaggio in attesa. Quando si attiva la spia del pulsante Messaggio, premendo quest'ultimo l'utente potrà ascoltare i messaggi memorizzati nella propria casella vocale senza chiamare necessariamente la casella vocale.

Quando l'utente dell'interno seleziona un numero di porta dell'interno VM (TPD) o il numero di interno virtuale del gruppo VM (TPD) dal proprio interno, potrà ascoltare i messaggi memorizzati nella casella senza comporre il numero di quest'ultima (accesso diretto alla casella vocale). L'impostazione della casella vocale consente di disattivare questa funzione sul VPS.

7. Servizio linea esterna VPS e Notifica automatica fascia oraria per le chiamate in entrata¹

Un VPS può essere condiviso da più abbonati; per ogni tenant non è necessaria una porta VPS dedicata. Se la destinazione della chiamata su linea esterna in entrata è un gruppo VM (TPD), il PBX invia il numero del fascio linee esterne VPS e la fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) della tenant (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte) assegnato per la chiamata al VPS. Pertanto, il VPS può inviare il messaggio assegnato (il messaggio di benvenuto dell'azienda) al chiamante.

Il numero tenant e il numero del fascio linee esterne VPS vengono determinati mediante l'impostazione della chiamata su linea esterna in entrata come illustrato di seguito:

a. DIL/TIE: impostazione di ciascuna porta di linea esterna (→ 2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea),

4.3.1 Servizio TIE Line)

18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate

→ ◆ Numero Tenant

→ ◆ N. gruppo linea esterna VM

b. DID/DDI: impostazione di ciascun numero di posizione per DID/DDI (→ 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In))

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

→ ◆ Numero Tenant

→ ◆ N. gruppo linea esterna VM

[Esempio]

Per le chiamate DID:

A ogni numero di posizione possono essere associati un numero tenant e numero fascio linee esterne VPS (numero del messaggio).

[Esempio di programmazione DID]

N. posizione	N. DID	Destinazione DID				Nome DID	VM n. fascio linee esterne	N. Tenant
		Giorno	Pranzo	Pausa	Notte			
0001	123-4567	105	100	105	100	John White	1	1
0002	123-2468	102	100	102	100	Tom Smith	2	3
:	:	:	:	:	:	:	:	:

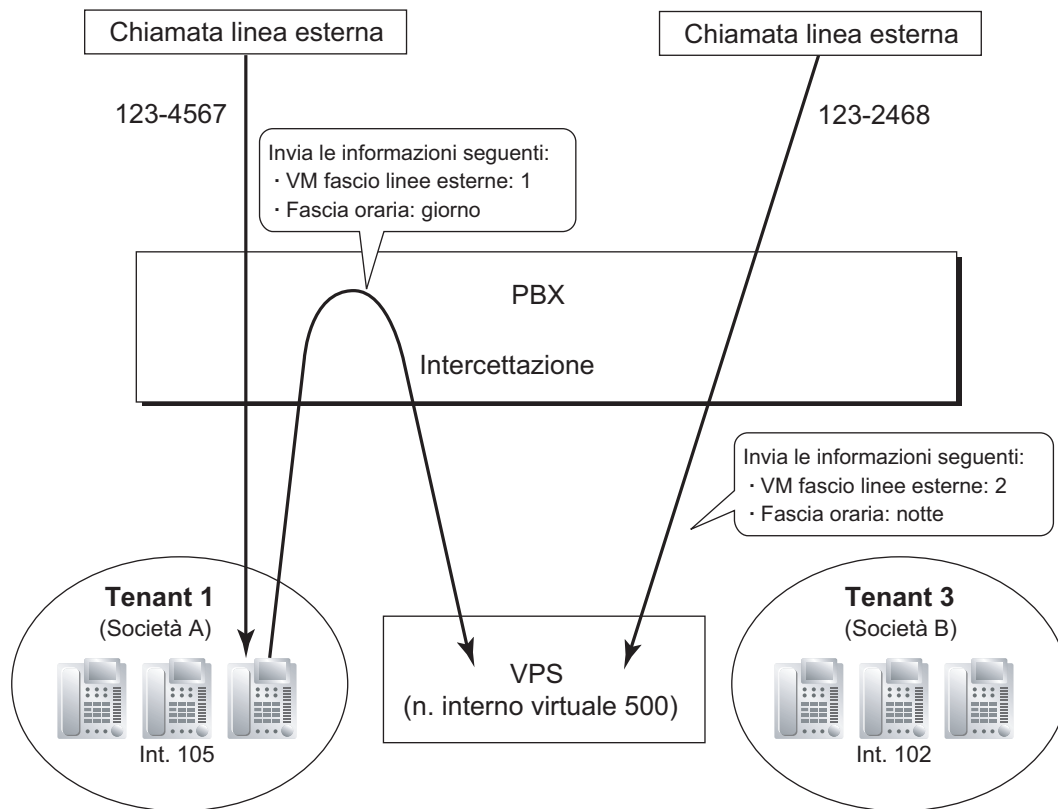
[Programmazione VPS—Esempio di programmazione di assegnazione fascio linee esterne]

N. fascio linee esterne		Messaggio di benvenuto società	Servizio chiamate in entrata	..
1	Giorno	1	Menu personalizzato 11	..
	Pranzo	2	Menu personalizzato 29	..
	Pausa	3	Menu personalizzato 31	..
	Notte	4	Menu personalizzato 12	..
2	Giorno	5	Menu personalizzato 21	..
	Pranzo	6	Menu personalizzato 15	..
	Pausa	7	Menu personalizzato 42	..
	Notte	8	Menu personalizzato 30	..
:	:	:	:	..

Spiegazione:

Una chiamata DID raggiunge il gruppo VM (TPD) direttamente o mediante la funzione Instradamento per intercettazione. A seconda di [Esempio di programmazione DID] e [Programmazione VPS—Esempio di programmazione di assegnazione fascio linee esterne], il chiamante udirà il corrispondente messaggio di benvenuto dell'azienda del VPS.

La fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) della tenant preprogrammato verrà applicata alla destinazione DID e al numero del messaggio di benvenuto dell'azienda.



8. Notifica dell'identificativo del chiamante al VPS

Quando si riceve una chiamata su linea esterna, il PBX invia il numero/nome di identificazione del chiamante al VPS.

9. Notifica del numero DID al VPS

Se si riceve una chiamata su linea esterna con un numero DDI/DID, il PBX invia il numero DDI/DID al VPS. Il numero viene inviato al VPS anche se la chiamata raggiunge il VPS dopo la deviazione tramite, ad esempio, la funzione Instradamento per intercettazione.

10. Notifica dello stato al VPS

In seguito alla deviazione della chiamata da parte del VPS, il PBX invia a quest'ultimo lo stato dell'interno deviato (ad esempio, occupato).

11. Cercapersone mediante VPS

Il VPS può eseguire la funzione Cercapersone utilizzando il messaggio registrato. (→ 2.17.1 Cercapersone)

12. Monitor chiamata Voice Mail (LCS)

Gli utenti TP o PS possono controllare la propria casella vocale mentre viene lasciato un messaggio e possono rispondere alla chiamata premendo il pulsante LCS. Quando il chiamante lascia un messaggio nella casella vocale, il controllo può essere eseguito in due modi: ciascun utente TP può scegliere il tipo di controllo mediante le programmazioni personali (impostazione della modalità Monitor chiamata Voice Mail). Gli utenti PS non dispongono di un'alternativa: per questo tipo di utenti è disponibile solo la Riservato.

Viva voce: l'utente può controllare automaticamente la chiamata mediante l'altoparlante incorporato.

Riservato: L'utente ascolta un tono di avviso. Per monitorare la chiamata, passare in modalità ricevitore sganciato e premere il pulsante MONITOR oppure VIVA VOCE. Gli utenti di derivato PS non possono monitorare la chiamata in Viva voce.

→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Risposta LCS

13. Registrazione Conversazione nel sistema Voice Mail

Un utente TP può registrare una conversazione telefonica nella propria casella vocale o in un'altra nel corso della conversazione stessa.

Il pulsante Registrazione Conversazione viene utilizzato per effettuare la registrazione nella propria casella vocale. Il pulsante Trasferimento Conversazione Registrata viene utilizzato per effettuare registrazioni nella casella vocale di un altro utente.

Nota

Prima di registrare una conversazione telefonica, occorre informare l'altro utente che la conversazione verrà registrata.

14. Controllo dati VPS mediante PBX^{*1}

Le impostazioni della data e dell'ora del VPS sono controllate mediante il PBX.

15. Impostazione remota DEVIA VM^{*1}

È possibile programmare le impostazioni DEVIA dell'interno utilizzando il VPS.

^{*1} È possibile che questa funzione non sia supportata, dipende dalla versione del software del VPS.

Condizioni

[Monitor chiamata Voice Mail (LCS)]

- Questa funzione non è disponibile per gli interni ISDN e SIP.
- Se un TAS è collegato in parallelo a un TP e se la funzione LCS è attivata per il TP in Riservato, sarà possibile utilizzare sia il TP che il TAS per monitorare le chiamate nello stato libero. Il TAS squillerà per indicare che è in corso la registrazione di un messaggio. È possibile monitorare la chiamata sul TAS dopo aver sganciato il microtelefono. Per intercettare la chiamata, premere il pulsante Flash/Richiamata oppure premere il gancio del telefono. (→ 2.11.10 Telefono in parallelo)
- **Pulsante LCS**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante LCS.
- **PIN (Personal Identification Number) dell'interno**
Per evitare il controllo non autorizzato, l'utente LCS dovrà impostare un PIN dell'interno. Questo PIN è obbligatorio quando si imposta la funzione LCS. (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno) Se l'utente dimentica il PIN, quest'ultimo può essere cancellato da un interno assegnato come amministratore.
- Ogni interno può essere programmato per terminare o proseguire la registrazione della conversazione in seguito all'intercettazione della chiamata, mediante le programmazioni personali (Impostazione modalità LCS [Dopo la risposta]).
→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Registrazione LCS
→ 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Registrazione LCS
- Per utilizzare la funzione LCS su un PS in Modalità in parallelo XDP senza fili, è possibile attivare o disattivare questa funzione solo dal telefono collegato. In Modalità in parallelo XDP senza fili, l'attivazione o la disattivazione della funzione LCS da un PS non avrà alcun effetto. (→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili)

[Registrazione Conversazione nel sistema Voice Mail]

- **Pulsante Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come un pulsante Registrazione Conversazione o Trasferimento Conversazione Registrata. È possibile assegnare un numero di interno al pulsante Trasferimento Conversazione Registrata in modo da utilizzarlo come pulsante di registrazione veloce per la casella vocale dell'interno specificato. (**Pulsante Trasferimento Conversazione Registrata con un solo tasto**).
- Quando tutte le porte VPS sono occupate:
 - a. Se si preme il pulsante Registrazione Conversazione viene inviato un tono di avviso

- b. Se si preme il pulsante Trasferimento Conversazione Registrata seguito da un numero di interno viene inviato un tono di avviso.

[Pulsante di trasferimento VM]

- Un tasto programmabile può essere personalizzato come il pulsante di trasferimento VM con il numero di interno virtuale del gruppo VM utilizzato come parametro.
- Se due o più VPS sono collegati a un PBX, il pulsante di trasferimento VM consente di accedere al VPS del gruppo VM assegnato come parametro per il pulsante di trasferimento VM.
- Se un PS è associato a un TP o a un TAS (in Modalità in parallelo XDP senza fili), il pulsante di trasferimento VM del PS non potrà essere utilizzato per deviare una chiamata in arrivo alla casella vocale dell'interno chiamato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Attesa (s)
- 11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema
- 11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1
 - ◆ Casella Vocale
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 4
 - ◆ Registrazione LCS
 - ◆ Risposta LCS
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
 - ◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1
 - ◆ Casella Vocale
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Registrazione LCS
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
 - ◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)
- 12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
 - ◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)
- 13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ N. gruppo linea esterna VM
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL
 - ◆ Numero Tenant
 - ◆ N. gruppo linea esterna VM
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)
 - ◆ Numero Tenant
 - ◆ N. gruppo linea esterna VM

Riferimenti del PT Programming Manual

[201] Transfer Recall Time

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa

Riferimenti del Manuale d'uso

1.11.5 Se è collegato un sistema di messaggistica vocale

3.1.2 Impostazione delle funzioni nella modalità di programmazione

4.1.2 Programmazione amministratore di sistema

2.29 Funzioni di servizio Linea E1

2.29.1 Servizio Linea E1

Descrizione

La linea E1 dispone di trenta canali di trasmissione vocale a 64 kbps con una velocità di trasmissione di 2,048 Mbps per linea esterna o linea privata. La voce viene digitalizzata mediante PCM (Pulse Code Modulation).

1. Tipo di canale

La scheda E1 supporta solo DR2 (R2 sistema digitale). È possibile assegnare solo DR2 ai 30 canali della scheda E1.

2. Funzioni di E1

La seguente tabella mostra le funzioni disponibili per ogni tipo di canale:

[Tabella delle funzioni]

Tipo di canale	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
	TIE	DID	DIL	ANI	Informazioni di addebito chiamate
DR2		✓	✓	✓ ^{*1}	✓

✓: Disponibile

^{*1} La modalità di ricezione deve essere MFC-R2.

[Spiegazione]

Numero nella tabella	Funzione	Descrizione
(1)	DID (Direct Inward Dialling)	Fare riferimento alla funzione DID. (→ 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In))
(2)	DIL (Diretto In Linea)	Fare riferimento alla funzione DIL. (→ 2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea))
(3)	Identificazione numero automatica (ANI)	<p>ANI in uscita: Invia il numero di telefono del chiamante alla linea E1. Il metodo di invio è uguale a quello del servizio CLIP ISDN. (→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP))</p> <p>ANI in entrata: Si riceve il numero del chiamante dalla linea E1. Quando si riceve il numero ANI, tale numero può essere trattato allo stesso modo del numero caller ID (→ 2.19.1 Caller ID).</p>
(4)	Informazioni di addebito chiamate	Gli impulsi del contatore di addebito chiamate possono essere ricevuti durante una conversazione. (→ 2.22.3 Servizi Addebito chiamate)

Condizioni

- Se la linea E1 viene utilizzata come linea esterna, il tipo di canale dipende dal tipo di contratto stipulato con la compagnia telefonica.
- Se è selezionato "MFC-R2" come modalità di selezione, il tono di selezione viene inviato dal PBX piuttosto che dalla compagnia telefonica quando si effettua una chiamata su linea esterna utilizzando la linea E1.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.32 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Proprietà porta—E1 Port

2.30 Funzioni varie

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

Descrizione

L'utente di un TP può ascoltare la musica di sottofondo (BGM) attraverso l'altoparlante incorporato in modalità ricevitore agganciato e inattiva. Sono disponibili i seguenti tipi di sorgenti audio per BGM:

- Fonte musicale esterna
- Fonte musicale interna

BGM attraverso il Cercapersone Esterno:

La musica di sottofondo può essere diffusa nell'ufficio mediante i cercapersone esterni; questa funzione può essere attivata o disattivata da un interno assegnato come amministratore.

Condizioni

[BGM]

- **Requisiti hardware:** Fonte musicale fornita dall'utente (quando viene assegnata una fonte musicale esterna)
- È possibile interrompere la musica proveniente dal TP sollevando il ricevitore.
- Qualsiasi utente può impostare/annullare la BGM e selezionare la fonte musicale.
- Mediante la programmazione del sistema, è possibile specificare il numero massimo di IP-TP che possono eseguire contemporaneamente la funzione BGM. La modifica di questa impostazione può influire sul numero di chiamate simultanee su interni IP e linee esterne IP disponibili sulla scheda madre.

[BGM attraverso il Cercapersone Esterno]

- **Requisiti hardware:** Cercapersone esterno fornito dall'utente
- I cercapersone esterni possono essere utilizzati con le seguenti priorità:
TAFAS → Cercapersone → BGM
(→ 2.17.1 Cercapersone, 2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS))

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.10 Collegamento di periferiche

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Opzioni VoIP-DSP—◆ Interni IP con BGM

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni

→◆ BGM Esterna ON/OFF

→◆ BGM ON / OFF

10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa

→◆ MOH Interna—MOH 1-2 (Musica su Attesa 1-2)

13.2 Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersone Esterno

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.9.8 Attivazione della Musica di sottofondo (BGM)
- 2.1.4 Attivazione della musica di sottofondo esterna (BGM)

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

Descrizione

L'interno assegnato come amministratore (interno amministratore) può registrare un messaggio in uscita (OGM) per le seguenti funzioni:

Funzione	Utilizzo & Riferimento
Accesso al sistema tramite servizio (DISA)	Quando un chiamante raggiunge la linea DISA potrà ascoltare un messaggio. → 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)
Funzione di Accodamento	Se previsto nella Tabella sequenze accodamento del gruppo di distribuzione chiamante in entrata, qualsiasi chiamante in attesa ascolterà un messaggio. → 2.2.2.4 Funzione di Accodamento
Sveglia	Quando risponde ad un avviso della Sveglia, l'utente riceverà un messaggio. → 2.24.4 Sveglia

Condizioni

- **Requisiti hardware**
 - Se non è installata alcuna scheda DSP:
Sono disponibili 2 canali per le funzioni OGM e SVM. Se sono in uso 2 canali dalla funzione OGM o SVM, non è possibile registrare un messaggio OGM né riprodurlo. È possibile salvare un totale di 64 messaggi (circa 20 minuti) per OGM.
 - Se è installata una scheda DSP opzionale:
Per la funzione OGM sono riservati 64 canali. È possibile salvare un totale di 64 messaggi (circa 20 minuti) per OGM.

Scheda VoIP-DSP	Canali disponibili per OGM	Numero massimo di messaggi OGM	Tempo totale di registrazione
Non installata	2	64	circa 20 minuti
Installata	64	64	circa 20 minuti

- Anche se sono stati registrati messaggi OGM senza scheda DSP installata, questi possono comunque essere utilizzati dopo l'installazione di una scheda DSP nel PBX.
- **Utilizzo delle risorse DSP**
La riproduzione di un messaggio OGM richiede un certo numero di risorse DSP. Se tutte le risorse DSP sono in uso, non è possibile eseguire questa operazione. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile riservare risorse DSP la riproduzione di messaggi OGM. (→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP)
- Non è presente alcun limite di lunghezza per i singoli messaggi ma il tempo di registrazione massimo (di tutti i messaggi combinati) è di circa 20 minuti.
- È anche possibile riprodurre lo stesso messaggio a più chiamanti contemporaneamente.
- **Metodi di registrazione**
 - a. Registrazione dei messaggi vocali mediante il telefono interno
 - b. Trasferire i messaggi vocali preregistrati da una fonte musicale esterna nel PBX mediante una porta di musica esterna.

- Dopo aver registrato i messaggi, l'interno amministratore può anche riascoltarli per conferma.
- All'interno amministratore viene inviato un segnale di avanzamento prima della registrazione dei messaggi per un periodo di tempo programmato, oppure durante la cancellazione dei messaggi precedentemente registrati e memorizzati con lo stesso numero virtuale. Viene applicato quello più lungo.
- Se l'amministratore tenta di registrare un messaggio, riceverà un tono di chiamata se il canale messaggi è in uso. Se tutte le porte dei messaggi sono libere, si riceverà il segnale di avanzamento per un periodo di tempo programmato.
Successivamente, il PBX procederà automaticamente in modalità registrazione.
- **Copia di messaggi a e da un PC**
Tramite la Consolle di manutenzione Web, è possibile copiare i messaggi a e da un PC.
 - I messaggi vengono scaricati in un PC in formato WAV (G.711a/μ).
 - I messaggi caricati da un PC devono essere in uno dei formati seguenti: WAV (PCM lineare) o WAV (G.711a/μ).

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 4.3.3 Scheda DSP S (KX-NS5110), scheda DSP M (KX-NS5111), scheda DSP L (KX-NS5112)
5.4.1 Procedura guidata di impostazione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 7.2.5 Utilità—File—Trasferisci Messaggi da PC a PBX
7.2.6 Utilità—File—Scarica Messaggi da PBX a PC
10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Sveg. / Conf—◆ DISA—Durata Tono prima della Registrazione Messaggio DISA (s)
10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Registraz. / Cancellaz. / Riproduz. Messaggi
11.5.2 Configurazione PBX—[3-5-2] Gruppi—Gruppi ICD—Tabelle di Accodamento—◆ Tabelle Sequenze Accodamento Chiamate—Sequenza 01–16
13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Interno Virtuale

Riferimenti del PT Programming Manual

- [631] Sequences in Queuing Time Table
[730] Outgoing Message (OGM) Floating Extension Number

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)
5.5.8 Interno virtuale
6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 2.1.5 Registrazione del Messaggio in uscita (OGM)

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

Sezione 3

Sistema Unified Messaging

3.1 Amministrazione del sistema Unified Messaging

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

Descrizione

Nel PBX è presente un sistema di messaggistica integrato che fornisce agli utenti servizi di sistema Voice Mail. Il sistema Unified Messaging può inoltre fornire indicazioni vocali ai chiamanti esterni, indirizzandoli alla loro destinazione desiderata o alla casella vocale di un utente, in cui possono lasciare un messaggio vocale.

Utenti

Nel sistema Unified Messaging sono presenti i seguenti tre tipi di utenti:

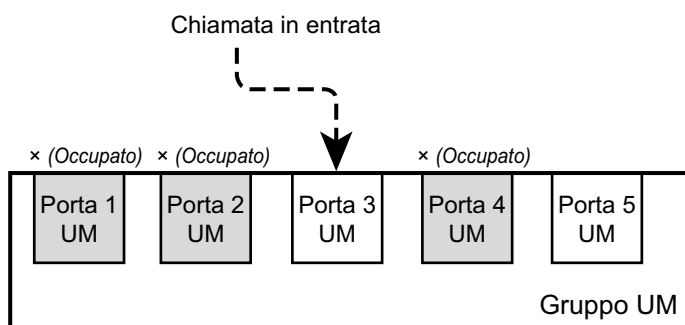
- **Utente (massimo: 500)**
L'utente dispone di un interno a cui è assegnata una casella vocale. Gli utenti possono riprodurre i messaggi salvati nelle loro caselle vocali, lasciare messaggi per altri utenti, registrare un messaggio da inviare a più parti (inclusi utenti esterni), registrare messaggi di benvenuto e altro ancora.
- **Amministratore dei messaggi (massimo: 1)**
L'amministratore dei messaggi si occupa della casella vocale di recapito generale, nonché dell'esecuzione di alcune impostazioni, tra cui la registrazione di messaggi di richiesta e la modifica delle impostazioni di notifica. Mediante la programmazione del sistema, è possibile assegnare agli utenti privilegi di amministratore dei messaggi.
- **Amministratore di sistema (massimo: 1)**
L'amministratore di sistema si occupa dell'intero sistema Unified Messaging e può accedere a molte impostazioni. I suoi compiti includono l'impostazione di caselle vocali, l'assegnazione di impostazioni COS e la modifica della modalità di servizio.

Porte UM e gruppo UM

Il PBX fornisce inizialmente^{*1} due porte (denominate porte UM) per l'uso da parte del sistema Unified Messaging. Una porta funge da percorso al sistema Unified Messaging, pertanto quando una chiamata è indirizzata al sistema Unified Messaging, richiede una porta UM disponibile. Il numero di porte per un PBX può essere ampliato a un massimo di 24.

Le porte UM di un PBX appartengono al gruppo UM di tale PBX. Questo gruppo dispone di un numero di interno virtuale, che può essere destinazione di chiamate in entrata, chiamate reindirizzate, chiamate trasferite e così via. Quando le chiamate in entrata vengono ricevute sul numero di interno virtuale del gruppo UM, eseguiranno la ricerca automatica della linea a partire dal numero di porta UM più basso. Quando viene trovata una porta disponibile, il servizio assegnata alla porta, alla linea esterna e così via, determina il modo in cui la chiamata viene gestita (→ 3.2.1.39 Servizio Gruppo). I servizi includono funzioni quali il Servizio di sistema Voice Mail (→ 3.2.1.45 Servizio di sistema Voice Mail), che consente a un chiamato di lasciare un messaggio vocale nella casella vocale di un utente e Operatore automatico (→ 3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)), che indirizza il chiamato a un interno di un utente.

^{*1} Quando si installa l'apparecchiatura opzionale, ad esempio la scheda VoIP DSP, anche se il numero di porte non è espanso, sono disponibili solo 2 canali.



Condizioni

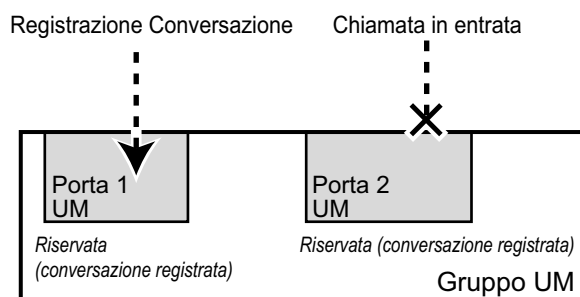
- Poiché il sistema Unified Messaging fa parte dello stesso sistema del PBX, i dati del sistema Unified Messaging sono correlati alle impostazioni del PBX. Per i dettagli, consultare "5.9 Configurazione degli utenti" nel Manuale di Installazione.
- Per utilizzare il sistema Unified Messaging, è necessaria la seguente apparecchiatura opzionale:
 - Scheda DSP VoIP: KX-NS5110 (S), KX-NS5111 (M), KX-NS5112 (L)
 - Scheda di memoria SD: a seconda del tempo di registrazione dei messaggi. KX-NS5134 (XS), KX-NS5135 (S), KX-NS5136 (M)
- Per espandere il numero di porte o le funzionalità UM, sono richieste chiavi di attivazione per ciascuna funzione e per le caselle vocali (a seconda del numero di caselle vocali). Per ulteriori dettagli, consultare "3.1.1 Tipo e numero massimo di chiavi di attivazione" nel Manuale di Installazione.
- Ogni porta è assegnata a un numero di interno.
→ 9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM—◆ Numero Interno
- Durante la ricerca di una porta UM disponibile, il PBX ignora le eventuali impostazioni DEVIA o ND (→ 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)) applicate alle porte. È possibile chiamare direttamente una porta in un gruppo UM. Se una chiamata viene instradata direttamente a una porta nel gruppo, è possibile applicare determinate funzioni (ad esempio DEVIA) a tale porta.
- È possibile stabilire se le chiamate devono essere inserite in coda quando tutte le porte nel gruppo sono occupate, attraverso la programmazione del sistema. Se l'accodamento è stato disabilitato mediante la programmazione del sistema, la chiamata verrà deviata alla destinazione di intercettazione del primo numero di interno del gruppo UM.
- **Utilizzo delle risorse DSP**
Il collegamento al sistema Unified Messaging (incluso l'uso di funzioni quali Registrazione conversazione) richiede un certo numero di risorse DSP. Se tutte le risorse DSP sono in uso, non è possibile eseguire questa operazione. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile riservare risorse DSP per le operazioni di Unified Messaging. (→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP)

Avviso

Tramite la funzionalità di prenotazione delle risorse per la registrazione delle conversazioni (→ 3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore, → 3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata) consente di prenotare il numero necessario di porte UM da dedicare esclusivamente alla registrazione delle conversazioni. Ad esempio, se 2 porte UM (predefinite) sono disponibili e si riservano risorse per 2 sessioni di registrazione delle

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

conversazioni, entrambe le porte UM verranno prenotate per la registrazione delle conversazioni e il sistema Unified Messaging non sarà disponibile per altri utenti.



Per garantire l'accesso al sistema Unified Messaging in un caso simile, occorre aumentare il numero di porte UM oppure ridurre il numero di risorse prenotate per la registrazione delle conversazioni.

- L'installazione di KX-NSU102 o KX-NSU104 (chiave di attivazione di Unified Messaging) aumenta il numero di porte UM disponibili sul PBX (massimo: 24).

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.3.2 Scheda di memoria SD XS (KX-NS5134), scheda di memoria SD S (KX-NS5135), scheda di memoria SD M (KX-NS5136)

5.9 Configurazione degli utenti

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9

11.7 Configurazione PBX—[3-7] Gruppi:—Gruppo UM

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie

Riferimenti del Manuale d'uso

1.8 Utilizzo delle funzioni del sistema Unified Messaging

3.1.2 Amministrazione del sistema

Descrizione

L'amministrazione del sistema (programmazione, diagnosi, amministrazione dei messaggi di sistema e così via) può essere eseguita dal programmatore del sistema utilizzando la Consolle di manutenzione Web. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al Manuale di programmazione PC.

3.1.2.1 Configurazione automatica delle caselle vocali

Descrizione

È possibile associare automaticamente i numeri di interni, le caselle vocali e i profili utente in un'operazione di massa. Se non esiste già una casella vocale con lo stesso numero di un numero di interno, ne viene creata una automaticamente. Sono disponibili 2 modalità per la creazione automatica delle caselle vocali.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.3 Configurazione UM—[1-3] Impostazioni casella vocale—Auto Configurazione

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.11 Configurazione automatica delle caselle vocali

3.1.2.2 Generatore menù personalizzato

Descrizione

Funzione che consente al programmatore del sistema di creare in modo visivo un menu personalizzato, utilizzando la Consolle di manutenzione Web. Mediante questa funzione, è possibile modificare o organizzare ciascun menù personalizzato e le relative funzioni.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

3.1.2.3 Modello del casella vocale predefinito

Descrizione

Modello utilizzato dall'amministratore di sistema quando crea più caselle vocali consecutive. Con questo modello, è in grado di applicare impostazioni di base (Parametri casella vocale, Notifica di messaggio in attesa, Recapito di messaggi di notifica esterna e Deviazione di chiamata automatica) a più caselle vocali contemporaneamente.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale

3.1.2.4 Amministrazione delle password

Descrizione

Consente al programmatore o all'amministratore del sistema di cancellare la password di un utente (in modo da poterle assegnare una nuova).

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione delle caselle vocali

3.1.2.5 Backup/ripristino di sistema

Descrizione

Consente all'amministratore del sistema di effettuare il backup o il ripristino dei dati seguenti come singoli file: messaggi di sistema, messaggi di richiesta delle caselle vocali e messaggi delle caselle vocali. È possibile effettuare il backup dei dati in 2 modi:

- **Backup manuale:** il backup dei dati specificati viene eseguito manualmente.
È possibile salvare i dati di backup nelle seguenti destinazioni:
 - Un dispositivo di memoria USB esterno
 - NAS
 - Il PC locale su cui si esegue la Consolle di manutenzione Web
- **Backup pianificato:** viene eseguito il backup automatico dei dati specificati negli orari specificati. I dati di backup possono essere salvati su un dispositivo di memoria USB esterno o un NAS. Quando la funzione di backup pianificato è abilitata, è possibile definire i seguenti parametri:
 - Impostare se effettuare il backup dei messaggi ricevuti solo entro un periodo specificato.
 - Impostare se effettuare il backup dei messaggi solo quando la capacità rimanente della casella vocale raggiunge un determinato livello.
 - Impostare se eliminare i messaggi dalla casella vocale dopo il backup.
 - Impostare se effettuare il backup di tutti i messaggi o solo di quelli meno recenti.

Nella cronologia di backup è possibile visualizzare un record delle informazioni di backup (descrizione, stato di completamento, data e ora, tempo totale impiegato).

Condizioni

- Per utilizzare la funzione di pianificazione dei backup, è necessaria la chiave KX-NSU003 (chiave di attivazione per backup messaggi).
- Se si esegue il backup dei dati sul PC locale, i singoli messaggi che superano 100 MB (circa 3,5 ore di durata) non possono essere inclusi nel backup. Tuttavia anche se alcuni messaggi non vengono inclusi nel backup, tutti gli altri dati vengono archiviati normalmente.
- Se i dati vengono salvati su un dispositivo di memoria USB, assicurarsi di disinstallare tale dispositivo prima di rimuoverlo dal PBX per evitarne il danneggiamento o la perdita di dati.
→ 4.1.5 Stato—Stato Apparecchiatura—USB
- **Ripristino dei dati di KX-TVM**

È possibile utilizzare questa funzionalità per importare i dati vocali VPS dell'unità KX-TVM nei dati vocali del sistema Unified Messaging del PBX.

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.3 Avvio della Consolle di Manutenzione Web—Conversione dei dati di sistema della serie KX-TDA100/KX-TDA200 o KX-TE per l'uso con l'unità KX-NS500

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

6.9 Strumenti—Backup dati UM

6.10 Strumenti—Ripristino dati UM

3.1.2.6 Report di sistema

Descrizione

Sono disponibili diversi report di sistema con cui il programmatore del sistema può monitorare lo stato di funzionamento. Il programmatore del sistema può stampare o esportare i report di sistema. Alcuni report possono essere stampati in formato tabulare o grafico.

È possibile generare i report seguenti:

- Report sulle informazioni della casella vocale
- Report conto chiamate (chiamate raggruppate per interno UM)^{*1*2}
- Report conto chiamate (chiamate raggruppate per casella vocale)^{*1*2}
- Report di utilizzo interno UM^{*1*2}
- Report di utilizzo memoria^{*1*2}
- Report di utilizzo della casella vocale^{*1*2}
- Report trasferimento fax^{*2}
- Report statistiche gestione chiamate^{*2}
- Report di menu personalizzato^{*2}
- Report stato del messaggio
- Report impostazione utente
- Report sulle informazioni di protezione
- Report orario statistiche^{*2}

^{*1} Questo report può essere stampato in formato tabulare o grafico.

^{*2} Questo report può essere impostato in modo da essere eliminato automaticamente.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.5 Utilità—Report

3.1.2.7 Protezione del sistema

Descrizione

Protegge il sistema Unified Messaging dalla programmazione e/o uso non autorizzati. Per impostazione predefinita, l'amministratore di sistema e l'amministratore dei messaggi non possono accedere al sistema dai loro telefoni finché il programmatore del sistema non abilita le impostazioni relative e imposta una password. Il programmatore del sistema può anche scegliere di impostare una password predefinita per le caselle vocali degli utenti. Se è abilitata questa funzione, viene assegnata automaticamente una password predefinita al momento della creazione delle caselle vocali.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

26.1 Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema

3.2 Funzioni di sistema e degli utenti

3.2.1 Funzioni di sistema

Descrizione

La gestione del sistema può essere effettuata dall'amministratore di sistema e dall'amministratore dei messaggi mediante un telefono di interno o dal programmatore del sistema mediante la Consolle di manutenzione Web.

Gli elementi programmati dall'amministratore di sistema includono, ad esempio:

- Creazione, modifica, eliminazione e reimpostazione di caselle vocali
- Impostazioni di classe di servizio (COS)
- Modifica del messaggio di benvenuto società

Gli elementi programmati dall'amministratore dei messaggi includono, ad esempio:

- Manutenzione della casella vocale di recapito generale
- Impostazioni di notifica dei messaggi
- Registrazione/eliminazione di messaggi (messaggi di sistema, messaggi di benvenuto società, menu di servizio personalizzati, nomi chiamanti di sistema e così via)

3.2.1.1 Alterna Gruppo interni

Descrizione

Gruppo di interni che richiede una sequenza di trasferimento di chiamata diversa da altri interni e pertanto è posizionato in un gruppo separato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN—23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri—◆ Interno Alternativo

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

Descrizione

Sposta o copia i messaggi non riprodotti da una casella vocale a un'altra una volta trascorso un periodo di tempo specificato. Un messaggio può essere deviato fino a 9 e la deviazione si interrompe alla nona casella vocale designata. Notare che non è possibile effettuare la deviazione di chiamata automatica per messaggi destinati al Gruppo Caselle Vocali e che i messaggi contrassegnati come "privati" non possono essere deviati. Inoltre, non è mai possibile deviare un messaggio al mittente originale relativo.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

Descrizione

Consente di indirizzare le chiamate in entrata senza l'intervento di un operatore. I chiamati possono essere indirizzati all'interno desiderato in uno dei modi seguenti:

- a. Selezionando direttamente i numeri di interno
- b. Digitando il nome dell'utente desiderato mediante i tasti di selezione sui loro telefoni (→ 3.2.1.16 Selezione per nome)

- c. Ascoltando tutti i nomi di utenti e selezionando l'interno desiderato (→ 3.2.1.25 Elenca tutti i nomi)

L'operatore automatico (AA) risponde alle chiamate in ingresso e le reindirizza all'interno desiderato in base ai numeri selezionati dai chiamanti.

Quando le chiamate provenienti da interni vengono trasferite ad altri utenti, può venire riprodotto un messaggio analogo a "Trasferimento verso (nome)" prima del trasferimento delle chiamate. Questa funzione non è disponibile quando il nome dell'utente chiamato non è stato registrato.

Il servizio può essere programmato per le modalità giorno, notte, pranzo e pausa ed è disponibile per i servizi di porta e di linea esterna.

I chiamanti vengono indirizzati al servizio Operatore automatico quando:

- a. Il servizio di chiamata in entrata di una linea esterna o di una porta è impostato su "Servizio operatore automatico" (→ 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Servizio di chiamata in arrivo).
- b. Il servizio di chiamata festivo è impostato su "Servizio operatore automatico"
→ 23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Servizio
- c. Premono [#8] (Comando di accesso al servizio Operatore automatico) durante una chiamata.
- d. Un menù personalizzato o un'opzione di menù personale è impostata per il trasferimento dei chiamanti al servizio Operatore automatico.
→ 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale
→ 23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato
- e. Un utente trasferisce la chiamata al servizio Operatore automatico.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

Descrizione

Le chiamate da e verso interni specifici possono essere registrate automaticamente in una casella vocale. Gli interni vengono assegnati a un supervisore, il quale ascolta i messaggi registrati mediante la Consolle di manutenzione Web. Per ciascun interno assegnato, è possibile registrare i seguenti tipi di chiamate:

- Chiamate interne
- Chiamate su linea esterna
- Solo chiamate gruppo ICD in entrata (ovvero, quando si registrano chiamate su linea esterna, la registrazione è limitata alle chiamate gruppo ICD in entrata)

Le conversazioni registrate vengono trattate come nuovi messaggi nella casella vocale dedicata.

Il periodo di registrazione delle chiamate può essere impostato mediante la programmazione del sistema.

L'amministratore può ricevere una notifica e-mail quando viene utilizzata la registrazione automatica delle conversazioni. Per i dettagli, consultare "5.4.4 Notifica e-mail per l'amministratore".

Nota

- È obbligatorio informare l'altro utente che la conversazione verrà registrata.
- Indipendentemente dall'impostazione Password predefinita per Nuove Caselle Vocali, la casella vocale per la Registrazione conversazione automatica non ha una password predefinita. Si raccomanda di impostare una password.

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione KX-NSU002 (chiave di attivazione per controllo registrazione conversazione).
- Le caselle vocali specificate come destinazione di registrazione diventano caselle vocali dedicate per la registrazione automatica delle conversazioni. Non è possibile registrare messaggi in queste caselle vocali mediante altri metodi e agli utenti non è consentito accedervi.
- Verranno inoltre registrate automaticamente le chiamate deviate e le chiamate recuperate dall'attesa. Non verranno viceversa registrate le conferenze.
- Una chiamata tra 2 interni collegati tramite QSIG (TIE) viene trattata come chiamata esterna (indipendentemente dall'installazione della chiave di attivazione per rete QSIG KX-NSN002). Per registrare questo tipo di telefonate, le chiamate su linea esterna (esterne) devono essere selezionate come tipo di chiamata da registrare.
- La registrazione verrà interrotta automaticamente quando la casella vocale raggiunge il proprio limite di capacità. Eliminare i messaggi meno recenti per continuare a utilizzare questa funzione.
- Se all'interno abilitato è assegnato un tasto Registrazione Conversazione, tale tasto lampeggerà durante la conversazione. Tuttavia, questo tasto non può essere utilizzato per annullare la funzione. Non è possibile annullare questa funzione dall'interno mediante Communication Assistant (CA).
- Un interno a cui si sta registrando la conversazione non può essere utilizzato per le seguenti funzioni:
 - Inclusione (→ 2.10.2 Inclusione)
 - Whisper OHCA (→ 2.10.4.4 Whisper OHCA)
- La registrazione automatica non verrà eseguita se sia l'interno di destinazione sia l'interno dell'interlocutore sono interni ISDN.
- Il backup delle conversazioni effettuate con questa funzione viene eseguito mediante lo strumento di backup/ripristino di sistema (→ 3.1.2.5 Backup/ripristino di sistema).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.10 Utilità—Registrazione Automatica 2W

8.3 Utenti—Registrazione Automatica 2W

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—UM—◆ Registrazione 2W

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—UM—◆ Registrazione 2W

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.4.4 Notifica e-mail per l'amministratore

Riferimenti del Manuale d'uso**Procedure per l'amministratore**

3.2.1 Programmazione Utente—◆◆ Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

3.2.1.5 Broadcasting di messaggi

Descrizione

Consente all'amministratore di sistema di consegnare lo stesso messaggio contemporaneamente alle caselle vocali di tutti gli utenti. I messaggi di broadcasting hanno la priorità su altri messaggi normali o urgenti durante la riproduzione ma, per il resto, vengono trattati come messaggi normali. Non sono trattati come messaggi "urgenti". Se è selezionato "Solo i messaggi urgenti" come tipo di notifica nella programmazione delle notifiche, la notifica di messaggio in attesa non viene attivata quando viene ricevuto un messaggio di broadcasting.

Condizioni

- Questa funzione è disponibile solo per l'amministratore di sistema.

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Broadcasting dei messaggi

3.2.1.6 Servizi chiamate

Descrizione

Includono una serie di servizi per le chiamate in entrata e in uscita.

Servizi chiamate in entrata: servizio Operatore automatico, servizio di sistema Voice Mail, servizio di domande preregistrate, servizio Menù personalizzato.

Servizi chiamate in uscita: notifica di messaggio in attesa e recapito di messaggio esterno.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo

- ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Servizio di chiamata in arrivo
- ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Gestione Chiamate Entranti
- ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo

3.2.1.7 Trasferimento di chiamata all'esterno

Descrizione

Consente al sistema Unified Messaging di trasferire una chiamata a una linea esterna dai servizi seguenti:

- Menù personalizzato
- Servizio Trasferimento di chiamata
- Menù personale
- Richiamata per Caller ID
- Servizio Call-through

Condizioni

- Questa funzione non può essere utilizzata quando la programmazione COS non consente il trasferimento a una linea esterna delle chiamate su linea esterna in entrata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Trasferimento Chiamata—◆ Trasferimento di chiamata a linea esterna
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Trasferimento a esterno

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

- 1.8.5 Trasferimento chiamate—◆◆ Assegnazione e cancellazione di numeri di telefono per il trasferimento di chiamata a linea esterna

3.2.1.8 Instradamento chiamata Caller ID

Descrizione

Consente al programmatore del sistema di memorizzare un massimo di 200 numeri di telefono e di assegnare una destinazione specifica (interno, casella vocale, gruppo caselle vocali o menù personalizzato) a ogni numero di telefono per ogni fascia oraria (giorno, notte, pranzo e pausa). Quando vengono ricevute informazioni Caller ID corrispondenti a uno dei numeri di telefono memorizzati, la chiamata viene automaticamente indirizzata alla destinazione relativa. Anche le chiamate "private" (quando non viene ricevuto il numero del chiamante), "fuori zona" (quando il chiamante chiama da un'area che non supporta Caller ID) e "interurbane" (quando il chiamante effettua una chiamata interurbana) possono essere indirizzate a un interno, a una casella vocale o a un menù personalizzato specifico.

Condizioni

- Quando le chiamate vengono instradate da questa funzione, i messaggi di benvenuto società non vengono riprodotti.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN

3.2.1.9 Monitor Caller ID

Descrizione

Consente al sistema Unified Messaging di annunciare il nome del chiamante quando viene trasferita a un interno una chiamata effettuata da un chiamante preprogrammato (ad esempio, "È presente una chiamata da [nome del chiamante]"). È necessario che i nomi dei chiamanti siano stati precedentemente registrati. I nomi dei chiamanti possono essere registrati da ogni utente (Annuncio del nome del chiamante—Personale) e per l'intero sistema (Annuncio del nome del chiamante—Sistema).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Trasferimento Chiamata—◆ Monitor Caller ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.10 Annuncio del nome del chiamante

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione dei parametri Classe di servizio (COS)

3.2.1.10 Annuncio del nome del chiamante

Descrizione

Consente di memorizzare i numeri di telefono e di registrare un nome del chiamante per ciascun numero di telefono. Il nome del chiamante viene annunciato quando si riproduce un messaggio nella relativa casella vocale da uno dei chiamanti preprogrammati, quando il sistema trasferisce una chiamata all'utente da uno dei chiamanti preprogrammati (Monitor Caller ID) e quando il sistema cerca l'utente mediante interfono (Cercapersone interno).

Vi sono 2 tipi di Annuncio del nome del chiamante.

- **Annuncio del nome del chiamante—Personale**
Consente agli utenti di memorizzare un massimo di 30 numeri di telefono mediante un telefono.
- **Annuncio del nome del chiamante—Sistema**
Consente al programmatore del sistema di memorizzare un massimo di 200 numeri di telefono mediante un PC.

Condizioni

- Se viene programmato lo stesso numero di telefono per l'annuncio del nome del chiamante di sistema e personale, verrà annunciato il nome del chiamante personale.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Numero di CID per Annuncio del nome chiamante (selezione)

24.3 Configurazione UM—[5-3] Parametri del sistema—Annuncio del nome del chiamante del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Annuncio del nome del chiamante personale

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione dei parametri Classe di servizio (COS)

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Registrazione dei messaggi—Registrazione dei nomi dei chiamanti nel sistema

3.2.1.11 Classe di servizio (COS)

Descrizione

A ciascuna casella vocale viene assegnata una Classe di servizio (COS) che determina il set di servizi disponibili all'utente.

È possibile assegnare le caselle vocali alla propria COS o alla stessa COS secondo le esigenze. Le COS numero 65 e 66 vengono assegnate per impostazione predefinita all'amministratore dei messaggi e all'amministratore di sistema, rispettivamente. Non è possibile assegnare altre caselle vocali alle COS numero 65 e 66.

Condizioni

- Il programmatore del sistema (mediante un PC) e l'amministratore di sistema (mediante un telefono) possono modificare le assegnazioni COS.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Ipostazione Completa—◆ Classi di Servizio (Casella Vocale)

Sezione 21 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio

3.2.1.12 Messaggio di benvenuto società

Descrizione

Si tratta di un messaggio preregistrato, progettato per accogliere tutti i chiamanti in entrata e fornire informazioni pertinenti. È possibile registrare un massimo di 32 messaggi di benvenuto società ed è possibile assegnare un messaggio di benvenuto società per ogni fascia oraria (giorno, notte, pranzo e pausa) e per ogni festività per ciascun Servizio Gruppo. È possibile impostare l'ora iniziale del messaggio di benvenuto del mattino, del pomeriggio e della sera.

Condizioni

- L'amministratore di sistema può modificare l'impostazione del messaggio di benvenuto società da postazione remota chiamando il sistema Unified Messaging.
- Il programmatore del sistema può assegnare messaggi di benvenuto specifici per le festività.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - N. Messaggio di benvenuto società (Selezione)

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ N. Messaggio Benvenuto Società

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Ipostazione ore giornaliere

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.4 Invio dei messaggi—◆◆ Ricezione di messaggi di notifica esterna

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Modifica del messaggio di benvenuto società e delle impostazioni del servizio di chiamata in arrivo

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Registrazione dei messaggi

3.2.1.13 Nome società

Descrizione

Viene utilizzato dal servizio di recapito messaggio notifica esterna quando il destinatario previsto immette 3 volte una password non corretta. Il sistema Unified Messaging annuncia il nome della società affinché il destinatario sappia quale società ha effettuato la chiamata.

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Registrazione dei messaggi

3.2.1.14 Interno sostitutivo

Descrizione

Trasferisce le chiamate a un secondo interno quando l'utente del primo interno non è disponibile per rispondere alla chiamata. Il chiamante può accedere all'Interno sostitutivo anche premendo il tasto [0] durante la riproduzione del messaggio di Benvenuto personale o quando si lascia un messaggio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Interno Sostitutivo

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.5 Trasferimento chiamate—◆◆ Assegnazione dell'interno sostitutivo

3.2.1.15 Menù personalizzato

Descrizione

Sono disponibili i seguenti tipi di Menù personalizzato:

- **Menu e Trasferimento**
Consente ai chiamanti di eseguire funzioni specifiche premendo i tasti di selezione sui loro telefoni mentre ascoltano la guida vocale (messaggi del menù personalizzato). I chiamanti possono essere guidati a un interno, a una casella vocale, a destinazioni esterne (inclusi telefoni cellulari), a un operatore, a un fax, ad altri menù personalizzati, senza l'assistenza di un operatore.
- **Controllo data**
Consente di assegnare un'operazione diversa per fino a 5 periodi di tempo definiti tramite data. Il chiamante non effettua alcuna selezione e non viene annunciato alcun menu.
- **Controllo ora**

Consente di assegnare un'operazione diversa per fino a 5 periodi di tempo definiti tramite ora del giorno. Il chiamante non effettua alcuna selezione e non viene annunciato alcun menu.

- **Controllo giorno**
Consente di assegnare un'operazione diversa per fino a 5 periodi di tempo definiti tramite giorno della settimana. Il chiamante non effettua alcuna selezione e non viene annunciato alcun menu.
- **Password**
Richiede l'immissione di una password. A ciascuna password viene assegnata un'operazione. Se la password viene immessa correttamente, il chiamante viene gestito da un'operazione preprogrammata della password.

Il programmatore del sistema o l'amministratore dei messaggi possono registrare messaggi del menù personalizzato ("Premere 1 per Vendite, premere 2 per Assistenza..." e così via) e, se necessario, possono registrarli in più lingue. In totale, è possibile creare un massimo di 200 menù personalizzati.

Le chiamate possono essere gestite mediante menù personalizzato, nei seguenti modi:

- Impostando il servizio chiamata in entrata di una linea esterna o porta su "Menu personalizzato" e specificando un numero di menù personalizzato.
→ 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Servizio di chiamata in arrivo
- Impostando il servizio chiamata di una festività su "Menu personalizzato" e specificando un numero di menù personalizzato.
→ 23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Servizio
- Utilizzando Menù personalizzato o Menù personale. È possibile assegnare un menù personalizzato a una delle opzioni disponibili fornite da un altro menù personalizzato o menù personale. Dopo aver premuto il tasto di selezione appropriato, il chiamante viene inviato al menù personalizzato assegnato.

È possibile creare e modificare menù personalizzati mediante l'utility Generatore menù personalizzato della Consolle di manutenzione Web.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.5.3 Utilità—Report—Visualizza Reports UM

23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Registrazione dei messaggi

3.2.1.16 Selezione per nome

Descrizione

Consente al chiamante di connettersi alla casella vocale o all'interno dell'utente desiderato mediante la ricerca per nome dell'utente. Mediante i tasti di selezione, il chiamante può immettere le prime lettere del nome e/o del cognome dell'utente. Il sistema Unified Messaging cerca le corrispondenze possibili e consente al chiamante di connettersi all'utente. I nomi degli utenti sono inclusi o esclusi dalla rubrica in base alla relativa Classe di servizio (COS).

Condizioni

- Il programmatore del sistema può modificare la modalità di immissione del nome (immissione di nome, cognome o nome completo) nelle impostazioni del servizio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Nome
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Cognome
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Elenco Agenda

3.2.1.17 Messaggio di benvenuto emergenza

Descrizione

È possibile registrare un messaggio di benvenuto emergenza come uno dei messaggi di benvenuto aziendali. Il messaggio di benvenuto emergenza può essere utilizzato, ad esempio, nei casi in cui l'azienda deve chiudere a causa delle condizioni meteorologiche.

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

- 2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Registrazione di un messaggio di benvenuto emergenza

3.2.1.18 Gruppo Interni

Descrizione

Un Gruppo interni è un gruppo di interni che condividono la stessa casella vocale. I gruppi interni vengono creati dal programmatore del sistema. Ciascun gruppo è dotato di un numero Gruppo interni. Sono disponibili 20 elenchi di gruppi e ogni elenco di gruppi può avere un massimo di 100 numeri.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 24.2 Configurazione UM—[5-2] Parametri del sistema—Gruppo interni

3.2.1.19 Attesa

Descrizione

Fornisce al chiamante l'opzione di mettersi temporaneamente in attesa quando l'interno chiamato è occupato. Il sistema Unified Messaging richiama automaticamente l'interno dopo un periodo di tempo specificato. Quando più chiamanti sono in attesa per lo stesso interno, vengono connessi all'interno nell'ordine in cui hanno effettuato la chiamata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN—23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri—◆ Modalità Chiamata in Attesa

3.2.1.20 Servizio Festivo

Descrizione

Consente al sistema di ignorare le impostazioni normali assegnate per il servizio di linea esterna o di porta appropriato, riproducendo uno speciale messaggio di benvenuto festivo (ad esempio, "Felice anno nuovo! Il nostro ufficio oggi è chiuso. Se desidera lasciare un messaggio, prema 1"). È possibile programmare un massimo di 24 festività. Una festività può essere specificata come un giorno specifico o un intervallo di giorni.

Condizioni

- Le festività non possono sovrapporsi tra loro.
- Le festività memorizzate nella tabella di Unified Messaging sono gestite separatamente da quelle della tabella delle festività utilizzata per il Servizio Giorno/Notte (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte). Tuttavia, le festività specificate nella tabella del Servizio Giorno/Notte possono essere copiate nella tabella delle festività di Unified Messaging.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie

3.2.1.21 Modalità Hotel

Descrizione

Consente di accedere a determinati servizi utenti con una modalità hotel dedicata. Gli utenti in modalità hotel possono ascoltare i messaggi, modificare la password, modificare i messaggi di benvenuto personale e modificare il nome del proprietario, se autorizzati tramite la programmazione del sistema. Inoltre è possibile specificare se eliminare la password, il messaggio personale e il nome del proprietario al check-out.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Modalità Hotel

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23 Funzioni Hotel

3.2.1.22 Instradamento per intercettazione a una casella vocale

Descrizione

Se la destinazione di Instradamento per intercettazione è impostata sul numero di interno virtuale del gruppo UM e l'impostazione **"Intercettazione in Casella Vocale per chiamata a interno"** è attivata tramite la programmazione del sistema, le chiamate su linea esterna intercettate verranno deviate alla casella vocale dell'interno. Pertanto il chiamante può lasciare un messaggio nella casella vocale dell'interno senza sapere il numero di tale casella vocale.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi:—Gruppo UM—Ipostazioni di Sistema—◆ Intercettazione su Casella Vocale per chiamate da Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

3.2.1.23 Cercapersone interno

Descrizione

Consente ai chiamanti di cercare gli utenti quando questi hanno impostato Cercapersone interno in Trasferimento di chiamata oppure hanno impostato Cercapersone interno in Gestione chiamate incomplete. Il chiamante viene messo in attesa per alcuni istanti mentre il sistema annuncia il cercapersone, finché l'utente non risponde. L'utente può rispondere al cerca persone da qualsiasi interno utilizzando il numero funzione di risposta al cercapersone. Se vengono ricevute le informazioni Caller ID e il nome del chiamante è registrato per la funzione Annuncio del nome del chiamante, tale nome verrà annunciato al termine della chiamata al cercapersone.

Per utilizzare questa funzione, sono necessarie le impostazioni seguenti:

1. Assegnare un gruppo Cercapersone interno alla Classe di servizio desiderata.
→ 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Trasferimento Chiamata—◆ Gruppo di cercapersone
2. Impostare il "Tempo di nessuna risposta per Cercapersone interno".
→ 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—◆ Tempo di nessuna risposta per Cercapersone interno (1-30 s)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Trasferimento Chiamata—◆ Gruppo di cercapersone
24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri del cercapersone interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

3.2.1.24 Servizio di domande preregistrate

Descrizione

Funzione che consente al sistema Unified Messaging di "intervistare" il chiamante riproducendo una serie di domande preregistrate e registrando le relative risposte.

Le risposte dei chiamanti alle domande vengono registrate in una casella vocale del servizio di domande preregistrate.

- Dopo che un chiamante registra le risposte, sull'interno del proprietario della casella vocale del servizio di domande preregistrate si accende una spia di messaggio in attesa.
- Quando recupera i messaggi, l'utente ascolta solo le risposte alle domande.

Per utilizzare il Servizio di domande preregistrate, è necessario creare almeno una casella vocale del servizio di domande preregistrate nel sistema.

→ 20.1 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale

I chiamanti raggiungono una casella vocale del servizio di domande preregistrate quando:

- a. Il servizio di chiamata in entrata di una linea esterna o di una porta è impostato su "Casella vocale delle domande preregistrate".
→ 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Servizio di chiamata in arrivo
- b. Il servizio di chiamata festivo è impostato su "Casella vocale delle domande preregistrate".
→ 23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Servizio
- c. Un menù personalizzato o un'opzione di menù personale è impostata per il trasferimento dei chiamanti alla casella vocale domande preregistrate.
→ 23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato
→ 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale—◆ Menu Personalizzato
- d. Un utente ha configurato la propria casella vocale in modo che le chiamate senza risposta vengano deviate alla casella vocale del servizio di domande preregistrate tramite Gestione chiamate incomplete e ha impostato la modalità di ricezione del messaggio su "la modalità domande preregistrate".
→ 1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Casella vocale delle domande preregistrate—Modalità Ricezione Messaggio
- e. Un utente con un interno logico ha impostato la modalità di ricezione dei messaggi su "la modalità domande preregistrate".
→ 1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Casella vocale delle domande preregistrate—Modalità Ricezione Messaggio
- f. Un utente trasferisce il chiamante a una casella vocale domande preregistrate.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Casella Vocale Domande Preregistrate

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Casella vocale delle domande preregistrate

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione delle caselle vocali

3.2.1.25 Elenca tutti i nomi

Descrizione

Consente ai chiamanti di ascoltare un elenco di tutti i nomi e i numeri di interno degli utenti in Operatore automatico o Menù personalizzato.

Condizioni

- Questa funzione è disponibile soltanto quando:
 - a. È stato registrato il nome dell'utente.
 - b. È impostato il numero di interno dell'utente.
 - c. Il parametro "Elenco di agenda" per la Classe di servizio dell'utente è impostato su "Sì".
- Per tornare al menu precedente in Operatore automatico o Menù personalizzato, premere ✕.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

3.2.1.15 Menù personalizzato

3.2.1.26 Interno logico (trasferimento di tutte le chiamate alla casella vocale)

Descrizione

Si tratta di un interno che riceve sempre le chiamate direttamente nella propria casella vocale. Questa funzione viene utilizzata da utenti che spesso non sono disponibili oppure che non dispongono di un telefono.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Trasferisci Tutte le Chiamate in Casella Vocale

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione delle caselle vocali

3.2.1.27 Modalità Ricezione Messaggio

Descrizione

Determina se le chiamate in arrivo sono deviate alla casella vocale normale dell'utente o alla casella vocale del servizio di domande preregistrate. Questa modalità è efficace per il Servizio di gestione chiamate incomplete (quando la linea dell'utente è occupata, quando l'utente non può rispondere alla chiamata o quando l'utente ha attivato il Blocco Chiamate) e quando la destinazione del trasferimento delle chiamate è impostata su un interno logico.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Trasferisci Tutte le Chiamate in Casella Vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.24 Servizio di domande preregistrate

3.2.1.26 Interno logico (trasferimento di tutte le chiamate alla casella vocale)

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Casella vocale delle domande preregistrate—Modalità Ricezione Messaggio

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

Descrizione

Consente agli utenti (incluso l'amministratore dei messaggi) di ricevere notifica via e-mail quando sono presenti nuovi messaggi (vocali). La notifica conterrà le informazioni sul mittente del messaggio, la lunghezza del messaggio, il numero di messaggi (nuovi/precedenti) e un numero di richiamata (se programmato). Gli utenti possono scegliere che vengano allegati alla notifica i dati del messaggio vocale e possono scegliere se eliminare il messaggio dopo l'invio. È possibile configurare un massimo di 3 dispositivi in cui ricevere le notifiche.

Nota

Per ricevere le notifiche per le chiamate perse, gli utenti degli interni devono specificare gli indirizzi e-mail nelle impostazioni utente. (→ 5.4.1 Notifica e-mail per utenti di interni)

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per notifiche e-mail di Unified Messaging KX-NSU201, KX-NSU205, KX-NSU210, KX-NSU220 o KX-NSU299. È necessaria una chiave di attivazione per ciascuna casella vocale che utilizzerà questa funzionalità.
- L'amministratore del sistema può attivare o disattivare questa funzione per ogni casella vocale e può personalizzare l'intervallo di tempo in cui le notifiche vengono inviate. Ad esempio, se l'amministratore del sistema imposta l'intervallo di tempo da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 17.00, le notifiche verranno inviate solo durante questi orari.
- Quando si inviano notifiche di messaggi vocali lunghi, notare quanto segue e verificare le impostazioni.
 - Se il messaggio vocale è più lungo del tempo specificato come "Lunghezza massima del messaggio", la parte eccedente del messaggio potrebbe essere eliminata durante l'invio della notifica.
→ 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Opzione di e-mail—◆ Lunghezza massima del messaggio (selezione)
 - A seconda delle impostazioni di mittente e destinatario, può non essere possibile inviare o ricevere correttamente i messaggi vocali.
 - Quando il sistema Unified Messaging è programmato per eliminare messaggi dopo l'invio, il messaggio viene eliminato anche se è presente un errore e non è possibile inviare la notifica.
- Se sono presenti errori quando il sistema tenta di inviare le notifiche, verranno inviati messaggi di errore all'indirizzo preimpostato.
→ 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Opzione di e-mail—◆ Indirizzo di posta (max: 128 caratteri ASCII)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.5.3 Utilità—Report—Visualizza Reports UM

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica

- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Nome Utente
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ordina Titolo
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Titolo Stringa
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero da Richiamare
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo Invio
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Allega File Voce
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Modo Uso

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale

- ◆ Opzione di e-mail

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Opzione di e-mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.4.1 Notifica e-mail per utenti di interni

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

- 1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Notifica di messaggio in attesa
- Notifica tramite dispositivo:
 - Per accendere/spegnere la notifica tramite dispositivo

3.2.1.29 Notifica di messaggio in attesa—Spia

Descrizione

La spia di messaggio in attesa si accende automaticamente sul telefono dell'utente quando l'utente riceve nuovi messaggi. Quando viene utilizzato un telefono proprietario con display, quando si accende la spia di messaggio in attesa, viene visualizzato il numero dei messaggi non ascoltati. Quando la spia del tasto Messaggio si accende, premendo tale pulsante l'utente può riprodurre i messaggi memorizzati nella propria casella vocale senza selezionare un numero di casella vocale.

Condizioni

- Per visualizzare il numero di messaggi non ascoltati sul display:
 - È necessario utilizzare un telefono proprietario Panasonic compatibile con display a 6 righe.
 - L'utente deve disporre del proprio interno.
 - Il numero di interno dell'amministratore dei messaggi deve essere assegnato come Operatore 1 in modalità Giorno.
- Gli interni assegnati come interni degli operatori possono essere chiamati componendo [0]; tuttavia, quando si imposta la presente funzione, è necessario specificare il numero di interno (non "0").

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica—◆ LED Messaggio Attesa

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Notifica di messaggio in attesa

Procedure per l'amministratore

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Impostazione della notifica di messaggio in attesa

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

Descrizione

Chiama automaticamente un numero di telefono preprogrammato quando un utente ha nuovi messaggi (vocali). I nuovi messaggi verranno riprodotti automaticamente quando l'utente risponde alla chiamata. Le notifiche possono essere pianificate. L'amministratore del sistema può programmare 2 fasce orarie diverse (ad esempio, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 20.00 alle 22.00) in modo indipendente per ogni giorno della settimana. Le notifiche dei messaggi in attesa verranno inviate nei giorni selezionati, durante le fasce orarie programmate. È anche possibile inviare notifiche "in modo continuo", ossia inviare una notifica ogni volta che viene ricevuto un nuovo messaggio, 24 ore al giorno.

Condizioni

- È possibile inviare notifiche per tutti i messaggi o solo per i messaggi urgenti, a seconda che l'impostazione "SoloMessaggi Urgenti" sia abilitata. Se abilitata, le notifiche vengono inviate (secondo la pianificazione delle notifiche, se è stata programmata) solo quando vengono lasciati messaggi urgenti nella casella vocale dell'utente.
- Il programmatore del sistema o l'utente può programmare un massimo di 3 dispositivi da utilizzare con questa funzione. Quando il sistema Unified Messaging chiama un dispositivo e la chiamata non riceve risposta, il sistema prova nuovamente a chiamare il dispositivo. Il numero di tentativi e il ritardo tra di essi può essere programmato dal programmatore del sistema. Il dispositivo con il numero più basso viene chiamato per primo. Se non è possibile chiamare il primo dispositivo, viene chiamato il secondo, quindi il terzo.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica
- ◆ Telefono Dispositivo
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero [0-9 * # T X , ;]
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—N. Tentativi
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo su Occupato (min)
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo Nessuna Risposta (min)
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Modo Uso
 - ◆ Telefono Dispositivo—Timer Notifica—Tempo Ritardo Avvio Dispositivo (0-120 min)
 - ◆ Telefono Dispositivo—Timer Notifica—Intervallo tra Dispositivo 1, 2, 3 e Dispositivo Successivo
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri di selezione/Notifica di messaggio in attesa

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Notifica di messaggio in attesa

Procedure per l'amministratore

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Impostazione della notifica di messaggio in attesa

3.2.1.31 Servizio multilingue

Descrizione

Consente di utilizzare un massimo di 8 lingue per i messaggi di sistema. Il programmatore del sistema può selezionare 5 lingue per il menu di selezione multilingua e assegnare un tasto a ogni lingua nel menu. I chiamanti possono selezionare la lingua desiderata premendo il tasto assegnato. La lingua utilizzata per i messaggi di sistema ascoltati dagli utenti è determinata dalla Classe di servizio (COS).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Registrazione dei messaggi

3.2.1.32 Nessuna operazione di inserimento DTMF

Descrizione

Fornisce indicazioni al chiamante quando passano alcuni secondi senza immetta nulla.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale—◆ Mancata Selezione DTMF

3.2.1.33 Menu Annuncio su Attesa

Descrizione

Consente ai chiamanti (ad eccezione del primo) in una coda di ascoltare annunci preregistrati o musica. Il Menu Annuncio su Attesa può essere registrato dal programmatore del sistema con un telefono, utilizzando contemporaneamente la Consolle di manutenzione Web o importando file WAV, e anche dall'amministratore dei messaggi utilizzando un telefono. Quando viene registrato il Menu Annuncio su Attesa, questa funzione viene attivata automaticamente.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.9 Utilità—UM – Personalizzazione messaggi di sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Registrazione dei messaggi

3.2.1.34 Servizio operatore

Descrizione

Consente ai chiamanti di essere connessi a un operatore. L'operatore può quindi trasferire il chiamante all'utente o al servizio appropriato, secondo le esigenze. È possibile specificare un massimo di 3 operatori per ricevere chiamante nelle modalità giorno, notte, pranzo e pausa, e a ogni operatore può essere assegnata una casella vocale per la registrazione dei messaggi.

Nota

- L'operatore 1 in modalità giorno viene automaticamente designato come amministratore dei messaggi e gli viene assegnato il numero di interno "0" o "9". La casella vocale di questo operatore è la Casella vocale di recapito generale.
- Gli operatori 2 e 3 possono essere assegnati a un numero virtuale che è assegnato a un gruppo ring (gruppo di distribuzione chiamate in entrata).

Le chiamate possono essere deviate a un operatore quando:

- a. Un chiamante non invia o non è in grado di inviare alcun segnale DTMF al sistema Unified Messaging (ossia il chiamante non seleziona alcuna cifra).
- b. Un chiamante seleziona "0" quando la chiamata è gestita dal servizio Operatore automatico.
- c. Un menù personalizzato o un'opzione di menù personale è impostata per il trasferimento dei chiamanti al servizio Operatore automatico. Dopo aver premuto il tasto di selezione appropriato, il chiamante viene deviato all'operatore.
 - 23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato
 - 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale—◆ Menu Personalizzato

Il servizio operatore può essere strutturato in cascata in modo che se l'operatore 1 non può rispondere alla chiamata, questa passa all'operatore 2. Se la chiamata non riceve risposta, passa all'operatore 3. In caso di esito negativo, il chiamante può registrare un messaggio. A questo, vi sono opzioni per i casi di linea occupata e i casi di mancata risposta.

- **Modalità copertura occupato**
Determina come vengono gestite le chiamate a un operatore quando la linea è occupata. Le opzioni di copertura occupato sono: attesa, copertura mancata risposta, avviso di chiamata e messaggio di disconnessione.
- **Modalità copertura per nessuna risposta**
Determina come vengono gestite le chiamate quando un operatore non risponde entro il tempo specificato per il "Tempo non risposta operatore". Le opzioni di copertura per nessuna risposta sono: selezione chiamante, lasciare un messaggio, messaggio di disconnessione e operatore successivo.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN—23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri
- ◆ Servizio Operatore—Interno Operatore
 - ◆ Servizio Operatore—Modalità Servizio Occupato
 - ◆ Servizio Operatore—Destinazione per Non Risposta

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

- 2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Personalizzazione della casella vocale dell'amministratore dei messaggi

3.2.1.35 Instradamento chiamata PIN

Descrizione

Consente al programmatore del sistema di memorizzare un massimo di 200 numeri PIN (Numero identificazione personale) (massimo 20 cifre) e di assegnare una destinazione (interno, casella vocale, gruppo di caselle vocali o menu personalizzato) a ogni PIN per ogni fascia oraria (giorno, notte, pranzo e pausa). In un menu personalizzato, ai chiamanti può essere richiesto di immettere un numero PIN per essere deviati a una destinazione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Ipostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Trasferita Diretta Menu Gestione Chiamate Incomplete
23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN

3.2.1.36 Riproduci il Messaggio di sistema dopo il messaggio di benvenuto personale

Descrizione

Consente di riprodurre il messaggio di guida alla registrazione per il chiamante dopo il messaggio di benvenuto personale. Il messaggio di guida alla registrazione indica al chiamante come terminare la chiamata, come accedere ad altre funzioni e come reregistrare il messaggio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Riproduci il Messaggio di sistema dopo il messaggio di benvenuto personale

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione dei parametri Classe di servizio (COS)

3.2.1.37 Servizio porta

Descrizione

Consente l'assegnazione di servizio di chiamata a ogni porta. Il servizio chiamata in entrata determina quale servizio utilizzare durante la risposta alle chiamate in entrata. Questi servizi includono: sistema Voice Mail, Operatore Automatico, Servizio di domande preregistrate, Menù personalizzato e Trasferimento a casella vocale. Il Menù personalizzato è il più flessibile dei servizi poiché consente di accedere ad altri servizi premendo un tasto.

Nota

Per comodità dei chiamanti, è consigliabile programmare tutte le porte per utilizzo del Menù personalizzato come servizio chiamata in entrata (→ 3.2.1.15 Menù personalizzato).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Sezione 22 Configurazione UM—[3] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)
- 3.2.1.15 Menù personalizzato
- 3.2.1.24 Servizio di domande preregistrate
- 3.2.1.43 Trasferimento a casella vocale
- 3.2.1.45 Servizio di sistema Voice Mail

3.2.1.38 Impostazione remota servizio fascia oraria

Descrizione

Consente all'amministratore di sistema di programmare il proprio interno da una posizione remota per modificare la modalità servizio di fascia oraria del PBX (giorno/notte/pranzo/pausa).

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

- 2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione remota della modalità Servizio Giorno/Notte

3.2.1.39 Servizio Gruppo

Descrizione

È un gruppo di parametri che determina come vengono gestite le chiamate in entrata. È possibile configurare 64 Servizi Gruppo diversi. Un Servizio Gruppo può essere assegnato a ciascuna porta e a ciascun fascio di linee esterne.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale
- 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.1.4 Servizio Giorno/Notte

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

- 2.1.2 Controllo della modalità Servizio Giorno/Notte

3.2.1.40 Procedura guidata semplificata

Descrizione

Se attivata dalle impostazioni COS dell'utente, la procedura guidata con indicazioni per l'utente nell'impostazione della casella vocale è più semplice e richiede meno tempo della procedura standard.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Esercitazione

3.2.1.41 Messaggi di sistema

Descrizione

Annunci che forniscono istruzioni a un chiamante. È possibile memorizzare un massimo di 8 lingue come messaggi di sistema. Verrà memorizzato anche il nome di ogni lingua. Quando l'amministratore del sistema seleziona una lingua per le impostazioni di sistema, è possibile selezionare la lingua desiderata utilizzando i dati di etichetta di questo nome. È possibile specificare "Principale" con selezionando una delle lingue memorizzate e impostarla come lingua predefinita se non viene selezionata un'altra lingua nell'impostazione del sistema.

Nota

- I messaggi di sistema possono essere modificati, attivati o disattivati. I messaggi di sistema per ogni lingua possono essere importati come file WAV o reregistrati mediante un telefono.
- Per consentire più tempo per la registrazione, l'amministratore del sistema può inoltre eliminare specifici messaggi di sistema o una delle lingue installate utilizzate per i messaggi di sistema.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.9 Utilità—UM – Personalizzazione messaggi di sistema

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Modo Messaggio Guida

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione dei parametri Classe di servizio (COS)

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Registrazione dei messaggi

3.2.1.42 Richiamata da trasferta a una casella vocale

Descrizione

Se una chiamata viene trasferita a un interno mediante il servizio di Operatore Automatico (OPA) e la chiamata non riceve risposta entro un intervallo preprogrammato di Richiamata da trasferta, viene deviata alla casella vocale dell'interno di destinazione del trasferimento. Pertanto, il chiamante può lasciare un messaggio nella casella vocale dell'interno desiderato senza conoscerne il numero. L'impostazione di **"Richiamata da Trsf.in Casella Vocale"** dovrà essere attivata mediante la programmazione del sistema per utilizzare tale funzione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)
 11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi—Gruppo UM—Impostazioni di Sistema—◆ Trsferisci Richiamata a Casella Vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

3.2.1.43 Trasferimento a casella vocale

Descrizione

Devia la chiamata a una casella vocale specificata.
 Le chiamate raggiungono il servizio di trasferimento alla casella vocale quando il servizio chiamate in entrata per un fascio linee esterne è impostato su "Trasferimento a casella vocale".

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Servizio di chiamata in arrivo

3.2.1.44 Servizio linea esterna (porta universale)

Descrizione

Consente alle funzioni di gestione delle chiamate di comportarsi in modo diverso a seconda del fascio di linee esterne su cui le chiamate vengono ricevute.
 È possibile assegnare un servizio a ogni fascio linee esterne, tra cui: sistema Voice Mail, Operatore Automatico, Servizio di domande preregistrate, Menù personalizzato e Trasferimento a casella vocale. Il Menù personalizzato è il più flessibile dei servizi poiché consente di accedere ad altri servizi premendo un tasto.

Nota

Per comodità dei chiamanti, è consigliabile programmare tutti i fasci di linee esterne per utilizzo del Menù personalizzato come servizio chiamata in entrata (→ 3.2.1.15 Menù personalizzato).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- Sezione 22 Configurazione UM—[3] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)
 3.2.1.15 Menù personalizzato
 3.2.1.24 Servizio di domande preregistrate
 3.2.1.43 Trasferimento a casella vocale
 3.2.1.45 Servizio di sistema Voice Mail

3.2.1.45 Servizio di sistema Voice Mail

Descrizione

Servizio di registrazione messaggi che consente ai chiamanti di lasciare messaggi per gli utenti. Possono selezionare direttamente i numeri di casella vocale o comporre il nome dell'utente desiderato utilizzando i tasti di selezione dei loro telefoni (→ 3.2.1.16 Selezione per nome). Dopo che il chiamante ha selezionato un numero appropriato, il sistema Unified Messaging trasferisce il chiamante all'utente desiderato.

I chiamanti raggiungono il servizio di sistema Voice Mail quando:

- a.** Il servizio di chiamata in entrata di un fascio di linee esterne o di una porta è impostato su "Servizio di sistema Voice Mail".
→ 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Servizio di chiamata in arrivo
- b.** Il servizio di chiamata festivo è impostato su "Casella vocale Servizio di sistema Voice Mail".
→ 23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Servizio
- c.** Premono [#6] (Comando di accesso al servizio di sistema Voice Mail) durante una chiamata.
- d.** Un menù personalizzato o un'opzione di menù personale è impostata per il trasferimento dei chiamanti al servizio di sistema Voice Mail.
→ 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale—◆ Menu Personalizzato
→ 23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato
- e.** Un utente trasferisce la chiamata al servizio di sistema Voice Mail.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Sezione 22 Configurazione UM—[3] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA

3.2.2 Funzioni degli utenti

Descrizione

Gli utenti di PBX a cui è assegnata una casella vocale nel sistema Unified Messaging possono personalizzare le loro caselle vocali nei seguenti modi:

- Impostare una password
- Registrare nomi
- Registrare messaggi di benvenuto personali
- Impostare elenchi di distribuzione gruppo personale
- Impostare un menù personale
- Impostare uno stato del trasferimento di chiamata
- Impostare interni sostitutivi
- Impostare una modalità di ricezione dei messaggi
- Impostare uno stato di gestione chiamate incomplete
- Impostare una notifica di messaggio in attesa
- Registrare le domande per una casella vocale del servizio di domande preregistrate

3.2.2.1 Ricezione Automatica

Descrizione

Consente a un utente o all'amministratore di sistema di ricevere un messaggio di conferma della ricezione dei messaggi inviati. Quando i messaggi inviati vengono ricevuti da un utente, il mittente riceverà un messaggio che annuncia "(nome/numero della casella vocale) ha ricevuto il messaggio". Gli utenti devono richiedere la ricevuta automatica quando inviano i messaggi.

Condizioni

- Questa funzione non è disponibile quando l'amministratore di sistema invia un messaggio di broadcasting.
- Anche la ricezione dei messaggi di notifica esterna può essere confermata mediante questa funzione. Gli utenti possono richiedere una ricevuta automatica quando inviano un messaggio a un singolo destinatario o a tutti i membri di un elenco di messaggi di notifica esterna e ricevere una ricevuta automatica per ogni membro dell'elenco.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Ricevuta automatica

3.2.2.2 Log-in automatico

Descrizione

Consente a utenti e amministratori di accedere direttamente alle proprie caselle vocali senza dover immettere il numero. Un utente o un amministratore può accedere direttamente alla propria casella vocale nei seguenti modi:

- selezionando un numero di interno Unified Messaging direttamente dal proprio interno.
- chiamando il sistema Unified Messaging da un numero di telefono assegnato per l'accesso alla casella vocale.
- selezionando (da un telefono esterno) il numero DID assegnato per l'accesso alla casella vocale.

3.2.2 Funzioni degli utenti

- chiamando il sistema Unified Messaging in modo che la chiamata venga ricevuta sul fascio di linee esterne assegnato per l'accesso alla casella vocale.

Utenti e amministratori possono inoltre accedere alle loro caselle vocali senza immettere una password.

Avviso

Quando si disattiva la richiesta della password, assicurarsi che l'interno non sia accessibile da parte di utenti non autorizzati.

Condizioni

- L'accesso da telefoni esterni viene attivato automaticamente dopo l'assegnazione di un numero Caller ID, di un numero DID o di un numero di fascio linee esterne. Un numero di fascio linee esterne o DID può essere assegnato esclusivamente dal programmatore del sistema.
- Quando questa funzione è attivata, è anche disponibile "Salva Scatti".

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Ipostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto

- ◆ Login Auto Interno
- ◆ Login Auto Richiesta Password Interno
- ◆ Login Auto Caller ID 1, 2
- ◆ Login Auto Richiesta Password Caller ID
- ◆ Login Auto Chiamante DDI/DID
- ◆ Login Auto N. gruppo linea
- ◆ Login Auto Chiamante DDI, Num Fascio Linee Richiesta Password
- ◆ Login Auto Salva Scatto

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.29 Salva Scatti

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Assegnazione dei numeri di telefono per il log-in automatico e il salva scatti

3.2.2.3 Ascolto Automatico Nuovo Messaggio

Descrizione

Quando un utente, l'amministratore di sistema o l'amministratore dei messaggi accede alla propria casella vocale, può ascoltare automaticamente i nuovi messaggi. Non è necessario premere [1] per ricevere i nuovi messaggi.

Condizioni

- Se nella casella vocale sono presenti più nuovi messaggi, è possibile impostare se riprodurli in modo continuo senza messaggi di sistema.
 - 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Nuovi Messaggi in Sequenza

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Riproduzione automatica nuovo messaggio

3.2.2.4 Bookmark

Descrizione

Consente a un utente di impostare un bookmark sul messaggio quando lo interrompe. Dopo l'impostazione di un bookmark, l'utente potrà ascoltare il messaggio da tale bookmark premendo il tasto specificato al momento dell'interruzione del messaggio o dopo la riproduzione.

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.3 Riproduzione dei messaggi e funzioni correlate—◆◆ Bookmark (solo messaggi vocali)

3.2.2.5 Servizio Call-through

Descrizione

Consente agli utenti di effettuare chiamate esterne accedendo al menu del servizio utenti (da un telefono esterno) e selezionando una destinazione esterna. In questo modo viene creata una chiamata da linea esterna a linea esterna.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Servizio Call-through

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Trasferimento a esterno—◆ Sequenza di trasferimento esterna—Trasferimento di chiamata alla sequenza esterna (max: 16 cifre / [0-9 * # D F R T , ; N])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Servizio Call-through

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

Descrizione

Combinando le impostazioni per Trasferimento di chiamata e Gestione chiamate incomplete, è possibile creare uno "scenario" di gestione delle chiamate per il proprio interno. È possibile creare fino a 20 scenari ed è possibile assegnare uno scenario a ogni messaggio di assenza.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 8.1.1 Utenti—Profili Utente—Impostazioni avanzate—Impostazione avanzata Trasferimento di chiamata
- 8.1.1 Utenti—Profili Utente—Impostazioni avanzate—Impostazione Scenario

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.20.2 Messaggio di assenza
- 3.2.2.7 Stato del trasferimento di chiamata
- 3.2.2.15 Servizio di gestione chiamate incomplete

3.2.2.7 Stato del trasferimento di chiamata

Descrizione

Consente agli utenti di specificare come il sistema Unified Messaging gestirà le chiamate a singoli interni. Le opzioni di Stato del trasferimento di chiamata includono: blocco chiamate, monitor chiamata, cercapersone interno, trasferimento a casella vocale, trasferimento a numero di telefono specificato e menù personalizzato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Stato Trasferimento Chiamata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 3.2.1.23 Cercapersone interno

3.2.2.8 Immissione numero di richiamata

Descrizione

È possibile visualizzare un numero di richiamata tramite una notifica di messaggio in attesa. Se durante la registrazione di un messaggio si ricevono informazioni sul Caller ID, viene visualizzato il relativo numero. Se non si ricevono informazioni sul Caller ID, viene visualizzato il numero specificato in **N. chiamata di sistema**.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri di selezione/Notifica di messaggio in attesa

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

- 2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Impostazione della notifica di messaggio in attesa

3.2.2.9 Richiamata per Caller ID

Descrizione

Consente a un utente di richiamare il mittente di un messaggio con il numero Caller ID allegato al messaggio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Richiamata di Caller ID
24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Trasferimento a esterno—◆ Fascio Linee (1-64)—Richiamata di Caller ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.7 Trasferimento di chiamata all'esterno

3.2.2.10 Conferma eliminazione messaggio

Descrizione

È possibile richiedere una conferma all'utente prima di cancellare un messaggio lasciato nella casella vocale. Quando i messaggi vengono eliminati, essi vengono conservati fino all'ora specificata in **Ora di inizio per Manutenzione Sistema** del giorno successivo.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.11 Utilità—UM - Manutenzione del sistema—Ora di inizio per Manutenzione Sistema
21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Elimina messaggio di conferma

3.2.2.11 Accesso diretto al servizio

Descrizione

Consente a un utente di accedere a una funzione direttamente selezionando un numero di interno Unified Messaging. È possibile accedere direttamente alle funzioni seguenti:

- Registrazione messaggio di benvenuto per nessuna risposta
- Registrazione messaggio di benvenuto per linea occupata
- Registrazione messaggio di benvenuto chiamate dopo l'orario d'ufficio
- Registrazione messaggio di benvenuto temporaneo
- Modifica menu principale giorno^{*1}
- Modifica menu principale notte^{*1}
- Modifica messaggio di benvenuto emergenza^{*1}

^{*1} L'accesso a questa funzione è disponibile solo per gli amministratori dei messaggi e gli utenti con privilegi di amministratore dei messaggi.

Condizioni

- Questa funzione è disponibile esclusivamente quando è attivata la funzione Log-in automatico.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

Descrizione

Consente a un utente di inviare un messaggio a più utenti e ad altre persone (inclusi esterni) a un'ora specificata (o immediatamente). Questa funzione consente inoltre al destinatario di rispondere al messaggio senza dover specificare il numero di casella vocale.

Inoltre, un Elenco di recapito messaggio notifica esterna consente a un utente di inviare un messaggio a più parti in un'unica operazione. Un utente può disporre di fino a 2 elenchi con un massimo di 8 voci ciascuno. È anche possibile richiedere al destinatario di immettere una password di 4 cifre per ricevere il messaggio del mittente. Se il destinatario immette una password errata per 3 volte, il sistema Unified Messaging riproduce quanto segue: nome della società (se registrato), numero di telefono della società (se registrato) e interno del mittente (se il numero di telefono della società e l'interno del proprietario sono stati registrati). Con queste informazioni, il destinatario può tenere traccia del messaggio anche se non ricorda la password.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Interno

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale

→◆ Messaggio Notifica Esterna Attivo

→◆ Modalità Guida Notifica Esterna

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Recapito messaggio notifica esterna

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.4 Invio dei messaggi

→◆◆ Recapito di messaggi di notifica esterni

→◆◆ Elenchi di recapito messaggio notifica esterna

→◆◆ Ricezione di messaggi di notifica esterna

3.2.2.13 Deviazione a una casella vocale

Descrizione

Un utente può impostare le chiamate in modo che vengano deviate al numero di interno virtuale del gruppo UM. In questo caso, la chiamata verrà deviata direttamente alla casella vocale dell'interno. Pertanto, il chiamante può lasciare un messaggio senza conoscere il numero della casella vocale.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

3.2.2.14 Elenchi di distribuzione gruppo personale

Descrizione

Vi sono 2 tipi di elenchi di distribuzione gruppo:

- **Elenco di distribuzione gruppo—Personale**
Consente a un utente di inviare contemporaneamente un messaggio a più caselle vocali. Questi elenchi possono essere creati o modificati dal programmatore del sistema e dall'utente. Ogni utente può disporre di un massimo di 4 elenchi con fino a 40 voci ciascuno.
- **Elenco di distribuzione gruppo—Sistema**
Anche denominati "Gruppi Caselle Vocali".
Consente a utenti e chiamanti di inviare messaggi a tutte le caselle vocali che appartengono all'elenco contemporaneamente. Questi elenchi possono essere creati dal programmatore del sistema. Sono disponibili 20 elenchi gruppo e ogni elenco gruppo può avere un massimo di 200 membri.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Elenco di Distribuzione Personale

24.1 Configurazione UM—[5-1] Parametri del sistema—Gruppo Caselle Vocali

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.4 Invio dei messaggi—◆◆ Elenchi di distribuzione gruppo personale

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Broadcasting dei messaggi

3.2.2.15 Servizio di gestione chiamate incomplete

Descrizione

Consente all'utente di offrire ai chiamanti varie opzioni di servizio quando l'interno è occupato o in assenza di risposta. Le opzioni disponibili per Gestione chiamate incomplete per occupato o nessuna risposta sono le seguenti:

- Registrazione di un messaggio
- Trasferimento a interno sostitutivo
- Ritorno al menu principale Operatore automatico
- Cercapersona interno
- Menù personalizzato
- Chiamata di operatori

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa

→◆ Gestione Chiamate Incomplete Nessuna risposta

→◆ Gestione Chiamate Incomplete Occupato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.23 Cercapersone interno

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.5 Trasferimento chiamate—◆◆ Gestione chiamate incomplete

3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS)

Descrizione

Consente all'utente di monitorare le chiamate in entrata durante la registrazione di messaggi. L'utente ha la possibilità di rispondere alle chiamate, mentre i messaggi vengono monitorati oppure può consentire la registrazione del messaggio senza interruzioni. Questa funzione presenta 2 modalità: viva voce e privato. La modalità vivavoce consente all'utente di ascoltare il chiamante tramite l'altoparlante del telefono e di rispondere alla chiamata sollevando il ricevitore. In modalità privato viene emesso un tono di avviso e viene richiesto di sollevare il ricevitore per poter monitorare il messaggio. L'utente può conversare con il chiamante premendo il tasto LCS sul proprio telefono proprietario (se programmato).

Condizioni

- Questa funzione non è disponibile per gli interni ISDN e SIP. Per ulteriori informazioni sui tipi di telefono che supportano questa funzione, consultare il Manuale d'uso.
- **Pulsante LCS**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante LCS.
- **PIN (Personal Identification Number) dell'interno**
Per evitare il controllo non autorizzato, l'utente LCS dovrà impostare un PIN dell'interno. Questo PIN è obbligatorio quando si imposta la funzione LCS. (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno) Se l'utente dimentica il PIN, quest'ultimo può essere cancellato da un interno assegnato come amministratore.
- Ogni interno può essere programmato per terminare o proseguire la registrazione della conversazione in seguito all'intercettazione della chiamata, mediante le programmazioni personali (Impostazione modalità LCS [Dopo la risposta]).
- Per utilizzare la funzione LCS su un PS in Modalità in parallelo XDP senza fili, è possibile attivare o disattivare questa funzione solo dal telefono collegato. In Modalità in parallelo XDP senza fili, l'attivazione o la disattivazione della funzione LCS da un PS non avrà alcun effetto. (→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili)
- Un interno secondario di un numero unico interno non può eseguire LCS (→ 2.11.11 Numero Unico Interno).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 4

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 4

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Annullamento del messaggio per monitor chiamata VoiceMail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Monitor chiamata Voice Mail (LCS)

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione dei parametri Classe di servizio (COS)

Tipo di telefono disponibile

5.1.1 Lista di funzioni per tipo di telefono

3.2.2.17 Casella vocale

Descrizione

Posizione in cui vengono memorizzati tutti i messaggi lasciati per un utente. Sono disponibili diverse opzioni di casella vocale: casella vocale utente, casella vocale per servizio di domande preregistrate, casella vocale dell'amministratore di sistema e casella vocale dell'amministratore dei messaggi (Casella vocale di recapito generale).

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.11 Configurazione automatica delle caselle vocali

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.5.3 Utilità—Report—Visualizza Reports UM

Sezione 20 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.1 Configurazione automatica delle caselle vocali

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.2 Esecuzione del log-in e configurazione della casella vocale

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione delle caselle vocali

3.2.2.18 Avviso Capacità della Casella Vocale

Descrizione

Funzione grazie alla quale il sistema Unified Messaging invia avvisi agli utenti quando il tempo di registrazione disponibile nelle caselle vocali è ridotto. L'annuncio di avviso verrà udito all'avvio del servizio dell'utente.

Condizioni

- Se l'impostazione è più lunga del tempo massimo della casella vocale, questa funzione non è disponibile.

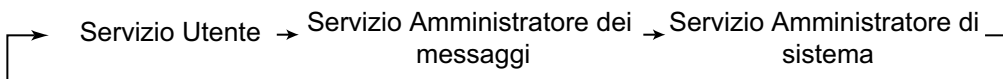
Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale
- ◆ Avviso sulla capacità della casella vocale (selezione)
 - ◆ Tempo Massimo assegnato alla casella vocale per ricezione messaggi (Limitato) (min)

3.2.2.19 Accesso servizi mailbox come manager

Descrizione

Consente a un utente di accedere alla casella vocale dell'amministratore di sistema o dell'amministratore dei messaggi. Gli utenti per cui questa funzione è attivata tramite la programmazione della Classe di servizio (COS) possono cambiare casella vocale semplicemente premendo due volte [#] dal menu di servizio utente, nel seguente ordine:



Condizioni

- Se un altro utente sta già utilizzando il servizio amministratore, l'utente riceverà un tono di errore e non potrà accedere al servizio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Autorità Manager Sistema
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Autorità ManagerMessaggi

3.2.2.20 Trasferimento del messaggio

Descrizione

Consente all'utente di trasferire i messaggi ad altre caselle vocali dopo averli ascoltati. L'utente può inoltre aggiungere un commento personale all'inizio del messaggio prima di trasferirlo. È possibile specificare una o più caselle vocali per il trasferimento del messaggio. È inoltre possibile trasferire i messaggi mediante gli elenchi di distribuzione gruppo personale o di sistema.

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

- 1.8.3 Riproduzione dei messaggi e funzioni correlate—◆◆ Trasferimento di messaggi

Procedure per l'amministratore

- 2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Gestione della casella vocale di recapito generale

3.2.2.21 Menù personale

Descrizione

Consente a un utente di utilizzare i menù personalizzati nel proprio messaggio di benvenuto personale (Menù personale):

- Trasferimento a casella vocale
- Trasferimento a interno
- Trasferimento al servizio di sistema Voice Mail
- Trasferimento al servizio Operatore automatico
- Menù personalizzato
- Trasferimento all'operatore
- Trasferimento a esterno
- Ricerca di persone
- Ripetizione del messaggio di benvenuto

Un chiamante può selezionare il servizio desiderato tra quelli precedenti mentre ascolta il messaggio di benvenuto personale o registra un messaggio.

È possibile scegliere l'operazione da eseguire se un chiamante non seleziona nulla dopo il messaggio di benvenuto personale (nessuna operazione di immissione DTMF), come segue:

- Registrazione messaggio: il chiamante verrà guidato a lasciare un messaggio.
- Disconnessione (tutto il giorno): la linea verrà disconnessa durante il giorno.
- Disconnessione (solo dopo l'orario d'ufficio): la linea verrà disconnessa solo dopo l'orario d'ufficio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale—◆ Menu Personalizzato

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Menù personale

3.2.2.22 Messaggi di benvenuto personali

Descrizione

Messaggi di benvenuto emessi quando un chiamante raggiunge la casella vocale di un utente. Gli utenti possono registrare 6 tipi di messaggi di benvenuto personali. Il tempo massimo di registrazione per ogni messaggio di benvenuto personale è determinato dalla COS dell'utente. I messaggi di benvenuto personali sono utilizzati con la priorità seguente:

1. Benvenuto personale temporaneo

Utilizzato per informare i chiamanti dell'assenza dell'utente (ad esempio: "Oggi non sarò in ufficio..."). Il messaggio di benvenuto personale temporaneo ha la priorità sui messaggi di benvenuto personali; viene sempre riprodotto indipendentemente dalla fascia oraria, con linea occupata o meno e così via. Questa funzione viene attivata automaticamente quando l'utente registra un messaggio di benvenuto personale temporaneo. Successivamente, all'utente viene richiesto se il messaggio dovrà essere disattivato al successivo accesso alla medesima casella vocale. Quando il messaggio di benvenuto personale temporaneo viene disattivato, esso viene eliminato automaticamente e gli altri messaggi di benvenuto personali vengono riprodotti come di consueto.

2. Benvenuto linea occupata

Riprodotta ogni volta che l'interno dell'utente è occupato.

3. Benvenuto personale per Caller ID

Consente agli utenti di registrare un massimo di 4 messaggi di benvenuto personali che vengono riprodotti per le chiamate ricevute da numeri di telefono preprogrammati. Ogni messaggio di benvenuto può essere assegnato a un massimo di 8 numeri di telefono.

4. Benvenuto per assenza

Consente agli utenti di assegnare un messaggio di benvenuto personale a ogni messaggio di assenza del PBX.

5. Benvenuto dopo l'orario di ufficio

Riprodotta quando il sistema è in modalità notte.

6. Benvenuto Nessuna risposta

Riprodotta durante gli orari d'ufficio (fasce orarie giorno, pranzo e pausa), quando:

- il chiamante è connesso all'interno dell'utente ma la chiamata non riceve risposta.
- il chiamante accede direttamente alla casella vocale.
- il messaggio di benvenuto su occupato o di benvenuto dopo l'orario d'ufficio non è stato registrato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Sezione 21 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Messaggio di benvenuto personale per Caller ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.2 Messaggio di assenza

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.2 Esecuzione del log-in e configurazione della casella vocale

- ◆◆ Modifica o eliminazione dei messaggi di benvenuto personale
- ◆◆ Messaggi di benvenuto personale per Caller ID

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione dei parametri Classe di servizio (COS)

3.2.2.23 Messaggio privato

Descrizione

Consente a un utente e all'amministratore di sistema di contrassegnare un messaggio come "privato" quando lo invia ad altri utenti, all'amministratore dei messaggi e/o all'amministratore di sistema. Un messaggio privato non può essere trasferito. È possibile contrassegnare come "privati" i messaggi registrati nel servizio di sistema Voice Mail.

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.4 Invio dei messaggi—◆◆ Recapito dei messaggi

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Broadcasting dei messaggi

3.2.2.24 Recupero messaggio**Descrizione**

Consente a un utente di recuperare i messaggi eliminati. In seguito all'eliminazione, i messaggi restano nella casella Messaggi eliminati fino all'ora specificata in **Ora di inizio manutenzione del sistema** del giorno successivo. Fino ad allora, è possibile recuperare i messaggi eliminati dalla casella Messaggi eliminati e spostarli nella casella Messaggi letti. Quando un messaggio viene recuperato, il relativo tempo di memorizzazione messaggio viene reimpostato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.11 Utilità—UM - Manutenzione del sistema—Ora di inizio per Manutenzione Sistema

Riferimenti del Manuale d'uso**Procedure per l'utente**

1.8.3 Riproduzione dei messaggi e funzioni correlate—◆◆ Recupero dei messaggi eliminati

3.2.2.25 Messaggio di assenza remoto**Descrizione**

Consente a un utente di modificare il proprio messaggio di assenza da una postazione remota seguendo la guida vocale.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.2 Messaggio di assenza

Riferimenti del Manuale d'uso**Procedure per l'utente**

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Impostazione remota del messaggio di assenza

3.2.2.26 Impostazione deviazione da remoto**Descrizione**

Consente agli utenti e all'amministratore dei messaggi di programmare i propri interni da una posizione remota per trasferire le chiamate a un altro interno o a un telefono esterno.

Sono disponibili 6 impostazioni di deviazione:

- **DEVIA—Tutte le chiamate:** devia tutte le chiamate in arrivo al numero di interno desiderato.
- **DEVIA—Occupato:** devia tutte le chiamate in arrivo al numero di interno desiderato quando la linea è occupata.

- **DEVIA—Non risposta:** devia tutte le chiamate in arrivo al numero di interno desiderato quando non si ha risposta.
- **DEVIA—Occupato/Non risposta:** devia tutte le chiamate in arrivo al numero di interno desiderato quando la linea è occupata o non si ha risposta.
- **Devia su L.U.:** devia tutte le chiamate in arrivo al numero di telefono 1 o 2 (programmato nelle impostazioni della casella vocale) o a qualsiasi altro numero di telefono.
- **Annulla deviazione:** annulla le impostazioni di trasferimento.

Condizioni

- Per utilizzare l'opzione DEVIA su L.U., è necessario che sia attivata tramite programmazione del sistema la possibilità di deviare le chiamate su linee esterne.
- Gli interni assegnati come interni degli operatori possono essere chiamati componendo [0]; tuttavia, quando si imposta la presente funzione, è necessario specificare il numero di interno (non "0").

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi
20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto
21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.5 Trasferimento chiamate—◆◆ Deviazione di chiamata

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione dei parametri Classe di servizio (COS)

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Impostazione deviazione da remoto

3.2.2.27 Procedura Guidata Utente

Descrizione

Fornisce guida vocale agli utenti, la prima volta che accedono alle loro caselle vocali. Seguendo la guida, gli utenti possono configurare gli elementi seguenti:

- Password
- Nome del proprietario
- Benvenuto personale (Benvenuto Nessuna risposta, Benvenuto linea occupata, Benvenuto dopo l'orario d'ufficio)

Nota

Se tramite la programmazione del sistema è stata selezionata la procedura guidata semplificata, non è possibile registrare il messaggio di benvenuto per linea occupata e il messaggio di benvenuto dopo l'orario d'ufficio.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Esercitazione

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.2 Esecuzione del log-in e configurazione della casella vocale—◆◆ Procedura guidata utente (configurazione guidata della casella vocale)

Procedure per l'amministratore

2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione dei parametri Classe di servizio (COS)

3.2.2.28 Impostazione della sveglia

Descrizione

Consente all'utente di impostare la sveglia seguendo i messaggi di sistema forniti dal sistema Unified Messaging. La funzione Sveglia offre un servizio analogo a una normale sveglia: il telefono suonerà all'ora impostata (una volta oppure tutti i giorni), a seconda dell'impostazione effettuata dall'utente o dall'amministratore dei messaggi.

Quando l'utente sgancia il ricevitore per rispondere alla Sveglia, riceve un tono speciale o un messaggio preregistrato.

Condizioni

- Il formato dell'ora (a 12 o 24 ore) utilizzato per impostare la Sveglia è determinato dall'impostazione "Posizione "AM/PM" in Data/ora".
→ 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio—◆ Guida del sistema—Selezionare la lingua—Posizionare "AM/PM" in Data/ora
- Per utilizzare questa funzione, l'utente deve avere il proprio interno.
- Gli interni assegnati come interni degli operatori possono essere chiamati componendo [0]; tuttavia, quando si imposta la presente funzione, è necessario specificare il numero di interno (non "0").

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Impostazione della sveglia

Procedure per l'amministratore

2.2.2 Funzioni Amministratore dei messaggi—◆◆ Impostazione della sveglia

3.2.2.29 Salva Scatti

Descrizione

Consente a un utente di controllare la propria casella vocale da numeri Caller ID preprogrammati, dal numero DID o dal numero di telefono specificato al numero del fascio di linee esterne preprogrammato senza incorrere in spese telefoniche.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Ipostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto

- ◆ Login Auto Interno
- ◆ Login Auto Richiesta Password Interno
- ◆ Login Auto Caller ID 1, 2
- ◆ Login Auto Richiesta Password Caller ID
- ◆ Login Auto Chiamante DDI/DID
- ◆ Login Auto N. gruppo linea
- ◆ Login Auto Chiamante DDI, Num Fascio Linee Richiesta Password
- ◆ Login Auto Salva Scatto

23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN—23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri

- ◆ Ritardo Risposta Nuovo Messaggio (5-60 s)
- ◆ Ritardo Risposta Nessun Nuovo messaggio (5-60 s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Assegnazione dei numeri di telefono per il log-in automatico e il salva scatti

3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata

Descrizione

Sono disponibili le seguenti funzioni di registrazione manuale:

- **Registrazione Conversazione**
Consente a un utente di registrare la conversazione che sta tenendo con un chiamante. La conversazione viene salvata nella casella vocale dell'utente come messaggio letto o nuovo, a seconda della COS dell'utente.
- **Trasferimento Conversazione Registrata**
Consente a un utente di registrare la conversazione che sta tenendo con un chiamante. La conversazione viene salvata nella casella vocale di un altro utente come messaggio nuovo.
- **Trasferimento Conversazione Registrata con un solo tasto**
Consente a un utente di registrare la conversazione che sta tenendo con un chiamante, mediante selezione con un solo tasto. La conversazione viene salvata nella casella vocale di un altro utente come messaggio nuovo.

Lunghezza del messaggio illimitata

Consente agli utenti di registrare conversazioni per una durata di tempo illimitata nella propria casella vocale o in quella di un altro utente (Registrazione Conversazione o Trasferimento Conversazione Registrata). La durata di registrazione massima per gli altri messaggi verrà automaticamente impostata su 60 minuti.

Nota

È obbligatorio informare l'altro utente che la conversazione verrà registrata prima di avviare la registrazione di qualsiasi conversazione telefonica.

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per la registrazione delle conversazioni KX-NSU301, KX-NSU305, KX-NSU310, KX-NSU320 o KX-NSU399. È necessaria una chiave di attivazione per ciascun interno che utilizzerà questa funzionalità. Inoltre, l'impostazione **Registrazione 2W** per ciascun interno deve essere impostata su **Abilitato**.
- **Pulsante Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come un pulsante Registrazione Conversazione o Trasferimento Conversazione Registrata. È possibile assegnare un numero di interno al pulsante Trasferimento Conversazione Registrata in modo da utilizzarlo come pulsante di registrazione veloce per la casella vocale dell'interno specificato (**Pulsante Trasferimento Conversazione Registrata con un solo tasto**).
- Quando tutte le porte Unified Messaging sono occupate:
 - a. Se si preme il pulsante Registrazione Conversazione viene inviato un tono di avviso.
 - b. Se si preme il pulsante Trasferimento Conversazione Registrata seguito da un numero di interno viene inviato un tono di avviso.
- Per consentire un tempo di registrazione illimitato, il parametro "Lunghezza messaggio" della Classe di servizio (COS) dell'utente deve essere impostato su "Illimitato".
→ 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Lunghezza messaggio (selezione)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—UM—◆ Registrazione 2W
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—UM—◆ Registrazione 2W
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Two-way Recorded Message Save Mode

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

- 1.8.6 Altre funzioni—◆◆ Registrazione delle conversazioni
- 3.1.3 Personalizzazione dei pulsanti

3.2.2.31 Messaggio Urgente

Descrizione

Consente a utenti, chiamanti e all'amministratore di sistema di specificare un messaggio come "urgente". Quando un utente ascolta i messaggi, ai messaggi urgenti viene data la priorità su gli altri messaggi nella casella vocale (ossia vengono riprodotti per primi) se il parametro "Riprodurre prima i messaggi urgenti" della Classe di servizio (COS) dell'utente è impostato su "Sì". Se come Tipo di notifica è impostato "Solo i messaggi urgenti" per la casella vocale dell'utente, la notifica di messaggio in attesa verrà attivata solo quando viene ricevuto un messaggio urgente.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Ipostazione Completa—Parametri Notifica
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Riprodurre prima i messaggi urgenti

3.2.2.32 Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)

Descrizione

Un utente può trasferire una chiamata alla casella vocale di un interno premendo il pulsante di trasferimento VM e immettendo il numero dell'interno. Il chiamante trasferito potrà quindi lasciare un messaggio nella casella vocale. Il pulsante di trasferimento VM può anche essere utilizzato dagli utenti di interni, negli altri casi illustrati di seguito:

- a. Premendo il pulsante di trasferimento VM quando l'interno è disponibile, viene chiamata la casella vocale dell'interno ed è possibile ascoltare i messaggi. Questa funzione può essere utilizzata anche se la spia di messaggio in attesa non è accesa.
- b. Premendo il pulsante di trasferimento VM mentre è in arrivo una chiamata, la chiamata viene deviata alla casella vocale dell'interno chiamato. Questa funzione è utile quando l'utente dell'interno chiamato non desidera rispondere alla chiamata.
- c. Se si chiama un interno e l'altra parte non risponde, premendo il pulsante di trasferimento VM la chiamata viene trasferita alla casella vocale dell'interno chiamato ed è possibile lasciare un messaggio. Questa funzione può anche essere utilizzata quando l'interno chiamato è occupato o impostato su ND.

Condizioni

- Un tasto programmabile può essere personalizzato come il pulsante di trasferimento VM con il numero di interno virtuale del gruppo UM utilizzato come parametro.
- Se un PS è associato a un TP o a un TAS (in Modalità in parallelo XDP senza fili), il pulsante di trasferimento VM del PS non potrà essere utilizzato per deviare una chiamata in arrivo alla casella vocale dell'interno chiamato. (→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

3.2.2.33 Programmazione Web

Descrizione

Gli utenti possono accedere a varie impostazioni e modificarle tramite la Consolle di manutenzione Web.

Utenti

Gli utenti connessi a un account "User (User)" possono accedere agli elementi seguenti:

- **Impostazioni caselle vocali**
Gli utenti possono configurare impostazioni quali il nome associato alla loro casella vocale, la password della casella vocale e i parametri di notifica.
- **Messaggi di richiesta vocali**
Gli utenti possono riprodurre, registrare ed eliminare i seguenti tipi di messaggi di richiesta vocali per la loro casella vocale:
 - Nome del proprietario della casella vocale
 - Messaggi di benvenuto personali
 - Nome Caller ID personale
 - Etichetta vocale elenco di distribuzione personale
 - Domande della casella vocale del servizio di domande preregistrate

Amministratori

Gli utenti connessi con un account "utente (Amministratore)" possono accedere agli elementi seguenti, in aggiunta alle impostazioni disponibili agli account "utente (Utente)":

- **Messaggi di richiesta vocali**
 - Menù personalizzato
 - Nome del gruppo Caselle Vocali
 - Nome del chiamante del sistema
- **Report**
Gli amministratori possono visualizzare e cancellare i vari tipi di report.
→ 7.5.3 Utilità—Report—Visualizza Reports UM

Condizioni

- Per accedere alla Consolle di manutenzione Web, gli utenti devono disporre di un ID utente e di una password.
- L'amministratore di sistema e l'amministratore dei messaggi non hanno necessariamente privilegi amministrativi.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Sezione 20 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale

22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo

24.3 Configurazione UM—[5-3] Parametri del sistema—Annuncio del nome del chiamante del sistema

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.2 Programmazione PC

Riferimenti del Manuale d'uso

3.2 Programmazione del sistema con la consolle di manutenzione Web

3.3 Funzioni di integrazione client email

3.3.1 Integrazione con Microsoft Outlook

Descrizione

L'integrazione del sistema Unified Messaging con Microsoft Outlook consente agli utenti di accedere al contenuto delle loro caselle vocali tramite Microsoft Outlook in modo analogo al modo in cui accedono alla posta elettronica. I messaggi vocali vengono visualizzati nella posta in arrivo degli utenti come messaggi di posta elettronica.

Con il plug-in Outlook, gli utenti possono eseguire le operazioni seguenti:

- Riprodurre messaggi vocali direttamente da Outlook
- Registrare e inviare messaggi vocali
- Trasferire e rispondere ai messaggi
- Richiamare il mittente di un messaggio
- Esportare dati di messaggi vocali
- Allegare messaggi vocali ad altri messaggi e-mail

Condizioni

- L'integrazione di Microsoft Outlook richiede che CA sia installato nel computer dell'utente (→ 2.26.2 CA (Communication Assistant)).
 - Per utilizzare tutte le funzioni di integrazione è richiesto CA Pro, CA Operator Console o CA Supervisor.
 - Gli utenti di CA Basic-Express non possono utilizzare la cronologia chiamate né visualizzare la presenza di interni da Outlook.
- L'accesso al sistema Unified Messaging, richiede risorse PBX. Per ridurre il rischio di compromettere le prestazioni del PBX, impostare l'account di Microsoft Outlook, configurato per l'accesso alla casella vocale dell'utente, in modalità non in linea. Per i dettagli sulla modalità non in linea, fare riferimento alla documentazione di Microsoft Outlook.
- L'integrazione è disponibile con Microsoft Outlook 2003 o versione successiva.
- Per Outlook 2003 e Outlook 2007: se si utilizza Outlook per il collegamento alla casella vocale, non è possibile accedere alla casella vocale da un telefono. È necessario chiudere Outlook prima di poter accedere ai servizi della casella vocale utilizzando un telefono. Questa condizione non si applica agli utenti di Outlook 2007 SP2 o versioni successive.
- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per notifiche e-mail di Unified Messaging KX-NSU201, KX-NSU205, KX-NSU210, KX-NSU220 o KX-NSU299. È necessaria una chiave di attivazione per ciascuna casella vocale che utilizzerà questa funzionalità.
- Per dettagli sull'installazione e l'utilizzo dell'integrazione di Outlook, fare riferimento alla documentazioni di CA.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale—◆ Desktop Messaging

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni

3.3.2 Integrazione IMAP

Descrizione

Configurando un account IMAP, gli utenti possono accedere al contenuto delle loro caselle vocali tramite un client email. È richiesto esclusivamente un client email che supporti IMAP4.

Con l'integrazione IMAP, gli utenti possono eseguire le attività seguenti:

- Riprodurre messaggi vocali
- Inviare dati di messaggi vocali ai loro PC
- Eliminare messaggi vocali

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per notifiche e-mail di Unified Messaging KX-NSU201, KX-NSU205, KX-NSU210, KX-NSU220 o KX-NSU299. È necessaria una chiave di attivazione per ciascuna casella vocale che utilizzerà questa funzionalità.
- L'accesso al sistema Unified Messaging richiede risorse del PBX. Per ridurre il rischio di compromettere le prestazioni del PBX, impostare l'account del client di posta elettronica, configurato per l'accesso alla casella vocale dell'utente, in modalità non in linea. Per i dettagli relativi alla modalità non in linea, fare riferimento alla documentazione del client di posta elettronica in uso.
- I nuovi messaggi vocali possono essere inviati come allegati dei messaggi e-mail un account e-mail separato (→ 3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail).
- È disponibile uno strumento che facilita la gestione delle connessioni IMAP. Nella Consolle di manutenzione Web è disponibile un collegamento da cui è possibile scaricare lo strumento.
→ "Unified Message"—"La messaggistica unificata plug-in" in 8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Password Casella Vocale (Client Messaggi)

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale
→◆ Desktop Messaging

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'utente

1.8.6 Altre funzioni—◆◆ IMAP

Sezione 4

Funzioni di rete

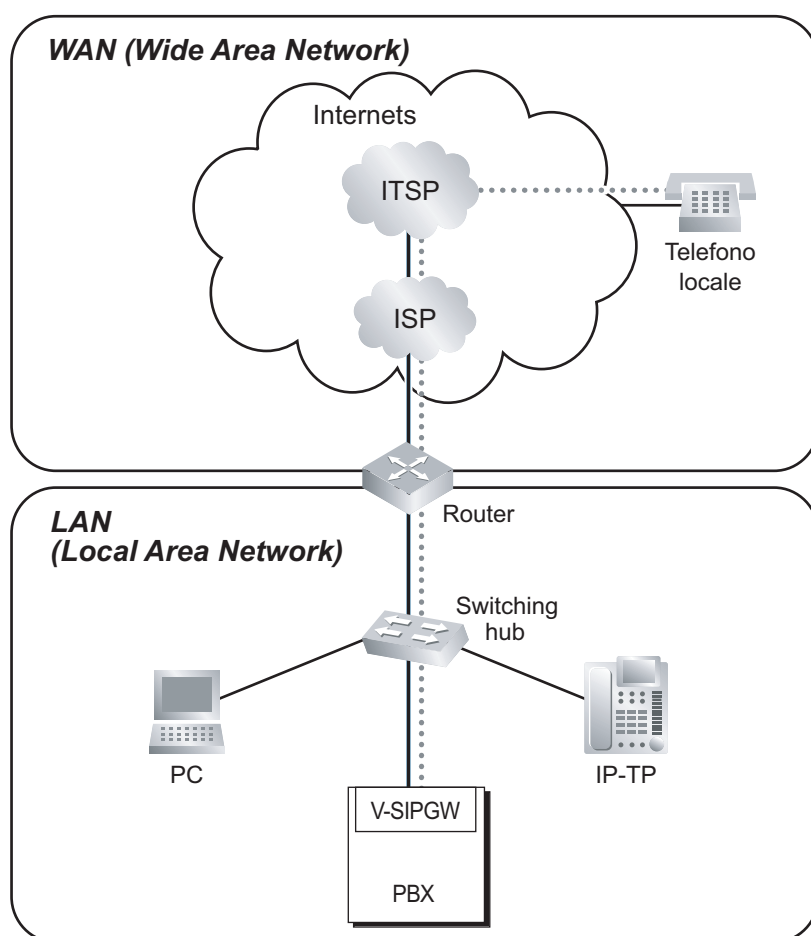
4.1 Funzioni di rete pubblica

4.1.1 Linea esterna SIP (Session Initiation Protocol)

Descrizione

Tramite una scheda V-SIPGW, il PBX può connettersi a un servizio di telefonia Internet fornito da un ITSP (Internet Telephony Service Provider).

Un ITSP fornisce il proprio servizio di telefonia in parte tramite la rete telefonica convenzionale (ISDN e mobile), a pagamento. Un ISP (Internet Service Provider) che può fungere da provider SIP, non fornisce direttamente una connessione telefonica. Tuttavia, fornendo gli utenti accesso a Internet, un ISP fornisce comunicazione vocale gratis su Internet. In questo modo, con la tecnologia VoIP basata sul protocollo SIP, il costo della comunicazione vocale può essere molto inferiore rispetto alle reti telefoniche convenzionali.



Condizioni

- Per una connessione Internet è richiesto un abbonamento presso un ISP.
- Per una connessione telefonica è richiesto un abbonamento presso un ITSP. ISP e ITSP possono fare parte della stessa società.

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 4.4 Schede virtuali
- 8.4 Linee esterne SIP

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.8 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-SIPGW
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW

4.1.1.1 Failover del server SIP

Descrizione

Durante la comunicazione con un server SIP (ad esempio quando la scheda V-SIPGW si trova in stato INS durante l'invio periodico di richieste REGISTER), se il server SIP non risponde dopo l'invio della richiesta REGISTER/INVITE, la richiesta REGISTER/INVITE viene inviata nuovamente con uno dei metodi seguenti.

- Se è stato registrato un server SIP di failover, la richiesta REGISTER/INVITE viene trasmessa a tale server.
- Se non è stato registrato un server SIP di failover, una richiesta REGISTER/INVITE viene trasmessa immediatamente alla destinazione ottenuta da una risoluzione DNS del nome server del registrante.

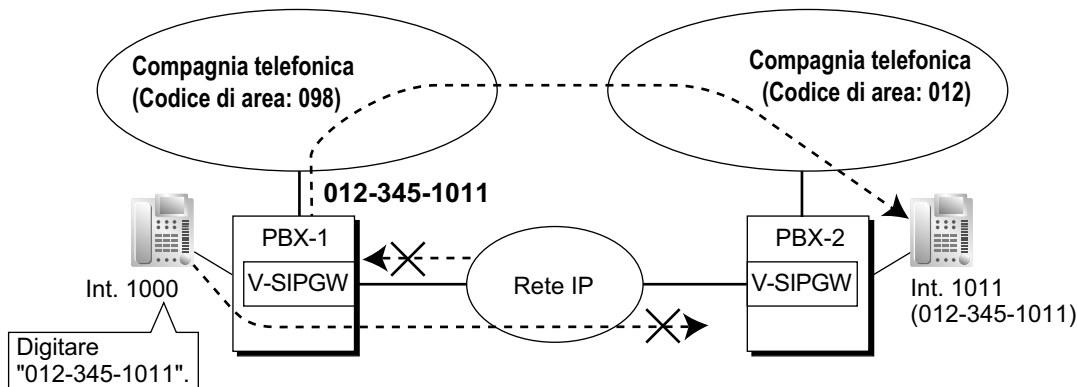
Condizioni

- La destinazione di failover si decide in base all'ordine seguente.
 1. Indirizzo IP della destinazione di failover del server SIP/Registrar server
 2. Dato SRV DNS/dato round robin
- Se l'operazione di failover indicata sopra non riesce, viene effettuato un tentativo di comunicazione su una linea esterna pubblica e non sulla linea esterna del SIP.

Instradamento automatico delle chiamate su linea esterna SIP a linee esterne pubbliche

Quando non è possibile eseguire correttamente una chiamata sulla linea esterna del SIP, il PBX è in grado di eseguire automaticamente un tentativo di chiamata utilizzando una linea esterna pubblica in sostituzione. Questo garantisce un metodo di backup per eseguire le chiamate in caso di impossibilità di completare la trasmissione sulla rete IP. Per ulteriori informazioni vedere "4.3.2 Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)—Instradamento automatico delle chiamate VoIP verso linee esterne pubbliche".

[Esempio]



Riferimenti del Manuale di Installazione

- 4.4 Schede virtuali
- 8.4 Linee esterne SIP

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Impostazioni—◆ Indirizzo IP Server SIP per Failover
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Registrazione—◆ Indirizzo IP Server Registrar per Failover

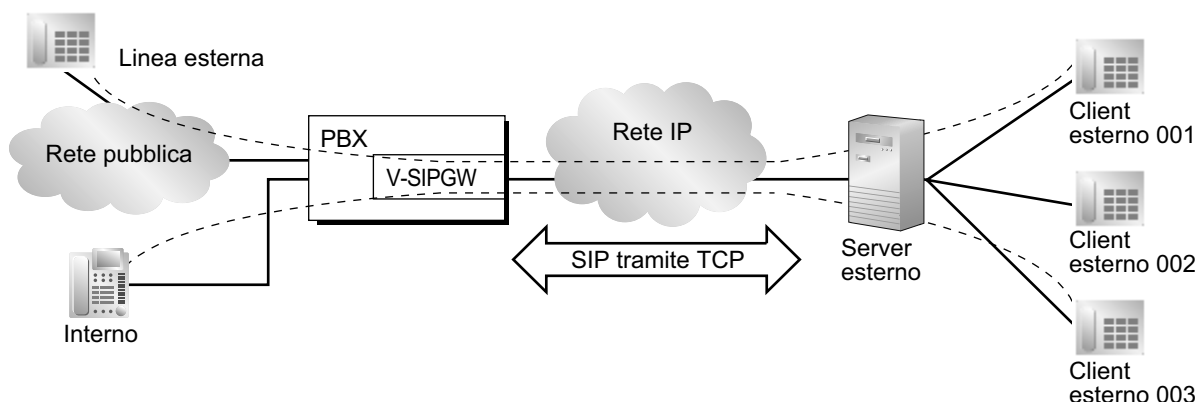
9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà
porta—V-SIPGW—Opzione—◆ Failover Timer(REGISTER)

4.1.1.2 Collegamento SIP diretto

Descrizione

Attivando questa funzione, il PBX può essere utilizzato come gateway per accedere ai servizi forniti da server SIP esterni.

In questo modo, gli interni e le linee esterne collegate al PBX possono connettersi con i client dei servizi esterni.



Condizioni

Avviso

- Quando questa funzione è attiva in un sito, viene utilizzato il SIP su TCP come protocollo di controllo delle chiamate. In questo caso, tutte le porte della linea SIP in quel sito passeranno in modalità operativa TCP/IP fissa e non potrà essere utilizzato il protocollo applicato alle linee SIP esistenti (UDP/IP).
- Quando questa funzione è attiva in un sito, assicurarsi che tutte le schede V-IPGW e V-SIPGW installate nel sito vengano cancellate.
- Quando questa funzione è attiva, il numero massimo di canali V-SIPGW utilizzabili sarà limitato a 64 canali per sito o 256 canali per sistema.
- Quando questa funzione è attiva in un sito, le schede V-IPGW non possono essere utilizzate nel sito in questione.
- Il collegamento SIP diretto può essere attivato o disattivato per ogni sito. Le modifiche apportate all'impostazione diventeranno attive dopo il riavvio del sistema nel sito in questione. Per i dettagli, fare riferimento a "9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ SIP su TCP/IP (V-SIPGW *)" nel Manuale di Programmazione PC.
- Quando questa funzione è attiva, i codec audio supportati sono i seguenti:

Codec	Frequenza di campionamento
G.711 (legge Mu)	8 kHz
G.711 (legge A)	8 kHz
NTE (Named Telephone Event)	8 kHz
Rumore di comfort	8 kHz
RED/8000	8 kHz

- I segnali DTMF inband (a accezione di Flash) ricevuti dagli interni/dalle linee esterne del PBX possono essere inviati ai client di servizio esterni tramite il gateway.
- È possibile registrare diversi server esterni e utilizzare la funzione di failover. Per i dettagli, consultare la sezione "4.1.1.1 Failover del server SIP".
- Non è consigliato inviare fax a client di servizio esterni quando si utilizza il PBX come gateway.

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 4.4 Schede virtuali
- 8.4 Linee esterne SIP

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito
- 9.8 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-SIPGW
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW

4.1.2 Funzioni del Servizio ISDN (Integrated Services Digital Network)

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

Descrizione

ISDN è una rete di commutazione e trasmissione digitale. Il Servizio ISDN trasmette voce, dati e immagini in formato digitale. Le linee ISDN, se disponibili, possono essere connesse alla linea pubblica (linea esterna), alla linea privata (QSIG) o ai terminali ISDN (interni).

1. Configurazione e interfaccia ISDN

Tipo di interfaccia	Descrizione	Modalità porta	Tipo di configurazione ³
BRI (Basic Rate Interface)	Fornisce due canali B da 64 kbps per la comunicazione e un canale D da 16 kbps per l'invio di segnali (2B + D).	Linea esterna, Interno ¹	Punto-punto/Punto-multipunto
		QSIG (Master, Slave) ¹	Punto-punto
PRI (Primary Rate Interface)	Fornisce trenta o ventitré canali B da 64 kbps per la comunicazione e un canale D da 64 kbps per l'invio di segnali (30B + D/23B + D).	Linea esterna, QSIG (Master, Slave), Interno ²	Punto-punto

¹ → 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Impostazioni—◆ Tipo Porta

² → 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Impostazioni—◆ Tipo Porta

³ Solo per BRI:

→ 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Rete ISDN—◆ Protocollo

→ [426] BRI Configuration

Nota

Punto-punto (P-P):

Un terminale ISDN può essere collegato a una sola porta ISDN.

Punto-multipunto (P-MP):

A una sola porta ISDN può essere collegato un massimo di otto terminali ISDN.

2. Tabella dei servizi supplementari ISDN per la rete pubblica

Servizio	Descrizione & Riferimento
DDI (Direct Dialling In)	Dirige una chiamata con un numero DDI a una destinazione pre-programmata. (Solo P-P) → 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)
Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)	Una porta ISDN può supportare un massimo di dieci Destinazioni Chiamate MultiNumero (MSN) per l'instradamento delle chiamate in entrata. (Solo P-MP) → 2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

Servizio	Descrizione & Riferimento
Identificativo linea chiamante (CLIP)	<p>Invia il numero di telefono del chiamante alla rete quando si effettua una chiamata. L'utente chiamato può visualizzare il numero sul display del telefono prima di rispondere alla chiamata.</p> <p>→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP)</p>
Identificativo linea connessa (COLP)	<p>Invia sulla rete il numero di telefono dell'utente che ha risposto. Il chiamante può visualizzare il numero sul display del telefono quando la linea è connessa.</p> <p>→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP)</p>
Restrizione identificativo linea chiamante (CLIR)	<p>Impedisce la presentazione del CLI del chiamante alla parte chiamata.</p> <p>→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP)</p>
Restrizione identificativo linea connessa (COLR)	<p>Impedisce l'invio del COLP da parte dell'utente che ha risposto alla chiamata.</p> <p>→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP)</p>
Sottoindirizzamento (SUB)	<p>È possibile aggiungere delle cifre dopo il numero di telefono. Queste cifre saranno passate al terminale ISDN.</p>
Segnalazione di addebito (AOC)	<p>Il PBX può ricevere le informazioni sull'addebito chiamate sulle linee ISDN dalla compagnia telefonica.</p> <p>→ 4.1.2.3 Segnalazione di addebito (AOC)</p>
Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN	<p>Inoltra una chiamata in entrata a un utente esterno mediante il Servizio ISDN della compagnia telefonica.</p> <p>→ 4.1.2.4 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP) → 4.1.2.5 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)</p>
Chiamata in attesa (Hold)—da ISDN	<p>Mette in attesa una chiamata ISDN.</p> <p>→ 4.1.2.6 Chiamata in attesa (Hold)—da ISDN</p>
Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN	<p>Trasferisce una chiamata ISDN a un utente esterno. Sono disponibili le funzioni Trasferimento di chiamata con annuncio e Trasferimento di chiamata senza annuncio.</p> <p>→ 4.1.2.7 Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN</p>
Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN	<p>Consente di stabilire una conversazione a tre utenti utilizzando il Servizio ISDN della compagnia telefonica.</p> <p>→ 4.1.2.8 Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN</p>

Servizio	Descrizione & Riferimento
Identificazione dei chiamanti non graditi (MCID)	L'utente di un interno può richiedere alla compagnia telefonica di rintracciare un chiamante non gradito. Le informazioni relative ai chiamanti non graditi verranno fornite successivamente. → 4.1.2.9 Identificazione dei chiamanti non graditi (MCID)
Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN	Se viene effettuata una chiamata a un utente esterno che risulta occupato, un interno può ricevere un segnale acustico di richiamata quando l'utente chiamato si libera. → 4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

3. Servizio Centrex ISDN

L'utente di un interno può avere accesso alle funzioni del Servizio Centrex ISDN della compagnia telefonica (ad esempio, Trasferimento di chiamata). Questa funzione viene attivata mettendo in attesa la chiamata ISDN corrente attraverso l'invio di un segnale flash/richiamata. Questa funzione viene attivata o disattivata per ciascuna porta ISDN.

→ 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆ ISDN Centrex

→ 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ ISDN Centrex

4. Connessione di rete privata (QSIG)

La connessione di rete privata QSIG può essere stabilita mediante una linea ISDN. La modalità QSIG, Master o Slave, può essere attivata a seconda della porta ISDN.

5. Interno ISDN (→ 5.2.5.1 Interno ISDN)

Una porta ISDN (PRI/BRI) può essere utilizzata per il collegamento di un interno. Quando il collegamento dell'interno è abilitato, è possibile collegare alla porta i terminali ISDN (ad esempio, il telefono ISDN, la macchina fax G4, il personal computer) o il rispettivo PBX.

Se la porta ISDN presenta una configurazione P-P, è possibile collegare alla porta un solo terminale ISDN. Se la porta ISDN presenta una configurazione P-MP, è possibile collegare alla porta un massimo di otto terminali ISDN. Tuttavia, è possibile utilizzare contemporaneamente solo due terminali.

Condizioni

• Overlap/En bloc

Per ogni porta ISDN, è possibile selezionare Overlap o En bloc come il metodo di selezione per il quale il PBX invia numeri di telefono alla compagnia telefonica. Il metodo di selezione prescelto deve essere offerto dalla compagnia telefonica. Quando **"Overlap"** è selezionato, il PBX invia una cifra alla volta.

Quando **"En bloc"** viene selezionato, il PBX invia tutte le cifre composte in una volta.

→ 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆ Selezione Tipo Chiamata

→ 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ Selezione Tipo Chiamata

Nella modalità En bloc, il PBX riconosce che l'utente ha ultimato la selezione quando:

- viene premuto il tasto # (programmabile).
→ 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ ISDN Selezione En bloc—(##) come Fine Selezione modo En bloc
- il numero selezionato è un numero di telefono preprogrammato.
→ 11.1.4 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi:—Fascio Linee—Piano di Selezione
- Il tempo Intercifra scade.

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)
- Alcuni servizi supplementari sono forniti dal protocollo Key Pad (→ 4.1.2.11 Accesso Servizio ISDN tramite codice tastiera).
- **Numero di interno**
È possibile assegnare un numero di interno a ciascuna porta ISDN.
→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ Numero Interno
- **Tipo di rete (solo BRI)**
Ciascuna porta BRI può essere impostata sui requisiti di ciascun paese/area.
→ 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Rete ISDN—◆ Tipo di Rete
→ [420] BRI Network Type
- **L1 Modalità attiva e L2 Modalità collegamento dati (solo BRI)**
È possibile selezionare individualmente la modalità attiva di Livello 1 (L1) e la modalità di collegamento dati di Livello 2 (L2) (Permanente o in base alla chiamata) a seconda della porta ISDN.
→ 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Rete ISDN
 - ◆ Livello 1
 - ◆ Livello 2
 → [424] BRI Layer 1 Active Mode
→ [425] BRI Layer 2 Active Mode
- **Modalità di assegnazione TEI (solo BRI)**
La modalità di assegnazione TEI (Terminal Endpoint Identifier) può essere selezionata in base alla porta ISDN
→ 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Rete ISDN—◆ Modo TEI
→ [427] BRI TEI Mode
- **Modalità di connessione**
La modalità di connessione può essere assegnata in base all'interno.
→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 7—◆ ISDN Bearer
→ 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 7—◆ ISDN Bearer
- **Configurazione automatica ISDN**
La configurazione della porta ISDN (BRI) può essere definita automaticamente mediante la programmazione del sistema.
→ 6.2 Strumenti—Auto Configurazione ISDN
Effettuando e ricevendo una chiamata mediante il numero tenant assegnato per ciascuna porta ISDN (BRI) verranno impostati i seguenti elementi:
 - L1 Modalità attiva
 - L2 Modalità collegamento dati
 - Modalità accesso (Punto-punto/Punto-multipunto)
 - Modalità assegnazione TEI (fissa 00-63/automatica)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 6.2 Strumenti—Auto Configurazione ISDN
- 9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI
- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ ISDN Selezione En bloc—(#) come Fine Selezione modo En bloc
- 11.1.4.1 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi—Fascio Linee—Piano di Selezione—Auto Assegnazione

4.1.2 Funzioni del Servizio ISDN (Integrated Services Digital Network)

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

→Impostazioni—◆ Numero Interno

→Opzioni 7—◆ ISDN Bearer

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 7—◆ ISDN Bearer

Riferimenti del PT Programming Manual

[420] BRI Network Type

[424] BRI Layer 1 Active Mode

[425] BRI Layer 2 Active Mode

[426] BRI Configuration

[427] BRI TEI Mode

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.4 Funzioni standard QSIG

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

Descrizione

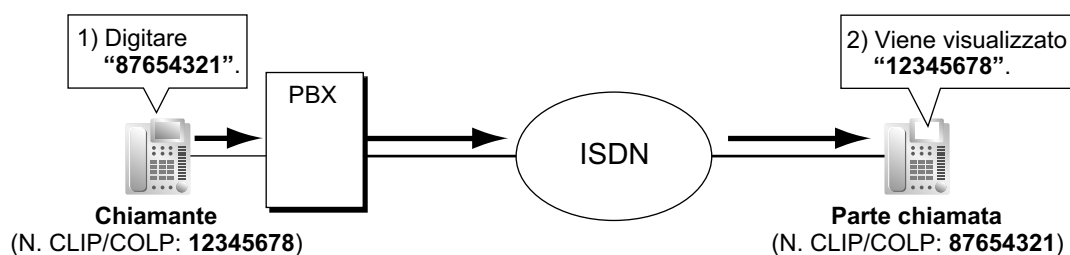
Identificativo linea chiamante (CLIP):

Il PBX può inviare sulla rete un numero di telefono programmato quando l'utente di un interno esegue una chiamata. L'utente chiamato può visualizzare il numero sul display del telefono prima di rispondere alla chiamata.

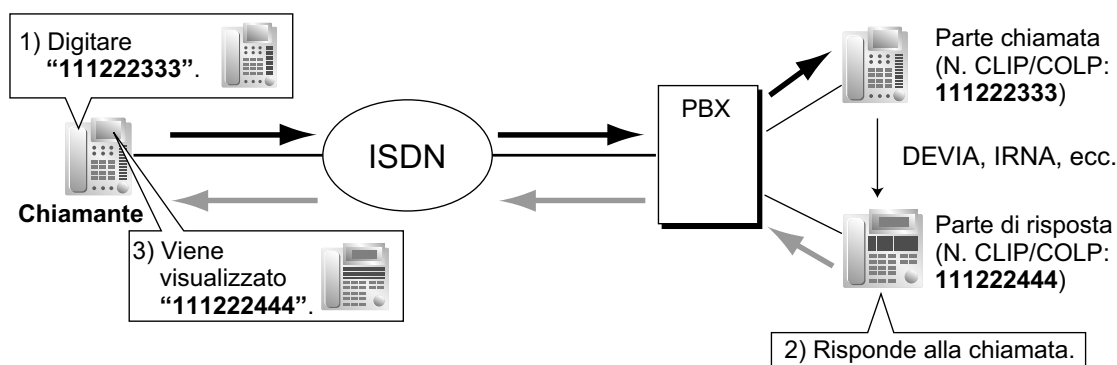
Identificativo linea connessa (COLP):

Il PBX invia sulla rete un numero di telefono programmato quando l'utente di un interno risponde a una chiamata in entrata. Il chiamante può visualizzare il numero dell'utente che risponde sul display del telefono.

[Esempio di CLIP]



[Esempio di COLP]



Numero CLIP/COLP:

I numeri di telefono inviati sulla rete per la funzione CLIP/COLP possono essere assegnati come segue:

- Numero CLIP/COLP per ciascuna porta ISDN (numero dell'abbonato).
- Il numero CLIP/COLP per ogni interno.
- Numero CLIP/COLP per ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Ciascun interno può selezionare il numero CLIP/COLP per la porta ISDN oppure l'interno da utilizzare. Il numero CLIP/COLP per il gruppo di distribuzione chiamate in entrata viene utilizzato quando si effettua una chiamata premendo il pulsante Gruppo ICD o quando si riceve una chiamata che arriva al pulsante Gruppo ICD.

Restrizione identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIR/COLR):

Ogni interno ha la possibilità di limitare l'invio del proprio numero di telefono sulla rete premendo il pulsante CLIR, il pulsante COLR oppure immettendo il numero di funzione appropriato.

Condizioni

- La disponibilità di questa funzione dipende dal tipo di contratto stipulato con la compagnia telefonica.
- Le funzioni CLIP/COLP sono conformi alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - ETS 300 092 Servizio supplementare di Identificativo linea chiamante (CLIP).
 - ETS 300 097 Servizio supplementare di Identificativo linea connessa (COLP).
- Le funzioni CLIR/COLR sono conformi alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - ETS 300 093 Servizio supplementare di Restrizione identificativo linea chiamante (CLIR).
 - ETS 300 098 Servizio supplementare di Restrizione Identificativo linea connessa (COLR).
- Il numero CLIP/COLP relativo alla porta ISDN collegata può essere utilizzato per i terminali ISDN a cui non è possibile assegnare un proprio numero CLIP/COLP, ad esempio i citofoni.
- **Assegnazione COLP/CLIR/COLR per ciascuna porta**
Ciascun servizio può essere attivato o disattivato per ciascuna porta ISDN del PBX.
- **Pulsante CLIR e pulsante COLR**
È possibile passare da CLIP a CLIR premendo il pulsante CLIR, e da COLP a COLR premendo il pulsante COLR. Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante CLIR o COLR.
- Il numero CLIP/COLP deve corrispondere al numero di telefono fornito dalla compagnia telefonica. In caso contrario, sarà sostituito da un altro numero.
- Quando si utilizza una rete privata, il numero di interno assegnato a ciascun interno mediante la programmazione del sistema viene inviato per CLIP/COLP. (→ 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG)
- Quando le chiamate vengono deviate a una linea esterna pubblica, la programmazione del sistema seleziona se il numero CLIP dell'utente chiamante o dell'interno che effettua la deviazione viene inviato alla destinazione di deviazione.
Tuttavia, se la chiamata viene trasferita a un altro PBX attraverso una rete privata da un VPS o un UM, il numero CLIP dell'utente chiamante viene comunque inviato, indipendentemente dalla programmazione del sistema.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI
 - Urbana—◆ Numero Linea
 - Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI
 - Urbana—◆ Numero Linea
 - Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Attivazione COLR ON/OFF
 - ◆ Attivazione CLIR ON/OFF
 - ◆ Selezione CLIP Urbana/Interno
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4
 - ◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è trasferita a L.U. (CLIP dell'utente in attesa)
 - ◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è inoltrata a L.U.
 - ◆ Inviare CLIP del Caller per interno—quando la chiamata è inoltrata a L.U.
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni—◆ Tasto CLIP ID Numero
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Impostazioni—◆ Numero Interno
 - CLIP—◆ CLIP

→CLIP—◆ Tipo CLIP

→CLIP—◆ CLIR

→CLIP—◆ COLR

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

→CLIP—◆ CLIP

→CLIP—◆ Tipo CLIP

→CLIP—◆ CLIR

→CLIP—◆ COLR

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del PT Programming Manual

[003] Extension Number

[422] BRI Subscriber Number

[606] CLIP/COLP Number

Riferimenti del Manuale d'uso

1.9.4 Visualizzazione del numero di telefono sul telefono del chiamante e dell'utente chiamato (Identificativo linea chiamante/linea connessa [CLIP/COLP])

1.9.5 Impedire la visualizzazione del numero di telefono sul telefono del chiamante (Restrizione identificativo linea connessa [COLR])

1.9.6 Impedire la visualizzazione del proprio numero sul telefono della parte chiamata (Restrizione identificativo linea chiamante [CLIR])

4.1.2.3 Segnalazione di addebito (AOC)

Descrizione

Il PBX può ricevere le informazioni sull'addebito chiamate sulle linee ISDN dalla compagnia telefonica. Sono disponibili i seguenti tipi:

Tipo	Descrizione
Segnalazione di addebito durante chiamata (AOC-D)	AOC viene ricevuto durante la chiamata e dopo il completamento della chiamata.
Segnalazione di addebito a fine chiamata (AOC-E)	AOC viene ricevuto dopo il completamento della chiamata.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - Protocollo DSS1 (Digital Subscriber Signalling System No. One) ETS 300 182 Servizio supplementare di Segnalazione di addebito (AOC).
- L'utente di TPD può visualizzare gli addebiti delle chiamate sul display durante la chiamata.
- Gestione del Budget**
Se l'ammontare dell'addebito chiamate raggiunge il valore limite programmato, l'utente non potrà effettuare ulteriori chiamate linea esterna. (→ 2.7.2 Gestione del Budget)
- AOC per interno ISDN**
AOC viene ricevuto anche dall'interno ISDN.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

4.1.2.4 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP)

Descrizione

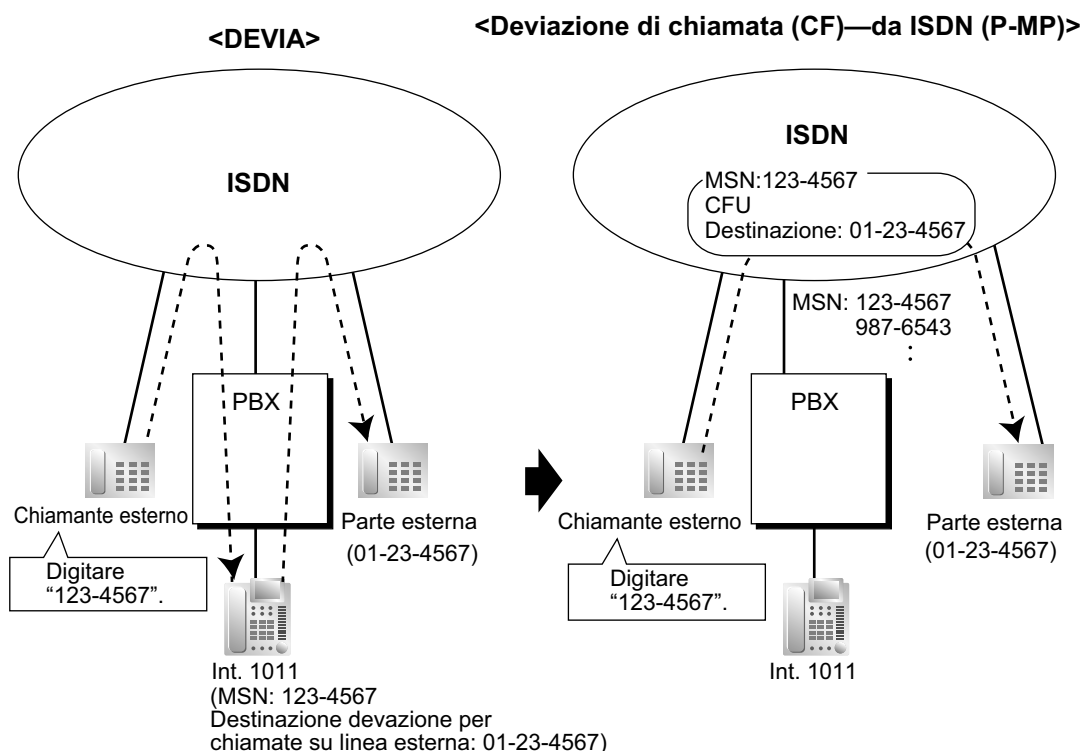
L'utente di un interno può deviare una chiamata ISDN esterna in entrata utilizzando il servizio ISDN della compagnia telefonica, piuttosto che il PBX, quando si riceve una chiamata su linea ISDN.

Gli utenti di interni possono impostare la destinazione di inoltro sulla rete su base MSN. L'impostazione deve essere effettuata prima di utilizzare questa funzione. Sono disponibili i seguenti tipi:

Tipo	Descrizione
Deviazione di chiamata—Tutte le chiamate (CFU)	Le chiamate in entrata vengono trasferite in maniera incondizionata.
Deviazione di chiamata—Occupato (CFB)	Se la destinazione del PBX è occupata, la chiamata in entrata viene trasferita.
Deviazione di chiamata—Non risposta (CFNR)	Se la destinazione del PBX non risponde alla chiamata, la chiamata in entrata viene trasferita entro un intervallo di tempo programmato.

Se è impostato CFB o CFNR, la rete determina la deviazione della chiamata in entrata alla destinazione programmata dopo che la chiamata raggiunge il PBX. Se è impostato CFU, la rete trasferisce la chiamata direttamente alla destinazione programmata.

[Esempio]



Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - ETS 300 207 Servizio supplementare deviazione.
- La disponibilità di questa funzione dipende dal tipo di contratto stipulato con la compagnia telefonica.

4.1.2 Funzioni del Servizio ISDN (Integrated Services Digital Network)

- Per utilizzare questa funzione, è necessario il servizio MSN. (→ 2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN))
- La programmazione COS determina gli interni che possono utilizzare questa funzione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Deviazione ISDN (MSN) ON/OFF/Conferma

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa
Addebiti—◆ CF (MSN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.6.1 Deviazione delle chiamate

4.1.2.5 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)

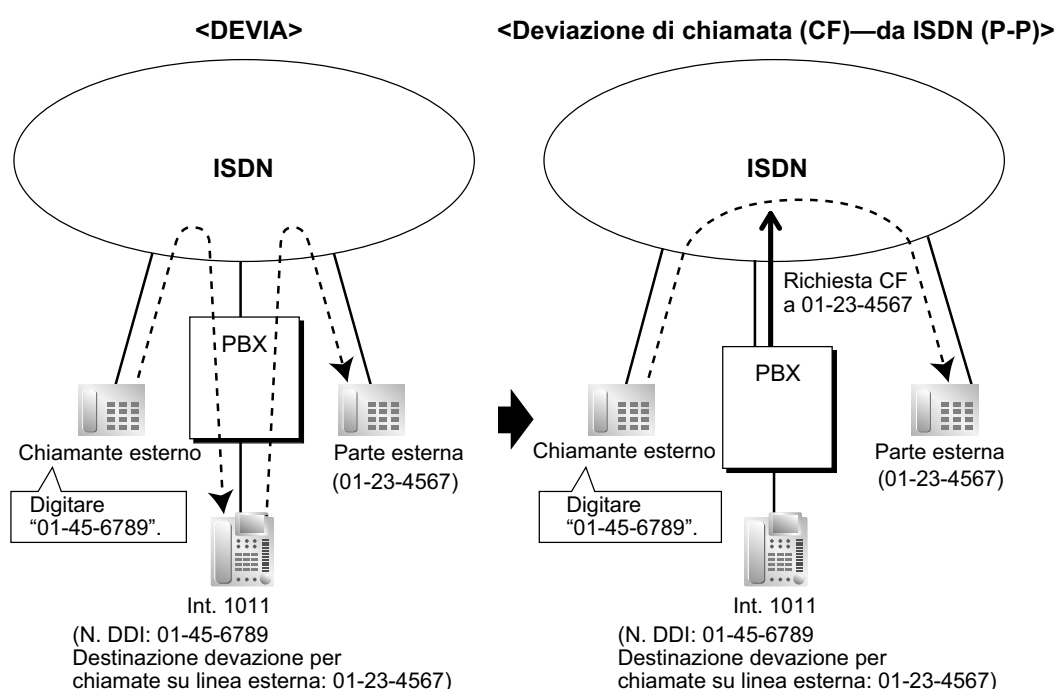
Descrizione

L'utente di un interno può deviare una chiamata ISDN esterna in entrata utilizzando il servizio ISDN della compagnia telefonica, piuttosto che il PBX, quando si riceve una chiamata su linea ISDN.

La rete inoltra la chiamata direttamente alla destinazione impostata dall'utente dell'interno sul PBX come destinazione di inoltro delle chiamate su linea esterna. Le operazioni sulla rete vengono indicate dal PBX. Questa assegnazione è disponibile unicamente quando la chiamata viene ricevuta tramite una porta ISDN che supporta questa funzione.

A questa funzione sono applicate le funzioni Deviazione di chiamata—Tutte le chiamate (CFU), Deviazione di chiamata—Occupato (CFB), Deviazione di chiamata—Non risposta (CFNR).

[Esempio]



Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - ETS 300 207 Servizio supplementare deviazione.
- La disponibilità di questa funzione dipende dal tipo di contratto stipulato con la compagnia telefonica.
- Questa funzione può essere attivata o disattivata per ciascuna porta ISDN del PBX.
- Tale funzione è disponibile unicamente se viene utilizzato lo stesso fascio linee esterne per le chiamate in entrata e per le chiamate trasferite.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

4.1.2 Funzioni del Servizio ISDN (Integrated Services Digital Network)

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Deviazione ISDN (MSN) ON/OFF/Conferma

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ CF (MSN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

Riferimenti del Manuale d'uso

1.6.1 Deviazione delle chiamate

4.1.2.6 Chiamata in attesa (Hold)—da ISDN

Descrizione

È possibile mettere in attesa una chiamata ISDN utilizzando il servizio ISDN della compagnia telefonica piuttosto che il PBX. Ciò può costituire una parte di Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN (→ 4.1.2.7 Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN) e Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN (→ 4.1.2.8 Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN). Questa funzione consente di mettere in attesa una chiamata ISDN e consente di effettuare una chiamata a un utente esterno utilizzando un unico canale di comunicazione ISDN. L'utente di un TP può utilizzare questa funzione premendo semplicemente il pulsante di Attesa ISDN.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - ETS 300 141 Servizio supplementare di Chiamata in attesa (Hold).
- **Pulsante Attesa ISDN**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Attesa ISDN.
- La disponibilità di questa funzione dipende dal tipo di contratto stipulato con la compagnia telefonica.
- La funzione TRS viene applicata quando si effettua una chiamata dopo aver attivato questa funzione. (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS))
- La funzione ARS non può essere applicata alla chiamata effettuata dopo aver attivato questa funzione. (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
- Non è possibile utilizzare un'altra linea esterna durante l'utilizzo di questa funzione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Attesa ISDN
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.2 Tasti Programmabili

4.1.2.7 Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN

Descrizione

È possibile trasferire una chiamata ISDN a una parte esterna utilizzando il servizio ISDN della compagnia telefonica, piuttosto che il PBX, senza occupare una seconda linea ISDN.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - ETS 300 369 Servizio supplementare di Trasferimento di chiamata esplicito (ECT).
- La disponibilità di questa funzione dipende dal tipo di contratto stipulato con la compagnia telefonica.
- Questa funzione può essere attivata o disattivata per ciascuna porta ISDN.
- Se una porta ISDN è in configurazione P-P, questa funzione può essere utilizzata solo se la rete supporta l'opzione di "collegamento esplicito".
- Sono disponibili le funzioni Trasferimento di chiamata con annuncio e Trasferimento di chiamata senza annuncio. (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata)
- Gli addebiti di chiamata per questa funzione non saranno registrati su PBX.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.1 Trasferimento di una chiamata (Trasferimento di chiamata)

4.1.2.8 Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN

Descrizione

Durante una conversazione con l'utilizzo di una linea ISDN, l'utente di un interno può aggiungere un altro interno e stabilire una conversazione a tre utenti utilizzando il servizio ISDN della compagnia telefonica invece che la funzione PBX.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - ETS 300 188 Servizio supplementare di aggiunta di un terzo utente alla conferenza (3PTY).
- La disponibilità di questa funzione dipende dal tipo di contratto stipulato con la compagnia telefonica.
- Questa funzione può essere attivata o disattivata per ciascuna porta ISDN.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.5 Conversazione con più utenti

4.1.2.9 Identificazione dei chiamanti non graditi (MCID)

Descrizione

L'utente di un interno può richiedere alla compagnia telefonica di tenere traccia delle chiamate non autorizzate durante una chiamata o durante la ricezione di un tono di riordino dopo che il chiamante riaggancia. Le informazioni relative ai chiamanti non graditi verranno fornite successivamente.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - Servizio supplementare ETS 300 130 Identificazione dei chiamanti non graditi (MCID).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ MCID

Riferimenti del Manuale d'uso

1.3.6 Identificazione dei chiamanti non graditi (Identificazione dei chiamanti non graditi [MCID])

4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

Descrizione

Se l'utente chiamato è occupato e la chiamata è stata effettuata utilizzando una linea ISDN, un interno può impostare la ricezione di uno squillo di richiamata quando la parte chiamata risulta libera. Quando il chiamante risponde al segnale acustico di richiamata, viene automaticamente composto il numero dell'altro utente.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - ETS 300 359 Servizio supplementare di Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN.
- Tale funzione è disponibile in base alle seguenti condizioni:
 - a. Il PBX del chiamante può utilizzare CCBS e il servizio viene fornito dalla rete.
 - b. Il PBX della parte chiamata può accettare CCBS.
- Per ricevere e inviare CCBS, è necessario attivare individualmente le funzioni di invio e ricezione di CCBS su una porta ISDN mediante la programmazione del sistema.
- L'utente dell'interno può impostare solo un CCBS. L'ultima impostazione sarà quella effettiva.
- L'impostazione di CCBS viene annullata se non si riceve uno squillo di richiamata entro 60 minuti oppure se non si risponde allo squillo di richiamata entro 10 secondi.
- Dopo aver utilizzato la funzione CCBS, l'utilizzo di Ripetizione ultimo numero selezionato non consentirà di recuperare il numero composto mediante CCBS. (→ 2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato)
- L'utente di un interno che ha impostato la funzione CCBS non potrà ricevere lo squillo di richiamata se l'interno ha una chiamata in attesa.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari

→◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

→◆ Tipo CCBS

→◆ Rimuovi Cifre

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.4 Quando la linea chiamata è occupata o non vi è alcuna risposta

4.1.2.11 Accesso Servizio ISDN tramite codice tastiera

Descrizione

ISDN fornisce alcuni servizi supplementari mediante il protocollo Key Pad e potrebbe richiedere l'immissione di un codice di accesso al servizio.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - Protocollo ETS 300 122 Generic Keypad per il supporto dei servizi supplementari (Accesso Servizio ISDN).
- **Pulsante Servizio ISDN**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante di Servizio ISDN. Per semplicità, è possibile assegnare a questo pulsante un codice di accesso al servizio.
- Questa funzione non è disponibile su TAS.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per Codici ISDN)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per Codici ISDN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.5 Accesso al servizio ISDN (Accesso Servizio ISDN)

4.2 Rete One-look

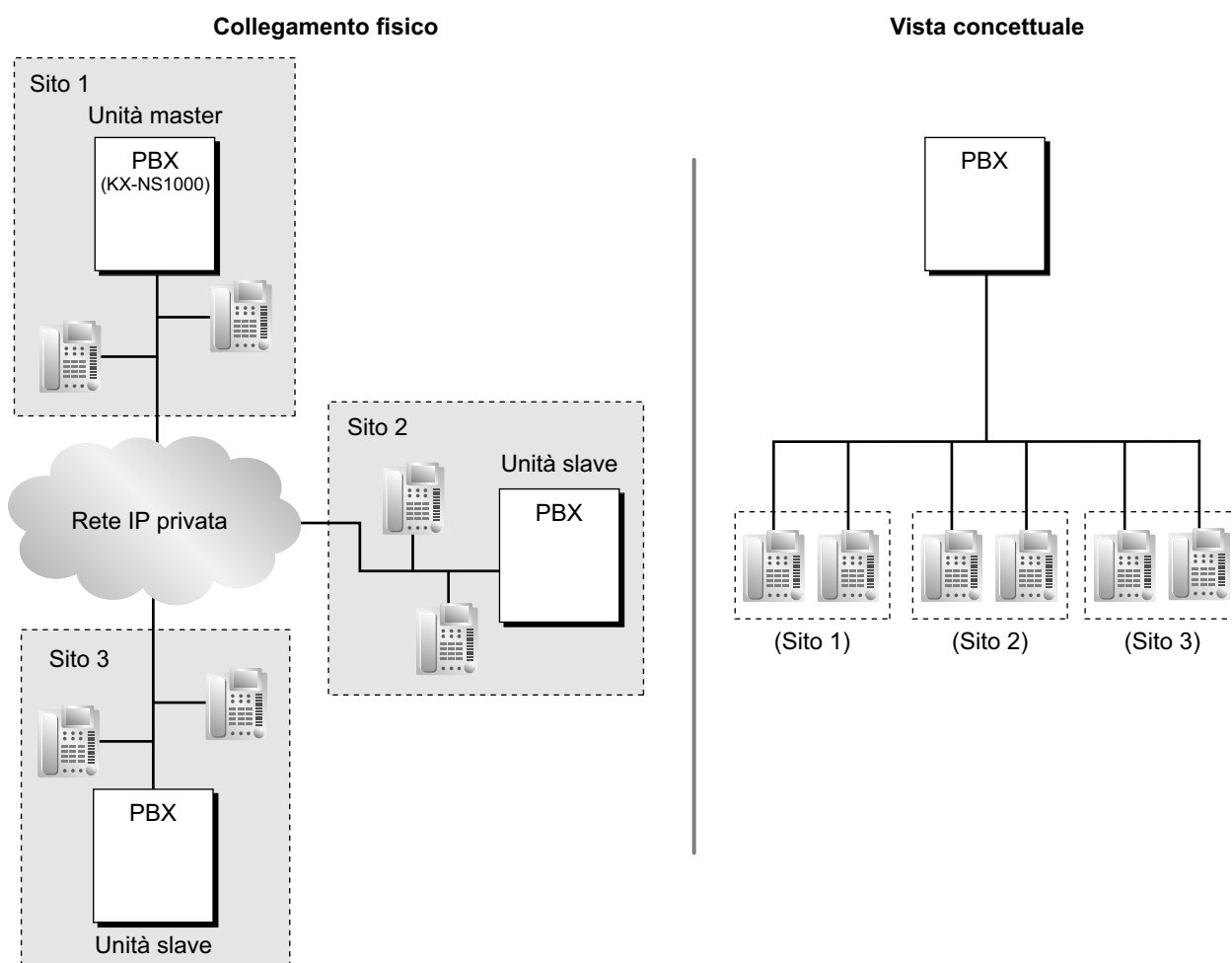
4.2.1 Panoramica rete One-look

Descrizione

Una rete One-look è una rete di PBX serie KX-NS connessi e gestiti su una rete IP privata. Un PBX KX-NS1000 serve da unità master che controlla uno o più PBX, denominati unità slave. Pressoché tutte le attività di programmazione e configurazione vengono eseguite tramite l'unità master. Questo PBX può essere utilizzato come unità slave in una rete One-look.

Sebbene PBX e interni possano essere collocati in posizioni fisicamente diverse, dal punto di vista teorico il sistema funziona come un solo PBX.

Ogni PBX in una rete One-look e i dispositivi sotto di esso vengono indicati con il termine "sito", indipendentemente dal fatto che il PBX sia configurato come unità master o unità slave. Il PBX in ogni sito viene spesso indicato come PBX locale.



Per i dettagli sulla configurazione e sul funzionamento della rete One-look, consultare la documentazione dell'unità KX-NS1000.

Condizioni

- Per utilizzare il PBX in una rete One-look, deve essere installata una scheda DSP.

4.2.1 Panoramica rete One-look

- Le seguenti funzioni non sono disponibili quando il PBX è utilizzato in una rete One-look:
 - SVM (Scheda messaggi modello base incorporata)
 - Programmazione del sistema TP
 - Manutenzione a distanza mediante ISDN o modem analogico
- La capacità massima per le seguenti voci si riduce nel caso il PBX venga utilizzato in una rete One-look:

Funzione	Operazione autonoma	Rete One-look
Archiviazione chiamate SMDR	40.000 chiamate	1000 chiamate
Registrazione addebito per hotel	10.000 chiamate	4000 chiamate

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 2.1.1 Configurazioni di sistema
- 4.2.5 Installazione/Rimozione di schede di servizio opzionali
- 4.3.3 Scheda DSP S (KX-NS5110), scheda DSP M (KX-NS5111), scheda DSP L (KX-NS5112)
- 8.2.1 Rete One-Look con NS-Net

4.3 Funzioni delle reti private

4.3.1 Servizio TIE Line

Descrizione

Una linea TIE è una linea di comunicazione noleggiata privatamente tra due o più PBX, la quale consente comunicazioni efficienti tra membri di aziende in luoghi differenti.

Interfaccia

Per stabilire una rete privata è possibile utilizzare le interfacce indicate di seguito.

Interfaccia	Tipo di rete
VoIP (H.323)	IP (Internet Protocol)
BRI/PRI (QSIG)	Digitale (ISDN 2B+D/30B+D/23B+D)

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Piano Numerazione ISDN—◆ Tipo Linea
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Piano Numerazione ISDN—◆ Tipo Linea

Nota

È possibile stabilire una connessione di linea TIE tramite un adattatore di linea esterna utilizzando una linea PRI (QSIG).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione
- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)
- 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)
- 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)
- 2.12.1 Trasferimento di chiamata
- 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)
- 5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.1 Funzione chiamata di base

4.3.1.1 Come effettuare una chiamata linea TIE

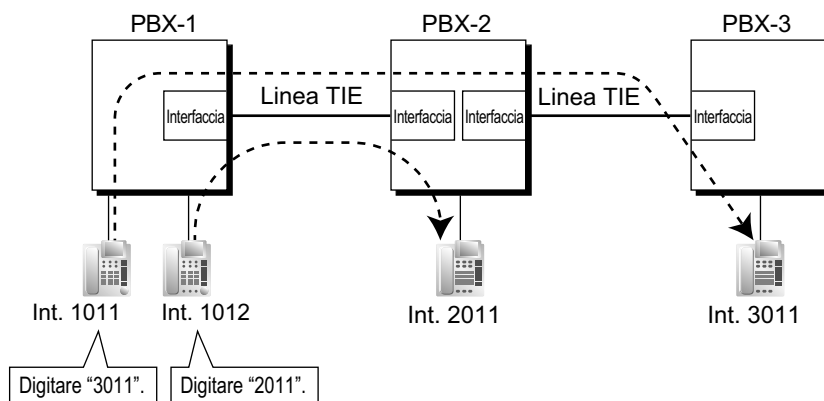
Descrizione

Per effettuare una chiamata linea TIE è possibile utilizzare uno dei due metodi illustrati di seguito.

<Metodo numero di interno (Accesso senza codice PBX)>

Digitare solo il [Numero di interno].

[Esempio]



Spiegazione:

Per utilizzare questo metodo, è necessario modificare la prima o le prime due cifre dei numeri di interno del PBX (ad esempio, 10XX per PBX-1, 20XX per PBX-2) per consentire il corretto instradamento delle chiamate.

Caso 1:

Dall'interno 1012 di PBX-1 viene digitato il numero di interno "2011".

→ L'interno 1012 di PBX-1 è collegato all'interno 2011 di PBX-2.

Caso 2:

Dall'interno 1011 di PBX-1 viene digitato il numero di interno "3011".

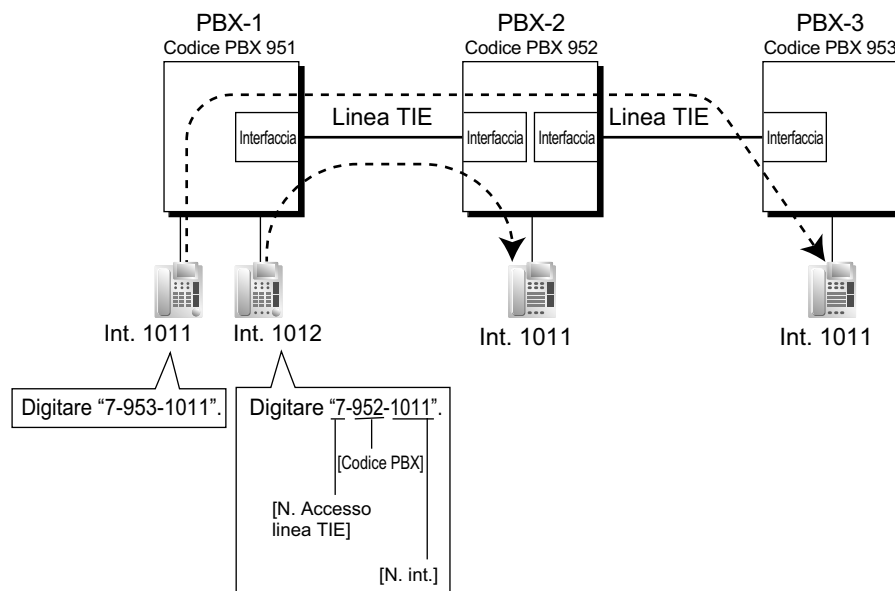
→ L'interno 1011 di PBX-1 è collegato all'interno 3011 di PBX-3.

<Metodo Codice PBX (Accesso con codice PBX)>

Comporre [Numero Accesso alla linea TIE] + [Codice PBX] + [Numero interno].

→ 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Accesso Linee TIE Line

→ 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Codice Proprio PBX

[Esempio]**Spiegazione:**

Per utilizzare questo metodo, è necessario conoscere tutti i codici PBX al fine di identificare la posizione di un interno.

Caso 1:

Dall'interno 1012 di PBX-1 vengono composti il numero Accesso alla linea TIE "7", il codice PBX "952" e il numero di interno "1011".

→ L'interno 1012 di PBX-1 è collegato all'interno 1011 di PBX-2.

Caso 2:

Dall'interno 1011 di PBX-1 vengono composti il numero Accesso alla linea TIE "7", il codice PBX "953" e il numero di interno "1011".

→ L'interno 1011 di PBX-1 è collegato all'interno 1011 di PBX-3.

4.3.1.2 Connessione linea esterna e linea TIE

Descrizione

Per collegare la linea TIE alla linea esterna sono disponibili i seguenti sistemi:

1. Accesso linea esterna-alla-linea TIE
2. Accesso linea TIE-linea esterna
3. Accesso linea esterna-alla-linea TIE-linea esterna

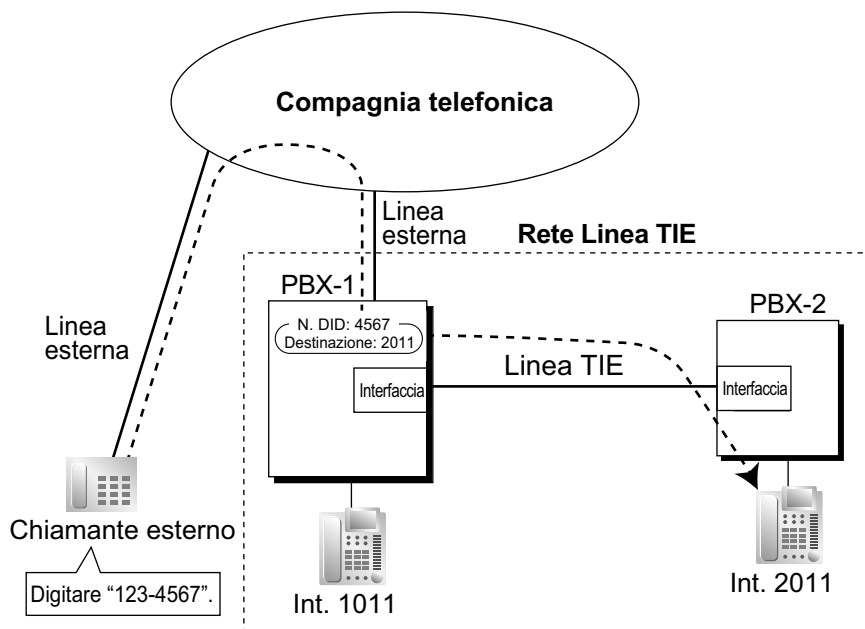
Accesso linea esterna-alla-linea TIE

È possibile designare un interno di un altro PBX come destinazione delle chiamate su linea esterna in entrata del proprio PBX.

È possibile anche deviare le chiamate utilizzando un PS virtuale. Utilizzando questo metodo, le chiamate di linea esterna ricevute sul PBX-1 vengono deviate direttamente a un interno del PBX-2, anche quando si utilizza il metodo Codice PBX.

a. Assegnazione della destinazione delle chiamate su linea esterna in entrata

[Esempio]



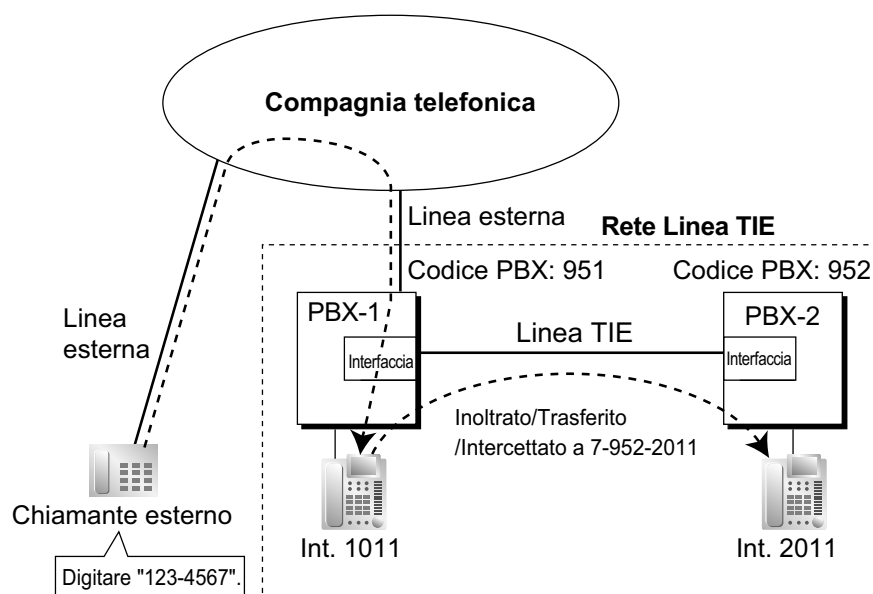
Spiegazione:

Un chiamante esterno compone "123-4567". La chiamata viene inviata all'interno "2011" di PBX-2 mediante la linea TIE, in base all'assegnazione della destinazione della chiamata DID di PBX-1 (→ 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In))

→ 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Destinazione DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

b. DEVA/Trasferimento di chiamata/Instradamento per intercettazione alla linea TIE

[Esempio]

**Spiegazione:**

Un chiamante esterno compone "123-4567". La chiamata raggiunge la destinazione (l'interno 1011 di PBX-1), quindi viene inoltrata, trasferita o intercettata all'interno "2011" di PBX-2 mediante la linea TIE.

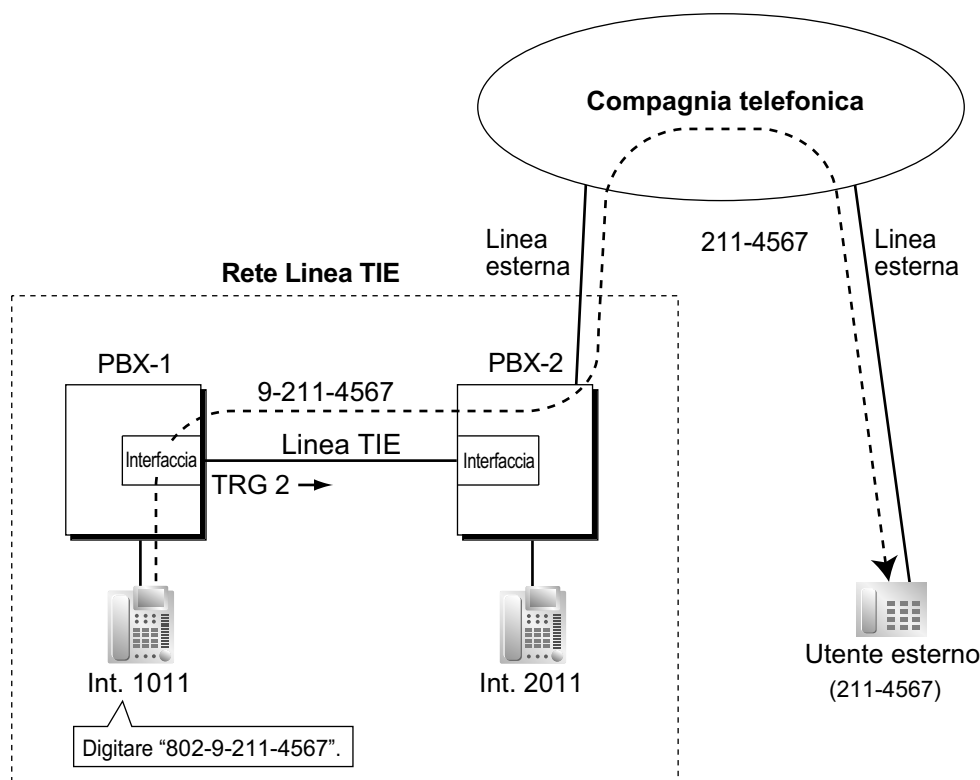
Accesso linea TIE-linea esterna

Il PBX invia le chiamate linea TIE alla linea esterna di un altro PBX mediante le linee TIE.

a. Chiamata su linea esterna tramite altri PBX

[Esempio]

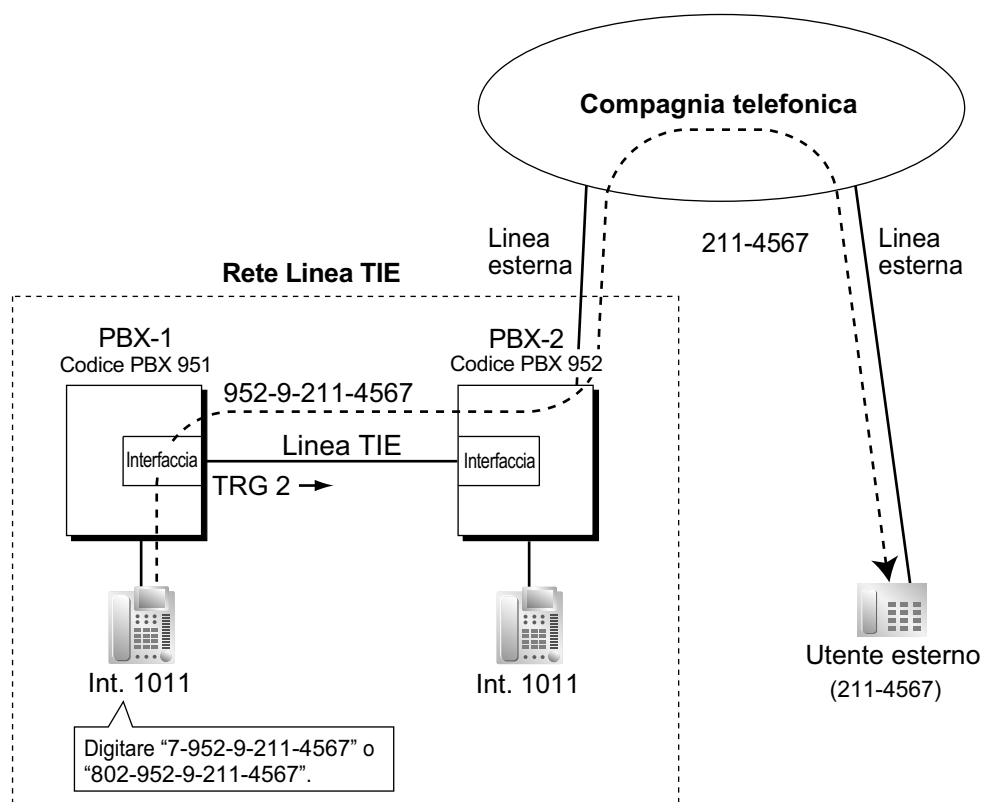
<Metodo numero di interno (accesso con codice PBX)>



Spiegazione:

1. L'interno 1011 di PBX-1 compone il numero Accesso fascio linee esterne di PBX-1 "8", il numero fascio linee esterne "02" (TRG2), il numero Accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9" e il numero di telefono "211-4567".
→ 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Accesso ai Fasci di Linee Esterne
2. PBX-1 invia la chiamata a PBX-2 mediante il fascio linee esterne (TRG) 2 (linea TIE).
3. PBX-2 invia la chiamata all'utente esterno "211-4567".

<Metodo Codice PBX (Accesso con codice PBX)>

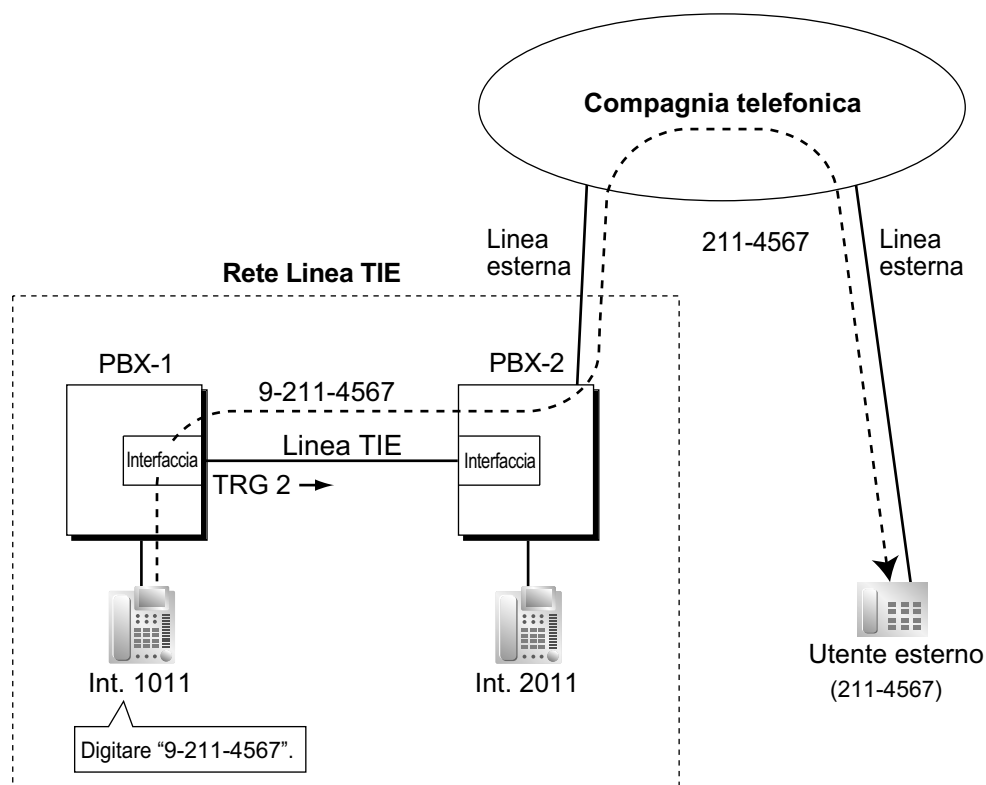
**Spiegazione:**

1. L'utente 1011 di PBX-1 digita il numero di Accesso alla linea TIE "7", il codice PBX "952", il numero Accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9" e il numero di telefono "211-4567"; in alternativa, digitare il numero Accesso fascio linee esterne di PBX-1 "8", il numero fascio linee esterne "02" (TRG2), il codice PBX "952", Accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. La chiamata viene connessa all'utente esterno "211-4567" mediante il PBX-2, provvisto del codice PBX "952".

Chiamata su linea esterna—mediante altri PBX utilizzando la funzione ARS

[Esempio]

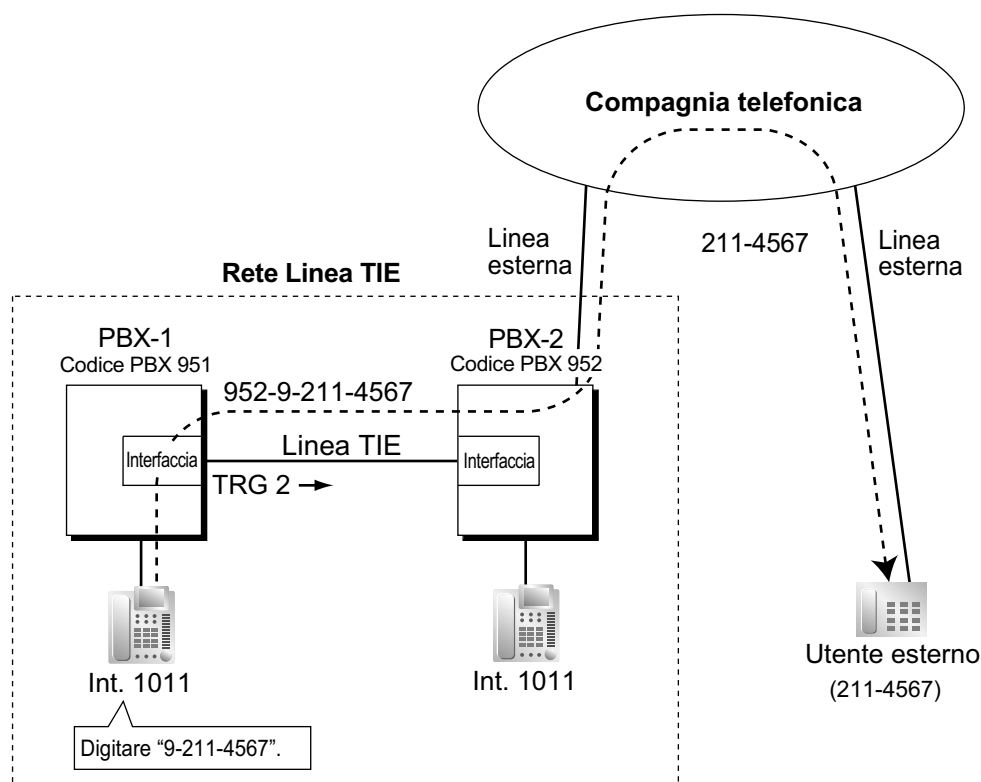
<Metodo numero di interno (accesso senza codice PBX) mediante ARS>



Spiegazione:

1. L'interno 1011 di PBX-1 compone il numero Accesso linea esterna disponibile di PBX-1 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. PBX-1 modifica la chiamata, aggiungendo il numero di Accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9", e la invia a PBX-2, mediante la linea TIE (fascio linee esterne [TRG] 2) in base alla programmazione ARS di PBX-1.
3. PBX-2 invia la chiamata all'utente esterno "211-4567".

<Metodo codice PBX (accesso con codice PBX) mediante ARS>

**Spiegazione:**

1. L'interno 1011 di PBX-1 compone il numero Accesso linea esterna disponibile di PBX-1 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. PBX-1 modifica la chiamata, aggiungendo "952" e il numero di Accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9", e la invia a PBX-2, che dispone del codice PBX "952" mediante la linea TIE (fascio linee esterne [TRG] 2) in base alla programmazione ARS di PBX-1.
3. PBX-2 invia la chiamata all'utente esterno "211-4567".

b. Blocco delle chiamate su linea esterna mediante un altro PBX e procedure per ignorarlo:

Se una chiamata di linea TIE in arrivo può effettuare una chiamata di linea esterna mediante questo PBX (cioè PBX-2), dipende dal COS che viene assegnato al fascio linee esterne di questo PBX, al quale la linea TIE in arrivo è collegata. Se il COS del fascio linee esterne non è in grado di effettuare le chiamate in uscita dalla funzione Restrizioni Chiamate (TRS) o dalla funzione Blocco chiamate esterne, le chiamate su linea esterna eseguite mediante questo PBX saranno vietate.

Per ignorare questa restrizione, un interno di PBX-1 deve inserire un codice di verifica assegnato al PBX-2 per modificare temporaneamente la COS. È anche possibile ignorare tale restrizione specificando un interno di PBX-2 con la funzione Cambio COS (Classe di Servizio), per modificare temporaneamente la COS dell'interno specificato.

→ 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆ Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

→ 10.7.2 Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne

→ 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

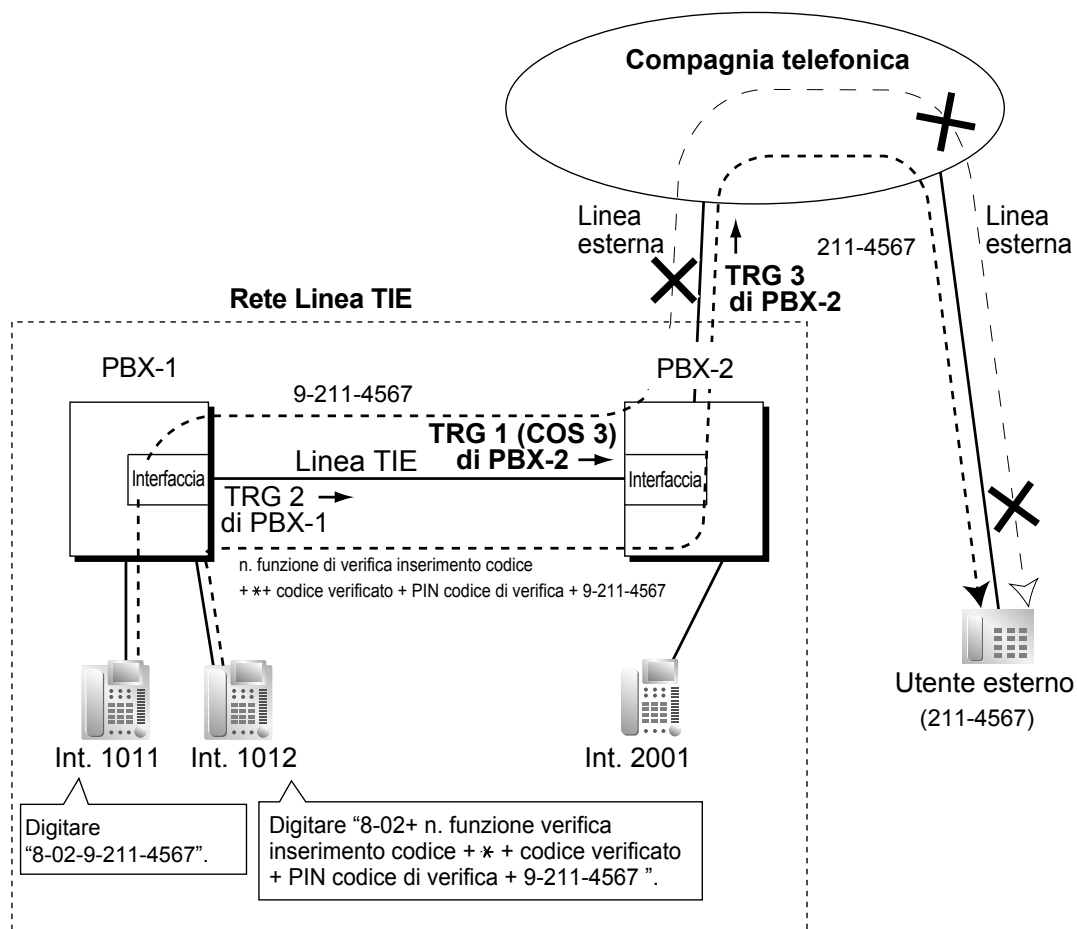
→ 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica

[Esempio di programmazione di PBX-2]

N. fascio linee esterne	N. COS
1	3
2	2
3	2
:	:

TRG chiamata in entrata	Chiamata in uscita			
	TRG 1	TRG 2	TRG 3	...
COS 1		✓	✓	
COS 2	✓	✓		✓
COS 3		✓	✓	✓
:	:	:	:	:

✓ : Blocca

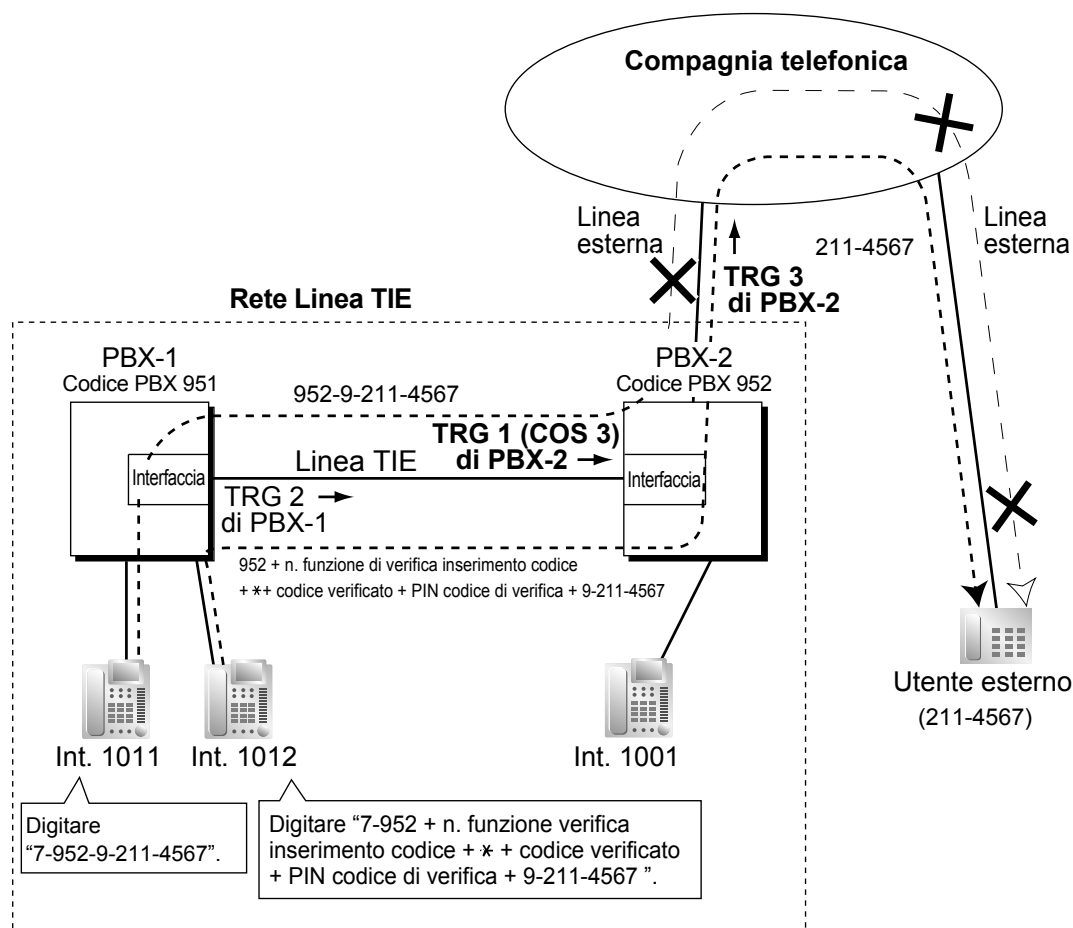
[Esempio]**<Metodo numero di interno (accesso con codice PBX)>**

Spiegazione:**Caso 1:**

1. L'utente 1011 di PBX-1 compone il numero di accesso fascio linee esterne di PBX-1 "8", il numero fascio linee esterne TIE (TRG2), il numero di accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. La chiamata non viene connessa all'utente esterno tramite PBX-2 poiché la COS di TRG 1 (COS 3) è bloccata per l'accesso a TRG 3 di PBX-2.

Caso 2:

1. L'utente 1012 di PBX-1 compone il numero di Accesso fascio linee esterne di PBX-1 "8", il fascio linee esterne TIE (TRG2), il numero funzione di verifica inserimento codice, *, il codice di verifica, il PIN (Personal Identification Number) del codice di verifica, il numero di Accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. Se il codice di verifica specificato applica la COS 2 di PBX-2 la chiamata non viene connessa all'utente esterno tramite PBX-2 poiché la COS 2 è bloccata per l'accesso a TRG 3 di PBX-2.

<Metodo Codice PBX (Accesso con codice PBX)>**Spiegazione:****Caso 1:**

1. L'utente 1011 di PBX-1 compone il numero di accesso alla linea TIE "7", il codice PBX "952", il numero di accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. La chiamata non viene connessa all'utente esterno tramite PBX-2 poiché la COS di TRG 1 (COS 3) è bloccata per l'accesso a TRG 3 di PBX-2.

Caso 2:

1. L'interno 1012 di PBX-1 compone il numero di accesso alla linea TIE "7", il codice PBX "952", numero funzione di verifica inserimento codice, *, codice di verifica, il PIN (Personal Identification Number) del codice verifica", il numero di Accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. Se il codice di verifica specificato applica la COS 2 di PBX-2 la chiamata non viene connessa all'utente esterno tramite PBX-2 poiché la COS 2 è bloccata per l'accesso a TRG 3 di PBX-2.

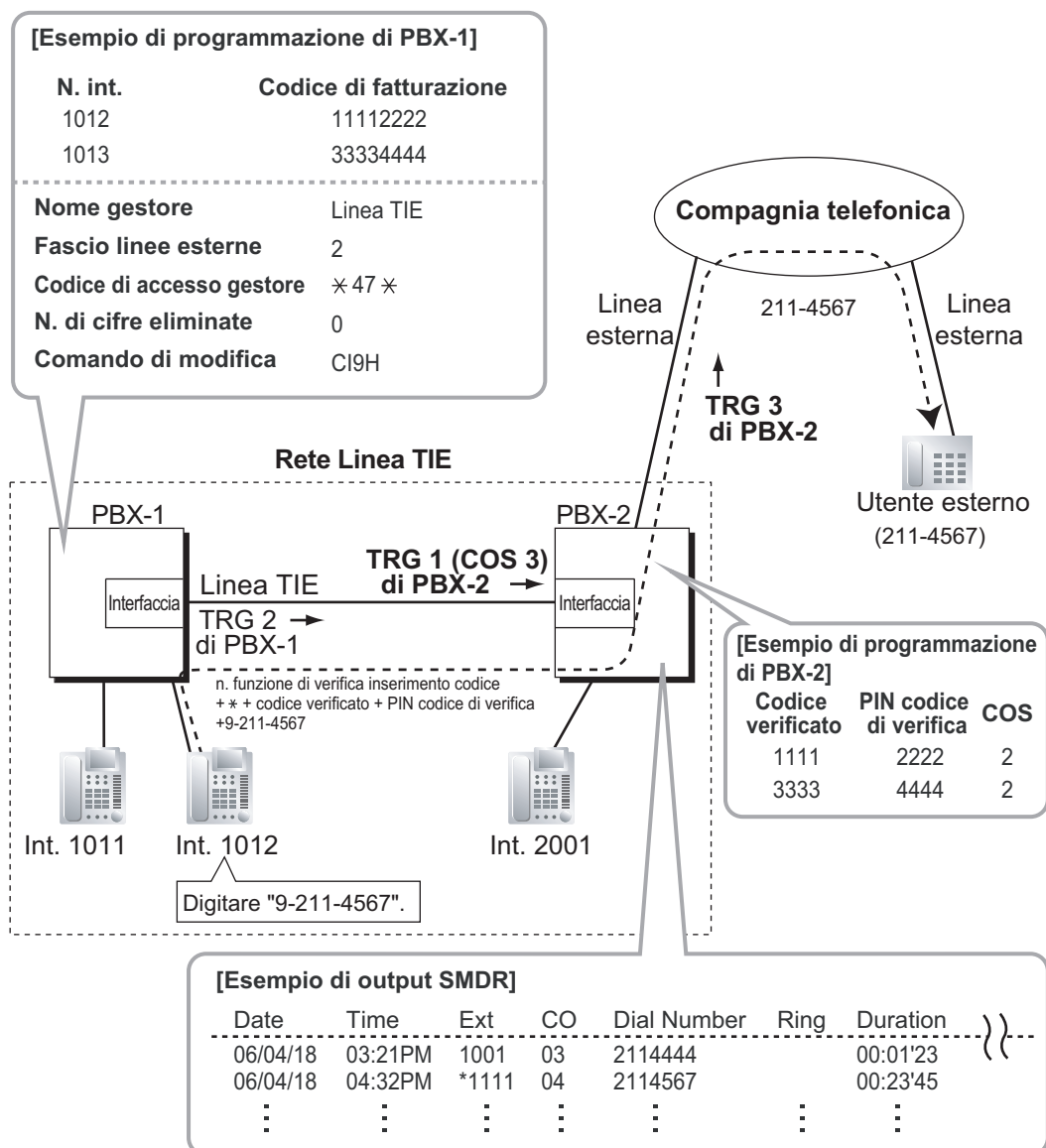
c. Override mediante codice di fatturazione per ARS

Assegnando un codice di fatturazione per ARS al PBX-1, è possibile inviare automaticamente il codice di verifica di un interno al PBX-2, senza che l'interno debba selezionare tale codice di verifica.

→ 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato

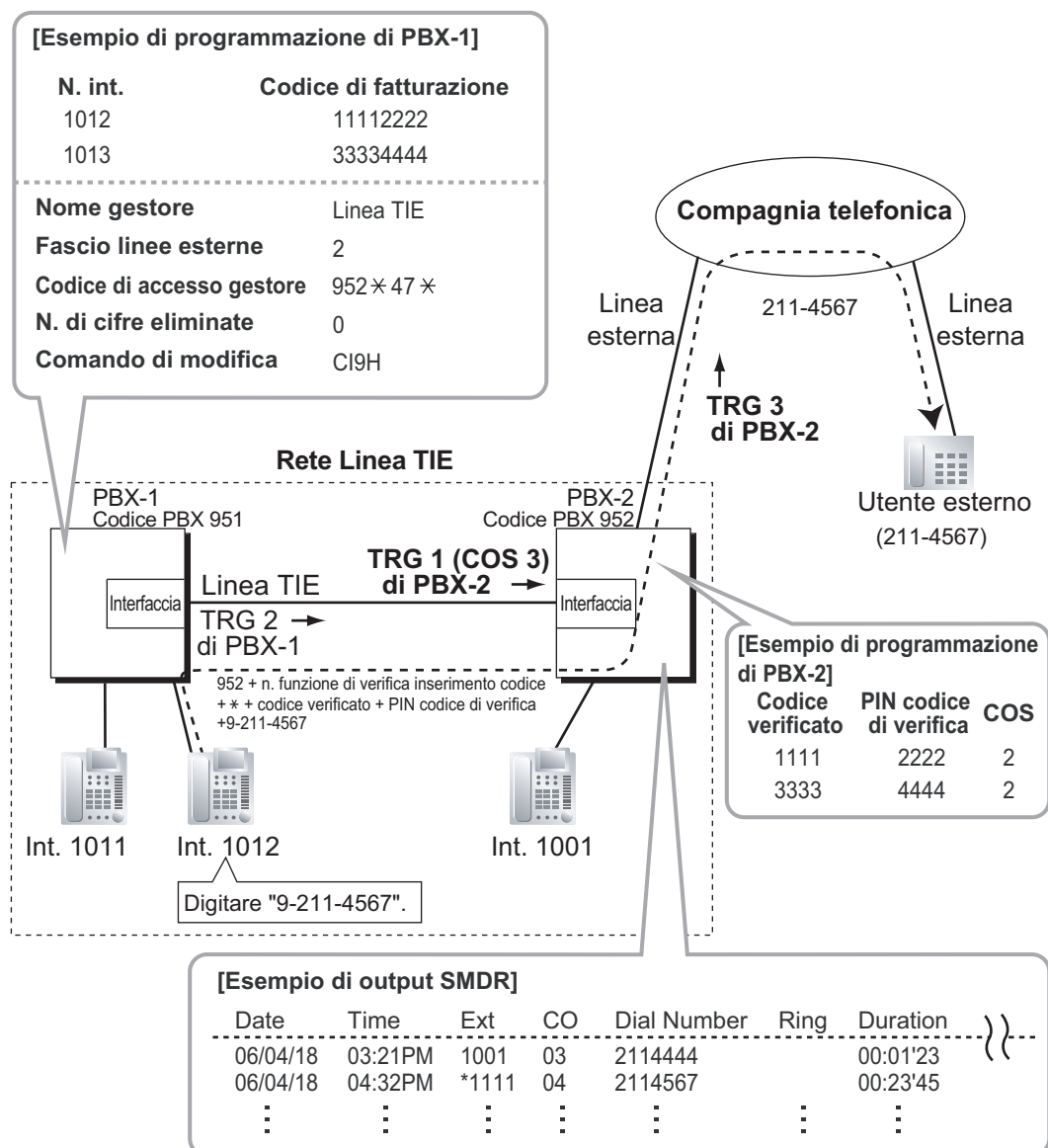
→ 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato

→ 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers

[Esempio]**<Metodo numero di interno (accesso con codice PBX)>****Spiegazione:**

1. L'interno 1012 di PBX-1 compone il numero Accesso linea esterna disponibile di PBX-1 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. PBX-1 modifica la chiamata (aggiunge il numero funzione di accesso al codice di verifica, il codice di verifica, il PIN di verifica e il numero di accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9") e la invia a PBX-2, mediante la linea TIE (fascio linee esterne [TRG] 2) in base alla programmazione ARS di PBX-1.

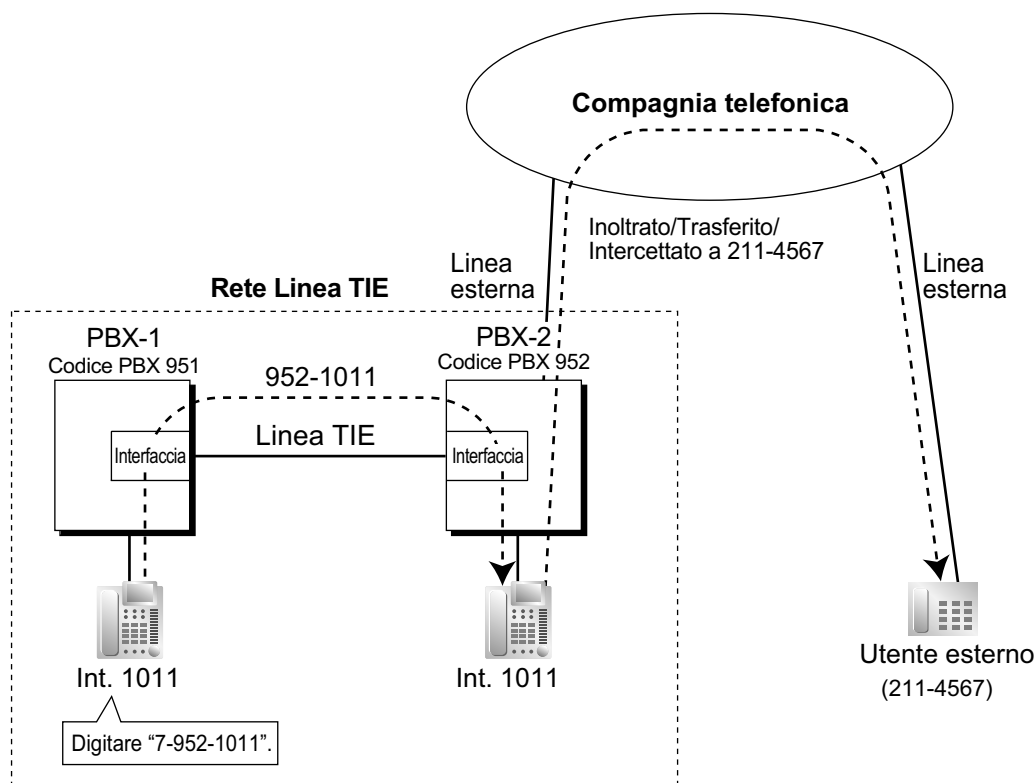
<Metodo Codice PBX (Accesso con codice PBX)>

**Spiegazione:**

1. L'interno 1012 di PBX-1 compone il numero Accesso linea esterna disponibile di PBX-1 "9" e il numero di telefono "211-4567".
2. PBX-1 modifica la chiamata (aggiunge "952", il numero funzione di accesso al codice di verifica, il codice di verifica, il PIN del codice di verifica e il numero di accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9") e la invia a PBX-2, che dispone del codice PBX "952" mediante la linea TIE (fascio linee esterne [TRG] 2) in base alla programmazione ARS di PBX-1.

d. DEVIA/Trasferimento di chiamata/Instradamento per intercettazione alla linea esterna

[Esempio]

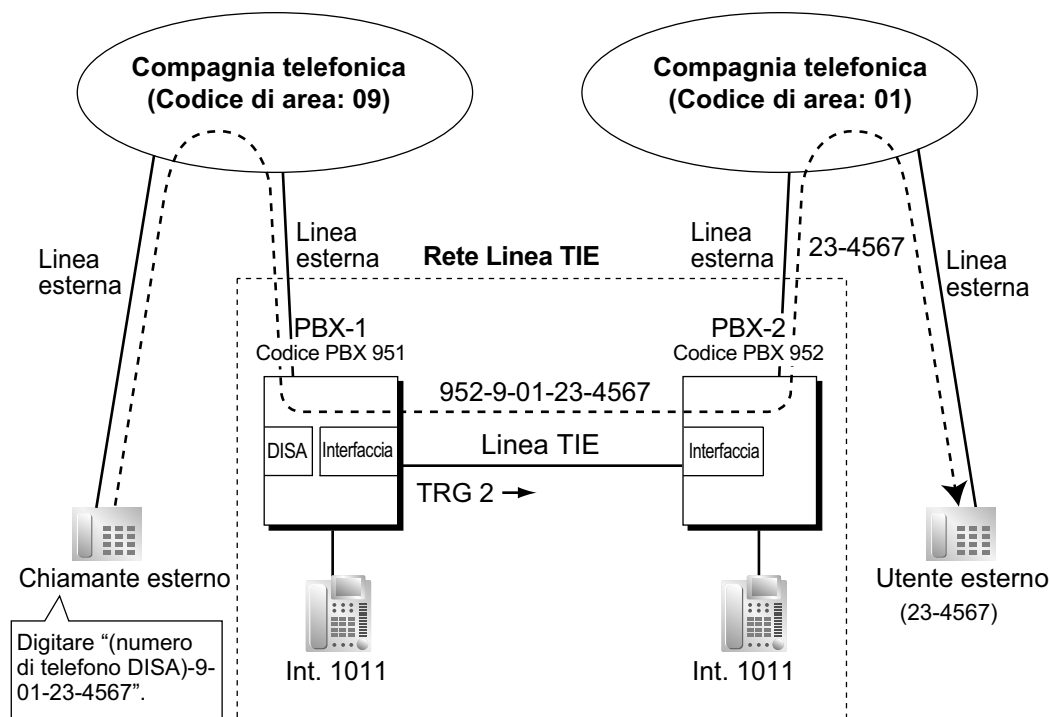
**Spiegazione:**

1. Dall'interno 1011 di PBX-1 vengono composti il numero Accesso alla linea TIE "7", il codice PBX, "952" e il numero di interno "1011".
2. La chiamata raggiunge la destinazione (l'interno 1011 di PBX-2) attraverso la linea TIE, quindi viene inoltrata, trasferita o intercettata all'utente esterno "211-4567" mediante la linea esterna.

Accesso linea esterna-alla-linea TIE-linea esterna

Un chiamante esterno può essere collegato a un utente esterno mediante la linea TIE utilizzando la funzione DISA.

[Esempio]



Spiegazione:

1. Il chiamante esterno compone il "numero di telefono DISA di PBX-1", il numero Accesso linea esterna disponibile di PBX-1 "9" e il numero di telefono "01-23-4567".
2. PBX-1 modifica la chiamata, aggiungendo "952" e il numero di Accesso linea esterna disponibile di PBX-2 "9", e la invia a PBX-2, che dispone del codice PBX "952" mediante la linea TIE (fascio linee esterne [TRG] 2) in base alla programmazione ARS di PBX-1.
3. PBX-2 invia la chiamata modificata all'utente esterno "23-4567" in base alla programmazione ARS.

4.3.1.3 Programmazione linea TIE

Descrizione

Per effettuare una chiamata linea TIE

La tabella di modifica e di instradamento linea TIE viene utilizzata dal PBX per identificare lo schema di instradamento della linea esterna quando l'utente di un interno effettua una chiamata linea TIE.

È necessario creare tabelle unificate con tutti i PBX presenti nella rete di linee TIE.

Il tipo di instradamento adatto a ciascuna chiamata dipende dal numero selezionato.

Per le tabelle sono disponibili due programmi di sistema:

Tabella di instradamento linea TIE: metodo utilizzato per assegnare le cifre iniziali (il codice PBX o il numero di interno) e la sequenza di ricerca automatica del fascio linee esterne.

→ 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Cifre da Instradare

Modifica TIE con eliminazione del numero di cifre e aggiunta numero: metodo utilizzato per rimuovere cifre da e aggiungere un numero a quello selezionato per la chiamata linea TIE. Questo tipo di modifica può essere necessario a seconda della configurazione di rete linea TIE.

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

→ ◆ Cifre Rimosse

→ ◆ Cifre Aggiunte

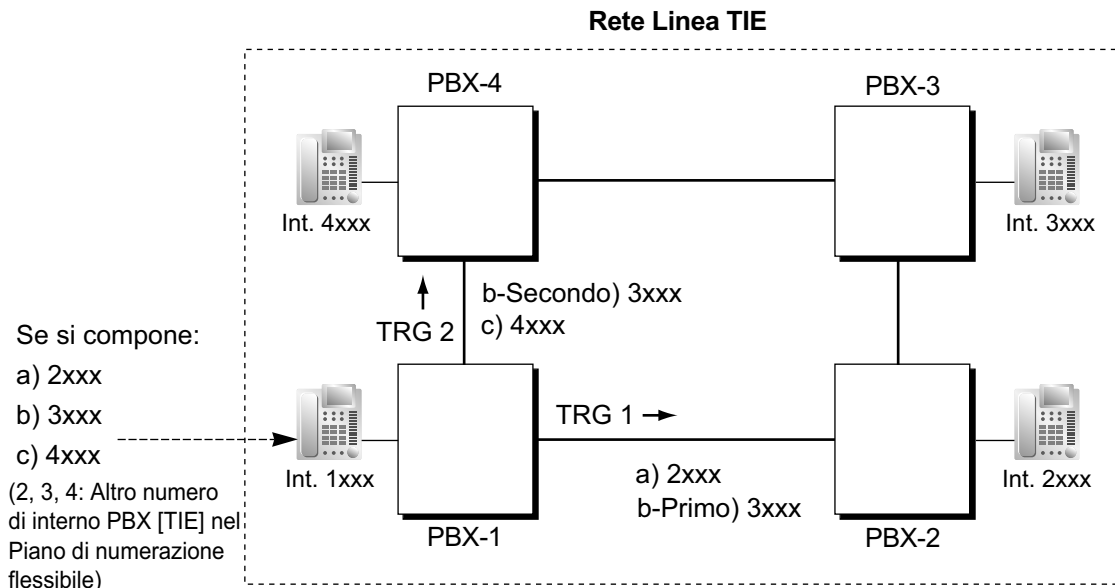
→ ◆ Fascio Linee

[Esempi di programmazione]

Il PBX in uso è PBX-1 mentre nella rete di linee TIE sono presenti quattro PBX. Per identificare lo schema di instradamento della linea esterna come illustrato, è opportuno creare le seguenti tabelle.

a. Metodo numero di interno (Accesso senza codice PBX)

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Cifre Accesso Altro PBX—◆ Numero



[Tabella di modifica e di instradamento linea TIE di PBX-1]

N. posizione	N. iniziale	Priorità 1			Priorità 2			..
		TRG	Modifica selezionare		TRG	Modifica selezionare		..
			N. di cifre eliminate	N. aggiunto		N. di cifre eliminate	N. aggiunto	..
01	2	1	0					..
02	3	1	0		2	0		..
03	4	2	0					..
:	:	:	:	:	:	:	:	:

Spiegazione:

Posizione 01:

Sequenza di ricerca automatica mediante la selezione di [2XXX]:

Primo schema di instradamento—fascio linee esterne (TRG) 1 ➡ Invio n. a PBX-2: 2XXX

Posizione 02:

Sequenza di ricerca automatica mediante la selezione di [3XXX]:

Primo schema di instradamento—fascio linee esterne (TRG) 1 ➡ Invio n. a PBX-2: 3XXX

Secondo schema di instradamento—fascio linee esterne (TRG) 2 ➡ Invio n. a PBX-4: 3XXX

Posizione 03:

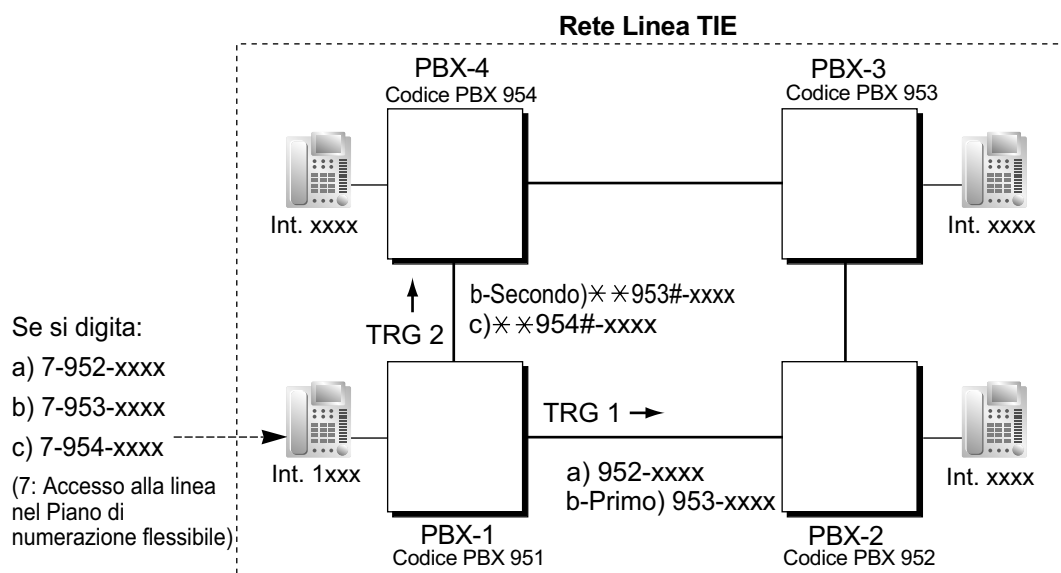
Sequenza di ricerca automatica mediante la selezione di [4XXX]:

Primo schema di instradamento—fascio linee esterne (TRG) 2 ➡ Invio n. a PBX-4: 4XXX

b. Metodo Codice PBX (Accesso con codice PBX)

→ 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Accesso Linee TIE Line

→ 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Codice Proprio PBX



[Tabella di modifica e di instradamento linea TIE di PBX-1]

N. posi- zione	N. inizia- le	Priorità 1			Priorità 2			..
		TRG	Modifica selezionare		TRG	Modifica selezionare		..
			N. di cifre eliminate	N. ag- giunto		N. di cifre eliminate	N. ag- giunto	..
01	952	1	0					..
02	953	1	0		2	3	※※953#	..
03	954	2	3	※※954#				..
:	:	:	:	:	:	:	:	:

Spiegazione:

Posizione 01:

Sequenza di ricerca automatica mediante la selezione di [7+Codice PBX 952+XXXX]:

Primo schema di instradamento—fascio linee esterne (TRG) 1

➡ Invio n. a PBX-2: 952-XXXX

Posizione 02:

Sequenza di ricerca automatica mediante la selezione di [7+Codice PBX 953+XXXX]:

Primo schema di instradamento—fascio linee esterne (TRG) 1

➡ Invio n. a PBX-2: 953-XXXX

Secondo schema di instradamento—fascio linee esterne (TRG) 2

➡ Invio n. a PBX-4: * * 953#-XXXX

Posizione 03:

Sequenza di ricerca automatica mediante la selezione di [7+Codice PBX 954+XXXX]:

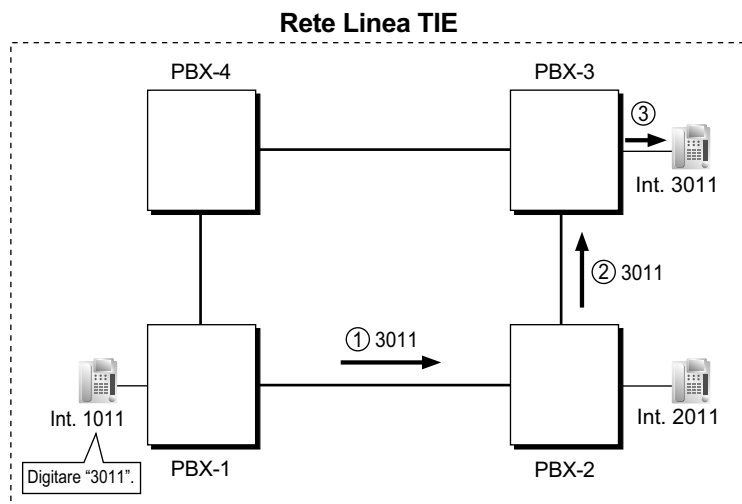
Primo schema di instradamento—fascio linee esterne (TRG) 2

➡ Invio n. a PBX-4: * * 954#-XXXX

Per ricevere una chiamata linea TIE

a. Metodo numero di interno (Accesso senza codice PBX)

[Esempio]



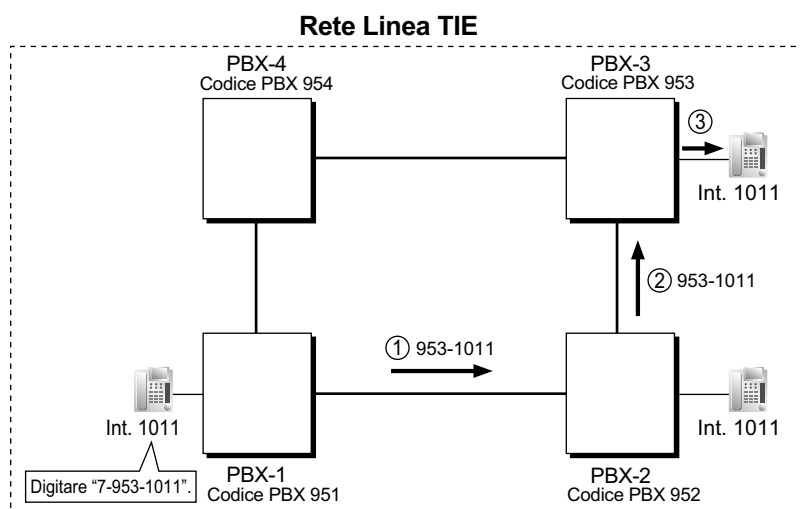
- ① Una chiamata linea TIE è inviata da PBX-1 a PBX-2. Se il numero inviato da PBX-1 è un numero di interno di PBX-2 (ad esempio, 2011), la chiamata sarà ricevuta all'interno "2011". Altrimenti, PBX-2 verifica il numero modificato nella tabella di modifica e di instradamento linea TIE del PBX-2.
- ② Se nella tabella viene rilevata una corrispondenza, la chiamata verrà modificata di conseguenza e verrà inviata al PBX corrispondente (PBX-3).
- ③ Il numero "3011" inviato dal PBX-2 è il numero di un interno del PBX-3. La chiamata viene ricevuta all'interno "3011".

Nota

Quando una chiamata linea TIE viene inviata a un PBX da un altro PBX, il primo PBX modifica il numero ricevuto secondo l'assegnazione per ciascuna porta di linea esterna: tale assegnazione determina il numero di cifre eliminato e il numero aggiunto. Il PBX verifica se il numero completo è un numero di interno esistente all'interno del PBX.

b. Metodo Codice PBX (Accesso con codice PBX)

[Esempio]



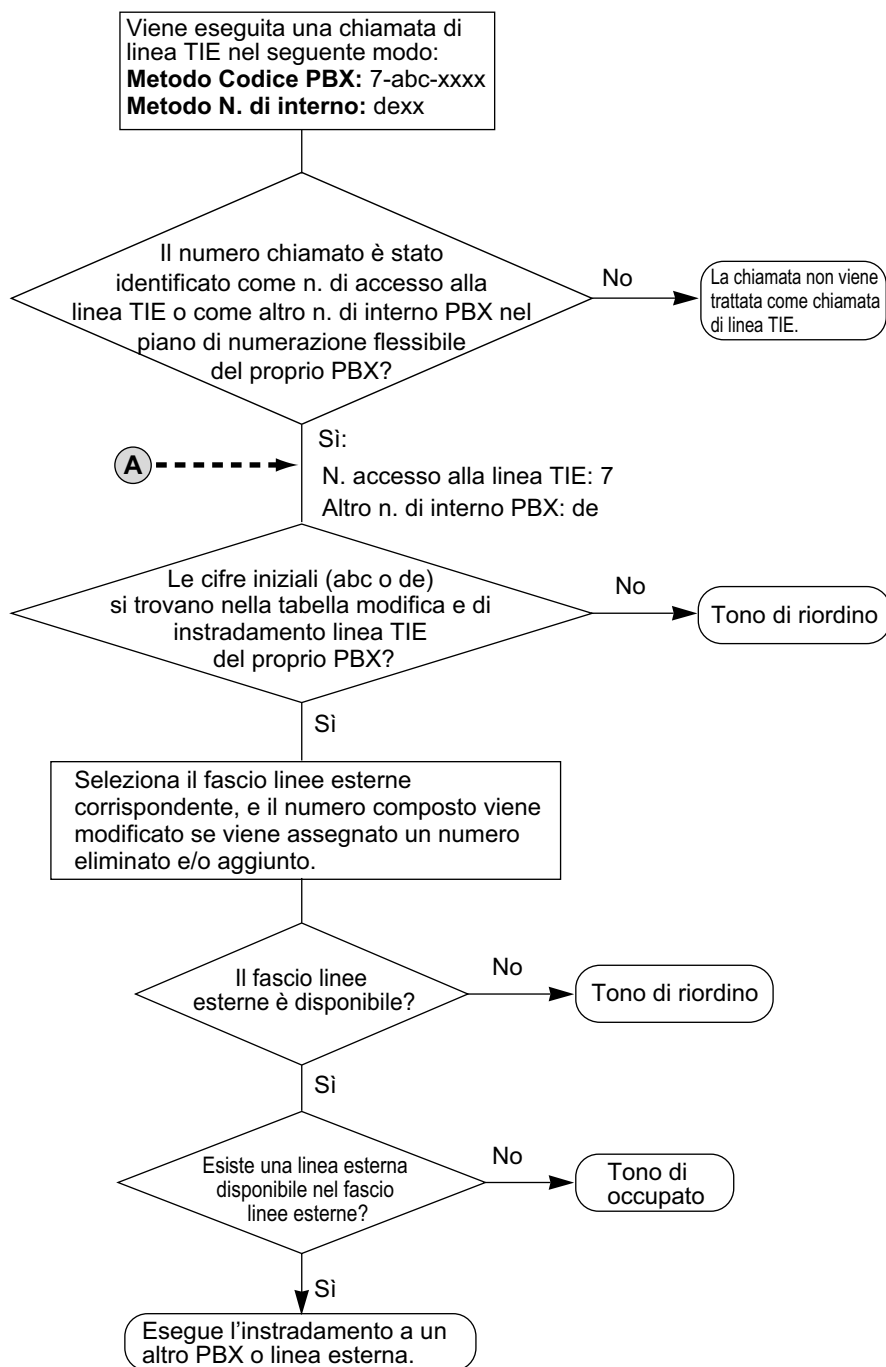
- ① Una chiamata linea TIE è inviata da PBX-1 a PBX-2. Se il numero inviato da PBX-1 presenta il codice PBX "952" del PBX-2, la chiamata sarà ricevuta al corrispondente interno del PBX-2 (ad esempio, 1011 del PBX-2). Altrimenti, PBX-2 verifica il numero modificato nella tabella di modifica e di instradamento linea TIE del PBX-2.
- ② Se nella tabella viene rilevata una corrispondenza, la chiamata verrà modificata di conseguenza e verrà inviata al PBX corrispondente (PBX-3).
- ③ Il numero inviato dal PBX-2 "953-1011" presenta il codice PBX "953" del PBX-3. La chiamata perverrà all'interno "1011" di PBX-3.

Nota

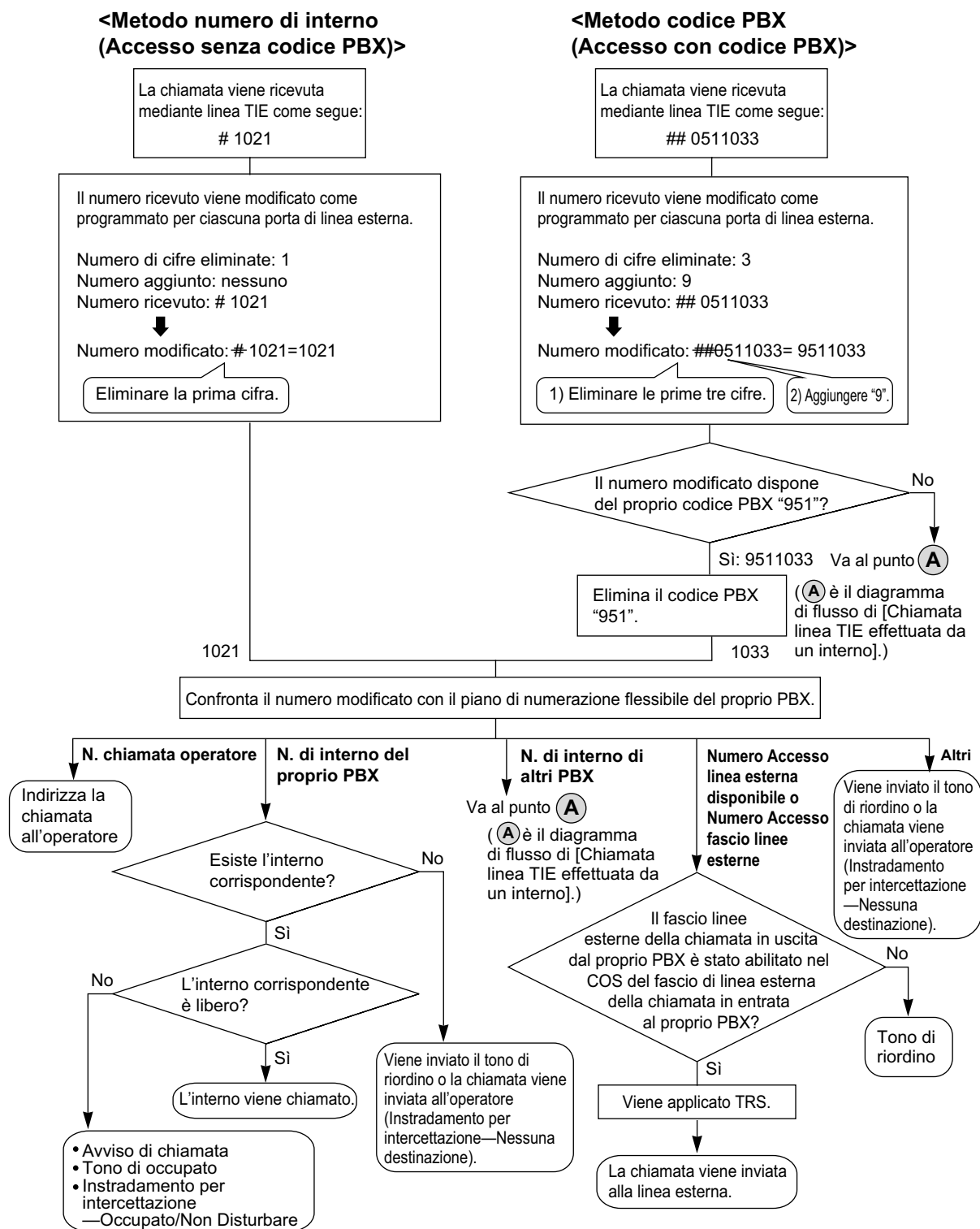
Quando una chiamata linea TIE viene inviata a un PBX da un altro PBX, il primo PBX modifica il numero inviato al PBX secondo l'assegnazione per ciascuna porta di linea esterna del PBX: la quantità delle cifre eliminate e/o aggiunte al numero inviato al PBX è determinata dall'assegnazione. Successivamente il PBX avvia la verifica del numero se il numero presenta il codice PBX del PBX.

Grafico di flusso dell'instradamento linea TIE

[Chiamata linea TIE effettuata da un interno]



[Ricezione di una chiamata mediante una linea TIE]

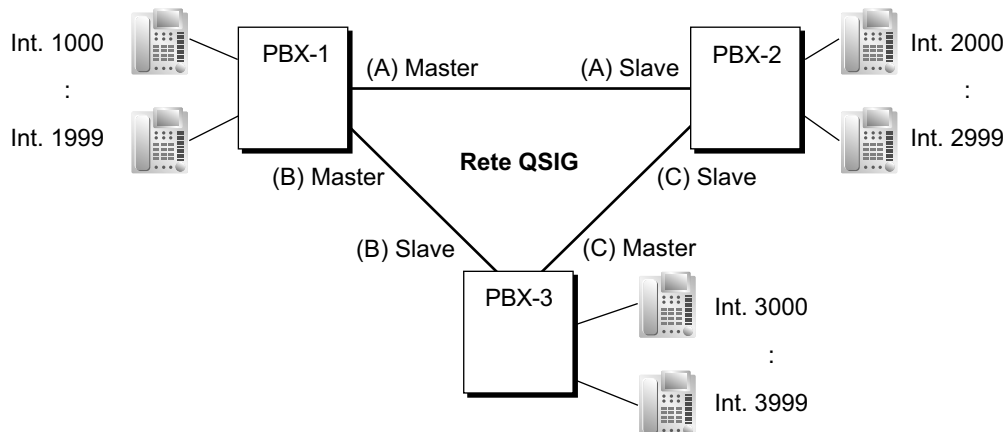


Condizioni

- A una linea esterna utilizzata per una rete privata deve essere assegnato il tipo di networking **"Private"** come tipo di rete. (→ 2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO)

- Per stabilire una rete QSIG (→ 4.3.4 Funzioni standard QSIG), ciascuna connessione ISDN (QSIG) in una rete di linea TIE deve disporre di una porta su un PBX, assegnata come porta master, e di una porta sull'altro PBX, assegnata come porta slave. Supportano questa funzione i PBX serie KX-NS, KX-NCP, KX-TDE e KX-TDA.

[Esempio di connessione rete di linea TIE]



- Quando una chiamata linea TIE perviene a un interno occupato in cui è stata disattivata la funzione Avviso di chiamata, il chiamante riceverà un tono di occupato. Se necessario, è possibile attivare la funzione Instradamento per intercettazione—Occupato/Non Disturbare.
- Per le chiamate linea TIE è possibile assegnare tempo Intercifra.
→ 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Tempo Intercifra Selezione Entrante—TIE (s)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema
 - V-IPGW—Impostazioni GW—Impostazioni
 - V-IPGW—DN2IP
- 9.11.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Hunt Pattern
- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Piano Numerazione ISDN—◆ Tipo Linea
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Piano Numerazione ISDN—◆ Tipo Linea
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Tempo Intercifra Selezione Entrante—TIE (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Accesso alle Linee Esterne / ARS / LCR
 - ◆ Accesso ai Fasci di Linee Esterne
 - ◆ Accesso Linee TIE Line
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Cifre Accesso Altro PBX
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆ Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ TIE Line—Chiamata TIE da numerazione interno
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate

→DIL—◆ Tipo Linea

→DIL—◆ Destinazione DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

→DDI / DID / TIE / MSN

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆

Destinazione DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni—◆

Intercettazione—Inviare la chiamata All'Operatore quando non esiste la destinazione

Riferimenti del PT Programming Manual

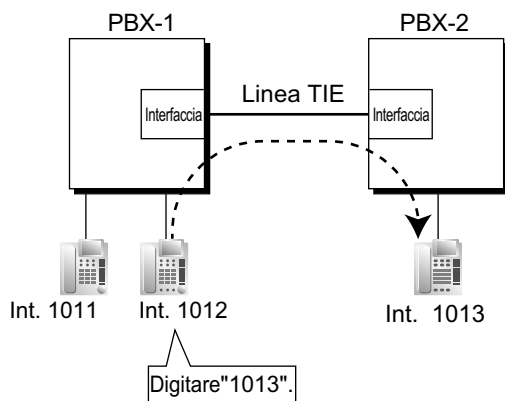
[453] DID Destination

[500] Trunk Group Number

4.3.1.4 Numerazione comune di interno per 2 PBX

Descrizione

Due PBX possono avere gli interni con lo stesso numero iniziale. La chiamata tramite linea TIE è disponibile mediante la numerazioni interni.



Spiegazione:

Se il numero selezionato non è stato trovato sul PBX locale, la chiamata può essere inviata al PBX remoto.
Se viene selezionato un numero di interno, il PBX cerca prima tra gli interni locali per un numero corrispondente.
Se non rilevata alcuna corrispondenza, il PBX verifica la tabella di instradamento linea TIE per una voce corrispondente. Se viene trovata una voce, la chiamata viene inviata al PBX connesso.

Caso 1:

Dall'interno 1012 di PBX-1 viene digitato il numero di interno "1011".

→ Il numero digitato viene rilevato presso il PBX locale. In tal modo l'interno 1012 di PBX-1 viene connesso all'interno 1011 di PBX-1.

Caso 2:

Dall'interno 1012 di PBX-1 viene digitato il numero di interno "1013".

→ Il numero digitato non è trovato al PBX locale. In tal modo la chiamata viene indirizzata alla linea TIE specificata e l'interno 1012 di PBX-1 viene connesso all'interno 1013 di PBX-2.

Condizioni

- Per utilizzare questa funzionalità è necessaria una chiave di attivazione per rete QSIG KX-NSN002.
- Per attivare questa funzione è necessaria la programmazione del sistema.

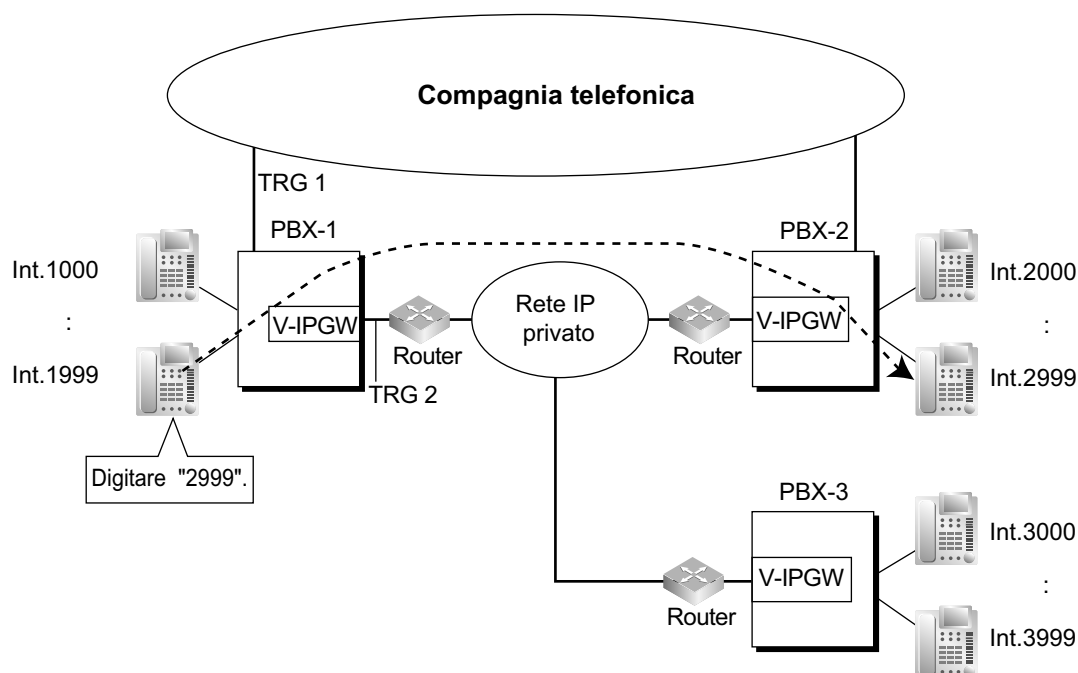
4.3.2 Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)

Descrizione

Quando un PBX viene collegato a un altro PBX mediante rete IP privata, i segnali vocali vengono convertiti in pacchetti IP e inviati attraverso la rete. Questo fenomeno è noto come Voice over IP (VoIP). Questo PBX utilizza lo standard H.323 per le comunicazioni VoIP.

Le reti VoIP supportano comunicazioni di rete privata utilizzando il Servizio TIE Line.

[Esempio]



Programmazione richiesta

- PBX**

Per effettuare una chiamata:

Programmazione ARS (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)) o la programmazione servizio TIE line

Per ricevere una chiamata:

Programmazione servizio TIE line

[Tabella di modifica e di instradamento linea TIE]

N. posizione	N. iniziale	Priorità 1			Priorità 2			..
		TRG	Modifica selezionare		TRG	Modifica selezionare		..
			N. di cifre eliminate	N. aggiunto		N. di cifre eliminate	N. aggiunto	..
01	2	2 (porta VoIP)	0					..
02	3	2	0					..
:	:	:	:	:	:	:	:	:

[Spiegazione]

Le chiamate verso destinazioni con il numero iniziale "2" o "3" vengono automaticamente instradate verso le porte VoIP, designate come gruppo linea esterna 2.

- Gateway IP**

Assegnazione dell'indirizzo IP sul PBX e sugli altri PBX.

[Esempio di programmazione]

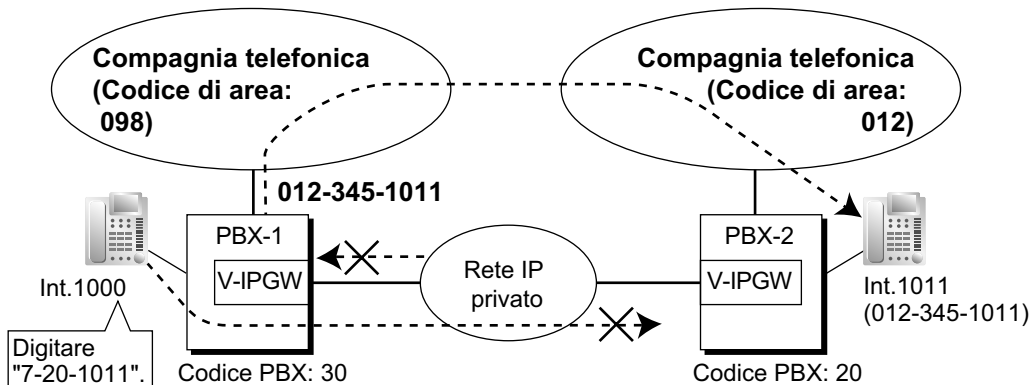
Destinazione	
N. iniziale	Indirizzo IP
2	200.45.11.35
3	199.176.64.1
:	:

[Spiegazione]

Le chiamate vengono instradate verso l'indirizzo IP di ciascuna scheda V-IPGW in base al numero iniziale digitato.

Instradamento automatico delle chiamate VoIP verso linee esterne pubbliche

Se la chiamata VoIP non può essere eseguita, il PBX tenterà automaticamente di effettuare la chiamata utilizzando una linea esterna pubblica. Tale funzione fornisce un metodo di backup delle chiamate effettuate nei casi in cui la trasmissione di rete non può essere effettuata.

[Esempio]

I numeri iniziali degli interni cui accedere mediante la rete VoIP vengono aggiunti come voci alla tabella Selezione Rapida, e vengono, inoltre, registrati come altri numeri di interni PBX, come mostrato qui di seguito:

[Esempio di programmazione]

Il numero da digitare per chiamare un interno presso un altro PBX utilizzando la rete VoIP:

7 (Numero Accesso alla linea TIE) + 20 (Codice PBX) + 1011 (Numero interno).

Il numero da digitare per chiamare l'interno specificato utilizzando una linea esterna pubblica:

9 (numero di accesso alla linea esterna) + 012-345-1011

[Tabella di Selezione Rapida]

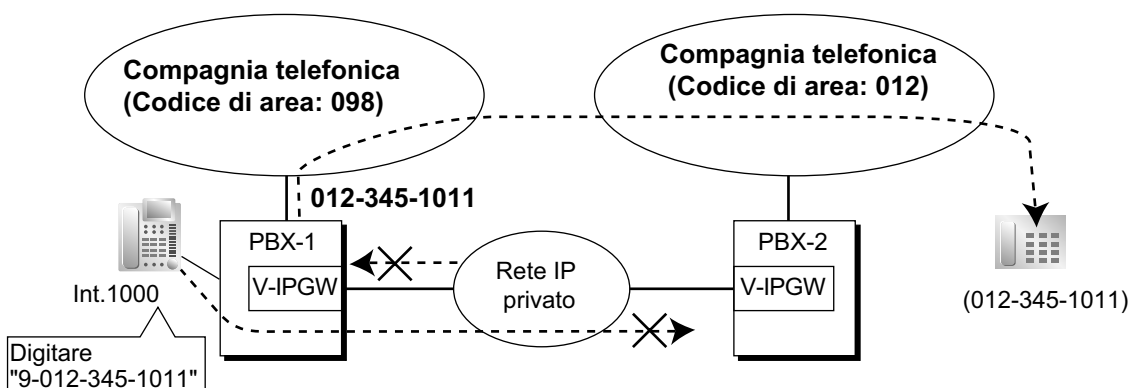
N. di Selezione Rapida	Num. Destinazione
720	9012345

Se la chiamata non può essere effettuata utilizzando la rete VoIP e il numero iniziale digitato è stato rilevato nella tabella di Selezione Rapida, la chiamata verrà automaticamente instradata verso una linea esterna, se specificata, e verso il numero di destinazione corrispondente.

Quando si effettua una chiamata mediante la rete VoIP, se il PBX non riceve una risposta da un altro PBX entro 4 secondi dalla chiamata, o si verifica un errore, la chiamata viene instradata verso una linea esterna pubblica, se specificata.

Instradamento automatico delle chiamate VoIP verso linee esterne pubbliche mediante ARS

Quando si seleziona una parte esterna mediante ARS, la chiamata può essere instradata a una linea esterna pubblica se non viene completata correttamente.



Spiegazione:

1. Un interno di PBX-1 compone il numero di accesso alla linea disponibile di PBX-1 "9" e il numero di telefono "012-345-1011".

4.3.2 Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)

2. PBX-1 modifica e instrada la chiamata a PBX-2 tramite una rete IP privata in base alla programmazione ARS di PBX-1.
3. La trasmissione della rete IP non può essere completata correttamente e la chiamata viene instradata tramite una linea esterna pubblica a una parte esterna "012-345-1011".

[Tabella di Selezione Rapida]

Il numero iniziale (in questo caso, "9") del numero selezionato viene trovato nella tabella di selezione rapida e la chiamata viene automaticamente instradata al fascio linee esterne specificato. È necessario specificare un fascio linee esterne per effettuare questo tipo di chiamata. Se il numero di accesso alla linea disponibile viene utilizzato in un numero di destinazione, la chiamata verrà instradata tramite la stessa rete IP privata in base alla programmazione ARS e la chiamata non potrà essere completata.

N. di Selezione Rapida	Num. Destinazione
9	802

Invio di fax attraverso la rete

Mediante la programmazione del sistema, è anche possibile selezionare se inviare i fax mediante segnali analogici o protocollo T.38.

Condizioni

- Sono disponibili alcuni servizi QSIG. (→ 4.3.4 Funzioni standard QSIG)
- Le impostazioni TRS si applicano alle chiamate instradate verso le linee esterne pubbliche. Quando si effettua una chiamata utilizzando l'Agenda Numeri Brevi di Sistema vengono applicate le impostazioni TRS normali anche se è attivata la funzione Scavalco Restrizioni Chiamate per i Numeri Brevi di Sistema. (→ 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS))

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.4 Schede virtuali

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.11.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Hunt Pattern

9.12 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

4.3.1 Servizio TIE Line

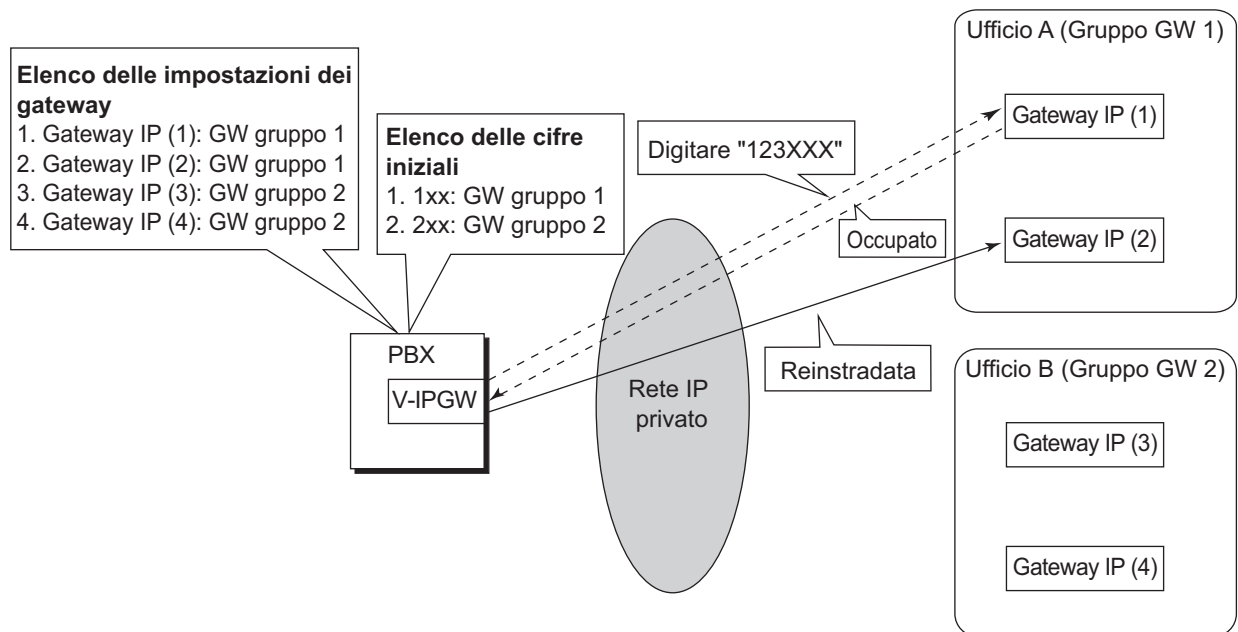
4.3.2.1 Gruppi gateway

Descrizione

È possibile reinstradare automaticamente le chiamate VoIP in uscita a seconda dei gruppi gateway preassegnati.

È possibile assegnare a un dispositivo gateway il numero di un gruppo gateway a seconda del suo indirizzo IP. Quando viene effettuata una chiamata utilizzando una cifra iniziale assegnata a un gruppo gateway, tale chiamata viene reinstradata al dispositivo disponibile che presenta il numero più basso all'interno del gruppo. In altre parole, se il dispositivo con il numero più basso è occupato o non è disponibile, la chiamata passa al dispositivo successivo disponibile.

[Esempio]

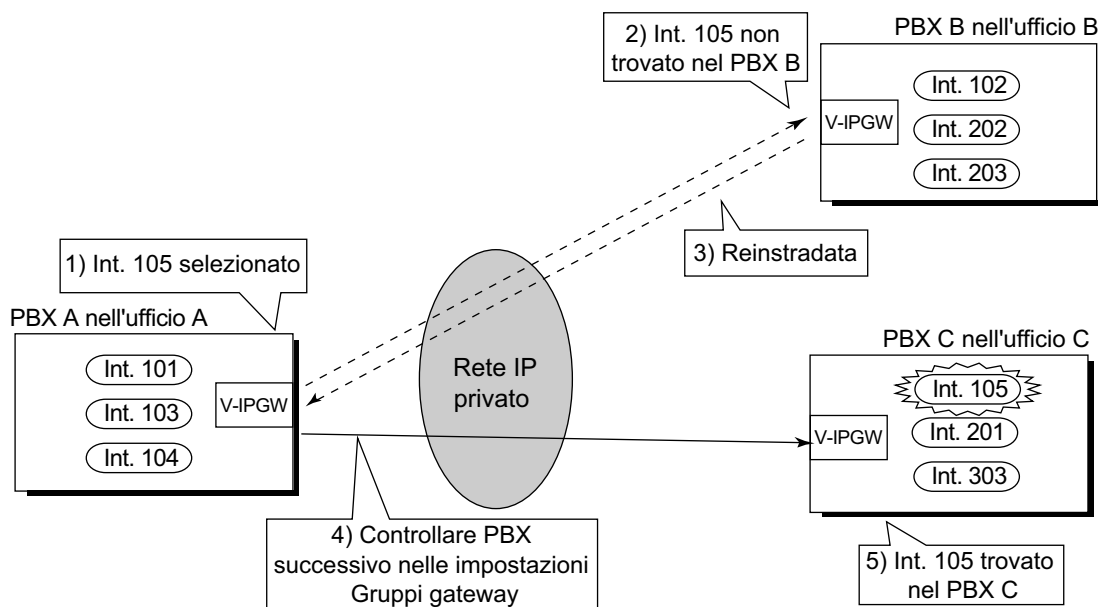


Se viene composto "123XXX", la chiamata viene instradata al Gruppo GW 1. Ma il dispositivo con il numero più basso (gateway IP (1)) è occupato o non è disponibile, quindi la chiamata viene reinstradata al gateway IP (2).

4.3.2.2 Numerazione comune di interno per PBX Multipli

Descrizione

Più PBX in posizioni separate, connessi in una rete IP, possono condividere un blocco di interni comune designato in un gruppo gateway.



Spiegazione:

In modo analogo al collegamento tramite linea TIE, se un numero selezionato non si trova sul PBX locale, la chiamata può essere inviata ad altri PBX connessi tramite una rete IP. Quando viene selezionato un numero di interno, il PBX cerca innanzitutto un numero corrispondente tra gli interni locali. In caso non trovi una corrispondenza, il PBX cerca una voce corrispondente nella tabella di instradamento linea TIE. Se viene trovata una voce, la chiamata viene inviata al PBX connesso.

Condizioni

- Per attivare questa funzione è necessaria la programmazione del sistema.
- Se l'interno chiamato non è presente nel PBX chiamato, viene automaticamente chiamato il PBX successivo nello stesso gruppo gateway.
- Per utilizzare questa funzione, l'impostazione di instradamento all'operatore deve essere disattivata nella programmazione del sistema.
- Per utilizzare questa funzione, tutti i PBX nella rete IP devono essere PBX serie KX-NS o PBX serie KX-NCP/KX-TDE con versione software MPR 3.0000 o successiva.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni—◆
Intercettazione—Inviare la chiamata All'Operatore quando non esiste la destinazione

4.3.2.3 Gruppo porte distribuzione chiamate

Descrizione

È possibile impostare quale porta virtuale riceve ogni chiamata a seconda del numero di telefono dell'utente chiamato.

Assegnando ogni porta a un gruppo porte distribuzione chiamate (GPDC) è possibile selezionare quale gruppo riceve ogni chiamata. Le impostazioni GPDC coprono tutte le schede V-IPGW nel PBX, in questo modo è possibile assegnare porte di schede diverse allo stesso GPDC. In altre parole, è possibile utilizzare due schede a 8 porte come una scheda a 16 porte.

Esempio di programmazione:

Per abilitare questa funzione, è necessario programmare le seguenti due tabelle tramite la programmazione del sistema:

- Tabella GPDC
 - per assegnare le porte ai gruppi porte distribuzione chiamate.
- Tabella Gruppo di ricerca
 - per programmare un elenco di priorità delle destinazioni GPDC per ogni numero iniziale.

[Esempio di programmazione di Tabella GPDC]

Numero scheda V-IPGW	Numero di porta	Gruppo porte distribuzione chiamate ^{*1}
1	1	GPDC 1
1	2	GPDC 2
1	:	:
1	8	GPDC 2
2	1	GPDC 1
2	:	:
2	8	GPDC 3

^{*1} → 9.12 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW—◆ Gruppo Porta Distribuzione Chiamate

[Esempio di programmazione di Tabella Gruppo di ricerca]

N.	Cifre iniziali ^{*1}	Gruppo porte distribuzione chiamate (1°) ^{*2}	Gruppo porte distribuzione chiamate (2°) ^{*2}	...	Gruppo porte distribuzione chiamate (16°) ^{*2}
1	10	GPDC 1	GPDC 4	...	-
2	20	GPDC 1	GPDC 2	...	GPDC 3
:	:	:	:	...	:
32	300	GPDC 8	GPDC 11	...	-

^{*1} → 9.11.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Hunt Pattern—Hunt Pattern 1-16—◆ Cifre da Instradare

^{*2} → 9.11.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Hunt Pattern—Hunt Pattern 1-16—◆ Gruppo Porta Distribuzione Chiamate—1st-16°

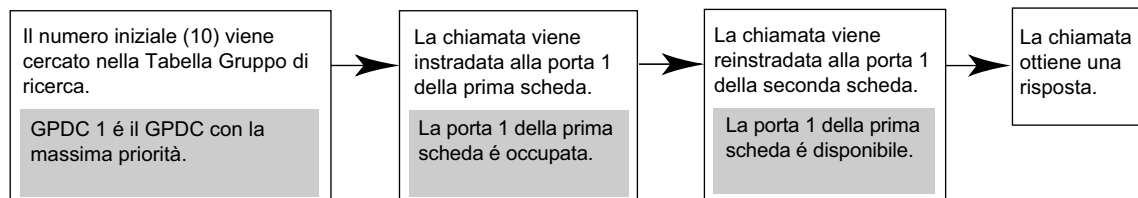
4.3.2 Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)

Nota

È possibile impostare lo stesso GPDC per più numeri iniziali.

Spiegazione:

Come illustrato nella tabella GPDC precedente, il GPDC 1 è formato dalla porta 1 della prima scheda e dalla porta 1 della seconda scheda. Quando viene selezionato "1023-456-7890" (numero iniziale: 10:



Se tutte le porte che appartengono al GPDC 1 sono occupate, la chiamata viene reinstradata alla porta con il numero più basso disponibile del GPDC 4, il quale è impostato come seconda priorità per questo numero iniziale.

4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

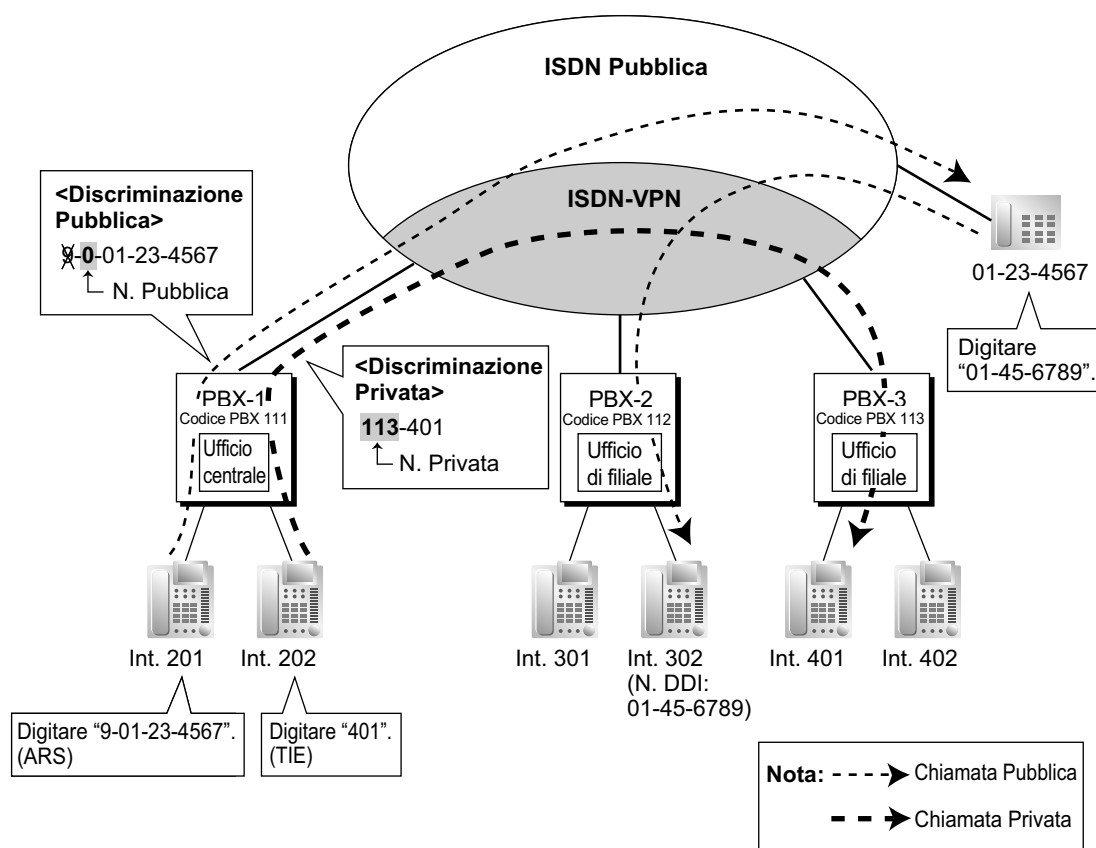
Descrizione

La rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN) è un servizio fornito dalla società telefonica. Esso utilizza una linea esistente come linea privata. Non è necessario impostare una linea privata o noleggiarne una dalla società telefonica. È possibile, infatti, effettuare e ricevere chiamate pubbliche e private utilizzando la medesima linea.

Distinzione pubblico/privato:

- Quando si effettua una chiamata:** il numero di distinzione pubblico/privato è obbligatorio per inviare il numero selezionato alla società telefonica. Il numero di distinzione pubblico/privato può essere selezionato manualmente oppure automaticamente mediante la programmazione ARS (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)) e/o la programmazione servizio TIE line.
- Quando si riceve una chiamata:** la società telefonica distingue il tipo di chiamata. Nel caso di una chiamata privata, la ricezione avviene mediante il metodo del servizio TIE line. Se si tratta, invece, di una chiamata pubblica, la ricezione verrà eseguita mediante il metodo di distribuzione chiamate su linea esterna in entrata (DIL/DDI/MSN) assegnato alla linea esterna.

[Esempio]



Condizioni

- Tutte le porte PRI/BRI possono essere impostate in pubbliche o VPN mediante la programmazione del sistema. Per utilizzare questo servizio, selezionare VPN.
- Anche se la società telefonica non supporta il servizio ISDN-VPN, è possibile utilizzare lo stesso tipo di servizio quando si effettua una chiamata mediante la programmazione servizio TIE line e/o la programmazione Selezione Rapida (→ 2.6.5 Selezione Rapida).

[Esempio di programmazione Selezione Rapida]

N. posizione	N. di Selezione Rapida	N. desiderato
Selezione Rapida 01	2345 (n. di interno di un altro PBX)	9-123-4321 (n. pubblico dell'interno 2345)
:	:	:

Spiegazione:

Quando l'utente di un interno seleziona "2345", viene collegato all'interno "2345" dell'altro PBX, il cui numero pubblico corrisponde a "123-4321".

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Piano Numerazione ISDN—◆ Tipo Linea

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Piano Numerazione ISDN—◆ Tipo Linea

16.2 Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare—◆ Cifre da Instradare

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

→◆ Cifre da Instradare

→◆ Cifre Rimosse

→◆ Cifre Aggiunte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.4 Funzioni standard QSIG

4.3.4.1 Funzioni standard QSIG—SOMMARIO

Descrizione

QSIG è un protocollo basato su ISDN (Q.931) che offre funzioni PBX avanzate in una rete privata. La rete QSIG supporta comunicazioni di rete privata mediante il metodo del servizio TIE line. Le seguenti funzioni sono disponibili per una rete privata ISDN-QSIG o VoIP. Per la rete ISDN, è necessaria la programmazione del sistema per specificare se ciascuna funzione (escluso CLIP [identificativo linea chiamante]) sia disponibile per ogni singola porta della rete privata.

[Tabella dei servizi]

Servizio	Descrizione & Riferimento
Identificativo linea chiamante (CLIP)	Invia il numero del chiamante alla rete QSIG quando si effettua una chiamata. → 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/ CONP) —da QSIG
Identificativo linea connessa (COLP)	Invia alla rete QSIG il numero dell'utente che ha risposto quando si ottiene risposta a una chiamata. → 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/ CONP) —da QSIG
Restrizione identificativo linea chiamante (CLIR)	Impedisce la presentazione del CLI del chiamante alla parte chiamata. → 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/ CONP) —da QSIG
Restrizione identificativo linea connessa (COLR)	Impedisce l'invio del COLP da parte dell'utente ha risposto alla chiamata. → 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/ CONP) —da QSIG
Identificativo nome linea chiamante (CNIP)	Invia il nome del chiamante alla rete QSIG quando si effettua una chiamata. → 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/ CONP) —da QSIG

4.3.4 Funzioni standard QSIG

Servizio	Descrizione & Riferimento
Identificativo nome linea connessa (CONP)	Invia alla rete QSIG il nome dell'utente che ottiene risposta a una chiamata. → 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/ CONP) —da QSIG
Restrizione identificativo nome linea chiamante (CNIR)	Interrompe la presentazione del nome del chiamante alla parte chiamata. → 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/ CONP) —da QSIG
Restrizione identificativo nome linea connessa (CONR)	Impedisce l'invio del CONP da parte dell'utente ha risposto alla chiamata. → 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/ COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/ CONP) —da QSIG
Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG	Devia una chiamata alla rete QSIG. → 4.3.4.3 Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG
Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG	Trasferisce una chiamata alla rete QSIG. → 4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG
Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG	Riceve un segnale di richiamata quando diventa disponibile un utente chiamato occupato sulla rete QSIG. → 4.3.4.5 Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2 Funzioni del Servizio ISDN (Integrated Services Digital Network)

4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG

Descrizione

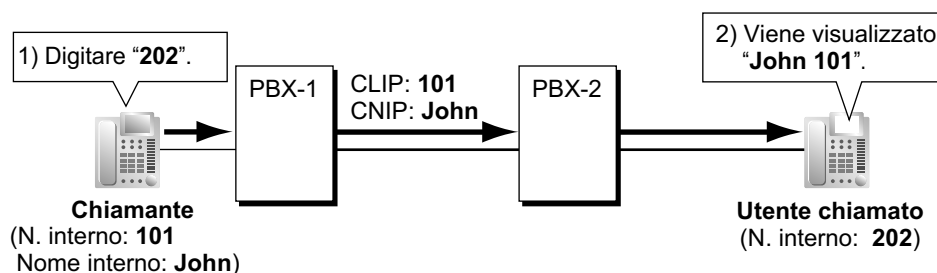
Identificativo linea/nome chiamante (CLIP/CNIP):

Il PBX può inviare sulla rete QSIG un numero di interno e/o un nome preprogrammato quando l'utente di un interno esegue una chiamata. L'utente chiamato può visualizzare il numero e/o il nome sul display del telefono prima di rispondere alla chiamata.

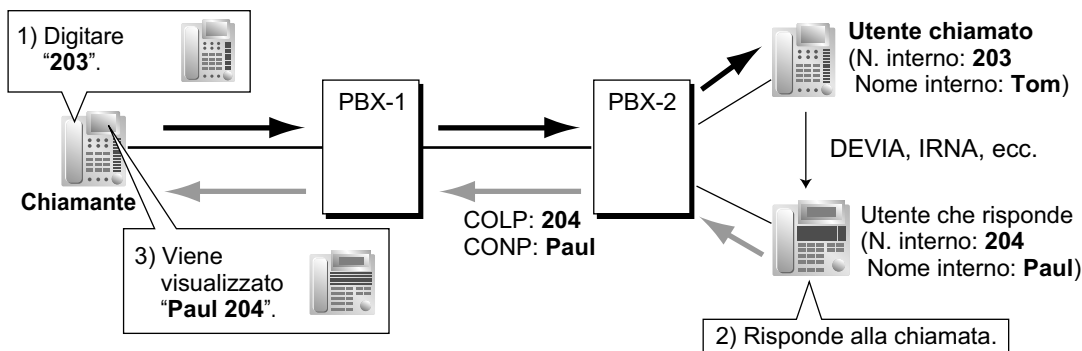
Identificativo linea/nome linea connessa (COLP/CONP):

Il PBX invia sulla rete QSIG un numero di interno e/o un nome preprogrammato quando l'utente di un interno risponde a una chiamata in arrivo. Il chiamante può visualizzare il numero e/o il nome dell'utente che risponde sul display del telefono.

[Esempio di CLIP/CNIP]



[Esempio COLP/CONP]



Numero CLIP/COLP:

Il numero di interno inviato alla rete QSIG per CLIP/COLP può essere assegnato per ogni interno mediante la programmazione del sistema.

Nome CNIP/CONP:

Il nome di interno inviato alla rete QSIG per la funzione CNIP/CONP può essere assegnato a ciascun interno mediante la programmazione del sistema.

Restrizione identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIR/COLR):

Ogni interno ha la possibilità di limitare l'invio del proprio numero di interno sulla rete QSIG premendo il pulsante CLIR, il pulsante COLR oppure immettendo il numero di funzione appropriato.

Restrizione identificativo nome linea chiamante/connessa (CNIR/CONR):

Ciascun interno ha la possibilità di limitare l'invio alla rete QSIG del nome relativo al proprio interno. Quando CLIR è attivato, CNIR si attiva automaticamente. Quando COLR è attivato, CONR si attiva automaticamente.

Condizioni

- Queste funzioni sono conformi alle seguenti specifiche ETS (European Telecommunication Standard):
 - CLIP/COLP: ETS 300 172 Servizi di base modalità del circuito.
 - CNIP/CONP: ETS 300 238 Servizi supplementari identificazione del chiamante.
- **Assegnazione COLP/CLIR/COLR/CNIP/CONP/CNIR/CONR per ciascuna porta**
Ciascun servizio può essere attivato o disattivato per ciascuna porta ISDN (QSIG) del PBX.
- **Pulsante CLIR e pulsante COLR**
È possibile passare da CLIP a CLIR premendo il pulsante CLIR, e da COLP a COLR premendo il pulsante COLR. Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante CLIR o COLR.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni

→◆ Attivazione COLR ON/OFF

→◆ Attivazione CLIR ON/OFF

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni

→◆ Numero Interno

→◆ Nome Interno

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni

→◆ Numero Interno

→◆ Nome Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Riferimenti del PT Programming Manual

[003] Extension Number

[004] Extension Name

Riferimenti del Manuale d'uso

1.9.4 Visualizzazione del numero di telefono sul telefono del chiamante e dell'utente chiamato (Identificativo linea chiamante/linea connessa [CLIP/COLP])

1.9.5 Impedire la visualizzazione del numero di telefono sul telefono del chiamante (Restrizione identificativo linea connessa [COLR])

1.9.6 Impedire la visualizzazione del proprio numero sul telefono della parte chiamata (Restrizione identificativo linea chiamante [CLIR])

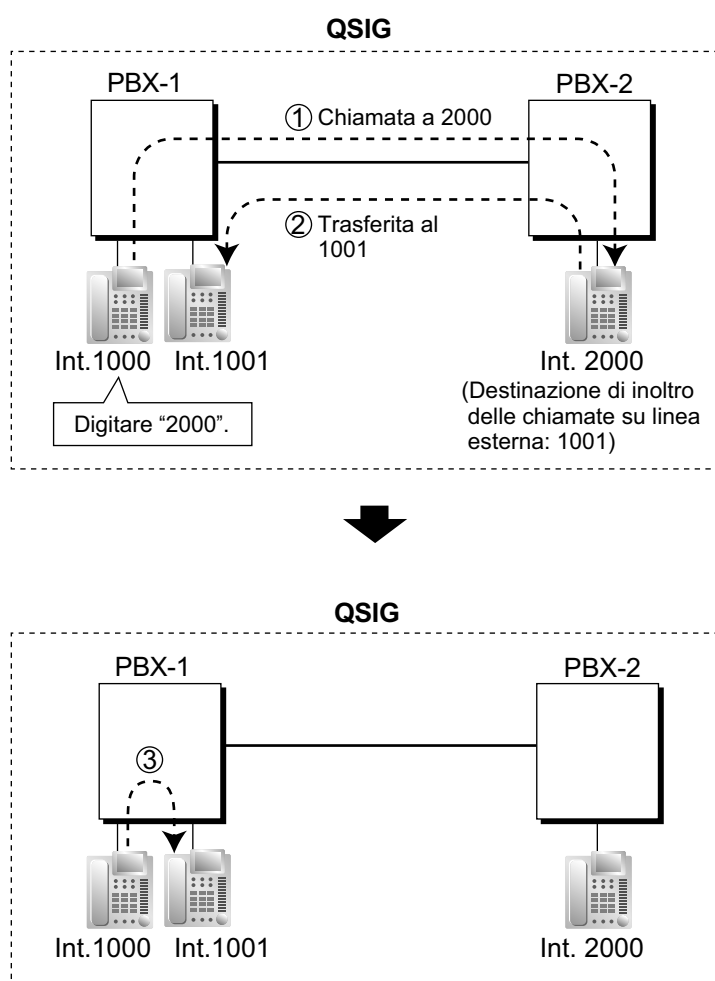
4.3.4.3 Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG

Descrizione

Il PBX inoltra la chiamata a un interno di destinazione in un altro PBX nella rete QSIG. È possibile impostare in base all'interno la destinazione sul proprio PBX come destinazione di inoltro delle chiamate su linea esterna (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)).

Se viene utilizzato lo stesso fascio linee esterne per le chiamate in entrata e per le chiamate inoltrate, la situazione proposta di seguito sarà possibile.

[Esempio]



- ① L'interno 1000 del PBX-1 digita il numero di interno "2000", e la chiamata è inviata all'interno "2000" del PBX-2 attraverso la rete QSIG.
- ② La chiamata è inoltrata alla destinazione di inoltro delle chiamate linea esterna dell'interno 2000, cioè l'interno "1001" del PBX-1.
- ③ La chiamata tra il PBX-1 e il PBX-2 viene rilasciata e la chiamata è connessa direttamente alla destinazione di inoltro dell'interno 2000.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle specifiche ETS (European Telecommunications Standards), alle specifiche ETS 300 257 e al servizio supplementare Deviazione.
- Questa funzione può essere attivata o disattivata per ciascuna porta ISDN (QSIG) del PBX.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Manuale d'uso

1.6.1 Deviazione delle chiamate

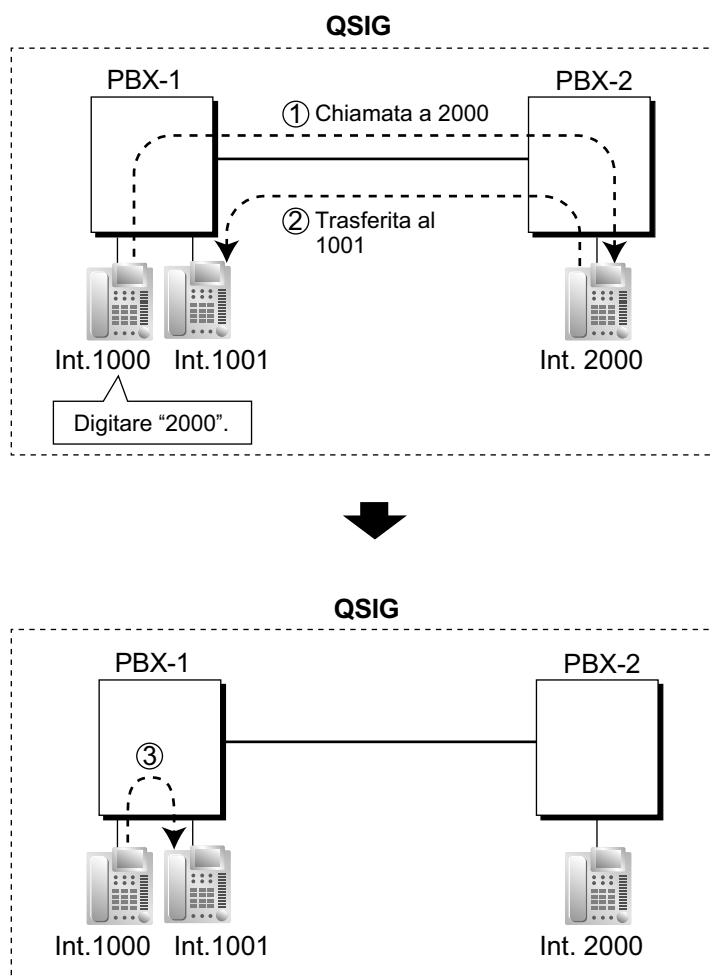
4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG

Descrizione

Il PBX trasferisce la chiamata a un interno di destinazione in un altro PBX nella rete QSIG.

Se viene utilizzato lo stesso fascio linee esterne per le chiamate in entrata e per le chiamate trasferite, la situazione proposta di seguito sarà possibile.

[Esempio]



- ① L'interno 1000 del PBX-1 digita il numero di interno "2000", e la chiamata è inviata all'interno "2000" del PBX-2 attraverso la rete QSIG.
- ② La chiamata è trasferita dall'interno 2000 all'interno "1001" del PBX-1.
- ③ La chiamata tra il PBX-1 e il PBX-2 viene rilasciata, e la chiamata è connessa direttamente alla destinazione trasferita dell'interno 2000.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle specifiche ETS (European Telecommunications Standards), alle specifiche ETS 300 261 e al servizio supplementare di Trasferimento di chiamata.
- Questa funzione può essere attivata o disattivata per ciascuna porta ISDN (QSIG).
- Sono disponibili le funzioni Trasferimento di chiamata con annuncio e Trasferimento di chiamata senza annuncio (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Manuale d'uso

1.4.1 Trasferimento di una chiamata (Trasferimento di chiamata)

4.3.4.5 Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG

Descrizione

Se la chiamata è stata effettuata a un interno in un altro PBX in una rete QSIG e la parte chiamata è occupata, un interno può impostare la ricezione di uno squillo di richiamata quando la parte chiamata risulta libera. Quando il chiamante risponde al segnale acustico di richiamata, viene automaticamente composto il numero dell'altro utente.

Condizioni

- Questa funzione è conforme alle specifiche ETS (European Telecommunications Standards), alle specifiche ETS 300 366 e al servizio supplementare di Richiamo automatico su occupato.
- Tale funzione è disponibile in base alla seguenti condizioni:
 - a. Il PBX del chiamante può utilizzare CCBS.
 - b. Il PBX della parte chiamata può accettare CCBS.
- Per ricevere e inviare CCBS, è necessario attivare individualmente le funzioni di invio e ricezione di CCBS su una porta ISDN (QSIG) mediante la programmazione del sistema.
- L'utente dell'interno può impostare solo un CCBS. L'ultima impostazione sarà quella effettiva.
- L'impostazione di CCBS viene annullata se non si riceve uno squillo di richiamata entro 60 minuti oppure se non si risponde allo squillo di richiamata entro 10 secondi.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.4 Quando la linea chiamata è occupata o non vi è alcuna risposta

4.3.5 Funzioni avanzate QSIG

Descrizione

Quando i PBX sono collegati in rete mediante ISDN o schede V-IPGW, sono disponibili le seguenti funzioni avanzate.

Quando si chiama un interno in un altro PBX e l'interno chiamato sta squillando

Funzione	Descrizione e riferimento
Lasciare un messaggio in attesa	→ 2.20.1 Messaggio in attesa
Visualizzazione del messaggio di assenza	→ 2.20.2 Messaggio di assenza
Visualizzazione del nome interno che squilla prima di rispondere	Il nome dell'interno che squilla viene visualizzato prima che si risponda alla chiamata.

Quando l'interno chiamato di un altro PBX è occupato

Funzione	Descrizione e riferimento
Avviso di chiamata	→ 2.1.3.3 Avviso di Chiamata Nota Quando questa funzione viene utilizzata su una rete, viene inviato un tono di avviso di chiamata, anche se è attivato OH-CA o Whisper OHCA.
Inclusione	→ 2.10.2 Inclusione
Monitor Chiamate	→ 2.10.3 Monitor Chiamate
Lasciare un messaggio in attesa	→ 2.20.1 Messaggio in attesa

- Quando un interno chiamato in un altro PBX è occupato, è possibile utilizzare Richiamata automatica su occupato come funzione QSIG standard (→ 4.3.4.5 Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG).
- Il chiamante verrà informato che un interno è occupato con un tono di occupato e un'indicazione visualizzata.
- Per Avviso di chiamata, Richiamata automatica su occupato e Inclusione è disponibile il tasto Funzione Menu.

Quando nell'interno chiamato di un altro PBX è impostato Non Disturbare (ND)

Funzione	Descrizione e riferimento
Scavalco Non Disturbare (ND)	→ 2.3.3 Non Disturbare (ND)

- Il chiamante verrà informato che un interno è impostato su ND con un tono ND e un'indicazione visualizzata.
- Per Scavalco Non Disturbare (ND) è disponibile il tasto Funzione Menu.

Quando si riceve una chiamata da un interno di un altro PBX

Funzione	Descrizione e riferimento
Tono di suoneria	Le chiamate in arrivo da interni in altri PBX sono gestite come chiamate interne relativamente alle impostazioni del tono di suoneria. → 2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria
Avviso di chiamata	Le chiamate in arrivo da interni in altri PBX sono gestite come chiamate interne relativamente alle impostazioni di avviso di chiamata. → 2.1.3.3 Avviso di Chiamata
Deviazione di chiamata (DEVIA)	Le chiamate in arrivo da interni in altri PBX sono gestite come chiamate interne relativamente alle impostazioni di deviazione di chiamata. La funzione Direttore e segretaria funziona anche su una rete. → 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)
Non Disturbare (ND)	Le chiamate in arrivo da interni in altri PBX sono gestite come chiamate interne relativamente alle impostazioni ND. La funzione Direttore e segretaria funziona anche su una rete. → 2.3.3 Non Disturbare (ND)
Risposta in modalità viva voce	Le chiamate in arrivo da interni in altri PBX sono gestite come chiamate interne relativamente alle impostazioni di risposta in modalità viva voce. La funzione Classe di servizio con Risposta in modalità viva voce funziona anche su una rete. → 2.4.4 Risposta in modalità viva voce
Blocco chiamate interne	Le chiamate in arrivo da interni in altri PBX sono gestite come chiamate interne relativamente alle impostazioni di blocco chiamate interne. Ad esempio, è possibile consentire solo i direttori delle filiali di chiamare il presidente nella sede centrale e non ad altri interni delle filiali. → 2.1.2.2 Blocco chiamate interne → 5.1.1 Classe di servizio (COS)

Durante una chiamata con un'altra parte

Funzione	Descrizione e riferimento
Trasferimento a un interno occupato mediante accodamento (trasferimento Camp-on)	È possibile trasferire una chiamata sulla rete a un interno in un altro PBX senza dover utilizzare un Avviso di chiamata. → 2.12.1 Trasferimento di chiamata Nota Il trasferimento di chiamata su una rete è anche supportato come funzione QSIG standard. (→ 4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG)

Per le chiamate in arrivo in un interno su un altro PBX in rete

Funzione	Descrizione e riferimento
Risposta per assente diretta	L'utente di un interno può rispondere a una chiamata che squilla su interno di un altro PBX in rete. → 2.4.3 Risposta per assente

Condizioni

- Per utilizzare queste funzioni è richiesta la chiave di attivazione KX-NSN002 (Chiave di attivazione per rete QSIG) per ogni unità master. Inoltre, tutti i PBX nella rete devono utilizzare PBX serie KX-NS o serie KX-NCP/KX-TDE con versione software MPR 4.1000 o successiva.
- Per i PBX diversi dalla serie KX-NS è richiesta una chiave di attivazione separata. Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla Guida delle Funzioni corrispondente.
- È possibile disattivare le funzioni QSIG avanzate a livello di tabella TIE tramite programmazione del sistema.
- Le chiamate effettuate accedendo a una linea esterna tramite un pulsante S-Est o un numero di funzione Accesso fascio linee esterne e così via non possono utilizzare le funzioni QSIG avanzate poiché non fanno riferimento alla tabella TIE. Ciò include le chiamate effettuate dalla cronologia chiamate di Communication Assistant (CA) poiché tali chiamate specificano direttamente un fascio di linee esterne.
- Le chiamate deviate mediante Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG non possono utilizzare le funzioni QSIG avanzate.
- Lasciare un messaggio in attesa**
Su una rete, non è possibile utilizzare il numero funzione di impostazione, annullamento o richiamata Messaggio in attesa per impostare o annullare il messaggio in attesa.
- Inclusione**
Quando viene utilizzato Inclusione per interrompere una chiamata tra un interno in un altro PBX e un chiamante esterno per effettuare una conferenza a 3 e quindi l'interno nell'altro PBX lascia la conversazione, la chiamata verrà considerata una chiamata linea esterna/linea esterna. A questo punto, se consentito dalla programmazione del sistema, la chiamata verrà terminata.
- Risposta per assente diretta**
 - Quando si seleziona utilizzando il Metodo Codice PBX (Accesso con codice PBX)**
Selezionare come segue: [numero di accesso alla linea TIE] + [codice PBX dell'interno che squilla] + [numero funzione Risposta per assente diretta] + [numero di interno che squilla].
Ad esempio, per rispondere all'interno che squilla 101 che si trova in un altro PBX con il codice PBX 123, occorre selezionare "7-123-✕41-101".
 - Quando si seleziona utilizzando il Metodo numero di interno (Accesso senza codice PBX)**
Selezionare come segue: [tutte le cifre del numero di interno che squilla tranne l'ultima + ✕] + [numero funzione Risposta per assente diretta] + [numero di interno che squilla].
Ad esempio, per rispondere all'interno 321 che squilla su una rete, selezionare "32✕-✕41-321".
 - Per utilizzare Risposta per assente diretta su una rete VoIP che utilizza la numerazione degli interni comune per più PBX, l'operazione deve essere preselezionata o eseguita mediante CTI.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Limitazione chiamata CO - CO—Dopo la conferenza
- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—Enhanced QSIG

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

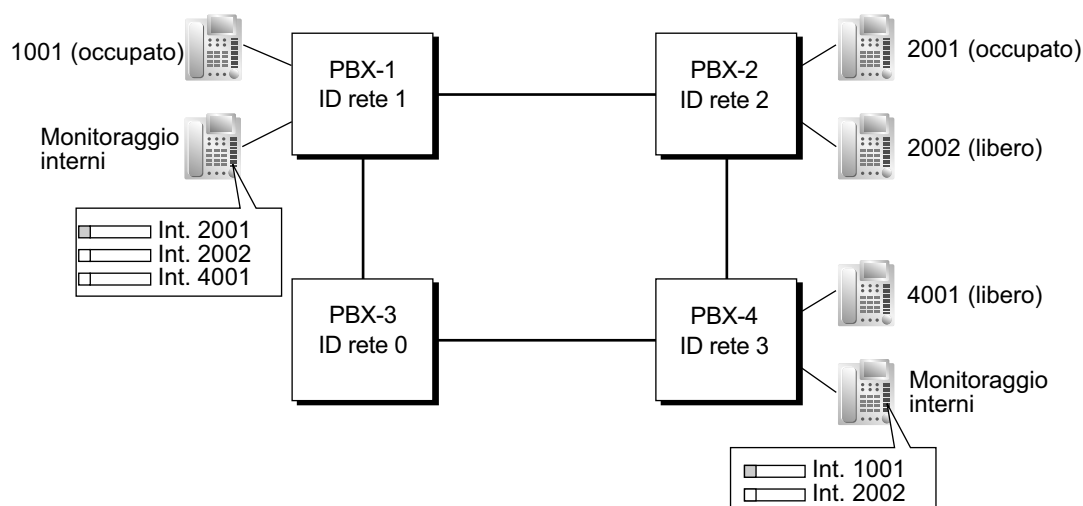
Descrizione

Quando i PBX sono collegati in rete mediante schede ISDN o V-IPGW, è possibile assegnare tasti programmabili come pulsanti NDSS. Tali pulsanti vengono utilizzati per monitorare lo stato degli interni collegati ad altri PBX, fino a 7 PBX nella rete e per effettuare o trasferire chiamate a tali interni con un solo tasto, come avviene con i normali pulsanti SDI. Questo consente di centralizzare le funzioni operatore anche quando ci sono uffici in posizioni remote.

I pulsanti NDSS mostrano lo stato dell' interno monitorato come segue:

Tipo di lampeggio	Stato
Spento	L' interno monitorato è libero.
Acceso e di colore rosso	L' interno monitorato è occupato oppure ha impostato la modalità ND per le chiamate su linee esterne.

[Esempio di rete]



[Procedura di programmazione]

1. Assegnazione piano di instradamento

Le tabelle di modifica e di instradamento linea TIE devono essere programmate in anticipo per tutti i PBX nella rete, per poter effettuare e trasferire chiamate tra i PBX (→ 4.3.1 Servizio TIE Line).

Nell'esempio di programmazione che segue, i PBX in rete utilizzano il metodo numero di interno, come mostrato nell'illustrazione sopra. Tuttavia, è anche possibile utilizzare il metodo di accesso con codice PBX.

2. Assegnazione di ID PBX di rete

Assegnare un ID a ciascun PBX in rete.

→ 17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati—◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Network PBX ID

- ID 1-8: È possibile monitorare gli interni presso altri PBX e trasmettere i dati di monitoraggio degli interni locali. Ogni singolo numero ID può essere assegnato a un PBX all'interno della rete.
- ID 0: Ritrasmette i dati di monitoraggio per l'intera rete. È possibile assegnare questo numero ID a più PBX.

3. Impostazione porta QSIG [PBX monitorato]

ISDN-QSIG (Connessione diretta PBX)

Impostare mediante la programmazione del sistema la trasmissione delle informazioni sullo stato dell'interno per ciascuna porta QSIG per scheda BRI o PRI utilizzata. Anche se una porta non è impostata per la trasmissione delle informazioni, la ricezione da parte di altri PBX avviene comunque.

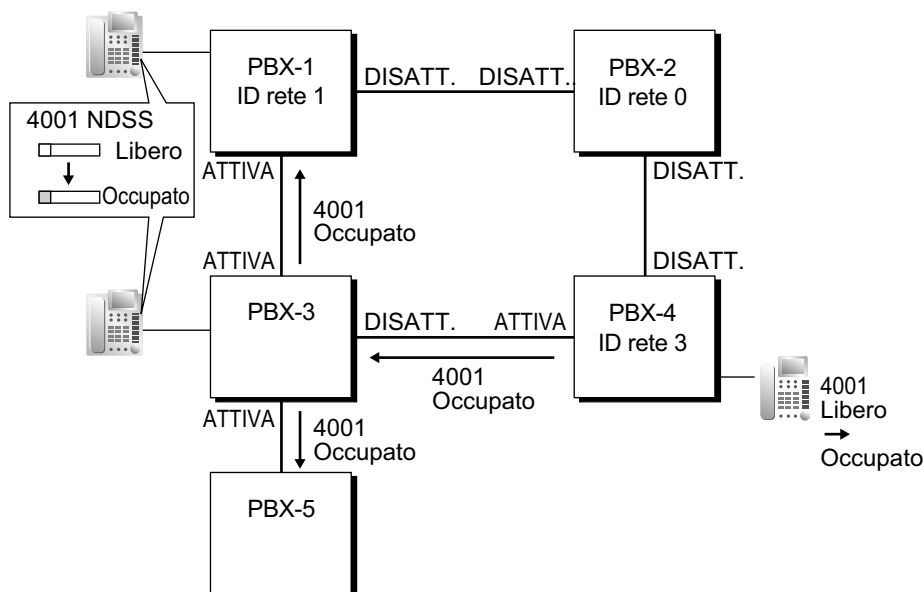
→ 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆ Trasferimento Dati Networking

→ 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ Trasferimento Dati Networking

Trasmetti	Funzioni relative alle informazioni sullo stato dell'interno
Abilitata	<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione informazioni interni PBX in uso Ricezione informazioni da altri PBX; inoltrate ad altre porte QSIG del PBX Ritrasmissione delle informazioni ricevute da altre porte QSIG del PBX
Disabilitata	<ul style="list-style-type: none"> Ricezione informazioni da altri PBX; inoltrate ad altre porte QSIG del PBX

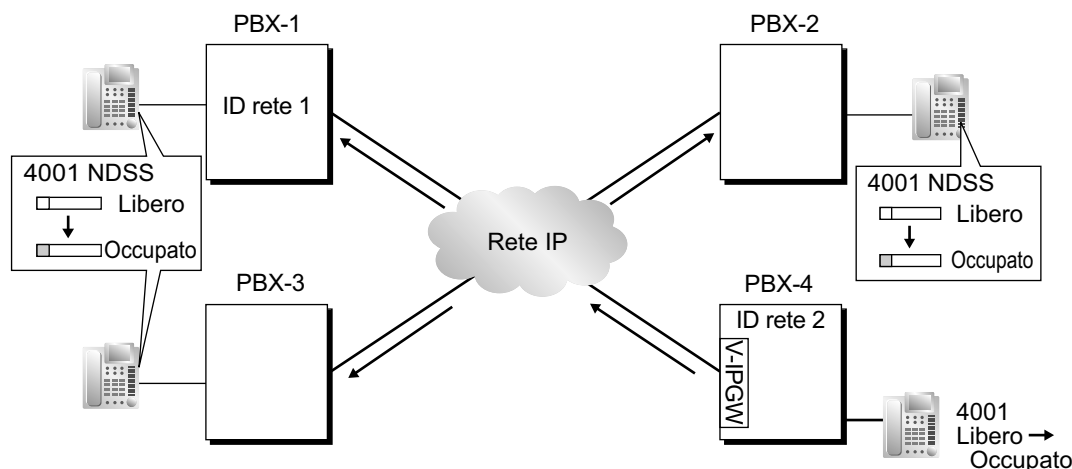
Configurare le impostazioni di trasmissione per ciascuna porta in base alla configurazione della rete, in modo che le informazioni relative allo stato dell'interno possano passare tra i PBX di monitoraggio NDSS.

[Esempio di impostazioni porta rete ISDN]



Gateway IP-QSIG

I dati IP vengono instradati attraverso la rete in base ai piani di instradamento delle schede V-IPGW. Quando si utilizza una rete VoIP, è necessario identificare i PBX che eseguono il monitoraggio, ai quali trasmettere le informazioni relative allo stato dell'interno per ciascuna scheda utilizzata. Ciò avviene specificando il numero di un interno qualsiasi (ad esempio operatore PBX) nel PBX di monitoraggio come interno operatore di rete per la scheda V-IPGW.

[Esempio rete VoIP]**Rete mista**

Se si utilizza la funzione NDSS su una rete mista che include VoIP e linea ISDN, è possibile impostare il trasferimento delle informazioni sullo stato tra schede VoIP e ISDN all'interno di ciascun PBX. Ad esempio, se il PBX di monitoraggio è su rete VoIP e i PBX monitorati su rete ISDN, sul PBX che funge da gateway tra le reti VoIP e ISDN è necessario aver abilitato le impostazioni di trasferimento da ISDN a VoIP.

4. Registrazione degli interni di monitoraggio in rete [PBX di monitoraggio]

Registrare gli interni (collegati ad altri PBX) da monitorare. È possibile registrare un massimo di 250 interni. È possibile assegnare i pulsanti NDSS solo per gli interni registrati.

→ 17.4 Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS—◆ Numero Interno di Rete

Tabella interni di monitoraggio in rete

N. di indice	Int. di rete N.	Int. di rete Nome
001	2001	Filiale 1: T. Durden
002	2002	Filiale 1: M. Singer
003	4001	Filiale 2: R. Paulson
:	:	:
250		

Quando si utilizza il metodo di accesso con numero di codice PBX, i relativi codici di accesso devono essere aggiunti prima del numero che è registrato qui.

5. Personalizzazione dei pulsanti NDSS [PBX di monitoraggio]

Personalizzare un tasto programmabile come pulsante NDSS per gli interni collegati al PBX di monitoraggio registrati sopra. Quindi, sganciare il ricevitore, premere il pulsante una volta e agganciare nuovamente il ricevitore. Questa operazione consente di attivare la funzione di monitoraggio. Viene avviata la trasmissione delle informazioni relative allo stato dell'interno dal PBX monitorato e la ricezione al PBX di monitoraggio. La spia del pulsante visualizzerà lo stato dell'interno connesso a un altro PBX.

Rimozione e modifica di un interno registrato [PBX di monitoraggio]

Per eseguire il monitoraggio di un nuovo interno mentre è già in corso il monitoraggio di 250 interni, è necessario rimuovere la registrazione di un interno esistente.

La funzione Sblocco monitor NDSS viene utilizzata per interrompere il monitoraggio di un determinato interno. Quando si esegue questa funzione su un PBX di monitoraggio:

- Se nessun PBX esegue un monitoraggio sull'interno selezionato, il PBX interrompe la trasmissione delle informazioni sullo stato dell'interno specificato.

- Il PBX di monitoraggio interrompe la ricezione delle informazioni sullo stato dell'interno selezionato. Viene annullata la visualizzazione delle informazioni sullo stato dell'interno specificato sui pulsanti NDSS.

Tuttavia, le informazioni non vengono eliminate dalla Tabella interni di monitoraggio in rete. Quindi, se l'utente di un interno sul PBX di monitoraggio riaggancia il ricevitore e preme il pulsante NDSS per tale interno, il monitoraggio viene nuovamente attivato. Per rimuovere completamente il monitoraggio di un interno, i dati di registrazione devono essere eliminati dalla Tabella interni di monitoraggio in rete, per ciascun PBX di monitoraggio.

Il monitoraggio della destinazione di ciascun pulsante NDSS è determinata dalle informazioni di registrazione di uno specifico numero di indice nella tabella. Quindi, se le informazioni di registrazione per un numero di indice vengono modificate (ad esempio, il numero di interno di rete assegnato al numero di indice 001 nell'esempio sopra viene modificato da "2001" a "4002"), tutti i pulsanti NDSS impostati per quell'interno punteranno automaticamente alla nuova destinazione di monitoraggio.

Condizioni

- È richiesta la chiave di attivazione KX-NSN002 (chiave di attivazione per rete QSIG) per ogni unità master che effettuerà il monitoraggio di interni o i cui interni saranno monitorati. Per i PBX diversi dalla serie KX-NS è richiesta una chiave di attivazione separata. Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla Guida delle Funzioni corrispondente.
- I pulsanti NDSS non funzionano su reti che utilizzano la numerazione comune interna per 2 PBX o la numerazione comune interna per più PBX.
- Tutti i PBX nella rete devono essere delle serie KX-NS, KX-NCP, KX-TDE o KX-TDA. Per informazioni sui requisiti hardware per i PBX diversi dalla serie KX-NS che effettuano il monitoraggio di interni o i cui interni saranno monitorati, consultare la Guida delle Funzioni corrispondente.
- Ciascun ID PBX rete da 1 a 8 può essere assegnato a un solo PBX nell'ambito di una rete. L'assegnazione dello stesso ID PBX di rete a due PBX causerà errori nella trasmissione di dati nella rete.
- È possibile assegnare i pulsanti NDSS solo agli interni precedentemente registrati nella Tabella interni di monitoraggio in rete.

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

→ ◆ Tipo

→ ◆ Numero (per NDSS)

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

→ ◆ Tipo

→ ◆ Numero (per NDSS)

- Gli interni connessi ad un PBX possono monitorare fino a un massimo di 250 interni presso altri PBX. È possibile monitorare un interno da più interni presso diversi PBX.
- Per ridurre il traffico dei dati NDSS, si consiglia di monitorare fino a 8 interni per ciascun Gruppo di distribuzione chiamate in entrata.
- L'attivazione di un pulsante NDSS è richiesta solo al momento in cui viene creato un pulsante per un nuovo interno registrato. Una volta attivato un pulsante NDSS (mediante il primo utilizzo) tutti i pulsanti NDSS successivi per lo stesso interno monitorato visualizzeranno automaticamente lo stato dell'interno e non necessiteranno di attivazione.
- Per utilizzare la funzione Sblocco monitor NDSS, è necessario assegnare un interno come amministratore.
→ 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆ Manager
- È possibile assegnare un massimo di due porte a ciascuna scheda BRI per il trasferimento delle informazioni sullo stato dell'interno ("ATTIVA").
- Mediante la programmazione del sistema, è possibile assegnare un numero massimo di "hop" (passaggi tra PBX) per la migrazione delle informazioni sullo stato dell'interno. Ogni volta che un'informazione sullo stato di un interno viene inoltrata a un altro PBX, il contatore aumenta di uno. Quando il contatore raggiunge il numero massimo assegnato, i dati successivi vengono ignorati. Questa funzione serve a impedire la circolazione non desiderata di dati all'interno della rete.

→ 17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati—◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Data Transmission Counter

- Se non è possibile disattivare la trasmissione delle informazioni sullo stato di un interno da una posizione remota mediante la funzione Sblocco monitor NDSS a causa di problemi di rete, è possibile eseguire la stessa operazione direttamente mediante la programmazione del sistema sul PBX monitorato.
 - 12.1.6 Configurazione PBX—[4-1-6] Interno—Interno—NDSS Link Data
 - 12.2.4 Configurazione PBX—[4-2-4] Interno—Portatile DECT—NDSS Link Data
- Quando si utilizza una rete VoIP, se la rete perde le informazioni sullo stato dell'interno, in alcuni casi il pulsante NDSS non consente di visualizzare lo stato del relativo interno.
- NDSS non può essere utilizzato quando due PBX sono collegati in rete mediante la funzione **[Chiamata TIE sul proprio numero di interno PBX]** (→ 4.3.1 Servizio TIE Line).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆ Trasferimento Dati Networking
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ Trasferimento Dati Networking
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆ Manager
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per NDSS)
- 12.1.6 Configurazione PBX—[4-1-6] Interno—Interno—NDSS Link Data
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per NDSS)
- 12.2.4 Configurazione PBX—[4-2-4] Interno—Portatile DECT—NDSS Link Data
- 17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati
- 17.3 Configurazione PBX—[9-3] TIE Line—Network Operatore (VoIP)
- 17.4 Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS

Riferimenti del PT Programming Manual

[511] Manager Assignment

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.3.1 Servizio TIE Line
- 4.3.2 Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)
- 4.3.4 Funzioni standard QSIG

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.1 Funzione chiamata di base
- 2.1.7 Sblocco del monitoraggio del NDSS (Network Direct Station Selection)

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

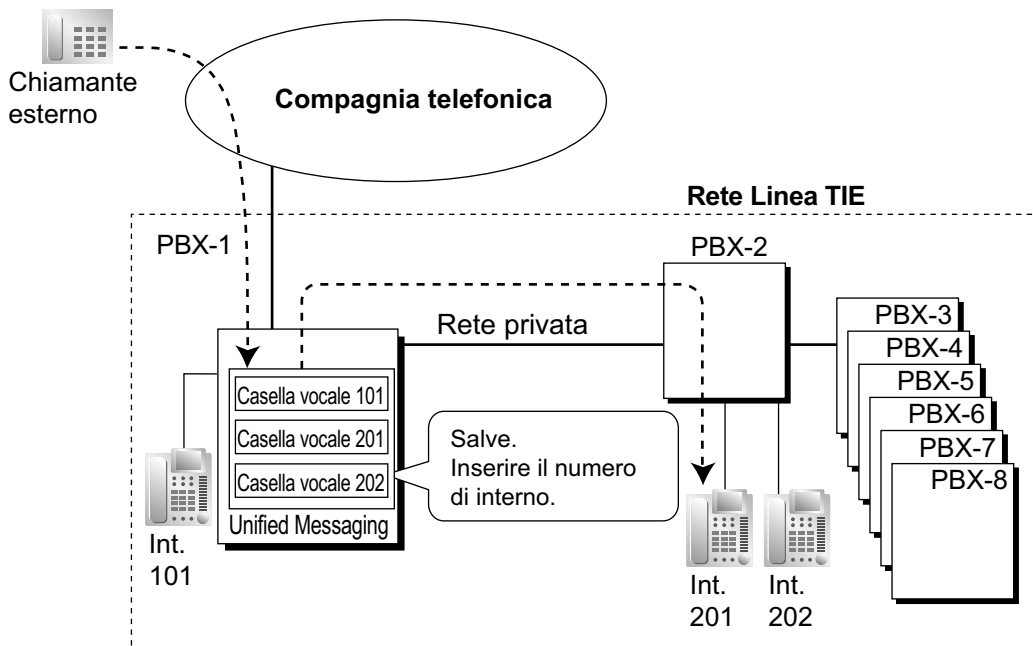
Descrizione

Fino a 7 PBX collegati a questo PBX in una rete di linea TIE su VoIP o ISDN possono condividere i servizi del sistema Unified Messaging del PBX. Il sistema Unified Messaging può fornire sistema Voice Mail per gli interni collegati a qualsiasi dei PBX nella rete. Inoltre, il sistema Unified Messaging può inviare notifiche Messaggio in attesa agli interni di qualsiasi PBX e gli utenti possono accedere alle loro caselle vocali direttamente utilizzando il pulsante Messaggio in attesa.

Di seguito sono riportate le funzioni di Unified Messaging disponibili presso gli interni in una rete:

- DEVIA a una casella vocale
- Instradamento per intercettazione a una casella vocale
- Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)
- Ascolto di un messaggio registrato (accesso diretto alla casella vocale)
- Servizio linea esterna e Notifica automatica fascia oraria per le chiamate in entrata
- Notifica identificativo del chiamante
- Notifica di stato
- Visualizzazione numero del messaggio vocale

[Risposta chiamata su linea esterna dal sistema Unified Messaging, Trasferimento a un interno presso un altro PBX (Metodo Numero di interno)]

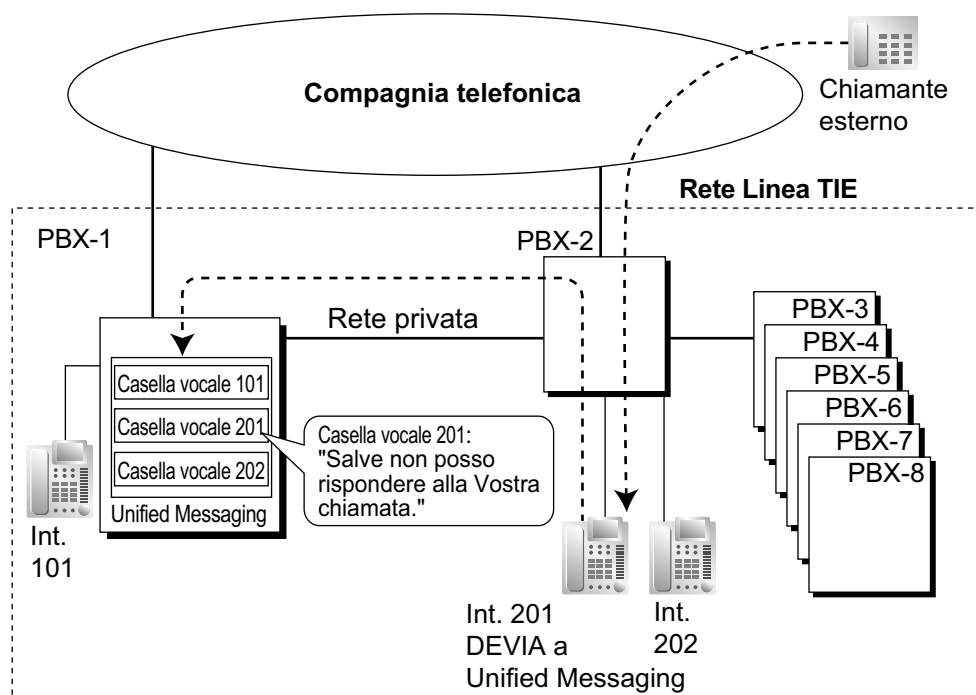


[Spiegazione]

Una chiamata su linea esterna viene ricevuta dal servizio AA del sistema Unified Messaging. Il chiamante inserisce il numero di interno 201 e la chiamata viene trasferita su una rete privata all'interno 201.

Se l'interno 201 non risponde, interverrà la casella vocale 201 con un messaggio.

[Chiamata su linea esterna a un interno senza risposta, inoltrata su una casella vocale (Metodo Numero di interno)]

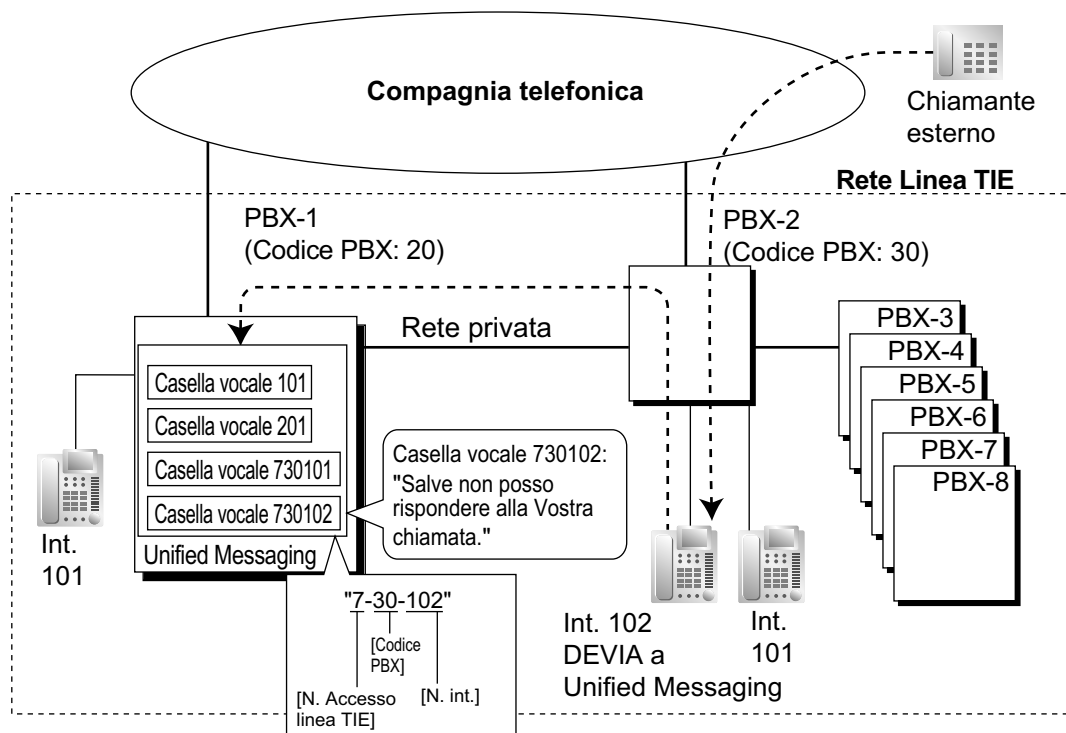


[Spiegazione]

L'interno 201 non risponde alla chiamata su linea esterna, pertanto la chiamata viene inoltrata al sistema Unified Messaging dove risponde la casella vocale 201. Se il chiamante esterno lascia un messaggio, il sistema Unified Messaging invia una notifica di messaggio in attesa all'interno, utilizzando informazioni avanzate QSIG sulla rete privata.

Quando si inoltra la chiamata, il PBX-2 invia tutte le informazioni della chiamata ricevuta (Caller ID/nome, numero DDI) insieme al numero del gruppo di linea esterna da utilizzare, alla fascia oraria applicabile, al numero di interno e al motivo di deviazione dell'interno di destinazione d'origine sul PBX-1, come informazione avanzata QSIG.

Metodo Codice PBX



[Spiegazione]

L'interno 102 non risponde alla chiamata su linea esterna, pertanto la chiamata viene deviata al sistema Unified Messaging utilizzando un numero di casella vocale contenente il **numero di accesso alla linea TIE**, il **codice PBX** del PBX che ha ricevuto la chiamata e il **numero di interno** che ha ricevuto la chiamata.

Questo numero casella vocale è lo stesso se un interno collegato al PBX-1 chiama l'interno 102 del PBX-2. Questo numero casella vocale deve essere programmato con numero casella vocale o numero di interno proprietario sul sistema Unified Messaging.

Servizi Sistema Voice Mail multipli

Più PBX in una rete possono fornire servizi di sistema Voice Mail agli interni connessi ad altri PBX.

Condizioni

[Generale]

- Questa sezione illustra il Sistema Voice Mail centralizzato e presume che il sistema Unified Messaging sia condiviso. Se si desidera utilizzare la funzionalità Sistema Voice Mail centralizzato con un VPS tramite una connessione stacking, consultare la documentazione del PBX utilizzato per condividere il VPS.
- È richiesta la chiave di attivazione KX-NSN002 (chiave di attivazione per rete QSIG) per tutti i PBX serie KX-NS che utilizzeranno questa funzione, sia che ospitino il Servizio di sistema Voice Mail sia che lo utilizzino solamente.

Nota

Il sistema Voice Mail centralizzato è utilizzato solo tra PBX connessi su una linea TIE.

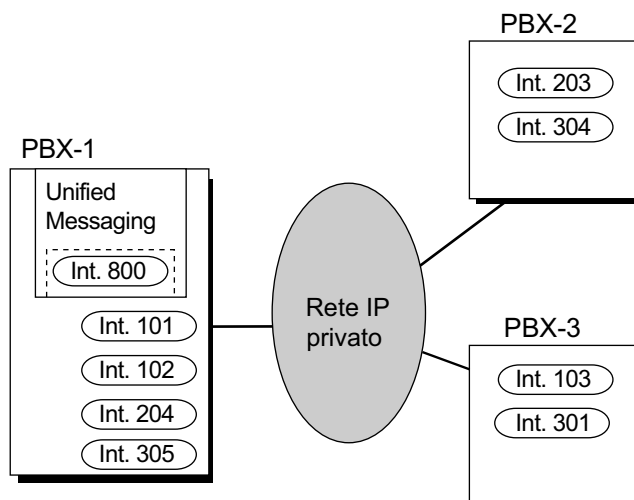
- Per i PBX diversi dalla serie KX-NS è richiesta una chiave di attivazione separata. Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla Guida delle Funzioni corrispondente.

- Tutti i PBX nella rete devono essere delle serie KX-NS, KX-NCP, KX-TDE o KX-TDA. Per informazioni sui requisiti hardware per i PBX diversi dalla serie KX-NS che condividono lo stesso servizio di sistema Voice Mail, consultare la Guida delle Funzioni corrispondente.
- Un interno può ricevere notifiche di messaggio in attesa per più servizi di sistema Voice Mail connessi ai PBX in rete. Quando più notifiche del numero dei messaggi non ascoltati nella casella messaggi di un utente interno vengono inviate da diversi servizi di sistema Voice Mail, viene visualizzata la notifica più recente.
- Un tasto programmabile non può essere personalizzato come pulsante Messaggio in attesa per un altro interno presso un PBX diverso.
- La trasmissione delle informazioni avanzate QSIG può essere impostata nella tabella TIE.
- Quando i PBX vengono connessi mediante le schede PRI23, la scheda deve essere impostata sulla modalità standard ISDN. Se viene impostata sulla modalità LCOT, la scheda deve essere rimossa e reinstallata per consentire la modifica della modalità. Quando la scheda viene reinserita nel PBX, è possibile scegliere se impostare la scheda sulla modalità LCOT o sulla modalità standard ISDN. L'impostazione predefinita è ISDN Standard.
- **Metodo Codice PBX**
Il numero utilizzato in questo metodo non deve superare le 8 cifre.

[Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)]

- Un tasto programmabile può essere personalizzato come il pulsante di trasferimento VM con il numero di interno virtuale del gruppo UM (PBX serie KX-NS) o VM (PBX serie KX-TDA/KX-TDE/KX-NCP/KX-NS) di un sistema Voice Mail remoto utilizzato come parametro.
- È possibile trasferire una chiamata in corso alla casella vocale di un sistema Unified Messaging premendo il pulsante Trasferimento VM quindi (1) premendo un pulsante SDI o NDSS oppure (2) componendo direttamente il numero di interno desiderato. Quando il numero di interno (o il numero di accesso alla linea TIE + codice PBX + numero di interno) viene selezionato direttamente, deve essere seguito dal tasto cancelletto "#" nei casi seguenti:
 - L'utente dell'interno che effettua il trasferimento e l'interno della destinazione appartengono a PBX diversi.
 - Il PBX dell'utente dell'interno che preme il pulsante di trasferimento VM non dispone di Servizio di sistema Voice Mail proprio.
- Le funzioni del pulsante Trasferimento VM non sono disponibili su reti che utilizzano la numerazione interni comune per 2 PBX o la numerazione interni comune per più PBX. È necessario creare una rete in cui sia possibile accedere al sistema Voice Mail dal numero di accesso alla linea TIE o da un altro di interno di un altro PBX.

Esempio: utilizzo del sistema Voice Mail centralizzato con numerazione interni comune



[Spiegazione]

In questo esempio, solo a PBX-1 è assegnato un interno che inizia con "8" (per il sistema Unified Messaging). Nel piano di numerazione flessibile per PBX-2 e PBX-3, "1", "2" e "3" devono essere impostati come "numeri di interno" e "8" deve essere impostato come "Numero di interno di un altro PBX (TIE)".

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.36 Configurazione PBX—[1-3] Configurazione—Opzione—◆ Metodo Installazione Nuove Schede—Modalità standard ISDN
- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—Enhanced QSIG
- 17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati
- 17.5 Configurazione PBX—[9-5] TIE Line—Unità UM/VM Centralizzato
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Manutenzione
 - ◆ Log errori per VM centralizzato—Network MSW Transmission (Counter)
 - ◆ Log errori per VM centralizzato—Network MSW Transmission (Buffer)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

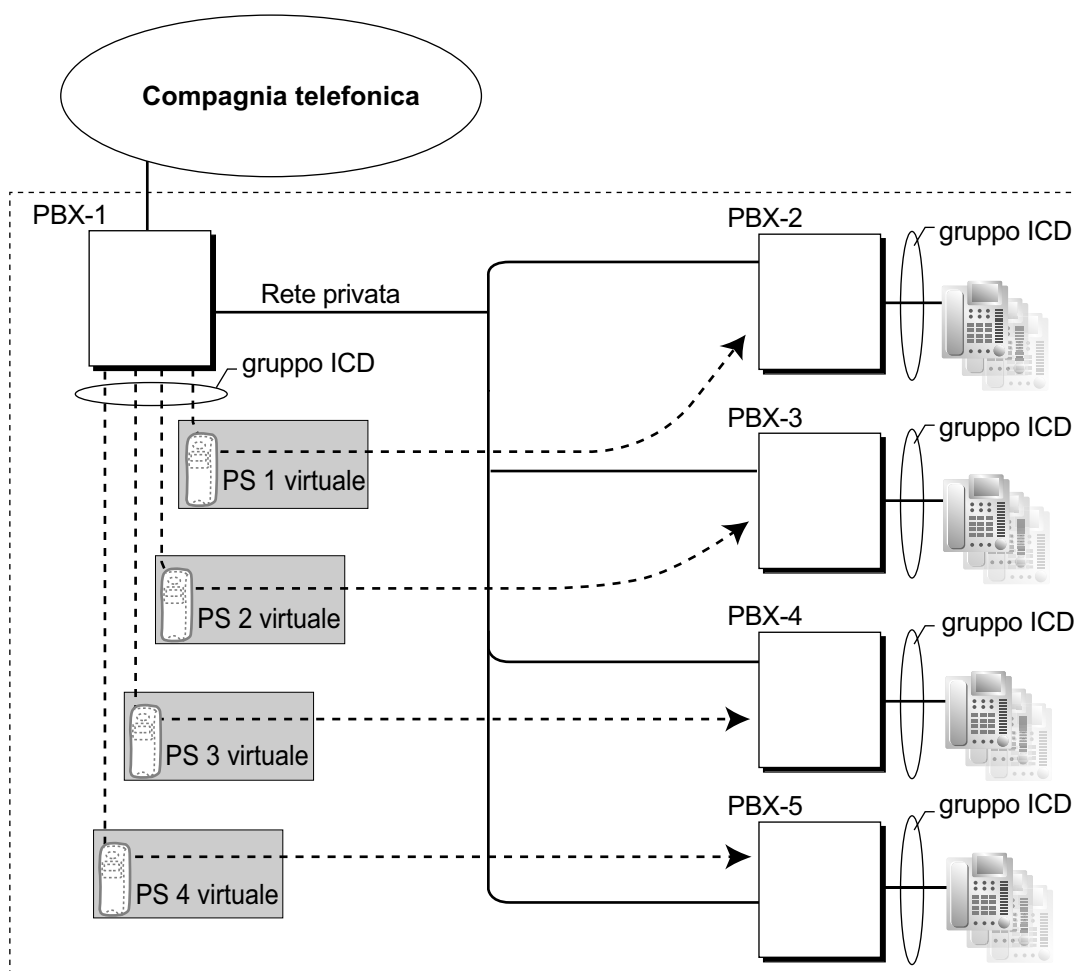
- Sezione 3 Sistema Unified Messaging
- 2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail
- 4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.6 Gruppo ICD di rete

Descrizione

Un gruppo di distribuzione chiamate in entrata (ICD) può includere fino a un massimo di 4 destinazioni presso altri PBX in una rete privata, incluso il numero di interno virtuale di un altro gruppo ICD. Tale operazione viene eseguita assegnando un PS virtuale come membro del gruppo ICD e impostando il numero di una destinazione a un altro PBX come destinazione di deviazione per il PS virtuale specificato. In tal modo più gruppi ICD in posizioni remote possono ricevere chiamate.

Oltre al metodo di distribuzione per Ring, è possibile selezionare distribuzione uniforme delle chiamate (UCD) e priorità di ricerca della linea. (→ 2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo)



Condizioni

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per interno mobile KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110 o KX-NSE120. È necessaria una chiave di attivazione per ciascun interno (PS virtuale) che utilizzerà questa funzionalità. Inoltre, l'impostazione **Interno Mobile** per ciascun PS virtuale deve essere impostata su **Abilitato**.
- Le condizioni per **2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata** si applicano anche a questa funzione.
- Non è possibile utilizzare la distribuzione chiamate all'interno disponibile da più tempo (Distribuzione Automatica Chiamate) con membri del gruppo ICD di PS virtuale.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4

→◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è inoltrata a L.U.

→◆ Inviare CLIP del Caller per interno—quando la chiamata è inoltrata a L.U.

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Interno Mobile

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Interno Mobile

Riferimenti del Guida delle Funzioni

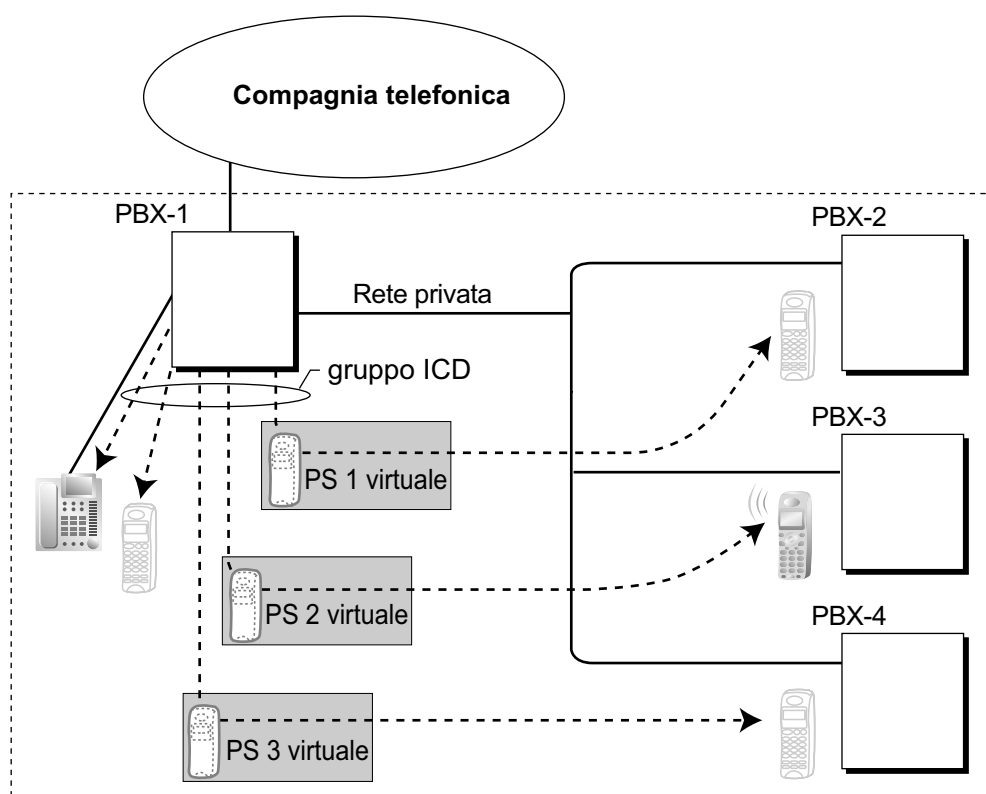
2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

5.2.4.6 PS virtuale

4.3.6.1 Roaming PS mediante gruppo ICD di rete

Descrizione

È possibile registrare un PS presso un numero massimo di 4 PBX su una rete privata e un gruppo ICD di rete, creato per il PS, presso ciascun PBX con i PS virtuali, impostato per l'inoltro verso altri PBX della rete. Quando uno dei PBX riceve una chiamata verso il PS, la chiamata squillerà contemporaneamente presso il PBX sulla rete sulla quale è registrato il PS.



Ogni PS virtuale è impostato per deviare le chiamate verso il numero di interno del PS corrente, come registrato su uno degli altri PBX.

Viene così creato un gruppo di distribuzione chiamate in entrata (ICD) contenente il PS registrato e i PS virtuali. Quando uno dei PBX riceve una chiamata, essa viene inoltrata verso tutti gli altri PBX. Un canale di rete privata viene utilizzato per inoltrare una chiamata in entrata presso un altro PBX. Inoltre se un PS viene registrato su 3 altro PBX, 3 canali della rete privata si rendono necessari per inoltrare una singola chiamata verso tutti i PBX.

Ogni PBX può memorizzare lo stato della comunicazione corrente di ogni PS (in campo o fuori campo). Se lo stato del PS è fuori campo durante la ricezione di una chiamata, essa verrà rifiutata e il canale della rete privata verrà sbloccato immediatamente. Poiché il PS può essere operativo solo in un PBX alla volta qualsiasi altro PBX, cui verrà trasferita la chiamata, la rifiuterà sbloccando i canali VoIP o ISDN.

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione per interno mobile KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110 o KX-NSE120. È necessaria una chiave di attivazione per ciascun interno (PS virtuale) che utilizzerà questa funzionalità. Inoltre, l'impostazione **Interno Mobile** per ciascun PS virtuale deve essere impostata su **Abilitato**.

4.3.6 Gruppo ICD di rete

- Se un PS non riceve alcun segnale entro un periodo di tempo programmato, nel momento in cui si riceve una chiamata in entrata, lo stato della comunicazione del PS viene impostato su fuori campo, se abilitato nella programmazione del sistema.
- Quando un PS si trova all'interno di un certo PBX, lo stato di fuori campo si sblocca automaticamente. Tuttavia in alcune condizioni di rete wireless difficili, lo stato fuori campo non può essere sbloccato automaticamente. In questo caso, l'utente PS può sbloccare manualmente lo stato Fuori campo, premendo il tasto PARLARE e assicurarsi di ricevere il tono di selezione da parte del PBX.
- Se lo stato di un PS è impostato su Fuori campo presso tutti i PBX, su cui è registrato, la chiamata verrà reindirizzata alla destinazione di trabocco del gruppo ICD.
- Non è possibile il passaggio da un PBX a un altro PBX durante una conversazione.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Sistema DECT—Timer portatile fuori campo (s)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ Sistema DECT—Registrazione Fuori Campo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Interno Mobile

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Sezione 5

Configurazione del sistema e funzioni di amministrazione

5.1 Configurazione del sistema—Sistema

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Descrizione

Ogni interno deve appartenere a una Classe di servizio (COS). Assegnando determinati interni a una COS, è possibile controllare il comportamento e i privilegi degli utenti di interno (consentendo o negando a determinati interni di accedere a varie funzioni, interni e linee esterne) a seconda dei compiti assegnati.

Molti interni possono appartenere alla stessa COS assegnando a ogni interno lo stesso numero di COS, consentendo le stesse limitazioni e i privilegi da applicare a un gruppo di interni.

Le seguenti funzioni vengono controllate in base alla COS:

- a. → 2.1.2.2 Blocco chiamate interne
- b. → 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)
- c. → 2.3.3 Non Disturbare (ND)—Scavalco Non Disturbare (ND)
- d. → 2.4.3 Risposta per assente
- e. → 2.5.4.3 Inserimento codice conto
- f. → 2.5.5.3 Accesso linea esterna
- g. → 2.10.2 Inclusione
- h. → 2.10.3 Monitor Chiamate
- i. → 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)
- j. → 2.10.4.4 Whisper OHCA
- k. → 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)
- l. → 2.7.3 Blocco chiamate interno
- m. → 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)
- n. → 2.11.8 Limite chiamata su linea esterna
- o. → 2.12.1 Trasferimento di chiamata
- p. → 2.18.2 Apriporta
- q. → 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)
- r. → 4.1.2.4 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP)
- s. → 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili
- t. → 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)—SMDR per chiamata su linea esterna in uscita
- u. → 5.1.4 Servizio Giorno/Notte—Commutazione Servizio Giorno/Notte
- v. → 5.1.6 Funzioni Amministratore
- w. → 5.5.3 Programmazione telefono proprietario
- x. → 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)—Modalità SDN standard, Cambio COS SDN e assegnazione dei pulsanti SDN mediante programmazione TP

COS per Unified Messaging

Il sistema Unified Messaging dispone delle proprie impostazioni COS per controllare l'accesso alle varie funzioni. (→ 3.2.1.11 Classe di servizio (COS))

Condizioni

- **Cambio COS (Classe di Servizio)**
Gli utenti di interno possono temporaneamente utilizzare la propria COS in un altro interno con una COS con meno privilegi per accedere alle funzioni, agli interni o alle linee esterne che sono normalmente inaccessibili a causa di una COS dell'interno.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

Riferimenti del PT Programming Manual

[602] Class of Service

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 3.2.1 Funzioni di sistema
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.2.7 Chiamare senza restrizioni

5.1.2 Gruppo

Descrizione

Questo PBX supporta diversi tipi di gruppo.

1. Fascio linee esterne

Le linee esterne possono essere raggruppate in un numero specificato di fasci linee esterne (ad esempio, per ciascun gestore, tipo di linea esterna, ecc.). Per ciascun fascio linee esterne è possibile assegnare diverse impostazioni. Per le linee esterne appartenenti a un determinato fascio linee esterne sono valide le assegnazioni definite per il fascio linee esterne.

→ 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni

→ [402] LCOT/BRI Trunk Group Number

Una linea esterna può essere associata a un solo fascio linee esterne in base alla porta.

In base alla porta: LCOT/ISDN-BRI/ISDN-PRI23/ISDN-PRI30/SIPGW

In base al canale: E1

2. Gruppo di utenti dell'interno

Il PBX supporta i gruppi di utente, ognuno dei quali viene utilizzato per comporre i seguenti gruppi:

a. Tenant (→ 5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società))

b. Gruppo risposta per assente (vedere più avanti)

c. Gruppo di Cercapersone (vedere più avanti)

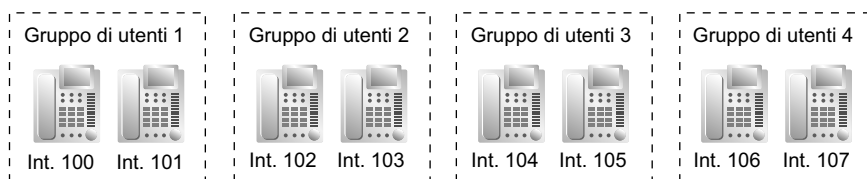
Ogni interno deve appartenere a un gruppo di utenti, ma non può essere incluso in più gruppi di utenti.

→ 11.2 Configurazione PBX—[3-2] Gruppi:—Gruppi Utenti

→ [603] Extension User Group

Interni assegnabili: TP/TAS/PS/Interno SIP/Interno ISDN

[Esempio]



Gruppo di Risposta per assente

Grazie alla funzione Gruppo risposta per assente, gli interni possono rispondere a qualsiasi chiamata compresa in un gruppo specifico.

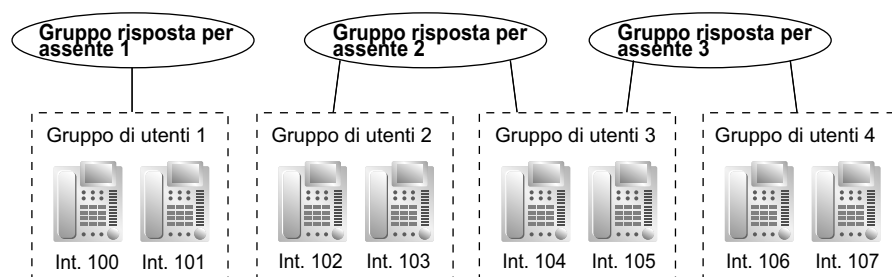
Un gruppo di utenti può appartenere a diversi gruppi di risposta per assente (→ 2.4.3 Risposta per assente).

→ 11.3 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo

→ 11.3.1 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo—Configurazione

→ [650] Extension User Groups of a Pickup Group

[Esempio]



Gruppo di Cercapersone

La funzione Cercapersone consente agli interni di inviare e rispondere a un annuncio di ricerca all'interno dei gruppi di appartenenza. Un gruppo di utenti o un cercapersone esterno può appartenere a diversi gruppi di cercapersone.

(→ 2.17.1 Cercapersone)

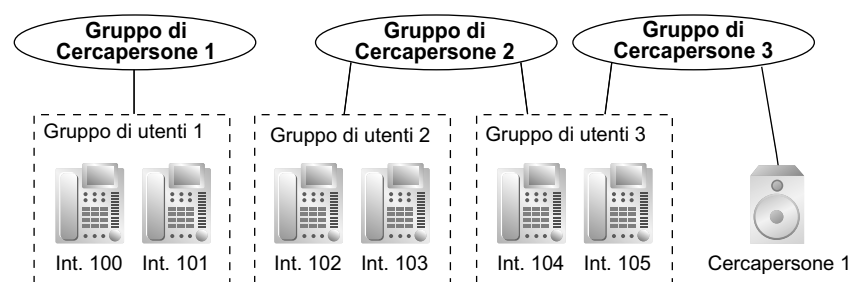
→ 11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

→ 11.4.1 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Configurazione

→ 11.4.2 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Cercapersone Esterno

→ [640] Extension User Groups of a Paging Group

[Esempio]



3. Gruppo di ricerca automatica interno disponibile

Se un interno chiamato è occupato o in modalità ND, Ricerca automatica interno disponibile indirizza la chiamata in arrivo a un interno libero dello stesso gruppo di ricerca interno disponibile, che può essere programmato mediante la programmazione del sistema. Gli interni liberi vengono automaticamente ricercati in base al tipo di ricerca automatica preprogrammato:

Ricerca automatica circolare o Ricerca automatica terminata (→ 2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile).

→ 11.6 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare

→ 11.6.1 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare—Elenco Utenti

→ [680] Idle Extension Hunting Type

→ [681] Idle Extension Hunting Group Member

4. Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Per gruppo di distribuzione chiamate in entrata si intende un gruppo di interni che riceve chiamate in entrata dirette al gruppo. Ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata è associato a un numero di interno virtuale (numero predefinito: 6 + numero del gruppo composto da due cifre¹⁾) e a un nome. Un interno può essere associato a più gruppi.

→ 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

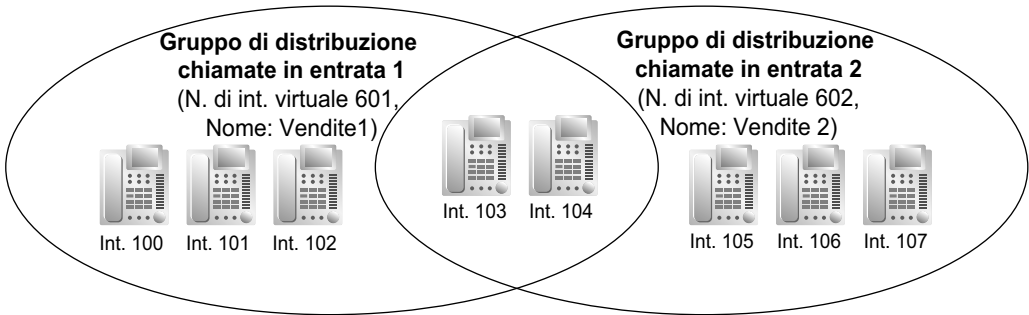
→ 11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti

→ [623] Incoming Call Distribution Group Name

Interni assegnabili: TP/TAS/PS/Interno SIP/Interno ISDN/Gruppo Ring portatili cordless (PS)

(→ 2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata)

[Esempio]



^{*1} Il numero di cifre per il **numero di interno virtuale** varia a seconda del valore specificato per **Piano di Numerazione** nella procedura guidata di impostazione. Vedere "5.4.1 Procedura guidata di impostazione" nel Manuale di Installazione.

5. Gruppo UM

Un gruppo UM è l'insieme di tutte le porte Unified Messaging di un PBX. A ogni gruppo UM è assegnato un numero di interno virtuale.

(→ 3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging)

→ 11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi:—Gruppo UM—Impostazioni di Sistema

→ 11.7.2 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail

→ [660] UM Group Floating Extension Number

6. Gruppo VM

Esistono due tipi di gruppi VM:

Tipo	Descrizione
Gruppo VM (DTMF)	Gruppo di porte TAS che utilizzano le funzioni Integrazione di sistema Voice Mail DTMF. Una porta TAS può appartenere a un solo gruppo.
Gruppo VM (TPD)	Gruppo di porte TPD che utilizzano le funzioni Integrazione digitale del sistema Voice Mail. Una porta TPD può appartenere a un solo gruppo.

→ 2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

→ 11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema

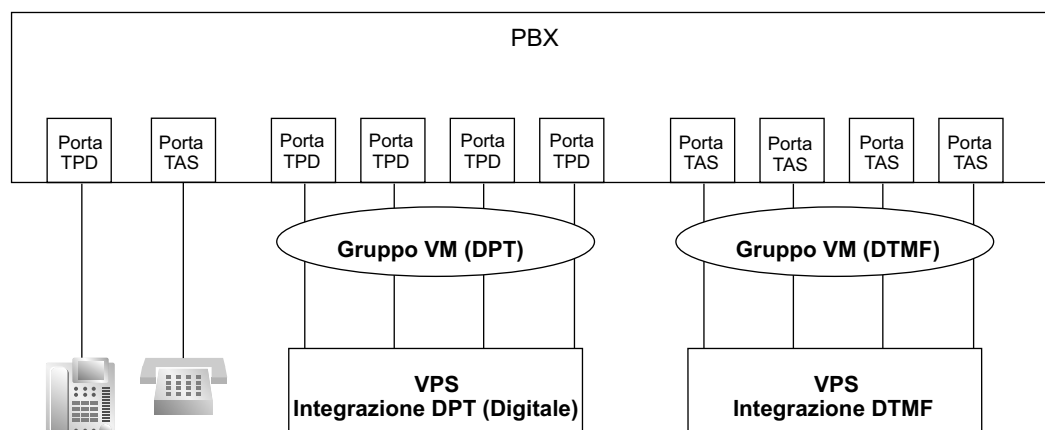
→ 11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

→ 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema

→ 11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi

→ 11.12.2.1 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti

→ [661] VM Group Floating Extension Number

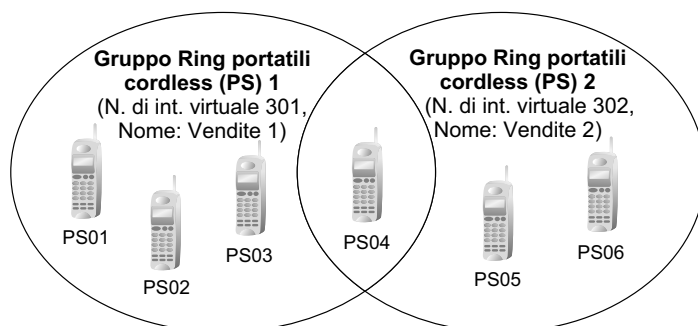
[Esempio]**7. Gruppo Ring portatili cordless (PS)**

Un Gruppo Ring portatili cordless (PS) è un gruppo di interni PS che riceve chiamate in entrata dirette al gruppo. A ciascun gruppo viene assegnato un numero e un nome di interno virtuale mediante la programmazione del sistema. Un PS può appartenere a più gruppi.

(→ 5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS))

→ 11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT

→ 11.8.1 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT—Elenco Utenti

**8. Gruppo conferenza**

Un gruppo conferenza è un gruppo di utenti chiamati quando un utente di interno utilizza la funzione Chiamata gruppo conferenza (→ 2.15.1 Chiamata gruppo conferenza). Quando è attivata la Modalità broadcast tramite la programmazione del sistema, è possibile assegnare a un gruppo un massimo di 31 utenti. Quando la Modalità broadcast è disattivata, è possibile assegnare a un gruppo un massimo di 7 utenti. È possibile programmare un massimo di 8 gruppi conferenza.

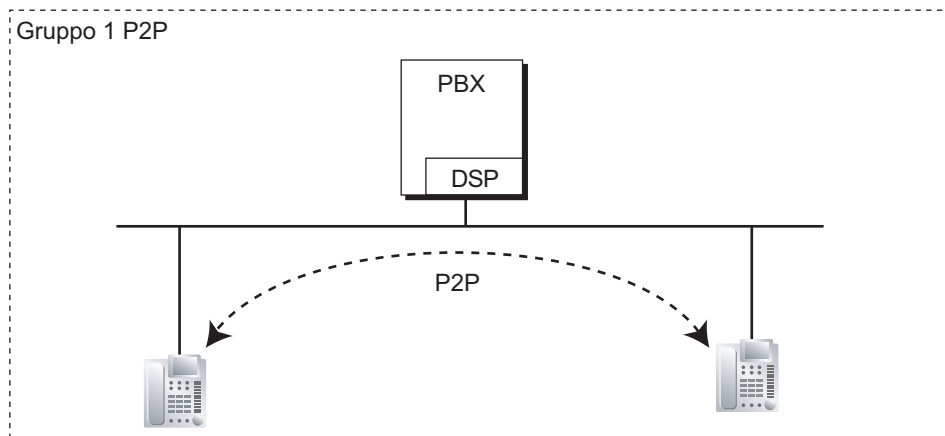
→ 11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza

→ 11.9.1 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza—Elenco Utenti

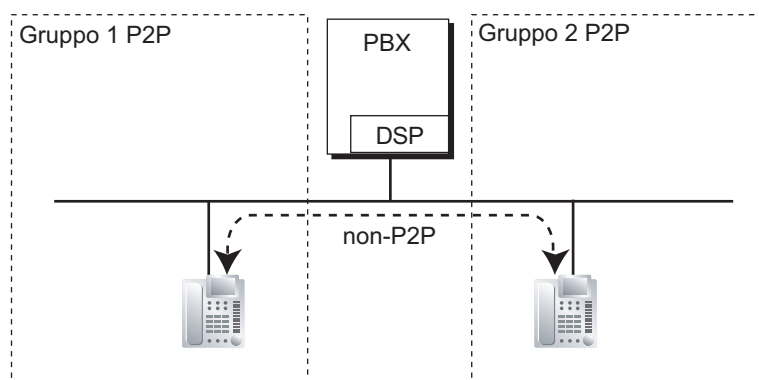
9. Gruppo P2P

I dispositivi nello stesso gruppo P2P possono stabilire connessioni peer-to-peer (P2P) e comunicare (effettuare chiamate) senza utilizzare risorse del PBX. IP-TP, interni SIP, linee esterne SIP e PBX sono tutti assegnati a gruppi P2P.

Connessione tra dispositivi nello stesso gruppo P2P



Connessione tra dispositivi in gruppi P2P diversi



→ 11.10 Configurazione PBX—[3-10] Gruppi:—Gruppo P2P

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.4.1 Procedura guidata di impostazione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Sezione 11 Configurazione PBX—[3] Gruppi:

Riferimenti del PT Programming Manual

- [402] LCOT/BRI Trunk Group Number
- [603] Extension User Group
- [620] Incoming Call Distribution Group Member
- [622] Incoming Call Distribution Group Floating Extension Number
- [623] Incoming Call Distribution Group Name
- [640] Extension User Groups of a Paging Group
- [650] Extension User Groups of a Pickup Group
- [660] UM Group Floating Extension Number
- [661] VM Group Floating Extension Number

[680] Idle Extension Hunting Type
[681] Idle Extension Hunting Group Member

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.8 Interno virtuale
6.1 Capacità di risorse del sistema

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

Descrizione

Il PBX può essere condiviso con un determinato numero di abbonati.

1. Configurazione tenant

Membro tenant

I membri abbonati consistono di gruppi di utenti. Ogni gruppo di utenti può appartenere a un solo tenant. Pertanto, un interno può appartenere a un solo tenant.

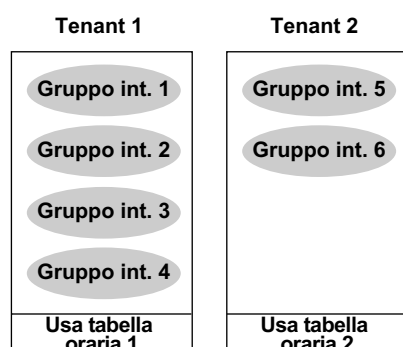
(→ 5.1.2 Gruppo)

Servizio Giorno/Notte

A ogni tenant è associata una tabella oraria. È possibile impostare l'ora di inizio e/o di fine di ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) per ogni giorno della settimana. I numeri della tabella oraria corrispondono ai numeri degli abbonati.

(→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte)

[Esempio]



2. Gestione del sistema

A ciascun tenant è possibile assegnare ognuno degli elementi di gestione del sistema riportati di seguito.

- a. Operatore Tenant (numero di interno/numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata/nessuno) (→ 5.1.5 Funzioni Operatore)
 - 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Operatore (Numero Interno)
- b. Modalità ARS (Disattivata/Accesso locale/Tutti i tipi di accesso/Sistema) (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
 - 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ ARS / LCR
- c. Fonte musicale per Musica su attesa (Sistema/numero BGM/Tono)
 - (→ 2.13.4 Musica su attesa)
 - 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Musica su Attesa
- d. Agenda Numeri Brevi di Sistema (Sistema/Esclusivo Tenant)
 - (→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema)
 - 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Numeri Brevi Sistema

[Esempio di programmazione]

N. Tenant	Operatore	Modalità ARS	Fonte musicale	Agenda Numeri Brevi di Sistema
1	Int.101	Accesso locale	Sistema ³	Sistema ⁴
2	Nessuno ¹	Sistema ²	Tono	Esteso/ Esclusivo Tenant

N. Tenant	Operatore	Modalità ARS	Fonte musicale	Agenda Numeri Brevi di Sistema
3	N. di Int. virtuale 200	Spento	BGM1	Esteso/ Esclusivo Tenant
:	:	:	:	:

*1 Segue l'assegnazione del sistema di un operatore PBX.

→ 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—◆ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

*2 Segue l'assegnazione del sistema della modalità ARS.

→ Sezione 16 Configurazione PBX—[8] Gestione ARS / LCR

*3 Segue l'assegnazione del sistema della fonte musicale per Musica su attesa.

→ 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—◆ BGM / Musica su Attesa—Musica su Attesa

*4 Segue l'assegnazione di un sistema per Agenda Numeri Brevi di Sistema.

→ 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Condizioni

• Assegnazione ARS

Quando "Attivo solo per Codice Accesso Linee" o "Attivo Qualsiasi Tipo di Accesso Esterno" vengono assegnati come modalità ARS per un tenant, solo un sottoinsieme della Tabella delle cifre iniziali ARS viene applicato alle chiamate in uscita di tale tenant. Ai tenant da 1 a 8 viene assegnato un intervallo di 50 nelle voci della Tabella delle cifre iniziali, come indicato di seguito:

- Tenant 1: voci da 1 a 50
- Tenant 2: voci da 51 a 100
- Tenant 3: voci da 101 a 150
- :
- Tenant 8: voci da 351 a 400

Se l'opzione "Come Impostazioni Sistema" è selezionata, tutte 1000 voci della tabella verranno applicate alle chiamate in uscita del tenant. Tutte le 1000 voci nella tabella verranno applicate quando la ARS è abilitato, indipendentemente dalla modalità ARS del tenant.

Suddividendo i tenant, le impostazioni ARS specifiche possono essere applicate a determinati tenant in base ai requisiti di ciascuno.

L'esempio che segue illustra come viene applicata la Tabella delle cifre iniziali ARS ai tenant:

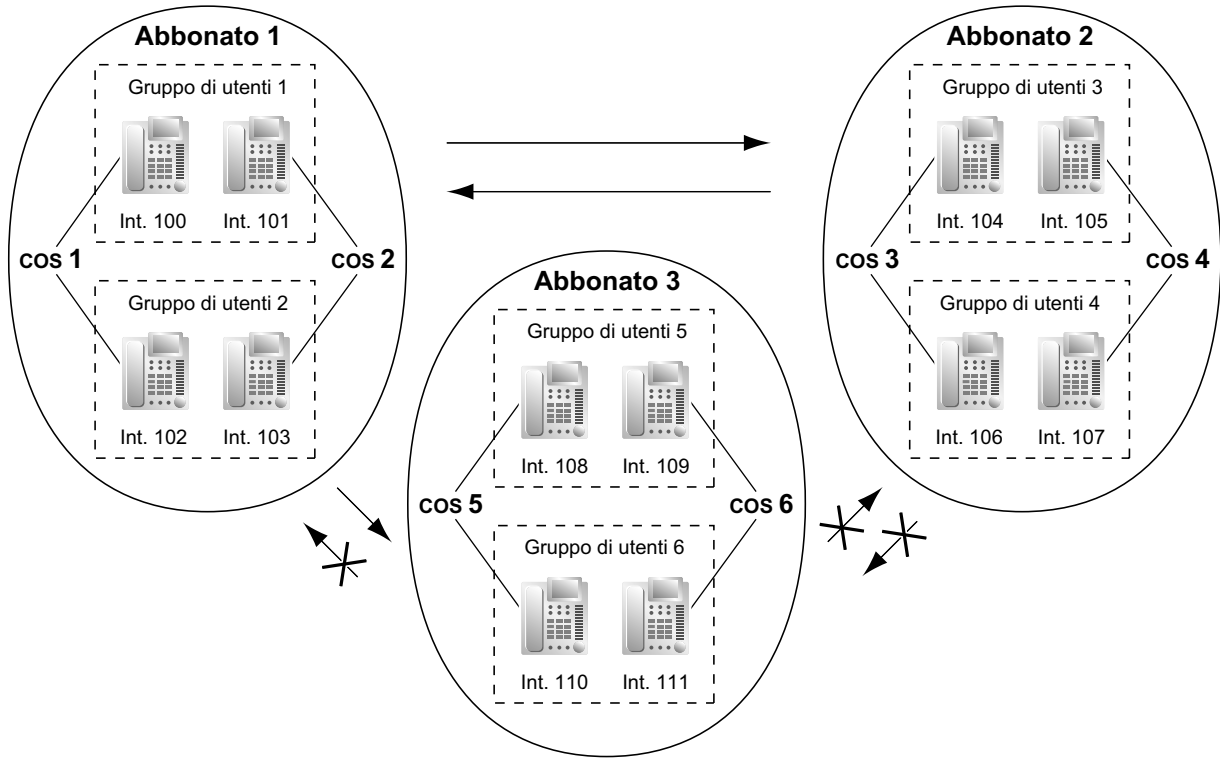
N. Tenant	Modalità ARS	Voci ARS applicate
1	Attiva solo per funzionamento Accesso locale	Voci da 1 a 50
2	Disattivata	Non applicato
3	Come da impostazioni di sistema (Impostazione sistema: attivata)	Voci da 1 a 1000
4	Attiva solo per funzionamento Accesso locale	Voci da 151 a 200
5	Disattivata	Non applicato

• Blocco chiamate tra diversi Tenant

È possibile limitare le funzioni riportate di seguito in base alla COS per ciascun interno (non in base all'abbonato) mediante la funzione Blocco chiamate interne (→ 2.1.2.2 Blocco chiamate interne):

- Chiamate agli interni o ai citofoni appartenenti ai tenant limitati
- Risposta alle chiamate appartenenti ai tenant limitati
- Recupero di chiamate in attesa appartenenti ai tenant limitati

[Esempio]



[Esempio di programmazione]

Chiamante	Parte chiamata						
	COS 1	COS 2	COS 3	COS 4	COS 5	COS 6	...
COS 1							...
COS 2							...
COS 3					✓	✓	...
COS 4					✓	✓	...
COS 5	✓	✓	✓	✓			...
COS 6	✓	✓	✓	✓			...
:	:	:	:	:	:	:	:

✓: Blocco

Spiegazione:

- Assegnare ciascun interno in un abbonato a un determinato numero di COS. Ciascun abbonato deve disporre di un numero COS univoco.
Tenant 1: COS 1 e COS 2
Tenant 2: COS 3 e COS 4
Tenant 3: COS 5 e COS 6
- La funzione Blocco chiamate tra diversi Tenant abilitata mediante la funzione Blocco chiamate interne.

- a. Tenant 1 (COS 1 e COS 2) può effettuare le chiamate sia a Tenant 2 (COS 3 e COS 4) sia a Tenant 3 (COS 5 e COS 6) oltre che a Tenant 1.
- b. Tenant 2 (COS 3 e COS 4) può effettuare le chiamate a Tenant 1 (COS 1 e COS 2) e a Tenant 2.
- c. Tenant 3 (COS 5 e COS 6) può effettuare le chiamate solo a Tenant 3 (verso se stesso).
- Un gruppo di distribuzione chiamate in entrata deve appartenere a un solo tenant, dal momento che le seguenti funzioni vengono scelte in base al'tenant (→ 2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO):
 - Musica su attesa durante l'attesa di una chiamata nella coda
 - La tabella oraria che determina la destinazione trabocco

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM
 - ♦ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
 - ♦ BGM / Musica su Attesa—Musica su Attesa
- 10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale
- 10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie
- 10.7.3 Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne
- 11.2 Configurazione PBX—[3-2] Gruppi—Gruppi Utenti
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni—♦ Numero Tenant
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—♦ Gruppi Utenti
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—♦ Gruppi Utenti
- 13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—♦ Numero Tenant
- 13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno—♦ Tenant N°
- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema
- 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant
- Sezione 16 Configurazione PBX—[8] Gestione ARS / LCR
- 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Codice di Autorizzazione per i Tenant
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL—♦ Numero Tenant
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—♦ Numero Tenant
- 18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)—MSN—♦ Numero Tenant

Riferimenti del PT Programming Manual

- [001] System Speed Dialling Number
- [006] Operator Assignment
- [320] ARS Mode
- [711] Music on Hold

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 6.1 Capacità di risorse del sistema

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

Descrizione

Questo PBX supporta le modalità diurna, notturna, pranzo e pausa. La gestione di TRS viene eseguita separatamente. La destinazione delle chiamate in entrata può essere impostata in maniera differente per ciascuna modalità.

1. Modalità di commutazione Servizio Giorno/Notte

Le modalità giorno/pranzo/pausa/notte possono essere alternate automaticamente o manualmente. È possibile assegnare la modalità di commutazione per ciascun tenant.

È possibile cambiare la modalità di commutazione premendo il pulsante Modalità di commutazione Servizio Giorno/Notte (Automatica/Manuale). Tale operazione può essere eseguita solo da un interno assegnato come amministratore, o da un interno preprogrammato su base COS.

Tipo	Descrizione
Automatico	Il PBX alterna la modalità in base alla Tabella oraria preprogrammata.
Manuale	Un amministratore o un interno preprogrammato può alternare la modalità, in base alla COS, selezionando il numero funzione o premendo il pulsante Servizio Giorno/Notte.

L'amministratore del sistema Unified Messaging può impostare la modalità di servizio Giorno/Notte da un telefono esterno.

La modalità giorno/pranzo/pausa/notte può essere Modificata manualmente anche se è attiva la modalità di commutazione automatica.

2. Tabella oraria

A ciascun tenant è associata una tabella oraria utilizzata per la Modalità di commutazione automatica. È possibile impostare l'ora di inizio e/o di fine di ciascuna modalità per ogni giorno della settimana. I numeri della tabella oraria corrispondono ai numeri degli abbonati.

[Esempio di tabella oraria]

Fascia oraria		N. tabella oraria (N. tenant)				
		1	2	3	4	...
Lun	Giorno 1 Inizio	08:00	11:00	08:00	08:00	...
	Pranzo Inizio	12:00	NESSUNO	16:00	12:00	...
	Giorno 2 Inizio	13:00	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	...
	Pausa 1 Inizio	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	...
	Pausa 1 Fine (Giorno riavvio)	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	...
	Notte Inizio	16:00	20:00	12:00	NESSUNO	...
Mar	Giorno 1 Inizio	08:00	11:00	08:00	08:00	...
	Pranzo Inizio	12:05	NESSUNO	13:00	13:00	...
	Giorno 2 Inizio	13:00	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	...
	Pausa 1 Inizio	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	...
	Pausa 1 Fine (Giorno riavvio)	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	...
	Notte Inizio	16:31	20:00	17:00	NESSUNO	...
:	:	:	:	:	:	...

**<Immagine Servizio Tempo di lunedì>**

N. tabella oraria	00:00 08:00 11:00 12:00 13:00 16:00 20:00 24:00 08:00								
1	Notte	Giorno 1	Pranzo	Giorno 2	Notte				Giorno 1
2	Notte		Giorno 1				Notte		
3	Notte	Giorno 1	Notte		Pranzo				Giorno 1
4	Notte	Giorno 1	Pranzo						Giorno 1

3. Funzioni che supportano Servizio Giorno/Notte

Le seguenti funzioni possono essere impostate in ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte):

- Destinazione delle chiamate su linea esterna in entrata (DIL/DID/DDI/MSN) (→ 2.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata)
- Destinazione dell'Instradamento per intercettazione (→ 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione)
- Tabella sequenze accodamento per i gruppi di distribuzione delle chiamate in entrata (→ 2.2.2.4 Funzione di Accodamento)
- Destinazione trabocco per i gruppi di distribuzione chiamate in entrata (→ 2.2.2.7 Funzione Trabocco)
- Destinazione delle chiamate citofono in entrata (→ 2.18.1 Chiamata Citofono)
- Operatore PBX (→ 5.1.5 Funzioni Operatore)
- COS per TRS e per Accesso linea esterna
- Messaggio in uscita (OGM) per Svegilia (→ 2.24.4 Svegilia)
- Intervallo di intercettazione per Instradamento per intercettazione—Non risposta (→ 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione) e per Instradamento per intercettazione DISA—Non risposta (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA))
- Impostazioni Servizio Gruppo per il sistema Voice Mail (→ 3.2.1.39 Servizio Gruppo)

La seguente funzione è attiva solo quando la fascia oraria è impostata su "pausa":

- Utilizzare la funzione di selezione rapida per deviare una chiamata in entrata sulla rete One-look a una linea esterna durante la modalità di pausa (→ 2.6.5 Selezione Rapida)

[Esempi di programmazione di tabella DID/DDI e tabella DIL]

La tabella DID/DDI può essere preprogrammata per ogni numero DID/DDI, a cui viene assegnato un numero tenant (tabella oraria). La tabella DIL può essere preprogrammata per ogni linea esterna, a cui viene assegnato un numero tenant (Tabella oraria).

<Tabella DID/DDI>

Posizione	N. DID/DDI	Numero tenant (tabella oraria)	Destinazione DID/DDI			
			Giorno	Pranzo	Pausa	Notte
001	123-4567	1	105	100 (UM)	105	100 (UM)
002	123-2468	1	102	100 (UM)	102	100 (UM)
:	:	:	:	:	:	:

<Tabella DIL>

N. linea esterna	Numero tenant (tabella oraria)	Destinazione DIL			
		Giorno	Pranzo	Pausa	Notte
01	1	101	100 (UM)	101	100 (UM)
02	2	102	100 (UM)	102	100 (UM)
:	:	:	:	:	:

Spiegazione:

Se alle 20:00 perviene una chiamata su linea esterna associata a un numero DID (123-4567);

1. Verrà utilizzato il numero tenant (Tabella oraria) 1.
2. La chiamata viene ricevuta mentre è attiva la modalità notte nella Tabella oraria 1.
3. La chiamata verrà instradata all'interno 100 (Gruppo UM).

4. Modalità ferie

La modalità ferie si attiva automaticamente mediante la Modalità di commutazione automatica. È possibile memorizzare un massimo di 24 periodi di ferie (date di inizio e di fine), per i quali può essere selezionata una sola fascia oraria.

5. Pulsante Servizio Giorno/Notte

Un tasto programmabile può essere personalizzato come i seguenti pulsanti:

- a. Pulsante Giorno/Notte
- b. Pulsante Giorno/Notte/Pranzo
- c. Pulsante Giorno/Notte/Pausa
- d. Pulsante Giorno/Notte/Pranzo/Pausa

Ognuno di questi pulsanti viene utilizzato per alternare le diverse modalità. Ad esempio, premendo il pulsante Giorno/Notte si utilizzano alternativamente le modalità giorno e notturna. I pulsanti elencati mostrano lo stato corrente come indicato nella seguente tabella:

Motivo di lampeggio	Stato
Disattivata	Modalità Giorno
Acceso e di colore rosso	Modalità Notte
Acceso e di colore verde	Modalità Pranzo

Motivo di lampeggio	Stato
Lampeggio lento e di colore verde	Modalità Pausa
Lampeggio lento e di colore rosso	Modalità Ferie

Nota

Gli utenti di interno, fatta eccezione per quelli a cui è consentita la modifica della modalità, possono solo verificare lo stato corrente sul display premendo il pulsante Servizio Giorno/Notte.

Condizioni

- Tramite la programmazione del sistema è possibile impostare le seguenti fasce orarie:
 - Giorno-1 (ora di inizio modalità Giorno)
 - Pranzo (ora di inizio modalità Pranzo)
 - Giorno-2 (ora di fine modalità Pranzo)
 - Notte (ora di inizio modalità Notte)
 - Pausa-1 Inizio modalità
 - Pausa-1 Fine (riavvio modalità Giorno)
 - Pausa-2 Inizio modalità
 - Pausa-2 Fine (riavvio modalità Giorno)
 - Pausa-3 Inizio modalità
 - Pausa-3 Fine (riavvio modalità Giorno)
- **Pulsante Modalità di commutazione Servizio Giorno/Notte (Automatica/Manuale)**
 Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Modalità di commutazione Servizio Giorno/Notte (Automatica/Manuale).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale
- 10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Commutazione Servizio Giorno/Pranzo/Pausa/Notte
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆
Servizio Giorno/Notte
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Servizio G/N)
 - ◆ Parametri (per Servizio G/N - Auto/Man)
 - ◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Servizio G/N)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Servizio G/N)
 - ◆ Parametri (per Servizio G/N - Auto/Man)
 - ◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Servizio G/N)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.6.5 Selezione Rapida

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

- 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)
- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 3.2.1 Funzioni di sistema
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)
- 5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del PT Programming Manual

- [101] Time Service Switching Mode
- [102] Time Service Starting Time
- [514] Time Service Manual Switching

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.9.10 Verifica dello stato del Servizio Giorno/Notte
- 2.1.2 Controllo della modalità Servizio Giorno/Notte
- 2.2.1 Funzioni Amministratore di sistema—◆◆ Impostazione remota della modalità Servizio Giorno/Notte

5.1.5 Funzioni Operatore

Descrizione

È possibile assegnare un interno o un Gruppo di distribuzione chiamate in entrata (ICD) come operatore. Questo PBX supporta i seguenti tipi di operatori.

Tipo	Descrizione
Operatore PBX	È possibile assegnare un interno o un gruppo di distribuzione chiamate in entrata come operatore PBX per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte).
Operatore tenant	È possibile assegnare un interno o un gruppo di distribuzione chiamate in entrata come operatore tenant. L'operatore tenant può essere l'interno o il gruppo di distribuzione chiamate in entrata di un altro tenant. [Esempio] L'interno 110 del tenant 1 è l'operatore tenant del tenant 3.

Chiamata operatore:

Un utente di interno può chiamare un operatore selezionando il numero di funzione Chiamata operatore preprogrammato. La destinazione della Chiamata operatore dipende da:

- Se il Servizio Tenant (Multi Società) non è in uso:
La chiamata viene indirizzata all'operatore del PBX in base alla fascia oraria corrispondente.
- Se il Servizio Tenant (Multi Società) è in uso:
La chiamata viene diretta all'operatore tenant dell'interno. Se un operatore tenant non viene assegnato, la chiamata viene indirizzata all'operatore PBX. In questo caso, la fascia oraria del tenant dell'interno viene utilizzata per determinare l'operatore PBX al quale la chiamata viene indirizzata.

Se non viene assegnato né un operatore tenant né un operatore PBX, il chiamante riceverà un tono di riordino.

Condizioni

- È possibile assegnare un singolo interno o un gruppo di distribuzione chiamate in entrata come operatore tenant e come operatore PBX.
- È possibile assegnare un operatore tenant a più abbonati.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—◆ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Operatore (Numero Interno)

Riferimenti del PT Programming Manual

[006] Operator Assignment

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

1.2.1 Funzione chiamata di base

5.1.5 Funzioni Operatore

1.12.1 Utilizzo dei telefoni in un ambiente tipo hotel (Funzioni Hotel)

5.1.6 Funzioni Amministratore

Descrizione

A un interno designato come amministratore di sistema (interno amministratore di sistema) è consentito l'uso di funzioni specifiche. La programmazione COS determina gli interni che possono utilizzare le seguenti funzioni del gestore:

Funzione		Descrizione & Riferimento	Password dell'amministratore di sistema
Programmazione amministratore di sistema	Modifica della password dell'amministratore di sistema	Modifica la password dell'amministratore di sistema.	Obbligatoria
	Gestione addebiti chiamate	Consente di impostare, visualizzare, cancellare e stampare i dati relativi ai costi chiamate. → 2.22.3 Servizi Addebito chiamata	Obbligatoria
	Impostazioni PIN (Personal Identification Number) codice di verifica	Imposta un PIN codice di verifica per ciascun codice verificato. → 2.7.6 Verifica inserimento codice	Obbligatoria
	Annullamento PIN remoto	Consente di annullare in remoto il PIN interno e un PIN codice di verifica. Inoltre, consente di disattivare la funzione Blocco PIN. → 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno → 2.7.6 Verifica inserimento codice	Obbligatoria
	Blocco chiamate interno remoto	Consente di attivare o disattivare la funzione Blocco chiamate interno in modo remoto. → 2.7.3 Blocco chiamate interno	Obbligatoria
Servizio Cabina		Consente di modificare temporaneamente il livello TRS dell'interno. [Esempio] L'utente di un interno può chiamare un amministratore di sistema per il rilascio della chiamata in uscita limitata (ad esempio, una chiamata internazionale). → 2.7.4 Servizio Cabina	Non obbligatoria
Messaggio in uscita (OGM)		Consente di registrare e riprodurre i messaggi (OGM). → 2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)	Non obbligatoria

Funzione	Descrizione & Riferimento	Password dell'amministratore di sistema
Servizio Giorno/Notte	Consente di alternare manualmente le fasce orarie giorno/notte/pranzo/pausa. → 5.1.4 Servizio Giorno/Notte	Non obbligatoria
BGM attraverso il Cercapersone Esterno	Consente di attivare e disattivare la funzione BGM-Esterna. → 2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)	Non obbligatoria
Annullamento Linea esterna non disponibile	Annulla lo stato Non disponibile di una linea esterna. → 2.5.4.6 Linea esterna non disponibile	Non obbligatoria
Sblocco monitor NDSS	Rimuove la funzione di monitoraggio da un pulsante NDSS. → 4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)	Non obbligatoria

Condizioni

ATTENZIONE

Esiste il rischio che vengano effettuate chiamate telefoniche fraudolente se altri utenti vengono a conoscenza del PIN (Numero identificazione personale) (PIN codice di verifica/PIN dell'interno) del PBX. Il costo di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX.

Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:

- a. Mantenere segreti i codici PIN.
- b. Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
- c. Modificare i PIN regolarmente.
- **Password dell'amministratore di sistema**
È possibile assegnare una sola password dell'amministratore di sistema per ciascun PBX.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Manager—◆ Manager

19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni—Password—◆ Password Manager - Programmazione TP—Prog *1

Riferimenti del PT Programming Manual

[112] Manager Password

[511] Manager Assignment

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

2.1 Funzioni di controllo

4.1.2 Programmazione amministratore di sistema

5.2 Configurazione del sistema—Interni

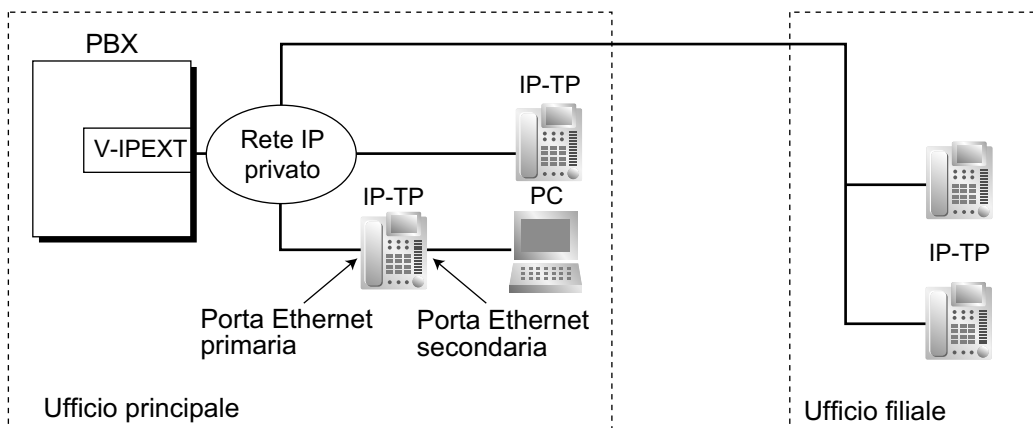
5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

Descrizione

I telefoni proprietari IP (IP-TP) sono telefoni che effettuano e ricevono chiamate utilizzando IP e possono connettersi al PBX tramite una LAN. Ad eccezione del loro utilizzo dell'IP, funzionano in modo pressoché identico ai telefoni proprietari tradizionali.

Gli IP-TP dispongono di due porte per il collegamento, la porta primaria e quella secondaria. Queste sono connesse al PBX mediante un hub di rete o altro dispositivo di separazione chiamate e possono avere un PC connesso alla porta Ethernet secondaria.

[Esempio di connessione]



Condizioni

- Prima di utilizzare un IP-TP con il PBX, è necessario eseguire la registrazione dell'IP-TP attraverso la programmazione del sistema. Non è possibile utilizzare un IP-TP fino a quando non viene assegnato un numero di interno. Tuttavia, a seconda della programmazione del sistema, è possibile che la registrazione venga effettuata in modo completamente automatico o richieda solo l'immissione del numero di interno desiderato.

Per i dettagli sulla registrazione dell'IP-TP, consultare il Manuale di Installazione.

- KX-NT265 non dispone di una porta Ethernet secondaria.
- I seguenti dispositivi opzionali sono disponibili per gli IP-TP serie KX-NT3xx (tranne KX-NT321):
 - Modulo Bluetooth KX-NT307(PSLP1528)
 - Modulo aggiuntivo 12 tasti KX-NT303 (non disponibile per KX-NT366)
 - Modulo aggiuntivo 60 tasti KX-NT305 (non disponibile per KX-NT366)
- I seguenti dispositivi opzionali sono disponibili per i IP-TP serie KX-NT553/KX-NT556:
 - Modulo KX-NT505 aggiuntivo per 48 tasti (connessione massima di quattro unità).

Utilizzo delle risorse DSP

L'esecuzione di una chiamata da un IP-TP richiede un determinato numero di risorse DSP, a seconda del codec utilizzato. Se tutte le risorse DSP sono in uso, questa operazione non può essere eseguita. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile riservare risorse DSP per la comunicazione VoIP. (→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP)

Viceversa, non sono richieste risorse DSP per le chiamate P2P. (→ 5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P))

- **Modulo Bluetooth KX-NT307(PSLP1528)**

Tramite la programmazione personale è possibile registrare delle cuffie senza fili Bluetooth su un tra IP-TP serie KX-NT3xx (tranne KX-NT321) contenente il modulo Bluetooth KX-NT307(PSLP1528). Quando la modalità cuffie è disattivata, è possibile utilizzare le cuffie Bluetooth per rispondere a chiamate o per ripetere l'ultimo numero. In questo caso, la modalità cuffie si attiverà automaticamente e si disattiverà quando si riaggancia la chiamata.

Questo modulo Bluetooth è anche compatibile con TPD KX-DT343/KX-DT346.

- Le chiamate effettuate utilizzando cuffie senza fili Bluetooth non vengono terminate immediatamente se l'utente esce dal raggio di azione. Tuttavia, se le cuffie wireless Bluetooth rimangono all'esterno del raggio d'azione per un periodo specificato, la chiamata viene terminata.
- Con un IP-TP non è possibile utilizzare le seguenti funzioni:
 - XDP
 - XDP digitale
 - OHCA

- **Instradamento automatico al PBX secondario**

Un IP-TP della serie KX-NT3xx o della serie KX-NT5xx può essere collegato automaticamente a un PBX secondario, quando il PBX principale non è collegato. Quando la connessione del PBX principale viene ripristinata, il telefono IP-TP si ricollega ad esso.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.4 Schede virtuali

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà

Sistema—Sito—Impostazioni—◆ Modo Registrazione Telefono IP

9.13 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPEXT

9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

Descrizione

Questo PBX supporta il collegamento di telefoni IP compatibili con SIP (hardphone e softphone). Gli interni SIP possono effettuare e ricevere chiamate mediante protocollo IP (Internet Protocol).

Per informazioni sulla compatibilità degli interni SIP con i numeri di funzione, vedere 5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa.

Per informazioni sui telefoni Panasonic KX-UT serie SIP, vedere 5.2.2.1 Telefono SIP serie KX-UT.

Per informazioni sui telefoni SIP Panasonic (P-SIP), vedere 5.2.2.4 Telefoni SIP Panasonic (P-SIP).

Di seguito sono riportate le funzioni supportate dagli interni SIP:

- Messaggio di assenza (→ 2.20.2 Messaggio di assenza)
- Inserimento codice conto (→ 2.5.4.3 Inserimento codice conto)
- Selezione automatica instradamento chiamate (ARS) (→ 2.8 Funzioni di Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
- Deviazione di chiamata (DEVIA) (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA))
- Chiamata in attesa (→ 2.13.1 Chiamata in attesa)
- Parcheggio Chiamata¹ (→ 2.13.2 Parcheggio Chiamata)
- Risposta per assente (→ 2.4.3 Risposta per assente)
- Trasferimento di chiamata con annuncio (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata)
- Tono di avviso di chiamata (→ 2.1.3.3 Avviso di Chiamata)
- COLR/CLIR/CLIP/COLP (→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP))
- Conferenza² (→ 2.14 Funzioni di conferenza)
- Chiamata gruppo conferenza (→ 2.15.1 Chiamata gruppo conferenza)
- Protezione linea dati (→ 2.11.5 Protezione linea dati)
- Informazioni selezione (CTI) (→ 2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration))
- Accesso al sistema tramite servizio (DISA) (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA))
- Apriporta (→ 2.18.2 Apriporta)
- Chiamata Citofono (→ 2.18.1 Chiamata Citofono)
- Chiamata di emergenza (→ 2.5.4.2 Chiamata di emergenza)
- Inclusione vietata (→ 2.10.2 Inclusione)
- Blocco chiamate interno (→ 2.7.3 Blocco chiamate interno)
- Cancellazione Funzioni Interno (→ 2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno)
- PIN dell'interno (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno)
- Musica di sottofondo (BGM) esterna On/Off (→ 2.30.1 Musica di sottofondo (BGM))
- DEVIA/ND (→ 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND))
- DEVIA Gruppo (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA))
- Accesso linea esterna disponibile (→ 2.5.5.3 Accesso linea esterna)
- Log-in/Log-out (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out)
- Messaggio in attesa (→ 2.20.1 Messaggio in attesa)
- Non pronto (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out)
- Chiamata operatore (→ 5.1.5 Funzioni Operatore)
- Cercapersone (→ 2.17.1 Cercapersone)
- Agenda Numeri Brevi Personali (→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema)
- Selezione Rapida (→ 2.6.5 Selezione Rapida)
- Ripetizione ultimo numero (→ 2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato)
- Blocco derivato remoto (→ 2.7.3 Blocco chiamate interno)
- Accesso linea esterna singola (S-Est) (→ 2.5.5.3 Accesso linea esterna)
- Agenda Numeri Brevi di Sistema (→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema)
- Chiamata linea TIE (→ 4.3.1 Servizio TIE Line)
- Servizio Giorno/Notte (→ 5.1.4 Servizio Giorno/Notte)

- Sveglia (→ 2.24.4 Sveglia)
 - Accesso fascio linee esterne (→ 2.5.5.3 Accesso linea esterna)
 - Codice di verifica (→ 2.7.6 Verifica inserimento codice)
- ^{*1} Gli interni SIP possono recuperare le chiamate parcheggiate ma non possono parcheggiare chiamate.
- ^{*2} Solo come membro (non come originario).

Videotelefono SIP

È possibile stabilire chiamate da videotelefono tra interni SIP con funzionalità apposite.

Condizioni

[Generale]

- Questo PBX supporta dispositivi SIP che utilizzano RFC 3261, 3264, 3310, 2327 o 4028.
- Alcuni telefoni SIP possono non essere compatibili con questo PBX.
- Prima che sia possibile utilizzare un interno SIP con il PBX, è necessario assegnare l'indirizzo IP della scheda madre, la password e il numero di interno sull'interno SIP e sul PBX. Anche se la modalità di registrazione del terminale IP è stata impostata come modalità completamente automatica o modalità di inserimento dell'interno, gli interni SIP generici devono essere registrati manualmente. Per informazioni dettagliate sulla registrazione, consultare il Manuale di Installazione.
- Durante la registrazione dell'interno SIP, l'ID utente deve essere il numero di interno dell'interno SIP.
- Quando un interno SIP utilizza la funzione Chiamata in attesa, la chiamata di destinazione viene messa in Attesa consultazione.
- **Utilizzo delle risorse DSP**
L'esecuzione di una chiamata da un interno SIP richiede un determinato numero di risorse DSP, a seconda del codec utilizzato. Se tutte le risorse DSP sono in uso, questa operazione non può essere eseguita. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile riservare risorse DSP per la comunicazione VoIP. (→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP)
Viceversa, non sono richieste risorse DSP per le chiamate P2P. (→ 5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P))

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.4 Schede virtuali

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.15 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPEXT
- 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT

5.2.2.1 Telefono SIP serie KX-UT

Descrizione

I telefoni serie KX-UT sono telefoni SIP Panasonic che forniscono integrazione più stretta con il PBX rispetto ai telefoni SIP generali. Sono disponibili le funzioni seguenti:

Registrazione PBX automatica

Come per gli IP-TP (→ 5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)), la registrazione dei telefoni SIP serie KX-UT può essere impostata per l'esecuzione automatica tramite programmazione del sistema.

Integrazione con la rubrica

Un telefono SIP della serie KX-UT scarica automaticamente fino a 100 numeri dell'agenda numeri brevi personali e fino a 300 numeri dell'agenda numeri brevi di sistema (→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema) e archivia queste informazioni nella rubrica locale.

Nota

Il PBX è dotato di due tipi di memoria per l'Agenda Numeri Brevi di Sistema: la memoria di base e la memoria di espansione per tenant. Un telefono SIP serie KX-UT scarica i numeri dell'Agenda Numeri Brevi di Sistema dalla memoria di base e li archivia nella rubrica locale. I numeri archiviati nella memoria di espansione per tenant non vengono scaricati. Per i dettagli sulla memoria di base e sulla memoria di espansione per tenant, vedere la sezione "14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema—◆ Selezionare tabelle" nel Manuale di Programmazione PC.

I numeri dell'agenda numeri brevi di sistema non si scaricano immediatamente, ma quando il telefono viene riavviato. La quantità di numeri dell'agenda numeri brevi di sistema scaricata dal PBX può essere modificata. Nel Manuale di Programmazione PC consultare "9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—Impostazioni—◆ Numeri Brevi di Sistema per Interni UT".

Tasti programmabili personali

Le seguenti funzioni possono essere assegnate ai tasti programmabili disponibili sui telefoni SIP di alcune serie KX-UT, mediante la programmazione del sistema:

Pulsante	Utilizzo
Linea Esterna Singola (S-Est)	Utilizzato per accedere a una linea esterna specifica per effettuare o ricevere chiamate.
DN ^{*1}	Tipo di tasto specifico dei telefoni SIP serie KX-UT. Per dettagli, fare riferimento alla documentazione del telefono.
One-Touch ^{*1}	Utilizzato per selezionare un numero o una funzione specificata. Per dettagli, fare riferimento alla documentazione del telefono.
Cuffie ^{*1}	Utilizzato per attivare o disattivare la modalità cuffie. (→ 2.11.4 Modalità cuffie)
Login/Logout ^{*2}	Utilizzato per passare dalla modalità log-in alla modalità log-out e vice versa (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out).
Contatto (SDI)	Consente di accedere a un altro interno con un solo tasto. Diversamente da un pulsante di selezione con un solo tasto, questo tipo di pulsante non può essere utilizzato per comporre numeri funzione.
Esclusione temporanea dal gruppo di interni ^{*2}	Utilizzato per passare dalla modalità Non Pronto a Pronto per l'Esclusione temporanea dal gruppo di interni e vice versa (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out).

Pulsante	Utilizzo
Parcheggio Chiamata	<p>Consente di posizionare la chiamata corrente nell'area di parcheggio del PBX (→ 2.13.2 Parcheggio Chiamata). Sono disponibili due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifica: posizionare la chiamata nell'area di parcheggio specificata. • Automatica: il telefono cerca un'area di parcheggio libera tra quelle assegnate ai propri tasti programmabili.

*1 Questa funzione non è controllata dal PBX.

*2 Non disponibile su tutti i telefoni SIP serie KX-UT.

Condizioni

- **Requisito:**
Per utilizzare un telefono SIP serie KX-UT è richiesta una scheda V-UTEXT.
- Le modifiche apportate in locale alle voci scaricate dal PBX non vengono applicate alle voci della rubrica nel PBX.
- Vengono scaricate solo le voci nelle directory del PBX a cui sono associati numeri di telefono.
- Sui telefoni KX-UT248 e KX-UT670, le etichette visualizzate sui tasti programmabili possono essere personalizzate tramite la programmazione del sistema.
→ 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Nome etichetta
- Le informazioni sul registro chiamate in uscita/in entrata vengono archiviate sul telefono e non sul PBX.
- Per spiegazioni dettagliate su un particolare telefono SIP serie KX-UT, fare riferimento alla documentazione del telefono.
- **Utilizzo delle risorse DSP**
L'esecuzione di una chiamata da un interno SIP richiede un determinato numero di risorse DSP, a seconda del codec utilizzato. Se tutte le risorse DSP sono in uso, questa operazione non può essere eseguita. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile riservare risorse DSP per la comunicazione VoIP.
(→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP)
Viceversa, non sono richieste risorse DSP per le chiamate P2P. (→ 5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P))
- **Integrazione con la rubrica**
È possibile memorizzare fino a 100 voci nella rubrica dell'unità KX-UT113.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.4 Schede virtuali

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—Impostazioni—◆ Numeri Brevi di Sistema per Interni UT
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ Modo Registrazione Telefono IP
- 9.19 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-UTEXT
- 9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

5.2.2.2 Portatile cordless SIP (S-PS) e cella radio SIP (SIP-CS)

Descrizione

Questo PBX supporta la connessione di celle radio SIP (SIP-CS). Un'unità SIP-CS funziona in modo analogo ad altre unità CS, ad eccezione del fatto che utilizza un SIP per la gestione delle chiamate. Un'unità PS che si collega tramite un'unità SIP-CS è denominata Portatile cordless SIP (S-PS).

In questa sezione vengono illustrate le funzionalità principali disponibili su unità SIP-CS ed S-PS.

Rubrica

Un telefono S-PS scarica automaticamente fino a 300 numeri di Agenda Numeri Brevi di Sistema (→ 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema) e li archivia nella rubrica locale.

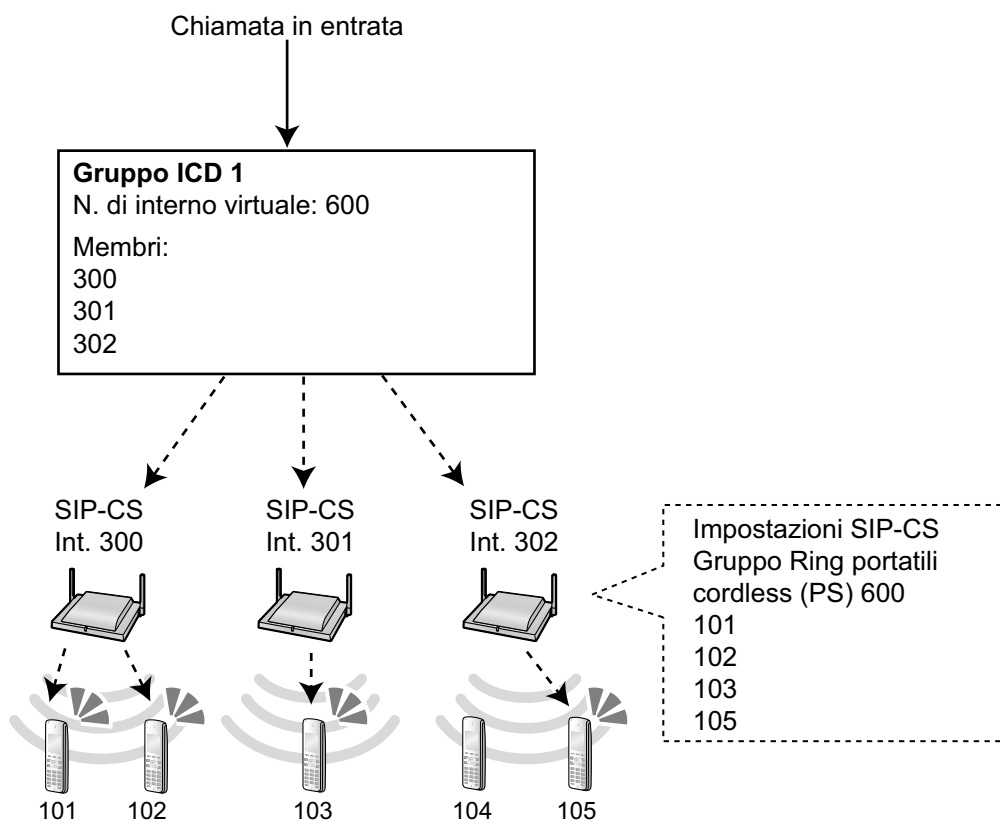
XDP wireless

È possibile accoppiare un telefono S-PS con un interno cablato. Tuttavia, è supportata solo la suoneria in parallelo. Le altre funzionalità, quali la commutazione di una chiamata tra telefoni, non sono supportate (→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili).

Broadcasting delle chiamate su S-PS

Un telefono S-PS non può essere membro di un Gruppo Ring portatili cordless (PS) (→ 5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS)). Al contrario, è possibile utilizzare un gruppo ICD per ottenere la stessa funzionalità.

1. Nelle impostazioni del gruppo ICD, specificare le unità SIP-CS come membri di un gruppo ICD.
2. Dall'interfaccia Web dell'unità SIP-CS super master, creare un Gruppo Ring portatili cordless (PS) che contenga il numero di interno virtuale del gruppo ICD e le unità S-PS a cui trasferire le chiamate in arrivo tramite broadcasting.



Tasti programmabili

È possibile configurare i seguenti tipi di tasti programmabili su un telefono S-PS:

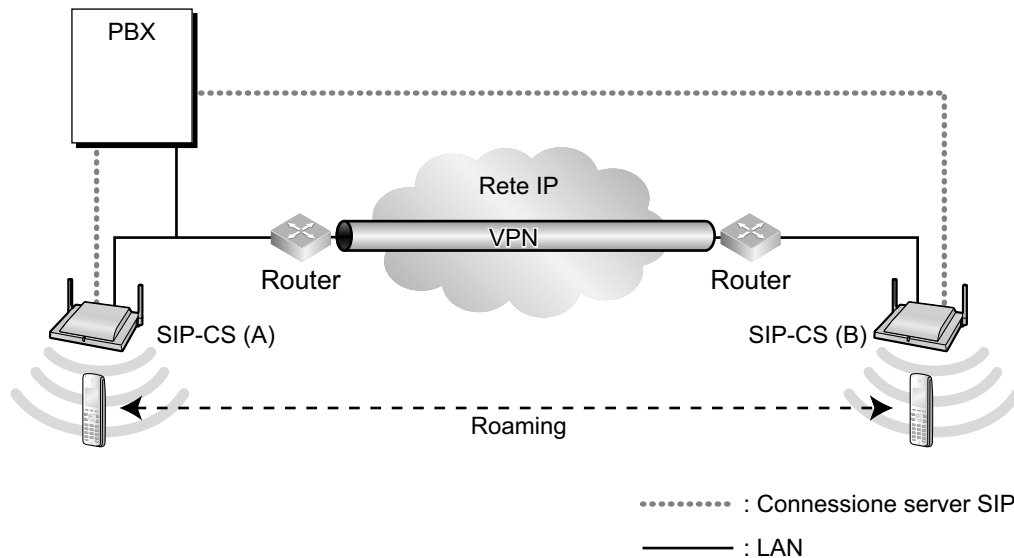
Pulsante	Utilizzo
Linea Esterna Singola (S-Est)	Utilizzato per accedere a una linea esterna specifica per effettuare o ricevere chiamate.
DN	Tipo di tasto specifico dei telefoni SIP. Per dettagli, fare riferimento alla documentazione del telefono.
Selezione con un solo tasto	Utilizzato per selezionare un numero o una funzione specificata. Per dettagli, fare riferimento alla documentazione del telefono.
Login/Logout	Utilizzato per passare dalla modalità log-in alla modalità log-out e vice versa (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out).
Contatto (SDI)	Consente di accedere a un altro interno con un solo tasto. Diversamente da un pulsante di selezione con un solo tasto, questo tipo di pulsante non può essere utilizzato per comporre numeri funzione.
Esclusione temporanea dal gruppo di interni	Utilizzato per passare dalla modalità Non Pronto a Pronto per l'Esclusione temporanea dal gruppo di interni e vice versa (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out).
Parcheggio Chiamata	Consente di posizionare la chiamata corrente nell'area di parcheggio del PBX (→ 2.13.2 Parcheggio Chiamata). Sono disponibili due modalità: <ul style="list-style-type: none"> • Specifica: posizionare la chiamata nell'area di parcheggio specificata. • Automatica: il telefono cerca un'area di parcheggio libera tra quelle assegnate ai propri tasti programmabili.

Condizioni

- I telefoni S-PS possono funzionare solo associati a unità SIP-CS. Essi non sono compatibili con altri tipi di CS (ad esempio, IP-CS). Inoltre, gli altri tipi di PS non funzionano con SIP-CS.
- Le unità SIP-CS possono funzionare con lo stesso PBX utilizzato per altri tipi di CS (ad esempio, IP-CS) a condizione che la gamma wireless di ciascun tipo non si sovrapponga all'altra.
- Per consentire il roaming su una posizione remota, è necessario installare un'unità SIP-CS nella posizione remota e il server SIP dell'unità SIP-CS deve corrispondere allo stesso PBX per cui il telefono S-PS è stato registrato.

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

Ad esempio, nella figura che segue se il telefono S-PS è registrato sul PBX, può eseguire il roaming tra unità SIP-CS (A) e SIP-CS (B) poiché entrambe utilizzano il PBX come server SIP.



- **Utilizzo delle risorse DSP**

L'esecuzione di una chiamata da un PS richiede un determinato numero di risorse DSP, a seconda del codec utilizzato. Se tutte le risorse DSP sono in uso, questa operazione non può essere eseguita. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile prenotare risorse DSP per la comunicazione VoIP. (→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP)

[Broadcasting delle chiamate su S-PS]

Nota

In base alle seguenti condizioni, "gruppo ICD" si riferisce a un gruppo ICD configurato per distribuire le chiamate a unità SIP-CS. Tali condizioni non si applicano necessariamente ai gruppi ICD in generale.

- È possibile specificare gli interni diversi dalle SIP-CS come membri del gruppo ICD.
- Se c'è una chiamata in arrivo su un gruppo ICD e giunge una nuova chiamata in arrivo allo stesso gruppo ICD, la nuova chiamata viene posizionata nella coda del gruppo (→ 2.2.2.4 Funzione di Accodamento).
- In caso di varie chiamate entranti, è possibile accodare fino a 1 chiamata sulla SIP-CS.
- Se un telefono S-PS riceve una chiamata broadcast in arrivo e successivamente riceve una chiamata individuale (una chiamata diretta al suo numero di interno), la chiamata individuale avrà la precedenza.
- Se un telefono S-PS riceve una chiamata broadcast in arrivo e successivamente riceve una chiamata di gruppo da un gruppo ICD di cui il telefono S-PS è membro, la chiamata di gruppo avrà la precedenza.
- L'interno del supervisore nel gruppo ICD può controllare lo stato di log-in/log-out di un'unità SIP-CS nel gruppo. Tuttavia, un'unità SIP-CS non può modificare il proprio stato di log-in/log-out (→ 2.2.2.9 Funzione Supervisore, → 2.2.2.8 Log-in/Log-out).
- Il log-out automatico non si applica alle unità SIP-CS (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out).
- L'interno del supervisore nel gruppo ICD non può controllare lo stato di esclusione temporanea dal gruppo di interni di un'unità SIP-CS nel gruppo e non può modificare il proprio stato di esclusione temporanea dal gruppo di interni.
- Un pulsante di esclusione temporanea dal gruppo di interni configurato su un S-PS controlla lo stato di esclusione temporanea dal gruppo di interni del PS. Non è possibile utilizzarlo per controllare lo stato di esclusione temporanea dal gruppo di interni di un'unità SIP-CS.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 7.12 Utilità—Connessione CS-Web
- 9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Registrazione e annullamento della registrazione per telefoni SIP serie KX-UT, S-PS e SIP-CS
- 9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Impostazioni—◆ Tipo Telefono
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ Tipo Telefono
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

5.2.2.3 Connessione remota semplice

Descrizione

Utilizzo del Media Relay Gateway incorporato

Se si utilizza la funzione Media Relay Gateway incorporato, i telefoni IP-TP serie KX-NT5xx, IP softphone Panasonic e IP-CS KX-NS0154 possono essere collegati a una posizione remota senza dispositivi aggiuntivi, ad esempio un SBC (Session Border Controller). Tali dispositivi possono essere registrati sulla posizione remota in seguito alla configurazione del Media Relay Gateway incorporato. I telefoni SIP della serie KX-UT e i telefoni SIP in generale possono anche essere installati facilmente nella posizione remota. I telefoni SIP della serie KX-UT e i telefoni SIP in generale possono essere connessi al Media Relay Gateway incorporato seguendo il metodo utilizzato per l'uso di un dispositivo SBC.

Nota

- La comunicazione peer-to-peer non è supportata dal media relay gateway incorporato.

Utilizzo di un dispositivo SBC (Session Border Controller)

I telefoni SIP della serie KX-UT SIP e i telefoni SIP in generale supportano la connettività remota semplice quando il PBX è collegato in rete con un SBC (Session Border Controller). Per connettività remota semplice si intende che anche se un telefono SIP si trova dietro un router NAT, un firewall o entrambi, non è necessario configurare impostazioni speciali come l'impostazione NAT Traversal per ciascun interno remoto. Esistono 2 scenari di configurazione e connessione di un telefono SIP:

- a. Il telefono SIP è collegato e registrato sul PBX tramite la rete locale del PBX. Le impostazioni necessarie vengono configurate automaticamente dal PBX.
- b. Le impostazioni IP remoto del telefono SIP vengono configurate senza collegare prima il telefono al PBX. Una volta terminata la programmazione, il telefono SIP viene inviato alla posizione remota, collegato alla rete e connesso automaticamente al PBX.

Condizioni

- Gli interni configurati da remoto utilizzano il protocollo HTTPS per il trasferimento del file di configurazione. Tuttavia è possibile collegare in questo modo fino a un massimo di 20 interni per sito.
- È necessario configurare i seguenti tipi di impostazioni sul PBX:
 - L'impostazione remota per la porta del telefono SIP
 - L'indirizzo IP che si interfaccia con l'esterno e la porta del gateway di rete lato PBX
 - Le impostazioni NAT traversal necessarie per il dispositivo NAT
- È necessario configurare i seguenti tipi di impostazioni sul gateway di rete lato PBX:
 - Quando si utilizza un SBC (Session Border Controller)
 - Impostazioni di inoltro della porta statica per la funzione di attraversamento SBC (SIP, TR-069, RTP e NTP)
 - Quando si utilizza il Media Relay Gateway incorporato
 - Impostazioni di inoltro della porta statica per l'attraversamento del Media Relay Gateway incorporato (SIP, TR-069, RTP, NTP, PTAP, MGCP e FTP)
- I telefoni SIP generici devono supportare early media.
- Le unità SIP-CS e i telefoni S-PS non supportano questa funzionalità.

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.8.3 Installazione di telefoni SIP presso il sito remoto

5.8.4 Installazione di telefoni IP presso un sito remoto con un Media Relay Gateway incorporato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Interni SIP

- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server IP Address
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTP) Port No.
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTPS) Port No.
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Proxy Server IP Address
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Proxy Server Port No.
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - NTP Server IP Address
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - NTP Server Port No.
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - Keep Alive Packet Type
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)
- ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Register Expire Time (s)
- ◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server IP Address
- ◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.
- ◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.
- ◆ Condizione di controllo SIP-MLT remoti—PERIODIC Ability
- ◆ Condizione di controllo SIP-MLT remoti—PERIODIC Packet Sending Interval Time (s)

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Numero Porta—◆ Num Porta agg Firmware per IP-PT/IP-CS (Media Relay)

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Media Relay

- ◆ comuni—NAT - External IP Address
- ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - MGCP Server Port No.
- ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server MGCP per IP-CS
- ◆ Interno IP / IP-CS—Keep Alive Packet Type
- ◆ Interno IP / IP-CS—IP-CS - Espansione Canali (Unità CS)
- ◆ Interno IP / IP-CS—Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)
- ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server FTP
- ◆ Interni SIP / Interni UT—NAT - SIP Proxy Server Port No.
- ◆ Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.
- ◆ Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.
- ◆ Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No. for Network Survivability
- ◆ Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No. for Network Survivability
- ◆ Interni UT—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTP) Port No.
- ◆ Interni UT—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTPS) Port No.
- ◆ Interni UT—NAT - NTP Server Port No.
- ◆ Interni UT—Keep Alive Packet Type
- ◆ Interni UT—Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)
- ◆ Interni UT—PERIODIC Ability
- ◆ Interni UT—PERIODIC Packet Sending Interval Time (s)
- ◆ Opzione—NAT - RTP IP Address
- ◆ Opzione—NAT - SIP Proxy Server IP Address
- ◆ Opzione—NAT - CWMP Server IP Address
- ◆ Opzione—NAT - CWMP Server IP Address for Network Survivability
- ◆ Opzione—NAT - NTP Server IP Address

9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Posizione remota

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT—Sito Remoto

9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS—Posizione remota

9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Sito Remoto

5.2.2.4 Telefoni SIP Panasonic (P-SIP)

Descrizione

I telefoni SIP Panasonic (P-SIP) presentano le seguenti caratteristiche.

- I telefoni P-SIP utilizzano le chiavi di attivazione per IP-TP/P-SIP (ad esempio KX-NSM201) anziché quelle per gli interni SIP (ad esempio KX-NSM701).
- I telefoni P-SIP presentano le stesse funzioni dei comuni telefoni SIP.
- I telefoni P-SIP vengono registrati e de-registrati al/dal PBX allo stesso modo di un normale telefono SIP. Fare riferimento ai manuali dei telefoni P-SIP corrispondenti per le procedure di registrazione e de-registrazione.
- Il funzionamento dei telefoni P-SIP varia a seconda della versione software del PBX e della versione firmware del telefono P-SIP. È possibile verificare la compatibilità sul sito Web di Panasonic: <http://www.panasonic.net/pcc/support/pbx/>

Condizioni

- **Requisito:**
È necessaria una scheda V-SIPEXT per utilizzare un telefono P-SIP.
- Un KX-TGP600 può essere registrato per un massimo di 8 porte V-SIPEXT. Inoltre, un KX-TGP600 può supportare fino a 8 conversazioni con portatili wireless contemporaneamente. Tuttavia, poiché il numero di portatili wireless è controllato dal KX-TGP600, dalla prospettiva del PBX il numero delle porte occupate non coincide con il numero degli interni (ad esempio, il PBX può vedere solo la base KX-TGP600). A seconda dello stato di registrazione dei portatili wireless, potrebbero essere necessarie fino a 8 chiavi di attivazione per IP-TP/P-SIP.
- I telefoni P-SIP vengono conteggiati come telefoni SIP generici e inclusi, quindi, nella capacità massima dei telefoni SIP generici.

[Per la serie KX-NTV]

- I dispositivi serie KX-NTV vengono considerati come dispositivi P-SIP.
- Il controllo della videocamera tramite il tastierino (composizione) è possibile solo sui telefoni SIP serie KX-HDV e sui telefono SIP di terze parti compatibili con RFC8233. Tuttavia, il controllo della videocamera è disponibile solo dai terminali che possono visualizzare il flusso video dai dispositivi serie KX-NTV.
- Per eseguire il controllo della videocamera, è necessaria una connessione P2P tra il dispositivo serie KX-NTV e il dispositivo di controllo.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.4 Schede virtuali

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.15 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPEXT
 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

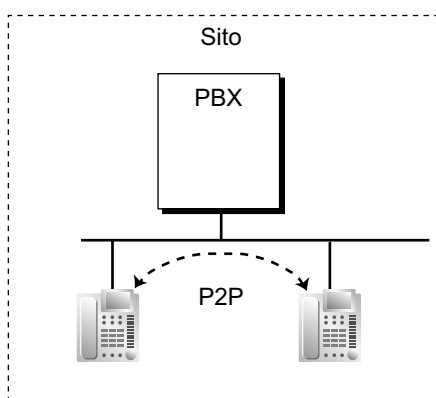
Descrizione

Questo PBX stabilisce automaticamente la connessione peer-to-peer tra interni IP compatibili (ossia IP-TP e interni SIP) e linee esterne SIP che appartengono allo stesso gruppo P2P. Con le chiamate peer-to-peer, la chiamata viene instradata direttamente da un interno IP a un altro senza passare per una scheda DSP, pertanto le chiamate P2P vengono effettuate senza utilizzare le risorse del PBX.

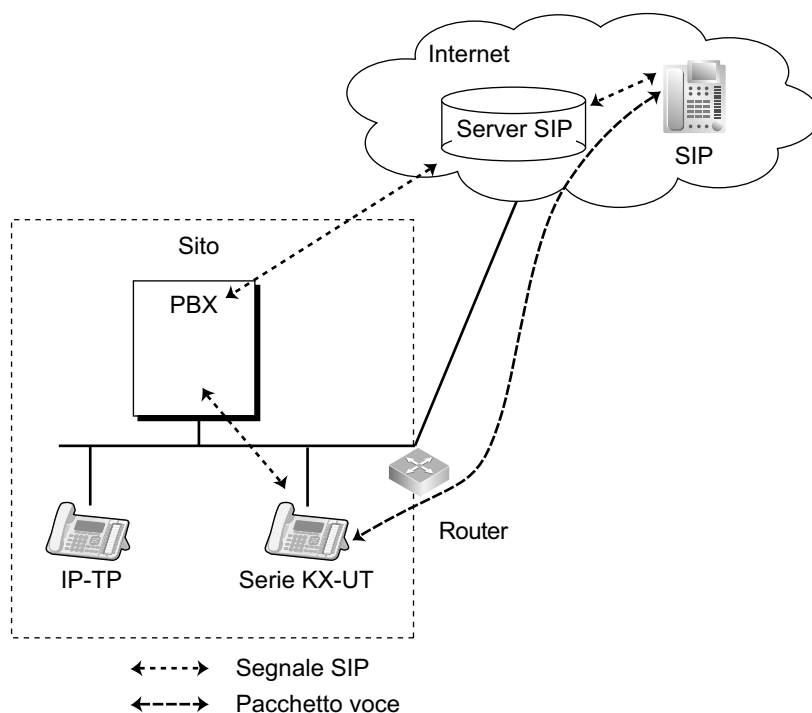
Scenari P2P

È possibile stabilire chiamate P2P tra telefoni in un sito. Le illustrazioni seguenti mostrano chiamate P2P stabilite in un vasta gamma di configurazioni di rete. Si presuppone che tutti i dispositivi sono connessi su una rete IP privata.

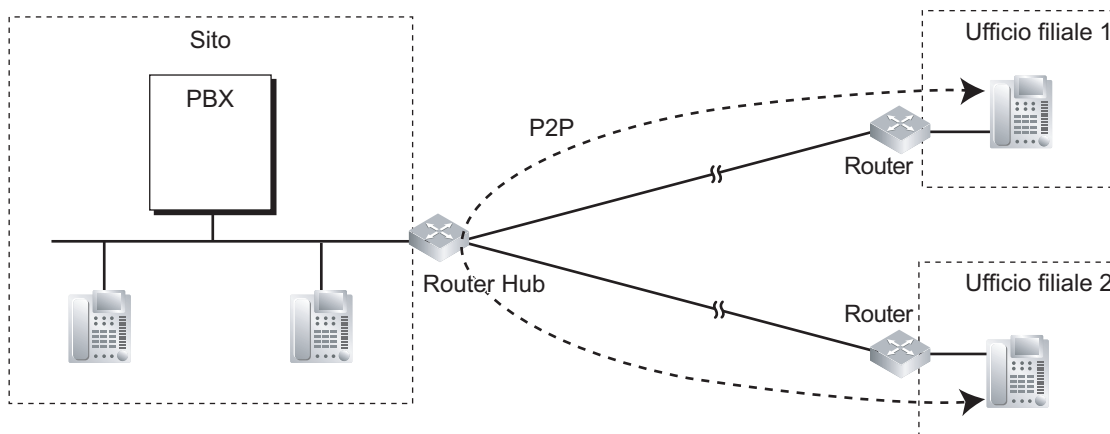
Connessione P2P all'interno di un sito



Chiamate tra telefoni IP all'interno di un sito stabiliscono una connessione P2P.

[Esempio]**Connessione P2P tra interno IP e linea esterna IP all'interno di un sito**

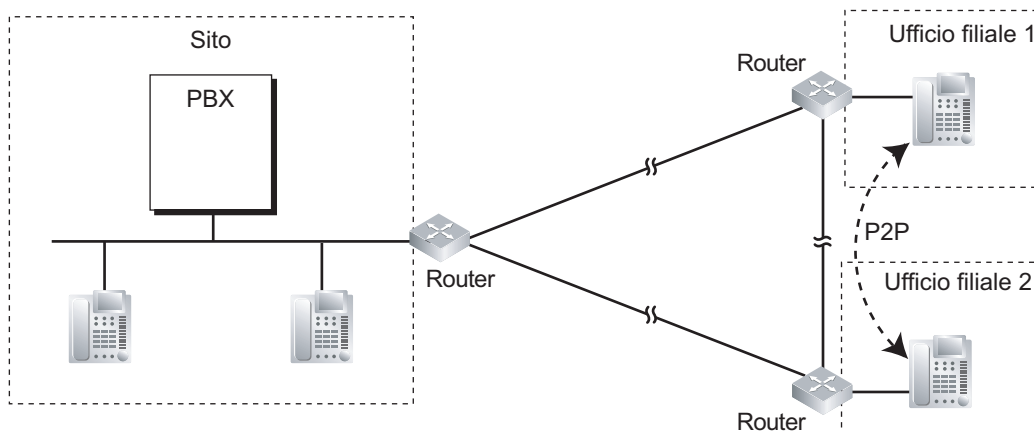
I pacchetti voce vengono trasferiti e ricevuti tra interno IP e linea esterna IP all'interno di un sito.

Connessione P2P tra filiali su una rete VPN (connessione hub-and-spoke)^{*1}

Le chiamate tra telefoni IP in filiali separate stabiliscono una connessione P2P utilizzando un router hub sul sito per comunicare su una VPN.

^{*1} Quando la VPN utilizza una topologia hub-and-spoke (a stella), il router hub deve essere configurato per consentire le connessioni con inversione a U.

Connessione P2P tra filiali su una rete VPN (connessione mesh)



Le chiamate tra telefoni IP in filiali separate stabiliscono una connessione P2P diretta tramite i router VPN in ogni filiale.

Condizioni

[Generale]

- Per le chiamate peer-to-peer sono utilizzati tre codec: G.722, G.711 e G.729A. La qualità della conversazione varia come segue : (Alta) G.722, G.711, G.729A (bassa). Quando il codec preferenziale degli interlocutori è diverso, la chiamata verrà stabilita utilizzando il codec inferiore. Ad esempio, se il codec preferenziale del chiamante è G.711 mentre il codec preferenziale del chiamato è G.729A, la chiamata verrà stabilita utilizzando G.729A.
- G.722 è disponibile solo per le chiamate tra IP-TP della serie KX-NT3xx, IP-TP della serie KX-NT5xx e alcuni interni SIP che supportano questo codec durante la comunicazione peer-to-peer.
- Tramite programmazione del sistema, è possibile assegnare il codec preferito da utilizzare per IP-TP e telefoni SIP serie KX-UT.
- Per gli interni SIP diversi dalla serie KX-UT, è possibile specificare tramite il telefono stesso la priorità del codec che verrà utilizzato.
- Le chiamate non peer-to-peer tramite la scheda DSP non possono essere eseguite o ricevute quando tutte le risorse della scheda sono in uso.
- I telefoni SIP serie KX-UT e i telefoni SIP generici supportano la comunicazione P2P su linee esterne SIP.
- I telefoni IP-TP serie KX-NT5xx supportano la comunicazione P2P su linee esterne SIP. Per la versione software compatibile per ciascun IP-TP serie KX-NT5xx, rivolgersi al rivenditore. Altri IP-TP non supportano questa funzione.
- Le IP-CS non supportano le connessioni P2P.
- Questo PBX supporta codec H.263/H.264 per comunicazioni video P2P.
- La comunicazione P2P tramite protocollo T.38 è supportata per le chiamate tra interni IP o interni IP e linee esterne IP. Tuttavia, è possibile utilizzare solo gli interni SIP e le linee esterne SIP.

[Gruppi P2P]

- I telefoni o le linee esterne SIP devono appartenere allo stesso gruppo P2P per stabilire una connessione P2P. È possibile assegnare allo stesso gruppo P2P telefoni o linee esterne SIP.
- Le chiamate tra interni IP in gruppi P2P diversi vengono stabilite tramite la scheda DSP in modalità "DSP-through mode". La modalità DSP-through richiede solo 1 risorsa DSP, indipendentemente dal codec utilizzato.
- Le chiamate tra interni o linee esterne SIP in gruppi P2P diversi sfruttano le risorse DSP.

- Per attivare la comunicazione P2P tra interni IP e linee esterne IP, abilitare **Interno IP - P2P Linea SIP** (→ 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 8—◆ Interno - P2P Linea—Interno IP - P2P Linea SIP).
- Il PBX configura le impostazioni del gruppo P2P per ciascuna porta di linea esterna SIP e la comunicazione P2P è consentita solo se entrambi gli utenti appartengono allo stesso gruppo P2P.
- In un ambiente in cui la comunicazione P2P tra interni IP e linee esterne IP non è consentita a causa di limitazioni del provider, disabilitare **Interno IP - P2P Linea SIP** o assegnare un'impostazione diversa al gruppo P2P tra i chiamanti.

Nota

Durante la comunicazione P2P, il PBX non è in grado di rilevare i segnali DTMF poiché i pacchetti RTP audio vengono elaborati direttamente tra interni IP e linee esterne IP. Pertanto, le funzioni che utilizzano il rilevamento di toni DTMF (ad esempio, il trasferimento di chiamata DISA a un utente esterno) non possono essere utilizzate. Per utilizzare tali funzioni, modificare le impostazioni in modo da consentire le chiamate non P2P, per creare un ambiente in cui il rilevamento dei toni DTMF è disponibile. Verificare con il provider di servizi IT se sono presenti servizi che utilizzano il rilevamento DTMF e se è possibile la comunicazione P2P.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.3.3 Scheda DSP S (KX-NS5110), scheda DSP M (KX-NS5111), scheda DSP L (KX-NS5112)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Opzioni VoIP-DSP

9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Impostazioni—◆ Gruppo P2P

9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Impostazioni—◆ Nome Gruppo P2P

9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Impostazioni—◆ Gruppo P2P

9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Impostazioni—◆ Nome Gruppo P2P

9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Opzione—◆ Priorità IP Codec

9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT—Impostazioni—◆ Gruppo P2P

9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT—Impostazioni—◆ Nome Gruppo P2P

9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT—FAX/T. 38

9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Impostazioni—◆ Gruppo P2P

9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Impostazioni—◆ Nome Gruppo P2P

9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Opzionale—◆ Priorità 1°Codec UT—Priorità 4°Codec UT

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 8—◆ Interno - P2P Linea—Interno IP - P2P Linea SIP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

5.1.2 Gruppo

5.2.4 Funzioni di Portatile cordless (PS)

5.2.4.1 Collegamento del portatile cordless (PS)

Descrizione

Questo PBX supporta la connessione di un PS. Le celle radio (CS) consentono ai PS di ottenere la ricezione entro un'area designata. È possibile utilizzare le funzioni del PBX utilizzando un PS, come un TP.

Condizioni

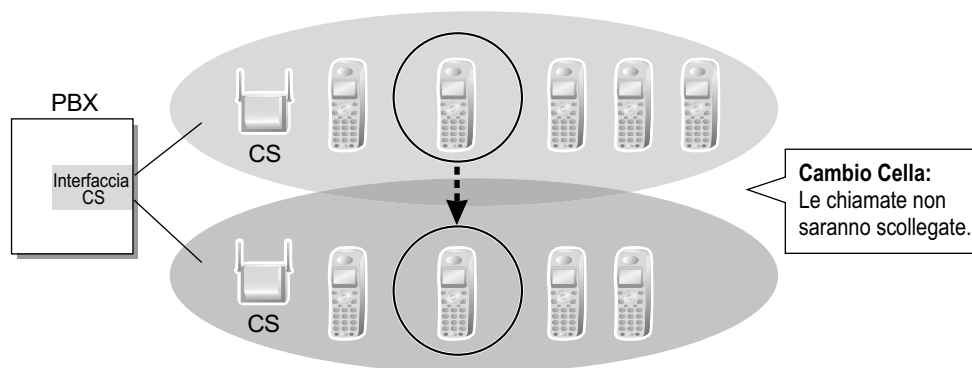
- Per i dettagli specifici alle unità CS basate su SIP e ai PS, consultare "5.2.2.2 Portatile cordless SIP (S-PS) e cella radio SIP (SIP-CS)".
- La registrazione del PS deve essere effettuata mediante programmazione del sistema. Per evitare la registrazione non prevista a un altro PBX, è necessario registrare un PIN (Personal Identification Number) sul PS. La registrazione può essere annullata.

- **Cambio Cella**

Anche se l'utente del derivato PS si sposta durante una conversazione, il PS passerà automaticamente tra le celle senza scollegare la chiamata (**Cambio Cella**).

La funzione Cambio Cella è disponibile in ciascuno dei seguenti casi.

- Durante una conversazione con un interno o con un interlocutore esterno.
- Quando il portatile cordless riceve una chiamata.
- Quando il portatile cordless è nello stato libero.



Tuttavia, la funzione Cambio Cella non è disponibile in ciascuno dei seguenti casi:

- Quando una nuova CS (Cambio Cella) è occupata.
 - Non esistono CS nel raggio di azione.
 - Quando Monitor chiamata Voice Mail (LCS) o Registrazione Conversazione è attiva (→ 3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS)).
 - Mentre l'utente del portatile cordless sta eseguendo una ricerca verso altri interni (→ 2.17.1 Cercapersone).
 - Mentre l'utente del portatile cordless sta componendo le cifre per effettuare una chiamata su linea esterna.
 - Se un'unità CS è un'unità SIP-CS e l'altra non lo è (ed è ad esempio un IP-CS).
- **Utilizzo delle risorse DSP**
L'esecuzione di una chiamata da un IP-CS con un PS richiede un determinato numero di risorse DSP, a seconda del codec utilizzato. Se tutte le risorse DSP sono in uso, questa operazione non può essere eseguita. Per assicurare un livello minimo di prestazioni, è possibile riservare risorse DSP per la comunicazione VoIP (→ 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP).

5.2.4 Funzioni di Portatile cordless (PS)

- Quando un chiamante ha composto il numero dell'interno di un portatile cordless ma la cella CS è occupata, il chiamante riceve il tono di occupato.
- Per ulteriori informazioni sul collegamento di PS a CS, vedere la Guida di installazione rapida per il CS relativo.
- Il numero di cifre consentito per un numero di interno PS è determinato dal modello di PS. Per informazioni, consultare la documentazione del PS.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT

Riferimenti del PT Programming Manual

[690] PS Registration

[691] PS Termination

[692] Personal Identification Number (PIN) for PS Registration

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa

5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS)

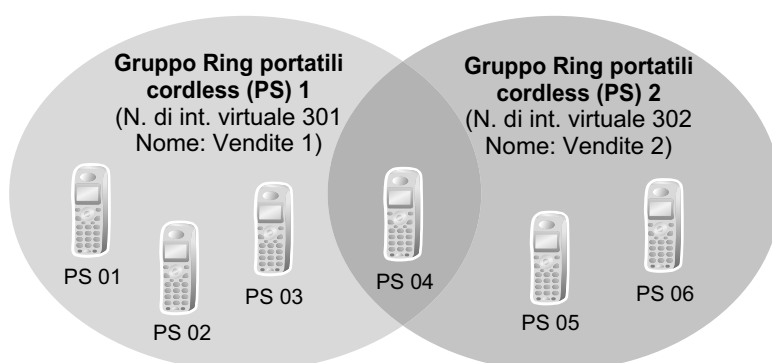
Descrizione

Un gruppo Ring portatili cordless (PS) è un gruppo di interni PS che riceve chiamate in entrata. Ciascun gruppo dispone di un numero e di un nome di interno virtuale. Un PS può appartenere a più gruppi.

[Esempio di programmazione]

	Gruppo Ring portatili cordless (PS) 01	Gruppo Ring portatili cordless (PS) 02	Gruppo Ring portatili cordless (PS) 03	..
N. di int. virtuale	301	302	303	..
Nome del Gruppo	Vendite 1	Vendite 2	Vendite 3	..
Visualizzazione informazioni chiamata su linea esterna in entrata	Nome/Numero utente chiamato	Nome/Numero del chiamante	Nome/Numero del chiamante	..
PS01	✓			..
PS02	✓			..
PS03	✓			..
PS04	✓	✓		..
PS05		✓		..
PS06		✓		..
PS07			✓	..
:	:	:	:	:

✓: Componente



Condizioni

- **Gruppo Ring portatili cordless (PS)**
È possibile creare un massimo di 32 gruppi.
- **PS compatibili**
I seguenti PS possono essere assegnati a gruppi Ring portatili cordless (PS):
 - KX-TCA155
 - KX-TCA175

5.2.4 Funzioni di Portatile cordless (PS)

- KX-TCA185
- KX-TCA256
- KX-TCA275
- KX-TCA285
- KX-TCA355
- KX-TCA385
- KX-TCA364

I telefoni S-PS non possono essere assegnati a un Gruppo Ring portatili cordless (PS). Per i dettagli sugli S-PS, vedere "5.2.2.2 Portatile cordless SIP (S-PS) e cella radio SIP (SIP-CS)".

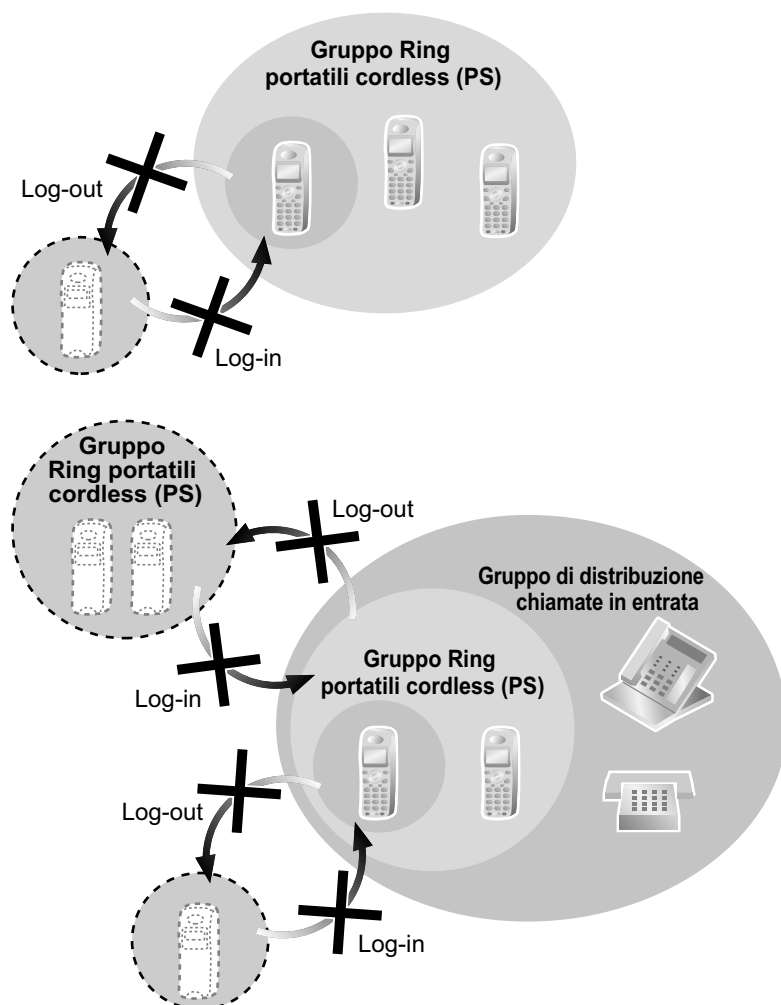
- Le informazioni relative alla chiamata su linea esterna in arrivo vengono visualizzate sul display del PS quando la chiamata arriva al gruppo Ring portatili cordless (PS) a cui appartiene il PS. Le informazioni del display possono essere selezionate in base al gruppo Ring portatili cordless (PS) mediante la programmazione del sistema: Nome/Numero dell'utente chiamato o Nome/Numero del chiamante.
- **Chiamata a più derivati PS contemporaneamente**
È possibile effettuare chiamate a più derivati PS contemporaneamente in due modi diversi utilizzando il numero di interno virtuale assegnato ai seguenti gruppi:

Metodo	Assegnazione	Merito	Demerito
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	Assegnare tutti i PS desiderati a un unico gruppo di distribuzione chiamate in entrata e impostare il metodo "Ring" per la distribuzione. → 2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	Tutti gli utenti di derivati PS possono utilizzare la funzione Log-in/Log-out, la funzione Esclusione temporanea dal gruppo di interni e il pulsante Gruppo ICD per il gruppo.	La stazione di base potrebbe essere spesso occupata in quanto ciascun derivato PS nel gruppo utilizza un solo canale quando arriva una chiamata al gruppo.
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	Assegnare i derivati PS desiderati a un unico gruppo Ring PS.	Quando arriva una chiamata al gruppo, viene utilizzato un solo canale.	Gli utenti di derivato PS nel gruppo non possono utilizzare le funzioni Log-in/Log-out ed Esclusione temporanea dal gruppo di interni

- Quando un PS viene aggiunto a un gruppo Ring portatili cordless (PS), le seguenti impostazioni personali saranno ignorate:
 - a. Quando si chiama il gruppo Ring portatili cordless (PS):
 - Suoneria ritardata
 - Sul display sono visualizzate le informazioni relative alle chiamate in entrata; Le impostazioni (ad esempio, la priorità di visualizzazione) vengono ignorate.
 - L'impostazione assegnata sul PS (ad esempio, DEVIA)
 - Lo stato del PS (ad esempio, Occupato)
 - b. L'impostazione Log-in/Log-out (dal gruppo Ring portatili cordless [PS]/dal gruppo di distribuzione chiamate in entrata a cui appartiene il gruppo Ring portatili cordless [PS]). (→ 2.2.2.8 Log-in/Log-out)

Nota

Viene anche ignorata l'impostazione Log-in/Log-out del gruppo Ring portatili cordless (PS) dal gruppo di distribuzione chiamate in entrata.



- Quando si eseguono chiamate al gruppo Ring portatili cordless (PS) utilizzando il numero di interno virtuale, il gruppo risulterà in modalità di occupato per gli altri chiamanti che utilizzano il numero di interno virtuale. Tuttavia, è possibile chiamare ciascun utente del gruppo utilizzando il rispettivo numero di interno.
- Se per un PS in un gruppo ring di portatili cordless è stata impostata la funzione ND per le chiamate di linea esterna, il PS non squillerà quando arriva una chiamata interna o una chiamata di linea esterna al gruppo ring di portatili cordless. (→ 2.3.3 Non Disturbare (ND))
- Per le chiamate dirette ai gruppi Ring portatili cordless (PS) derivato portatile, il PBX gestisce al massimo due chiamate contemporaneamente. La terza chiamata non arriverà al gruppo fino a quando non si risponde a una delle prime due chiamate o fino a quando il chiamante riaggancia.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni—◆ Metodo di Distribuzione

11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT

11.8.1 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT—Elenco Utenti

Riferimenti del PT Programming Manual

[620] Incoming Call Distribution Group Member

Riferimenti del Guida delle Funzioni

6.1 Capacità di risorse del sistema

5.2.4.3 Agenda portatili cordless (PS)

Descrizione

Gli utenti di PS possono memorizzare nomi e/o numeri in un elenco. È possibile richiamare un numero memorizzato selezionando un nome o un numero di telefono nell'elenco.

A seconda del modello di PS di cui si dispone, l'utente del PS può utilizzare le seguenti rubriche per comodità.

Tipo	Descrizione
Elenco chiamate PS	Esegue una chiamata selezionando nomi e numeri di telefono da un elenco privato.
Elenco di Agenda Numeri Brevi di Sistema	Esegue una chiamata selezionando da un elenco comune di nomi e numeri di telefono.
Elenco chiamate interno PBX	Esegue una chiamata selezionando da un elenco comune di nomi di interni.
Elenco di selezione rapida	Accede a una funzione selezionando nomi e numeri di telefono da un elenco privato.
Selezione Rapida	Consente di eseguire una chiamata o di accedere a una funzione facilmente effettuando una selezione da un elenco privato di numeri e nomi.

Condizioni

- Gli utenti di telefoni S-PS possono accedere unicamente all'elenco numeri brevi del PS. Tuttavia, le prime 300 voci dell'Elenco di Agenda Numeri Brevi di Sistema del PBX viene automaticamente scaricato in ciascun S-PS.
Per i dettagli sugli S-PS, vedere "5.2.2.2 Portatile cordless SIP (S-PS) e cella radio SIP (SIP-CS)".

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema
 - ◆ Nome
 - ◆ Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ Nome Interno
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ Nome Interno

Riferimenti del PT Programming Manual

- [001] System Speed Dialling Number
- [002] System Speed Dialling Name
- [004] Extension Name

5.2.4.4 Tasti funzione portatili cordless (PS)

Descrizione

L'utente di un PS può utilizzare alcune funzioni PBX attraverso una combinazione di pulsanti (pulsante + numero specificato, * o #) e/o il display. I tasti programmabili e il display possono essere personalizzati mediante programmazione del PS. L'assegnazione del pulsante è equivalente a quella del TP. (→ 2.21.2 Tasti Programmabili). Alcuni pulsanti di funzione particolari (ad esempio, il pulsante WAVESEARCH) possono essere personalizzati a seconda del tipo di PS.

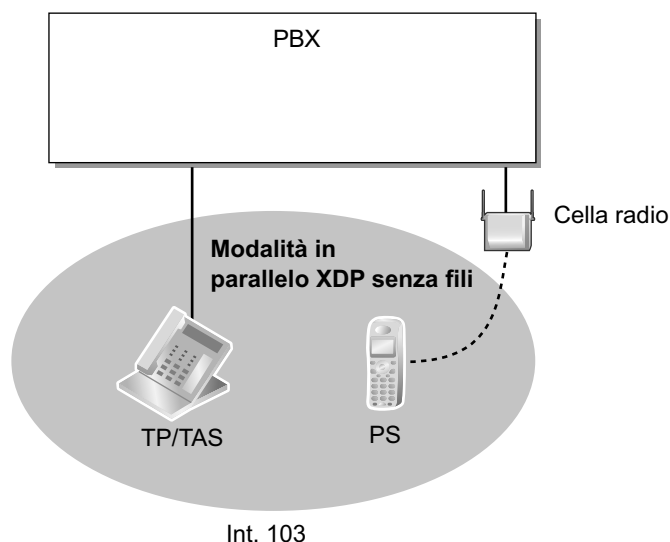
Condizioni

- I tasti programmabili che è possibile assegnare a un S-PS variano rispetto agli altri tipi di PS. Per i dettagli, vedere "5.2.2.2 Portatile cordless SIP (S-PS) e cella radio SIP (SIP-CS)".

5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili

Descrizione

Un PS può essere utilizzato nella modalità in parallelo con un telefono collegato (TP/TAS). In questo caso, il telefono collegato è il telefono principale mentre il telefono PS è quello secondario. Quando è attiva la modalità in parallelo XDP senza fili, i due telefoni condividono un solo numero di interno (quello del telefono principale).



Condizioni

- Se un telefono passa in modalità ricevitore sganciato mentre l'altro è impegnato in una chiamata, la chiamata verrà inviata sul telefono che passa in modalità ricevitore sganciato. Tuttavia, la chiamata non viene commutata in uno dei seguenti casi:
 - a. Durante una chiamata di conferenza (→ 2.14 Funzioni di conferenza).
 - b. Quando sono attive le funzioni Monitor chiamata Voice Mail (LCS) o Registrazione conversazione (→ 3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS) e 3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata).
 - c. Durante la ricezione di un OHCA (solo TPD in connessione stacking) (→ 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)).
 - d. Durante il monitoraggio da un altro interno (→ 2.10.3 Monitor Chiamate).
 - e. Durante l'Attesa consultazione.
 - f. Durante una chiamata gruppo conferenza (→ 2.15.1 Chiamata gruppo conferenza).
- La modalità in parallelo XDP senza fili può essere impostata da un PS. Il telefono collegato con cavo può accettare o rifiutare questa funzione mediante la programmazione COS. Una volta impostata questa funzione, l'impostazione relativa al telefono collegato non può essere modificata a meno che non venga modificata da un PS.
- Le seguenti funzioni non sono disponibili per gli interni in modalità in parallelo XDP senza fili se il PS è occupato in una chiamata (tuttavia, sono disponibili per gli interni in modalità in parallelo XDP senza fili se il telefono collegato è occupato in una chiamata):
 - Inclusion (→ 2.10.2 Inclusion)
 - Whisper OHCA (→ 2.10.4.4 Whisper OHCA)
 - CCBS (→ 4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN)
- Se l'interno principale è un interno SIP cablato (ad esempio un telefono SIP serie KX-UT) e l'interno secondario è un interno senza fili (ad esempio S-PS), entrambi i telefoni squilleranno in caso di chiamata in arrivo. Tuttavia le altre funzioni, quali la commutazione delle chiamate tra telefoni, non sono disponibili.

- Se arriva una chiamata in entrata mentre il PS è in chiamata, l'interno cablato indicherà una chiamata in entrata ma non squillerà. Viceversa, se il telefono cablato è un interno SIP, il telefono squillerà.
- La maggior parte dei dati dell'interno (ad esempio, il numero di interno o il nome in interno) del telefono collegato viene utilizzata anche per il rispettivo PS. Tuttavia, il PS disporrà di propri dati di interno nei seguenti casi:
 - Tabella di Selezione Tono Suoneria (→ 2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria)
 - Assegnazione linea preferenziale—In entrata (→ 2.4.2 Linea Preferenziale—In entrata)
 - Assegnazione linea preferenziale—In uscita (→ 2.5.5.2 Linea Preferenziale—In uscita)
 - Impostazione Selezione automatica allo sgancio (Hot Line) (→ 2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line))
 - Destinazione di Richiamata da trasferta per Trasferimento di chiamata e Parcheggio chiamata (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata) (→ 2.13.2 Parcheggio Chiamata)
 - Lingua del display (→ 2.21.4 Informazioni del display)
 - Modalità di connessione ISDN (→ 4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO)
 - Assegnazione del Tasto programmabile (→ 2.21.2 Tasti Programmabili)

Nota

Per modificare l'impostazione per i dati dell'interno, è necessario modificare l'impostazione per il telefono collegato o per il PS individualmente. Se si modifica l'impostazione del PS, utilizzare il numero di interno originario del PS (non quello dell'interno del telefono principale), se necessario.

- Se è stata impostata la modalità in parallelo XDP senza fili, i seguenti dati dell'interno per il telefono collegato saranno copiati nei dati dell'interno PBX per il derivato portatile e rimarranno disponibili anche se la modalità in parallelo XDP senza fili viene annullata.
 - Impostazione di Avviso di chiamata (→ 2.1.3.3 Avviso di Chiamata)
 - Impostazione DEVIA/ND (→ 2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND))
 - Impostazione Divieto risposta per assente (→ 2.4.3 Risposta per assente)
 - Impostazione Ignora Inclusione vietata (→ 2.10.2 Inclusione)
 - Codice di fatturazione per ARS (→ 2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS))
 - Destinazione di Richiamata da trasferta per Trasferimento di chiamata e Parcheggio chiamata (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata) (→ 2.13.2 Parcheggio Chiamata)
 - Numero CLIP/COLP e selezione numero CLIP/COLP (→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP))
 - Impostazione CLIR e COLR (→ 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP))
 - PIN (Personal Identification Number) dell'interno (→ 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno)
 - Programmazione COS (→ 5.1.1 Classe di servizio (COS))
 - Gruppo di utenti (→ 5.1.2 Gruppo)
- Se si esegue la Cancellazione Funzioni Interno, i corrispondenti dati dell'interno per il telefono collegato e il PS saranno annullati. (→ 2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno)
- Quando si riceve una chiamata, squilleranno sia il telefono collegato che il PS. Tuttavia, nei seguenti casi lo squillo sarà ricevuto solo dall'interno che ha impostato tale opzione.
 - Richiamata automatica su occupato (→ 2.10.1 Richiamata automatica su occupato (Camp-on))
 - Richiamata da trasferta (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata), Richiamata da attesa (→ 2.13.1 Chiamata in attesa) e Richiamate da parcheggio (→ 2.13.2 Parcheggio Chiamata)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—Registrazione e cancellazione del portatile
10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Attivazione Parallelo DECT (WXDP) ON/OFF
10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ WXDP da Interno DECT

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Wireless XDP / Interno Condiviso

Riferimenti del PT Programming Manual

[515] Wireless XDP Parallel Mode for Paired Telephone

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.10 Telefono in parallelo

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Riferimenti del Manuale d'uso

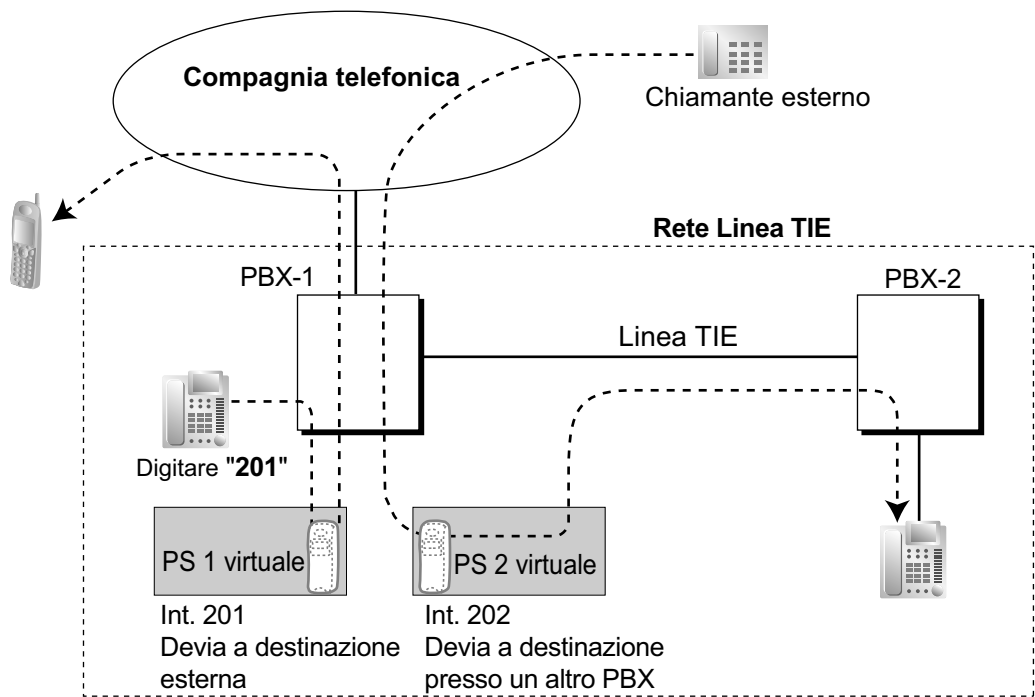
1.9.12 Utilizzo del PS o S-PS in parallelo con un telefono collegato con cavo (Modalità in parallelo XDP senza fili)

5.2.4.6 PS virtuale

Descrizione

Un numero di interno può essere assegnato a un portatile cordless (PS) senza registrare l'unità PS. Tale funzione viene definita come registrazione temporanea. Se la destinazione di deviazione viene assegnata al PS, tutte le chiamate verso il numero di interno specificato verranno inoltrate alla destinazione assegnata. Utilizzando l'impostazione per trasferire le chiamate verso destinazioni esterne o verso destinazioni presso un altro PBX, tali destinazioni possono ricevere le chiamate come se fossero all'interno del PBX. Inoltre, in base alla programmazione del sistema, la destinazione di deviazione può utilizzare alcune funzioni del PBX. Ciò risulta particolarmente utile per un utente di telefono cellulare, che può utilizzare il telefono cellulare come se fosse il suo interno, quando non è alla scrivania.

[Esempio]



È possibile accedere a tali funzioni nel modo seguente:

Funzione	Descrizione & Riferimento
Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	Un PS virtuale consente alle chiamate verso un Gruppo di distribuzione chiamate in entrata (ICD) di ricevere da destinazioni esterne o da interni presso un altro PBX. → 2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata
Gruppo ICD di rete	Utilizzando i PS virtuali in un gruppo ICD, è possibile chiamare 4 PBX diversi contemporaneamente. → 4.3.6 Gruppo ICD di rete

Funzione	Descrizione & Riferimento
Roaming PS mediante gruppo ICD di rete	Un PS può essere registrato su 4 PBX. Utilizzando i PS virtuali in un gruppo ICD, è possibile chiamare 4 PBX contemporaneamente per effettuare la ricerca del PS. → 4.3.6.1 Roaming PS mediante gruppo ICD di rete
Riconoscimento Automatico FAX	È possibile utilizzare un PS virtuale come destinazione per l'inoltro delle chiamate fax a un fax di un altro PBX collegato mediante linea TIE. → 2.16.2 Riconoscimento Automatico FAX
Scheda messaggi modello base incorporata	La registrazione di un PS virtuale come primo interno, consente di fornire al gruppo ICD una casella messaggi dedicata, non condivisa con un interno reale. → 2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

Condizioni

- Per utilizzare tale funzione, la deviazione della chiamata verso linee esterne deve essere attivata mediante la programmazione COS.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT

Riferimenti del PT Programming Manual

[690] PS Registration

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

5.2.5 Funzioni degli interni ISDN

5.2.5.1 Interno ISDN

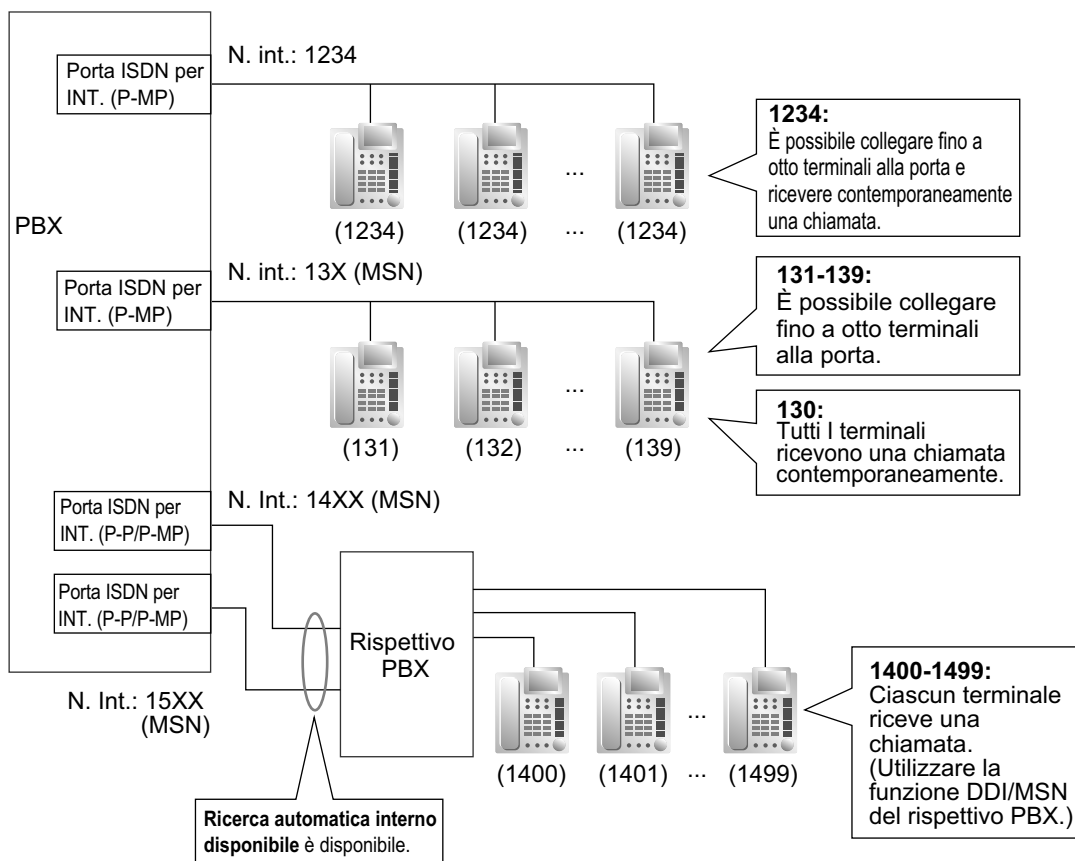
Descrizione

Una porta ISDN (BRI/PRI) può essere utilizzata per il collegamento di un interno o di una linea esterna. Quando il collegamento dell'interno è abilitato, è possibile collegare alla porta i terminali ISDN (ad esempio, il telefono ISDN, la macchina fax G4, il personal computer) o il rispettivo PBX.

Se la porta ISDN presenta una configurazione P-P, è possibile collegare alla porta un solo terminale. Se la porta ISDN presenta una configurazione P-MP, è possibile collegare alla porta un massimo di otto terminali. Tuttavia, è possibile utilizzare contemporaneamente solo due terminali.

Ogni terminale su rispettivo PBX può essere gestito con i Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN). I numeri MSN sono costituiti dal numero di interno ISDN e una cifra aggiuntiva, da 0 a 9 o da 00 a 99.

[Esempio]



Condizioni

- **Sottoindirizzamento**
Il sottoindirizzamento è possibile tra i terminali ISDN. Il sottoindirizzamento arriva direttamente ai terminali ISDN attraverso il PBX.
- La funzione di Trasferimento di chiamata (funzione PBX) è disponibile solo per gli interni ISDN in una configurazione P-MP. (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata)

- Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata (→ 2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata) o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile (→ 2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile). In questo caso, è possibile assegnare un MSN.
- Se l'ultima cifra del numero MSN è "0", tutti i terminali sulla stessa porta ISDN potranno ricevere la chiamata contemporaneamente. Per utilizzare il numero MSN che presenta "0" come ultima cifra come MSN individuale, è necessario eseguire la programmazione del sistema per ciascuna porta ISDN.
- I dispositivi terminali ISDN alimentati attraverso la linea telefonica non sono supportati.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—ISDN Interno

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

5.2.6 Configurazione porta interno

Descrizione

Esistono tre tipi di porte di interni:

- a. **Porta TPD:** è possibile collegare un TPD, una Consolle SDI, un VPS Panasonic, (Integrazione TPD (digitale)) o un CS con interfaccia TP (ad esempio, KX-TDA0158).
- b. **Porta TAS:** è possibile collegare un TAS o un VPS Panasonic (Integrazione DTMF).
- c. **Porta di tipo super ibrido:** è possibile collegare un TPD, un TPA, un TAS, una Consolle SDI, un VPS Panasonic o un CS con interfaccia TP.

XDP (eXtra Device Port) di porte di tipo super ibrido:

Un TPD e un TAS possono essere collegati a una porta di tipo super ibrido (TR: TAS, HL: TPD). In questo caso, la porta TAS (TR) della porta di tipo super ibrido può essere utilizzata come porta XDP per collegare un TAS come telefono secondario. Esistono due modalità per la porta XDP:

Modalità	Descrizione
Modalità in parallelo	Il TPD e il TAS presentano lo stesso numero di interno in modo che possano fungere da unico interno. Essi utilizzano i dati relativi all'interno (del TPD) del telefono principale (ad esempio, il numero di interno, la COS e così via). (→ 2.11.10 Telefono in parallelo)
Modalità XDP	Il TPD e il TAS presentano numeri di interno diversi in modo che possano fungere da interni indipendenti. Per utilizzare la modalità XDP, è necessario attivarla sulla porta mediante la programmazione del sistema.

Condizioni

- **Rilevamento automatico sulla porta di tipo super ibrido**
Un TPD, un TAS o un CS con interfaccia TP connesso a una porta di tipo super ibrido può essere rilevato automaticamente senza alcuna programmazione. Un TPA connesso a una di tipo super ibrido può essere rilevato automaticamente quando viene disattivata la modalità XDP.
- È anche possibile collegare una Consolle SDI o un VPS Panasonic, (Integrazione TPD (digitale)) con un TAS in modalità XDP.
- **TPA e TAS nella modalità in parallelo**
Un TPA e un TAS possono anche essere collegati a una porta di tipo super ibrido e utilizzati nella modalità in parallelo.
- **XDP digitale**
Un TPD può essere collegato a un altro TPD e fungere da interno completamente indipendente. (→ 2.11.10 Telefono in parallelo)
- **Modalità in parallelo XDP senza fili**
Un PS può essere utilizzato nella modalità in parallelo con un telefono collegato.
(→ 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili)
- **Assegnazione della Consolle SDI e del telefono associato**
Quando si collega una Consolle SDI, è necessario associare un interno mediante la programmazione del sistema. È possibile associare solo un telefono TP.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI

12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS—◆ Interno Associato

Riferimenti del PT Programming Manual

[007] DSS Console Paired Telephone

[600] EXtra Device Port (XDP) Mode

5.2.7 IP-CS (KX-NS0154)

Descrizione

L'unità KX-NS0154 è un IP-CS che supporta diverse funzioni di rete supportate dai telefoni IP-TP. L'unità supporta anche 2 tipi di sincronizzazioni di segnale.

Procedura guidata di impostazione

Questa unità IP-CS può essere registrata automaticamente sul PBX collegandola alla rete.

Per i dettagli, consultare "5.8.1 Registrazione dei telefoni IP" nel Manuale di Installazione.

Supporta inoltre la connettività remota con la funzione Media Relay Gateway.

Per i dettagli, consultare "5.8.4 Installazione di telefoni IP presso un sito remoto con un Media Relay Gateway incorporato" nel Manuale di Installazione.

Metodi di sincronizzazione

Le unità CS possono sincronizzare i frame di comunicazione in modo da attivare il cambio cella quando l'utente di un PS si sposta nel raggio di copertura delle varie celle CS. Sono disponibili 2 tipi di sincronizzazione: sincronizzazione over the air e sincronizzazione LAN.

Nella sincronizzazione over the air, le unità CS sincronizzano i frame senza fili. Con la sincronizzazione LAN, le unità CS sincronizzano i frame attraverso la rete LAN. La sincronizzazione LAN ha il vantaggio di garantire la sincronizzazione anche se la comunicazione senza fili tra CS non è possibile o non è affidabile.

Per i dettagli sulla configurazione della sincronizzazione, consultare la documentazione dell'unità CS.

Instradamento automatico al PBX secondario

Assegnando l'indirizzo IP di un PBX secondario, se l'unità CS perde la connessione al PBX principale, la comunicazione viene stabilita direttamente con il PBX secondario, garantendo la continuità del funzionamento.

Statistiche e diagnostica

L'unità IP-CS compila le statistiche sulle prestazioni a scopo di diagnostica. È possibile visualizzare i seguenti registri nella Console di Manutenzione Web:

- Statistiche IP-CS per canale senza fili e sincronizzazione over the air
→ 7.5.5.1 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Informazioni Statiscal IP-CS
- Statistiche sulle prestazioni del gruppo di sincronizzazione LAN
→ 7.5.5.2 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Informazioni Sync.LAN
- Registro di disconnessione chiamate del PS
→ 7.5.5.3 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Registro Disconnessione Chiamate PS

Condizioni

[Generale]

- Per i dettagli sulla configurazione e sul funzionamento dell'unità IP-CS, consultare la documentazione dell'unità IP-CS.
- Se il numero di risorse DSP è insufficiente per la gestione delle chiamate, l'unità CS funziona come se non avesse canali disponibili.
Per i dettagli sulle risorse DSP, vedere "5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP".
- Per KX-NS0154, è possibile abilitare la crittografia tra CS e PS specificando **Opzione** per l'impostazione **CS Modo Repeater**. Tuttavia, è necessario che vengano soddisfatte le condizioni seguenti:
 - Ripetitore DECT: KX-A406 SUFFIX B o versione successiva
 - KX-NS0154 versione firmware: 02.xxx o successiva
 Se non si soddisfano queste condizioni, è necessario specificare **Normale** per l'impostazione **CS Modo Repeater**.
- L'installazione delle unità KX-NSE201, KX-NSE205, KX-NSE210 o KX-NSE220 (chiave di attivazione per l'espansione dei canali IP-CS) aumenta il numero dei canali CS da 4 a 8 per il numero di CS specificato.

[Registrazione]

- Le unità IP-CS che supportano la sincronizzazione LAN (solo KX-NS0154) vengono automaticamente assegnate a un numero di gruppo di sincronizzazione LAN. Se è già stato raggiunto il numero massimo di CS registrabili, non viene assegnato alcun numero di gruppo.

[Sincronizzazione]

- È possibile aggiungere le unità IP-CS slave a un gruppo di sincronizzazione LAN secondo le necessità. Successivamente, le unità si sincronizzano automaticamente con le altre unità IP-CS.
- Per attivare la configurazione guidata, il protocollo LLDP è supportato dalle unità IP-CS (solo KX-NS0154). Se la funzione provoca congestioni nella rete, è possibile disattivarla.
- Solo le unità IP-CS KX-NS0154 supportano la sincronizzazione LAN.
- È possibile utilizzare la sincronizzazione over the air anche in modalità di sincronizzazione LAN. Tuttavia, questo è possibile solo tra IP-CS KX-NS0154.
- È necessario specificare un numero di gruppo di sincronizzazione LAN o un numero di gruppo di sincronizzazione over the air per ciascuna unità IP-CS. Non lasciare queste due impostazioni indeterminate.
- Durante la sincronizzazione over the air, se l'unità CS perde il segnale di sincronizzazione, continua a funzionare in modo indipendente. Eventuali chiamate in corso restano connesse. Diversamente dai precedenti modelli di IP-CS (ad esempio KX-NCP0158), il timer **Controllo degenerazione** non si applica all'IP-CS KX-NS0154.

[Instradamento automatico al PBX secondario]

- Se si specifica un PBX secondario per un'unità IP-CS (solo KX-NS0154) e la funzione **Modalità Annuncio** dell'unità IP-CS è attivata, è possibile inviare le informazioni del PBX secondario ad altri terminali utilizzando la stessa rete locale remota invece del PBX.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 7.4.4 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.Air
- 7.4.5 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.LAN
- 7.5.5 Utilità—Report—Informazioni IP-CS
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni
 - ◆ LLDP Packet Sending Ability
 - ◆ Modo Registrazione IP-CS
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Numero Porta—◆ Num Porta agg Firmware per IP-PT/IP-CS (Media Relay)
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Media Relay
 - ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server MGCP per IP-CS
 - ◆ Interno IP / IP-CS—IP-CS - Espansione Canali (Unità CS)
 - ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server FTP
- 9.17 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPCS
- 9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Sincronizzazione over the air—Controllo degenerazione (x60s)
- 19.3 Configurazione PBX—[11-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS

5.3 Connessione con dispositivi legacy

5.3.1 Connessione con adattatore di linee esterne

Descrizione

Le linee esterne IP (V-SIPGW e V-IPGW) possono essere collegate a un adattatore linea esterna (KX-NS8188/KX-NS8290), che il collegamento del KX-NS500 a linee esterne E1 e a linee PRI.

Condizioni

[Generale]

- Una porta linea esterna IP corrisponde a 1 canale nell'adattatore linea esterna.
- Non occorre una chiave di attivazione per le porte per cui l'opzione **Attributo Collegamento** è impostata su **Adattatore Linea Esterna**. Per porte non dotate di questa impostazione possono comunque essere collegate a un adattatore linea esterna, ma richiedono una chiave di attivazione.
- È possibile collegare un KX-NS500 a più adattatori linea esterna.
- Per i dettagli sulla configurazione delle impostazioni delle linee esterne E1 e delle linee PRI, consultare la documentazione dell'adattatore linea esterna.

[Connessione tramite linea esterna SIP]

- L'ID di autenticazione della linea esterna SIP e l'ID di autenticazione dell'interfaccia IP dell'adattatore linea esterna devono essere identici.
- L'attributo di canale delle linee esterne SIP che si collegano a un adattatore linea esterna deve essere impostato su **Canale Base**.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Programmazione delle proprietà della porta—Adattatore linee esterne

9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Impostazioni

→◆ Attributo Collegamento

→◆ Attributo Canale

9.12 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW

→Adattatore linee esterne

→◆ Attributo Collegamento

5.4 Funzioni di notifica email

5.4.1 Notifica e-mail per utenti di interni

Descrizione

È possibile inviare un'email agli utenti di interni, notificando loro gli eventi, ad esempio la ricezione di un nuovo messaggio vocale. Possono essere inviate notifiche per gli eventi seguenti:

- Chiamata persa su linea esterna
- Nuovo messaggio vocale

Condizioni

- Per ricevere le notifiche di nuovi messaggi vocali, è necessario che gli utenti degli interni dispongano di una casella vocale assegnata ai rispettivi interni. (→ Sezione 20 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale)
- Per consentire agli utenti degli interni di ricevere le notifiche per le chiamate perse su linea esterna, è necessario configurare le impostazioni seguenti:
 - "Contatto—E-mail 1–3" in 8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente
 - "Notifica Email" in 8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente
- Per inviare notifiche email, è necessario configurare le impostazioni del server SMTP.
- È possibile registrare fino a 3 indirizzi e-mail per ciascun utente di interno.
- Le dimensioni massime dei file inviati come allegati alle e-mail sono di 30 MB. I file che superano tali dimensioni non possono essere inviati come allegato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

8.2 Utenti—Agg. Utente

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri

Notifica—◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail

27.2.5 Servizi di Rete—[2-6] Funzioni Server—SMTP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

Riferimenti del Manuale d'uso

3.2.1 Programmazione Utente—Modifica dei recapiti

5.4.2 Notifica e-mail di eventi a livello di sistema

Descrizione

È possibile inviare un'email agli amministratori o ad altri indirizzi email specificati quando si verificano determinati eventi a livello di sistema. È possibile inviare notifiche per gli eventi seguenti:

Evento	Dettagli
Allarme sistema	Viene inviata un'e-mail a due indirizzi e-mail registrati.
Aggiornamento software	<p>È possibile inviare notifiche per i seguenti quattro tipi di eventi di aggiornamento software:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. È disponibile un aggiornamento software sul server FTP di aggiornamento. 2. È stato scaricato un aggiornamento software dal server FTP di aggiornamento. 3. È stato installato correttamente un aggiornamento software. 4. Una licenza software sta per scadere.

Condizioni

- Per inviare notifiche email, è necessario configurare le impostazioni del server SMTP.
- È possibile configurare il nome di sistema nella notifica e-mail mediante la programmazione del sistema.
→ 27.3.3 Servizi di Rete—[3-3] Funzione Client—SNMP Agent—◆ MIB info—SysName

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

5.1 Controllo Sistema—Aggiornamento Software
 7.7 Utilità—Notifica Email
 8.2 Utenti—Agg. Utente
 27.2.5 Servizi di Rete—[2-6] Funzioni Server—SMTP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.9 Aggiornamento software

5.4.3 Notifica e-mail dell'allarme del sensore

Descrizione

È possibile inviare un'e-mail a un indirizzo e-mail specifico quando il sensore esterno rileva un allarme. L'e-mail può includere commenti. Se nei commenti si inserisce un URL per la videocamera di rete, il destinatario della notifica potrà monitorare il feed video dalla videocamera di rete facendo clic sull'URL incluso nei commenti.

Condizioni

- **Requisiti hardware:**
Un sensore esterno e una scheda DPH2.
- Per inviare la notifica e-mail per un allarme del sensore, è necessario installare una scheda DPH2.
- È possibile collegare fino a un massimo di 8 sensori al PBX. È possibile impostare un indirizzo e-mail per ciascun sensore esterno.
- Per consentire agli utenti di ricevere le notifiche dell'allarme del sensore, è necessario configurare le seguenti impostazioni:
 - Le notifiche e-mail per l'allarme del sensore devono essere attivate
13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno ♦ Sensore Allarme—Notifica Email
 - Indirizzo e-mail
13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno ♦ Sensore Allarme—Indirizzo E-mail
 - Commento per l'e-mail
13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno ♦ Sensore Allarme—Commento Email

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

5.4.4 Notifica e-mail per l'amministratore

Descrizione

Un amministratore può ricevere una notifica e-mail quando viene utilizzata la funzione di Registrazione conversazione automatica. La registrazione può essere convertita in un file audio e inviata per e-mail come allegato.

La destinazione dell'e-mail corrisponde all'indirizzo e-mail impostato per la casella vocale della funzione Registrazione conversazione automatica.

Condizioni

- Per utilizzare questa funzione è richiesta la chiave di attivazione KX-NSU002 (chiave di attivazione per controllo registrazione conversazione).
- Le chiavi di attivazione seguenti non sono necessarie per utilizzare questa funzione.
 - KX-NSU201, KX-NSU205, KX-NSU210, KX-NSU220, KX-NSU299 (chiave di attivazione notifica e-mail Unified Messaging)
 - KX-NSU301, KX-NSU305, KX-NSU310, KX-NSU320, KX-NSU399 (chiave di attivazione registrazione conversazione)
- L'e-mail viene inviata al termine della registrazione automatica della conversazione.
- Se l'indirizzo email di destinazione viene modificato durante la registrazione, la modifica verrà applicata immediatamente e la conversazione registrata verrà inviata al nuovo indirizzo email una volta terminata la registrazione.
- Le dimensioni massime dei file inviati come allegati alle e-mail sono di 30 MB. I file che superano tali dimensioni non possono essere inviati come allegato.
- La funzione viene attivata impostando un indirizzo e-mail per la casella vocale. Le notifiche e-mail non verranno inviate se l'indirizzo non viene impostato.
 - 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.5.4 Utilità—Report—Report E-mail

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica

- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Nome Utente
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ordina Titolo
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Titolo Stringa
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero da Richiamare
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo Invio
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Allega File Voce
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Modo Uso

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Opzione di e-mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

Riferimenti del Manuale d'uso

Procedure per l'amministratore

3.2.1 Programmazione Utente—◆◆ Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

5.5 Controllo dati del sistema

5.5.1 Profili utente

Descrizione

È possibile gestire le seguenti impostazioni relative ai dati utente per ciascun utente, singolarmente.

- Dati utente (nome, lingua, ecc.)
- Recapiti (numero di interno, indirizzo e-mail, ecc.)
- Informazioni di Unified Message (numero casella vocale, password, ecc.)
- Informazioni di notifica e-mail
- Informazioni sulle funzioni telefoniche (DEVIA/ND, Agenda Numeri Brevi Personali, ecc.)
- Dati di accesso dell'account

È possibile configurare determinate informazioni sugli utenti mediante la Consolle di manutenzione Web. Le informazioni utente per gli altri account possono essere visualizzate, modificate, aggiunte ed eliminate accedendo con un account "Utente (amministratore)" o un account "Installatore".

Nota

Si consiglia di registrare le informazioni dell'utente (numero di interno, nome, numero casella vocale, account di accesso e così via) in "Profili Utente".

Si consiglia di mantenere gli interni o le caselle vocali configurate in "Profili Utente" nella stessa schermata e non utilizzare "Configurazione PBX—Interno" o "Configurazione UM—Impostazioni casella vocale".

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.11 Configurazione automatica delle caselle vocali

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Sezione 8 Utenti

Sezione 12 Configurazione PBX—[4] Interno

Sezione 20 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.1 Configurazione automatica delle caselle vocali

5.5.2 Programmazione PC

Riferimenti del Manuale d'uso

3.2.1 Programmazione Utente

5.5.2 Programmazione PC

Descrizione

Il PBX può essere programmato e gestito mediante un PC. Esistono due metodi di programmazione:

- 1. Programmazione in locale:** Le attività di diagnosi e programmazione del sistema possono essere eseguite in locale collegando un PC direttamente al PBX.
- 2. Programmazione a distanza:** Le attività di diagnosi e programmazione del sistema, nonché di caricamento dei dati possono essere eseguite da una postazione remota.

1. Programmazione in locale:

Metodo	Descrizione
Utilizzo dell'interfaccia LAN	Disponibile tramite la porta LAN della scheda MPR.
Utilizzo di un modem mediante una porta TAS^{*1}	È necessario installare una scheda RMT. Assegnare il numero di interno virtuale per la manutenzione analogica a distanza (numero predefinito: 599), quindi comporre tale numero dal PC per connettersi al PBX.
Utilizzo di un'interfaccia TA ISDN (64 kbps) mediante una linea interno ISDN^{*1}	Assegnare il numero di interno virtuale per la manutenzione ISDN a distanza (numero predefinito: 699), quindi comporre tale numero dal PC per connettersi al PBX. Per l'utilizzo di questo metodo non è richiesta la scheda RMT. Questo metodo è disponibile se l'utente dispone di un ISDN TA che supporta CAPI.

^{*1} Se l'accesso remoto è disattivato mediante la programmazione del sistema non è possibile effettuare tale programmazione in locale.

2. Programmazione a distanza:

Metodo	Descrizione
Utilizzo di un modem (scheda RMT)	<p>È necessario installare una scheda RMT. È necessario assegnare il numero di interno virtuale per la manutenzione analogica a distanza (numero predefinito: 599). La Programmazione PC mediante un telefono collegato in parallelo al modem può essere effettuata nei seguenti modi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accesso diretto Comporre il numero DIL/DID/DDI, la cui destinazione corrisponda al numero di interno virtuale per la manutenzione a distanza Analogica. • Mediante DISA Comporre il numero di interno virtuale per la manutenzione a distanza Analogica mediante la funzione DISA. (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)) • Trasferimento di chiamata Chiamare un interno, eventualmente quello dell'operatore, e richiedere un trasferimento al numero di interno virtuale per la manutenzione a distanza Analogica. (→ 2.12.1 Trasferimento di chiamata)

Metodo	Descrizione
Utilizzo di un'interfaccia TA ISDN (64 kbps) mediante una linea esterna ISDN	È necessario assegnare il numero di interno virtuale per la manutenzione a distanza ISDN (numero predefinito: 699), quindi comporre il numero DIL/DID/DDI, la cui destinazione corrisponde a tale numero per la manutenzione a distanza ISDN. Per l'utilizzo di questo metodo non è richiesta la scheda RMT. Questo metodo è disponibile se l'utente dispone di un ISDN TA che supporta CAPI.

Vi sono tre livelli di autorizzazione per la programmazione del PBX, dove ogni livello controlla le impostazioni è a cui è possibile accedere per la modifica. I tre livelli sono i seguenti:

Livello	Descrizione	Numero di account/rete
Installatore	Per rivenditori e installatori di sistema	1
Utente (amministratore)	Per amministratori locali	8
Utente (utente)	Per utenti finali	492

Condizioni

- A ogni account è assegnata una password, necessaria per accedere.
- È possibile aggiungere nuovi utenti utilizzando l'apposita procedura guidata.

ATTENZIONE

Avviso all'amministratore o all'installatore relativo alle password

1. Fornire tutte le password di sistema al cliente.
2. Per evitare l'accesso non autorizzato o l'uso illecito del PBX, mantenere segrete le password e informare il cliente dell'importanza delle password e dei possibili rischi se queste diventano note a terzi.
3. Inizialmente nel PBX non sono impostate password. Per sicurezza, selezionare una password installatore non appena viene installato il sistema PBX nel sito.
4. Modificare la password periodicamente.
5. Si consiglia di utilizzare password di 10 numeri o caratteri per ottenere la massima protezione da accessi non autorizzati.

Riferimenti del Manuale di Installazione

- 4.3.10 Scheda RMT nell'unità principale (KX-TDA0196)
- 5.2 Collegamento del PC
- 5.3 Avvio della Consolle di Manutenzione Web

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 2.1.1 Account Consolle di manutenzione Web
- 2.1.2 Livelli di accesso
- 8.2 Utenti—Agg. Utente

Riferimenti del PT Programming Manual

[801] External Modem Control

- [810] Remote Programming
- [811] Modem Floating Extension Number
- [812] ISDN Remote Floating Extension Number

Riferimenti del Manuale d'uso

- 3.2 Programmazione del sistema con la consolle di manutenzione Web

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)
- 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

5.5.3 Programmazione telefono proprietario

Descrizione

Un utente di TP può eseguire le attività di programmazione riportate di seguito.

- a. Programmazioni personali:** Personalizzazione dell'interno a seconda delle esigenze.
- b. Programmazione del sistema:** Personalizzazione del PBX a seconda delle esigenze aziendali.
- c. Programmazione amministratore di sistema:** Personalizzazione di specifici elementi soggetti a modifiche frequenti (ad esempio, Gestione addebiti e il Blocco chiamate interno remoto).

Condizioni

- Dalla programmazione COS dipende il tipo di programmazione che è possibile eseguire:
 - Programmazione del sistema e programmazioni personali
 - Solo programmazioni personali
 - Nessun tipo di programmazione
- È possibile eseguire la programmazione del sistema solo da TPD con display multiriga o da un IP-TP. I TPA con display multiriga non sono supportati.
- L'interno collegato alla porta con il numero interno più basso può eseguire sia le programmazioni personali che la programmazione del sistema indipendentemente dalla COS.
- Gli interni designati come COS amministratore di sistema possono eseguire la programmazione amministratore di sistema.
- Nel corso della programmazione il TP è considerato occupato.
- Solo un programmatore del sistema o un amministratore della programmazione alla volta possono eseguire la programmazione di sistema o la programmazione di amministratore. Il numero massimo delle programmazioni simultanee che ogni PBX supporta è il seguente:
 - una programmazione di sistema + 63 programmazioni personali
 - una programmazione amministratore + 63 programmazioni personali
 - 64 programmazioni personali
- **Livello password per la programmazione del sistema**
Per accedere alla programmazione del sistema, è necessario inserire una password valida. Per informazioni più dettagliate, consultare "1.1.2 Password Security" nel Manuale di Programmazione TP.
- **Impostazione predefinita dati Programmazioni Personali**
Un utente può ripristinare i valori predefiniti degli elementi programmati sul telefono.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆ Livello Programmazione di IP-PT
19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Password—◆ Password di Sistema - Programmazione TP—Prog *#: Livello Amministratore
19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Password—◆ Password di Sistema - Programmazione TP—Prog **: Livello Utente
19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Password—◆ Password Manager - Programmazione TP—Prog *1

Riferimenti del PT Programming Manual

[516] Programming Mode Limitation

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.1.1 Classe di servizio (COS)
- 5.1.6 Funzioni Amministratore
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

- 1.9.14 Cancellazione delle funzioni impostate sul proprio interno (Cancellazione Funzioni Interno)
- 3.1 Personalizzazione del telefono (Programmazioni personali)
- 4.1 Programmazione amministratore di sistema

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

Descrizione

Per elaborare digitalmente i segnali audio, ad esempio una chiamata telefonica, il PBX deve utilizzare un determinato numero di risorse DSP (Digital Signal Processing). Le risorse DSP vengono fornite dalla scheda DSP installata sul PBX. Poiché il numero di risorse DSP è limitato, nel momento in cui sono in uso tutte le risorse, non è possibile eseguire eventuali altre operazioni (ad esempio telefonate, riproduzione di messaggi OGM).

L'elenco che segue mostra alcune delle operazioni di base che richiedono risorse DSP.

- Chiamata interno IP
- Chiamata su linea esterna IP
- Conferenza
- Accesso al sistema Unified Messaging (inclusa la registrazione delle chiamate)
- Riproduzione OGM
- Annullamento eco

Per chiamate tra interno IP e linea esterna, il numero di risorse richieste varia a seconda del codec (G.711 o G.729) utilizzato.

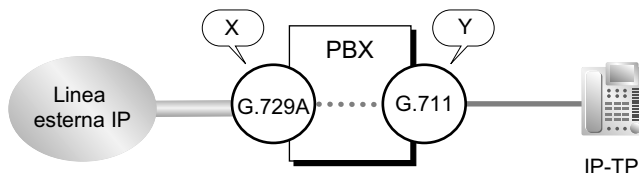
Nota

Gli esempi contenuti in questa sezione vengono forniti a scopo esemplificativo per illustrare il concetto di utilizzo delle risorse DSP. Situazioni più complesse potrebbero richiedere risorse aggiuntive e, in alcuni casi, un numero inferiore di risorse.

Esempi di utilizzo delle risorse DSP

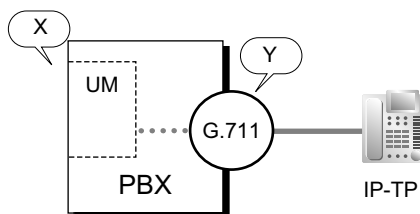
Di norma, il numero di risorse, necessarie per una data situazione, corrisponde alla somma delle risorse necessarie per ogni singola operazione. Gli esempi che seguono mostrano l'utilizzo delle risorse DSP in varie situazioni.

[Linea esterna IP a interno IP]

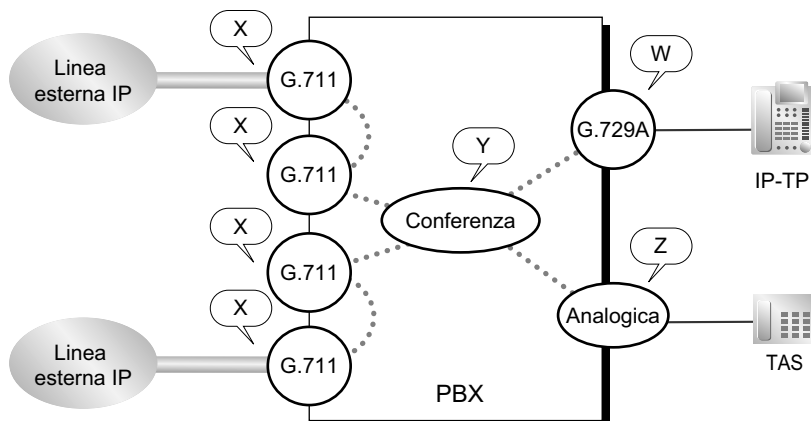


Se una chiamata su linea esterna IP che utilizza il codec G.729 richiede un numero X di risorse e una chiamata su interno IP che utilizza il codec G.711 ne richiede un numero Y, il numero di risorse necessario per una chiamata da un'interno IP a una linea esterna IP richiede un numero di risorse pari a $X + Y$.

[Accesso al sistema Unified Messaging]



La riproduzione di messaggi o la registrazione di messaggi mediante il sistema Unified Messaging (UM nella figura sopra) richiede risorse DSP, X in questo esempio, oltre alle risorse necessarie per il codec G.711 (Y). Il costo totale è $X + Y$.

[Chiamata in conferenza]

Una conferenza richiede risorse aggiuntive, Y, per la gestione dei canali a più voci. Inoltre, nelle conversazioni standard, le linee analogiche, di norma, non richiedono alcuna risorsa DSP, tuttavia tali risorse sono necessarie per le chiamate in conferenza. Le linee esterne IP richiedono risorse DSP aggiuntive nelle conferenze. Per questo esempio, quindi, il numero di risorse necessarie è pari a $X + X + X + X + Y + Z + W$.

Grafico di utilizzo DSP

Il PBX mantiene un record dell'utilizzo DSP massimo orario per ognuno dei seguenti servizi o funzioni. È quindi possibile visualizzare nella Consolle di manutenzione Web un grafico che mostra le tendenze nell'utilizzo DSP nel tempo, nonché il numero di chiamate e operazioni non effettuate a causa dell'insufficienza di risorse.

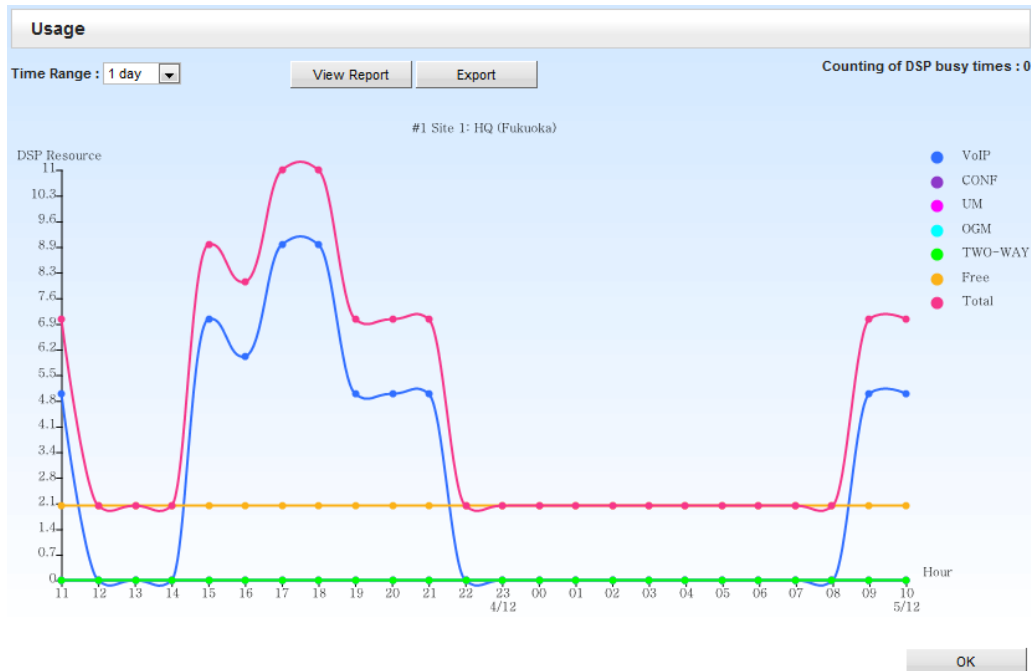
- VoIP (linea esterna IP, interno IP e utilizzo IP-CS)
- Conferenza
- Unified Messaging
- OGM
- Registrazione Conversazione

Il grafico mostra inoltre la quantità di risorse disponibili e l'utilizzo totale delle risorse.

È possibile riservare le risorse DSP e ne è possibile quindi garantire la disponibilità per ogni servizio. Per informazioni dettagliate su come riservare le risorse DSP, vedere 5.5.4.1 Prenotazione di risorse DSP. Se le risorse DSP riservate per un servizio vengono tutte utilizzate, possono essere utilizzate risorse DSP libere (non riservate). Il grafico di utilizzo delle risorse DSP mostra le risorse DSP riservate per ogni servizio, le risorse DSP libere e le risorse DSP totali disponibili su base oraria. Di seguito è riportato un esempio del grafico di utilizzo delle risorse DSP.

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

[Esempio]



Condizioni

[Generale]

- La maggior parte delle chiamate VoIP interne non richiede risorse poiché i telefoni IP si connettono tramite una connessione P2P (→ 5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)). L'elaborazione del segnale viene effettuata pertanto dai telefoni stessi senza consumare risorse PBX. Il PBX effettua semplicemente la connessione iniziale.
- I telefoni e le linee esterne utilizzano lo stesso numero di risorse dei telefoni analogici e delle linee esterne collegati direttamente al PBX.

[Grafico di utilizzo DSP]

- Vengono registrati gli ultimi 30 giorni di utilizzo DSP.
- La scala del grafico può essere impostata su intervalli di 1 ore, 4 ore o 24 ore.
- Il valore massimo dell'asse verticale è il valore di utilizzo DSP massimo registrato e non la capacità di risorse DSP disponibile.
- Per visualizzare il numero di volte che le risorse DSP vengono misurate come occupate, vedere **Conteggio risorse DSP occupate**.
- Lo stato di utilizzo delle risorse DSP può essere generato in un file CSV facendo clic su **Esporta**. Dai dati riportati, è possibile visualizzare lo stato di occupato delle risorse DSP riservate per ogni servizio e i dati mostrati nel grafico.
- Se non vengono riservate le risorse DSP per ogni servizio, tutte le risorse DSP verranno prese da quelle libere e verranno trattate come risorse libere nel grafico. In questo caso, le linee delle risorse DSP libere e delle risorse DSP totali coincideranno. Per misurare in modo accurato la quantità di risorse DSP utilizzate per ogni servizio, riservare risorse DSP per ogni servizio.

Riferimenti del Manuale di Installazione

2.3.3 Capacità del sistema—Risorse DSP

4.3.3 Scheda DSP S (KX-NS5110), scheda DSP M (KX-NS5111), scheda DSP L (KX-NS5112)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—V-IPGW—Impostazioni GW—Opzioni 1—◆ Priorità IP Codec—1st, 2°, 3°
- 9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—Impostazioni
 - ◆ Solo DSP CODEC G.711 (interno SIP)
 - ◆ Solo DSP CODEC G.711 (IP-GW)
 - ◆ Solo valore DSP CODEC priorità 1 (altro)
- 9.11 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW
 - ◆ Voice Codec Priority 1st
 - ◆ Voice Codec Priority 2nd
 - ◆ Voice Codec Priority 3rd
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Voice/FAX—◆ Priorità IP Codec—1st, 2°, 3°
- 9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Opzione—◆ Priorità IP Codec
- 9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS—Opzione—◆ Priorità IP Codec
- 9.38 Configurazione PBX—[1-5] Configurazione—Risorsa DSP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.14.1 Funzioni di conferenza—SOMMARIO
- 2.14.2 Conferenza
- 2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)
- 3.2 Funzioni di sistema e degli utenti
 - 3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata
 - 3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore
- 5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)
- 5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

5.5.4.1 Prenotazione di risorse DSP

Descrizione

È possibile riservare un certo numero di risorse per funzioni o servizi particolari per garantire un livello di servizio minimo. Le risorse riservate per un particolare servizio (ad esempio la conferenza) non possono essere utilizzate per un altro servizio (ad esempio Unified Messaging).

Ad esempio, è possibile riservare risorse per OGM (Messaggio in uscita) per assicurare che i messaggi registrati possano essere riprodotti alle chiamate in entrata.

È possibile riservare risorse per i seguenti tipi di servizi:

- VoIP (G.711)
- Chiamate di linea esterna in conferenza
- Unified Messaging
- Registrazione Conversazione
- OGM

Nota

Non è necessario prenotare risorse perché una funzionalità possa utilizzarle. In condizioni di normale funzionamento, le risorse DSP libere vengono allocate in base all'ordine di arrivo delle richieste. È consigliabile prenotare le risorse solo se il sistema richiede un livello minimo di prestazioni.

Ad esempio, se si prenotano risorse per la registrazione delle conversazioni (→ 3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore, → 3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata) verranno prenotate anche le porte UM. Questo può sortire l'effetto imprevisto di bloccare l'accesso al sistema Unified Messaging nel caso in cui non venisse effettuata alcuna registrazione. Di conseguenza si consiglia di prenotare le risorse per la registrazione delle conversazioni solo se questo è necessario a garantire l'esecuzione della registrazione delle conversazioni (→ 3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging).

Esempio di prenotazione risorse

La tabella seguente illustra il numero e i tipi di risorse che è necessario riservare per un dato carico di lavoro. Per calcolare il numero di risorse disponibili (ossia non riservate) si presuppone una scheda DSP M (127 risorse DSP).

Servizio	Prestazioni minime ^{*1}	Risorse per unità di prestazioni	N. di risorse DSP richieste
Chiamata VoIP (G.711)	40 chiamate	1	40
Unified Messaging ^{*2}	5 operazioni	1,3	6,5
Registrazione Conversazione	3 registrazioni	2,3	6,9
OGM	10 riproduzioni	2	20
Linea di Conferenza ^{*3}	10 conferenze	0,5	5
Tono Unified Messaging ^{*4}	2 toni	1	2
Risorse totali riservate			80,4

Servizio	Prestazioni minime ^{*1}	Risorse per unità di prestazioni	N. di risorse DSP richieste
Risorse libere ^{*5}			47

^{*1} Le prestazioni minime si riferiscono al numero minimo di operazioni contemporanee.

^{*2} Le operazioni di Unified Messaging includono operazioni quali l'accesso da parte degli utenti alle loro caselle vocali e i messaggi lasciati da chiamanti esterni nelle caselle vocali degli utenti.

^{*3} Le risorse DSP vengono utilizzate quando **Priorità DSP Conferenza** è impostato su **Preferenziale**.

^{*4} Le risorse per i toni di Unified Messaging (utilizzati per la registrazione di conversazioni) sono riservate automaticamente e non possono essere sbloccate.

^{*5} Risorse libere = capacità DSP – risorse totali riservate, arrotondate al numero intero più vicino.

Se le risorse del PBX sono riservate come illustrato nell'esempio precedente, è garantita la disponibilità delle risorse richieste per soddisfare il numero di operazioni elencate nella colonna "Prestazioni minime". Tuttavia, per operazioni come le chiamate in conferenza, sono richieste risorse DSP per ciascun singolo partecipante alla conferenza, oltre alle risorse richieste per la linea esterna di conferenza stessa. Pertanto, se tutte le 40 unità VoIP e tutte le risorse libere sono in uso, non potrà essere effettuata una nuova conferenza anche se sono disponibili risorse di conferenza sufficienti.

Condizioni

- Il numero totale di risorse fornito da ogni scheda DSP è il seguente:
 - Scheda DSP S: 63
 - Scheda DSP M: 127
 - Scheda DSP L: 254

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Conferenza DSP—◆ Priorità DSP Conferenza

9.38 Configurazione PBX—[1-5] Configurazione—Risorsa DSP

5.5.4.2 DSP Resource Advisor

Descrizione

Nella Consolle di manutenzione Web è disponibile uno strumento per il calcolo del numero di risorse richiesto per un dato set di condizioni operative. La Consolle di manutenzione Web fornisce informazioni quali il numero di porte per una data risorsa (ad esempio, porte per interni 16 che utilizzano il codec G.729) e il carico di utilizzo previsto (ad esempio, occupate al 50%) e Resource Advisor calcola il numero di risorse DSP richieste per soddisfare tali condizioni.

Questo strumento può essere utilizzato in modalità off-line per simulare varie configurazioni PBX e casi di utilizzo per determinare le dimensioni necessarie della scheda DSP.

Questo strumento consiglia inoltre come riservare le risorse per le varie funzioni (→ 5.5.4.1 Prenotazione di risorse DSP). Le impostazioni consigliate possono essere applicate immediatamente dallo strumento Resource Advisor.

È possibile calcolare l'utilizzo delle risorse che utilizzano i tipi seguenti di servizi e funzioni:

Servizio/Funzione	Risorse DSP per unità
Linea esterna che utilizza il codec G.729	2,2
Linea esterna che utilizza il codec G.711	1
Linea esterna non IP (linea esterna ISDN, linea esterna analogica e così via)	1
Interno che utilizza il codec G.729	2,2
Interno che utilizza il codec G.711	1
Interno IP-CS che utilizza il codec G.729	2,2
Interno IP-CS che utilizza il codec G.711	1
Unified Messaging ^{*1}	1,3
Registrazione delle conversazioni ^{**12}	2,3
OGM ^{*1}	2
Linea di Conferenza ^{*1}	0,5

^{*1} I costi DSP di interni e linee esterne richiesti per l'operazione non sono inclusi nel conteggio delle risorse DSP per unità.

^{**2} La funzione di registrazione delle conversazioni richiede anche una linea esterna di conferenza. Per un esempio delle risorse DSP necessarie, vedere 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP.

Esempio 1: piccolo ufficio

In un piccolo ufficio (ad esempio 32 dipendenti), è probabile che il numero necessario di linee esterne e interni sia relativamente ridotto. Inoltre, il carico previsto sul sistema non sarà eccessivo.

Per chiarezza, i servizi non utilizzati non sono inclusi nella tabella.

Servizio	Numero di porte	Carico (% risorse occupate)	Costo DSP ^{*1}
Linea esterna che utilizza il codec G.729	3	5%	0,3
Linea esterna non IP	1	5%	0,05
Interno che utilizza il codec G.729	32	10%	7,0
Unified Messaging	4	—	5,2

Servizio	Numero di porte	Carico (% risorse occupate)	Costo DSP ^{*1}
OGM	2	—	4,0
Conferenza	4	—	2,0
Costo DSP totale			18,55

^{*1} Costo DSP = numero di porte × costo risorsa per porta (unità) × carico

Nell'esempio precedente, il costo DSP totale corrisponde a 18,55. In un simile ambiente, un PBX con scheda DSP S (max. 63 risorse DSP) sarebbe sufficiente.

Esempio 2: Call Centre

In un call centre, sia il numero linee esterne che il numero di interni sono probabilmente molto elevati e, dal momento che i dipendenti ricevono costantemente chiamate, anche il carico di sistema sarà elevato. Inoltre, nei call centre le chiamate vengono spesso registrate per il monitoraggio della qualità del servizio.

Servizio	Numero di porte	Carico (% risorse occupate)	Costo DSP ^{*1}
Linea esterna che utilizza il codec G.729	8	50%	8,8
Linea esterna che utilizza il codec G.711	64	80%	51,2
Interno che utilizza il codec G.729	32	50%	35,2
Interno che utilizza il codec G.711	64	80%	51,2
IP-CS che utilizza il codec G.729	8	50%	8,8
Unified Messaging	8	—	10,4
Registrazione Conversazione	4	—	9,2
OGM	4	—	8,0
Conferenza	12	—	6,0
Costo DSP totale			188,8

^{*1} Costo DSP = numero di porte × costo risorsa per porta (unità) × carico

Nell'esempio, il costo DSP totale corrisponde a 188,8. In un simile ambiente, un PBX con scheda DSP L (massimo 254 risorse DSP) sarebbe sufficiente.

Condizioni

- Le chiamate stabilite tramite P2P (→ 5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)) non utilizzano risorse DSP del PBX, pertanto possono essere escluse dal calcolo dell'utilizzo.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.38 Configurazione PBX—[1-5] Configurazione—Risorsa DSP

5.5.5 Configurazione automatica

Descrizione

Esistono due funzioni di configurazione automatica come illustrato di seguito:

1. Configurazione automatica ISDN
2. Regolazione automatica d'orologio

1. Configurazione automatica ISDN

La configurazione della porta ISDN (BRI) può essere definita automaticamente mediante la programmazione del sistema.

Effettuando e ricevendo una chiamata mediante il numero tenant assegnato per ciascuna porta ISDN (BRI) verranno impostati i seguenti elementi:

- a. L1 Modalità attiva
- b. L2 Modalità collegamento dati
- c. Modalità accesso (Punto-punto/Punto-multipunto)
- d. Modalità assegnazione TEI (fissa 00-63/automatica)

2. Regolazione automatica d'orologio

È possibile regolare l'orologio del PBX automaticamente nei due modi descritti di seguito:

a. Impostazione dell'estate (ora legale):

È possibile programmare le date di inizio e di fine dell'estate. L'orologio del PBX verrà regolato (un'ora in avanti o indietro rispetto) alle 2:00 AM della data programmata, se previsto dalla programmazione del sistema. In altre parole, le 2:00 AM diventeranno le 3:00 AM nella data di inizio dell'estate, e le 2:00 AM diventeranno le 1:00 AM nella data di fine dell'estate.

Nota

Se è impostata la funzione Sveglia in remoto (Chiamata di sveglia)

- Nella data di inizio dell'estate, l'impostazione tra 2:00 AM e 3:00 AM non sarà effettiva.
- Nella data di fine dell'estate, l'impostazione tra le 1:00 AM e le 2:00 AM produrrà due squilli.

b. Informazioni relative alla data e all'ora fornite dalla società telefonica:

Le informazioni relative alla data e all'ora possono essere ricevute per le seguenti chiamate:

- Chiamate in entrata o in uscita mediante una linea ISDN
- Chiamate in entrata mediante una linea analogica con caller ID contenente le informazioni relative alla data e all'ora.

L'orologio del PBX verrà regolato ogni giorno in seguito alla ricezione della prima chiamata dopo le 3:05, se abilitato nella programmazione del sistema.

Nota

Se è impostata la funzione Sveglia in remoto (Chiamata di sveglia), l'impostazione non avrà luogo o verranno emessi due toni di suoneria a seconda della regolazione.

c. Informazioni relative alla data e all'ora tramite protocollo NTP (Network Time Protocol):

Collegando il PBX a un server NTP, è possibile ricevere e aggiornare le impostazioni sull'ora.

L'orologio del PBX viene regolato ogni giorno alle 3.05, se la funzione è stata abilitata tramite la programmazione del sistema.

Condizioni

[Generale]

- Tramite la programmazione del sistema è possibile specificare NTP, ISDN oppure nessuno dei due metodi come metodo selezionato per la regolazione automatica dell'ora.

- SMDR registrerà le informazioni relative alla chiamata mediante l'orologio del PBX in modo che l'ora di registrazione venga sovrapposta alla fine dell'estate. (→ 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR))

[Informazioni sull'ora mediante NTP]

- L'ora impostata tramite NTP verrà applicata in modo uniforme a tutti i TP collegati al PBX, indipendentemente dal fatto che un interno IP si trovi in un altro fuso orario.
- Il PBX fornisce le informazioni sul server NTP server agli interni KX-UT (→ 5.2.2.1 Telefono SIP serie KX-UT) se l'impostazione **Server NTP** è abilitata. Se nella programmazione del sistema è stato specificato un server NTP, gli interni KX-UT recupereranno l'orario da tale server. Il PBX utilizzerà il proprio indirizzo IP come server NTP per l'interno KX-UT.
Se l'opzione **Server NTP** è disabilitata, l'ora per gli interni KX-UT deve essere impostata singolarmente su ciascun telefono.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 6.2 Strumenti—Auto Configurazione ISDN
- 10.1.1 Configurazione PBX—[2-1-1] Sistema—Data & Ora—Imp. Data / Ora
- 10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale
- 10.1.2.1 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—Ora Legale
- 27.2.4 Servizi di Rete—[2-5] Funzioni Server—NTP—◆ Server NTP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO
- 2.24.4 Sveglia

5.5.6 Server DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

Descrizione

Il PBX dispone di un server DHCP incorporato. Quando il server DHCP viene attivato, il PBX assegna automaticamente gli indirizzi IP agli altri dispositivi sulla rete, ad esempio gli IP-TP.

L'utilizzo di un server DHCP semplifica la gestione di rete, evitando l'esigenza di assegnare manualmente gli indirizzi IP ai dispositivi.

Condizioni

- La funzione Server DHCP non può essere utilizzata se la modalità di assegnazione degli indirizzi IP del PBX è impostata su DHCP.
- Se il server DHCP del PBX è attivato, assicurarsi che nessun altro server DHCP sia in esecuzione nella stessa rete. La presenza di più server DHCP in una rete può causare errori di rete.
- Per le seguenti impostazioni, il PBX consente le impostazioni della porta LAN sui dispositivi: subnet mask, indirizzo gateway predefinito e indirizzo server DNS. Come informazioni sul server NTP per gli interni KX-UT il PBX fornisce il suo indirizzo IP.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

27.2.1 Servizi di Rete—[2-1] Funzioni Server—DHCP

5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa

Descrizione

Per chiamare un altro interno o accedere alle funzioni del PBX, sono necessari i numeri di accesso (numeri di interno o numeri funzione).

Esistono tre tipi di schemi di numerazione:

1. Numerazione flessibile (disponibile all'emissione di un tono di selezione)
2. Numerazione flessibile (disponibile all'emissione di un tono di occupato, ND o tono di richiamata)
3. Numerazione fissa (disponibile durante la selezione di un numero o una conversazione)

1. Numerazione flessibile (disponibile all'emissione di un tono di selezione)

Per semplificare l'uso, è possibile personalizzare i numeri di interno e in numeri funzione disponibili quando viene emesso un tono di selezione. I numeri non devono essere in conflitto. È anche possibile utilizzare le impostazioni predefinite riportate nella seguente tabella.

a. Numeri di interno: I numeri di interno sono formati da numeri iniziali e numeri aggiuntivi. I numeri di interno (quelli che vanno da "0" a "9") possono essere assegnati nel seguente modo:

- Schemi di numerazione: 1-64
- Numero iniziale: fino a tre cifre
- Numero aggiuntivo: fino a due cifre (predefinito: due cifre)

b. Numeri funzione: Un numero composto da un massimo di quattro cifre, da "0" a "9", "×" e "#"

c. Altri numeri di interno PBX (Altro numero di interno PBX [TIE] da -1 a 16): Un numero composto da un massimo di tre cifre, da "0" a "9", "×" e "#"

[Tabella di numerazione flessibile (disponibile all'emissione di un tono di selezione)]

Funzione	Valore predefinito
Schema di numerazione interno 1—Cifre iniziali	1 / 2
Schema di numerazione interno 2—Cifre iniziali	2 / 3
Schema di numerazione interno 3—Cifre iniziali	3 / 4
Schema di numerazione interno 4—Cifre iniziali	4 / 1
Schema di numerazione interno 5—20—Cifre iniziali	Nessuno
Schema di numerazione interno 21—Cifre iniziali	5
Schema di numerazione interno 31—Cifre iniziali	6
Schema di numerazione interno 32—64—Cifre iniziali	Nessuno
Chiamata operatore ^{*1}	9 / 0
Accesso linea esterna disponibile (Accesso locale) ^{*1}	0 / 1 / 9
Accesso fascio linee esterne ^{*1}	8
Accesso alla linea TIE ^{*1}	7
Ripetizione ultimo numero ^{*1}	#
Agenda Numeri Brevi—Sistema/Personale ^{*1}	× ×
Agenda Numeri Brevi Personali—Programmazione ^{*1}	× 30
Chiamata Citofono ^{*1}	× 31

5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa

Funzione	Valore predefinito
Chiamata gruppo conferenza ^{*1}	✖32
Gruppo Cercapersone ^{*1}	✖33
Musica di sottofondo (BGM) esterna attivare/disattivare ^{*1}	✖35
Messaggio in uscita (OGM) riproduzione/registrazione/cancellazione	✖36
Accesso linea esterna singola (S-Est) ^{*1}	✖37
Accesso Scheda Messaggi	✖38
Impostazione/annullamento della Modalità telefono parallelo (suoneria)	✖39
Gruppo risposta per assente ^{*1}	✖40
Risposta per assente diretta ^{*1}	✖41
TAFAS—Chiamate mediante Cercapersone esterno	✖42
Risposta Gruppo Cercapersone ^{*1}	✖43
Richiamata automatica su occupato/CCBS annullare	✖46
Operazione remoto per l'utente/Cambio COS (Classe di Servizio)/Verifica inserimento codice	✖47
Modalità in parallelo XDP senza fili impostazione/annullamento	✖48
Inserimento codice conto ^{*1}	✖49
Chiamata in attesa/Recupero chiamata in attesa	✖50
Recupero chiamata in attesa—Specificata con un numero di interno in attesa ^{*1}	✖51
Parcheggio Chiamata/Recupero parcheggio chiamata ^{*12}	✖52
Recupero chiamata in attesa—Specificata con un numero linea esterna in attesa ^{*1}	✖53
Apriporta ^{*1}	✖55
Relè esterno	✖56
Accesso Servizi Esterni	✖60
SIP Refer (Blind) ^{*3}	✖61
ISDN-Attesa	✖62
COLR impostazione/annullamento ^{*1}	✖7✖0
CLIR impostazione/annullamento ^{*1}	✖7✖1
Commutazione CLIP/COLP delle linee esterne/interno ^{*1}	✖7✖2
MCID	✖7✖3
ISDN-ND impostazione/annullamento/conferma	✖7✖5
Messaggio in attesa impostare/annullare/richiamata	✖70
DEVIA/ND impostare/annullare—Entrambe ^{*1}	✖710

Funzione	Valore predefinito
DEVIA/ND impostare/annullare—Esterno ^{*1}	✱711
DEVIA/ND impostare/annullare—Interno ^{*1}	✱712
DEVIA/ND impostare il timer relativo a Non Risposta ^{*1}	✱713
DEVIA Gruppo impostare/annullare—Entrambe ^{*1}	✱714
DEVIA Gruppo impostare/annullare—Esterno ^{*1}	✱715
DEVIA Gruppo impostare/annullare—Interno ^{*1}	✱716
Divieto risposta per assente impostare/annullare ^{*1}	✱720
Vieta cercapersone impostare/annullare ^{*1}	✱721
Spostamento programmazione dell'interno/programmazione avanzata spostamento dell'interno	✱727
Protezione linea dati impostare/annullare ^{*1}	✱730
Avviso di chiamata manuale per chiamata a interno off/BSS/OHCA/Whisper OHCA ^{*1}	✱731
Avviso di chiamata automatico impostazione/annullamento ^{*1}	✱732
Inclusione vietata impostare/annullare ^{*1}	✱733
Modalità Non Pronto attivata/disattivata ^{*1}	✱735
Log-in/Log-out ^{*1}	✱736
Monitor coda chiamate in entrata	✱739
Selezione automatica allo sgancio (Hot Line) programmare/impostare/annullare	✱740
Messaggio di assenza impostare/annullare ^{*1}	✱750
Musica di sottofondo impostare/annullare	✱751
Chiamata da sveglia remota	✱76✱
Sveglia impostazione/annullamento	✱760
Messaggio per la stampa	✱761
Attivazione/Disattivazione della funzione Blocco chiamate interno ^{*1}	✱77
Impostazione Servizio Giorno/Notte ^{*1}	✱780
Blocco chiamate interno remoto disattivato ^{*1}	✱782
Blocco chiamate interno remoto attivato ^{*1}	✱783
Sblocco monitor NDSS	✱784
Annullamento Linea esterna non disponibile	✱785
Cancellazione Funzioni Interno ^{*1}	✱790
PIN (Personal Identification Number) dell'interno impostazione/annullamento ^{*1}	✱799
Informazioni selezione (CTI)	Nessuno

Funzione	Valore predefinito
Altro numero interno PBX (TIE) 1–16	Nessuno
Selezione Rapida ^{*4}	Nessuno

^{*1} Gli utenti di interni SIP possono utilizzare questi numeri di funzione.

^{*2} Da un interno SIP, è possibile utilizzare questo numero funzione solo per la funzione Recupero parcheggio chiamata.

^{*3} Questo numero funzione viene utilizzato per la funzione di trasferimento da operatore SIP. Per ulteriori informazioni, vedere 2.12.2 Trasferimento di riferimento SIP.

^{*4} È possibile registrare i numeri di Selezione Rapida che si sovrappongono ad altri numeri registrati. Tale funzione viene utilizzata per l'instradamento automatico delle chiamate VoIP verso la linea esterna pubblica.

2. Numerazione flessibile (disponibile all'emissione di un tono di occupato, ND o tono di richiamata)

Per una questione di praticità è possibile personalizzare i numeri funzione disponibili quando viene emesso un tono di occupato, ND o tono di chiamata. I numeri devono essere composti da una cifra (un numero compreso tra "0" e "9", "*" o "#") e non devono essere in conflitto. Per le impostazioni predefinite, fare riferimento alla tabella riportata di seguito:

[Tabella di numerazione flessibile (disponibile all'emissione di un tono di occupato, ND o tono di chiamata)]

Funzione	Valore predefinito
Avviso di chiamata/Scavalco Non Disturbare (ND) ^{*1}	1 o 2 ^{*2}
Inclusione ^{*1}	3
Messaggio in attesa impostazione ^{*1}	4
Monitor Chiamate ^{*1}	5
Richiamata automatica su occupato/CCBS	6
Chiamata interna Squillo/Voce	*

^{*1} Gli interni SIP non possono eseguire funzioni di Scavalco Non Disturbare (ND), Inclusione, Messaggio in attesa o Monitor Chiamate ma possono esserne destinatari.

^{*2} Per utilizzare Avviso di chiamata/Scavalco Non Disturbare (ND), sono disponibili sia "1" che "2" per impostazione predefinita.

3. Numerazione fissa (disponibile durante la selezione di un numero o una conversazione)

Le funzioni disponibili durante la composizione di un numero o una conversazione presentano numeri fissi come illustrato nella tabella riportata di seguito:

[Tabella di numerazione fissa (disponibile durante la selezione di un numero o una conversazione)]

Funzione	Numerazione fissa
Conversione da impulsi a toni	*
Conferenza ^{*1}	3
Apriporta ^{*2}	5

^{*1} Gli interni SIP non possono stabilire conferenze ma possono parteciparvi.

^{*2} Gli utenti di interni SIP possono utilizzare questi numeri di funzione.

Condizioni

- Tutte le funzioni dispongono di un numero funzione predefinito.
- I seguenti sono esempi di conflitto dei numeri funzione: 1 e 11, 0 e 00, 2 e 21, 10 e 101, 32 e 321 e così via.
- **Numero funzione + numero aggiuntivo (parametro)**
Alcuni numeri funzione flessibili richiedono cifre aggiuntive per l'attivazione della funzione. Ad esempio, per impostare la funzione "Avviso di chiamata", il relativo numero funzione deve essere seguito da "1" mentre per annullarla lo stesso numero deve essere seguito da "0."
- Se un numero funzione comprende "×" o "#", gli utenti di TAS a impulsi non potranno utilizzarlo.
- Gli utenti di interni ISDN non possono utilizzare le seguenti funzioni:
 - Riproduzione/registrazione OGM
 - Chiamata in attesa/Recupero di chiamata in attesa (in attesa presso il proprio interno)
 - ISDN-Attesa
 - MCID
 - Spostamento programmazione dell'interno
 - Avviso di chiamata
 - Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)
 - Sveglia
 - Inclusione
 - Monitor Chiamate
 - Richiamata automatica su occupato/CCBS
- Gli utenti di PS non possono utilizzare le seguenti funzioni:
 - Agenda Numeri Brevi Personali
 - Riproduzione/registrazione OGM
 - Accesso linea esterna singola (S-Est)
 - Modalità telefono in parallelo impostazione/annullamento
 - Spostamento programmazione dell'interno
 - Musica di sottofondo impostare/annullare
 - Sveglia

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni
 - Interno
 - Funzioni
 - Cifre Accesso Altro PBX
- 10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato

Riferimenti del PT Programming Manual

[100] Flexible Numbering

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging
- 5.2.4.1 Collegamento del portatile cordless (PS)
- 6.1 Capacità di risorse del sistema

Riferimenti del Manuale d'uso

5.3.1 Tabella dei numeri funzione

5.5.8 Interno virtuale

Descrizione

Per fare in modo che i numeri di interno virtuale appaiano come interni effettivi è possibile assegnarli a risorse. Questa funzione è anche nota come Derivato virtuale.

Tali numeri sono definiti come numeri di interno virtuale e possono essere designati come destinazione di chiamate in entrata.

Risorsa		Descrizione	Valore predefinito
Dispositivo	Cercapersone Esterno	Utilizzato come destinazione per la funzione TAFAS. (→ 2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS))	600 o 6000 ^{*1}
	Messaggio in uscita (OGM)	Utilizzato per inviare messaggi per la funzione DISA. (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA))	5 o 50 + numero del gruppo composto da due cifre ^{*1}
	Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)	Funzione utilizzata per accedere alle caselle messaggi associate agli interni. (→ 2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM))	591 o 5091 ^{*1}
	Manutenzione a distanza Analogica	Utilizzato per accedere alla modalità di Programmazione PC mediante il modem installato su un PC.	599 o 5099 ^{*1}
	Manutenzione a distanza ISDN	Utilizzato per accedere alla modalità di Programmazione PC mediante l'interfaccia ISDN di un PC.	699 o 6099 ^{*1}
Gruppo	Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	Utilizzato per chiamare un gruppo di distribuzione chiamate in entrata. (→ 2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO)	6 o 60 + numero del gruppo composto da due cifre ^{*1*2}
	Gruppo Ring portatili cordless (PS)	Utilizzato per chiamare un gruppo ring portatili cordless (PS). (→ 5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS))	—
	Gruppo VM (TPD)	Utilizzato per chiamare un gruppo VM (TPD).	—
	Gruppo VM (DTMF)	Utilizzato per chiamare un gruppo VM (DTMF).	—
	Gruppo UM	Utilizzato per chiamare un gruppo UM.	500 o 5000 ^{*1}

^{*1} Il numero di interno virtuale predefinito dipende dal valore specificato nel **Piano di Numerazione** nella procedura guidata di impostazione.

^{*2} Il numero di un interno virtuale predefinito viene fornito solo fino a 64. Il numero di interno virtuale per i gruppi da 65 in su deve essere definito esplicitamente.

Condizioni

- È possibile fornire i nomi ai numeri di interno virtuali.

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.4.1 Procedura guidata di impostazione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Interno
11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni
→◆ Interno Virtuale
→◆ N. Gruppo
11.7.2 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail—◆ Interno Virtuale
11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT—◆ Interno Virtuale
13.2 Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersone Esterno—◆ Interno Virtuale
13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Interno Virtuale

Riferimenti del PT Programming Manual

[623] Incoming Call Distribution Group Name
[660] UM Group Floating Extension Number
[700] External Pager Floating Extension Number
[730] Outgoing Message (OGM) Floating Extension Number
[731] Outgoing Message (OGM) Name
[811] Modem Floating Extension Number
[812] ISDN Remote Floating Extension Number

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)
3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging
5.5.2 Programmazione PC

5.5.9 Aggiornamento software

Descrizione

Il software principale del PBX, nonché il software degli altri dispositivi connessi può essere aggiornato in modo manuale o automatico.

- **Recupero manuale degli aggiornamenti**

Il recupero degli aggiornamenti software (download dell'aggiornamento nel PBX) può essere effettuato manualmente tramite la Consolle di manutenzione Web. In questo caso, è possibile ottenere gli aggiornamenti software da un server FTP, da un dispositivo di memoria USB connesso al PBX, da un NAS o da un PC che possa accedere alla Consolle di manutenzione Web.

- **Recupero automatico degli aggiornamenti**

Il PBX può controllare automaticamente la presenza di aggiornamenti e scaricarli da un server FTP. Inoltre, è possibile inviare un'email di notifica a indirizzi specificati quando è disponibile un aggiornamento e quando viene scaricato.

Il PBX può inoltre essere configurato per controllare automaticamente la presenza di aggiornamenti senza scaricarli.

L'installazione di un aggiornamento può essere effettuata tramite la Consolle di manutenzione Web o una pianificazione impostata.

È possibile aggiornare il software dei seguenti tipi di dispositivi e componenti:

Tipo di dati	Descrizione
Dati del software principale	Area dati del sistema operativo sulla scheda madre del PBX
Dati del software dell'unità di espansione	Area dati sistema operativo sulla scheda madre dell'unità di espansione
Dati del software LPR (software presente su una scheda slot)	ROM Flash su una scheda slot (ad esempio, DHLC4) Include il software LPR delle unità di espansione.
Dati del software cella radio (CS) e Portatile cordless (PS) ^{*1}	ROM Flash su una cella radio (CS) e/o PS Include la ROM Flash sulle celle radio (CS).
Dati software IP-TP/interno SIP ^{*2}	Firmware di IP-TP e interni SIP supportati

^{*1} Disponibile solo per alcuni PS.

^{*2} Sono supportati solo i telefoni Panasonic. Per i dettagli su un telefono specifico, fare riferimento alla relativa documentazione.

Download over the air del PS

Il firmware di determinati PS può essere aggiornato tramite IP-CS. Le seguenti apparecchiature supportano questa funzione:

- IP-CS: KX-NS0154
- PS: KX-TCA185, KX-TCA285, KX-TCA385

Condizioni

Mediante la programmazione del sistema è possibile verificare la versione del software della scheda madre.

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.3.1 Scheda madre

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

5.1 Controllo Sistema—Aggiornamento Software

9.2.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Vista Slot—◆ Tipo Scheda

Riferimenti del PT Programming Manual

[190] Main Processing (MPR) Software Version Reference

5.6 Ripristino errori/Diagnostica

5.6.1 Integrazione Gruppo di continuità (UPS)

Descrizione

Un gruppo di continuità (UPS, Uninterruptible Power Supply) è un dispositivo che fornisce alimentazione per alcuni minuti a un dispositivo connesso in caso di interruzione dell'alimentazione di linea.

Condizioni

- Per dettagli sulla compatibilità dei gruppi di continuità con la funzione di arresto automatico di questo PBX, rivolgersi al rivenditore. Se viene connesso un gruppo di continuità incompatibile, quando l'energia del gruppo di continuità viene esaurita, il PBX si spegnerà senza effettuare l'arresto.
- Quando viene ripristinata l'alimentazione dopo un'interruzione, il PBX esegue le operazioni seguenti:
 - se non si era spento, continua il funzionamento normale senza interruzioni;
 - se si è spento ed è presente energia nel gruppo di continuità, è necessario avviarlo manualmente (è necessario spegnere e riaccendere l'interruttore di alimentazione);
 - se si è spento e non è presente energia nel gruppo di continuità, viene avviato automaticamente (poiché l'interruttore del PBX è acceso).

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.10 Collegamento di periferiche

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

4.1.1 Stato—Stato Apparecchiatura—UPS

5.6.2 Trasferimento per interruzione alimentazione elettrica

Descrizione

Se l'alimentazione del PBX si interrompe, determinati TAS vengono collegati automaticamente alle linee esterne (**Collegamenti per mancanza di alimentazione**). Il PBX passerà dal normale funzionamento ai collegamenti per mancanza di alimentazione e le conversazioni in corso verranno interrotte.

In caso di interruzione dell'alimentazione, è possibile utilizzare solo le linee esterne gestite dai collegamenti per interruzione di alimentazione.

Condizioni

- Durante un'interruzione dell'alimentazione, è possibile effettuare soltanto chiamate su linea esterna. Tutte le altre funzioni non saranno operative.
- Le seguenti porte TAS e LCOT vengono collegate durante un'interruzione di alimentazione. È possibile consentire alle chiamate di linea esterna che vengono stabilite durante l'interruzione di alimentazione di essere mantenute anche quando ritorna l'alimentazione e il collegamento viene riportato alla normale configurazione dal Collegamento per interruzione di alimentazione.

Unità principale	Porta 1 su scheda MCSLC16 preinstallata e porta 1 su scheda LCOT6 preinstallata Porta 2 su scheda MCSLC16 preinstallata e porta 2 su scheda LCOT6 preinstallata
Unità di espansione	Porta 1-4 su scheda MCSLC16 preinstallata e porta 1-4 su scheda LCOT6 (se sono installate due schede, viene utilizzata la scheda con il numero più basso).

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.12 Collegamenti per mancanza di alimentazione

5.6.3 Riavvio per interruzione alimentazione elettrica

Descrizione

Quando si ripristina l'elettricità, il PBX riavvia automaticamente i dati memorizzati e registrerà l'evento (Riavvo del sistema) nel registro errori.

Condizioni

- Nel caso di un'interruzione dell'alimentazione, la memoria del PBX è protetta da una batteria al litio fornita con il sistema. Non si verifica alcuna perdita di memoria, a eccezione delle memorie relative a Richiamata automatica su occupato (Camp-on) (→ 2.10.1 Richiamata automatica su occupato (Camp-on)) e Parcheggio chiamata (→ 2.13.2 Parcheggio Chiamata).

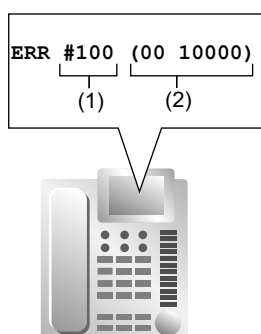
5.6.4 Informazione Locale Allarmi

Descrizione

Quando si verifica un errore che viene rilevato dal PBX, la spia luminosa del pulsante Allarme Sistema sul TP di un'interno, cui è consentito utilizzare tale funzione mediante la programmazione del sistema (massimo due interni per PBX), diventa di colore rosso. Premendo il pulsante, sul display verrà visualizzato il numero dell'errore. Se si verificano più errori, i numeri identificativi degli errori verranno visualizzati da quello con priorità massima a quello con priorità minima. Il pulsante Allarme sistema si accende automaticamente dopo la visualizzazione di tutti i numeri di errore.

Per ulteriori informazioni sugli errori e sulle relative soluzioni, consultare il Manuale di Installazione.

[Esempio di errore]



[Spiegazione]

Numero nell'esempio	Elemento	Descrizione
(1)	Codice Errore	Mostra un codice di errore a tre cifre.
(2)	Sub Codice	Mostra un codice secondario a 8 cifre (BBWXYZZZ). BB: 00 W: Tipo di slot (armadio fisico: vuoto, armadio virtuale: *) X: numero unità/codice di processo non PBX YY: Numero slot/codice di processo ZZ: Numero di porta/numero di processo

Condizioni

- **Pulsante Allarme Sistema**
Un tasto programmabile può essere personalizzato come pulsante Allarme Sistema.
- Le informazioni relative all'allarme verranno registrate su SMDR, se abilitato attraverso la programmazione del sistema.
- Il PBX viene automaticamente analizzato ogni giorno a un'ora programmata.

Riferimenti del Manuale di Installazione

7.1.6 Risoluzione dei problemi mediante la registrazione errori

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.3.1 Utilità—Log—Log Errori

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni
 - Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Log Errori
 - Manutenzione—◆ Visualizzazione Allarmi—Interno 1, Interno 2
 - Manutenzione—◆ Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Attivo
 - Manutenzione—◆ Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Ora
 - Manutenzione—◆ Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Minuti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

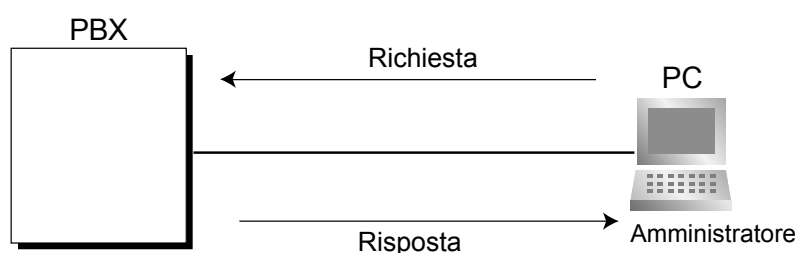
5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

Descrizione

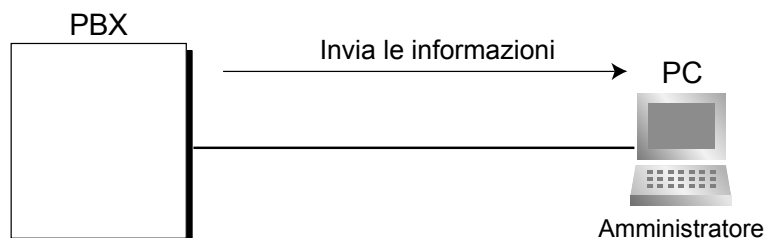
Da un PC assegnato come amministratore SNMP è possibile gestire e ricevere informazioni sullo stato di sistema PBX, ad esempio informazioni sugli allarmi e sull'attività generale del sistema mediante SNMP. Vengono inviate MIB (Management Information Base) a un PC (amministratore SNMP) collegato al PBX su una LAN e successivamente possono essere memorizzate e analizzate mediante il software dell'amministratore SNMP.

Le due funzioni per la gestione delle informazioni mediante SNMP sono le seguenti:

- **Polling:**
transazione bilaterale delle informazioni. Il polling consente all'amministratore di richiedere informazioni dal PBX.



- **TRAP:**
Una trasmissione automatica di informazioni dal PBX quando si verifica un cambiamento di stato o quando viene rilevato un allarme.



Implementazione TRAP

Il PBX invia i due tipi di TRAP come illustrato di seguito:

Tipo	Nome TRAP	Descrizione
TRAP standard	coldStart	Le informazioni vengono inviate dopo l'accensione o il reset del PBX.
	Errore di autenticazione	Le informazioni vengono inviate all'immissione di un nome di comunità e/o indirizzo IP dell'amministratore non registrato.
TRAP specifico aziendale ^{*1}	Allarme Maggiore	Le informazioni vengono inviate quando viene rilevato un allarme Maggiore.
	Allarme Minore	Le informazioni vengono inviate quando viene rilevato un allarme Minore.

^{*1} TRAP specifici dell'azienda contengono informazioni esclusive del modello di PBX (MIB specifico dell'azienda).

Condizioni

- Tramite la programmazione del sistema è possibile attivare o disattivare questa funzione.
- È possibile assegnare fino a 2 amministratori SNMP.
- Questo PBX supporta il protocollo SNMP versione 1.0, 2.0 e SNMP versione 1.0-TRAP.
- Questo PBX può ricevere esclusivamente MIB di sola lettura. Le MIB di scrittura non sono supportate.
- Questo PBX supporta MIB II.
- Per ulteriori informazioni relative agli allarmi Maggiori e Minori, consultare il Manuale di Installazione.
- Per un elenco dei gruppi di oggetti MIB supportati da questo PBX, vedere la tabella 6.4 Tabella MIB (Management Information Base) supportate, nell'appendice.
- Tramite la programmazione del sistema è possibile selezionare se inviare ogni tipo di TRAP (ad esempio ColdStart) all'amministratore SNMP o meno.

Riferimenti del Manuale di Installazione

7.1.6 Risoluzione dei problemi mediante la registrazione errori

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

27.3.3 Servizi di Rete—[3-3] Funzione Client—SNMP Agent

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.4 Informazione Locale Allarmi

5.6.6 Assegnazione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

Descrizione

È possibile assegnare questo PBX come client DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) consentendo di ricevere indirizzi IP da un DHCP su una LAN.

Condizioni

- È possibile abilitare questa funzione tramite la programmazione del sistema.

Avviso

È importante impostare il server DHCP in modo che non modifichi gli indirizzi IP della scheda madre e delle schede DSP dopo la registrazione dei telefoni IP nel PBX. I telefoni IP non funzionano correttamente se questi indirizzi IP vengono modificati.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

27.1 Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta—DHCP server

- ◆ Impostazione LAN—Ottieni un indirizzo IP automaticamente/Usa il seguente indirizzo IP
- ◆ Impostazione LAN—Indirizzo IP
- ◆ Impostazione IP DSP—Acquisizione automatica indirizzo IP DSP/Utilizzare il seguente indirizzo IP DSP

5.6.7 Conferma tramite PING

Descrizione

Questo PBX può confermare la connessione di telefoni IP, router e hub all'interno o all'esterno della rete privata mediante PING. Il PBX invia una richiesta eco ICMP (Internet Control Message Protocol) tramite il terminale di programmazione del PC e riceve un messaggio ICMP che conferma la connessione.

Condizioni

- Questo PBX effettua il PING come illustrato di seguito:
 - Lunghezza del pacchetto test: 56 byte
 - Tentativi di ping: 5
 - Durata timeout: 1 secondo
 - Tempo intervallo di ping: 1 secondo

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.1.2 Utilità—Diagnostica—Ping

5.6.7 Conferma tramite PING

Sezione 6

Appendice

6.1 Capacità di risorse del sistema

Sistema

Elemento	Capacità
Messaggio di assenza—Interno	1 × 16 caratteri
Messaggio di assenza—Sistema	8 × 16 caratteri
Area parcheggio chiamata	100
Conferenza	Da 3 a 8 utenti per conferenza 32 utenti (valore predefinito) / 96 utenti (Con DSP installata) in totale
COS	64
Tabella DID/DDI	32 cifre, 1000 voci
Numero di interno	1 – 5 cifre
PIN (Personal Identification Number) dell'interno	10 cifre, 1 voce/interno
Codice di accesso PBX host	10 cifre, 10 voci/fascio linee esterne
Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)	10 voci per la porta ISDN-BRI
Numero di caratteri del nome	20
Messaggio per la stampa	8
Tabella sequenze accodamento	64
Piano motivo tono di suoneria	8
Programmatori simultanei (programmazione telefono proprietario)	<ul style="list-style-type: none"> • una programmazione di sistema + 63 programmazioni personali • una programmazione amministratore + 63 programmazioni personali • 64 programmazioni personali
Programmatori simultanei (Consolle di Manutenzione Web)	<ul style="list-style-type: none"> • un account livello installatore • 32 account di livello utente (Utente) e utente (Amministratore)
Archiviazione chiamate SMDR	1000 chiamate (senza scheda SD)/40.000 chiamate (con scheda SD)
Codice di accesso gestore speciale	16 cifre, 20 voci
Abbonato	8
Ferie Servizio giorno/notte	24
Codice di verifica	4 cifre, 1000 voci
PIN (Personal Identification Number) codice di verifica	10 cifre, 1000 voci

Chiamate

Elemento	Capacità
Chiamata di emergenza	32 cifre, 10 voci
Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)	32 cifre
Composizione protocollo tastierino numerico (Accesso al servizio ISDN)	32 cifre
Agenda Numeri Brevi Personali	32 cifre, 100 voci/int.
Selezione Rapida	8 cifre, 4000 voci
Ripetizione ultimo numero	32 cifre
Agenda Numeri Brevi di Sistema	32 cifre, 1000 voci/tenant
Selezione con un solo tasto—TP	32 cifre, 5000 voci/sistema
Selezione con un solo tasto—PS	32 cifre, 1000 voci/sistema

Gruppi

Elemento	Capacità
Gruppo conferenza	8 (31 membri/gruppo per modalità gruppo conferenza, 31 membri/gruppo per modalità broadcast)
Gruppo utenti	32
Gruppo di Risposta per assente	64
Gruppo di ricerca automatica interno disponibile	64 (16 interni/gruppo)
Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	128 (128 interni/gruppo)
Gruppo di Cercapersone	32
Gruppo Ring portatili cordless (PS)	32
Fascio linee esterne	64
Gruppo UM	1
Gruppo VM (TPD)	2 unità × 12 porte (24 canali)
Gruppo VM (DTMF)	2 gruppi × 32 canali
Gruppo P2P	32

TRS

Elemento	Capacità
Livello TRS	7
Codice vietato TRS	16 cifre, 100 voci/livello
Codice Permesso TRS	16 cifre, 100 voci/livello

ARS

Elemento	Capacità
Tabella piano di instradamento	48 voci
Tabella delle cifre iniziali	16 cifre, 1000 voci
Tabella delle eccezioni cifre iniziali	16 cifre, 200 voci
Gestore ARS	48
Codice di fatturazione	10 cifre
Codice di Autorizzazione per i Tenant	16 cifre
Codice di autorizzazione per fascio linee esterne	10 cifre

Registro Chiamate e Messaggio in attesa

Elemento	Capacità
Registro Chiamate in uscita—TP	100 registraz./int. 1520 registraz./sistema
Registro Chiamate in uscita—PS	100 registraz./int. 640 registraz./sistema
Registro Chiamate in entrata—TP	100 registraz./int. 3040 registraz./sistema
Registro Chiamate in entrata—PS + Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	100 registraz./int. o gruppo 2560 registraz. totali/sistema
Messaggio in attesa—PS + Gruppo di distribuzione chiamate in entrata	256
Messaggio in attesa—TP + TAS	256

Messaggio vocale

Elemento	Capacità
Messaggio in uscita (OGM)	64
Tempo di registrazione totale OGM	Circa 20 minuti

Elemento	Capacità
Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)	125 messaggi
Tempo di registrazione totale SVM	120 minuti

Hotel e Funzioni di gestione degli addebiti

Elemento	Capacità
Voci fatturazione per camera	1000 dati/PBX (senza scheda SD)/10.000 dati/PBX (con scheda SD)
Operatore hotel	4
Tasso di addebito	7 cifre compreso un decimale
Nome di addebito	3 caratteri/simboli di valuta

Rete

Elemento	Capacità
Tabella di modifica e di instradamento linea TIE	32 voci
Cifre iniziali	3 cifre
Codice PBX	7 cifre
NDSS: PBX monitorati	8
NDSS: Interni registrati per PBX monitor	250

Unified Messaging

Elemento	Capacità
Caselle vocali	500 caselle vocali utenti 1 casella vocale amministratore di sistema 1 casella vocale amministratore dei messaggi Nota Il numero massimo di registrazioni che possono essere memorizzate in ciascun tipo di casella vocale è 9000.
Elenco di distribuzione gruppo	Utente: 4 gruppi, 40 membri per gruppo Sistema: 20 gruppi, 200 membri per gruppo
Servizio Gruppo	64 voci
Porte Unified Messaging	24 porte

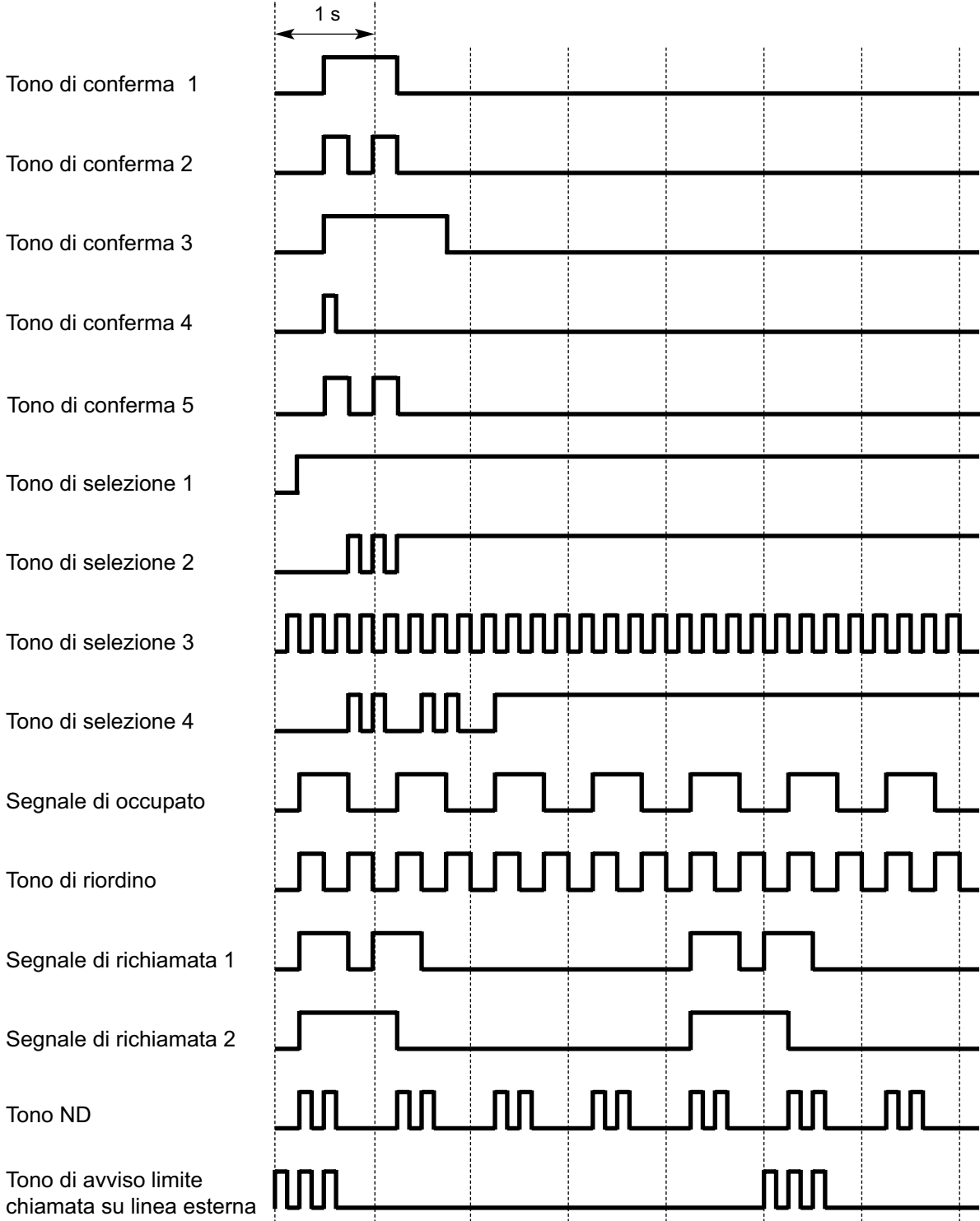
Account Console di manutenzione Web

Elemento	Capacità
Utenti (Utente)	492
Utenti (amministratore)	8 account
Installatore	1 account
Password (tutti i tipi di account)	4 – 16 caratteri

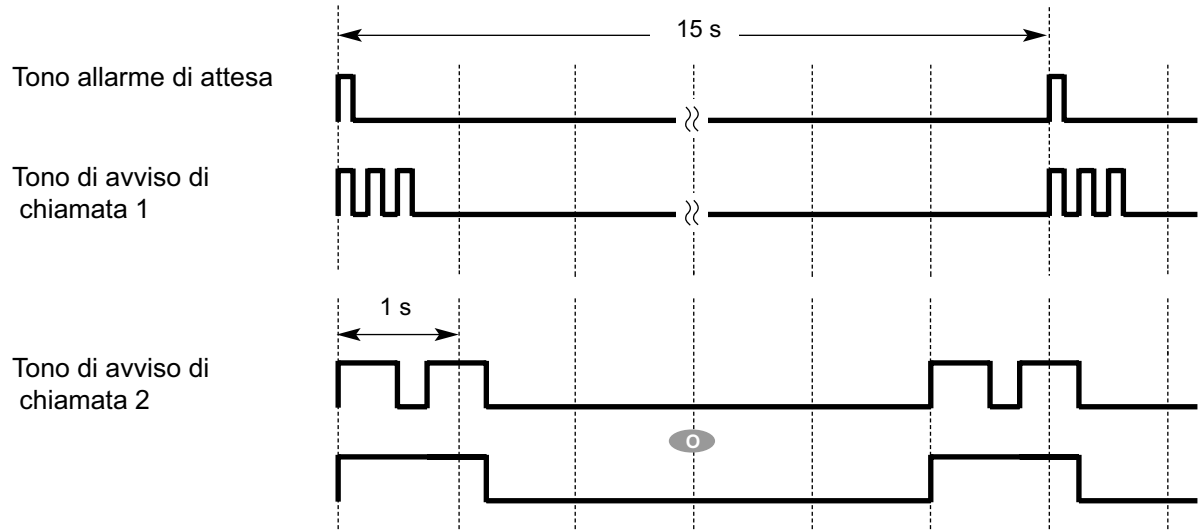
6.2 Toni/Toni suoneria

6.2.1 Toni/Toni suoneria

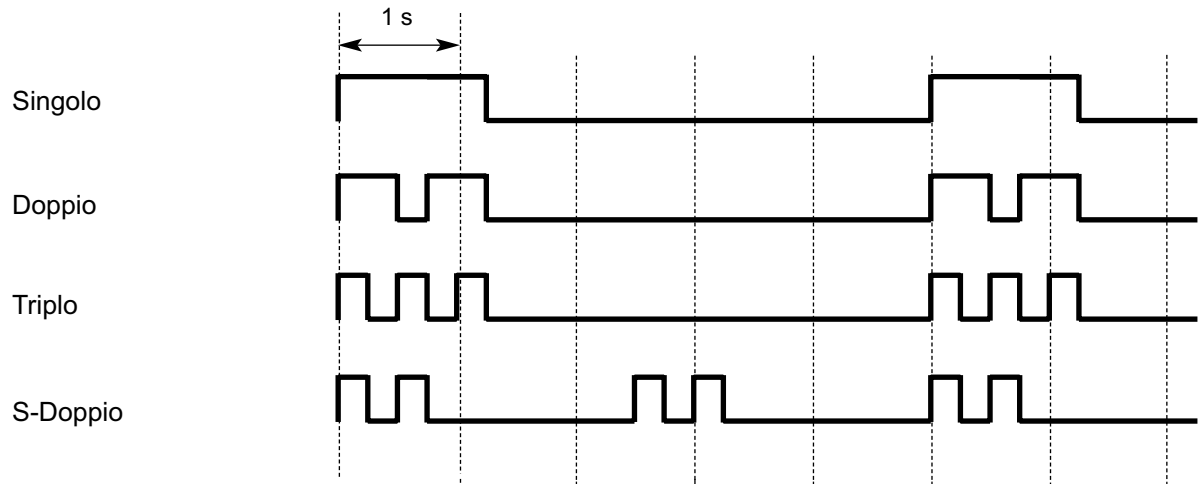
Motivi tono (predefinito)



Motivi tono (predefinito)



Motivi tono suoneria (predefinito)*



*: La durata di un tono di suoneria potrebbe variare a seconda di paese/area.

6.3 Funzioni che richiedono chiavi di attivazione

Funzione	Chiavi di attivazione richieste
Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata (→ 2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata)	Chiave di attivazione per interno mobile (KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110, KX-NSE120)
"Annuncio stato dell'accodamento" (numero di chiamate in attesa nella coda/numero di chiamate in attesa nella coda e tempo stimato di attesa) (→ 2.2.2.4 Funzione di Accodamento)	Chiave di attivazione per funzione avanzata del call center (KX-NSF201) o Chiave di attivazione per annuncio della posizione nella coda (KX-NSXF021)
Funzione di supervisione ACD (→ 2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD))	Chiave di attivazione per funzione avanzata del call center (KX-NSF201) o Chiave di attivazione per report ACD integrato (KX-NSXF022)
Suoneria in parallelo quando in caso di deviazione a linea esterna (→ 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA))	Chiave di attivazione per interno mobile (KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110, KX-NSE120)
Cambio automatico COS (classe di servizio) DISA (→ 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA))	Chiave di attivazione per interno mobile (KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110, KX-NSE120)
CTI (Computer Telephony Integration) (→ 2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration))	Chiave di attivazione per interfaccia CTI (KX-NSF101)
CA (Communication Assistant) (→ 2.26.2 CA (Communication Assistant))	→ Fare riferimento alla documentazione per CA.
Espansione porte UM (→ 3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging)	Chiave di attivazione Unified Messaging per 2 canali/4 canali (KX-NSU102, KX-NSU104)
Backup programmato per Unified Messaging (→ 3.1.2.5 Backup/ripristino di sistema)	Chiave di attivazione per backup messaggi (KX-NSU003)
Registrazione conversazione automatica per l'amministratore (→ 3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore)	Chiave di attivazione per controllo registrazione conversazione (KX-NSU002)
Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail (→ 3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail)	Chiave di attivazione notifica e-mail Unified Messaging (KX-NSU201, KX-NSU205, KX-NSU210, KX-NSU220, KX-NSU299)
Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata (→ 3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata)	Chiave di attivazione per registrazione conversazione (KX-NSU301, KX-NSU305, KX-NSU310, KX-NSU320, KX-NSU399)
Integrazione di Microsoft Outlook (→ 3.3.1 Integrazione con Microsoft Outlook)	Chiave di attivazione notifica e-mail Unified Messaging (KX-NSU201, KX-NSU205, KX-NSU210, KX-NSU220, KX-NSU299)

6.3 Funzioni che richiedono chiavi di attivazione

Funzione	Chiavi di attivazione richieste
Integrazione IMAP (→ 3.3.2 Integrazione IMAP)	Chiave di attivazione notifica e-mail Unified Messaging (KX-NSU201, KX-NSU205, KX-NSU210, KX-NSU220, KX-NSU299)
Numerazione di interni comuni per 2 PBX (→ 4.3.1.4 Numerazione comune di interno per 2 PBX)	Chiave di attivazione per rete QSIG (KX-NSN002)
Numerazione di interni comuni per PBX Multipli (→ 4.3.2.2 Numerazione comune di interno per PBX Multipli)	Chiave di attivazione per rete QSIG (KX-NSN002)
Funzioni avanzate QSIG (→ 4.3.5 Funzioni avanzate QSIG)	Chiave di attivazione per rete QSIG (KX-NSN002)
NDSS (Network Direct Station Selection) (→ 4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection))	Chiave di attivazione per rete QSIG (KX-NSN002)
Sistema Voice Mail centralizzato (→ 4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato)	Chiave di attivazione per rete QSIG (KX-NSN002)
Gruppo ICD di rete (→ 4.3.6 Gruppo ICD di rete)	Chiave di attivazione per interno mobile (KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110, KX-NSE120)
Roaming PS mediante gruppo ICD di rete (→ 4.3.6.1 Roaming PS mediante gruppo ICD di rete)	Chiave di attivazione per interno mobile (KX-NSE101, KX-NSE105, KX-NSE110, KX-NSE120)

6.4 Tabella MIB (Management Information Base) supportate

Gruppo sistema (1.3.6.1.2.1.1)

ID oggetto	Elemento	Descrizione
1	sysDescr	Informazioni su tipo di hardware e versione software del dispositivo.
2	sysObjectID	Identificatore oggetto di questo prodotto.
3	sysUpTime	Tempo trascorso dal riavvio del sistema.
4	sysContact	Amministratore del dispositivo.
5	sysName	Nome del dispositivo.
6	sysLocation	Postazione di installazione del dispositivo.
7	sysService	Livello di supporto.

Gruppo interfaccia (1.3.6.1.2.1.2)

ID oggetto	Elemento	Descrizione
1	ifNumber	Numero di dispositivi di rete.
2	IfTable (NA)	Tabella di gestione di ogni dispositivo di rete.
2.1	IfEntry (NA)	Componenti di ifTable.
2.1.1	ifIndex	Identificatore di ogni interfaccia.
2.1.2	ifDescr	Spiegazione dell'interfaccia.
2.1.3	ifType	Tipo di interfaccia.
2.1.4	ifMtu	Lunghezza massima datagramma che può essere inviata o ricevuta.
2.1.5	ifSpeed	Velocità massima di trasferimento.
2.1.6	ifPhysAddress	Indirizzo fisico (indirizzo MAC).
2.1.7	ifAdminStatus	Stato desiderato dell'interfaccia.
2.1.8	ifOperStatus	Stato operativo corrente dell'interfaccia.
2.1.9	ifLastChange	Valore di sysUpTime nel momento in cui l'interfaccia è entrata nello stato operativo corrente (attiva o inattiva).
2.1.10	ifInOctets	Numero di ottetti ricevuti.
2.1.11	ifInUcastPkts	Numero di pacchetti Unicast recapitati a un protocollo di livello superiore.
2.1.12	ifInNUcastPkts	Numero di pacchetti non Unicast recapitati a un protocollo di livello superiore.
2.1.14	ifInErrors	Numero di pacchetti in ingresso che contenevano errori.

6.4 Tabella MIB (Management Information Base) supportate

ID oggetto	Elemento	Descrizione
2.1.15	ifInUnknownProtos	Numero di pacchetti ricevuti che sono stati scartati a causa di un protocollo sconosciuto o non supportato.
2.1.16	ifOutOctets	Numero di ottetti trasmessi.
2.1.17	ifOutUcastPkts	Numero di pacchetti Unicast ricevuti da un protocollo superiore.
2.1.18	ifOutNUcastPkts	Numero di pacchetti non Unicast ricevuti da un protocollo superiore.
2.1.21	ifOutQLen	Lunghezza (in pacchetti) della coda dei pacchetti in uscita.
2.1.22	ifSpecific	Identificatore oggetto MIB relativo.

Gruppo IP (1.3.6.1.2.1.4)

ID oggetto	Elemento	Descrizione
1	ipForwarding	Valore che indica la disponibilità dell'operazione come router (se il datagramma è stato trasferito o meno).
2	ipDefaultTTL	Valore predefinito per TTL (Time to Live) del pacchetto IP.
3	ipInReceives	Numero totale di pacchetti ricevuti (inclusi i pacchetti ricevuti in errore).
4	ipInHdrErrors	Numero di pacchetti scartati a causa di errori nelle intestazioni.
5	ipInAddrError	Numero di pacchetti scartati a causa di indirizzo IP di destinazione non valido.
7	ipInUnknownProtos	Numero di pacchetti scartati a causa di un protocollo sconosciuto o non supportato.
8	ipInDiscards	Numero di pacchetti in entrata scartati a causa di un buffer di ricezione insufficiente.
9	ipInDelivers	Numero totale di pacchetti ricevuti normalmente (incluso ICMP).
10	ipOutRequests	Numero totale di pacchetti IP (ICMP) che si è tentato di trasmettere (pacchetto relè non incluso).
13	ipReasmTimeout	Massimo numero di secondi necessari per ricostruire all'interno del buffer un pacchetto frammentato.
14	ipReasmReqds	Numero di pacchetti che dovevano essere ricostruiti a seguito di una frammentazione.
15	ipReasmOKs	Numero di pacchetti che sono stati ricostruiti correttamente a seguito di una frammentazione.
16	ipReasmFails	Numero di pacchetti che non sono stati ricostruiti correttamente a seguito di una frammentazione.
17	ipFragOKs	Numero di pacchetti che sono stati frammentati correttamente.
18	ipFragFails	Numero di pacchetti che non sono stati frammentati correttamente.
19	ipFragCreates	Numero di datagrammi IP creati a seguito della frammentazione.

ID oggetto	Elemento	Descrizione
20	ipAddrTable (NA)	Tabella di gestione delle informazioni di indirizzamento relative agli indirizzi IP di questa entità.
20.1	IpAddrEntry (NA)	Componenti di ipAddrTable.
20.1.1	IpAdEntAddr	Indirizzo IP.
20.1.2	IpAdEntIfIndex	Valore di indice dell'interfaccia assegnata all'indirizzo IP.
20.1.3	IpAdEntNetMask	Subnet Mask associata all'indirizzo IP.
20.1.4	ipAdEntBcastAddr	Valore indirizzo di broadcast associato all'indirizzo IP.
20.1.5	IpAdEntReasmMaxSize	Dimensioni del datagramma IP più grande inviato o ricevuto tramite l'indirizzo IP.

Gruppo ICMP (1.3.6.1.2.1.5)

ID oggetto	Elemento	Descrizione
1	cmpInMsgs	Numero totale di messaggi ICMP ricevuti (esclusi messaggi con errori).
2	icmpInErrors	Numero totale di messaggi ICMP ricevuti contenenti errori.
8	icmpInEchos	Numero totale di messaggi di richiesta eco ICMP ricevuti.
9	icmpInEchoReps	Numero totale di messaggi di risposta eco ICMP ricevuti.
14	icmpOutMsgs	Numero di messaggi ICMP inviati.
15	icmpOutErrors	Numero di messaggi ICMP non inviati a causa di errore.
21	icmpOutEchos	Numero di messaggi di richiesta eco ICMP inviati.
22	icmpOutEchoReps	Numero di messaggi di risposta eco ICMP inviati.

Gruppo TCP (1.3.6.1.2.1.6)

ID oggetto	Elemento	Descrizione
1	tcpRtoAlgorithm	Algoritmo utilizzato per determinare il tempo di ritrasmissione quando non viene riconosciuta una risposta.
2	tcpRtoMin	Valore minimo consentito per il timeout di ritrasmissione (in millisecondi).
3	tcpRtoMax	Valore massimo consentito per il timeout di ritrasmissione (in millisecondi).
4	tcpMaxConn	Numero massimo di collegamenti TCP che può essere supportato.
5	tcpActiveOpens	Numero totale di collegamenti TCP aperti attivi.
6	tcpPassiveOpens	Numero totale di collegamenti TCP aperti passivi.
7	tcpAttemptFails	Numero totale di errori di collegamento.
8	tcpEstabResets	Numero totale di reimpostazioni.

6.4 Tabella MIB (Management Information Base) supportate

ID oggetto	Elemento	Descrizione
10	tcpInSegs	Numero totale di segmenti ricevuti.
11	tcpOutSegs	Numero totale di segmenti inviati.
12	tcpRetransSegs	Numero totale di segmenti ritrasmessi.
14	tcpInErrs	Numero totale di segmenti ricevuti in errore.
15	tcpOutRsts	Numero totale di segmenti TCP inviati contenenti il contrassegno RST (reimposta connessione).

Gruppo UDP (1.3.6.1.2.7)

ID oggetto	Elemento	Descrizione
1	udpInDatagrams	Numero totale di datagrammi UDP ricevuti.
2	udpNoPorts	Numero totale di datagrammi UDP ricevuti per i quali non era presente alcuna applicazione nella porta di destinazione.
3	udpInError	Numero totale di datagrammi UDP ricevuti contenenti errori.
4	udpOutDatagrams	Numero totale di datagrammi UDP inviati.

Gruppo SNMP (1.3.6.1.2.1.11)

ID oggetto	Elemento	Descrizione
1	snmpInPkts	Numero totale di messaggi SNMP ricevuti.
2	snmpOutPkts	Numero totale di messaggi SNMP inviati.
3	snmpInBadVersions	Numero totale di messaggi SNMP ricevuti di cui non è supportata la versione.
4	snmpInBadCommunityNames	Numero totale di messaggi SNMP con nome di comunità sconosciuto.
6	snmpInASNParseErrs	Numero totale di messaggi SNMP con tipo OID non corretto.
13	snmpInTotalReqVars	Numero totale di oggetti il cui valore è stato recuperato correttamente.
15	snmpInGetRequests	Numero totale di Get-Request accettati ed elaborati (ad esempio estrazione dati mediante il comando snmpget/snmpwalk).
16	snmpInGetNexts	Numero totale di Get-Next accettati ed elaborati (ad esempio al momento di seguire una struttura a livelli mediante un comando snmpwalk).
20	snmpOutTooBigs	Numero totale di messaggi SNMP inviati che hanno dato l'errore "TooBig".
21	snmpOutNoSuchNames	Numero totale di messaggi SNMP inviati che hanno dato l'errore "NoSuchName".
24	snmpOutGenErrs	Numero totale di messaggi SNMP inviati che hanno dato l'errore "GenErr".

ID oggetto	Elemento	Descrizione
28	snmpOutGetResponses	Numero totale di GetResponse inviati.
29	snmpOutTraps	Numero totale di TRAP inviati.
30	snmpEnableAuthenTraps	Indica se l'elaborazione dell'agente SNMP è autorizzata a generare trap di mancata autenticazione.

6.5 Cronologia revisioni

6.5.1 Versione software del file PFMPR 004.1xxxx

Nuovo contenuto

- 2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)
- 2.2.2.5 Ordine di distribuzione
- 2.24.3.3 Spostamento programmazione dell'interno-Controllo posizione iniziale
- 2.26.3 Integrazione con Communication Bridge
- 4.1.1.1 Failover del server SIP
- 4.1.1.2 Collegamento SIP diretto
- 4.2 Rete One-look
- 5.2.7 IP-CS (KX-NS0154)
- 5.4.4 Notifica e-mail per l'amministratore

Contenuto modificato

- Introduzione—Limitazioni funzionali
- 2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO
- 2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)
- 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)
- 2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)
- 2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria
- 2.1.3.3 Avviso di Chiamata
- 2.2.2.6 Chiamata VIP
- 2.2.2.8 Log-in/Log-out
- 2.2.2.9 Funzione Supervisore
- 2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)
- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)
- 2.3.4 Pulsante DEVIA/ND, DEVIA Gruppo
- 2.4.3 Risposta per assente
- 2.5.2 Sblocco interno automatico
- 2.5.4.2 Chiamata di emergenza
- 2.5.5.3 Accesso linea esterna
- 2.7.2 Gestione del Budget
- 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)
- 2.10.1 Richiamata automatica su occupato (Camp-on)
- 2.10.2 Inclusione
- 2.10.3 Monitor Chiamate
- 2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)
- 2.11.4 Modalità cuffie
- 2.11.8 Limite chiamata su linea esterna
- 2.11.10 Telefono in parallelo
- 2.11.11 Numero Unico Interno
- 2.13.4 Musica su attesa
- 2.14.1 Funzioni di conferenza—SOMMARIO
- 2.17.1 Cercapersone
- 2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)

- 2.18.1 Chiamata Citofono
- 2.18.2 Apriporta
- 2.18.3 Sensore esterno
- 2.18.4 Controllo relè esterno
- 2.19.1 Caller ID
- 2.19.2 Registro Chiamate in entrata
- 2.21.2 Tasti Programmabili
- 2.21.4 Informazioni del display
- 2.22.1 Funzioni registro di registrazione
- 2.23.1 Funzioni Hotel—SOMMARIO
- 2.23.2 Controllo stato camera
- 2.23.3 Fatturazione chiamate per camera
- 2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)
- 2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)
- 3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging
- 3.1.2.5 Backup/ripristino di sistema
- 3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore
- 3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS)
- 4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO
- 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)
- 4.1.2.3 Segnalazione di addebito (AOC)
- 4.1.2.4 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP)
- 4.1.2.5 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)
- 4.1.2.8 Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN
- 4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN
- 4.3.1 Servizio TIE Line
- 4.3.1.3 Programmazione linea TIE
- 4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)
- 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG
- 4.3.4.3 Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG
- 4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG
- 4.3.4.5 Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG
- 4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)
- 4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato
- 4.3.6.1 Roaming PS mediante gruppo ICD di rete
- 5.1.1 Classe di servizio (COS)
- 5.1.2 Gruppo
- 5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)
- 5.1.4 Servizio Giorno/Notte
- 5.2.2.1 Telefono SIP serie KX-UT
- 5.2.2.3 Connessione remota semplice
- 5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)
- 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili
- 5.2.5 Funzioni degli interni ISDN
- 5.4.1 Notifica e-mail per utenti di interni
- 5.4.3 Notifica e-mail dell'allarme del sensore
- 5.5.1 Profili utente
- 5.5.5 Configurazione automatica
- 5.5.9 Aggiornamento software

- 6.1 Capacità di risorse del sistema

6.5.2 Versione software del file PFMPR 004.2xxxx

Nuovo contenuto

- 5.2.2.4 Telefoni SIP Panasonic (P-SIP)

Contenuto modificato

- Introduzione—Limitazioni funzionali
- Lista delle abbreviazioni
- 2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)
- 2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato
- 2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema
- 2.6.5 Selezione Rapida
- 2.11.8 Limite chiamata su linea esterna
- 2.14.1 Funzioni di conferenza—SOMMARIO
- 5.1.4 Servizio Giorno/Notte
- 5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)
- 5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

6.5.3 Versione software del file PFMPR 004.3xxxx

Contenuto modificato

- Introduzione—Limitazioni funzionali
- Lista delle abbreviazioni
- 2.2.2.4 Funzione di Accodamento
- 2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)
- 2.18.3 Sensore esterno
- 2.26.3 Integrazione con Communication Bridge
- 5.2.2.4 Telefoni SIP Panasonic (P-SIP)
- 6.3 Funzioni che richiedono chiavi di attivazione

6.5.4 Versione software del file PFMPR 004.4xxxx

Contenuto modificato

- Introduzione—Limitazioni funzionali
- 2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)
- 2.18.3 Sensore esterno
- 3.2.2.8 Immissione numero di richiamata
- 5.2.7 IP-CS (KX-NS0154)

Panasonic System Networks Co., Ltd.

1-62, 4-chome, Minoshima, Hakata-ku, Fukuoka 812-8531, Giappone

Sito Web: <http://www.panasonic.com/>

Copyright:

I diritti di autore del presente materiale sono proprietà di Panasonic System Networks Co., Ltd., e possono essere riprodotti solamente per uso interno. Tutte le altre tipologie di riproduzione complete o in parte sono proibite senza un consenso scritto da parte di Panasonic System Networks Co., Ltd.

© Panasonic System Networks Co., Ltd. 2014